



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 26/05/2022

Numero 45

Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007, N. 13 (ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LAZIALE. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N. 14 "ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI A LIVELLO REGIONALE E LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO" E SUCCESSIVE MODIFICHE) E SUCCESSIVE MODIFICHE. Pag. 9

Regolamenti Regionali

Regolamento 24 maggio 2022, n. 5

<<Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne">>. Pag. 53

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 maggio 2022, n. 81

Proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL "PIANO SETTORIALE DI INTERVENTO PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (L.R. N. 15/2000). QUINQUENNIO 2022-2027". Pag. 64

Notizia 19 maggio 2022, n. 333

Proposta di legge regionale concernente: MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2021, N. 14 ("DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2021 E MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI"). Pag. 66

Notizia 23 maggio 2022, n. 334

Proposta di legge regionale concernente: SISTEMA DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEL CONSIGLIO REGIONALE. Pag. 68

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 maggio 2022, n. 258

Adozione del regolamento regionale concernente «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne"» Pag. 70

Deliberazione 24 maggio 2022, n. 314

Decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-sexies, comma 1 e decreto interministeriale del 14 maggio 2021 relativi allo Screening nazionale per l'eliminazione del virus HCV dell'epatite C: approvazione del Protocollo operativo regionale. Pag. 93

Deliberazione 24 maggio 2022, n. 319

Assemblea ordinaria dei soci di SAN.IM. S.p.A. Atto di indirizzo. Pag. 124

DIREZIONE GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06076

Proroga per l'affidamento del progetto denominato Donne e Antimafia tra storia e attualità, all'Associazione Avviso Pubblico - enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie. Codice CIG Z302F54D42. Pag. 140

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05960

Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.800,00, di cui euro 1.350,00 a valere sul capitolo U0000C11913 ed euro 450,00 a valere sul capitolo U0000C12607, a favore del Comune di Montefiascone, quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020. Codice cred. 202. Pag. 144

Atto di Organizzazione 16 maggio 2022, n. G06066

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Tecnico presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico alla dott.ssa Loredana TANGA. Pag. 150

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06400

D.G.R. 8 maggio 2020 n. 239 e D.G.R. 4 agosto 2020, n. 541 - Determinazioni nn. G05798/2020 e G10262/2020. Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, in favore di imprese del settore turistico del Lazio. Misura 3 - Approvazione elenco di liquidazione n. 1/2022_Recuperi. Spesa complessiva ? 3.000,00 sul capitolo U0000B41902 - missione 07 - programma 01 - piano dei conti 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale - Esercizio finanziario 2022. COV 20. Pag. 153

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 12 maggio 2022, n. C00010

Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell'Emergenza COVID19 - rimborsi ex art. 39, D. Lgs. 1/2018. Pag. 158

Decreto Soggetto Attuatore 24 maggio 2022, n. C00011

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID). Pag. 166

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL
CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06097

Reg. (UE) n.1308/2013 Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti campagna 2021/2022 (Avviso pubblico - Determinazione dirigenziale n. G08765/2021 e s.m.i). Rettifica, per mero errore materiale, della domanda n. 25380272911 - Elenco regionale n. 3 delle domande ammissibili e finanziate (Determinazione dirigenziale n. G05483/2022). Pag. 172

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06114

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04209 del 27/04/2016, Determinazione n. G04425 del 07/04/2017, Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione G02357 del 05/03/2021. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico - Ambientali". Approvazione dei bandi Pubblici anni 2016/2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 130. Domande n. 55 - annualità 2016/2017/2018/2020/2021. Importo Euro 190.295,54.
 Pag. 177

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06116

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 134. Domande n.3. Annualità 2021. Importo Euro 28.053,58...... Pag. 185

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06119

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n. 135. Domande n.1. Annualità 2021. Importo Euro 1.604,25.
 Pag. 191

DIREZIONE AMBIENTE
 Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06163

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2022-2023 - Soggetti giuridici della Società civile"
 Pag. 196

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06164

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici"..... Pag. 231

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06166

Cerchio Chiuso S.r.l. - Aggiornamento Determinazione n. G00525 del 21/01/2022, - D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 Autorizzazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero (operazioni R12, R13, R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi presso cantiere sito nel comune di Roma, località Casalpalocco, via Niceneto angolo Via Ierocle - N.C.T Foglio n. 1074, particella 1981 del Consorzio di Casalpalocco..... Pag. 302

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06167

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla CRESCO Formazione e Consulenza Srl - Quarta Edizione anno 2022, unica sessione, 23 Giugno 2022 - 5 ore di formazione - modalità FAD...... Pag. 310

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06168

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia - Prima Edizione anno 2022, due sessioni, 01 e 08 Giugno 2022 - 8 ore di formazione - modalità FAD...... Pag. 320

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06169

BERG S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione B0201 del 30/01/2009 come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i. - Presa d'atto collaudo e messa in esercizio impianto di evaporazione sottovuoto e modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006..... Pag. 329

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05962

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed ai capitoli di spesa U0000B17450, U0000H41166, U0000H41177, U0000R21101..... Pag. 342

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05963

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed al capitolo di spesa U0000S23107..... Pag. 353

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05964

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011, in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e a vari capitoli di spesa..... Pag. 362

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06392

Approvazione schema atto notarile di conferma/convalida atto notarile Comune di Ponza/Regione Lazio 13 novembre 2007 per compravendita complesso immobiliare denominato "Villa Tortore", sito in Ponza (Lt) - località Campo inglese a rogito Notaio Votta di Roma (rep. n.17045, registrato a Roma il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424)..... Pag. 377

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06393

Presa d'atto stipula atto notarile di assenso a cancellazione condizione sospensiva per la compravendita del compendio immobiliare denominato "ex Albergo Pontino" sito in Pontinia (LT) piazza Indipendenza (foglio 64, particella 46, sub 3 e sub 13, categoria A/2) e due terreni adiacenti (fg. 64, p.lle 6 e 13), acquirente Comune di Pontinia..... Pag. 385

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05984

D.G.R. n. 126/2022. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 4431/2022 di euro 190.320,00 e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 864/2023 di euro 134.200,00 per l'affidamento delle attività necessarie alla continuità del funzionamento del Polo RL1 a favore del Creditore Cod. 164838 - Società LAZIOCREA S.P.A. sul capitolo di parte corrente U0000G13910. E.F. 2022 e E.F. 2023..... Pag. 392

Determinazione 19 maggio 2022, n. G06243

Rettifica Determinazione dirigenziale n G04686 del 19/04/2022 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per l'attuazione delle attività previste con DGR 127/2022 "DGR n. 87 del 1 marzo 2022. "Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022." Attuazione dell'intervento SCENA."..... Pag. 400

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05959

Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI)..... Pag. 412

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06067

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)..... Pag. 450

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06068

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Villa San Francesco S.r.l.s" (CF/P.IVA 03042620603). Accredito per tipologia attività "finanziata ed autorizzata"...... Pag. 453

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06069

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale - I.N.F.A.P." (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004) - Revoca accreditamento sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 - Roma (RM)...... Pag. 456

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06086

Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D...... Pag. 459

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05995

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Gerano- Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90..... Pag. 466

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05996

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Frascati - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90..... Pag. 471

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05997

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Filacciano - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90...... Pag. 475

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05998

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Ardea - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90...... Pag. 480

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05999

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Anzio - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90...... Pag. 484

Determinazione 16 maggio 2022, n. G06000

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Affile - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90...... Pag. 488

Determinazione 19 maggio 2022, n. G06277

POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001 - A0322 - Azione 3.5.2 - Avviso pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO" approvato con DE n. G08196/2019 e G09353/2019. Rinunce e revoche progetti...... Pag. 493

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06383

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi. Pag. 502

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06384

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41, della L.R. n.26 del 28/12/2007 "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Comune di Fiumicino (RM). Intervento denominato: Ristrutturazione Viale Traiano 2 stralcio: riassetto della Darsena e collegamento della ciclabilità con il Lungomare della Salute e Via del Faro - (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.10 - Avviso Pubblico anno 2019). - Autorizzazione al differimento del termine per la presentazione della progettazione esecutiva delle opere fino al 31 dicembre 2022. Pag. 508

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06385

PO FESR Lazio 2014 - 2020. Avviso Pubblico "MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE" approvato con determinazione G08725/2016. Conclusione dei procedimenti. Pag. 515

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05990

Approvazione degli esiti della valutazione dei comportamenti organizzativi e gestionali dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR per gli anni 2018 e 2019. Pag. 524

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06083

PNRR Missione 6 Component 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 -DGR 1005/2021 - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato - Aggiornamento del Piano Pag. 529

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06149

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) Pag. 551

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06151

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT) Pag. 554

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06152

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT) Pag. 557

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06153

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM) Pag. 560

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06441

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Cambio di competenza territoriale operativa dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle guardie zoofile volontarie iscritte all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583. Pag. 563

Determinazione 24 maggio 2022, n. G06472

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583. Pag. 566

Determinazione 24 maggio 2022, n. G06474

Pubblicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale (assistenza primaria ad attività oraria) ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rilevati dalle ASL per l'anno 2022.

..... Pag. 570

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART.15 SEPTIES CO.2 - D.LGS 502/92 E S.M.I., QUALE PROJECT MANAGER PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA MARIA DELLA PIETA'.....

Pag. 587

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - BC13/20 - DIARIO PROVA SCRITTA.....

Pag. 599

I.F.O. ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI CON DISPONIBILITA' IMMEDIATA A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA.

..... Pag. 601

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A MEDIA TENSIONE 20 kV IN CAVO INTERRATO TRA LE CABINE ELETTRICHE ESISTENTI DENOMINATE ILARIA E BORGO CARSO (LINEE BORGO PODGORA E CIRILLI) - IDENTIFICATIVO ITER N 2421264 - COMUNE DI LATINA (LT).....

Pag. 610

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" - NONO elenco ristori ammessi.....

Pag. 612

Avviso

Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" - elenco aggiornato domande ristori NON ammesse e sospese.....

Pag. 614

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007, N. 13 (ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LAZIALE. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N. 14 "ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI A LIVELLO REGIONALE E LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO" E SUCCESSIVE MODIFICHE) E SUCCESSIVE MODIFICHE

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

p r o m u l g a

la seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche")

1. Al comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera b) le parole: "e di ciascuna delle sue parti" sono sostituite dalle seguenti: "in tutti i suoi segmenti";
 - b) alla lettera d) dopo le parole: "sostenibile di tutto il territorio regionale" sono aggiunte le seguenti: ", favorendo la crescita occupazionale";
 - c) la lettera e) è sostituita dalla seguente:

"e) favorire il rafforzamento strutturale del sistema di offerta turistica e della sua qualità anche attraverso la qualificazione e formazione degli operatori, dei servizi e delle strutture;"
 - d) alla lettera g) le parole: "storico, monumentale," sono soppresse e le parole: "e culturale" sono sostituite dalle seguenti: ", culturale ed enogastronomico";
 - e) alla lettera h) le parole: "una politica di gestione unitaria della costa" sono sostituite dalle seguenti: "politiche di gestione e di salvaguardia unitarie della costa";
 - f) la lettera i) è sostituita dalla seguente:

"i) promuovere il turismo montano e lacuale, valorizzando l'immagine e l'economia della montagna e dei laghi;"
 - g) la lettera m) è sostituita dalla seguente:

- “m) promuovere il turismo sociale, favorendone la fruibilità, con particolare riferimento alle persone con ridotte o impedite capacità motorie, cognitive e sensoriali, ai giovani e alla terza età anche attraverso iniziative che favoriscono l’inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati;”;
- h) alla lettera n) dopo le parole: “stabilizzazione del mercato del lavoro,” sono inserite le seguenti: “nonché la lotta al precariato.”;
- i) dopo la lettera o) sono aggiunte le seguenti:
“o *bis*) riconoscere il ruolo strategico del turismo all’aperto per lo sviluppo economico, sociale, occupazionale della Regione e sostenere il ruolo delle imprese operanti in tale settore con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese;
o *ter*) adeguare l’offerta turistica ai mutamenti della domanda.”.

Art. 2

(Modifiche all’articolo 3 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. Al comma 1 dell’articolo 3 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) la lettera b) è sostituita dalla seguente:
“b) l’attuazione degli interventi riservati alla Regione dal piano triennale per lo sviluppo del turismo, nonché la definizione e l’attuazione di specifici progetti, studi e programmi di interesse regionale a valenza turistica, lo sviluppo e la valorizzazione di destinazioni turistiche da realizzarsi anche mediante società *in house providing* partecipate dalla Regione, agenzie regionali e forme di partenariato pubblico-privato;”;
- b) la lettera e) è sostituita dalla seguente:
“e) il coordinamento e l’indirizzo in relazione alle attività e alle iniziative per la promozione del prodotto turistico, con particolare riferimento alle azioni promosse dagli Ambiti turistici di destinazione, fatta salva l’autonomia degli enti locali;”;
- c) la lettera e *bis*) è abrogata;
- d) la lettera f) è abrogata;
- e) la lettera i) è sostituita dalla seguente:
“i) la promozione e la valorizzazione, sul mercato locale, nazionale ed estero, dell’immagine unitaria del sistema turistico laziale e delle sue destinazioni anche mediante l’utilizzo di piattaforme digitali;”;
- f) la lettera n) è sostituita dalla seguente:
“n) la tenuta e l’aggiornamento di un elenco *on line*, nonché la vigilanza sulle associazioni e sugli altri enti senza scopo di lucro con finalità turistico-ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali con sede legale od operativa, succursale o filiale nel territorio regionale;”;
- g) la lettera o) è sostituita dalla seguente:
“o) la promozione e il riconoscimento di sistemi e forme di partenariato pubblico-privato, nonché il sostegno ai relativi progetti di sviluppo;”;
- h) la lettera r) è sostituita dalla seguente:
“r) lo sviluppo di una cultura dell’accoglienza diffusa sul territorio regionale, la formazione e la qualificazione professionale degli operatori del comparto turistico, anche attraverso forme di raccordo con le università e i centri di formazione professionale del Lazio, gli istituti tecnici e professionali superiori di secondo grado, gli istituti tecnici superiori di alta formazione, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore anche nell’ambito delle attività svolte dall’Ente bilaterale del turismo, i rappresentanti delle consulte provinciali degli studenti delle scuole superiori, le associazioni degli studenti universitari rappresentate all’interno della Consulta dell’Ente regionale per il diritto allo

studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) di cui alla legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione), di seguito Consulta DiSCo;”;

- i) la lettera s) è abrogata;
- l) la lettera t) è sostituita dalla seguente:

“t) la pubblicazione annuale nel Bollettino ufficiale della Regione dell’elenco regionale delle agenzie di viaggi e turismo in regola con tutti i requisiti di legge;”;
- m) alla lettera t *bis*) le parole: “i servizi di informazione e di accoglienza turistica (IAT)” sono sostituite dalle seguenti: “servizi di informazione e accoglienza turistica”;
- n) alla lettera t *quater*) sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “, le rievocazioni storiche, ivi incluse quelle di cui all’articolo 11 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 (Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale) e successive modifiche e le manifestazioni fieristiche legate al turismo anche tramite il coinvolgimento delle strade di cui alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 21 (Disciplina delle strade del vino, dell’olio d’oliva e dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici) e successive modifiche, riconosciute dalla Regione”;
- o) alla lettera t *quinquies*) sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “anche mediante la promozione di marchi collettivi regionali istituiti ai sensi della normativa europea e statale vigente in materia”;
- p) dopo la lettera t *sexies*) sono aggiunte le seguenti:

“t *septies*) il coordinamento degli interventi promozionali di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a);

t *octies*) l’individuazione delle aree omogenee turisticamente rilevanti, suddivise in Ambiti turistici di destinazione, e dei *cluster* previsti nel piano di cui all’articolo 17;

t *nonies*) la valorizzazione delle forme associative e delle reti d’impresa tra privati nel settore turistico;

t *decies*) le professioni turistiche ai sensi della legge regionale 9 aprile 1985, n. 50 (Disciplina della professione di guida, accompagnatore ed interprete turistico) e successive modifiche, ivi compresi l’abilitazione all’esercizio della professione e lo svolgimento della relativa attività in ottemperanza alla normativa statale per l’esercizio della professione di guida e accompagnatore turistico;

t *undecies*) la raccolta e l’elaborazione dei dati sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive e sulla capacità delle strutture ricettive, anche con la collaborazione dei comuni e di Roma Capitale;

t *duodecies*) l’elaborazione di un sistema di gestione unico di raccolta e monitoraggio dei dati relativi agli adempimenti amministrativi degli operatori e delle imprese di settore da realizzarsi anche mediante società *in house providing* partecipate dalla Regione.”.

Art. 3

(Abrogazione dell’articolo 4 della l.r. 13/2007 e delle successive modifiche)

1. Sono abrogati:
 - a) l’articolo 4 della l.r. 13/2007, relativo alle funzioni delle province;
 - b) il comma 48 dell’articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a modifiche all’articolo 4 della l.r. 13/2007;
 - c) l’articolo 1 della legge regionale 27 novembre 2013, n. 8, relativo a modifiche all’articolo 4 della l.r. 13/2007;
 - d) la lettera b) del comma 1 dell’articolo 29 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativa a modifiche all’articolo 4 della l.r. 13/2007.

Art. 4**(Modifiche all'articolo 5 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. All'articolo 5 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

“b) le Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) presentate dalle strutture ricettive, dalle agenzie di viaggi e turismo e la relativa vigilanza;”;
 - b) la lettera b *bis*) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

“b *bis*) la verifica dell'avvenuta esposizione dei prezzi massimi presso la *reception* o la *hall* delle strutture ricettive e l'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 8;”;
 - c) dopo la lettera b *bis*) del comma 1 sono inserite le seguenti:

“b *ter*) la verifica della classificazione segnalata dalle strutture ricettive ai sensi dell'articolo 25, comma 2, sulla base dei requisiti minimi strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione ai sensi dell'articolo 56;

b *quater*) la classificazione, ai sensi dell'articolo 52, comma 4, degli stabilimenti balneari sulla base dei criteri e dei requisiti minimi strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione ai sensi dell'articolo 56 e la relativa verifica;

b *quinqies*) il rilascio delle concessioni relative alle aree del demanio marittimo, comprese quelle immediatamente prospicienti, per finalità turistiche e ricreative e la relativa vigilanza, nonché la classificazione delle aree demaniali e degli specchi acquei in relazione alla valenza turistica, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 46 *bis*;”;
 - d) alla lettera c) del comma 1 le parole: “provincia competente per territorio” sono sostituite dalla seguente: “Regione”;
 - e) il comma 2 è abrogato;
 - f) la lettera a) del comma 3 è sostituita dalla seguente:

“a) collaborano con la Regione per la raccolta dei dati sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive e sulla capacità delle strutture ricettive;”;
 - g) il comma 3 *bis* è sostituito dal seguente:

“3 *bis*. Ferme restando le funzioni di cui ai commi 1 e 3, a Roma Capitale sono conferiti inoltre le funzioni e i compiti amministrativi concernenti:

 - a) la definizione e l'attuazione di specifici progetti e programmi di interesse, nonché lo sviluppo, l'organizzazione e la valorizzazione della destinazione turistica di Roma Capitale anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);
 - b) i rapporti con gli organi istituzionalmente preposti alla tutela del proprio patrimonio storico, monumentale, naturalistico e culturale, per la valorizzazione del proprio territorio a fini turistici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - c) l'agevolazione dell'accesso al credito delle imprese turistiche mediante apposite convenzioni con istituti di credito di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g);
 - d) l'organizzazione, d'intesa con la Regione, dell'informazione, dell'accoglienza, dell'assistenza e della tutela del turista, anche con l'ausilio delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT), attraverso i servizi di informazione e accoglienza turistica, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera t *bis*);
 - e) la consulenza e l'assistenza agli operatori pubblici e privati operanti nel settore di cui all'articolo 3, comma 1, lettera t *ter*).”;
 - h) dopo il comma 3 *bis* è aggiunto il seguente:

“3 *ter*. Ai fini della salvaguardia ambientale e paesaggistica e del patrimonio storico, artistico, archeologico e monumentale, nonché della sostenibilità ambientale, infrastrutturale, logistica, della mobilità e della vivibilità necessaria alla fruizione dei luoghi da parte della collettività, Roma Capitale può individuare criteri specifici in

riferimento a determinati ambiti territoriali per lo svolgimento di attività di natura non imprenditoriale di locazione di immobili ad uso residenziale per fini turistici, nel rispetto dei principi di stretta necessità, proporzionalità e non discriminazione.”.

Art. 5
(Modifica all’articolo 7 della l.r. 13/2007)

1. Il comma 1 dell’articolo 7 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:
“1. Al fine di garantire l’effettivo ed omogeneo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti ai comuni e a Roma Capitale ai sensi dell’articolo 5, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, entro centottanta giorni, adotta atti di indirizzo e coordinamento nonché atti di direttiva ai sensi dell’articolo 17, commi 2 e 3, della l.r. 14/1999, sentite le associazioni regionali degli enti locali.”.

Art. 6
(Sostituzione dell’articolo 8 della l.r. 13/2007)

1. L’articolo 8 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 8
(Organizzazione turistica regionale)

1. La Regione, al fine di assicurare l’immagine unitaria del sistema turistico laziale e delle sue destinazioni nonché di favorirne lo sviluppo complessivo e omogeneo, sovrintende all’organizzazione turistica regionale, coinvolgendo gli enti locali e le loro forme associative, gli altri soggetti pubblici interessati, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore.
2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, nonché per progettare prodotti turistici integrati, raggiungere nuovi segmenti di mercato, implementare politiche di turismo sostenibile, supportare lo sviluppo di imprese innovative, attrarre investitori internazionali e coordinare i progetti di sviluppo degli Ambiti turistici di destinazione di cui all’articolo 11, la Regione promuove, ai sensi dell’articolo 56 dello Statuto e della disciplina da adottarsi con apposita legge regionale, la costituzione di una fondazione di partecipazione denominata *Destination Management Organization (DMO)*.”.

Art. 7
(Inserimento dell’articolo 8 bis nella l.r. 13/2007)

1. Dopo l’articolo 8 della l.r. 13/2007 è inserito il seguente:

“Art. 8 bis
(Promozione della mobilità intermodale)

1. La Regione, al fine di favorire lo sviluppo del comparto turistico, in raccordo con i soggetti aderenti all’organizzazione turistica regionale di cui all’articolo 8, promuove, altresì, la realizzazione di progetti volti a favorire la mobilità intermodale, attraverso l’integrazione di servizi di trasporto pubblico locale esistenti con servizi e strutture, anche temporanei o mobili, volti ad incrementare, in particolare, l’utilizzo della mobilità ciclistica.”.

Art. 8
(Abrogazione degli articoli 9 e 10 della l.r. 13/2007)

1. Gli articoli 9 e 10 della l.r. 13/2007 sono abrogati.

Art. 9
(Sostituzione dell'articolo 11 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 11 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 11
(Ambiti turistici di destinazione)

1. La Regione, al fine di qualificare e valorizzare la propria offerta turistica complessiva, assicurando l'immagine unitaria del sistema turistico laziale e delle sue destinazioni, promuove, nell'ambito dell'organizzazione turistica regionale, nel rispetto della normativa europea e statale vigente e in coerenza con la programmazione turistica regionale, la costituzione dei seguenti Ambiti turistici di destinazione (ATD), individuati nell'allegato A alla presente legge:

- a) Tuscia e Maremma Laziale;
- b) Litorale del Lazio;
- c) Valle del Tevere;
- d) Sabina e Monti Reatini;
- e) Valle dell'Aniene e Monti Simbruini;
- f) Castelli Romani;
- g) Monti Lepini e Agro Pontino;
- h) Ciociaria;
- i) Roma Città Metropolitana.

2. Gli ATD sono coordinati da organismi operanti nella filiera del turismo ai sensi dell'articolo 8, ai quali possono partecipare soggetti pubblici e privati. Gli enti locali, ricadenti nel medesimo ambito, devono organizzarsi per gestire in forma associata l'informazione e l'accoglienza turistica e per definire insieme iniziative coordinate di gestione, promozione e commercializzazione dell'offerta e dei servizi, con specializzazioni per mercati, segmenti e periodi di fruizione.

3. Gli ATD sono organizzati in coerenza con le previsioni del piano triennale per lo sviluppo del turismo di cui all'articolo 17, secondo i differenti *cluster* e segmenti di domanda turistica individuati dal piano stesso.

4. Gli ATD e i relativi progetti di sviluppo sono rivolti a migliorare l'accoglienza, la qualità della ricettività, i servizi turistici, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, anche attraverso il ricorso agli strumenti dell'innovazione tecnologica, favorendo la destagionalizzazione del turismo nonché la cooperazione per tipologia di prodotto turistico, inteso quale insieme coordinato di beni e servizi di un ambito territoriale, in grado di soddisfare specifici segmenti della domanda.

5. La Giunta regionale, con propria deliberazione, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, definisce i criteri, i requisiti, gli *standard* minimi di qualità e le modalità di funzionamento degli ATD.”.

Art. 10**(Abrogazione dell'articolo 12 della l.r. 13/2007 e delle successive modifiche.
Direzione regionale competente in materia di turismo)**

1. Sono abrogati:
 - a) l'articolo 12 della l.r. 13/2007, relativo all'Agenzia regionale del turismo;
 - b) il comma 11 dell'articolo 1 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo a modifiche all'articolo 12 della l.r. 13/2007;
 - c) il comma 51 dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a modifiche all'articolo 12 della l.r. 13/2007;
 - d) l'articolo 4 della legge regionale 10 marzo 2017, n. 2, relativo a modifiche all'articolo 12 della l.r. 13/2007;
 - e) la lettera c) del comma 95 dell'articolo 17 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, relativo a modifiche all'articolo 12 della l.r. 13/2007;
 - f) la lettera d) del comma 1 dell'articolo 29 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo a modifiche all'articolo 12 della l.r. 13/2007.
2. L'Agenzia regionale del Turismo è soppressa e, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche, è istituita una direzione regionale preposta al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 e delle finalità di cui alla l.r. 13/2007 e successive modifiche.

Art. 11**(Sostituzione dell'articolo 14 della l.r. 13/2007)**

1. L'articolo 14 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 14**(Servizi di informazione e accoglienza turistica)**

1. La Regione, anche in collaborazione con i comuni e Roma Capitale, organizza sul territorio di propria competenza servizi di informazione e accoglienza turistica, sulla base di un piano organico che tenga conto della qualità ed entità delle correnti di traffico turistico, della consistenza e qualità delle strutture ricettive e turistico-sportive, della consistenza e omogeneità delle risorse turistiche e dei servizi pubblici esistenti, della presenza di parchi archeologici, di aree naturali protette, di siti di rilevanza turistica, storico-artistica e religiosa, nonché di eventuali servizi di informazione e accoglienza turistica già presenti sul territorio.
2. Il piano di cui al comma 1 è adottato, in conformità agli indirizzi programmatici della Regione e tenuto conto delle eventuali proposte presentate dai comuni interessati, con deliberazione della Giunta regionale.
3. Per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica la Regione può stipulare convenzioni con i comuni competenti per territorio e con altri enti e associazioni di settore operanti sul territorio, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico-privato. I servizi di informazione e accoglienza turistica possono essere affidati anche alle agenzie di viaggi e turismo, previo avviso pubblico.
4. I servizi di informazione e di accoglienza turistica, svolti secondo criteri di imparzialità e trasparenza, assicurano l'informazione sull'offerta turistica del territorio regionale e di riferimento nonché forniscono informazioni e materiale informativo sull'organizzazione dei

servizi, sulla disponibilità ricettiva, sui servizi di ristorazione e sull'offerta di servizi turistici, di itinerari di visita ed escursione nel territorio.

5. La Regione con i regolamenti di cui all'articolo 56 disciplina:

- a) le caratteristiche e gli *standard* dei servizi di informazione e accoglienza turistica;
- b) i segni distintivi dei servizi di informazione e accoglienza turistica;
- c) le modalità per la costruzione dei contenuti informativi e per la loro diffusione;
- d) i requisiti e gli obblighi riguardanti eventuali soggetti terzi ai quali la Regione e gli enti locali possono affidare i servizi di cui al presente articolo;
- e) le modalità di interazione con la piattaforma informatica regionale di promozione turistica;
- f) l'oggetto del servizio d'informazione e accoglienza turistica.”.

Art. 12

(Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. L'articolo 15 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 15 (Associazioni pro-loco)

1. Le associazioni pro-loco sono associazioni senza scopo di lucro formate da volontari dirette a favorire la conoscenza, la valorizzazione, la promozione e la tutela delle tradizioni locali, dei prodotti e delle bellezze del territorio.

2. Le associazioni pro-loco, d'intesa con gli enti locali interessati e con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, in particolare:

- a) promuovono iniziative atte a preservare e diffondere le tradizioni culturali e folkloristiche più significative delle località;
- b) svolgono attività ricreative e di propaganda per la promozione delle bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo, per la scoperta e la tutela delle tradizioni locali storiche, religiose e popolari, nonché attività dirette a migliorare, in generale, la qualità dell'esperienza di cittadini e visitatori;
- c) garantiscono migliori servizi di assistenza e informazione turistica, anche attraverso convenzioni con la Regione, i comuni e Roma Capitale ai sensi dell'articolo 14, comma 3;
- d) intraprendono iniziative idonee a favorire, attraverso processi partecipativi, il raggiungimento degli obiettivi delle politiche del turismo degli enti locali e della Regione ferma restando la preclusione allo svolgimento di iniziative riservate alle attività professionali turistiche, come quelle delle guide, delle agenzie di viaggi e turismo, degli accompagnatori e di ogni altra attività turistica sottoposta a titoli abilitativi e vincoli di legge.

3. La Regione riconosce il ruolo di coordinamento dell'Unione nazionale delle pro-loco d'Italia (UNPLI) nelle sue articolazioni territoriali, come associazione rappresentativa delle pro-loco attive in ambito regionale e locale.

4. Presso la Regione è istituito l'albo regionale delle associazioni pro-loco. Per l'iscrizione all'albo devono ricorrere le seguenti condizioni che:

- a) nello stesso comune non esista altra associazione già iscritta all'albo, a meno che nel comune stesso siano presenti più località fortemente caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico, storico e culturale; in tal caso l'iscrizione all'albo di ulteriori associazioni pro-loco può essere consentita sentite l'UNPLI e l'amministrazione locale di riferimento;

- b) l'associazione sia costituita con scrittura privata registrata;
 - c) nello statuto dell'associazione sia garantito il metodo democratico di accesso ai cittadini, il divieto di ripartizione degli utili tra gli associati, l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili per il raggiungimento degli scopi statutari, la devoluzione dei beni, in caso di scioglimento, ad altra associazione di utilità sociale.
5. Nell'ambito della programmazione turistica regionale, la Regione concede finanziamenti alle associazioni pro-loco, sotto forma di patrocinio oneroso, di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26, relativo alla promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali e successive modifiche, per le finalità di cui al comma 2. L'iscrizione all'albo di cui al comma 4 costituisce condizione per accedere ai suddetti finanziamenti regionali.
6. Le associazioni pro-loco presentano domanda di iscrizione all'albo alla Regione, corredata dalla copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto e dal parere positivo del comune, il quale esprime la propria valutazione entro sessanta giorni dalla richiesta. Decorso infruttuosamente tale termine, si prescinde dall'acquisizione del parere del comune.
7. La denominazione "pro loco" è riservata esclusivamente alle associazioni iscritte all'albo.
8. La cancellazione dall'albo è disposta dalla Regione qualora vengano meno i requisiti previsti, sia comprovata un'inattività di almeno un anno o lo svolgimento di attività in contrasto con le finalità di cui al comma 2 e su motivata richiesta dell'amministrazione locale di riferimento.".

Art. 13

(Sostituzione dell'articolo 16 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 16 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

"Art. 16

(Finalità della programmazione turistica)

1. La Regione riconosce il turismo quale attività fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e definisce le strategie di sviluppo turistico della destinazione Lazio attraverso lo strumento della programmazione turistica.
2. La Regione, attraverso la programmazione turistica realizzata con il coinvolgimento degli *stakeholder* del territorio:
- a) sostiene uno sviluppo turistico competitivo e sostenibile della destinazione Lazio;
 - b) individua le direttrici di intervento per incrementare la visibilità e la competitività della destinazione Lazio e per favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato delle diverse offerte territoriali esistenti nella regione;
 - c) riconosce e valorizza gli elementi di identità delle diverse aree territoriali del Lazio al fine di favorire uno sviluppo diffuso del turismo sul territorio regionale incluse le aree turisticamente marginali;
 - d) favorisce la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici e l'incremento della permanenza media dei turisti sull'intero territorio regionale;
 - e) definisce interventi per favorire un incremento dell'occupazione e un miglioramento della qualità del lavoro nel settore, per promuovere lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e per rendere l'industria del turismo laziale più attrattiva nei confronti di potenziali investitori;
 - f) promuove il miglioramento del livello qualitativo dell'offerta turistica, dei singoli prodotti e del sistema territoriale nel suo complesso, quale strumento per innalzare il livello di soddisfazione di turisti e residenti;

- g) individua i criteri per un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse pubbliche disponibili e le modalità di coinvolgimento delle risorse private per l'attuazione di progetti strategici.”.

Art. 14

(Sostituzione dell'articolo 17 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. L'articolo 17 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 17

(Piano triennale per lo sviluppo del turismo)

1. La Regione, in conformità agli obiettivi di programmazione socio-economica e territoriale europea, statale e regionale, adotta un piano triennale per lo sviluppo del turismo nel territorio regionale, di seguito denominato piano regionale del turismo. All'interno del piano sono definiti, in particolare:

- a) l'analisi del mercato del turismo nel Lazio eseguita anche attraverso la raccolta dei dati sul movimento dei turisti, sulla capacità ricettiva, sui flussi nei principali *hub* (aeroporti, porti, stazioni, autostrade), sulle recensioni dei turisti, sulle ricerche eseguite sulla destinazione sui principali motori di ricerca e sulle prenotazioni effettuate attraverso le principali *On line travel agency* (OTA);
- b) gli obiettivi strategici per il rafforzamento e per la promozione dell'offerta turistica regionale da perseguire anche mediante i progetti d'intervento da realizzare nei vari *cluster* e segmenti di domanda turistica degli ATD;
- c) gli indirizzi per lo sviluppo della competitività del sistema di offerta turistica della Regione e per la promozione in ambito locale, nazionale e internazionale delle destinazioni e dei prodotti turistici del territorio regionale, attraverso campagne promozionali, *marketing* e azioni di comunicazione coordinate, di tipo tradizionale e innovativo, basate anche sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, al fine di stimolare e potenziare i flussi turistici e aumentare la permanenza dei turisti sul territorio;
- d) gli interventi la cui realizzazione è riservata all'amministrazione regionale e alla DMO;
- e) le indicazioni e l'orientamento, in conformità alla vigente normativa europea sugli aiuti di Stato, delle misure di sostegno economico, per il raggiungimento di elevati *standard* qualitativi nonché per la realizzazione di sistemi di eccellenza, di nuovi prodotti turistici e per il potenziamento di un'offerta turistica che generi sviluppo sostenibile e diffuso in tutto il proprio sistema territoriale;
- f) gli indirizzi per favorire la valorizzazione, la fruizione e la promozione delle nuove destinazioni turistiche e della rete dei cammini della Regione Lazio (RCL) di cui alla legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 e successive modifiche, in coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione previsti nella medesima legge regionale;
- g) le misure integrate per la formazione, la qualificazione e la riqualificazione degli addetti;
- h) i criteri e le modalità per la concessione e la revoca dei finanziamenti;
- i) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzazione dei finanziamenti e sullo stato di attuazione degli interventi.”.

Art. 15**(Modifiche all'articolo 18 della l.r. 13/2007)**

1. Al comma 1 dell'articolo 18 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la parola: "giugno" è sostituita dalla seguente: "settembre";
 - b) le parole da: "con le associazioni" fino a: "parti economiche e sociali" sono sostituite dalle seguenti: "con gli enti locali e le loro forme associative, con gli altri soggetti pubblici interessati nonché con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore".

Art. 16**(Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. L'articolo 20 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

"Art. 20**(Osservatorio regionale del turismo)**

1. È istituito presso l'assessorato regionale competente in materia di turismo l'Osservatorio regionale del turismo, di seguito denominato Osservatorio, con le seguenti funzioni:
 - a) raccolta di dati e informazioni finalizzati a monitorare lo sviluppo e l'innovazione del settore, al fine di definire gli interventi e le iniziative per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge tra cui, in particolare, l'acquisizione, la gestione, l'analisi e la diffusione delle informazioni e dei dati statistici relativi al flusso tra domanda e offerta turistica regionale, nonché quelli relativi alla promozione dell'offerta turistica regionale e ai flussi turistici nei principali *hub* della Regione (aeroporti, porti, stazioni, autostrade), la modernizzazione e l'evoluzione della domanda e dell'offerta nell'industria del turismo;
 - b) monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e delle iniziative adottate o promosse dalla Regione in attuazione della presente legge;
 - c) realizzazione di indagini, studi e ricerche specifiche di approfondimento su tematiche e segmenti turistici di particolare rilevanza per il contesto regionale e mirate a monitorare l'andamento e le dinamiche dell'industria del turismo nella Regione al fine di valutare tendenze e fabbisogni del settore;
 - d) elaborazione di *report* annuali di analisi del settore al fine di adottare iniziative a sostegno degli operatori e delle imprese che operano direttamente o indirettamente nell'industria del turismo.
2. Le modalità di funzionamento e composizione dell'Osservatorio sono disciplinate con apposita deliberazione della Giunta regionale, adottata previo parere della commissione consiliare permanente competente in materia di turismo.
3. L'Osservatorio, di durata triennale e rinnovabile, è costituito con decreto dal Presidente della Regione e la partecipazione dei componenti è a titolo gratuito.
4. L'Osservatorio trasmette ogni anno alla direzione regionale competente per materia una relazione sugli esiti derivanti dall'esercizio delle funzioni di cui al comma 1."

Art. 17**(Modifiche all'articolo 21 della l.r. 13/2007)**

1. Al comma 1 dell'articolo 21 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le parole: “dell’articolo 7, commi 1 e 2, della legge 29 marzo 2001, n. 135 (Riforma della legislazione nazionale del turismo)” sono sostituite dalle seguenti: “dell’articolo 4 dell’allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 (Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio)”;
- b) le parole “facenti parte dei STL” sono soppresse.

Art. 18

(Modifiche all’articolo 23 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. All’articolo 23 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla rubrica la parola “*Individuazione*” è sostituita dalla seguente: “*Tipologie*”;
- b) il comma 4 *bis* è sostituito dal seguente:

“4 *bis*. Sono alberghi diffusi le strutture ricettive aperte al pubblico situate nei centri storici nei comuni con popolazione fino a un massimo di quarantamila abitanti, a gestione unitaria, anche compresi in un programma di itinerario, che forniscono alloggio pure in stabili separati purché distanti non oltre 300 metri dall’edificio principale in cui sono ubicati i servizi di ricevimento e portineria e gli altri servizi accessori generali compreso l’eventuale servizio di ristorazione. Le caratteristiche e le tipologie di strutture di cui al presente comma e i relativi requisiti territoriali e demografici di localizzazione sono determinati dalla Giunta regionale con apposito regolamento da approvarsi entro novanta giorni e comunque nel rispetto del piano regolatore e delle relative destinazioni d’uso.”;
- c) dopo il comma 4 *bis* sono inseriti i seguenti:

“4 *ter*. Sono *condhotel*, ai sensi dell’articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, gli esercizi alberghieri a gestione unitaria, aperti al pubblico, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie non può superare il 40 per cento della superficie complessiva dei compendi immobiliari interessati.

4 *quater*. Le condizioni di esercizio dei *condhotel*, i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale sono stabiliti nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2018, n. 13 (Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei *condhotel*, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell’articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133).

4 *quinquies*. Al fine di sostenere il turismo itinerante, i comuni promuovono a favore di imprese private e di associazioni o enti senza scopo di lucro la realizzazione di apposite aree per la ricettività all’aperto in zone di interesse naturalistico e turistico-culturale nonché nelle vicinanze dei principali assi viari, tenuto conto, in particolare, della vicinanza a servizi di trasporto pubblico, del collegamento con piste ciclabili, della presenza di esercizi commerciali e strutture ricreative.”;

- d) al comma 5 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “Le strutture ricettive alberghiere con attività continuativa superiore a cinquanta anni possono ottenere il riconoscimento di “albergo storico”. È istituito il registro regionale degli alberghi storici della Regione Lazio le cui modalità di costituzione e funzionamento sono disciplinate dal regolamento di cui all’articolo 56.”;
- e) al comma 6, le parole: “a favorire la presenza di almeno un ostello per la gioventù in ogni capoluogo di provincia e a favorire anche il turismo giovanile per i disabili ed istituendo un numero verde con il fine di creare una sinergia tra gli operatori e le categorie del settore nonché un centro di prenotazione unica per il turismo giovanile” sono sostituite dalle seguenti: “a favorire anche il turismo giovanile per i disabili attraverso opportune forme di informazione e pubblicizzazione”.

Art. 19

(Inserimento dell’articolo 23 bis nella l.r. 13/2007)

1. Dopo l’articolo 23 della l.r. 13/2007 è inserito il seguente:

“Art. 23 bis

(Codice identificativo delle strutture ricettive e degli alloggi per uso turistico)

1. Al fine di assicurare la tutela del turista, favorire la sicurezza del territorio, contrastare forme irregolari di ospitalità, monitorare i flussi turistici, è istituita, presso la Direzione regionale competente in materia di turismo, una apposita banca dati nella quale sono inserite le strutture ricettive di cui all’articolo 23 e ai relativi regolamenti regionali, e gli alloggi per uso turistico operanti sul territorio regionale ai quali è assegnato un codice identificativo da utilizzare in ogni comunicazione inerente all’offerta e alla promozione dei servizi all’utenza. La banca dati è messa a disposizione dell’utenza nonché delle autorità preposte ai diversi controlli.
2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con apposita deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità per la gestione della banca dati e per l’utilizzo del codice identificativo da parte delle strutture e degli alloggi di cui al comma 1, che sono coordinate con le modalità utilizzate per la raccolta dei dati statistici e con i flussi di dati derivanti da procedimenti amministrativi in materia turistica gestiti dalla Regione, anche ai fini della semplificazione amministrativa.
3. Il codice identificativo di cui al comma 1 sostituisce gli eventuali codici precedentemente attribuiti alle strutture ricettive e agli alloggi per uso turistico.”.

Art. 20

(Modifiche all’articolo 24 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. Al comma 2 dell’articolo 24 della l.r. 13/2007, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) dopo le parole: “purché lo stesso sia in possesso di regolare titolo abilitativo, ove previsto,” sono inserite le seguenti: “e di requisiti di solidità aziendale che ne garantiscano la stabilità economica e finanziaria, fermo restando l’esclusione di soggetti imprenditoriali condannati in via definitiva per il mancato rispetto delle norme che regolano i rapporti di lavoro”;
- b) la parola: “contrattuali” è sostituita dalle seguenti: “dei contratti di riferimento del settore turismo, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative”.

Art. 21**(Modifiche all'articolo 25 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. Al comma 2 dell'articolo 25 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) le parole: "la provincia" sono sostituite, ovunque ricorrano, dalle seguenti: "il comune";
 - b) le parole da: "procede," fino a: "classificazione" sono sostituite dalle seguenti: "procede ad una nuova classificazione come da normativa".

Art. 22**(Modifica all'articolo 25 bis della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. Al comma 9 dell'articolo 25 *bis* della l.r. 13/2007, la parola: "temporanea" è sostituita dalla seguente: "*camper*".

Art. 23**(Modifiche all'articolo 26 della l.r. 13/2007)**

1. All'articolo 26 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: ", che ne trasmette copia alla provincia" sono soppresse;
 - b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. La SCIA abilita ad effettuare, unitamente al servizio ricettivo e nel rispetto della normativa vigente in materia, la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate, ai loro ospiti e a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazioni e convegni organizzati. La SCIA abilita, altresì, ad effettuare, nei confronti degli alloggiati, la vendita di giornali, riviste, strumenti informatici, cartoline e francobolli, beni di prima necessità per la cura della persona, nonché la gestione, ad uso esclusivo di detti soggetti, di attrezzature e strutture a carattere ricreativo, per le quali è fatto salvo il rispetto della disciplina vigente in materia di sicurezza, igiene e sanità."

Art. 24**(Modifiche all'articolo 27 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. All'articolo 27 della l.r. 13/2007, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera d) del comma 2 le parole da: "prezzi praticati," fino a: "esposti" sono sostituite dalle seguenti: "prezzi massimi praticati, nonché dell'obbligo di applicazione di prezzi conformi a quelli esposti";
 - b) al comma 4 le parole: "contestualmente alla provincia e" sono soppresse.

Art. 25**(Modifiche all'articolo 28 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. All'articolo 28 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla rubrica dopo la parola: "*statistici*" sono aggiunte le seguenti: "*e di monitoraggio e di analisi dell'offerta ricettiva*";
 - b) al comma 1:
 - 1) dopo le parole: "esercizio ricettivo" sono inserite le seguenti: "di cui all'articolo 23, nonché i soggetti che offrono ospitalità in alloggi per uso turistico,";

- 2) le parole: “e all’amministrazione provinciale competente per territorio” sono soppresse;
- 3) dopo la parola: “regionale” sono aggiunte le seguenti: “e del monitoraggio dell’impatto dell’offerta ricettiva entro e non oltre il mese successivo dall’arrivo del cliente”;
- c) dopo il comma 1 *bis* è aggiunto il seguente:
“1 *ter*. Fermo restando quanto previsto dalla normativa statale vigente e dal comma 1, i soggetti che intendono offrire ospitalità in alloggi per uso turistico provvedono a darne preventiva comunicazione al comune territorialmente competente.”.

Art. 26

(Modifiche all’articolo 30 della l.r. 13/2007)

1. All’articolo 30 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: “e dalle province nell’ambito delle rispettive competenze” sono soppresse;
 - b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:
“1 *bis*. Per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1, ivi incluso l’accertamento delle violazioni di cui all’articolo 31, i corpi di polizia locale possono stipulare apposite convenzioni con i corpi di polizia provinciale e della Città metropolitana di Roma Capitale competenti territorialmente.”;
 - c) il comma 2 è sostituito dal seguente:
“2. I comuni comunicano alla struttura regionale competente in materia di turismo eventuali informazioni, ove richieste, circa le funzioni svolte in attuazione del presente capo.”.

Art. 27

(Modifiche all’articolo 31 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. All’articolo 31 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: “10.000 euro” sono sostituite dalle seguenti: “20.000,00 euro”;
 - b) al comma 5 *bis* la parola: “extralberghiere” è sostituita dalle seguenti: “e degli alloggi per uso turistico”;
 - c) al comma 11 dopo le parole: “strutture ricettive” sono inserite le seguenti: “e degli alloggi per uso turistico”;
 - d) dopo il comma 11 è inserito il seguente:
“11 *bis*. La mancata comunicazione ai comuni, ai sensi dell’articolo 28, comma 1 *ter*, comporta la sanzione amministrativa da 500,00 a 2.000,00 euro.”;
 - e) il comma 13 è sostituito dal seguente:
“13. La reiterazione di una delle violazioni di cui al presente articolo nei due anni successivi, comporta il raddoppio delle relative sanzioni pecuniarie. Nei soli casi dei commi 5, 9, 12 è prevista anche la sospensione delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA ai sensi dell’articolo 26.”;
 - f) il comma 14 è sostituito dal seguente:
“14. Le sanzioni di cui al presente articolo sono irrogate dai comuni competenti per territorio e i relativi importi sono introitati dallo stesso ente e destinati alle funzioni conferite in materia di turismo.”;
 - g) il comma 15 è abrogato.

Art. 28**(Sostituzione dell'articolo 32 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. L'articolo 32 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 32

(Definizione delle agenzie di viaggi e turismo.

Elenchi delle agenzie di viaggi e turismo)

1. Le agenzie di viaggi e turismo sono imprese turistiche che esercitano, anche esclusivamente sul *web*, congiuntamente o disgiuntamente, attività di produzione, organizzazione e intermediazione di viaggi e soggiorni e ogni altra forma di prestazione turistica a servizio dei clienti, sia di accoglienza che di assistenza, con o senza vendita diretta al pubblico, ivi compresi i compiti di assistenza e di accoglienza ai turisti, in conformità al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229) e al d.lgs. 79/2011 e successive modifiche.

2. Sono, altresì, considerate agenzie di viaggi e turismo e, in quanto tali, soggette agli obblighi di cui al presente capo, le imprese esercenti in via principale l'organizzazione dell'attività di trasporto terrestre, marittimo, aereo, lacuale e fluviale quando assumono direttamente l'organizzazione di viaggi, crociere, gite ed escursioni comprendendo prestazioni e servizi aggiuntivi rispetto a quelli strettamente necessari al trasporto ed altresì quelle che esercitano attività locali e territoriali di noleggio, nonché ogni altra impresa che svolge attività ricollegabili alle precedenti.

3. Le agenzie di viaggi e turismo di cui al presente articolo e le rispettive filiali sono iscritte in apposito elenco istituito presso il comune competente per territorio, che provvede alla sua tenuta e aggiornamento. In tale elenco sono riportati la denominazione dell'agenzia, il tipo di attività oggetto di SCIA, il nome del titolare o la denominazione dell'ente in caso di persona giuridica o la ragione o denominazione sociale in caso di società, il nome del direttore tecnico, il numero della polizza per la responsabilità civile, il numero della polizza o del certificato del fondo di garanzia a tutela del consumatore in caso di insolvenza o fallimento dell'organizzatore, nonché i provvedimenti relativi a ciascuna agenzia assunti dal comune.

4. Le imprese turistiche che intendano effettuare esclusivamente *on line* le attività di cui al presente articolo sono soggette al rispetto di quanto previsto nel presente capo, nonché al rispetto della normativa vigente europea e statale relativa alla vendita del servizio turistico, ivi compresi la responsabilità e gli obblighi verso il consumatore nonché l'obbligo di indicare, sul proprio sito, la SCIA con la relativa ricevuta di ricevimento da parte del comune competente ai sensi dell'articolo 34 e la polizza assicurativa di cui all'articolo 33 nonché il numero di partita IVA, il numero di iscrizione al registro delle imprese e la sede legale e operativa dell'impresa.

5. Alle agenzie di viaggi e turismo che svolgono l'attività interamente *on line* non è richiesta la destinazione d'uso commerciale dei locali a condizione che non ricevano clienti nei medesimi locali.

6. Con i regolamenti di cui all'articolo 56 sono definite le attività delle agenzie di viaggi e turismo prevedendo:

- a) i criteri e le modalità per l'apertura delle filiali da parte delle agenzie di viaggi e turismo, anche situate in altre Regioni;
- b) i soggetti responsabili delle agenzie di viaggi e turismo.

7. I comuni competenti per territorio trasmettono alla Regione gli elenchi di cui al comma 3, con cadenza mensile, e provvedono ad aggiornare il sito *www.infotrav.it*.”.

Art. 29**(Modifiche all'articolo 33 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)**

1. All'articolo 33 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla rubrica, le parole: “*e deposito cauzionale*” sono soppresse;
 - b) al comma 1, le parole: “alla provincia” sono sostituite dalle seguenti: “al comune”;
 - c) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1 *bis*. Le agenzie di viaggi e turismo sono tenute a garantire, inoltre, che i contratti di organizzazione di pacchetto turistico siano assistiti da polizze assicurative o garanzie bancarie nei casi di insolvenza o liquidazione giudiziale dell'organizzatore o del venditore, ai sensi dell'articolo 47 dell'allegato 1 al d.lgs. 79/2011 e successive modifiche, al fine di garantire senza ritardo, su richiesta del viaggiatore, il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto e il rientro immediato del viaggiatore nel caso in cui il pacchetto include il trasporto del viaggiatore, nonché, se necessario, il pagamento del vitto e dell'alloggio prima del rientro o, in alternativa, la continuazione del pacchetto ai sensi degli articoli 40 e 42 dell'allegato 1 al d.lgs. 79/2011 e successive modifiche. La garanzia di cui al periodo precedente è effettiva, adeguata al volume di affari e copre i costi ragionevolmente prevedibili, gli importi dei pagamenti effettuati da o per conto dei viaggiatori in relazione a pacchetti, tenendo conto della durata del periodo compreso tra gli acconti e il saldo finale e del completamento dei pacchetti, nonché del costo stimato per i rimpatri in caso di insolvenza o fallimento dell'organizzatore o del venditore.”.

Art. 30**(Sostituzione dell'articolo 34 della l.r. 13/2007)**

1. L'articolo 34 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 34

(Apertura ed esercizio dell'attività di agenzia di viaggi e turismo)

1. L'apertura e l'esercizio dell'attività di agenzia di viaggi e turismo sono soggette alla presentazione di apposita SCIA, ai sensi dell'articolo 19 della l. 241/1990, al SUAP del comune competente per territorio. L'attività può essere avviata dalla data di invio della segnalazione medesima al comune.
2. Nella SCIA sono indicati:
 - a) la denominazione dell'agenzia di viaggi e turismo;
 - b) il nome del titolare, persona fisica o giuridica e, relativamente alle società, la denominazione, la ragione sociale ed il legale rappresentante;
 - c) le generalità, la cittadinanza e la residenza del direttore tecnico;
 - d) gli estremi dell'abilitazione professionale del direttore tecnico;
 - e) gli estremi di identificazione dell'impresa;
 - f) la sede operativa dell'agenzia e l'ubicazione dei locali per i quali non possono essere individuate unità immobiliari ad uso residenziale;
 - g) l'attività svolta ai sensi dell'articolo 32, commi 1 e 2.
3. Le agenzie di viaggi e turismo possono aprire propri uffici temporanei in occasione di fiere o manifestazioni nell'area di svolgimento della fiera o manifestazione, limitatamente al periodo della manifestazione medesima, previa comunicazione al comune.
4. Le agenzie di viaggi e turismo espongono la SCIA con la relativa ricevuta di ricevimento del comune territorialmente competente nei locali ad essa preposti nonché la copertura

assicurativa dell'attività esercitata, rendendole visibili e consultabili dal pubblico nei relativi siti *on line*, anche in caso di vendita di prodotti *e-commerce*.

5. Le agenzie di viaggi e turismo devono usare sempre ed esclusivamente la denominazione dichiarata nella SCIA, assicurandosi che la denominazione scelta non sia coincidente con quella di altre agenzie di viaggi e turismo. In caso di utilizzo da parte delle agenzie di marchi o loghi diversi dalla loro denominazione per la promozione e la commercializzazione dei loro prodotti, deve comunque risultare in modo chiaro ed evidente la denominazione dell'agenzia che propone o vende il prodotto turistico.

6. Ai fini della SCIA di cui al presente articolo, il comune è tenuto a verificare, utilizzando i sistemi informativi messi a disposizione dallo Stato, che la denominazione prescelta non sia uguale o simile ad altre adottate da agenzie già operanti sul territorio nazionale, fermo restando che non può, in ogni caso, essere adottata la denominazione di comuni, province o Regioni italiane.

7. La chiusura delle agenzie di viaggi e turismo è comunicata tempestivamente al comune competente al fine dell'aggiornamento dell'elenco ai sensi dell'articolo 32.

8. Non è consentita la chiusura dell'agenzia di viaggi e turismo per un periodo superiore a dieci mesi consecutivi. La chiusura temporanea dell'agenzia di viaggi e turismo per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi è previamente comunicata al SUAP competente per territorio. In ogni caso l'agenzia non può procedere alla chiusura fino a che sono in corso di svolgimento i contratti relativi a viaggi da essa organizzati ovvero fino a quando devono ancora svolgersi.

9. Nei locali di esercizio delle agenzie di viaggi e turismo è consentito lo svolgimento di attività complementari nell'osservanza delle rispettive normative di settore e purché l'attività di agenzia di viaggi e turismo sia prevalente rispetto a tutte le altre. La prevalenza è valutata sulla base del numero di addetti, del fatturato e della superficie commerciale dei locali.

10. Rientrano tra le attività complementari delle agenzie di viaggi e turismo:

- a) l'informazione e l'assistenza ai propri clienti, nonché l'accoglienza degli stessi nei porti, aeroporti, stazioni di partenza e di arrivo di mezzi collettivi di trasporto;
- b) la prenotazione di servizi di ristoro, di strutture ricettive e di agriturismi, oppure la vendita di buoni di credito per i servizi sopra indicati emessi anche da altri operatori nazionali ed esteri;
- c) la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica eventualmente affidati dal comune o dalla Regione con l'utilizzazione di segni distintivi diversi da quelli che contrassegnano gli uffici di informazione locale o regionale;
- d) ogni altra forma di attività connessa con la vendita di servizi, ivi compresa la prenotazione e la vendita di biglietti per attività di pubblico spettacolo.".

Art. 31

(Sostituzione dell'articolo 35 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 35 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 35

(Mutamenti nell'organizzazione delle agenzie di viaggi e turismo comportanti presentazione di nuova SCIA)

1. Sono ammesse modifiche e variazioni nell'organizzazione dell'agenzia dovuti a subentri nell'impresa già esistente a condizione che il subentrante sia in possesso dei requisiti di legge per tale attività.

2. Le modifiche e le variazioni relative alla modifica della titolarità dell'agenzia di viaggi e turismo comportano la presentazione di nuova SCIA. Sono ammessi, altresì, a seguito di presentazione di nuova SCIA, i mutamenti nell'organizzazione dell'agenzia di viaggi e turismo relativi agli ulteriori elementi indicati nella SCIA di cui all'articolo 34, comma 2.
3. Per la presentazione della SCIA da parte di persone fisiche o persone giuridiche non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea sono fatte salve le disposizioni previste dall'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382).”.

Art. 32

(Sostituzione dell'articolo 35 bis della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 35 *bis* della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 35 bis

(Direttore tecnico dell'agenzia di viaggi e turismo)

1. Ai fini della SCIA di cui all'articolo 34, il titolare dell'agenzia o il legale rappresentante ovvero il direttore tecnico dell'agenzia, qualora diverso dal titolare o dal legale rappresentante, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di cui all'articolo 56 nonché, con riferimento al direttore tecnico, dell'abilitazione all'esercizio di cui ai commi 2 e 3.
2. L'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo di cui al presente articolo è condizionata al possesso di abilitazione valida sul territorio nazionale rilasciata dalla Regione previo accertamento dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) di seguito denominato decreto ministeriale.
3. Nel rispetto del principio di parità di trattamento dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea, possono esercitare l'attività di direttore tecnico dell'agenzia di viaggi e turismo ed iscriversi nel relativo elenco, altresì, i cittadini italiani in possesso dell'abilitazione all'esercizio rilasciata dalla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto ministeriale, previo accertamento dei requisiti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania), nonché dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale.
4. È istituito, presso la struttura regionale competente in materia di turismo, che provvede alla sua tenuta, pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e aggiornamento, l'elenco regionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggi e turismo, al quale sono iscritti i direttori abilitati all'esercizio ai sensi del presente articolo.”.

Art. 33

(Sostituzione dell'articolo 36 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 36 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 36

(Divieto di prosecuzione dell'attività e sanzioni)

1. L'attività di agenzia di viaggi e turismo si intende vietata e il comune competente adotta motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività medesima sia in sede di presentazione della SCIA sia successivamente, nel corso dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 4, della l. 241/1990:

- a) in caso di carenza dei requisiti e presupposti previsti per l'esercizio dell'attività ai sensi degli articoli 34 e 35 nonché qualora venga accertato che l'attività dell'agenzia risulti pregiudizievole per l'immagine dell'offerta turistica regionale, previa concessione di un termine non inferiore a trenta giorni per provvedere a sanare le relative carenze, scaduto il quale l'attività si intende vietata ai sensi del presente articolo;
- b) in caso di dichiarazioni mendaci e false attestazioni nella presentazione della SCIA o di cause di annullamento d'ufficio ai sensi degli articoli 21 e 21 *nonies* della l. 241/1990 e successive modifiche e nel caso di condanna passata in giudicato per reati connessi all'esercizio delle attività di agenzia di viaggi e turismo;
- c) in caso di mancata stipula delle garanzie assicurative obbligatorie ai sensi dell'articolo 33;
- d) qualora il titolare dell'agenzia di viaggi e turismo non abbia consentito agli enti competenti gli accertamenti ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti indicati nella SCIA di cui all'articolo 34.

2. Il comune comunica alla Regione ogni provvedimento adottato ai sensi del presente articolo.”.

Art. 34

(Abrogazione dell'articolo 37 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 37 della l.r. 13/2007 è abrogato.

Art. 35

(Sostituzione dell'articolo 39 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 39 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 39

(Associazioni e altri enti senza scopo di lucro.

Elenco regionale delle associazioni e degli altri enti senza scopo di lucro)

1. Le associazioni e gli altri enti senza scopo di lucro il cui statuto o atto costitutivo prevede come finalità l'organizzazione di viaggi per i propri associati e che operano in modo continuativo nel settore del turismo giovanile e per finalità ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali possono organizzare viaggi esclusivamente per i propri associati da almeno due mesi, anche se appartenenti ad associazioni straniere aventi finalità analoghe e legate fra di loro da accordi di collaborazione. Superato il limite dei due viaggi annuali, le associazioni di cui al presente comma possono organizzare viaggi per i loro soci e per i nuovi associati rivolgendosi esclusivamente ad agenzie di viaggi e turismo abilitate a seguito della presentazione della SCIA.

2. Le associazioni e gli altri enti senza scopo di lucro, aventi finalità ricreative, politiche, culturali, religiose, sportive, assistenziali e sociali, non rientranti nelle previsioni di cui al comma 1, possono organizzare viaggi occasionali esclusivamente a favore dei propri associati

avvalendosi per l'organizzazione di agenzie di viaggi e turismo abilitate a seguito della presentazione della SCIA.

3. È istituito, presso la struttura regionale competente in materia di turismo, l'elenco regionale delle associazioni e degli altri enti senza scopo di lucro di cui al comma 1, con sede legale, succursale o filiale nel territorio regionale, che dimostrino di operare nella Regione Lazio da almeno due anni e di aver svolto, per lo stesso periodo, attività continuativa.

4. Le modalità di iscrizione all'elenco regionale di cui al comma 3 sono disciplinate nel regolamento di cui all'articolo 56.

5. Le associazioni e gli altri enti di cui al comma 1, stipulano, in occasione dell'organizzazione di viaggi, una polizza assicurativa di responsabilità civile, a copertura dei rischi derivanti agli associati, agli assistiti o ai sottoscrittori, dalla partecipazione all'attività svolta per il risarcimento dei danni di cui all'articolo 19 dell'allegato 1 al d.lgs. 79/2011.

6. Gli enti locali e le istituzioni pubbliche devono avvalersi per l'organizzazione di viaggi, anche con finalità istituzionali, di agenzie di viaggi e turismo abilitate a seguito della presentazione della SCIA.

7. Le associazioni e gli altri enti di cui al comma 1, nonché gli enti locali e le istituzioni pubbliche di cui al comma 6, per lo svolgimento di iniziative riservate alle attività professionali turistiche, come quelle delle guide, delle attività di accoglienza, degli accompagnatori e di ogni altra attività turistica sottoposta ad autorizzazioni e vincoli di legge, si avvalgono dei soggetti in possesso della relativa abilitazione secondo la normativa vigente.”.

Art. 36

(Abrogazione dell'articolo 40 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 40 della l.r. 13/2007 è abrogato.

Art. 37

(Modifiche all'articolo 41 della l.r. 13/2007)

1. All'articolo 41 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: “dalla provincia” sono sostituite dalle seguenti: “dal comune” e dopo le parole: “quanto previsto” sono inserite le seguenti: “al comma 1 *bis* e”;
 - b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

“1 *bis*. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, ivi incluso l'accertamento delle violazioni di cui all'articolo 42, i corpi di polizia locale possono stipulare apposite convenzioni con i corpi di polizia provinciale e della Città metropolitana di Roma Capitale competenti territorialmente.”.

Art. 38

(Modifiche all'articolo 42 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. All'articolo 42 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Fatta salva l'applicazione delle norme penali, chiunque intraprenda o svolga in forma continuativa od occasionale, anche senza scopo di lucro, le attività delle agenzie di viaggi e turismo in mancanza di SCIA ai sensi degli articoli 34 e 35 è soggetto al pagamento di una

- somma da 5.000,00 a 20.000,00 euro, tenuto conto delle attività abusivamente esercitate, e all'immediata chiusura dell'attività.”;
- b) al comma 2 le parole: “, tenuto conto delle attività che l'agenzia è autorizzata a svolgere” sono soppresse;
 - c) al comma 3 la parola: “autorizzata” è sostituita dalle seguenti: “indicata nella SCIA”;
 - d) al comma 4 le parole: “dell'autorizzazione di cui all'articolo 35” sono sostituite dalle seguenti: “o la mancata pubblicazione sui relativi siti *web* della SCIA di cui all'articolo 34 e della relativa ricevuta da parte del comune competente territorialmente”;
 - e) il comma 5 è abrogato;
 - f) il comma 6 è sostituito dal seguente:
“6. Le associazioni e gli altri enti senza scopo di lucro che esercitano le proprie attività in contrasto con le previsioni dell'articolo 39 o senza essere iscritti nell'elenco regionale di cui al comma 3 del medesimo articolo sono soggetti al pagamento di una somma da 5.000,00 a 20.000,00 euro.”;
 - g) al comma 7 le parole: “agli articoli 39 e 40” sono sostituite dalle seguenti: “all'articolo 39”;
 - h) il comma 8 è abrogato;
 - i) il comma 9 è sostituito dal seguente:
“9. Le sanzioni sono irrogate dai comuni competenti per territorio, i relativi importi sono introitati e trattenuti dallo stesso ente e destinati esclusivamente allo svolgimento delle funzioni conferite in materia di turismo.”;
 - l) dopo il comma 9 è aggiunto il seguente:
“9 *bis*. In caso di reiterazione delle violazioni di cui al presente articolo, le sanzioni sono applicate nella misura del doppio di quella inizialmente irrogata e l'ente competente può disporre il divieto di prosecuzione dell'attività per trenta giorni.”.

Art. 39

(Sostituzione dell'articolo 43 della l.r. 13/2007)

1. L'articolo 43 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 43

(Sviluppo e consolidamento del brand e dell'immagine del sistema turistico regionale)

1. La Regione promuove e valorizza sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine complessiva del sistema turistico laziale, delle sue aree territoriali di destinazione e dei suoi prodotti turistici, consolidati ed emergenti, al fine della rappresentazione unitaria dei caratteri identitari regionali, in grado di fornire un'immagine unica dell'offerta regionale che valorizzi, altresì, le eccellenze, le attrattive e le peculiarità dei singoli territori.
2. La Regione promuove e coordina l'attuazione di strategie mirate di promozione e marketing territoriale, finalizzate a consolidare e rafforzare sul mercato nazionale e internazionale il *brand* e l'immagine del sistema turistico del Lazio e definite nella programmazione turistica regionale anche attraverso il confronto con i soggetti pubblici e privati coinvolti, anche in collaborazione con il *Convention Bureau* di Roma e del Lazio S.c.r.l. e alla cui realizzazione si procede ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo al sostegno del settore turistico regionale.
3. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove, presso tutti i soggetti pubblici e gli operatori turistici coinvolti, l'utilizzo di un *brand* unitario e incisivo di comunicazione turistica, basato su un'immagine coordinata utilizzabile nell'ambito dei vari strumenti di promozione, tradizionali e innovativi.

4. Per le finalità di cui al comma 1 la Regione provvede, altresì, alla promozione di marchi collettivi regionali istituiti ai sensi della normativa europea e statale vigente in materia.”.

Art. 40
(Sostituzione dell’articolo 44 della l.r. 13/2007)

1. L’articolo 44 della l.r. 13/2007 è sostituito dal seguente:

“Art. 44
(Sviluppo della formazione in materia turistica)

1. Al fine di favorire la continua crescita professionale e manageriale degli operatori del comparto turistico regionale, nonché lo sviluppo di una cultura diffusa dell’accoglienza presso le comunità locali, la Regione promuove e sostiene forme di raccordo anche con le università e i centri di formazione professionale del Lazio, gli istituti tecnici e professionali superiori di secondo grado, gli istituti tecnici superiori di alta formazione, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore anche nell’ambito delle attività svolte dall’Ente bilaterale del turismo, i rappresentanti delle consulte provinciali degli studenti delle scuole superiori, le associazioni degli studenti universitari rappresentate all’interno della Consulta Disco, rivolte ad offrire corsi di approfondimento e aggiornamento, anche di breve durata, in aree e tematiche specifiche, e ad integrare i percorsi scolastici e professionali previsti dalla vigente normativa di settore.”.

Art. 41
(Modifiche all’articolo 45 della l.r. 13/2007)

1. All’articolo 45 della l.r. 13/2007 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. La Regione sostiene le attività per la tutela e la valorizzazione della qualità dell’offerta turistica e il rispetto dei diritti del turista e delle comunità locali ospitanti.”;

b) al comma 2:

1) dopo le parole: “organizzazioni di categoria” sono inserite le seguenti: “maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore”;

2) le parole: “e ne promuove la distribuzione” sono sostituite dalle seguenti: “provvedendo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale regionale e promuovendone la sua diffusione”;

3) le parole “gli IAT,” sono soppresse;

4) dopo le parole “viaggi e turismo” sono inserite le seguenti: “, le quali provvedono alla pubblicazione nei propri siti *web* della carta del turista,”.

Art. 42
(Modifica all’articolo 52 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)

1. Al comma 4 dell’articolo 52 della l.r. 13/2007 le parole: “La provincia” sono sostituite dalle seguenti: “Il comune”.

Art. 43**(Inserimento dell'articolo 57 bis nella l.r. 13/2007)**

1. Dopo l'articolo 57 della l.r. 13/2007 è inserito il seguente:

*“Art. 57 bis**(Clausola di valutazione degli effetti finanziari)*

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), la Giunta regionale, sulla base del monitoraggio effettuato dalle direzioni regionali competenti per materia, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio, presenta alla commissione consiliare competente in materia di bilancio, con cadenza annuale, una relazione che illustri:

- a) gli obiettivi programmati e le variabili socioeconomiche di riferimento in relazione agli strumenti ed alle misure previste per l'attuazione degli interventi;
- b) l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate e di quelle eventualmente disponibili per la concessione dei contributi previsti;
- c) la tipologia e il numero dei beneficiari in riferimento ai contributi concessi.”.

Art. 44**(Modifiche alle leggi regionali 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e 29 dicembre 2014, n. 15 “Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale” e successive modifiche)**

1. All'articolo 75 della l.r. 14/1999 e successive modifiche sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1:

- 1) all'alinea, dopo le parole: “commi 1 e 4” sono inserite le seguenti: “nonché all'articolo 77, comma 3 *bis*”;
- 2) la lettera a) è sostituita dalla seguente:
“a) l'adozione del Piano triennale per lo sviluppo del turismo;”;
- 3) la lettera a *bis*) è sostituita dalla seguente:
“a *bis*) l'attuazione degli interventi riservati alla Regione dal Piano triennale per lo sviluppo del turismo, nonché la definizione e l'attuazione di specifici progetti e programmi di interesse regionale, a valenza turistica, lo sviluppo e la valorizzazione di destinazioni turistiche da realizzarsi anche mediante società *in house providing* partecipate dalla Regione, agenzie regionali e forme di partenariato pubblico-privato;”;
- 4) la lettera d) è sostituita dalla seguente:
“d) il coordinamento e l'indirizzo in relazione alle attività e alle iniziative per la promozione del prodotto turistico, con particolare riferimento alle azioni promosse dagli Ambiti turistici di destinazione (ATD), fatta salva l'autonomia degli enti locali;”;
- 5) la lettera e) è sostituita dalla seguente:
“e) la promozione e la valorizzazione, sul mercato locale, nazionale ed estero, dell'immagine unitaria del sistema turistico laziale e delle sue destinazioni anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali;”;
- 6) la lettera e *bis*) è abrogata;
- 7) la lettera e *quater*) è abrogata;
- 8) la lettera g) è abrogata;
- 9) alla lettera h) le parole da: “ricreative” fino a: “vigilanza” sono sostituite dalle seguenti: “turistico-ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali, con sede

legale od operativa, succursale o filiale nel territorio regionale, ivi compresi la tenuta e l'aggiornamento del relativo elenco *on line*, nonché la vigilanza”;

- 10) la lettera h *bis*) è abrogata;
 - 11) la lettera n) è sostituita dalla seguente:

“n) l'individuazione delle aree omogenee turisticamente rilevanti con riferimento alla vocazione turistica ed ai prodotti tipici da incentivare;”;
 - 12) alla lettera n *ter*) le parole: “il riconoscimento dei sistemi turistici locali nonché il finanziamento dei” sono sostituite dalle seguenti: “la promozione e il riconoscimento di sistemi e forme di aggregazione territoriale tra soggetti pubblici e privati, nonché il sostegno ai”;
 - 13) la lettera n *quinquies*) è sostituita dalla seguente:

“n *quinquies*) lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza diffusa sul territorio regionale, la formazione e la qualificazione professionale degli operatori del comparto turistico, anche attraverso forme di raccordo con le università e i centri di formazione professionale del Lazio gli istituti tecnici e professionali superiori di secondo grado, gli istituti tecnici superiori di alta formazione, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore, anche nell'ambito delle attività svolte dall'Ente bilaterale del turismo, i rappresentanti delle consulte provinciali degli studenti delle scuole superiori, le associazioni degli studenti universitari rappresentate all'interno della Consulta dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) di cui alla legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione);”;
 - 14) alla lettera n *sexies*) le parole: “i servizi di informazione e di accoglienza turistica (IAT)” sono sostituite dalle seguenti: “servizi di informazione e accoglienza turistica”;
 - 15) alla lettera n *octies*) sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “, le rievocazioni storiche e le manifestazioni fieristiche legate al turismo”;
 - 16) dopo la lettera n *nonies*) sono aggiunte le seguenti:

“n *decies*) il coordinamento degli interventi promozionali di cui all'articolo 77, comma 1, lettera a);

n *undecies*) la promozione dell'attività imprenditoriale e la valorizzazione delle forme associative e delle reti d'impresa tra privati nel settore turistico;

n *duodecies*) le professioni turistiche ai sensi della legge regionale 9 aprile 1985, n. 50 (Disciplina della professione di guida, accompagnatore ed interprete turistico) e successive modifiche, ivi compresi l'abilitazione all'esercizio della professione e lo svolgimento della relativa attività;

n *terdecies*) la raccolta e l'elaborazione dei dati sul movimento turistico delle strutture ricettive e sulla relativa capacità anche con la collaborazione dei comuni e di Roma Capitale;

n *quaterdecies*) l'elaborazione di un sistema di gestione unico di raccolta e monitoraggio dei dati relativi agli adempimenti amministrativi degli operatori e delle imprese di settore da realizzarsi anche mediante società *in house providing* partecipate dalla Regione.”;
- b) il comma 3 è abrogato.
2. All'articolo 76 della l.r. 14/1999 e successive modifiche sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) le lettere a), b), c), c *quater*) e c *quinquies*) del comma 1 sono abrogate;
 - b) i commi 2 e 3 sono abrogati.
 3. All'articolo 77 della l.r. 14/1999 e successive modifiche sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla rubrica sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “e di Roma Capitale”;
 - b) al comma 1:

- 1) alla lettera c) dopo le parole: “strutture ricettive” sono inserite le seguenti: “e dalle agenzie di viaggi e turismo”;
 - 2) la lettera c *bis*) è sostituita dalla seguente:
“c *bis*) la verifica dell’avvenuta esposizione dei prezzi massimi presso la *reception* o la *hall* delle strutture ricettive e l’applicazione della relativa sanzione;”;
 - 3) dopo la lettera c *bis*) sono aggiunte le seguenti:
“c *ter*) la verifica della classificazione segnalata dalle strutture ricettive, sulla base dei requisiti minimi strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione ai sensi dell’articolo 75, comma 1, lettera b);
c *quater*) la classificazione degli stabilimenti balneari sulla base dei criteri e dei requisiti minimi strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione ai sensi dell’articolo 75, comma 1, lettera b) e la relativa verifica;
c *quinquies*) il rilascio delle concessioni relative alle aree del demanio marittimo, comprese quelle immediatamente prospicienti, per finalità turistiche e ricreative e la relativa vigilanza, nonché la classificazione delle aree demaniali e degli specchi acquei in relazione alla valenza turistica, sulla base dei criteri previsti dalla normativa vigente in materia;
c *sexies*) la formulazione di proposte alla Regione per l’attivazione di uffici di informazione e accoglienza turistica e per la realizzazione di iniziative o la fornitura di servizi di interesse turistico.”;
 - c) il comma 2 è abrogato;
 - d) il comma 3 è sostituito dal seguente:
“3. I comuni, inoltre:
a) collaborano con la Regione per la raccolta dei dati sul movimento turistico delle strutture ricettive e sulla relativa capacità;
b) assicurano all’Osservatorio regionale del turismo e al sistema statistico regionale la necessaria collaborazione.”;
 - e) dopo il comma 3 è inserito il seguente:
“3 *bis*. Ferme restando le funzioni attribuite ai sensi del presente articolo, a Roma Capitale sono conferiti inoltre le funzioni e i compiti amministrativi concernenti:
a) la definizione e l’attuazione di specifici progetti e programmi di interesse di cui all’articolo 75, comma 1, lettera a *bis*);
b) i rapporti con gli organi istituzionalmente preposti alla tutela del proprio patrimonio storico, monumentale, naturalistico e culturale, per la valorizzazione del proprio territorio a fini turistici di cui all’articolo 75, comma 1, lettera a *quater*);
c) l’agevolazione dell’accesso al credito delle imprese turistiche mediante apposite convenzioni con istituti di credito di cui all’articolo 75, comma 1, lettera c);
d) l’organizzazione, d’intesa con la Regione, dell’informazione, dell’accoglienza, dell’assistenza e della tutela del turista, anche con l’ausilio delle tecnologie dell’informazione e comunicazione (ICT), attraverso i servizi di informazione e accoglienza turistica, di cui all’articolo 75, comma 1, lettera n *sexies*);
e) la consulenza e l’assistenza agli operatori pubblici e privati operanti nel settore di cui all’articolo 75, comma 1, lettera n *septies*).”.
4. Al comma 1 dell’articolo 11 della l.r. 15/2014 e successive modifiche le parole: “, presso l’Agenzia regionale del turismo, un albo regionale delle rievocazioni storiche e delle manifestazioni tradizionali” sono sostituite dalle seguenti: “un albo regionale delle rievocazioni storiche e delle manifestazioni tradizionali tenuto dalla direzione regionale competente in materia di turismo”.

Art. 45
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale provvede ad adeguare il titolo III del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche, con riferimento all'individuazione delle competenze e delle articolazioni della direzione regionale competente in materia di turismo istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 2.
2. In fase di prima applicazione della presente legge, le strutture dell'Agenzia regionale del turismo e il relativo personale dirigenziale e non dirigenziale transitano nella direzione regionale istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 2. La Regione provvede all'adozione dei conseguenti atti di organizzazione della suddetta direzione ai sensi della normativa vigente.
3. Le disposizioni di cui all'articolo 10 e al comma 2 del presente articolo trovano applicazione alla data di entrata in vigore delle modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale di cui al comma 1. Fino a tale data l'Agenzia regionale del turismo svolge le funzioni di propria competenza ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. 13/2007.
4. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale modifica il regolamento regionale 24 ottobre 2008, n. 17 (Disciplina delle strutture ricettive alberghiere) e successive modifiche, disciplinando le modalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività dei *condhotel* di cui all'articolo 23, commi 4 *ter* e 4 *quater*, della l.r. 13/2007, come modificato dall'articolo 18 della presente legge.
5. I soggetti che alla data di entrata in vigore della presente legge svolgono già servizi di ospitalità in alloggi per uso turistico provvedono ad inviare al comune competente territorialmente la comunicazione di cui all'articolo 28, comma 1 *ter* della l.r. 13/2007, come modificato dall'articolo 25 della presente legge, entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 46
(Disposizioni finanziarie)

1. All'attuazione della presente legge si provvede, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale per il triennio 2022-2024, all'interno del programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e del programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" della missione 07 "Turismo", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", già destinate alle medesime finalità.
2. All'attuazione della presente legge possono concorrere:
 - a) le risorse di cui alla legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 (Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio) e successive modifiche, iscritte nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", titolo 1, alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 21 (Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici) e successive modifiche, iscritte nel programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", titolo 1, alla legge regionale 28 dicembre 2017, n. 11 (Disposizioni per favorire la mobilità nuova), iscritte nel programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titoli 1 e 2, e alla legge regionale 23 dicembre 2020, n. 21 (Disciplina del sistema fieristico regionale) e successive modifiche, iscritte nel programma 01 della missione 14, titoli 1 e 2, nei limiti

delle rispettive autorizzazioni di spesa disposte nell'ambito della legge annuale di stabilità regionale;

- b) le risorse derivanti da specifiche assegnazioni statali in materia di turismo, nonché le risorse concernenti i nuovi programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, relative, in particolare, ai Programmi operativi FESR, OP 2 – Un'Europa più verde, OP4 – Un'Europa più sociale e inclusiva e OP5 – Un'Europa più vicina ai cittadini e FSE+, OP4 – Un'Europa più sociale e inclusiva.

Art. 47
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Roma lì, 24 maggio 2022

Il Presidente
Nicola Zingaretti

SOMMARIO

- Art. 1** (Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche")
- Art. 2** (Modifiche all'articolo 3 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 3** (Abrogazione dell'articolo 4 della l.r. 13/2007 e delle successive modifiche)
- Art. 4** (Modifiche all'articolo 5 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 5** (Modifica all'articolo 7 della l.r. 13/2007)
- Art. 6** (Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 13/2007)
- Art. 7** (Inserimento dell'articolo 8 bis nella l.r. 13/2007)
- Art. 8** (Abrogazione degli articoli 9 e 10 della l.r. 13/2007)
- Art. 9** (Sostituzione dell'articolo 11 della l.r. 13/2007)
- Art. 10** (Abrogazione dell'articolo 12 della l.r. 13/2007 e delle successive modifiche. Direzione regionale competente in materia di turismo)
- Art. 11** (Sostituzione dell'articolo 14 della l.r. 13/2007)
- Art. 12** (Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 13** (Sostituzione dell'articolo 16 della l.r. 13/2007)
- Art. 14** (Sostituzione dell'articolo 17 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 15** (Modifiche all'articolo 18 della l.r. 13/2007)
- Art. 16** (Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 17** (Modifiche all'articolo 21 della l.r. 13/2007)
- Art. 18** (Modifiche all'articolo 23 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 19** (Inserimento dell'articolo 23 bis nella l.r. 13/2007)
- Art. 20** (Modifiche all'articolo 24 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 21** (Modifiche all'articolo 25 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 22** (Modifica all'articolo 25 bis della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 23** (Modifiche all'articolo 26 della l.r. 13/2007)

- Art. 24** (Modifiche all'articolo 27 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 25** (Modifiche all'articolo 28 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 26** (Modifiche all'articolo 30 della l.r. 13/2007)
- Art. 27** (Modifiche all'articolo 31 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 28** (Sostituzione dell'articolo 32 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 29** (Modifiche all'articolo 33 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 30** (Sostituzione dell'articolo 34 della l.r. 13/2007)
- Art. 31** (Sostituzione dell'articolo 35 della l.r. 13/2007)
- Art. 32** (Sostituzione dell'articolo 35 bis della l.r. 13/2007)
- Art. 33** (Sostituzione dell'articolo 36 della l.r. 13/2007)
- Art. 34** (Abrogazione dell'articolo 37 della l.r. 13/2007)
- Art. 35** (Sostituzione dell'articolo 39 della l.r. 13/2007)
- Art. 36** (Abrogazione dell'articolo 40 della l.r. 13/2007)
- Art. 37** (Modifiche all'articolo 41 della l.r. 13/2007)
- Art. 38** (Modifiche all'articolo 42 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 39** (Sostituzione dell'articolo 43 della l.r. 13/2007)
- Art. 40** (Sostituzione dell'articolo 44 della l.r. 13/2007)
- Art. 41** (Modifiche all'articolo 45 della l.r. 13/2007)
- Art. 42** (Modifica all'articolo 52 della l.r. 13/2007 e successive modifiche)
- Art. 43** (Inserimento dell'articolo 57 bis nella l.r. 13/2007)
- Art. 44** (Modifiche alle leggi regionali 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e 29 dicembre 2014, n. 15 "Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale" e successive modifiche)
- Art. 45** (Disposizioni transitorie e finali)
- Art. 46** (Disposizioni finanziarie)
- Art. 47** (Entrata in vigore)

ALLEGATO A

Ambiti Turistici di Destinazione (ATD) - DENOMINAZIONE		Provincia	Codice ISTAT	COMUNE	RIEPILOGO
1	Castelli Romani	Roma	58003	Albano Laziale	1 34
1	Castelli Romani	Roma	58009	Ariccia	2 94
1	Castelli Romani	Roma	58022	Castel Gandolfo	3 23
1	Castelli Romani	Roma	58025	Castel San Pietro Romano	4 22
1	Castelli Romani	Roma	58021	Casape	5 64
1	Castelli Romani	Roma	58019	Capranica Prenestina	6 63
1	Castelli Romani	Roma	58026	Cave	7 30
1	Castelli Romani	Roma	58118	Ciampino	8 47
1	Castelli Romani	Roma	58035	Colonna	
1	Castelli Romani	Roma	58039	Frascati	
1	Castelli Romani	Roma	58040	Galliciano nel Lazio	
1	Castelli Romani	Roma	58042	Genazzano	1
1	Castelli Romani	Roma	58043	Genzano di Roma	
1	Castelli Romani	Roma	58046	Grottaferrata	378
1	Castelli Romani	Roma	58050	Lanuvio	
1	Castelli Romani	Roma	58115	Lariano	
1	Castelli Romani	Roma	58049	Labico	
1	Castelli Romani	Roma	58057	Marino	
1	Castelli Romani	Roma	58060	Monte Compatri	
1	Castelli Romani	Roma	58064	Monte Porzio Catone	
1	Castelli Romani	Roma	58070	Nemi	
1	Castelli Romani	Roma	58073	Olevano Romano	
1	Castelli Romani	Roma	58074	Palestrina	
1	Castelli Romani	Roma	58077	Pisoniano	
1	Castelli Romani	Roma	58078	Poli	
1	Castelli Romani	Roma	58085	Rocca di Cave	

1	Castelli Romani	Roma	58086	Rocca di Papa
1	Castelli Romani	Roma	58088	Rocca Priora
1	Castelli Romani	Roma	58119	San Cesareo
1	Castelli Romani	Roma	58095	San Gregorio da Sassola
1	Castelli Romani	Roma	58100	San Vito Romano
1	Castelli Romani	Roma	58110	Valmontone
1	Castelli Romani	Roma	58111	Velletri
1	Castelli Romani	Roma	58114	Zagarolo
2	Ciociaria	Frosinone	60001	Acquafondata
2	Ciociaria	Frosinone	60002	Acuto
2	Ciociaria	Frosinone	60003	Alatri
2	Ciociaria	Frosinone	60004	Alvito
2	Ciociaria	Frosinone	60005	Amaseno
2	Ciociaria	Frosinone	60006	Anagni
2	Ciociaria	Frosinone	60007	Aquino
2	Ciociaria	Frosinone	60008	Arce
2	Ciociaria	Frosinone	60009	Arnara
2	Ciociaria	Frosinone	60010	Arpino
2	Ciociaria	Frosinone	60011	Atina
2	Ciociaria	Frosinone	60012	Ausonia
2	Ciociaria	Frosinone	60013	Belmonte Castello
2	Ciociaria	Frosinone	60014	Boville Ernica
2	Ciociaria	Frosinone	60015	Broccostella
2	Ciociaria	Latina	59003	Campodimele
2	Ciociaria	Frosinone	60016	Campoli Appennino
2	Ciociaria	Frosinone	60017	Casalattico
2	Ciociaria	Frosinone	60018	Casalvieri
2	Ciociaria	Frosinone	60019	Cassino
2	Ciociaria	Frosinone	60020	Castelliri
2	Ciociaria	Frosinone	60021	Castelnuovo Parano

2	Ciociaria	Frosinone	60023	Castro dei Volsci
2	Ciociaria	Frosinone	60022	Castrocielo
2	Ciociaria	Frosinone	60024	Ceccano
2	Ciociaria	Frosinone	60025	Ceprano
2	Ciociaria	Frosinone	60026	Cervaro
2	Ciociaria	Frosinone	60027	Colfelice
2	Ciociaria	Frosinone	60029	Colle San Magno
2	Ciociaria	Roma	58034	Colleferro
2	Ciociaria	Frosinone	60028	Colleparado
2	Ciociaria	Frosinone	60030	Coreno Ausonio
2	Ciociaria	Frosinone	60031	Esperia
2	Ciociaria	Frosinone	60032	Falvaterra
2	Ciociaria	Frosinone	60033	Ferentino
2	Ciociaria	Frosinone	60035	Fiuggi
2	Ciociaria	Frosinone	60036	Fontana Liri
2	Ciociaria	Frosinone	60037	Fontechiari
2	Ciociaria	Frosinone	60038	Frosinone
2	Ciociaria	Frosinone	60039	Fumone
2	Ciociaria	Frosinone	60040	Gallinaro
2	Ciociaria	Frosinone	60041	Giuliano di Roma
2	Ciociaria	Frosinone	60042	Guarcino
2	Ciociaria	Frosinone	60043	Isola del Liri
2	Ciociaria	Latina	59012	Lenola
2	Ciociaria	Frosinone	60044	Monte San Giovanni Campano
2	Ciociaria	Frosinone	60045	Morolo
2	Ciociaria	Frosinone	60046	Paliano
2	Ciociaria	Frosinone	60047	Pastena
2	Ciociaria	Frosinone	60048	Patrica
2	Ciociaria	Frosinone	60049	Pescosolido
2	Ciociaria	Frosinone	60050	Picinisco

2	Ciociaria	Frosinone	60051	Pico
2	Ciociaria	Frosinone	60052	Piedimonte San Germano
2	Ciociaria	Frosinone	60053	Piglio
2	Ciociaria	Frosinone	60054	Pignataro Interamna
2	Ciociaria	Frosinone	60055	Pofi
2	Ciociaria	Frosinone	60056	Pontecorvo
2	Ciociaria	Frosinone	60057	Posta Fibreno
2	Ciociaria	Frosinone	60058	Ripi
2	Ciociaria	Frosinone	60059	Rocca d'Arce
2	Ciociaria	Frosinone	60060	Roccasecca
2	Ciociaria	Frosinone	60061	San Biagio Saracinisco
2	Ciociaria	Frosinone	60062	San Donato Val di Comino
2	Ciociaria	Frosinone	60063	San Giorgio a Liri
2	Ciociaria	Frosinone	60064	San Giovanni Incarico
2	Ciociaria	Frosinone	60070	San Vittore del Lazio
2	Ciociaria	Frosinone	60065	Sant'Ambrogio sul Garigliano
2	Ciociaria	Frosinone	60066	Sant'Andrea del Garigliano
2	Ciociaria	Frosinone	60067	Sant'Apollinare
2	Ciociaria	Frosinone	60068	Sant'Elia Fiumerapido
2	Ciociaria	Latina	59026	Santi Cosma e Damiano
2	Ciociaria	Frosinone	60069	Santopadre
2	Ciociaria	Frosinone	60071	Serrone
2	Ciociaria	Frosinone	60072	Settefrati
2	Ciociaria	Frosinone	60073	Sgurgola
2	Ciociaria	Frosinone	60074	Sora
2	Ciociaria	Latina	59031	Spigno Saturnia
2	Ciociaria	Frosinone	60075	Strangolagalli
2	Ciociaria	Frosinone	60076	Supino
2	Ciociaria	Frosinone	60077	Terelle
2	Ciociaria	Frosinone	60078	Torre Cajetani

2		Ciociaria	Frosinone	60079	Torrice
2		Ciociaria	Frosinone	60081	Trivigliano
2		Ciociaria	Frosinone	60082	Vallecorsa
2		Ciociaria	Frosinone	60083	Vallemaio
2		Ciociaria	Frosinone	60084	Vallerotonda
2		Ciociaria	Frosinone	60085	Veroli
2		Ciociaria	Frosinone	60086	Vicalvi
2		Ciociaria	Frosinone	60087	Vico nel Lazio
2		Ciociaria	Frosinone	60088	Villa Latina
2		Ciociaria	Frosinone	60089	Villa Santa Lucia
2		Ciociaria	Frosinone	60090	Villa Santo Stefano
2		Ciociaria	Frosinone	60091	Vitucoso
3		Litorale del Lazio	Roma	58007	Anzio
3		Litorale del Lazio	Roma	58117	Ardea
3		Litorale del Lazio	Latina	59004	Castelforte
3		Litorale del Lazio	Roma	58029	Cerveteri
3		Litorale del Lazio	Roma	58032	Civitavecchia
3		Litorale del Lazio	Roma	58120	Fiumicino
3		Litorale del Lazio	Latina	59007	Fondi
3		Litorale del Lazio	Latina	59008	Formia
3		Litorale del Lazio	Latina	59009	Gaeta
3		Litorale del Lazio	Latina	59010	Itri
3		Litorale del Lazio	Roma	58116	Ladispoli
3		Litorale del Lazio	Latina	59011	Latina
3		Litorale del Lazio	Latina	59014	Minturno
3		Litorale del Lazio	Roma	58072	Nettuno
3		Litorale del Lazio	Roma	58079	Pomezia
3		Litorale del Lazio	Latina	59018	Ponza
3		Litorale del Lazio	Latina	59024	Sabaudia
3		Litorale del Lazio	Latina	59025	San Felice Circeo

3	Litorale del Lazio	Roma	58097	Santa Marinella
3	Litorale del Lazio	Latina	59030	Sperlonga
3	Litorale del Lazio	Viterbo	56050	Tarquinia
3	Litorale del Lazio	Latina	59032	Terracina
3	Litorale del Lazio	Latina	59033	Ventotene
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59001	Aprilia
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58011	Artena
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59002	Bassiano
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58020	Carpineto Romano
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59005	Cisterna di Latina
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59006	Cori
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58041	Gavignano
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58045	Gorga
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59013	Maenza
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59015	Monte San Biagio
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58062	Montelanico
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59016	Norma
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59017	Pontinia
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59019	Priverno
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59020	Prossedi
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59022	Rocca Massima
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59021	Roccaporga
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59023	Roccasecca dei Volsci
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Roma	58102	Segni
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59027	Sermoneta
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59028	Sezze
4	Monti Lepini e Agro Pontino	Latina	59029	Sonnino
	Roma Città Metropolitana	Roma	58091	Roma
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57001	Accumoli
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57002	Amatrice

5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57003	Antrodoto
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57004	Ascrea
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57005	Belmonte in Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57006	Borbona
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57008	Borgo Velino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57007	Borgorose
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57009	Cantalice
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57010	Cantalupo in Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57011	Casaprota
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57012	Casperia
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57013	Castel di Tora
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57015	Castel Sant'Angelo
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57014	Castelnuovo di Farfa
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57016	Cittaducale
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57017	Cittareale
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57018	Collalto Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57019	Colle di Tora
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57020	Collegiove
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57022	Colli sul Velino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57023	Concerviano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57024	Configni
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57026	Cottanello
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57025	Contigliano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57028	Fiamignano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57030	Frasso Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57031	Greccio
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57032	Labro
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57033	Leonessa
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57034	Longone Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57036	Marcetelli

5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57037	Micigliano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57038	Mompeo
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57039	Montasola
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57043	Monte San Giovanni in Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57040	Montebuono
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57041	Monteleone Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57042	Montenero Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57044	Montopoli di Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57045	Morro Reatino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57046	Nespolo
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57047	Orvinio
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57048	Paganico Sabino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57049	Pescorocchiano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57050	Petrella Salto
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57051	Poggio Bustone
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57052	Poggio Catino
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57055	Poggio Nativo
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57056	Poggio San Lorenzo
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57057	Posta
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57058	Pozzaglia Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57059	Rieti
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57060	Rivodutri
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57062	Rocca Sinibalda
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57061	Roccantica
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57063	Salisano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57067	Tarano
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57068	Toffia
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57070	Torri in Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57069	Torricella in Sabina
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57071	Turania

5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57072	Vacone
5	Sabina e Monti Reatini	Rieti	57073	Varco Sabino
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56001	Acquapendente
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58004	Allumiere
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58005	Anguillara Sabazia
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56002	Arlena di Castro
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56003	Bagnoregio
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56004	Barbarano Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56005	Bassano Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56007	Blera
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56008	Bolsena
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58013	Bracciano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56010	Calcata
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58015	Campagnano di Roma
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58016	Canale Monterano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56011	Canepina
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56012	Canino
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56013	Capodimonte
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56014	Capranica
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56015	Caprarola
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56016	Carbognano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56017	Castel Sant'Elia
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56019	Celleno
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56020	Cellere
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56022	Civitella d'Agliano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56023	Corchiano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56024	Fabbrica di Roma
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56025	Faleria
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56026	Farnese
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58038	Formello

6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56028	Gradoli
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56030	Grotte di Castro
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56031	Ischia di Castro
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56032	Latera
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56033	Lubriano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58052	Magliano Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58054	Manziana
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56034	Marta
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58058	Mazzano Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56035	Montalto di Castro
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56037	Monte Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56036	Montefiascone
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56038	Monterosi
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56039	Nepi
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56040	Onano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56041	Oriolo Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56043	Piansano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56044	Proceno
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56045	Ronciglione
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56047	San Lorenzo Nuovo
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56048	Soriano nel Cimino
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56049	Sutri
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56051	Tessennano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58105	Tolfa
6	Tuscia e Maremma Laziale	Roma	58107	Trevignano Romano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56052	Tuscania
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56053	Valentano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56054	Vallerano
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56055	Vasanello
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56056	Veiano

6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56057	Vetralla
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56058	Vignanello
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56046	Villa San Giovanni in Tuscia
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56059	Viterbo
6	Tuscia e Maremma Laziale	Viterbo	56060	Vitorchiano
7	Valle del Tevere	Viterbo	56006	Bassano in Teverina
7	Valle del Tevere	Viterbo	56009	Bomarzo
7	Valle del Tevere	Roma	58018	Capena
7	Valle del Tevere	Roma	58024	Castelnuovo di Porto
7	Valle del Tevere	Viterbo	56018	Castiglione in Teverina
7	Valle del Tevere	Viterbo	56021	Civita Castellana
7	Valle del Tevere	Roma	58033	Civitella San Paolo
7	Valle del Tevere	Rieti	57021	Collevecchio
7	Valle del Tevere	Rieti	57027	Fara in Sabina
7	Valle del Tevere	Roma	58036	Fiano Romano
7	Valle del Tevere	Roma	58037	Filacciano
7	Valle del Tevere	Rieti	57029	Forano
7	Valle del Tevere	Viterbo	56027	Gallese
7	Valle del Tevere	Viterbo	56029	Graffignano
7	Valle del Tevere	Rieti	57035	Magliano Sabina
7	Valle del Tevere	Roma	58063	Montelibretti
7	Valle del Tevere	Roma	58065	Monterotondo
7	Valle del Tevere	Roma	58067	Moricone
7	Valle del Tevere	Roma	58068	Morlupo
7	Valle del Tevere	Roma	58069	Nazzano
7	Valle del Tevere	Viterbo	56042	Orte
7	Valle del Tevere	Rieti	57053	Poggio Mirteto
7	Valle del Tevere	Roma	58080	Ponzano Romano
7	Valle del Tevere	Roma	58081	Riano
7	Valle del Tevere	Roma	58082	Rignano Flaminio

7	Valle del Tevere	Roma	58093	Sacrofano
7	Valle del Tevere	Roma	58099	Sant'Oreste
7	Valle del Tevere	Rieti	57065	Selci
7	Valle del Tevere	Rieti	57066	Stimigliano
7	Valle del Tevere	Roma	58106	Torrta Tiberina
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58001	Affile
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58002	Agosta
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58006	Anticoli Corrado
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58008	Arcinazzo Romano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58010	Arsoli
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58012	Bellegra
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58014	Camerata Nuova
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58017	Canterano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58023	Castel Madama
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58027	Cerreto Laziale
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58028	Cervara di Roma
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58030	Ciciliano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58031	Cineto Romano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Frosinone	60034	Filettino
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58122	Fonte Nuova
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58044	Gerano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58047	Guidonia Montecelio
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58048	Jenne
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58051	Licenza
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58053	Mandela
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58055	Marano Equo
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58056	Marcellina
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58059	Mentana
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58061	Monteflavio
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58066	Montorio Romano

8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58071	Nerola
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58075	Palombara Sabina
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58076	Percile
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Rieti	57054	Poggio Moiano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58083	Riofreddo
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58084	Rocca Canterano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58089	Rocca Santo Stefano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58087	Roccagiovine
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58090	Roiate
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58092	Roviano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58094	Sambuci
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58096	San Polo dei Cavalieri
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58098	Sant'Angelo Romano
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58101	Saracinesco
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Rieti	57064	Scandriglia
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58103	Subiaco
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58104	Tivoli
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Frosinone	60080	Trevi nel Lazio
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58108	Vallepietra
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58109	Vallinfreda
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58112	Vicovaro
8	Valle dell'Aniene e Monti Simbruini	Roma	58113	Vivaro Romano

Regione Lazio

Regolamenti Regionali

Regolamento 24 maggio 2022, n. 5

<<Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne">>.

LA GIUNTA REGIONALE

ha adottato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

e m a n a

il seguente regolamento:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, in attuazione e integrazione della legge regionale 15 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne) e successive modifiche, di seguito denominata legge regionale, definisce:

- a) le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro delle aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere, di cui all'articolo 3 della legge regionale;
- b) i criteri premiali a favore di aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale;
- c) i criteri per il riconoscimento delle premialità e dei contributi per la promozione dell'occupazione femminile di cui all'articolo 6 della legge regionale;
- d) i criteri e le modalità per l'accesso alla quota di riserva del Fondo per il microcredito e la microfinanza di cui all'articolo 11 della legge regionale;

- e) le modalità e i criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile di cui all'articolo 13 della legge regionale;
- f) i criteri e modalità per la concessione dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver di cui all'articolo 16 della legge regionale;
- g) le modalità per la partecipazione al programma delle iniziative per la celebrazione della Giornata di cui all'articolo 4 della legge regionale.

CAPO II

REGISTRO REGIONALE DELLE AZIENDE VIRTUOSE

Art. 2

(Costituzione e tenuta del Registro)

1. Il Registro regionale delle aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere, di seguito denominato Registro, istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale, è costituito con determinazione del direttore competente in materia di lavoro e tenuto presso la medesima struttura che lo gestisce e lo aggiorna attraverso apposita piattaforma informatica accessibile dal sito istituzionale della Regione Lazio.
2. Il Registro è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Art. 3

(Modalità per l'iscrizione al Registro e per il rinnovo dell'iscrizione)

1. L'iscrizione al Registro è effettuata dalle aziende pubbliche e private di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), della legge regionale, di seguito denominate aziende, tramite accesso alla piattaforma informatica prevista dall'articolo 2 e contestuale inserimento della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.
2. L'iscrizione ha validità triennale, alla scadenza della quale può essere rinnovata su istanza dell'azienda con le medesime modalità di cui al comma 1, previa conferma del possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.
3. Le domande di iscrizione al Registro o di rinnovo della medesima sono inviate e valutate dalla direzione regionale competente in materia di lavoro, di seguito denominata direzione competente, attraverso le seguenti fasi procedimentali:
 - a) registrazione sulla piattaforma informatica di cui all'articolo 2 da parte del rappresentante legale dell'azienda richiedente e invio telematico della domanda di iscrizione sottoscritta dal medesimo e della relativa documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3;
 - b) valutazione della domanda di iscrizione e istruttoria ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
 - c) atto di accoglimento della domanda e contestuale iscrizione al Registro o, in caso di esito negativo dell'istruttoria, atto di rigetto della domanda.
4. La Regione può avvalersi delle proprie società *in house* a supporto delle funzioni di istruttoria e verifica nell'ambito della procedura di iscrizione al Registro di cui al comma 3.

Art. 4
(Requisiti per l'iscrizione al Registro)

1. Nel Registro possono iscriversi le aziende con meno di cento dipendenti che:
 - a) comprovino l'erogazione di una retribuzione media annuale priva di differenziali di genere, comprensiva delle relative premialità, fermi restando i diritti relativi alla qualifica professionale e all'anzianità di ciascun lavoratore;
 - b) comprovino la realizzazione di almeno due tra le seguenti misure:
 - 1) accesso alle attività di formazione e di promozione professionale in analoga proporzione tra personale maschile e femminile, mediante la programmazione ed attuazione di piani formativi e di promozione professionale nei quali sia garantita parità di partecipazione a personale maschile e femminile, da calcolare in base al monte ore per ciascun anno di formazione;
 - 2) equa proporzione di donne in posizione apicale sul totale delle posizioni disponibili, garantendo una percentuale di posizioni apicali attribuite al personale femminile non inferiore al quaranta per cento della corrispondente percentuale attribuita al personale maschile;
 - 3) gestione integrata delle iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita dei dipendenti e dei loro famigliari, mediante la programmazione e l'attuazione di un piano per il benessere organizzativo aziendale che preveda la realizzazione di almeno due delle misure agevolative in favore dei dipendenti di seguito elencate:
 - 3.1) promozione del lavoro agile tramite stipula di accordi ai sensi della normativa statale vigente in materia, con priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità o dal personale con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche;
 - 3.2) asilo nido aziendale;
 - 3.3) assicurazioni specifiche di assistenza sanitaria;
 - 3.4) rimborsi spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità;
 - 3.5) supporto psicologico e di *counseling*;
 - c) siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio e Artigianato territorialmente competente ad eccezione delle imprese esonerate dal suddetto obbligo ai sensi della normativa vigente in materia;
 - d) siano in possesso della certificazione internazionale di Social Accountability (SA 8000) e della certificazione UNI EN ISO 2600:20210 e UNI EN ISO 30415:2021;
 - e) siano in regola con:
 - 1) le norme in materia di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
 - 2) l'applicazione dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
 - 3) l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie e in materia fiscale;
 - 4) la normativa concernente la tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche, tramite la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della suddetta legge e di

una relazione che attesti l'assolvimento dei relativi obblighi nonché l'eventuale sussistenza di sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data della richiesta di iscrizione al registro;

- 5) la normativa sugli aiuti di Stato;
- f) non siano destinatarie, anche in riferimento ai singoli rappresentanti legali, soci ed amministratori, o non avere procedimenti pendenti relativi a:
 - 1) liquidazioni giudiziali, liquidazioni coatte amministrative, concordato preventivo o altri procedimenti ai sensi del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e successive modifiche, o di cessazione dell'attività;
 - 2) provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - 3) verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi aventi ad oggetto dimissioni ovvero licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazioni o molestia sui luoghi di lavoro ai sensi degli articoli 25 e 26 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche, nonché giudizi penali concernenti delitti di cui al Libro secondo del Codice penale e a giudizi relativi a violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - 4) piani di emersione dell'economia sommersa di cui agli articoli 1 e 1 bis della legge 18 ottobre 2001 n. 383 (Primi interventi per il rilancio dell'economia) e successive modifiche e di non essere destinatarie di sanzioni di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e successive modifiche;
- g) non essere controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui al presente comma.

2. Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è attestato con riferimento ai dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di iscrizione al Registro, mediante autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa redatta, sulla base della modulistica riportata sulla piattaforma informatica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche. La perdita di uno o più dei requisiti dichiarati ai sensi del precedente periodo è tempestivamente comunicata alla direzione competente in materia di lavoro per gli adempimenti di cui all'articolo 7.

3. Ai fini dell'attestazione dei requisiti di cui al comma 1, lettera b), l'autocertificazione prevista dal comma 2 è corredata da una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile, nei dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di iscrizione al Registro, redatta in maniera tale che non sia mai indicata l'identità dei lavoratori, sulla base delle specifiche indicazioni e di specifici modelli predisposti dalla direzione competente in riferimento a ciascun requisito e pubblicati sulla piattaforma informatica, nella quale, in particolare, sono comunicati:

- a) numero totale del personale in servizio e numero del medesimo suddiviso in base al genere nonché per qualifica professionale, anzianità rispetto allo stato di assunzione, titoli di studio, formazione, promozione professionale, livelli, passaggi di categoria o di qualifica, fenomeni di mobilità, l'eventuale stato di gravidanza delle lavoratrici, intervento della Cassa integrazione guadagni, licenziamenti, prepensionamenti e pensionamenti, il numero dei lavoratori di sesso femminile e maschile eventualmente assunti in corso dell'anno;

- b) l'importo della retribuzione media annuale corrisposta, comprensiva delle componenti accessorie, delle relative premialità e indennità anche legate al risultato e di ogni altro beneficio in natura, corrisposta e/o da corrispondere ai singoli dipendenti suddivisa per genere, età del dipendente, qualifica professionale e anzianità, nonché le risultanze di eventuali sistemi di misurazione della parità retributiva di genere adottati dall'azienda;
 - c) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 1): numero totale dei dipendenti che abbiano partecipato a piani formativi e numero dei medesimi suddiviso per genere;
 - d) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 2): numero complessivo di dirigenti apicali, alti funzionari e manager in servizio e numero dei medesimi suddivisi in base al genere;
 - e) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 3): elencazione degli specifici beni e servizi programmati e inseriti nel piano di welfare aziendale e indicazione del numero di dipendenti che ne ha usufruito.
4. La direzione competente effettua controlli periodici a campione, ai sensi dell'articolo 7, per la verifica della regolarità e della veridicità dei dati contenuti nell'autocertificazione di cui al comma 2 e nella relazione di cui al comma 3.

Art. 5

(Criteri di genere nelle procedure di appalto)

1. Fermo restando il rispetto della normativa statale ed europea in materia di contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 3 della legge, la Regione e gli enti dalla stessa dipendenti o controllati, di seguito denominati Stazioni Appaltanti, possono utilizzare, nelle gare per l'acquisto di beni, servizi e lavori da aggiudicarsi tramite procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, criteri volti a promuovere le imprese iscritte al registro di cui all'articolo 2 ovvero le imprese, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, che dimostrino la redazione e trasmissione, ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. 198/2006 e successive modifiche, del rapporto sulla situazione del personale da cui si evince il minor aggravio retributivo tra uomo e donna.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano decorso un anno dall'adozione della determinazione di costituzione del registro di cui all'articolo 2.

Art. 6

(Trattamento dei dati)

1. La struttura organizzativa regionale competente in materia di lavoro è responsabile del trattamento dei dati raccolti nell'ambito delle funzioni svolte ai sensi del presente Capo.
2. Il trattamento dei dati trasmessi è effettuato nel rispetto della normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di protezione dei dati di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche.

Art. 7**(Aggiornamento del Registro, monitoraggio e cause di cancellazione)**

1. L'aggiornamento del Registro è effettuato su istanza dell'azienda, tramite accesso alla piattaforma informatica, nei seguenti casi:
 - a) rinnovo dell'iscrizione ai sensi dell'articolo 3, comma 2;
 - b) variazione dei dati comunicati in sede di iscrizione non determinante la perdita dei requisiti obbligatori;
 - c) richiesta di cancellazione dal Registro su istanza dell'azienda iscritta.
2. L'aggiornamento del Registro è, inoltre, effettuato d'ufficio a seguito di attività di monitoraggio di cui al comma 3.
3. La direzione competente effettua il monitoraggio attraverso controlli periodici a campione per la verifica della regolarità e della veridicità dei dati comunicati dalle aziende in sede di iscrizione al Registro, di rinnovo della medesima iscrizione o di variazione dei dati. La suddetta struttura regionale provvede alla cancellazione d'ufficio dal Registro in caso di accertamento di una delle seguenti cause:
 - a) mancato rinnovo da parte dell'azienda trascorsi tre anni dall'iscrizione;
 - b) perdita da parte dell'azienda dei requisiti per l'iscrizione al Registro o accertata falsità nelle dichiarazioni e nella documentazione fornite ai sensi dell'articolo 4;
 - c) violazione da parte dell'azienda degli obblighi previsti dalla legge regionale e dal presente regolamento;
 - d) intervenuto provvedimento o condanna con sentenza passata in giudicato ai sensi della lettera f), comma 1 dell'articolo 4.
4. L'accertamento delle cause di cancellazione di cui al comma 3, lettera d) comporta, inoltre, la preclusione dall'iscrizione nel Registro per il biennio successivo alla pubblicazione della sentenza sopra indicata.
5. La cancellazione dal Registro determina la revoca dai benefici economici attribuiti, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale e del presente Capo, successivamente al verificarsi della causa di cancellazione. La direzione competente provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.

CAPO III**CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL SOSTEGNO ALLA SFERA LAVORATIVA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO DELLE DONNE.****Art. 8****(Criteri per il riconoscimento dei contributi per la promozione dell'occupazione femminile)**

1. Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale, la Regione, nel rispetto della normativa vigente e tramite procedure ad evidenza pubblica, riconosce alle micro, piccole e medie imprese che abbiano assunto donne con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico, contributi fino ad un importo pari al cento per cento della spesa sostenuta per i servizi di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove competenze da parte delle stesse donne.
2. Il sistema dei contributi di cui al comma 1 è riconosciuto sulla base del criterio di proporzionalità rispetto al numero delle assunzioni di personale femminile effettuate nell'anno precedente la pubblicazione dei relativi avvisi, alle imprese pubbliche e private le quali, sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 decreto legislativo 198/2006, non presentino, a parità di condizioni, nessun divario retributivo basato sul genere.

3. I contributi di cui al comma 1 sono riconosciuti nella misura massima prevista dal medesimo comma alle imprese che abbiano assunto nel corso dell'anno precedente la pubblicazione degli avvisi di riferimento, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, le seguenti categorie di soggetti:

- a) donne vittime di violenza prese in carico da centri antiviolenza, case rifugio o di semiautonomia, inseriti nella mappatura regionale o donne vittime di tratta ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale;
- b) donne con disabilità assunte in assenza dell'obbligo previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale.

4. Resta ferma la possibilità delle strutture regionali competenti di prevedere:

- a) la revoca dei benefici alle imprese che, nel quinquennio successivo all'erogazione dei benefici da parte della Regione, vengano condannate con sentenza passata in giudicato nell'ambito di giudizi aventi ad oggetto le dimissioni ovvero il licenziamento dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per le discriminazioni per molestia o molestia sessuale sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 198/2006 e successive modifiche;
- b) l'esclusione delle imprese da qualunque beneficio, comunque erogati o attribuiti dalla Regione, per il biennio successivo alla pubblicazione della sentenza di cui alla lettera a).

Art. 9

(Criteri e modalità per l'accesso alla quota di riserva del Fondo per il microcredito e la microfinanza)

1. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale, una quota dei crediti di emergenza previsti nell'ambito del fondo per il microcredito e la microfinanza di cui all'articolo 1, comma 25, lettera b) della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006), è riservata a donne in situazioni di disagio sociale, quali, in particolare:

- a) donne disoccupate che non hanno diritto o hanno concluso il periodo di fruizione della indennità mensile di disoccupazione (NASpi) o altre indennità di disoccupazione riconosciute dalla normativa vigente di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- b) donne vittime di violenza prese in carico da un centro antiviolenza, una casa rifugio o una casa di semiautonomia inseriti nella mappatura regionale;
- c) donne vittime di tratta;
- d) donne con disabilità;
- e) donne componenti di famiglie monoparentali con figli a carico e prive di sostegno al mantenimento secondo la normativa vigente in materia;
- f) donne ultrasessantenni prive di sostegno familiare e parentale;
- g) donne ex detenute.

2. Nel rispetto dei requisiti che contraddistinguono i crediti di emergenza, possono accedere alla quota di riserva di cui al comma 1, le donne che si trovino in ulteriori situazioni di disagio sociale, così come individuate dal Decreto 17 ottobre 2014 n. 176 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che disciplina il microcredito in attuazione dell'art. 111, comma 5 del decreto legislativo n. 385/1993 e, in particolare:

- a) sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà;

- b) sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare;
 - c) significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.
3. Le finalità dei crediti di emergenza di cui all'articolo 1, comma 25, lettera b), della l.r. 10/2006, concessi a valere sulla quota di riserva di cui al comma 1, riguardano il soddisfacimento dei bisogni primari quali la casa, la salute, i beni durevoli essenziali. In particolare, in conformità a quanto disposto dal decreto 17 ottobre 2014 n. 176 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rientrano tra le finalità ammesse le spese mediche, i canoni di locazione o mutui, le tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali (es. trasporti e servizi energetici), le spese necessarie per istruzione scolastica.
4. Sono ammessi prioritariamente alla quota del fondo per il microcredito i soggetti con reddito ISEE più basso.
5. I finanziamenti, agevolati in regime di *de minimis*, a valere sulla quota di riserva del fondo di cui al comma 1 sono concessi sulla base dei seguenti criteri:
- a) importo: minimo 1.000 euro, massimo 10.000 euro;
 - b) durata: non superiore a 36 mesi;
 - c) rata: mensile posticipata salvo diverse disposizioni contenute nelle convenzioni di cui all'art. 5 del Disciplinare allegato alla deliberazione di cui al comma 6.
6. L'accesso alla quota di riserva di cui al comma 1 avviene sulla base di appositi avvisi pubblici adottati dalla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza nel rispetto delle modalità generali di funzionamento del fondo per il microcredito definite dalla Giunta regionale in attuazione dei commi 23 e 26 della l.r. 10/2006.

Art. 10

(Modalità e criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile)

1. Le modalità e i criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile di cui all'articolo 13 della legge regionale, a valere sull'apposita sezione da istituirsi nell'ambito della Sezione Speciale Lazio del Fondo Centrale di Garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), sono definiti, secondo quanto previsto per la gestione del medesimo Fondo ai sensi del Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 31 maggio 1999, n. 248 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese) e successive modifiche, nonché sulla base di indirizzi stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, mediante stipula di appositi accordi tra la Direzione regionale competente in materia, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 11

(Criteri e modalità per la concessione dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver)

1. Ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale, la Regione concede alle donne lavoratrici o, in alternativa ad esse, ai padri lavoratori, buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting per figli minori di età inferiore a dodici anni, nonché, indennizzi sotto forma di buoni in favore delle donne lavoratrici che utilizzano permessi non retribuiti per assistere persone non autosufficienti in qualità di caregiver familiare ai sensi dell'articolo 26, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche e della deliberazione della Giunta regionale adottata ai sensi dei commi 9 e 9-bis del medesimo articolo 26.

2. I buoni di cui al comma 1 sono riconosciuti ai nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 20.000 euro, previo avviso pubblico annuale, nel rispetto dei seguenti criteri prioritari di accesso:

a) rispetto ai servizi di *baby-sitting*:

- 1) essere genitore monoparentale;
- 2) svolgere mansioni incompatibili con modalità *smart working*;
- 3) distanza tra posto di lavoro e residenza o domicilio della lavoratrice o del lavoratore superiore a 50 km o 80 minuti di tempo di percorrenza con i mezzi pubblici;

b) rispetto ai servizi caregiver:

- 1) svolgere mansioni incompatibili con *smart working* e assenza di altro supporto ai fini assistenziali della rete familiare;
- 2) essere *caregiver* del figlio disabile, con convivenza caregiver di assistiti in condizione di disabilità gravissima ai sensi DM 26 settembre 2016;
- 3) essere *caregiver* di un anziano di età superiore a 65 anni;
- 4) parentela e affinità non superiore al terzo grado;
- 5) distanza tra posto di lavoro e residenza o domicilio della lavoratrice o del lavoratore superiore a 50 km o 80 minuti di tempo di percorrenza con i mezzi pubblici.

Art. 12

(Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro)

1. Le iniziative regionali di promozione della parità tra i sessi nei luoghi di lavoro, sia in termini di retribuzione che di formazione, di opportunità di carriera e di valorizzazione delle competenze delle donne, di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile di qualità, nonché volte a favorire la conciliazione tra lavoro e responsabilità familiari, sono celebrate ogni anno nella giornata del 7 giugno, nel corso della quale sono illustrati i risultati ottenuti grazie alle iniziative regionali messe in campo.

2. La giornata ha come protagonisti le imprese che abbiano concretamente agevolato le donne, ed in particolare, le lavoratrici madri, nello svolgimento della prestazione lavorativa e che si siano maggiormente distinte nelle finalità di cui al comma 1, nonché i Comuni che, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge regionale siano stati identificati come virtuosi.

Art. 13
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

Roma lì, 24 maggio 2022

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 maggio 2022, n. 81

Proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL "PIANO SETTORIALE DI INTERVENTO PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (L.R. N. 15/2000). QUINQUENNIO 2022-2027".

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: APPROVAZIONE DEL "PIANO SETTORIALE DI INTERVENTO PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (L.R. N. 15/2000). QUINQUENNIO 2022–2027".

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 297 del 17 maggio 2022, reca il numero 81 del 19 maggio 2022.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci
F.to digitalmente Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 maggio 2022, n. 333

Proposta di legge regionale concernente: MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2021, N. 14 ("DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2021 E MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI").

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: **MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2021, N. 14 (“DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2021 E MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI”)**.

La proposta, di iniziativa del consigliere regionale Daniele Giannini, reca il numero 333 del 19 maggio 2022.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci
F.to digitalmente Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 23 maggio 2022, n. 334

**Proposta di legge regionale concernente: SISTEMA DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: SISTEMA DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La proposta, di iniziativa del consigliere regionale Alessandro Capriccioli, reca il numero 334 del 23 maggio 2022.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci

F.to digitalmente Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 maggio 2022, n. 258

Adozione del regolamento regionale concernente «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne"»

OGGETTO: Adozione del regolamento regionale concernente «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”»

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la Ricostruzione, Personale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizione relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm e ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm e ii.;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm e ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e ss.mm e ii.;
- la legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne);
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. 11/2020;

- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

CONSIDERATO che la citata Legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, all’art. 18, comma 1, dispone che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia di pari opportunità, adotta, ai sensi dell’articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, un regolamento di attuazione e integrazione che disciplina le politiche e gli interventi previsti dalla stessa legge;

VISTA l’allegata proposta di Regolamento regionale concernente «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 13 articoli, recante la disciplina delle politiche e degli interventi previsti dalla legge regionale 7/2021, così come disposto nel relativo art. 18, comma 1;

VISTA la nota prot. n. 217290 del 03/03/2022 con la quale l’Ufficio Legislativo comunica di aver effettuato, ai sensi dell’art. 65, co. 5 bis, del regolamento regionale n. 1/2002, il coordinamento formale e sostanziale della suddetta proposta di regolamento regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’approvazione del regolamento regionale concernente: «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le

donne”», che si compone di n. 13 articoli e che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per le finalità di cui alla legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, nel bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2022 – 2024 sono state stanziare le seguenti risorse:

<i>Capitolo di Uscita</i>	<i>Missione e Programma</i>	<i>Comp. 2022</i>	<i>Cassa 2022</i>	<i>Comp. 2023</i>
U0000C12622	M14, P01	200.000,00	200.000,00	200.000,00
U0000C12623	M14, P01	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
U0000F31954	M15, P03	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U0000F31955	M15, P03	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U0000F31956	M15, P03	900.000,00	900.000,00	1.400.000,00

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta dell'8.03.2022 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot.419107 del 29.04.2022 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di adottare il Regolamento regionale, concernente «Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”», che si compone di n. 13 articoli e che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, canale Lavoro.

Proposta di Regolamento regionale concernente:

«Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”»

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, in attuazione e integrazione della legge regionale 15 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne) e successive modifiche, di seguito denominata legge regionale, definisce:

- a) le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro delle aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere, di cui all'articolo 3 della legge regionale;
- b) i criteri premiali a favore di aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale;
- c) i criteri per il riconoscimento delle premialità e dei contributi per la promozione dell'occupazione femminile di cui all'articolo 6 della legge regionale;
- d) i criteri e le modalità per l'accesso alla quota di riserva del Fondo per il microcredito e la microfinanza di cui all'articolo 11 della legge regionale;
- e) le modalità e i criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile di cui all'articolo 13 della legge regionale;
- f) i criteri e modalità per la concessione dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver di cui all'articolo 16 della legge regionale;
- g) le modalità per la partecipazione al programma delle iniziative per la celebrazione della Giornata di cui all'articolo 4 della legge regionale.

CAPO II
REGISTRO REGIONALE DELLE AZIENDE VIRTUOSE

Art. 2

(Costituzione e tenuta del Registro)

1. Il Registro regionale delle aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere, di seguito denominato Registro, istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale, è costituito con determinazione del direttore competente in materia di lavoro e tenuto presso la medesima struttura che lo gestisce e lo aggiorna attraverso apposita piattaforma informatica accessibile dal sito istituzionale della Regione Lazio.

2. Il Registro è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Art. 3

(Modalità per l'iscrizione al Registro e per il rinnovo dell'iscrizione)

1. L'iscrizione al Registro è effettuata dalle aziende pubbliche e private di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), della legge regionale, di seguito denominate aziende, tramite accesso alla piattaforma informatica prevista dall'articolo 2 e contestuale inserimento della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.

2. L'iscrizione ha validità triennale, alla scadenza della quale può essere rinnovata su istanza dell'azienda con le medesime modalità di cui al comma 1, previa conferma del possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.

3. Le domande di iscrizione al Registro o di rinnovo della medesima sono inviate e valutate dalla direzione regionale competente in materia di lavoro, di seguito denominata direzione competente, attraverso le seguenti fasi procedurali:

- a) registrazione sulla piattaforma informatica di cui all'articolo 2 da parte del rappresentante legale dell'azienda richiedente e invio telematico della domanda di iscrizione sottoscritta dal medesimo e della relativa documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3;
- b) valutazione della domanda di iscrizione e istruttoria ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- c) atto di accoglimento della domanda e contestuale iscrizione al Registro o, in caso di esito negativo dell'istruttoria, atto di rigetto della domanda.

4. La Regione può avvalersi delle proprie società *in house* a supporto delle funzioni di istruttoria e verifica nell'ambito della procedura di iscrizione al Registro di cui al comma 3.

Art. 4*(Requisiti per l'iscrizione al Registro)*

1. Nel Registro possono iscriversi le aziende con meno di cento dipendenti che:
 - a) comprovino l'erogazione di una retribuzione media annuale priva di differenziali di genere, comprensiva delle relative premialità, fermi restando i diritti relativi alla qualifica professionale e all'anzianità di ciascun lavoratore;
 - b) comprovino la realizzazione di almeno due tra le seguenti misure:
 - 1) accesso alle attività di formazione e di promozione professionale in analoga proporzione tra personale maschile e femminile, mediante la programmazione ed attuazione di piani formativi e di promozione professionale nei quali sia garantita parità di partecipazione a personale maschile e femminile, da calcolare in base al monte ore per ciascun anno di formazione;
 - 2) equa proporzione di donne in posizione apicale sul totale delle posizioni disponibili, garantendo una percentuale di posizioni apicali attribuite al personale femminile non inferiore al quaranta per cento della corrispondente percentuale attribuita al personale maschile;
 - 3) gestione integrata delle iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita dei dipendenti e dei loro familiari, mediante la programmazione e l'attuazione di un piano per il benessere organizzativo aziendale che preveda la realizzazione di almeno due delle misure agevolative in favore dei dipendenti di seguito elencate:
 - 3.1) promozione del lavoro agile tramite stipula di accordi ai sensi della normativa statale vigente in materia, con priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità o dal personale con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche;
 - 3.2) asilo nido aziendale;
 - 3.3) assicurazioni specifiche di assistenza sanitaria;
 - 3.4) rimborsi spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità;
 - 3.5) supporto psicologico e di *counseling*;

- c) siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio e Artigianato territorialmente competente ad eccezione delle imprese esonerate dal suddetto obbligo ai sensi della normativa vigente in materia;
- d) siano in possesso della certificazione internazionale di Social Accountability (SA 8000) e della certificazione UNI EN ISO 2600:20210 e UNI EN ISO 30415:2021;
- e) siano in regola con:
- 1) le norme in materia di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
 - 2) l'applicazione dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
 - 3) l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie e in materia fiscale;
 - 4) la normativa concernente la tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche, tramite la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della suddetta legge e di una relazione che attesti l'assolvimento dei relativi obblighi nonché l'eventuale sussistenza di sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data della richiesta di iscrizione al registro;
 - 5) la normativa sugli aiuti di Stato;
- f) non siano destinatarie, anche in riferimento ai singoli rappresentanti legali, soci ed amministratori, o non avere procedimenti pendenti relativi a:
- 1) liquidazioni giudiziali, liquidazioni coatte amministrative, concordato preventivo o altri procedimenti ai sensi del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e successive modifiche, o di cessazione dell'attività;
 - 2) provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

- 3) verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi aventi ad oggetto dimissioni ovvero licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazioni o molestia sui luoghi di lavoro ai sensi degli articoli 25 e 26 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche, nonché giudizi penali concernenti delitti di cui al Libro secondo del Codice penale e a giudizi relativi a violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - 4) piani di emersione dell'economia sommersa di cui agli articoli 1 e 1 bis della legge 18 ottobre 2001 n. 383 (Primi interventi per il rilancio dell'economia) e successive modifiche e di non essere destinatarie di sanzioni di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e successive modifiche;
- g) non essere controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui al presente comma.

2. Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è attestato con riferimento ai dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di iscrizione al Registro, mediante autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa redatta, sulla base della modulistica riportata sulla piattaforma informatica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche. La perdita di uno o più dei requisiti dichiarati ai sensi del precedente periodo è tempestivamente comunicata alla direzione competente in materia di lavoro per gli adempimenti di cui all'articolo 7.

3. Ai fini dell'attestazione dei requisiti di cui al comma 1, lettera b), l'autocertificazione prevista dal comma 2 è corredata da una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile, nei dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di iscrizione al Registro, redatta in maniera tale che non sia mai indicata l'identità dei lavoratori, sulla base delle specifiche indicazioni e di specifici modelli predisposti dalla direzione competente in riferimento a ciascun requisito e pubblicati sulla piattaforma informatica, nella quale, in particolare, sono comunicati:

- a) numero totale del personale in servizio e numero del medesimo suddiviso in base al genere nonché per qualifica professionale, anzianità rispetto allo stato di assunzione, titoli di studio, formazione, promozione professionale, livelli, passaggi di categoria o di qualifica, fenomeni

- di mobilità, l'eventuale stato di gravidanza delle lavoratrici, intervento della Cassa integrazione guadagni, licenziamenti, prepensionamenti e pensionamenti, il numero dei lavoratori di sesso femminile e maschile eventualmente assunti in corso dell'anno;
- b) l'importo della retribuzione media annuale corrisposta, comprensiva delle componenti accessorie, delle relative premialità e indennità anche legate al risultato e di ogni altro beneficio in natura, corrisposta e/o da corrispondere ai singoli dipendenti suddivisa per genere, età del dipendente, qualifica professionale e anzianità, nonché le risultanze di eventuali sistemi di misurazione della parità retributiva di genere adottati dall'azienda;
 - c) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 1): numero totale dei dipendenti che abbiano partecipato a piani formativi e numero dei medesimi suddiviso per genere;
 - d) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 2): numero complessivo di dirigenti apicali, alti funzionari e manager in servizio e numero dei medesimi suddivisi in base al genere;
 - e) in riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), punto 3): elencazione degli specifici beni e servizi programmati e inseriti nel piano di welfare aziendale e indicazione del numero di dipendenti che ne ha usufruito.
4. La direzione competente effettua controlli periodici a campione, ai sensi dell'articolo 7, per la verifica della regolarità e della veridicità dei dati contenuti nell'autocertificazione di cui al comma 2 e nella relazione di cui al comma 3.

Art. 5*(Criteri di genere nelle procedure di appalto)*

1. Fermo restando il rispetto della normativa statale ed europea in materia di contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 3 della legge, la Regione e gli enti dalla stessa dipendenti o controllati, di seguito denominati Stazioni Appaltanti, possono utilizzare, nelle gare per l'acquisto di beni, servizi e lavori da aggiudicarsi tramite procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, criteri volti a promuovere le imprese iscritte al registro di cui all'articolo 2 ovvero le imprese, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, che dimostrino la redazione e trasmissione, ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. 198/2006 e successive modifiche, del rapporto sulla situazione del personale da cui si evince il minor aggravio retributivo tra uomo e donna.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano decorso un anno dall'adozione della determinazione di costituzione del registro di cui all'articolo 2.

Art. 6*(Trattamento dei dati)*

1. La struttura organizzativa regionale competente in materia di lavoro è responsabile del trattamento dei dati raccolti nell'ambito delle funzioni svolte ai sensi del presente Capo.

2. Il trattamento dei dati trasmessi è effettuato nel rispetto della normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di protezione dei dati di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche.

Art. 7*(Aggiornamento del Registro, monitoraggio e cause di cancellazione)*

1. L'aggiornamento del Registro è effettuato su istanza dell'azienda, tramite accesso alla piattaforma informatica, nei seguenti casi:

- a) rinnovo dell'iscrizione ai sensi dell'articolo 3, comma 2;
- b) variazione dei dati comunicati in sede di iscrizione non determinante la perdita dei requisiti obbligatori;
- c) richiesta di cancellazione dal Registro su istanza dell'azienda iscritta.

2. L'aggiornamento del Registro è, inoltre, effettuato d'ufficio a seguito di attività di monitoraggio di cui al comma 3.

3. La direzione competente effettua il monitoraggio attraverso controlli periodici a campione per la verifica della regolarità e della veridicità dei dati comunicati dalle aziende in sede di iscrizione al Registro, di rinnovo della medesima iscrizione o di variazione dei dati. La suddetta struttura regionale provvede alla cancellazione d'ufficio dal Registro in caso di accertamento di una delle seguenti cause:

- a) mancato rinnovo da parte dell'azienda trascorsi tre anni dall'iscrizione;
- b) perdita da parte dell'azienda dei requisiti per l'iscrizione al Registro o accertata falsità nelle dichiarazioni e nella documentazione fornite ai sensi dell'articolo 4;
- c) violazione da parte dell'azienda degli obblighi previsti dalla legge regionale e dal presente regolamento;
- d) intervenuto provvedimento o condanna con sentenza passata in giudicato ai sensi della lettera f), comma 1 dell'articolo 4.

4. L'accertamento delle cause di cancellazione di cui al comma 3, lettera d) comporta, inoltre, la preclusione dall'iscrizione nel Registro per il biennio successivo alla pubblicazione della sentenza sopra indicata.

5. La cancellazione dal Registro determina la revoca dai benefici economici attribuiti, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale e del presente Capo, successivamente al verificarsi della causa di cancellazione. La direzione competente provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.

CAPO III
CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL SOSTEGNO ALLA SFERA LAVORATIVA, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO DELLE DONNE.

Art. 8

(Criteri per il riconoscimento dei contributi per la promozione dell'occupazione femminile)

1. Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale, la Regione, nel rispetto della normativa vigente e tramite procedure ad evidenza pubblica, riconosce alle micro, piccole e medie imprese che abbiano assunto donne con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico, contributi fino ad un importo pari al cento per cento della spesa sostenuta per i servizi di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove competenze da parte delle stesse donne.

2. Il sistema dei contributi di cui al comma 1 è riconosciuto sulla base del criterio di proporzionalità rispetto al numero delle assunzioni di personale femminile effettuate nell'anno precedente la pubblicazione dei relativi avvisi, alle imprese pubbliche e private le quali, sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 decreto legislativo 198/2006, non presentino, a parità di condizioni, nessun divario retributivo basato sul genere.

3. I contributi di cui al comma 1 è riconosciuto nella misura massima prevista dal medesimo comma alle imprese che abbiano assunto nel corso dell'anno precedente la pubblicazione degli avvisi di riferimento, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, le seguenti categorie di soggetti:

- a) donne vittime di violenza prese in carico da centri antiviolenza, case rifugio o di semiautonomia, inseriti nella mappatura regionale o donne vittime di tratta ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale;
- b) donne con disabilità assunte in assenza dell'obbligo previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale.

4. Resta ferma la possibilità delle strutture regionali competenti di prevedere:

- a) la revoca dei benefici alle imprese che, nel quinquennio successivo all'erogazione dei benefici da parte della Regione, vengano condannate con sentenza passata in giudicato nell'ambito di giudizi aventi ad oggetto le dimissioni ovvero il licenziamento dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per le discriminazioni per molestia o molestia sessuale sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 198/2006 e successive modifiche;

- b) l'esclusione delle imprese da qualunque beneficio, comunque erogati o attribuiti dalla Regione, per il biennio successivo alla pubblicazione della sentenza di cui alla lettera a).

Art. 9

(Criteri e modalità per l'accesso alla quota di riserva del Fondo per il microcredito e la microfinanza)

1. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale, una quota dei crediti di emergenza previsti nell'ambito del fondo per il microcredito e la microfinanza di cui all'articolo 1, comma 25, lettera b) della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006), è riservata a donne in situazioni di disagio sociale, quali, in particolare:

- a) donne disoccupate che non hanno diritto o hanno concluso il periodo di fruizione della indennità mensile di disoccupazione (NASpi) o altre indennità di disoccupazione riconosciute dalla normativa vigente di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- b) donne vittime di violenza prese in carico da un centro antiviolenza, una casa rifugio o una casa di semiautonomia inseriti nella mappatura regionale;
- c) donne vittime di tratta;
- d) donne con disabilità;
- e) donne componenti di famiglie monoparentali con figli a carico e prive di sostegno al mantenimento secondo la normativa vigente in materia;
- f) donne ultrasessantenni prive di sostegno familiare e parentale;
- g) donne ex detenute.

2. Nel rispetto dei requisiti che contraddistinguono i crediti di emergenza, possono accedere alla quota di riserva di cui al comma 1, le donne che si trovino in ulteriori situazioni di disagio sociale, così come individuate dal Decreto 17 ottobre 2014 n. 176 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che disciplina il microcredito in attuazione dell'art. 111, comma 5 del decreto legislativo n. 385/1993 e, in particolare:

- a) sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà;
- b) sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare;

c) significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.

3. Le finalità dei crediti di emergenza di cui all'articolo 1, comma 25, lettera b), della l.r. 10/2006, concessi a valere sulla quota di riserva di cui al comma 1, riguardano il soddisfacimento dei bisogni primari quali la casa, la salute, i beni durevoli essenziali. In particolare, in conformità a quanto disposto dal decreto 17 ottobre 2014 n. 176 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rientrano tra le finalità ammesse le spese mediche, i canoni di locazione o mutui, le tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali (es. trasporti e servizi energetici), le spese necessarie per istruzione scolastica.

4. Sono ammessi prioritariamente alla quota del fondo per il microcredito i soggetti con reddito ISEE più basso.

5. I finanziamenti, agevolati in regime di *de minimis*, a valere sulla quota di riserva del fondo di cui al comma 1 sono concessi sulla base dei seguenti criteri:

a) importo: minimo 1.000 euro, massimo 10.000 euro;

b) durata: non superiore a 36 mesi;

c) rata: mensile posticipata salvo diverse disposizioni contenute nelle convenzioni di cui all'art.

5 del Disciplinare allegato alla deliberazione di cui al comma 6.

6. L'accesso alla quota di riserva di cui al comma 1 avviene sulla base di appositi avvisi pubblici adottati dalla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza nel rispetto delle modalità generali di funzionamento del fondo per il microcredito definite dalla Giunta regionale in attuazione dei commi 23 e 26 della l.r. 10/2006.

Art. 10

(Modalità e criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile)

1. Le modalità e dei criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile di cui all'articolo 13 della legge regionale, a valere sull'apposita sezione da istituirsi nell'ambito della Sezione Speciale Lazio del Fondo Centrale di Garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), sono definiti, secondo quanto previsto per la gestione del medesimo Fondo ai sensi del Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 31 maggio 1999, n. 248 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese) e successive modifiche, nonché sulla base di indirizzi stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, mediante stipula di appositi accordi tra la Direzione regionale competente in materia, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 11

(Criteri e modalità per la concessione dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver)

1. Ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale, la Regione concede alle donne lavoratrici o, in alternativa ad esse, ai padri lavoratori, buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting per figli minori di età inferiore a dodici anni, nonché, indennizzi sotto forma di buoni in favore delle donne lavoratrici che utilizzano permessi non retribuiti per assistere persone non autosufficienti in qualità di caregiver familiare ai sensi dell'articolo 26, comma 8, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche e della deliberazione della Giunta regionale adottata ai sensi dei commi 9 e 9-bis del medesimo articolo 26.

2. I buoni di cui al comma 1 sono riconosciuti ai nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 20.000 euro, previo avviso pubblico annuale, nel rispetto dei seguenti criteri prioritari di accesso:

a) rispetto ai servizi di *baby-sitting*:

- 1) essere genitore monoparentale;
- 2) svolgere mansioni incompatibili con modalità *smart working*;
- 3) distanza tra posto di lavoro e residenza o domicilio della lavoratrice o del lavoratore superiore a 50 km o 80 minuti di tempo di percorrenza con i mezzi pubblici;

b) rispetto ai servizi caregiver:

- 1) svolgere mansioni incompatibili con *smart working* e assenza di altro supporto ai fini assistenziali della rete familiare;
- 2) essere *caregiver* del figlio disabile, con convivenza caregiver di assistiti in condizione di disabilità gravissima ai sensi DM 26 settembre 2016;
- 3) essere *caregiver* di un anziano di età superiore a 65 anni;
- 4) parentela e affinità non superiore al terzo grado;
- 5) distanza tra posto di lavoro e residenza o domicilio della lavoratrice o del lavoratore superiore a 50 km o 80 minuti di tempo di percorrenza con i mezzi pubblici.

Art. 12

(Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro)

1. Le iniziative regionali di promozione della parità tra i sessi nei luoghi di lavoro, sia in termini di retribuzione che di formazione, di opportunità di carriera e di valorizzazione delle competenze delle donne, di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile di qualità, nonché volte a favorire la conciliazione tra lavoro e responsabilità familiari, sono celebrate ogni anno nella giornata del 7 giugno, nel corso della quale sono illustrati i risultati ottenuti grazie alle iniziative regionali messe in campo.

2. La giornata ha come protagonisti le imprese che abbiano concretamente agevolato le donne, ed in particolare, le lavoratrici madri, nello svolgimento della prestazione lavorativa e che si siano maggiormente distinte nelle finalità di cui al comma 1, nonché i Comuni che, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge regionale siano stati identificati come virtuosi.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 maggio 2022, n. 314

Decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-sexies, comma 1 e decreto interministeriale del 14 maggio 2021 relativi allo Screening nazionale per l'eliminazione del virus HCV dell'epatite C: approvazione del Protocollo operativo regionale.

Decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-*sexies*, comma 1 e decreto interministeriale del 14 maggio 2021 relativi allo *Screening* nazionale per l'eliminazione del virus HCV dell'epatite C: approvazione del Protocollo operativo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione sociosanitaria;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento* ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate, ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 993 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale* ripartito in capitoli di entrata e di spesa, ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 944 del 16 dicembre 2021 "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. – Perimetro Sanitario, esercizio finanziario 2021";

VISTO l'art. 25-*sexies* del decreto-legge del 30 dicembre 2019 n. 162 "*Screening* nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV", introdotto in sede di conversione del medesimo nella legge 28 febbraio 2020, n. 8, che prevede al comma 1 uno *screening* nazionale gratuito destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, alle persone seguite dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerT)

nonché ai detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);

VISTO il decreto attuativo del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 "Esecuzione dello *screening* nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 dell'8 luglio 2021, che ai commi 1-4 dell'articolo 1 recita,:

1. Lo *screening* dell'infezione attiva dell'HCV è effettuato con l'intento di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce, avviare i pazienti al trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, nonché interrompere la circolazione del virus impedendo nuove infezioni.

2. Lo *screening* è rivolto, in via sperimentale, *una tantum* per il biennio 2020-2021, per un unico test, a:

- tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria, inclusi gli Stranieri temporaneamente presenti, e nata dal 1969 al 1989;
- ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD), indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità;
- ai soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.

3. Le operazioni di *screening* saranno organizzate dalle Regioni e prevedono:

a) per la coorte di nascita dal 1969 al 1989 lo screening avverrà, con chiamata attiva attraverso i Medici di medicina generale e/o il Servizio di prevenzione territoriale. Ogni occasione di incontro con una struttura sanitaria sarà, per la coorte indicata, un'opportunità per effettuare lo screening per HCV.

Lo *screening* verrà effettuato:

- attraverso il test sierologico, con la ricerca di anticorpi anti HCV (HCV Ab) ed il *reflex testing* (se il test per HCV Ab risulta positivo, il laboratorio eseguirà immediatamente, sullo stesso campione, la ricerca dell'HCV RNA o dell'antigene HCV – HCV Ag); oppure:
- attraverso un test capillare rapido e conferma successiva del HCV RNA nel caso di risultato positivo;

b) per i soggetti in carico ai SerD e la popolazione detenuta lo *screening* avverrà preferenzialmente attraverso test rapido, eseguibile su sangue intero con prelievo capillare, o con l'HCV Ab (POCT – Point of Care Test) o direttamente con l'HCV RNA test rapido (POCT – *Point of Care Test*). La scelta della tipologia di esame avverrà sulla base della valutazione del contesto epidemiologico locale.

4. Lo *screening* è effettuato previa idonea informativa fornita agli interessati dagli operatori sanitari. Per lo stesso deve essere acquisito il consenso informato scritto all'esecuzione del test e al trattamento dei dati personali e per la coorte a rischio, come i consumatori di sostanze, deve essere associato a misure di riduzione del danno come previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017;

CONSIDERATO che tale medesimo decreto ministeriale, in forza dell'intesa raggiunta nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con repertorio atto n. 216/CSR del 17 dicembre 2020, dispone all'art. 6 che l'attività di sperimentazione dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che tramite ulteriore intesa raggiunta nella medesima Conferenza con repertorio atto n. 226/CSR del 17 dicembre 2020 sono state ripartite le somme per Regioni e Province

autonome da destinare al finanziamento dello *Screening* per l'eliminazione del virus HCV dell'epatite C a valere sul fondo sanitario nazionale 2020 e 2021;

VISTO il decreto dirigenziale 19 luglio 2021 del Direttore generale della Prevenzione sanitaria contenente le "Modalità operative del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV" e il relativo Allegato 1, il quale definisce i dati da raccogliere per il monitoraggio e la valutazione delle attività di screening dell'infezione da HCV svolte da parte delle Regioni e Province autonome;

PRESO ATTO che in data 6 settembre 2021 il Ministero della salute ha trasmesso agli Assessorati regionali alla Sanità delle Regioni a statuto ordinario e speciale, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano (prot. R.L. n. 700845) la "Scheda monitoraggio *screening* HCV" in forma di foglio di calcolo compilabile al fine di consentire la raccolta e trasmissione in formato elettronico dei dati raccolti, così come indicati nell'Allegato 1 del suddetto decreto dirigenziale;

VISTE le determinazioni della Regione Lazio n. G09259 del 12 luglio 2021 e n. G10648 del 14 settembre 2021 con le quali è stato rispettivamente accertato a carico del Ministero della salute l'importo complessivo di euro 8.148.378,00 sul capitolo di bilancio E0000227230, esercizio finanziario 2021, e assunti gli impegni in favore delle Aziende sanitarie locali del Lazio sul capitolo di bilancio U0000H11759 per un importo complessivo pari ad euro 8.148.378,00, es. finanziario 2021, per la realizzazione dello *Screening* HCV;

VISTA la determinazione della Regione Lazio n. G13840 del 12 novembre 2021 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per la stesura di un protocollo operativo regionale per l'esecuzione dello *Screening* HCV coinvolgendo Aree della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, strutture scientifiche, aziende sanitarie locali e ospedaliere, nonché associazioni di medici e di pazienti interessati, come meglio specificato nell'atto stesso;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro ha redatto il documento *Programma di screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Regione Lazio*, allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale (Allegato 1), che contiene il protocollo operativo regionale da utilizzarsi per il suddetto *Screening* HCV, unitamente ai suoi allegati *Modulo per la raccolta del consenso informato* (Allegato A), *Informativa per il trattamento dei dati personali – Test rapido HCC Ab (POCT)* (Allegato B) e *Informativa per il trattamento dei dati personali – Reflex testing* (Allegato C);

PRESO ATTO che il predetto protocollo operativo per lo *Screening* HCV nella Regione Lazio, così come contenuto negli Allegati 1, A, B e C al presente atto, non genera futuri oneri derivanti dalla sua attuazione al di fuori degli importi già impegnati e destinati con la richiamata determinazione numero G10648 del 14 settembre 2021;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il protocollo operativo regionale da utilizzarsi per lo *Screening* HCV (Allegato 1) unitamente ai suoi allegati A, B e C;

DELIBERA

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate

di approvare il protocollo operativo per lo *Screening* HCV di cui al decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-*sexies*, comma 1 e atti conseguenti, prodotto dal Gruppo di lavoro istituito con determinazione della Regione Lazio n. G13840 del 12 novembre 2021 e contenuto nel documento *Programma di screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Regione Lazio*, allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale (Allegato 1) unitamente ai suoi allegati *Modulo per la raccolta del consenso informato* (Allegato A), *Informativa per il*

trattamento dei dati personali – Test rapido HCC Ab (POCT) (Allegato B) e *Informativa per il trattamento dei dati personali* – Reflex testing (Allegato C).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Allegato 1



PROGRAMMA DI *SCREENING* NAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE
DEL VIRUS DELL'EPATITE C (HCV)
NELLA REGIONE LAZIO

maggio 2022

Documento a cura del Gruppo di lavoro di cui alla determinazione n. G13840 del 12 novembre 2021

Elementi chiave

1. Lo *screening* è rivolto in via sperimentale, una tantum per un unico test, alle tre popolazioni *target* e l'attività di sperimentazione dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022.
2. Per i nati dal 1969 al 1989 viene privilegiato lo screening con reflex testing su prelievo venoso. Qualora una ASL intenda ricorrere all'uso del test rapido capillare dovrà comunicarlo al coordinamento regionale motivando dettagliatamente la scelta e l'opportunità.
3. Per le persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD) e le persone detenute in carcere viene privilegiato lo *screening* con test rapido (POCT).
4. In tutti i casi in cui il test HCV Ab risulti positivo verrà eseguita la ricerca di HCV RNA.
5. La diagnosi di infezione da HCV, recente o cronica, è basata sulla rilevazione dell'HCV RNA nel siero o nel plasma con metodica molecolare con limite inferiore di quantificazione ≤ 15 UI/mL.
6. Alle persone con risultato di HCV-RNA positivo la ASL rilascia direttamente il codice di esenzione 016 per epatite cronica.
7. Le persone con risultato di HCV-RNA positivo devono essere inviate tempestivamente ed esclusivamente a uno dei centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica (CCP).
8. I centri clinici non devono richiedere esami diagnostici di approfondimento preliminari alla prima visita e devono garantire una presa in carico tempestiva.
9. Per le persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD) che risultino HCV-RNA positive devono essere garantiti percorsi rapidi e facilitati di presa in carico da parte dei centri clinici.

Sommario

1. Glossario.....	4
2. Riferimenti normativi.....	5
3. Premesse.....	5
4. Analisi del contesto regionale.....	6
5. <i>Modello organizzativo e governance</i>	6
6. Approvvigionamento dei test di <i>screening</i>	6
7. Comunicazione e informazione.....	8
8. Formazione degli operatori sanitari.....	8
9. Debito informativo: registrazione dati e indicatori di monitoraggio.....	9
10. Finanziamento.....	9
11. Lo <i>screening</i> per coorte di nascita 1969-1989.....	10
11.1 Arruolamento allo <i>screening</i>	10
11.2 Esecuzione del test di <i>screening</i>	10
11.2.1 Strategia basata su <i>reflex test</i> HCV ab su prelievo venoso.....	10
11.2.2 Strategia basata su test rapido per HCV Ab (in contesti POCT), eseguibile su sangue intero con prelievo capillare.....	11
11.3 Comunicazione dei risultati.....	11
11.4 Presa in carico da parte del centro clinico specializzato.....	12
12. Il percorso di <i>screening</i> e <i>linkage to care</i> nelle popolazioni chiave.....	13
12.1 Arruolamento allo <i>screening</i>	14
12.2 Esecuzione del test di <i>screening</i>	14
12.2.1 Sedi dello <i>screening</i>	14
12.2.2 Metodiche di test.....	14
12.2.3 Materiale necessario.....	15
12.2.4 Gruppo di lavoro.....	15
12.3 Comunicazione dei risultati.....	15
12.4 Presa in carico in caso HCV-RNA positivo.....	16
13. Allegati.....	18

1. Glossario

AIFA	Agenzia italiana del farmaco
AO	Aziende ospedaliere
API	Assistenza proattiva infermieristica
ASL	Azienda sanitaria locale
CCP	Centri clinici prescrittori: autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica
DAA	Agenti antivirali ad azione diretta (<i>Direct-acting antivirals</i>)
DEP	Dipartimento di epidemiologia del Servizio sanitario regionale del Lazio
DM	Dispositivi medici
DPI	Dispositivo di protezione individuale
DVR	Documento di valutazione dei rischi
FAD	Formazione a distanza
GLA	Gruppo di lavoro aziendale
HCV	Virus dell'epatite C
HCV Ab	Anticorpi anti-HCV
INMI	Istituto nazionale malattie infettive "Lazzaro Spallanzani"
IRCCS	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico
ISS	Istituto superiore di sanità
LEA	Livelli essenziali di assistenza
LIS	Sistema informativo di laboratorio
MMG	Medico di medicina generale
OMS	Organizzazione mondiale della sanità (<i>World Health Organization, WHO</i>)
PAA-HCV	Piano attuativo aziendale dello <i>screening</i> HCV
PDTA	Percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali
PNEV	Piano nazionale per la prevenzione delle epatiti virali da virus B e C
POCT	<i>Point of care test</i> : test effettuato nel luogo di cura o assistenza del paziente
PRP	Piano regionale della prevenzione
PS	Pronto soccorso
Reflex test	Ricerca dell'HCV RNA nel campione acquisito per la ricerca degli HCV Ab
SerD	Servizi per le dipendenze patologiche
SERESMI	Servizio regionale per l'epidemiologia, sorveglianza e controllo delle malattie infettive
SISP	Servizi di igiene e sanità pubblica
SSR	Servizio sanitario regionale
Test HCV-Ab	Test per la ricerca di Anticorpi anti HCV
UCP	Unità di cure primarie
UE	Unione europea

2. Riferimenti normativi

- Decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, articolo 25-*sexies* “*Screening* nazionale gratuito per l’eliminazione del virus HCV”.
- Intesa raggiunta nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con repertorio atto n. 226/CSR del 17 dicembre 2020 sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE per la ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno *Screening* nazionale gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell’epatite C, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2020 e 2021.
- Decreto attuativo del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 14 maggio 2021 “Esecuzione dello *screening* nazionale per l’eliminazione del virus dell’HCV” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 162 dell’8 luglio 2021).
- Decreto dirigenziale del 19 luglio 2021 del Direttore generale della Prevenzione sanitaria “Modalità operative del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello *screening* HCV” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 195 del 16 agosto 2021).
- “Scheda monitoraggio *screening* HCV” trasmessa il 6 settembre 2021 dal Ministero della salute agli Assessorati regionali alla sanità delle Regioni a statuto ordinario e speciale, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano (protocollo Regione Lazio n. 0700845/2021).
- Determinazione della Regione Lazio n. G10648 del 14 settembre 2021 “Finanziamento dello *Screening* nazionale gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell’epatite C, di cui all’art. 25-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8. Assunzione degli impegni in favore delle Aziende sanitarie locali della Regione Lazio a valere sul capitolo di bilancio U0000H11759 per un importo complessivo pari ad euro 8.148.378,00, esercizio finanziario 2021”.
- Determinazione della Regione Lazio n. G13840 del 12 novembre 2021 “Esecuzione dello *screening* nazionale per l’eliminazione del virus dell’epatite C (HCV) nella Regione Lazio – Costituzione del gruppo di lavoro per la stesura di un protocollo operativo regionale”.

3. Premesse

La crisi sanitaria globale causata da Covid-19 ha indubbiamente reso più ardua la lotta contro le altre malattie. Da dati nazionali è emersa una drastica riduzione delle attività ambulatoriali di epatologia e una riduzione dell’erogazione dei relativi trattamenti antivirali.

L’epatite C è un importante problema di salute pubblica e comporta un elevato tasso di mortalità per cirrosi e per epatocarcinoma.

La straordinaria efficacia delle attuali terapie anti-HCV, basate sui farmaci ad azione antivirale diretta (DAA) nell’eradicazione dell’infezione, non solo garantisce elevate speranze di guarigione al singolo paziente ma, nell’immediato, apre la strada all’implementazione di interventi di sanità pubblica mirati al completo controllo dell’epatite cronica da HCV e, in prospettiva, alla possibilità di implementare programmi per l’eliminazione di HCV su scala globale come previsto dal Piano nazionale di eradicazione dell’epatite virale (PNEV), identificando precocemente le persone

infette, ma non sintomatiche.

Con il decreto del 14 maggio 2021 il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e finanza, ha chiesto alle Regioni di procedere all'implementazione di uno *screening* dell'infezione attiva dell'HCV per particolari gruppi di popolazione, stabilendo uno stanziamento per il biennio 2020-2021 di 71,5 milioni di euro.

Le **popolazioni target** destinarie dell'intervento di *screening* sono:

- Popolazione a rischio generico iscritta all'anagrafe sanitaria, nata tra il 1969 e il 1989;
- Persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD), indipendentemente dalla loro coorte di nascita e nazionalità;
- Persone detenute presso gli istituti penitenziari, indipendentemente dalla loro coorte di nascita e nazionalità.

I **test di *screening* e le modalità di esecuzione** previste nell'ambito del percorso organizzato e da offrire alle popolazioni *target* sopra riportate sono:

- *Reflex test* HCV Ab su prelievo venoso: viene effettuato un test sierologico per HCV-Ab e, in caso di positività, il laboratorio eseguirà immediatamente sullo stesso campione la ricerca dell'HCV RNA;
- Test rapido per HCV Ab eseguibile su sangue intero con prelievo capillare in contesti di cura o assistenza (POCT);
- Test rapido per HCV RNA eseguibile su sangue intero con prelievo capillare in contesti di cura o assistenza (POCT).

La scelta della tipologia di esame avverrà sulla base della valutazione del contesto epidemiologico locale secondo strategie diverse che implicheranno procedure operative diverse.

Il presente documento definisce il protocollo operativo regionale ed è stato redatto dal gruppo di lavoro istituito con determinazione n. G13840 del 12 novembre 2021.

4. Analisi del contesto regionale

Nel Lazio si stima la presenza di circa 53.300 pazienti con infezione cronica da HCV attiva ancora non trattati con terapia antivirale (prevalenza 0,9%), di cui circa 35.800 con infezione cronica ancora da diagnosticare (prevalenza 0,63%, stadio di fibrosi F0-F3) potenzialmente asintomatici, e 17.500 in uno stadio di fibrosi avanzata (prevalenza 0,31%, stadio F4/cirrosi,) sintomatici ma che ancora non hanno eradicato la patologia.

È quindi indispensabile favorire un'anticipazione diagnostica attraverso un percorso di *screening* organizzato e una tempestiva presa in carico delle persone positive per l'avvio di un adeguato trattamento (*linkage to care*).

L'attivazione di un percorso di *screening* per HCV, secondo il decreto ministeriale 14 marzo 2021, prevede il coinvolgimento di una popolazione a rischio generico di età compresa tra i 32 e i 52 anni. Secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2020 nella Regione Lazio è presente una popolazione residente di 1.728.106 persone nate tra il 1969 e il 1989.

Oltre alla popolazione a rischio generico lo *screening* si rivolge a due popolazioni a rischio avanzato quali le persone afferenti ai servizi per le dipendenze patologiche e quelle detenute presso gli istituti penitenziari.

Nel Lazio sono operanti 40 **SerD** articolati su 53 sedi, di cui 43 sedi territoriali e 10 sedi carcerarie. Sono circa 11.000 le persone utenti dei SerD nel 2021, dei quali circa il 60% in fascia *target* per età;

Nei 14 **istituti penitenziari** complessivamente presenti sul territorio regionale, di differente tipologia, nel 2021 erano presenti 5.644 detenuti, corrispondenti al 10 % delle presenze nazionali, dei quali circa il 40% in fascia *target* per età.

Nel territorio regionale sono infine presenti complessivamente 17 **centri clinici** autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica.

Tabella 1. Centri clinici per il trattamento

ASL di competenza territoriale	Centro clinico
ROMA 1	Policlinico Umberto I
	Policlinico Agostino Gemelli
	San Filippo Neri
	Sant'Andrea
	San Giovanni Addolorata
	Ospedale pediatrico Bambino Gesù
ROMA 2	Policlinico Tor Vergata
	Campus biomedico
ROMA 3	INMI Spallanzani
	San Camillo Forlanini
ROMA 4	San Paolo Civitavecchia
ROMA 5	Ospedale Leopoldo Parodi Delfino di Colferro
ROMA 6	Ospedale civile San Giuseppe di Marino
FROSINONE	Ospedale Fabrizio Spaziani
LATINA	Ospedale Santa Maria Goretti
RIETI	Ospedale San Camillo de Lellis
VITERBO	Ospedale Belcolle

5. Modello organizzativo e governance

Il modello organizzativo del percorso di *screening* prevede l'arruolamento dei gruppi *target* sopra indicati con le modalità operative specifiche riportate qui di seguito, al fine di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce e avviare i pazienti all'appropriato trattamento, per una presa in carico precoce da parte dei centri clinici di riferimento, attraverso un PDTA condiviso.

Lo *screening* è effettuato, previa idonea informativa fornita agli interessati dagli operatori sanitari, attraverso acquisizione del consenso informato al test e al trattamento dei dati personali.

In caso di esito del test negativo, comunicato attraverso lettera dal coordinamento aziendale, non verrà effettuato ulteriore accertamento. Le persone positive al test HCV-RNA saranno contattate telefonicamente dal coordinamento aziendale e attraverso un counselling post test

indirizzate al centro clinico di riferimento per proseguire gli accertamenti diagnostici e l'eventuale trattamento.

Coordinamento regionale del programma di *screening*

Al fine di integrare il programma di *screening* all'interno del Piano nazionale per la prevenzione delle epatiti virali con determinazione n. G13840 del 12 novembre 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro regionale che coordina le attività e misura l'efficacia dell'intervento, così come indicato nel decreto. Il coordinamento regionale, garantito dalla Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria attraverso l'Area Prevenzione e Promozione della salute con il supporto e la collaborazione delle altre Aree della Direzione coinvolte, si avvale del Dipartimento di epidemiologia del Servizio sanitario regionale (DEP), del Servizio regionale per l'epidemiologia, sorveglianza e controllo delle malattie infettive (SERESMI), di esperti della materia, di rappresentanti delle società scientifiche e delle associazioni, dei Servizi di igiene pubblica aziendali oltre che dell'INMI "L. Spallanzani".

Tale gruppo di lavoro, oltre a redigere il protocollo operativo, svolge le seguenti attività:

- definisce percorsi specifici di presa in carico immediata e facilitata delle persone diagnosticate nei diversi *setting*;
- definisce e programma l'informazione e la formazione a tutti gli operatori e persone coinvolte nel programma di *screening* e nella presa in carico del paziente HCV positivo;
- coadiuva le Aree della Direzione regionale nel coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti il programma di *screening*;
- stabilisce i tempi, risorse e indicatori di processo per ogni specifica fase del programma;
- propone eventuali interventi o azioni correttive.

Coordinamento aziendale

Ogni Azienda sanitaria locale attraverso il Dipartimento della prevenzione (Area Malattie infettive) individuerà un responsabile del programma di *screening* per l'HCV che dovrà coordinare e monitorare le attività svolte da tutti i servizi coinvolti nel territorio di competenza, nonché garantire il debito informativo con la Regione.

Verrà redatto da ciascuna ASL un Piano attuativo aziendale per lo *screening* dell'HCV (PAA-HCV) che illustra le modalità operative con cui verrà svolta l'attività di *screening*, secondo le linee di indirizzo regionali, garantendo l'appropriato utilizzo delle risorse assegnate con determinazione numero G10648 del 14 settembre 2021.

Il modello di *governance* aziendale è articolato su tre livelli operativi:

1. La **Direzione aziendale** recepisce le indicazioni operative definite dalla Regione e individua il Coordinatore aziendale del Piano da collocare nell'ambito del Servizio Igiene e sanità pubblica o del Dipartimento di prevenzione della ASL.
2. Il **Coordinatore aziendale del Piano** fa riferimento alla Direzione aziendale e svolge le seguenti funzioni:
 - a. provvede al monitoraggio dell'andamento delle diverse linee operative in cui si articola il piano ed è responsabile dell'assolvimento del debito informativo nei confronti della regione;
 - b. assicura che le attività aziendali siano progettate ed eseguite in coerenza con le indicazioni regionali;

- c. supporta i Referenti aziendali di linea di attività nelle necessarie operazioni di interfaccia con strutture interne ed esterne alle ASL e nell'identificazione e risoluzione di eventuali criticità che, ove necessario, rappresenta alla Direzione aziendale;
3. I **Referenti aziendali delle 3 linee di attività** (popolazione generale, Ser.D. e Carceri) curano la progettazione e l'implementazione delle attività afferenti allo specifico ambito di azione, all'individuazione e al raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipano parimenti alla redazione del Piano attuativo aziendale nell'ambito del Gruppo di lavoro aziendale.

In ogni ASL dovrà essere costituito un **Gruppo di lavoro aziendale** (GLA) presieduto dal coordinatore aziendale del programma di *screening* e composto da tutti i referenti delle linee di attività previste dal Piano.

Ferma restando l'autonomia e le specificità organizzativa di ogni Azienda, dovranno essere chiamati a partecipare al GLA i referenti aziendali quanto meno per le seguenti linee di attività:

1. Servizi pubblici per le dipendenze (SerD)
2. Servizi di sanità penitenziaria
3. Centri clinici aziendali (partecipano al GLA anche i centri clinici presenti nell'ambito territoriale della ASL afferenti a Aziende sanitarie autonome)
4. Area Comunicazione aziendale
5. SISP / Profilassi malattie infettive
6. Servizio informatico aziendale
7. Laboratori analisi (partecipano al GLA anche i laboratori pubblici presenti nell'ambito territoriale della ASL afferenti a Aziende sanitarie autonome)
8. Cure primarie / Assistenza distrettuale
9. Rappresentanti della medicina generale

È auspicabile il coinvolgimento nei lavori del GLA dei portatori di interesse di riferimento locale. Con il supporto del GLA e sulla base delle indicazioni operative regionali il Coordinatore aziendale redige il **Piano attuativo aziendale** (PAA-HCV) che, previa approvazione della Direzione aziendale, dovrà essere trasmesso alla Regione.

Nel Piano dovranno essere indicati:

- dettaglio locale delle attività da svolgere
- attori e risorse umane coinvolte per ogni singola linea di attività
- le risorse tecnologiche necessarie e un eventuale piano di adeguamento
- matrice di responsabilità
- cronoprogramma,
- obiettivi di performance
- piano della comunicazione
- valutazione del bisogno formativo e Piano formativo

6. **Approvvigionamento dei test di *screening***

Come già riportato in precedenza, si raccomandano i seguenti test:

- test sierologico con ricerca di anticorpi anti HCV (HCV Ab) e *reflex test* per ricerca di HCV RNA in caso di test HCV Ab positivo
- test rapido su sangue intero per prelievo capillare (in contesti POCT per HCV Ab o HCV RNA)

La ASL Roma 2 provvederà a gestire le procedure di gara d'acquisto dei test rapidi, come previsto nella determinazione regionale n. G10648 del 14 settembre 2021, sulla base del fabbisogno delle AASSLL per quanto riguarda gli utenti dei SerD e le persone detenute.

7. Comunicazione e informazione

Al fine di promuovere la partecipazione consapevole delle popolazioni *target* è necessario organizzare una campagna informativa rivolta alla cittadinanza sull'importanza di una diagnosi precoce dell'epatite C, rimarcando come una terapia precoce possa portare alla guarigione, grazie ai farmaci di ultima generazione, ed evitare l'insorgere di nuovi casi.

La campagna informativa verrà effettuata via *web* e attraverso *social media* regionali, nonché delle ASL e associazioni dei pazienti che rimandino alla sezione dedicata del portale *Salute Lazio*.

Verranno sfruttati gli attuali canali di comunicazione già attivi e quelli messi in campo in occasione dell'emergenza COVID-19, utilizzando tutti i contesti opportunistici e i portatori di interesse (MMG, Medici competenti etc.) per sensibilizzare le persone all'effettuazione del test di *screening*.

8. Formazione degli operatori sanitari e informazione all'utenza

Il coordinatore aziendale deve garantire, avvalendosi del supporto del gruppo di coordinamento regionale, una formazione specifica a tutto il personale sanitario impegnato nel programma di *screening*, estendo l'informazione a tutto il personale operante nei SerD e negli istituti penitenziari. Lo *screening* sarà effettuato previo l'utilizzo di note informative fornite agli interessati dagli operatori sanitari dei relativi servizi e istituti con la collaborazione dei Dipartimenti di prevenzione e dei Centri clinici autorizzati.

9. Debito informativo: registrazione dati e indicatori di monitoraggio

Come definito dal decreto del 19 luglio 2021 del Ministero della salute, la Regione deve rispondere al debito informativo inviando al Ministero e all'ISS un sintetico rapporto semestrale che specifichi algoritmo e percorso diagnostico dello *screening* e che descriva, in particolare, il modello organizzativo adottato per l'implementazione dello stesso. Al contempo sarà inviata una scheda informativa (Allegato 1 al DM 19 luglio 2021) secondo un flusso semestrale:

- dati I semestre (1° gennaio-30 giugno): invio entro e non oltre il 1 luglio dell'anno in corso;
- dati II semestre (1° luglio-31 dicembre): invio entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo.

I dati aggregati richiesti saranno analizzati in forma anonimizzata dal SERESMI e dal DEP.

La registrazione dei dati verrà effettuata dalle AASSLL:

- per quanto concerne le informazioni relative alla popolazione a rischio generico iscritta all'anagrafe sanitaria nata tra il 1969 e il 1989 attraverso un modulo dedicato allo *screening* HCV, inserito nel Sistema informativo degli *screening* oncologici SIPSOWeb (istituito con det. n. G02879/2014);
- per quanto concerne le informazioni relative alle persone detenute presso gli istituti penitenziari, indipendentemente dalla loro coorte di nascita e nazionalità, attraverso un flusso di dati aggregati e anonimi per ogni singola struttura penitenziaria;

- per le persone seguite dai SerD, indipendentemente dalla loro coorte di nascita e nazionalità, attraverso il Sistema informativo dipendenze patologiche (SIRD); i dati verranno poi successivamente trasferiti in forma anonima nel modulo dedicato allo *screening* HCV presente su SIPSOWeb.

Parametri per calcolo indicatori

- Numero di persone escluse (con stato immunitario nei confronti di HCV già noto)
- Numero di persone invitate
- Numero di inviti inesitati
- Numero di persone che hanno rifiutato lo *screening*
- Numero di persone con infezione da HCV (età media e *range*) risultate positive al test HCV Ab
- Persone identificate con infezione attiva da HCV (età media e *range*) Risultate positive al test HCV RNA
- Persone con infezione attiva da HCV inviate ai Centri Clinici prescrittori
- Persone con infezione attiva da HCV prese in carico dai Centri Clinici prescrittori
- Persone con infezione attiva da HCV che hanno iniziato il trattamento antivirale.

Indicatori per monitoraggio e valutazione

- Estensione: percentuale di persone che ha effettuato il test di *screening* sul totale degli invitati (anche corretta per inesitati, esclusi, rifiuti)
- Numero di persone HCV-Ab positive testate per HCV RNA / Numero di persone risultate positive al test HCV Ab
- Numero di persone identificate con infezione attiva da HCV (risultate positive al test HCV RNA / Numero di persone risultate positive al test HCV Ab
- Numero di persone con infezione attiva da HCV inviate ai CCP / Numero di persone con infezione attiva da HCV
- Numero di persone con infezione attiva da HCV prese in carico dai CCP / Numero di persone con infezione attiva da HCV inviate ai CCP
- Persone con infezione attiva da HCV che hanno iniziato il trattamento antivirale / Numero di persone con infezione attiva da HCV prese in carico dai CCP
- Tempo medio in giorni di presa in carico (da esito dell'HCV RNA positivo a prima visita)
- Tempo medio in giorni di inizio trattamento (dalla prima visita alla data di inizio trattamento)

Verrà effettuato un monitoraggio mensile della qualità e completezza dei dati e degli indicatori.

10. Finanziamento

Secondo l'Intesa ai sensi dell'articolo 25-sexies, comma 2 del decreto legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni della legge n. 8 del 28 febbraio 2020, su proposta del Ministero della salute sono stati stanziati ai fini dello *screening* HCV per la Regione Lazio 8.148.378,00 euro. Con determinazione n. G10648 del 14 settembre 2021 la Regione ha ripartito tale cifra in favore delle AASSLL del Lazio. Sono coperti dal fondo dedicato esclusivamente le attività di *screening* sulle popolazioni *target* sopra riportate, così come previsto dal decreto ministeriale 14 maggio 2021.

11. Lo Screening per coorte di nascita 1969-1989

11.1 Arruolamento allo screening

CRITERIO DI ELEGGIBILITÀ: persone nate dal 1° gennaio 1969 al 31 dicembre 1989, iscritte all'anagrafe sanitaria della Regione Lazio (ASUR) senza infezione attiva da HCV già nota e che acconsentono alla campagna di *screening*.

CRITERI DI ESCLUSIONE: sono escluse le persone con infezione attiva da HCV già nota, quelle che hanno già effettuato un test di *screening* gratuito nel periodo 2022 e quante non prestino il loro consenso.

DURATA: sino al 31 dicembre 2022.

OFFERTA: *screening* gratuito per diagnosi di infezione da HCV (virus dell'epatite C). Nell'ambito del programma la persona eleggibile fruirà di un solo *screening* gratuito, indipendentemente dal test che effettuerà (HCV Ab su sangue da prelievo venoso o test rapido per HCV Ab su sangue intero con prelievo capillare).

Per la "coorte di nascita dal 1969 al 1989" viene privilegiato lo screening con reflex testing su prelievo venoso. Qualora una ASL intenda ricorrere all'uso del test rapido capillare dovrà comunicarlo al coordinamento regionale motivando dettagliatamente la scelta e l'opportunità.

ARRUOLAMENTO: L'arruolamento degli eleggibili allo screening avverrà con le seguenti modalità:

- a. auto prenotazione dei cittadini eleggibili sul portale *Salute Lazio* presso uno dei punti prelievo individuati dalla sua ASL di competenza per residenza;
- b. chiamata attiva da parte della ASL di residenza;
- c. canale opportunistico: ogni occasione di incontro con il proprio MMG o di accesso a una struttura sanitaria (per ricovero ospedaliero, intervento in *day hospital*, analisi di controllo o altro) può essere motivo di sensibilizzazione e di eventuale arruolamento con contestuale effettuazione dello *screening*. All'interno di aziende e strutture sanitarie che non sono sede del laboratorio individuato per la campagna dello *screening* è auspicabile la presenza di punti di supporto per l'accesso alla prenotazione web, così da contribuire a ridurre diseguaglianze di accesso.

11.2 Esecuzione del test di screening

11.2.1 Strategia basata su *reflex test* HCV Ab su prelievo venoso

Metodica di test

Lo *screening* verrà effettuato mediante test sierologico su sangue da prelievo venoso, con la ricerca di anticorpi anti HCV (HCV Ab) e *reflex testing* (se il test per HCV Ab risulta positivo, il laboratorio eseguirà immediatamente, sullo stesso campione, la ricerca dell'HCV RNA con metodica molecolare con limite inferiore di quantificazione ≤ 15 UI/mL).

Modalità di esecuzione per arruolamento (a) e (b)

La persona si reca presso uno dei punti prelievo individuati dalla ASL per la campagna dello *screening*. L'utente verrà registrato presso il punto prelievo all'interno del sistema informativo *Screening* – SIPSOWeb.

Il test di *screening* verrà effettuato previa distribuzione di informativa e relativo consenso informato scritto all'esecuzione del test e al trattamento dei dati personali. Il consenso informato verrà acquisito, raccolto e conservato presso l'ASL.

Il campione verrà inviato ai laboratori individuati dalla ASL per la campagna di *screening*.

Nella fase iniziale del programma, nelle more dell'interoperabilità tra il sistema informativo *Screening* – SIPSOweb e i LIS di laboratorio, il campione verrà accettato sul sistema di laboratorio usando il codice prestazione 91.19.5 _ VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI più dicitura nel campo note: "Screening 2022". In caso di positività il laboratorio registra la ricerca dell'HCV RNA con codice 91.19.4 _ VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA).

Modalità di esecuzione per arruolamento (c) "screening opportunistico"

Se la persona si trova per altri motivi in una struttura sanitaria sede di laboratorio individuato dalla ASL per la campagna dello *screening*, verrà effettuato il prelievo in sede e verrà direttamente analizzato dal laboratorio.

Il test di screening verrà effettuato previa distribuzione di informativa e relativo consenso informato scritto all'esecuzione del test e al trattamento dei dati personali. Il consenso informato verrà acquisito dal medico che offre il test e verrà conservato presso il laboratorio.

Il campione verrà accettato sul sistema di laboratorio usando il codice prestazione 91.19.5 _ VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI più dicitura nel campo note: "Screening 2022 opportunistico". In caso di positività il laboratorio registra la ricerca dell'HCV RNA con codice 91.19.4 _ VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA). Sarà cura della ASL di competenza del laboratorio registrare la persona anche se residente in altra ASL.

Le strutture sanitarie non sede del laboratorio individuato per la campagna dello screening dovranno prendere accordi con la ASL di competenza per valutare la soluzione organizzativa più appropriata (ad esempio invio della provetta al laboratorio del programma oppure invio della persona direttamente al punto prelievo etc.).

11.2.2 Strategia basata su test rapido per HCV Ab (in contesti POCT), eseguibile su sangue intero con prelievo capillare

Qualora una ASL intenda ricorrere all'uso del test rapido per HCV Ab (in contesti POCT), eseguibile su sangue intero con prelievo capillare per lo *screening* della coorte di nascita 1969-1989, questa dovrà comunicarlo al coordinamento regionale motivando dettagliatamente la scelta e l'opportunità in base ad un'analisi di contesto e di fattibilità e di efficacia.

Metodica di test:

Lo *screening* verrà effettuato mediante Test rapido per HCV Ab (in contesti POCT) su sangue intero con prelievo capillare. Se il test per HCV Ab risulta positivo dovrà essere eseguito un test per la ricerca di HCV RNA su prelievo venoso. Il prelievo potrà essere effettuato direttamente dall'operatore che ha eseguito il test rapido e la provetta inviata al laboratorio di riferimento oppure la persona potrà essere inviata al punto prelievo identificato. Sulla base di un'analisi di fattibilità è possibile effettuare direttamente un test rapido per HCV-RNA.

In caso di HCV-RNA negativo non verrà effettuato ulteriore accertamento.

In caso di HCV-RNA positivo il paziente sarà indirizzato verso un centro specializzato per proseguire gli accertamenti diagnostici (stadiazione della patologia) e iniziare immediatamente l'opportuna terapia.

Modalità di esecuzione

I Dipartimenti della prevenzione o SISP delle ASL organizzeranno la modalità di esecuzione del test di *screening*. Il test verrà effettuato previa distribuzione di informativa e relativo consenso informato scritto all'esecuzione del test e al trattamento dei dati personali. Il consenso informato verrà

acquisito, raccolto e conservato dall'operatore che effettua il test.

L'utente verrà registrato all'interno del sistema informativo Screening – SIPSOWeb.

11.3 Comunicazione dei risultati

In caso di HCV Ab negativo o "HCV Ab positivo e HCV RNA negativo" non verrà effettuato ulteriore accertamento e la comunicazione dell'esito negativo verrà inviato via posta ordinaria dal coordinamento aziendale.

In caso di "HCV Ab positivo e HCV RNA positivo" La persona sarà contattata telefonicamente dal coordinamento aziendale per un colloquio durante il quale verranno fornite le informazioni necessarie per eventuale trattamento e le misure di prevenzione. La persona verrà quindi indirizzata verso uno dei Centri clinici prescrittori per proseguire gli accertamenti diagnostici (stadiazione della patologia) e iniziare immediatamente l'opportuna terapia.

Alle persone con risultato di HCV-RNA positivo la ASL rilascia direttamente il codice di esenzione 016 per epatite cronica e prenota contestualmente la prima visita presso il Centro clinico prescrittore.

Le persone con risultato di HCV-RNA positivo devono essere inviate tempestivamente ed esclusivamente a uno dei centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica (CCP).

Il coordinamento deve comunque garantire un colloquio con personale qualificato laddove richiesto dalla persona arruolata nello screening.

11.4 Presa in carico da parte del centro clinico specializzato

Il centro clinico di riferimento garantisce l'apertura di agende dedicate di prima visita. L'agenda consentirà di prenotare una visita epatologica o infettivologica presso uno dei centri abilitati, in uno specifico slot orario; verrà rilasciato un promemoria di prenotazione con le indicazioni per raggiungere il centro e l'ambulatorio dedicato, i recapiti della struttura (telefono e indirizzo di posta elettronica).

L'agenda sarà consultabile dal personale medico del centro specialistico, che provvederà all'inserimento nella propria agenda delle prenotazioni. Ciascun centro si farà carico di generare l'impegnativa per la visita specialistica corrispondente alla prestazione prenotata.

Non è prevista da parte dei centri clinici la richiesta di esami diagnostici di approfondimento preliminari alla prima visita; è necessario garantire una presa in carico tempestiva.

Prima valutazione e valutazioni successive on treatment

Nel corso della prima visita ambulatoriale verrà eseguita la valutazione di base del paziente, che include un'attenta e accurata anamnesi relativa a condizioni mediche, comorbidità e interazioni farmacologiche. Verrà inoltre effettuata la prescrizione degli esami necessari, che includono quelli ematici/virologici ed ecografici, oltre alla valutazione dello stadio di fibrosi mediante test non invasivi (APRI e/o FIB-4 e/o Fibroscan).

Tutti i pazienti affetti da epatite cronica C che presentano una carica virale (HCV RNA rilevabile) devono essere trattati indipendentemente dal grado di fibrosi al fine di eradicare l'infezione HCV correlata.

Una volta prescritto il piano di cura, è possibile per gli specialisti prescrivere e prenotare televisite epatologiche o infettivologiche di controllo in agende dedicate.

Verrà inoltre stabilito il programma delle visite successive per la dispensazione del farmaco e la rivalutazione secondo il PDTA nazionale in corso di emanazione.

Durante le diverse fasi del PDTA, i medici specialisti, che hanno preso in carico l'utente, redigeranno delle relazioni con le quali verranno informati i MMG sulle varie azioni, diagnostiche e terapeutiche, intraprese. Al termine del PDTA, dopo il periodo di monitoraggio specialistico, il paziente torna in carico al MMG con le indicazioni per i successivi controlli.

12. Il percorso di *screening* e *linkage to care* nelle popolazioni chiave

Premesse

L'uso di droghe iniettabili è il fattore di rischio più comune per l'infezione da HCV, con tassi di sieroprevalenza di HCV dal 10% al 70% a seconda della posizione geografica e della durata dell'esposizione alle sostanze iniettabili. Attualmente la prevalenza di epatite da HCV cronica tra la popolazione che ha utilizzato di recente droghe per via iniettiva è del 40% (L. Dagenhardt, "The Lancet", vol. 5, issue 12, 2017). Di conseguenza, tutte le persone che attualmente usano droghe o che hanno precedentemente utilizzato droghe per via iniettiva dovrebbero essere testate per l'infezione da HCV.

Oltre ai Servizi per le dipendenze, altro *setting* individuato sono le strutture penitenziarie. Gli istituti penitenziari variano moltissimo tra di loro sia per capienza sia per finalità della detenzione: casa circondariale, casa penale, massima sicurezza, minorile, SAI (ex Centri clinici), istituto a custodia attenuata, casa di lavoro. Da questo e dalla conseguente percentuale di persone che utilizzano droghe in condizioni di restrizione (a volte sconosciute ai servizi esterni) deriva la grande variabilità di prevalenze dell'infezione da HCV (dal 10% al 30%) riscontrate in studi precedenti l'avvento dei farmaci DAA. Peraltro, tra le persone in stato di detenzione risultate positive ai test per HCV, molti erano inconsapevoli di aver contratto l'infezione, condizione che favorisce ovviamente la trasmissione del virus.

Occorre inoltre tener presente l'estrema pericolosità dello scambio di materiale per l'utilizzo della via iniettiva o inalatoria da parte di più persone che continuano, nonostante i controlli, le pratiche di abuso all'interno degli istituti penitenziari. La carenza di personale di polizia penitenziaria e, negli ultimi due anni, la pandemia da COVID-19 con conseguente impegno del personale specialistico, hanno avuto un impatto fortemente negativo sulla possibilità di condurre persone private della libertà presso i Centri clinici autorizzati per la valutazione HCV-correlata e la prescrizione dei farmaci DAA. Lo *screening* di questa popolazione chiave – con l'individuazione all'interno di contesti di cura e assistenza (*Points of care*) di una connessione con i servizi assistenziali esterni (*Linkage to care*) dopo la liberazione, in caso di detenzioni anche brevissime – rappresenta quindi un importante contributo nelle strategie di eliminazione dell'HCV. Oltre al servizio sanitario regionale per il successo dell'iniziativa appare fondamentale la collaborazione delle ONLUS impegnate contro l'HCV e dell'amministrazione penitenziaria.

In queste popolazioni vi sono due ulteriori aspetti peculiari da considerare per costruire un modello di *screening* che porti all'eradicazione del virus dell'epatite C:

- 1) la difficoltà di accedere ai servizi sanitari e di inserirsi nei percorsi per la popolazione generale;
- 2) un maggior rischio di reinfezione per l'utilizzo delle sostanze psicoattive in comunità chiuse che afferiscono allo stesso SerD.

Per questi aspetti è quindi di fondamentale importanza favorire percorsi dedicati e utilizzare il più possibile un modello *Test & Treat* per poter trattare contemporaneamente il gruppo di utilizzatori

abituale.

Le raccomandazioni per lo *screening* HCV in queste due popolazioni target possono essere sostanzialmente ricondotte ai seguenti punti:

- elevati tassi di prevalenza per anticorpi anti-HCV;
- la dimostrazione che la consapevolezza della positività per HCV induce modificazioni stabili verso comportamenti protettivi;
- l’impatto positivo sulla sanità pubblica nel ridurre la trasmissione del virus;
- l’impatto positivo delle cure e del trattamento sulla mortalità e morbilità HCV-correlata.

12.1 Arruolamento allo screening

CRITERIO DI ELEGGIBILITÀ: Persone seguite dai SerD indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità. Persone in stato di detenzione in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.

CRITERI DI ESCLUSIONE: sono escluse le persone con infezione attiva da HCV già nota, quelle che hanno già effettuato un test di *screening* gratuito nel periodo 2022 e chi non presti il consenso.

DURATA: sino al 31 dicembre 2022.

OFFERTA: *screening* gratuito per diagnosi di infezione da HCV (virus dell’epatite C). Nell’ambito del programma la persona eleggibile fruirà di un solo *screening* gratuito, indipendentemente dal test che effettuerà (HCV Ab su sangue da prelievo venoso o Test rapido per HCV Ab su sangue intero con prelievo capillare).

Viene privilegiato lo screening con Test rapido per HCV Ab (in contesti POCT) ma laddove è eseguibile il test con prelievo venoso le modalità di registrazione devono essere le stesse descritte per la coorte di nascita 1969-1989.

ARRUOLAMENTO

L’arruolamento deve essere proattivo in modo da poter offrire lo screening a tutta la popolazione presente nei due setting e accompagnato da ogni azione volta a ridurre le barriere al test di screening.

Inoltre va garantita l’esecuzione del test HCV-RNA anche ai soggetti già arruolati in altra sede al fine di completare il percorso di screening.

12.2 Esecuzione del test di screening

12.2.1 Sedi dello screening

- a) Tutti i SerD di una ASL
- b) Laddove non attuabile il punto precedente, uno o più SerD di una ASL dove centralizzare l’esecuzione degli esami
- c) Istituti penitenziari
- d) Laboratori analisi dell’ASL
- e) Centri di prescrizione autorizzati

I SerD possono essere determinanti per una sinergia con le comunità terapeutiche al fine di creare un modello territoriale integrato in grado di attivare un sistema di *screening* per HCV. In particolare si auspica una collaborazione con i servizi di riduzione del danno, quali unità mobili e *drop-in*, nonché con le comunità terapeutiche al fine di facilitare la realizzazione delle attività di *screening* nei SerD. I SerD e i suddetti servizi possono assicurare un intervento realmente integrato e coordinato.

12.2.2 Metodiche di test

- a) *Reflex test* HCV Ab su prelievo venoso: viene effettuato un test sierologico per HCV Ab e in caso di positività il laboratorio eseguirà immediatamente, sullo stesso campione, la ricerca dell'HCV RNA. Questa metodica può essere indicata nei *setting* in cui è possibile eseguire un prelievo venoso.
- b) Test rapido per HCV Ab (in contesti POCT) eseguibile su sangue intero con prelievo capillare. Questa metodica può essere indicata nei *setting* in cui non sia possibile o sia difficile eseguire un prelievo venoso.
- c) Test rapido per HCV RNA (in contesti POCT) eseguibile su sangue intero con prelievo capillare. Questa metodica può essere eseguita a seguito di test rapido per HCV-Ab positivo come da punto precedente (metodo *Two Steps*), oppure può essere eseguito direttamente come prima opzione (metodo *One Step*). La metodica *One Step* è da preferire in quei *setting* dove la diagnosi sierologica per HCV è già nota e laddove il livello di compliance della persona è scarsa.

La strategia di offerta dello screening per HCV negli Istituti Penitenziari deve tener conto di una serie di variabili legate alla struttura organizzativa (tipologia del penitenziario, la composizione e la numerosità della popolazione detenuta, il tempo di permanenza, l'offerta sanitaria presente, il laboratorio di riferimento) nonché della diversa prevalenza di infezione nella popolazione presente. Pertanto negli Istituti penitenziari con un servizio medico/ infermieristico attivo (24/h) e un SerD/die e un tempo di permanenza medio >180 giorni (basso turn over) si può considerare di prima scelta il *Reflex test* HCV Ab su prelievo venoso.

Negli istituti con un servizio medico/infermieristico <24 h oppure con tempo di permanenza medio compreso tra i 30-180 giorni (medio turn over) si può considerare di prima scelta il Test rapido per HCV Ab (POCT).

Negli Istituti/sezioni con alto turnover (tempo permanenza medio <30 giorni) e/o con elevata prevalenza di infezione da HCV si può considerare di prima scelta il Test rapido per HCV RNA (POCT).

12.2.3 Materiale necessario

- a) Kit per prelievo venoso periferico
- b) Strumenti per esecuzione in laboratorio di *reflex test* HCV Ab; ALT; AST; Emocromo completo
- c) Kit per test rapido per HCV Ab (in contesti POCT)
- d) Kit per test rapido per HCV RNA (in contesti POCT)

Tali metodiche negli istituti penitenziari possono trovare una differente applicazione modulata sui differenti *setting* esistenti.

12.2.4 Gruppo di lavoro

- a) Medico del SerD o dell'istituto penitenziario
- b) Infermiere del SerD o dell'istituto penitenziario
- c) Psicologo del SerD o dell'istituto penitenziario
- d) Educatore del SerD
- e) Assistente sociale del SerD o dell'istituto penitenziario
- f) Medico prescrittore del Centro clinico autorizzato
- g) Medico o infermiere del Dipartimento di prevenzione

12.3 Comunicazione dei risultati

L'esito dell'esame verrà restituito all'interessato previo colloquio con il personale sanitario che ha prescritto il test.

La comunicazione del risultato deve essere associata a misure di riduzione del danno come previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017:

- *Counselling* e raccomandazioni per prevenire l'infezione da HCV
- Calendarizzazione di un nuovo *screening* a sei-dodici mesi al di fuori di questo programma di *screening*.

In caso di "HCV Ab negativo" o "HCV Ab positivo e HCV RNA negativo" non verrà effettuato ulteriore accertamento. In assenza di attiva replicazione virale (HCV-RNA negativo), la positività degli anticorpi anti-HCV è indicativa soltanto di pregresso contatto con il virus. È da sottolineare che gli anticorpi anti-HCV non costituiscono una memoria immunologica protettiva e, quindi, la persona è potenzialmente a rischio di re-infezione.

In caso di "HCV Ab positivo e HCV RNA positivo" durante il colloquio verranno fornite le informazioni necessarie per eventuale trattamento e le misure di prevenzione. La persona verrà quindi indirizzata verso uno dei Centri clinici prescrittori per proseguire gli accertamenti diagnostici (stadiazione della patologia) e iniziare immediatamente l'opportuna terapia.

Alle persone con risultato di HCV-RNA positivo la ASL rilascia direttamente il codice di esenzione 016 per epatite cronica e prenota direttamente la prima visita presso il CCP.

12.4 Presa in carico in caso HCV-RNA positivo

Alle persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze che risultano HCV-RNA positive devono essere garantiti percorsi rapidi e facilitati di presa in carico da parte dei Centri clinici prescrittori.

Il Centro clinico di riferimento garantisce l'apertura di agende dedicate di prima visita. L'agenda *online* consentirà di prenotare una visita epatologica o infettivologica presso uno dei centri abilitati, in uno specifico *slot* orario; verrà rilasciato un promemoria di prenotazione con le indicazioni per raggiungere il centro e l'ambulatorio dedicato, i recapiti della struttura (telefono e indirizzo di posta elettronica).

L'agenda sarà consultabile dal personale medico del centro specialistico, che provvederà all'inserimento nella propria agenda delle prenotazioni. Ciascun centro si farà carico di generare l'impegnativa per la visita specialistica corrispondente alla prestazione prenotata.

I centri clinici non devono richiedere esami diagnostici di approfondimento preliminari alla prima visita e devono garantire una presa in carico tempestiva.

Prima valutazione e valutazioni successive *on-treatment*

Sarà compito dei CPP completare l'inquadramento diagnostico per l'ulteriore caratterizzazione dell'infezione, la stadiazione della malattia e impostare l'iter terapeutico nel minor tempo possibile e garantire il monitoraggio successivo (vedi *Figura 1*).

Alla prima visita ambulatoriale, verrà eseguita la valutazione di base del paziente, che include un'attenta e accurata anamnesi relativa a condizioni mediche, comorbidità e interazioni farmacologiche. Verrà inoltre effettuata la prescrizione degli esami necessari, che includono quelli ematici/virologici ed ecografici, oltre alla valutazione dello stadio di fibrosi mediante test non invasivi (APRI e/o FIB-4 e/o Fibroscan). Verrà inoltre garantito il *counselling*, le raccomandazioni necessarie per la gestione dei rapporti sociali e indicazioni e controindicazioni per un'eventuale terapia.

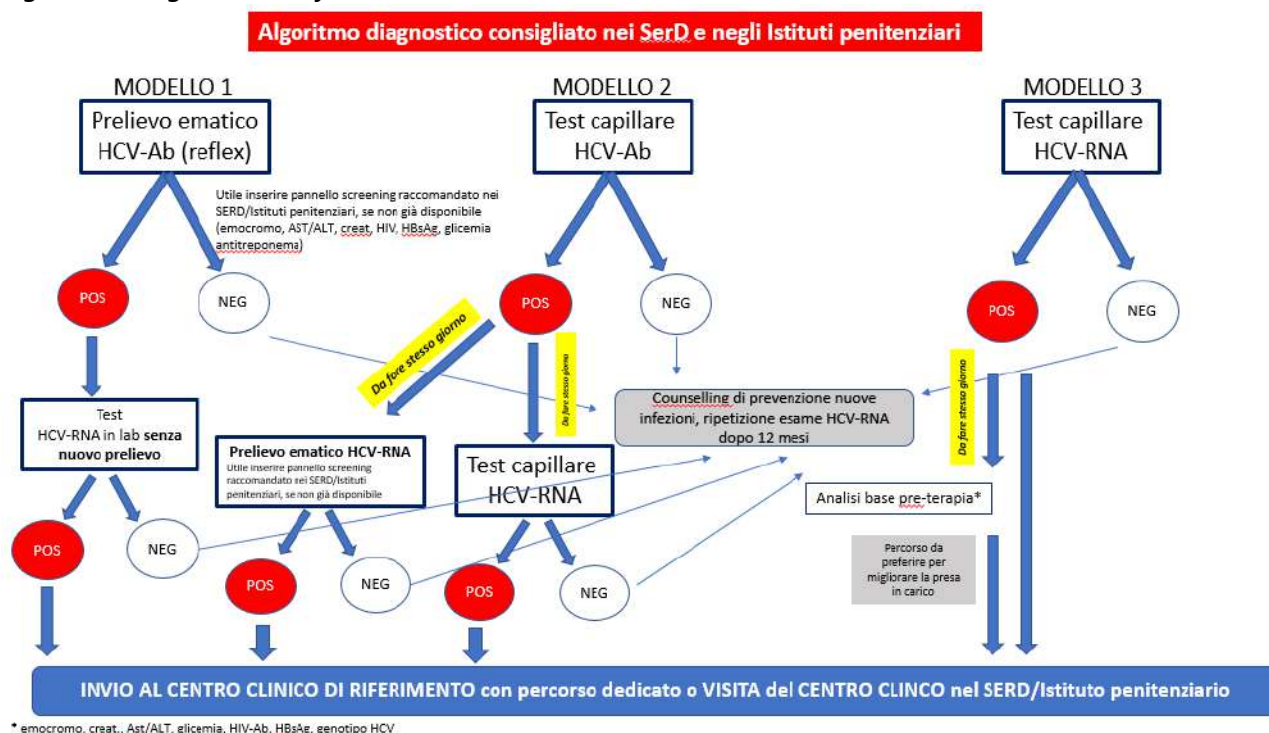
Tutti i pazienti affetti da epatite cronica C che presentano una carica virale (HCV RNA rilevabile) devono essere trattati indipendentemente dal grado di fibrosi al fine di eradicare l'infezione HCV correlata.

Una volta prescritto il piano di cura, è possibile per gli specialisti prescrivere e prenotare televisite epatologiche o infettivologiche di controllo in agende dedicate.

Verrà inoltre stabilito il programma delle visite successive per la dispensazione del farmaco e la rivalutazione seguendo il PDTA nazionale in corso di emanazione.

Durante le diverse fasi del PDTA i medici specialisti che hanno preso in carico l'utente redigeranno delle relazioni con le quali verrà informato il medico del SerD sulle varie azioni, diagnostiche e terapeutiche, intraprese. Al termine del PDTA, dopo il monitoraggio specialistico, il paziente torna in carico al medico del SerD con le indicazioni per i successivi controlli.

Figura 1. Diagramma di flusso



- APRI (Aspartase aminotransferase-to-Platelet Ratio Index): è l'indice del rapporto tra AST e piastrine. La formula per calcolare il punteggio APRI è: $APRI = (AST/AST \text{ valore massimo normale}) \times 100 / \text{conta piastrinica (109/L)}$.
- FIB-4 (Fibrosis-4): è basato sulla combinazione di 4 parametri - età, AST, ALT e piastrine. La formula per calcolare il punteggio FIB-4 è: $FIB-4 = \text{età (anni)} \times AST \text{ (IU/L)} / \text{conta piastrinica (109/L)} \times [ALT \text{ (IU/L)}]^{1/2}$.

13. Allegati

- Modulo per la raccolta del consenso informato (Allegato A)
- Informativa per il trattamento dei dati personali – Test rapido HCC Ab (POCT) (Allegato B)
- Informativa per il trattamento dei dati personali – Reflex testing (Allegato C)

Allegato A

SCREENING EPATITE C**MODULO PER LA RACCOLTA DEL CONSENSO INFORMATO**

Il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-*sexies* prevede la realizzazione di uno *screening* per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV). In questo ambito la Regione Lazio promuove un programma di *screening* totalmente gratuito, rivolto alla popolazione nata tra il 1969 e il 1989, alle persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD) e alle persone detenute in carcere.

Si richiede, perciò, di compilare e firmare l'autorizzazione acclusa, resi consapevoli che tutte le informazioni di cui verremo in possesso saranno trattate nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali (Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice della Privacy" e Regolamento europeo n. 2016/679 "GDPR", come da informativa allegata).

Il/La sottoscritto/a _____
 (cognome e nome in stampatello)
 Nato/a _____ il ___/___/_____ residente a _____ Prov (___)
 Via _____ CAP _____ Telefono _____

DICHIARA

- di avere letto / che sono state illustrate in una lingua nota e di aver compreso / tutte le informazioni utili riferibili al Programma di *Screening* per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);
- di autorizzare/NON autorizzare (*cancellare la voce che non interessa*) l'azienda _____ ad eseguire lo *screening*.
- di autorizzare l'esecuzione di :
 - ⇒ Prelievo venoso per la ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) su prelievo di sangue venoso. In caso di positività a questo test il laboratorio sullo stesso campione di sangue effettuerà contestualmente la ricerca della presenza del virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale (*reflex testing*).
 - ⇒ Test HCV Ab a risposta rapida (POCT) che ricerca gli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) su sangue capillare prelevato mediante puntura del polpastrello della mano.
 - ⇒ Test HCV RNA a risposta rapida (POCT) che ricerca il virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale del virus dell'epatite C su sangue capillare prelevato mediante puntura del polpastrello della mano.
- di autorizzare/NON autorizzare (*cancellare la voce che non interessa*) l'eventuale utilizzo di detto materiale biologico per eventuali ulteriori accertamenti diagnostici disponibili;
- di autorizzare/NON autorizzare (*cancellare la voce che non interessa*) dopo l'esecuzione dei test la conservazione del/i campione/i biologici residui presso _____. In caso di NON autorizzazione alla conservazione, il campione verrà eliminato.

Luogo e data:

Firma:

Test rapido HCC Ab (POCT)

Allegato B

SCREENING EPATITE C

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679

1. Premessa

L'ASL _____, su mandato della Regione Lazio in applicazione di un programma promosso e finanziato dal Ministero della salute, svolge un'attività di *screening* per la ricerca dell'infezione da epatite C rivolta alla popolazione nata tra il 1969 e il 1989, alle persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD) e alle persone detenute in carcere.

Lo *screening* verrà effettuato attraverso un test HCV a risposta rapida (POCT) che ricerca gli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) su sangue capillare prelevato mediante puntura del polpastrello della mano.

In caso di negatività della ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab negativo) non verrà effettuato ulteriore accertamento.

In caso di positività a questo test verrà effettuata la ricerca del virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale (HCV RNA) su:

- ⇒ prelievo di sangue venoso (test convenzionale di laboratorio)
- ⇒ prelievo capillare mediante puntura del polpastrello (test a risposta rapida)

L'esito dell'esame le verrà comunicato direttamente dall'operatore che effettua il test a risposta rapida (circa 20 minuti). In caso di positività della ricerca del virus nel sangue (HCV RNA positivo) le verranno fornite tutte le informazioni necessarie per eventuale trattamento e le misure di prevenzione e verrà inviato tempestivamente a uno dei centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica.

Il trattamento dei suoi dati avverrà nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679; la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, CAP 00145.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9 all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.00 in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma: telefono 06.99500, e-mail urp@regione.lazio.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dalla Regione Lazio è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@regione.lazio.it

3. Responsabili del trattamento

La Regione Lazio può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa,

Test rapido HCC Ab (POCT)

Allegato B

tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, ha formalizzato istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale previamente autorizzato e designato quale persone autorizzate al trattamento dei dati personali (Incaricato del trattamento), cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure di sicurezza, accorgimenti e *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Lo *screening* ha finalità di diagnosi e cura attraverso la presa in carico e l'offerta terapeutica ai soggetti identificati positivi. L'eventuale esito positivo verrà reso disponibile al Centro specialistico di riferimento che la convocherà a visita. In questo modo sarà possibile trattare più precocemente possibili infezioni non note scongiurando l'evoluzione della malattia, le complicanze e la diffusione del contagio.

La ASL, in qualità di Responsabile del trattamento dati incaricata dalla Regione Lazio, gestirà i suoi dati attraverso sistemi informativi dedicati al fine di:

- individuare la popolazione *target*;
- gestire i dati relativi a coloro che hanno aderito al programma di *screening*;
- fornire le prestazioni sanitarie previste dal Programma di *screening* per la ricerca sierologica degli anticorpi anti-HCV e, in caso di positività, alla contestuale analisi quantitativa del RNA virale e alla tipizzazione genotipica sullo stesso campione di sangue raccolto.

Sarà cura della ASL gestire eventuali contatti diretti con le persone positive al test.

La Regione Lazio utilizzerà i dati quantitativi relativi allo *screening* in forma anonima e aggregata per le successive attività di gestione amministrativa, monitoraggio e risposta ai debiti informativi richiesti dal Ministero.

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera h) del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), degli articoli 2-ter e 2-septies del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, nonché del regolamento regionale n. 1 del 2014, Allegato B, scheda 4, Attività amministrative correlate ai programmi di diagnosi precoce e allegato A, Scheda 12, Attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Lazio per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 3, lett. b) e art. 9, par. 2, lett. h) del RGPD, articoli 2-ter e 2-septies del Codice, ivi incluse le categorie particolari di dati indicate all'art. 9 del RGPD). Tale trattamento non necessita pertanto del suo consenso.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione. Tuttavia, coerentemente con la base giuridica sopra descritta, potranno essere comunicati in forma pseudo-anonimizzata alla Regione Lazio ai fini della attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Test rapido HCC Ab (POCT)

Allegato B

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Lei ha diritto di esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del RGPD e in particolare:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei suoi dati;
- accedere ai suoi dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che la riguardano.

Per esercitare tali diritti l'interessato può inviare una richiesta al Titolare ai contatti sopra riportati. L'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, piazza Venezia n. 11, CAP 00187: e-mail garante@gpdp.it, PEC protocollo@pec.gpdp.it

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare lo *screening* in oggetto.

SCREENING EPATITE C

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679

1. Premessa

L'ASL _____, su mandato della Regione Lazio in applicazione di un programma promosso e finanziato dal Ministero della salute, svolge un'attività di *screening* per la ricerca dell'infezione da epatite C rivolta alla popolazione nata tra il 1969 e il 1989, alle persone seguite dai servizi pubblici per le dipendenze (SerD) e alle persone detenute in carcere.

Lo *screening* verrà effettuato attraverso la ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) su prelievo di sangue venoso. In caso di positività a questo test il laboratorio sullo stesso campione di sangue effettuerà contestualmente la ricerca della presenza del virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale (*reflex testing*).

In caso di negatività della ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab negativo) o in caso di negatività della ricerca del virus nel sangue (HCV RNA negativo) non verrà effettuato ulteriore accertamento e la comunicazione dell'esito negativo le verrà inviata via posta ordinaria.

In caso di positività della ricerca del virus nel sangue (HCV RNA positivo) la ASL la contatterà telefonicamente per un colloquio, nel corso del quale le verranno fornite tutte le informazioni necessarie per eventuale trattamento e le misure di prevenzione e verrà inviato tempestivamente a uno dei centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica.

Il trattamento dei suoi dati avverrà nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679; la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, CAP 00145.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9 all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.00 in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma: telefono 06.99500, e-mail urp@regione.lazio.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dalla Regione Lazio è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@regione.lazio.it

3. Responsabili del trattamento

La Regione Lazio può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, ha formalizzato istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale previamente autorizzato e designato quale persone autorizzate al trattamento dei dati personali (Incaricato del trattamento), cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure di sicurezza, accorgimenti e *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Lo *screening* ha finalità di diagnosi e cura attraverso la presa in carico e l'offerta terapeutica ai soggetti identificati positivi. L'eventuale esito positivo verrà reso disponibile al Centro specialistico di riferimento che la convocherà a visita. In questo modo sarà possibile trattare più precocemente possibili infezioni non note scongiurando l'evoluzione della malattia, le complicanze e la diffusione del contagio.

I suoi dati personali sono trattati al fine di fornirle le prestazioni sanitarie previste dal Programma di *screening* per la ricerca sierologica degli anticorpi anti-HCV e, in caso di positività, alla contestuale analisi quantitativa del RNA virale e alla tipizzazione genotipica sullo stesso campione di sangue raccolto.

La ASL, in qualità di Responsabile del trattamento dati incaricata dalla Regione Lazio, gestirà i suoi dati attraverso sistemi informativi dedicati al fine di:

- individuare la popolazione *target*;
- gestire i dati relativi a coloro che hanno aderito al programma di *screening*;
- fornire le prestazioni sanitarie previste dal Programma di *screening* per la ricerca sierologica degli anticorpi anti-HCV e, in caso di positività, alla contestuale analisi quantitativa del RNA virale e alla tipizzazione genotipica sullo stesso campione di sangue raccolto.

Sarà cura della ASL gestire eventuali contatti diretti con le persone positive al test.

La Regione Lazio utilizzerà i dati quantitativi relativi allo *screening* in forma anonima e aggregata per le successive attività di gestione amministrativa, monitoraggio e risposta ai debiti informativi richiesti dal Ministero.

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera h) del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), degli articoli 2-ter e 2-septies del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, nonché del regolamento regionale n. 1 del 2014, Allegato B, scheda 4, Attività amministrative correlate ai programmi di diagnosi precoce e allegato A, Scheda 12, Attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Lazio per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 3, lett. b) e art. 9, par. 2, lett. h) del RGPD, articoli 2-ter e 2-septies del

Reflex testing

Allegato C

Codice, ivi incluse le categorie particolari di dati indicate all'art. 9 del RGPD). Tale trattamento non necessita pertanto del suo consenso.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione. Tuttavia, coerentemente con la base giuridica sopra descritta, potranno essere comunicati in forma pseudo-anonimizzata alla Regione Lazio ai fini della attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Lei ha diritto di esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del RGPD e in particolare:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei suoi dati;
- accedere ai suoi dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che la riguardano.

Per esercitare tali diritti l'interessato può inviare una richiesta al Titolare ai contatti sopra riportati. L'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, piazza Venezia n. 11, CAP 00187: e-mail garante@gpdp.it, PEC protocollo@pec.gpdp.it

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare lo *screening* in oggetto.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 maggio 2022, n. 319

Assemblea ordinaria dei soci di SAN.IM. S.p.A. Atto di indirizzo.

OGGETTO: Assemblea ordinaria dei soci di SAN.IM. S.p.A. Atto di indirizzo.**LA GIUNTA REGIONALE**

- SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di programma e Conferenza dei servizi;
- VISTO lo Statuto della regione Lazio ed in particolare:
- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
 - l'articolo 56 comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee delle società dalla stessa partecipate;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, recante *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”*;
- ATTESO che in data 2 giugno 2002, in attuazione della legge regionale 3 agosto 2001 n. 16, è stata costituita la società SAN.IM. S.p.A. (di seguito SAN.IM.), quale strumento volto ad immettere liquidità nel sistema delle aziende sanitarie regionali ed aziende ospedaliere e al risanamento di parte del deficit accumulato dal sistema sanitario della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che la società SAN.IM. è interamente partecipata dalle Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'attività della società, nel rispetto dello statuto sociale originario, si è concretizzata nel corso dell'anno 2003, con l'esecuzione del programma finanziario che prevedeva:

- l'acquisizione di immobili di alcune aziende sanitarie ed ospedaliere locali, stipulando contestualmente, con le medesime aziende venditrici, contratti di leasing di durata trentennale per l'utilizzo degli ospedali ceduti beneficiando della legge agevolativa fiscale n. 388/2000;
- la successiva e connessa cartolarizzazione del monte crediti futuri rivenienti dai contratti di leasing tramite cessione *pro soluto* ad una società veicolo “Cartesio S.r.l.” costituita ai sensi della legge n. 130/1999;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi dell'articolo 8, comma 5-bis, della legge regionale n. 16/2001 (introdotto dalla legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13) *“Dopo il compimento delle azioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 1 e 2, SAN.IM. S.p.A. è autorizzata a procedere alla modifica dell'oggetto sociale prevedendo la sola gestione ed amministrazione dei contratti di locazione finanziaria precedentemente stipulati ed escludendo la possibilità di intraprendere qualsiasi ulteriore attività di locazione finanziaria o qualsiasi attività finanziaria in genere”*;

PRESO ATTO che, in seguito al nuovo disposto, la società SAN.IM., avendo da tempo compiuto le attività previste dal comma 2, lettera b), numeri 1 e 2, della legge regionale n. 16/2001, ha modificato l'oggetto sociale nel corso dell'assemblea straordinaria del 30 aprile 2014, modificando l'art. 4 dello statuto sociale il cui nuovo testo è il seguente:

ARTICOLO 4 - Finalità e oggetto sociale -

“La Società, con esclusivo riferimento alle finalità richiamate all'articolo 8 della

Legge Regionale Lazio n.16 del 3 agosto 2001, effettuerà la sola gestione ed amministrazione dei contratti di locazione finanziaria precedentemente stipulati, escludendo la possibilità di poter intraprendere qualsiasi ulteriore attività di locazione finanziaria o qualsiasi attività finanziaria in genere.

La Società potrà altresì svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, ad esclusione del rilascio di garanzie nei confronti del pubblico. Potrà inoltre compiere, a soli fini strumentali ed in misura non prevalente rispetto alle operazioni sopra citate, qualsiasi operazione commerciale, industriale mobiliare ed immobiliare, finanziaria e di credito, locativa, ipotecaria ritenuta dall'Amministratore Unico necessaria od utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale; potrà assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre imprese o società od enti aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale ed in realizzazione e strumentalizzazione allo stesso, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 385/1993 e di tutte le altre norme vigenti in materia.”;

TENUTO CONTO che la Banca d'Italia, a seguito della modifica dello statuto sociale di cui sopra, ha accolto la richiesta di SAN.IM. di essere cancellata dall'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. 385/1993 avvenuta in data 3 ottobre 2014 e che la cancellazione dal citato elenco ha imposto a SAN.IM. di mutare la struttura formale del proprio bilancio ordinario di esercizio, abbandonando lo schema previsto per gli intermediari finanziari ex D.Lgs. n. 87/1992 a favore di quello tipico delle società commerciali, caratterizzato dallo schema ordinario previsto dagli articoli 2423 e ss. del codice civile;

PRESO ATTO che con l'articolo 65, comma 2, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 il legislatore regionale ha disposto che *“La Regione è, altresì, autorizzata ad assumere in proprio i rapporti attivi e passivi di SAN.IM S.p.A. connessi all'operazione finanziaria di cui al comma 1. All'esito di tali attività, la Giunta regionale è autorizzata a porre in essere gli atti necessari per la messa in liquidazione di SAN.IM S.p.A.”;*

VISTA inoltre la Deliberazione di Giunta Regionale n. 827 del 10 novembre 2020, la quale, richiamando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 28 dicembre 2018, testualmente riporta che *”...successivamente al completamento dell'operazione in esame e subordinatamente alla ristrutturazione della tranche 4 sarà possibile attivare la procedura di messa in liquidazione della società regionale San.Im S.p.A. con conseguente assunzione dei diritti e degli obblighi di San.Im S.p.A. in capo alla Regione in attuazione dell'articolo 65 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7...”;*

TENUTO CONTO che l'articolo 113, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, ha stabilito quanto segue:

“Lazio Innova S.p.A. è autorizzata a procedere alla fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, secondo modalità che consentano la continuità operativa e funzionale nonché la realizzazione e il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 65, commi 1 e 3, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo a disposizioni sul patrimonio e la messa in liquidazione della società SAN.IM S.p.A.”;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 874 del 7 dicembre 2021, la quale, in attuazione del succitato articolo 113, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, da indirizzo alle società Lazio Innova S.p.A (società incorporante) e SAN.IM S.p.A. (società incorporata) di avviare le procedure necessarie per giungere alla fusione per incorporazione entro il 31 ottobre 2022;
- RICHIAMATA anche la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 995, recante *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- VISTA la nota dell'Amministratore unico, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 379520/2022, avente ad oggetto la convocazione dell'assemblea dei soci di SAN.IM. per il giorno 30 aprile 2022, alle ore 19:00 in prima convocazione e per il 26 maggio 2022 alle ore 15:30 in seconda convocazione presso la sede della Regione Lazio in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e delibere conseguenti;
 2. Esposizione della Relazione sul Governo societario;
 3. Rinnovo carica Amministratore Unico e determinazione del compenso;
- VISTO l'articolo 2423, comma 1, del codice civile, il quale prevede che *“gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa”*;
- VISTO l'articolo 2428 del codice civile il quale dispone che *“Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta”*;
- PRESO ATTO che, con riferimento ai punti 1) e 2) posti all'ordine del giorno, la società SAN.IM., con nota registrata agli atti regionali con prot. n. 468336/2022, ha trasmesso:
- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 comprensivo della nota integrativa, della relazione sulla gestione, della relazione sul governo societario, della relazione del revisore contabile e della relazione del collegio dei sindaci;
- PRESO ATTO che le principali voci del bilancio d'esercizio riguardanti la situazione patrimoniale e la gestione economica degli ultimi due esercizi di SAN.IM presentano i seguenti valori:

Stato Patrimoniale	2021	2020	Diff. 2021-2020	Diff. %
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.297.478	2.356.435	- 58.957	-2,50%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	484.330.533	496.700.971	- 12.370.438	-2,49%
Totale Immobilizzazioni	486.628.011	499.057.406	- 12.429.395	-2,49%
<i>Crediti</i>	1.750.868	2.474.989	- 724.121	-29,26%
<i>Disponibilità liquide</i>	460.957	504.403	- 43.446	-8,61%
Totale Attivo Circolante	2.211.825	2.979.392	- 767.567	-25,76%
Ratei e risconti attivi	12.710.780	12.713.418	- 2.638	-0,02%
TOTALE ATTIVO	501.550.616	514.750.216	- 13.199.600	-2,56%
<i>Capitale</i>	600.000	600.000	-	0,00%
<i>Riserva Legale</i>	120.000	120.000	-	-
<i>Altre Riserve</i>	2.134.109	2.013.920	120.189	5,97%
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	- 980.345	120.189	- 1.100.534	-915,67%
Patrimonio Netto	1.873.764	2.854.109	- 980.345	-34,35%
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
TFR	-	-	-	-
Debiti	491.055.983	503.078.866	- 12.022.883	-2,39%
Ratei e risconti passivi	8.620.869	8.817.241	- 196.372	-
TOTALE PASSIVO	501.550.616	514.750.216	- 13.199.600	-2,56%

Conto Economico	2021	2020	Diff. 2021-2020	Diff. %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	12.618.513	12.022.793	595.720	4,95%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	90.111	6.894	83.217	1207,09%
Valore della Produzione	12.708.624	12.029.687	678.937	5,64%
<i>Servizi</i>	1.299.983	115.815	1.184.168	1022,47%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	12.518.641	12.012.256	506.385	4,22%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	8.714	5.190	3.524	67,90%
Costi della Produzione	13.827.338	12.133.261	1.694.077	13,96%
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	- 1.118.714	- 103.574	- 1.015.140	980,11%
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	150.393	251.706	- 101.313	-40,25%
Risultato ante imposte	- 968.321	148.132	- 1.116.453	-753,69%
<i>Imposte</i>	12.024	27.943	- 15.919	-56,97%
Risultato d'esercizio	- 980.345	120.189	- 1.100.534	-915,67%

ATTESO che dall'esame della nota integrativa, con riferimento allo stato patrimoniale, si evince quanto segue:

- le immobilizzazioni al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 486.628.011, in diminuzione rispetto al valore del 2020 per euro 12.429.395. Tale diminuzione è dovuta principalmente all'ammortamento degli immobili, determinato seguendo il criterio finanziario proporzionale alla quota capitale insita nelle rate di leasing maturate nell'esercizio. Detta posta contabile è rappresentata, per euro 484.330.533, dal valore dei terreni e fabbricati acquisiti dalle aziende sanitarie nel 2002 e retrocessi alle stesse in locazione finanziaria;
- l'attivo circolante è pari ad euro 2.211.825, in diminuzione rispetto al valore del 2020 per euro 767.567. Tale variazione è dovuta principalmente alla diminuzione dei crediti. Detta posta contabile include crediti verso la controllante Regione Lazio, per euro 1.456.862 per effetto della deliberazione regionale 528/2016, adottata in esecuzione della legge regionale 17/2015, avente ad oggetto la definizione delle modalità con cui gli enti pubblici dipendenti e le società

controllate della Regione Lazio adeguano la propria operatività in attuazione del sistema di tesoreria regionale;

- i ratei attivi sono pari a euro 12.710.780 e sono rappresentati, sostanzialmente, dalle rate semestrali dei contratti di leasing finanziario aventi scadenza 7 marzo 2022;
- il patrimonio netto è pari ad euro 1.873.764 in diminuzione rispetto al valore del 2020 per un valore pari ad euro 980.345, da imputare alla perdita di esercizio al 31 dicembre 2021 di pari importo. Tale posta contabile ricomprende, il capitale sociale di euro 600.000, oltre ad una riserva legale di 120.000 ed altre riserve di euro 2.134.109;
- non sono presenti fondi per rischi ed oneri e il fondo trattamento di fine rapporto;
- il valore complessivo dei debiti risulta pari ad euro 491.055.983, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 12.022.883 (saldo al 31 dicembre 2020 pari ad euro 503.078.866). I debiti sono rappresentati quasi interamente dal debito a medio lungo termine verso la società veicolo Cartesio s.r.l. (per euro 490.691.739 di cui 13.140.100 in scadenza nel 2022) che ha provveduto alla cartolarizzazione dei crediti che matureranno sui canoni di leasing a scadere;
- i ratei passivi, pari ad euro 8.620.869, riguardano quasi interamente la quota maturata nell'esercizio delle perdite sui crediti ceduti pro soluto a Cartesio s.r.l. in scadenza il 7 marzo 2022;

ATTESO che, dall'esame della nota integrativa, con riferimento al conto economico, si evince quanto segue:

- il valore della produzione è pari a euro 12.708.624, in aumento rispetto all'annualità precedente per euro 678.937. Tale valore è da attribuire: per euro 12.518.513 all'attività di locazione finanziaria rappresentata dai contratti di *lease back* stipulati con alcune aziende sanitarie laziali; per euro 100.000 all'attività di supervisione di verifica dei flussi finanziari; per euro 90.111, registrati alla voce "Altri ricavi e proventi", ad una sopravvenienza attiva di cui euro 89.246 di rettifica in riduzione dei costi capitalizzati;
- i costi della produzione sono pari ad euro 13.827.338, in aumento rispetto all'annualità precedente per euro 1.694.077. Tale variazione è da attribuire principalmente alle spese per servizi per euro 1.184.168 (servizi consulenziali di natura legale erogati dallo studio di consulenza interessato all'operazione di smontaggio dell'operazione di cartolarizzazione, nonché ai servizi tecnico-professionali richiesti per la verifica catastale dei numerosi immobili) ed all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per euro 503.972;
- i proventi e oneri finanziari sono pari a euro 150.393, in diminuzione rispetto all'annualità precedente per euro 101.313;
- Imposte sul reddito: la posta contabile comprende le imposte calcolate in conformità alle disposizioni di legge, pari a euro 12.024;
- Risultato d'esercizio: la società ha maturato una perdita d'esercizio di euro 980.345, di cui se ne propone la copertura mediante l'utilizzo delle "Altre riserve" (euro 2.134.109) facenti parte del patrimonio netto;

TENUTO CONTO che dall'esame della nota integrativa si evince altresì che:

- la società non ha dipendenti;
- l'Amministratore unico svolge il mandato a titolo gratuito;
- al collegio sindacale è riconosciuto un emolumento su base annua di euro 14.000;

- Il 12 ottobre 2020 è stato nominato il Revisore legale per il triennio 2020 - 2022 al quale è riconosciuto un compenso complessivo di euro 15.900 (euro 5.300 annui);

PRESO ATTO che il Rendiconto finanziario degli ultimi due esercizi di SAN.IM., redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile, presenta i seguenti valori:

<i>Rendiconto finanziario, metodo indiretto (importi in euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-980.345	120.189
Imposte sul reddito	12.024	27.943
Interessi passivi/(attivi)	-150.393	-251.706
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.118.714	-103.574
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.518.641	12.012.256
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.399.927	11.908.682
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	493.988	-83.703
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.638	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-196.372	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0	21.237
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.700.181	11.846.216
Interessi incassati/(pagati)	150.393	0
(Imposte sul reddito pagate)	14.226	-4.347
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.864.800	11.841.869
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - investimenti	-88.782	0
Immobilizzazioni immateriali - investimenti	-464	0
Attività finanziarie non immobilizzate - disinvestimenti	500.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	410.754	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi (Rimborso finanziamenti)	-12.319.000	-11.712.000
Mezzi propri	0	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-12.319.000	-11.712.001
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-43.446	129.868
Disponibilità liquide al 1° gennaio	504.403	374.535
Disponibilità liquide al 31 dicembre	460.957	504.403

ATTESO che, così come indicato nella nota integrativa:

- ✓ SAN.IM ordinariamente non effettua movimentazioni finanziarie d'importo rilevante, in quanto non riscuote i canoni di leasing finanziario che sono stati interamente ceduti pro soluto nel 2003 alla società veicolo Cartesio s.r.l.;
- ✓ la riduzione del debito verso Cartesio (da 503 milioni nel 2020 a 490 milioni del 2021) è la conseguenza dell'avvenuto pagamento dei canoni di leasing semestrali da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere per il tramite della Regione Lazio;

- ATTESO inoltre che, il rendiconto finanziario evidenzia la sostanziale coincidenza delle componenti finanziarie attive e passive, rispettivamente rappresentate dagli interessi attivi compresi nelle rate di leasing e dalle corrispondenti perdite su crediti per la quota di interessi per effetto delle originarie cessioni *pro soluto* degli stessi alla società veicolo Cartesio S.r.l.;
- VISTO l'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 laddove dispone che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;
- TENUTO CONTO che la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, ha ritenuto, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione *“si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...). L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorie”*;
- ATTESO che, in attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011, le partite debitorie e creditorie tra la Regione Lazio e la società SAN.IM. risultano essere state asseverate dal revisore legale dei conti di SAN.IM. in data 4 Febbraio 2022 (asseverazione acquisita agli atti regionali, protocollo n. 114328 del 4 Febbraio 2022) e sono in corso di asseverazione dal collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio);
- TENUTO CONTO che, in considerazione della particolare attività svolta, la società SAN.IM. è stata esclusa dall'applicazione della D.G.R. n. 161/2019, avente ad oggetto l'attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, e s.m.i.;
- PRESO ATTO che il bilancio di esercizio di SAN.IM. chiuso al 31 dicembre 2021 presenta, come in precedenza illustrato, una perdita di esercizio di euro -980.345, che l'amministratore unico, come riportato nella Nota Integrativa, propone di coprire mediante l'utilizzo delle altre riserve facenti parte del patrimonio netto;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 maggio 2022, n. 291, recante *“Atto di indirizzo nei confronti di SAN.IM S.p.A.”*;
- PRESO ATTO che, così come indicato nella relazione sulla gestione:
- *“Il bilancio chiuso al 31.12.2021 presenta una perdita di esercizio pari ad euro 980.435 conseguente ai servizi consulenziali di natura legale erogati dallo studio di consulenza interessato all'operazione di smontaggio dell'operazione di*

cartolarizzazione, nonché ai servizi tecnico-professionali richiesti per la verifica catastale dei numerosi immobili.”;

- *L’esercizio sociale 2021 “esprime i costi sostenuti per realizzare l’ulteriore programma di disinvestimento prefissato dalla regione, ovvero di riportare le strutture immobiliari in capo alle aziende sanitarie ed ospedaliere.”;*
- *“Il 2022 rappresenterà un anno fondamentale per la società, essendo prevista la verifica catastale dei residui immobili (tranche 4) e la sua incorporazione nella Lazio Innova S.p.A.. Fino alla risoluzione del contrattuale dei leasing o, se antecedente, fino alla data di effetto della fusione, la società continuerà a gestire contratti di leasing vigenti, mentre proseguiranno anche dopo la fusione i servizi di subservicing connessi al contratto di cartolarizzazione dei crediti.”;*

PRESO ATTO che il revisore legale dei conti, nella propria relazione al bilancio 2021, redatta in data 6 aprile 2022, ha attestato che *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società SAN.IM. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* e che, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della San.Im. S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge”;*

PRESO ATTO che il collegio sindacale, nella propria relazione al bilancio 2021, redatta in data 6 aprile 2022, ha concluso che:

- *non sussistono motivi ostativi all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dall’Amministratore unico di SAN.IM.;*
- *non ha nulla da osservare con riferimento alla proposta formulata dall’Amministratore unico in ordine “alla destinazione del risultato d’esercizio, così come esposta in chiusura della nota integrativa”;*

VISTO il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di SAN.IM., corredato dalla nota integrativa, dalla relazione dell’organo amministrativo sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale, dalla relazione del revisore legale dei conti, conservato agli atti presso gli uffici dell’amministrazione regionale;

RITENUTO con riferimento al punto 1) posto all’ordine del giorno (*Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e delibere conseguenti*):

- *di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di SAN.IM., comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione del revisione contabile;*
- *di accogliere la proposta dell’organo amministrativo di coprire la perdita di esercizio di euro 980.345 mediante l’utilizzo delle altre riserve facenti parte del patrimonio netto;*
- *di dare atto che, sensi dell’articolo 2434 del codice civile, “l’approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e dei sindaci per le responsabilità incorse nella gestione sociale” e che, secondo giurisprudenza consolidata in materia, l’approvazione del bilancio “non libera l’amministratore dalla responsabilità per mala gestio, essa equivalendo al riconoscimento, con la registrazione dei suoi risultati, di una compiuta informazione sulla gestione” ed*

inoltre “non costituisce né può costituire condotta concorrente (da parte del socio) nella realizzazione di atti di mala gestio...”.

PRESO ATTO con riferimento al punto 2 all’ordine del giorno (*Esposizione della Relazione sul Governo societario*), dell’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i., il quale prevede che “*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4*” nonché del comma 4, del medesimo articolo 6, il quale individua, come strumento di conoscenza dei programmi di valutazione del rischio, la “*relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*”;

PRESO ATTO che, come in premessa riportato, la società SAN.IM., con nota registrata agli atti regionali con prot. n. 468336/2022, ha trasmesso la documentazione afferente al bilancio d’esercizio 2021 nonché la relazione sul governo societario;

VISTO il documento denominato “*Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*” predisposto dalla struttura per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull’attuazione del D.lgs. n. 175/2016, pubblicato sul sito Ministero dell’Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che nella relazione sul governo societario la società ha evidenziato quanto segue:

- “*La Sanim è una società di scopo (omissis).... garantisce solidalmente con la Regione Lazio il corretto e tempestivo pagamento alla società veicolo Cartesio s.r.l. dei canoni di locazione finanziari ceduti. Solo la morosità della regione potrebbe rappresentare un rischio per Sanim.*”;
- “*In considerazione della limitatissima attività aziendale che è chiamata a svolgere (attività di subservicing da cui trae annualmente un modestissimo provento a fronte di costi diretti inferiori alla metà dei proventi stessi), e tenuto conto che l’unico rischio che può correre sarebbe generato dal mancato rimborso – da parte della stessa Regione Lazio (per conto delle ASL e delle Aziende ospedaliere debitorie) dei canoni semestrali di leasing alla società veicolo Cartesio S.r.l., rischio che esula dal potere decisionale e gestionale dell’amministratore, non si ravvede modo per individuare preventivamente rischi di crisi aziendale. I recenti eventi pandemici da COVID-19 iniziati a febbraio 2020 ed ancora non esauriti non hanno inciso sulla gestione dei contratti e si prevede non incideranno in alcun modo sulle dinamiche gestionali della società per i suddetti motivi.*”;
- “*Le procedure in corso di ristrutturazione dell’operazione finanziaria sono seguite e dirette dalla regione Lazio e gli effetti economici sono adeguatamente garantiti dal patrimonio sociale.*”;
- “*..... che la Società per statuto può essere governata soltanto da un amministratore unico al quale sono demandati compiti limitati alla mera gestione passiva di un numero limitatissimo di contratti di leasing, per di più privati della componente finanziaria, e che oltre al Collegio Sindacale esercita l’attività di controllo legale un Revisore monocratico terzo rispetto ai componenti il Collegio Sindacale.....*”
- “*Il richiamo normativo alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative, alla luce di quanto testé detto, circa l’assenza di una organizzazione e di personale*

dipendente, dà chiara evidenza dell'assenza di validi motivi per integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni e/o con l'istituzione di un ufficio di controllo interno; per l'emissione di specifico codice di condotta interno; nonché per la realizzazione di programmi di responsabilità sociale dell'impresa; fatti ed elementi che comporterebbero la costruzione di un modello organizzativo del tutto sproporzionato alle esigenze della Società. Il motivo della mancata adozione è sintetizzato nell'antieconomicità della struttura da realizzare rispetto alla sostanziale assenza di vantaggio, in termini di tutela, che ne potrebbe derivare.”;

RITENUTO con riferimento al punto 2) posto all'ordine del giorno (*Esposizione della Relazione sul Governo societario*), di prendere atto della relazione sul governo societario redatta dalla società ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e ss.mm.ii.;

VISTO con riferimento al punto 3) posto all'ordine del giorno (*Rinnovo carica Amministratore Unico e determinazione del compenso*), la nomina dell'Amministratore unico di SAN.IM. si rende necessaria in quanto l'attuale incarico è giunto a scadenza;

VISTO l'art. 2385, co. 2, del c.c. che dispone quanto segue: “*La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione è stato ricostituito.*”;

ATTESO che il d.lgs. n. 175/2016 ha dettato disposizioni in materia di *governance* delle società a controllo pubblico e nello specifico, all'articolo 11, commi 2 e 3, i quali dispongono quanto segue:

“2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”;

VISTO l'articolo 11 dello Statuto di SAN.IM. il quale dispone che:
“*La Società è amministrata da un Amministratore Unico eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art.2449 C.C. su designazione vincolante del socio Regione Lazio, secondo quanto disposto dall'art. 8, lettera d) e comma 5 della Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 16.*

L'Amministratore Unico, salvo che l'Assemblea determini una durata inferiore, dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e può essere rinnovato. All'Amministratore Unico può essere riconosciuto un compenso annuale nella misura determinata dall'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni normative statali e/o regionali in materia.

La cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'Organo Amministrativo è ricostituito.

In particolare, deve considerarsi giusta causa di revoca, ai sensi dell'articolo 2383 del codice civile, l'inosservanza degli indirizzi e delle direttive i cui contenuti siano espressamente qualificati di rilevante interesse dal socio Regione Lazio”;

VISTO

l'articolo 12 dello Statuto di SAN.IM. il quale dispone che:
“*All'Amministratore Unico spettano i più ampi poteri per deliberare in merito a quanto occorrente per il conseguimento dell'oggetto sociale, senza limitazioni né distinzioni tra atti di ordinaria e atti di straordinaria amministrazione, nel rispetto delle direttive ed indicazioni strategiche ed operative impartite dalla Regione Lazio. Ferma restando la responsabilità dell'organo amministrativo per gli atti compiuti, al fine di favorire l'esercizio omogeneo e strutturato del controllo analogo, l'Amministratore Unico è tenuto a chiedere, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria per l'attuazione delle principali decisioni a valenza strategica, quali:*
- *approvazione dei piani industriali o del business plan;*
- *acquisti ed alienazioni di immobili, valori mobiliari, partecipazioni in organismi in qualsiasi forma costituiti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda;*
- *stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi genere, specie ed importo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contrazione di mutui e prestiti, consolidamento di debiti, emissione di strumenti finanziari ed altre operazioni di finanza straordinaria, scoperto di conto corrente, cartolarizzazione e leasing), nonché, più in generale, di operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;*
- *istituzione/destituzione della figura del direttore generale.”;*

ATTESO

che il punto 3) all'ordine del giorno ha, altresì, ad oggetto, la determinazione del compenso da corrispondere all'amministratore unico;

ATTESO

che ai sensi dell'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, “*A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013”;*

VISTO

l'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo n. 175/2016, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, il quale dispone che “*Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166”;*

TENUTO CONTO

dell'orientamento del 10 giugno 2019 adottato dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016 e in particolare, che ai fini della definizione del limite di spesa relativo al costo da sostenere annualmente per l'organo amministrativo rilevano, in via generale, le seguenti componenti:
“- *i compensi, ivi compresa la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario;*

- gli eventuali emolumenti variabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i gettoni di presenza ovvero gli emolumenti legati alla performance aziendale, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario;

- gli eventuali rimborsi spese, determinati in misura forfettaria, che assumono - anche in ragione della continuità dell'erogazione - carattere retributivo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario.”;

PRESO ATTO che con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021, l'attuale organo amministrativo giungerà alla sua naturale scadenza e che pertanto si renderà necessario nominare, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, il nuovo Amministratore Unico della società SAN.IM.;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 41, comma 8, in base al quale il Presidente “*Nomina e designa membri di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali per i quali la legge statale o regionale non prescriva la rappresentanza delle opposizioni*”;

RITENUTO con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno (*Rinnovo carica Amministratore Unico e determinazione del compenso*):

- di rimettere al Presidente della Regione Lazio la determinazione concernente la designazione dell'Amministratore unico di SAN.IM. da proporre all'assemblea dei soci per la carica, in quanto rientrante nelle attribuzioni riconosciute al medesimo Presidente, ai sensi dell'articolo 41, comma 8 dello Statuto regionale, tenuto conto tra l'altro:
 - ✓ delle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
 - ✓ delle disposizioni in tema di nomine e designazioni di competenza della Regione Lazio, di cui all'articolo 1 della L.R. 10 agosto 2016 n. 12, recante “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”;
 - ✓ dell'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, in ordine al divieto di conferimento di incarichi a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale, in carica al momento del conferimento dell'incarico;
- di determinare il compenso da riconoscere all'Amministratore unico nel rispetto:
 - ✓ dell'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale “*A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.*” (così come richiamato dall'articolo 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016, il quale dispone che “*Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166*”) e tenuto conto dell'orientamento del 10 giugno 2019 adottato dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni

pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016;

- ✓ del regolamento regionale n. 18 del 4 agosto 2016, concernente la *“Classificazione delle società, direttamente o indirettamente controllate dalla regione, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle suddette società da corrispondere ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile”*;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di assumere, nell'ambito dell'assemblea ordinaria dei soci di SAN.IM. S.p.A. convocata per il giorno 30 aprile 2022, alle ore 19:00 in prima convocazione e per il 26 maggio 2022 alle ore 15:30 in seconda convocazione, il seguente atto di indirizzo:

Punto 1) all'ordine del giorno – “Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e delibere conseguenti”:

- approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di SAN.IM., comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione del revisione contabile;
- accogliere la proposta dell'organo amministrativo di coprire la perdita di esercizio di euro 980.345 mediante l'utilizzo delle altre riserve facenti parte del patrimonio netto;
- dare atto che, sensi dell'articolo 2434 del codice civile, *“l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e dei sindaci per le responsabilità incorse nella gestione sociale”* e che, secondo giurisprudenza consolidata in materia, l'approvazione del bilancio *“non libera l'amministratore dalla responsabilità per mala gestio, essa equivalendo al riconoscimento, con la registrazione dei suoi risultati, di una compiuta informazione sulla gestione”* ed inoltre *“non costituisce né può costituire condotta concorrente (da parte del socio) nella realizzazione di atti di mala gestio...”*.

Punto 2) all'ordine del giorno – “Esposizione della Relazione sul Governo societario”:

- prendere atto della relazione sul governo societario redatta dalla società ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e ss.mm.ii.;

Punto 3) all'ordine del giorno – “Rinnovo carica Amministratore Unico e determinazione del compenso”:

- di rimettere al Presidente della Regione Lazio la determinazione concernente la designazione dell'Amministratore unico di SAN.IM. da proporre all'assemblea dei soci per la carica, in quanto rientrante nelle attribuzioni riconosciute al medesimo Presidente, ai sensi dell'articolo 41, comma 8 dello Statuto regionale, tenuto conto tra l'altro:

- ✓ delle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- ✓ delle disposizioni in tema di nomine e designazioni di competenza della Regione Lazio, di cui all'articolo 1 della L.R. 10 agosto 2016 n. 12, recante "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*";
- ✓ dell'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, in ordine al divieto di conferimento di incarichi a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale, in carica al momento del conferimento dell'incarico;
- di determinare il compenso da riconoscere all'Amministratore unico nel rispetto:
 - ✓ dell'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.*" (così come richiamato dall'articolo 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016, il quale dispone che "*Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166*") e tenuto conto dell'orientamento del 10 giugno 2019 adottato dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016;
 - ✓ del regolamento regionale n. 18 del 4 agosto 2016, concernente la "*Classificazione delle società, direttamente o indirettamente controllate dalla regione, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle suddette società da corrispondere ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile*";

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06076

Proroga per l'affidamento del progetto denominato Donne e Antimafia tra storia e attualità, all'Associazione Avviso Pubblico - enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie. Codice CIG Z302F54D42.

OGGETTO: Proroga per l'affidamento del progetto denominato *Donne e Antimafia tra storia e attualità*, all'Associazione Avviso Pubblico - enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie. Codice CIG Z302F54D42.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.GR 5300-000028 del 6 settembre 2021 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;

VISTA Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4. Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2020, n. 527 recante “*Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4. Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna Programmazione delle risorse stanziare per l'anno 2020*”, con la quale è stata deliberata, tra l’altro, la programmazione di un contributo di € 15.000,00, a valere sul Capitolo H41930 del Bilancio Regionale, E.F. 2020 per la realizzazione di un progetto sul tema *Donna Antimafia*;

ATTESO che la Regione Lazio, in attuazione di quanto disposto con la suddetta D.G.R. N. 527/2020, ha affidato la realizzazione della suddetta iniziativa alla *Associazione Avviso Pubblico – enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie*, che ha presentato il progetto denominato *Donne e Antimafia tra storia e attualità*, per un importo di Euro 15.000, progetto che soddisfa ed è in piena armonia con le azioni previste dalla DGR n. 527/2020, nonché con gli interventi promossi e sostenuti dalla Regione relativi ai principi di legalità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 15 dicembre 2020, n. G15326 recante *Determina a contrarre: affidamento per la realizzazione del progetto denominato Donne e Antimafia tra storia e attualità. - Impegno di spesa di Euro 15.000 (IVA inclusa) sul capitolo H41930 missione 12 programma 04, E.F. 2020 in favore della Associazione Avviso Pubblico - enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie. (cod. creditore 162924) - codice CIG Z302F54D42*”;

Vista la determinazione dirigenziale n.G12660 del 18 ottobre 2021, recante: Proroga per l’affidamento del progetto denominato *Donne e Antimafia tra storia e attualità*, all’Associazione Avviso Pubblico – enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie. Codice CIG Z302F54D42;

VISTA la determinazione dirigenziale n.16592 del 28 dicembre 2021, recante: Impegno di spesa in favore dell’Associazione avviso Pubblico – enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, per un importo di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41976, missione 12 programma 04, piano dei conti 1.03.02.99, per la realizzazione del progetto “*Donne e Antimafia tra storia e attualità*”. Codice CIG Z302F54D42;

PRESO ATTO che l’Associazione Avviso Pubblico, con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 0456406 del 10 maggio 2022, ha richiesto la proroga del progetto denominato “*Donne e Antimafia tra storia e attualità*” a causa del protrarsi della pandemia che ha causato un rallentamento nelle attività di produzione della casa editrice per la pubblicazione del libro dal titolo “*Donne e Antimafia*” edito da Becco Giallo;

RITENUTO OPPORTUNO concedere la proroga all’Associazione de qua, in considerazione delle motivazioni addotte e dell’impegno a concludere il progetto *Donne e Antimafia tra storia e attualità*, entro il 30 settembre 2022;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di AUTORIZZARE la proroga all'Associazione Avviso Pubblico, in considerazione delle motivazioni addotte e dell'impegno a concludere il progetto entro il 30 settembre 2022.
- di DARE ATTO che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul BURL.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05960

Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.800,00, di cui euro 1.350,00 a valere sul capitolo U0000C11913 ed euro 450,00 a valere sul capitolo U0000C12607, a favore del Comune di Montefiascone, quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020. Codice cred. 202.

OGGETTO: Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.800,00, di cui euro 1.350,00 a valere sul capitolo U0000C11913 ed euro 450,00 a valere sul capitolo U0000C12607, a favore del Comune di Montefiascone, quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020. Codice cred. 202.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTA:
- la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini medesimo da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”;
- VISTO l’atto di organizzazione 20 aprile 2021, n. G04378 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”;
- VISTO l’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (*Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*), attualmente abrogato dall’art. 11 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (*Promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni*) il quale dispone, in particolare:
1. al comma 1, che al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulino apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo;

2. le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 1 sono presentate dai comuni alla Direzione regionale competente in materia di enti locali e recano la proposta di convenzione per la manutenzione delle aree verdi, sottoscritta dal comune richiedente e dal soggetto affidatario sulla base dello schema di convenzione approvato dalla Giunta regionale ai sensi del comma 3, in cui sono illustrati gli interventi e le attività di manutenzione da realizzare nonché i relativi oneri e le modalità di finanziamento previsti;
3. al comma 3, che i contributi sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 12 dicembre 2017, n. 850, concernente: *“Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"*, adottata in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 9/2017;

CONSIDERATO che la DGR 850/2017, all'allegato 1, punto 5.4 stabilisce che *“i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all'atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale e sono da questi riversati ai soggetti beneficiari entro e non oltre il termine di sessanta giorni dall'erogazione del contributo da parte della Regione”*;

VISTE le determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020 con cui sono stati impegnati a favore del Comune Montefiascone euro 13.500,00, a valere sul capitolo di spesa U0000C11913 (imp. n. 64033/2019 rinumerato al n. 9652/2022) ed euro 4.500,00 a valere sul capitolo di spesa U0000C12607 (imp. n. 41196/2020), per la realizzazione del *“Progetto di miglioramento e manutenzione dell'area verde denominata Prato Giardino”* da realizzare tramite convenzione stipulata con l'ente affidatario Montefiascone Baseball Softball 67 ASD;

TENUTO CONTO che, per il richiamato progetto, sono stati erogati a favore del Comune di Montefiascone i seguenti importi:

- euro 12.150,00 (mandato n. 6945/2020) a valere sul capitolo U0000C11913, pari all'acconto del 90% del contributo di parte corrente;
- euro 4.050,00 (mandato n. 19031/2020), a valere sul capitolo U0000C12607, pari all'acconto del 90% del contributo in conto capitale;

VISTE le pec del 24/08/2021, prot. n. 0020424, e del 18/10/2021, prot. n. 0025400, acquisite, rispettivamente, al protocollo regionale n. 0688052/2021 e n. 0837785/2021, con le quali il Comune di Montefiascone ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo relativo al *“Progetto di miglioramento e manutenzione dell'area verde denominata Prato Giardino”*, realizzato tramite convenzione stipulata con l'ente affidatario Montefiascone Baseball Softball 67 ASD;

ACCERTATO che, in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute per la realizzazione del "*Progetto di miglioramento e manutenzione dell'area verde denominata Prato Giardino*", di cui alla DGR n. 850/2017 e determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020, risultano correttamente rendicontate;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare la rendicontazione trasmessa dal Comune di Montefiascone relativa al "*Progetto di miglioramento e manutenzione dell'area verde denominata Prato Giardino*", di cui alle determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020, realizzato tramite convenzione stipulata con l'ente affidatario Montefiascone Baseball Softball 67 ASD;
- riconoscere al Comune di Montefiascone, a conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e tenuto conto degli acconti già erogati, l'importo complessivo di euro 1.800,00, di cui euro 1.350,00 di parte corrente ed euro 450,00 in conto capitale, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi per la realizzazione del progetto sopra citato;
- liquidare l'importo complessivo di euro 1.800,00 quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi a favore del Comune di Montefiascone, codice cred. 202, secondo le modalità di seguito riportate:
 - euro 1.350,00 a valere sul capitolo U0000C11913, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi di parte corrente (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali*", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 1.04.01.02.000, impegno di spesa n. 9652/2022;
 - euro 450,00 a valere sul capitolo U0000C12607, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi in conto capitale (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 2.03.01.02.000, impegno di spesa n. 41196/2020;
- trasmettere il presente atto al Comune di Montefiascone;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare la rendicontazione trasmessa dal Comune Montefiascone relativa al "*Progetto di miglioramento e manutenzione dell'area verde denominata Prato Giardino*", di cui alle determinazioni n. G18659/2019 e n. G05303/2020, realizzato tramite convenzione stipulata con l'ente affidatario Montefiascone Baseball Softball 67 ASD;
- di riconoscere al Comune Montefiascone, a conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e tenuto conto degli acconti già erogati, l'importo complessivo di euro 1.800,00, di cui euro 1.350,00 di parte corrente ed euro 450,00 in conto capitale, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi per la realizzazione del progetto sopra citato;
- di liquidare l'importo complessivo di euro 1.800,00 quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi a favore del Comune di Montefiascone, codice cred. 202, secondo le modalità di seguito riportate:
 - euro 1.350,00 a valere sul capitolo U0000C11913, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi di parte corrente (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) §*

trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 1.04.01.02.000, impegno di spesa n. 9652/2022;

- euro 450,00 a valere sul capitolo U0000C12607, “*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi in conto capitale (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*”, Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 2.03.01.02.000, impegno di spesa n. 41196/2020;
- di trasmettere il presente atto al Comune di Montefiascone.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi all’autorità giudiziaria competente nelle forme e nei termini di legge.

Il Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali e Personale
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo societario,
Demanio e Patrimonio
(Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 16 maggio 2022, n. G06066

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Tecnico presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico alla dott.ssa Loredana TANGA.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Tecnico presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico alla dott.ssa Loredana TANGA.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la determinazione n. A00890 del 13 febbraio 2012, concernente: *“Ricognizione del personale dirigenziale inquadrato al 31/12/2010 nel ruolo unico regionale delle Aree Naturali Protette destinatario della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 e della Delibera di Giunta Regionale n. 385/2011”*, con la quale il personale dirigenziale in servizio presso il Ruolo Unico delle Aree Naturali Protette è stato ricognito presso il Ruolo della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che con determinazione n. A06253 del 31 luglio 2013, avente ad oggetto: *“Deliberazione Giunta regionale n. 602 del 27 luglio 2009, concernente: “L.R. 6 ottobre 1997, n. 29: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” – Approvazione della nuova dotazione organica complessiva del ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali protette”* sono state approvate la declaratoria, le competenze e gli schemi “A” contenenti le caratteristiche dei posti da ricoprire;

VISTI la lettera D all. H al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e il *curriculum vitae* di Loredana TANGA;

SENTITO il Direttore della Direzione regionale Ambiente;

SENTITO il Direttore della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico;

ACQUISITO l'assenso del dirigente Loredana TANGA;

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Loredana TANGA;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO, per quanto sopra, di conferire alla dott.ssa Loredana TANGA, nata a OMISSIS il OMISSIS, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Tecnico presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico a decorrere dal 16 maggio 2022, e per la durata di tre anni;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di conferire l'incarico di dirigente dell'Ufficio Tecnico presso la Riserva Naturale Regionale Lago di Vico, alla dott.ssa Loredana TANGA, nata a OMISSIS il OMISSIS, per la durata di tre anni decorrenti dal 16 maggio 2022 e comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- di dare atto, altresì, che il trattamento economico sarà definito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo – e dal C.C.D.I. della Regione Lazio vigente nel tempo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06400

D.G.R. 8 maggio 2020 n. 239 e D.G.R. 4 agosto 2020, n. 541 - Determinazioni nn. G05798/2020 e G10262/2020. Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, in favore di imprese del settore turistico del Lazio. Misura 3 - Approvazione elenco di liquidazione n. 1/2022_Recuperi. Spesa complessiva ? 3.000,00 sul capitolo U0000B41902 - missione 07 - programma 01 - piano dei conti 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale - Esercizio finanziario 2022. COV 20.

OGGETTO: D.G.R. 8 maggio 2020 n. 239 e D.G.R. 4 agosto 2020, n. 541 - Determinazioni nn. G05798/2020 e G10262/2020. Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, in favore di imprese del settore turistico del Lazio. **Misura 3** - Approvazione elenco di liquidazione n. 1/2022_Recuperi. Spesa complessiva € 3.000,00 sul capitolo U0000B41902 – missione 07 – programma 01 – piano dei conti 1.04.03.99.000 – Bilancio Regionale - Esercizio finanziario 2022. COV 20.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004 n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 07/05/2018, relativa al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale del Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 8 maggio 2020, relativa alla concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID- 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 4 agosto 2020, relativa alla concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID- 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio, nuova raccolta;

CONSIDERATO che con le citate deliberazioni, la Giunta regionale ha approvato la Misura di intervento n. 3 in favore di strutture ricettive extralberghiere della Regione Lazio, gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale;

VISTA la determinazione G05798 del 14 maggio 2020, con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 239/2020, è stato approvato il relativo avviso pubblico;

VISTA la determinazione G10265 dell’ 8 settembre 2020, con la quale, in attuazione della DGR 541/2020, è stato approvato il relativo avviso pubblico;

VISTO l’atto di organizzazione G05902 del 18 maggio 2020, avente ad oggetto: “Attuazione della D.G.R. n. 239 del 8 maggio 2020. Reg. CE n. 1407/2013 e L.R. n. 13/2007 e ss.mm.ii.. Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID - 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio. Approvazione misure di intervento. PROCEDURE AMMINISTRATIVE.”;

CONSIDERATO che, con il citato atto di organizzazione si approvano le check list istruttorie e si definisce il percorso amministrativo delle istanze presentate a valere sulle misure approvate con la D.G.R. n. 239/2020;

CONSIDERATO che, con la determinazione G10265/2020 è stato confermato quanto previsto nella determinazione G05902/2020 anche per il nuovo avviso pubblico;

VISTO l’elenco di liquidazione n. 01/2022_Recuperi, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto dalle richieste di 02 beneficiari, titolari di cinque strutture, la cui istruttoria ha avuto esito favorevole e di cui il Direttore dell’Agenzia Regionale del Turismo propone la liquidazione per l’importo complessivo di € 3.000,00;

TENUTO conto che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza entro il 31 dicembre 2022;

DETERMINA

per quanto descritto in premessa:

- di procedere, in attuazione delle D.G.R. 8 maggio 2020 n. 239 e D.G.R. 4 agosto 2020, n. 541, e delle determinazioni G05798/2020 e G10265/2020 che approvano i relativi avvisi pubblici, all'approvazione dell'elenco di impegno e liquidazione n. 01/2022_Recuperi, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, composto complessivamente da 02 beneficiari, titolari di cinque strutture, per una spesa totale di € 3.000,00;
- di impegnare e liquidare in favore dei beneficiari dell'elenco n. 01/2022_Recuperi l'importo complessivo di € 3.000,00;
- la spesa complessiva di € 3.000,00 grava sul capitolo U0000B41902 – missione 07 – programma 01 – piano dei conti 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale – Esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.
- Il presente atto, reso esecutivo, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e i dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

Il Direttore
Dott. Roberto OTTAVIANI

ELENCO 1/2022 RECUPERI - AGENZIA REGIONALE TURISMO - MISURA 3 -SECONDO BANDO - DGR N.541/2020											
Prog.	Cod. Cred.	Protocollo e codice alfanumerico	Cognome/Ragione sociale	Nome	Codice Fiscale	Partita Iva	codice radar	codice cise	importo liquidato	tipologia	denominazione
1	212513	833114/2020 6J84ILN47	GIOVANNELLI	RITA	OMISSIS		5527	11732	600	BED AND BREAKFAST N.I.	LA TERRAZZA FIORITA
2	91092	833366/2020 L4RHXX5D	ASS.NE RIETI DA SCOPRIRE DI RITA GIOVANNELLI & C.			00894180579	22934	11731	600	CASA VACANZE IMP.	RIETI INN
3	91092	833226/2020 DIX56TSB7	ASS.NE RIETI DA SCOPRIRE DI RITA GIOVANNELLI & C.			00894180579	22931	11723	600	CASA VACANZE IMP.	RIETI INN 1
4	91092	833225/2020 6ZCULPJDN	ASS.NE RIETI DA SCOPRIRE DI RITA GIOVANNELLI & C.			00894180579	22932	11725	600	CASA VACANZE IMP.	RIETI INN 2
5	91092	833369/2020 FELINIE51	ASS.NE RIETI DA SCOPRIRE DI RITA GIOVANNELLI & C.			00894180579	22933	11726	600	CASA VACANZE IMP.	RIETI INN 3

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 12 maggio 2022, n. C00010

Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell'Emergenza COVID19 - rimborsi ex art. 39, D. Lgs. 1/2018.

OGGETTO: Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell’Emergenza COVID19 – rimborsi ex art. 39, D. Lgs. 1/2018.

IL DIRETTORE
DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L’UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile);

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di protezione Civile);

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007 concernente “Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 30 aprile 2015 concernente “Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale”;

VISTA la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTA l’O.C.D.P.C. 635 del 13.02.2020 avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTA l'O.C.D.P.C. 637 del 21.02.2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA la Direttiva del Dipartimento Nazionale Protezione Civile prot. COVID/011269 del 05.03.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.07.2020 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 15 ottobre 2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 30 aprile 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 luglio 2021;

VISTO l'art.1, comma 1, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126, che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 dicembre 2021;

VISTO l'art.1, comma 1, del Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11, che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 marzo 2022;

VISTI in particolare i seguenti articoli della sopra richiamata O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020:

- l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in rassegna anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'articolo 1, comma 3, ai sensi del quale le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione di documentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi in rassegna;

VISTO il Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

VISTO l'art. 19 della Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTO il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 09 novembre 2021 con la quale è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di protezione civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO il D. Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", il quale definisce la composizione, la natura e le finalità del Servizio Nazionale di Protezione Civile, nonché il contenuto delle attività di protezione civile, che si declinano in attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 39 e 40 del citato Decreto, i quali prevedono strumenti per consentire l'effettiva partecipazione delle Associazioni di Volontariato e quindi dei volontari aderenti, alle attività di protezione civile;

CONSIDERATO che l'art. 39 consente al volontario, durante il proprio impiego in attività di protezione civile autorizzate, il mantenimento del posto di lavoro e dei benefici ad esso collegati, ed al Datore di Lavoro dello stesso la possibilità di ottenere il rimborso degli emolumenti versati, in riferimento alle giornate interessate dalle predette attività;

CONSIDERATO che l'art. 40 consente alle Organizzazioni di Volontariato di ottenere il rimborso delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica di protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 avente ad oggetto "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori

autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate” ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018”;

VISTE le modalità attuative della Direttiva del 24 febbraio 2020 emanate dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020 per la gestione delle richieste di rimborso limitatamente agli interventi effettuati in occasione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID19;

VISTE le richieste di rimborso di cui al successivo elenco, presentate, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 1/2018, dai datori di lavoro dei volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato regolarmente attivate in occasione dell'emergenza COVID19;

RICHIESTE EX ART. 39

DATO DI LAVORO	CODICE FISCALE DATORE DI LAVORO	DIPENDENTE VOLONTARIO (NOME E COGNOME)	IMPORTO DA RIMBORSARE	CODICE IBAN
ABB SPA	00736410150	DAVIDE CERRONI	€ 26174,98	IT08K0310401600000000164085
ALTRAN ITALIA SPA	03932470010	VALENTINO LIBBI	€ 169,39	IT71W0306909219100000015826
BANCA POPOLARE DI FONDI	00076260595	MARIO MARINO	€ 6994,25	IT54E0529673973CC0990099999
BITRON SPA	03731360016	PIETRO FONTANA	€ 164,62	IT04X0306930410100000100214
BITRON SPA	03731360016	PIETRO FONTANA	€ 484,72	IT04X0306930410100000100214
BRAVEGEST IMMOBILIARE SRL	11144231005	FEDERICA CERINI	€ 100,95	IT74S0569603225000003382X32
CAPITALE LAVORO SPA	07170551001	NICOLA FILIPPO TITTA	€ 834,12	IT86D0200805364000010335358
CAPITALE LAVORO SPA	07170551001	NICOLA FILIPPO TITTA	€ 1668,24	IT86D0200805364000010335358
CAPITALE LAVORO SPA	07170551001	NICOLA FILIPPO TITTA	€ 417,06	IT86D0200805364000010335358
CAPITALE LAVORO SPA	07170551001	MARIANNA VOITENCO	€ 112,48	IT86D0200805364000010335358
CAPITALE LAVORO SPA	07170551001	ANGELA SCALZO	€ 443,85	IT86D0200805364000010335358
CECI SILVIA	OMISSIS	SILVIA CECI	€ 2016,00	IT92L0622039240000001103568
COTRAL SPA	06043731006	ANTONIO SCIPIO	€ 22292,18	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	NELLO PALOMBINI	€ 8105,96	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	DANILO TESTORIO	€ 13990,50	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	ANTONIO SANTECOLA	€ 23121,90	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	ANTONIO SANTECOLA	€ 132,89	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	LUIGI LUCIANI	€ 24920,82	IT10S0103003268000001354786
COTRAL SPA	06043731006	SEBASTIANO DORE	€ 19314,40	IT10S0103003268000001354786
CREDITO VALTELLINESE SPA	00043260140	GIUSEPPE COCCIOLA	€ 2900,22	IT05Q0521611087000008888888

DOTT.SSA VANESSA PATRIZI	OMISSIS	TIZIANA COMPAGNO	€ 665,75	IT52R0310403229000000820711
DOTT.SSA VANESSA PATRIZI	OMISSIS	TIZIANA COMPAGNO	€ 1704,36	IT52R0310403229000000820711
ENEL ITALIA SPA	05617841001	MARCO TRICARICO	€ 1281,54	IT84D0306903496100000007725
ENEL ITALIA SPA	09633951000	MIRIAM MOSCATI	€ 467,71	IT49F0306903496100000006850
ESSO ITALIANA S.R.L.	00473410587	MARCO CASSANELLI	€ 1404,68	IT58K0338001600000012623017
FIDELITAS SERVIZI DI SICUREZZA	02084640164	ANDREA CHIAPPARELLI	€ 713,27	IT38G0503411121000000012828
FLORA MULTISERVICE SRL	02023530567	DIEGO DE TOGNI	€ 1934,24	IT61P052161450000000082121
FONDAZIONE POLICLINICO GEMELLI	13109681000	DOMENICO CAGNUCCI	€ 5761,11	IT59Z0200805314000102940493
FONDAZIONE POLICLINICO GEMELLI	13109681000	DOMENICO CAGNUCCI	€ 1838,73	IT59Z0200805314000102940493
HOTEL EDEN SRL	04917580963	RITA GIMMARILE	€ 816,00	IT06M0200805364000500037775
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 536,76	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1341,88	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1610,28	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1341,88	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1341,88	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1140,61	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1677,35	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1073,52	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1274,81	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1341,88	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1341,88	IT58Y083273924000000002282
IL PUNGIGLIONE COOP. SOCIALE	04071331005	VALENTINA CINGOLANI	€ 1610,26	IT58Y083273924000000002282
ITALPOL VIGILANZA SRL	05849251003	CIRO TARQUINI	€ 1101,41	IT79F0306903287100000001531
ITALPOL VIGILANZA SRL	05849251003	CIRO TARQUINI	€ 1192,80	IT79F0306903287100000001531
LA PULITA & SERVICE	02791590728	LUCIA TOGNI	€ 1224,95	IT09V0887341341000000956372
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1134,47	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1382,60	IT85S0306909606100000130960

MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 692,78	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 844,42	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1107,55	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1977,11	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1318,07	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1318,07	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1318,07	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1391,30	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1464,52	IT85S0306909606100000130960
MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS	01709130767	ROBERTO BERSINI	€ 1830,66	IT85S0306909606100000130960
MIKI TRAVEL AGENCY ITALIA SRL	00820100584	FABRIZIO PELLE	€ 28730,27	IT10P0103003200000009571445
NEW MASTER POLICE SRL	09859991003	CRISTIAN CAMPONESCHI	€ 1097,22	IT29Y0503403271000000013063
PEDUZZI SRL	08534081008	ANDREA NONNI	€ 143,46	IT48B0100538860000000006557
PEDUZZI SRL	08534081008	ANDREA NONNI	€ 143,46	IT48B0100538860000000006557
PEDUZZI SRL	08534081008	ANDREA NONNI	€ 71,74	IT48B0100538860000000006557
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA DISTACCAMENTO LOGISTICO ORVIETO	90013400552	CARLO GALLI	€ 4090,82	C/C Postale n. 87870135
SECURITAS METRONOTTE SRL	02652960580	GIUSEPPE D'ETTORRE	€ 8347,53	IT62S0306903206100000000809
SHL ITALY SRL UNIPERSONALE	OMISSIS	FULVIA TIRELLI	€ 104,53	IT16D0347501605CC0010683457
SHL ITALY SRL UNIPERSONALE	OMISSIS	FULVIA TIRELLI	€ 104,53	IT16D0347501605CC0010683457
SHL ITALY SRL UNIPERSONALE	OMISSIS	FULVIA TIRELLI	€ 104,53	IT16D0347501605CC0010683457
TPV COMPOUND SRL	05081130964	TOMMASO DI STEFANO	€ 3951,22	IT80B0503467171000000003006
IMPORTO COMPLESSIVO € 252.768,00				

VERIFICATA la completezza delle istanze ai sensi delle disposizioni emanate dal Dipartimento della Protezione Civile con la richiamata nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020;

VISTA la nota n. COVID/0003739 del 28 gennaio 2022 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha rilasciato il nulla osta alla liquidazione delle spese sostenute dai datori di lavoro dei volontari di Protezione Civile che hanno partecipato all'emergenza COVID19 quali risultano dalla precedente tabella per un importo complessivo di € 252.768,00 (*duecentocinquantaduemilasettecentosessantotto/00*);

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di erogare, ai datori di lavoro, di cui all'elenco indicato in premessa, il rimborso relativo alle giornate prestate dai propri dipendenti volontari di Protezione Civile e da essi regolarmente retribuiti ai sensi dell'art. 39 D. Lgs. 1/2018, per un importo complessivo di € 252.768,00 (*duecentocinquantaduemilasettecentosessantotto/00*);
- di accreditare ai datori di lavoro di cui all'elenco indicato in premessa, le somme rispettivamente spettanti come dettagliato nel richiamato elenco, per un importo complessivo di € 252.768,00;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 252.768,00 sulla Contabilità Speciale n. 6214, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020
(COVID)

Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 24 maggio 2022, n. C00011

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

OGGETTO: OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 – Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con decreto legge n. 221 del 24.12.2021 fino al 31 marzo 2022;

VISTI

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020; recanti ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

- l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale n.6214/2020;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso le procedure e le tabelle propedeutiche alla rendicontazione ed al successivo rimborso delle spese relative all'assistenza alla popolazione sostenute e ritenute ammissibili per l'emergenza in oggetto;

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 393002 del 03.05.2020, prot. n. 475821 del 30.05.2020, prot. n. 150956 del 17.02.2021, ha provveduto a fornire agli Enti interessati ed in particolare alle Amministrazioni comunali le indicazioni relative al monitoraggio delle spese, al fine di definire il fabbisogno necessario, nonché relative alle modalità di rendicontazione delle spese;

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha provveduto a comunicare al Coordinamento delle Regioni – Commissione Speciale Protezione Civile i fabbisogni relativi alla regione Lazio, con comunicazioni del 23.04.2020, relativa al comunicato 1422_CAV, poi in data 28.05.2020, comunicato 2028_CAV e successivamente con nota 687647 del 31.07.2020;

- con nota DPC/ABI/48646 del 11.09.2020 il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto l'accreditamento dell'importo di € 5.000.000,00, a titolo di anticipazione delle spese di cui sopra;
- con nota prot. n. DPC/Covid-19/8146 del 15.02.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto di trasmettere le schede riportanti il censimento delle spese sostenute entro il 12 marzo 2021;
- con nota prot. n. 249680 del 19.03.2021 l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha proceduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile una prima rendicontazione delle spese ricevute dagli enti interessati, conformi alle suddette linee guida;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, anche a seguito delle interlocuzioni con il Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 283148 del 31.03.2021 e prot. n. REG.SAD48 del 13.07.2021 ha provveduto a fornire alle Amministrazioni comunali ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione delle spese comunicate, nonché alle tipologie di spese ammissibili;

RITENUTO, a seguito della verifica della documentazione trasmessa dagli Enti locali, di procedere ad una prima liquidazione delle spese alle Amministrazioni che hanno provveduto ad inviare la corretta rendicontazione delle stesse;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 589.135,60, come di seguito indicato:

N.	Prov.	Comune	B1 Allest. Str. Temp.	B2 Assist. Domicil.	B3 Distrib. Medicin.	B4 Rifiuti	B8 Altre attiv. P.C.	B10 Oneri personale	TOTALE
1	FR	Alatri				€ 32.106,62			32.106,62 €
2	FR	Anagni				€ 47.519,45			47.519,45 €
3	RM	Ariccia				€ 148.039,73			148.039,73 €
4	RM	Artena				€ 1.526,73			1.526,73 €
5	FR	Atina				€ 2.475,00			2.475,00 €
6	VT	Capodimonte		€ 202,50	€ 202,50				405,00 €
7	VT	Carbognano				€ 14.476,00			14.476,00 €
8	FR	Castelliri				€ 3.957,80			3.957,80 €
9	RM	Cervara di Roma				€ 1.716,00			1.716,00 €
10	LT	Cori				€ 62.187,68			62.187,68 €
11	RM	Fiano Romano				€ 12.562,00			12.562,00 €
12	RM	Gerano				€ 5.236,00			5.236,00 €
13	VT	Graffignano				€ 2.928,00			2.928,00 €
14	VT	Lubriano				€ 1.647,00			1.647,00 €
15	RM	Manziana				€ 215,65			215,65 €
16	RM	Marano Equo				€ 6.993,66			6.993,66 €
17	RM	Marcellina				€ 107.417,72			107.417,72 €
18	RM	Marino				€ 35.502,00			35.502,00 €

19	RI	Monte San Giovanni in Sabina			€ 917,36	€ 825,00			1.742,36 €
20	RM	Pisoniano				€ 2.068,00			2.068,00 €
21	RI	Poggio San Lorenzo				€ 3.712,26			3.712,26 €
22	RM	Saracinesco				€ 1.012,00			1.012,00 €
23	FR	Sant'Apollinare				€ 500,00			500,00 €
24	RI	Selci				€ 4.435,56			4.435,56 €
25	FR	Serrone				€ 7.175,60			7.175,60 €
26	RM	Trevignano				€ 19.522,69			19.522,69 €
27	VT	Vignanello				€ 28.794,38	€ 730,63		29.525,01 €
28	RM	Zagarolo				€ 32.530,08			32.530,08 €
TOTALE			€ 0,00	€ 202,50	€ 1.119,86	€ 587.082,61	€ 730,63	€ 0,00	€ 589.135,60

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto,

- di prendere atto della regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa, nonché della conformità alle procedure previste dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021;
- di autorizzare la liquidazione delle spese sostenute per le attività di assistenza alla popolazione alle Amministrazioni di seguito indicate, per gli importi riportati per ciascuna di esse:

N.	Prov.	Comune	B1 Allest. Str. Temp.	B2 Assist. Domicil.	B3 Distrib. Medicin.	B4 Rifiuti	B8 Altre attiv. P.C.	B10 Oneri personale	TOTALE
1	FR	Alatri				€ 32.106,62			32.106,62 €
2	FR	Anagni				€ 47.519,45			47.519,45 €
3	RM	Ariccia				€ 148.039,73			148.039,73 €
4	RM	Artena				€ 1.526,73			1.526,73 €
5	FR	Atina				€ 2.475,00			2.475,00 €
6	VT	Capodimonte		€ 202,50	€ 202,50				405,00 €
7	VT	Carbognano				€ 14.476,00			14.476,00 €
8	FR	Castelliri				€ 3.957,80			3.957,80 €
9	RM	Cervara di Roma				€ 1.716,00			1.716,00 €

10	LT	Cori				€ 62.187,68			62.187,68 €
11	RM	Fiano Romano				€ 12.562,00			12.562,00 €
12	RM	Gerano				€ 5.236,00			5.236,00 €
13	VT	Graffignano				€ 2.928,00			2.928,00 €
14	VT	Lubriano				€ 1.647,00			1.647,00 €
15	RM	Manziana				€ 215,65			215,65 €
16	RM	Marano Equo				€ 6.993,66			6.993,66 €
17	RM	Marcellina				€ 107.417,72			107.417,72 €
18	RM	Marino				€ 35.502,00			35.502,00 €
19	RI	Monte San Giovanni in Sabina			€ 917,36	€ 825,00			1.742,36 €
20	RM	Pisoniano				€ 2.068,00			2.068,00 €
21	RI	Poggio San Lorenzo				€ 3.712,26			3.712,26 €
22	RM	Saracinesco				€ 1.012,00			1.012,00 €
23	FR	Sant'Apollinare				€ 500,00			500,00 €
24	RI	Selci				€ 4.435,56			4.435,56 €
25	FR	Serrone				€ 7.175,60			7.175,60 €
26	RM	Trevignano				€ 19.522,69			19.522,69 €
27	VT	Vignanello				€ 28.794,38	€ 730,63		29.525,01 €
28	RM	Zagarolo				€ 32.530,08			32.530,08 €
TOTALE			€ 0,00	€ 202,50	€ 1.119,86	€ 587.082,61	€ 730,63	€ 0,00	€ 589.135,60

3. di disporre l'imputazione del succitato importo di € 589.135,60 sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-covid/atti>.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
 IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
 DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)
 Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06097

Reg. (UE) n.1308/2013 Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti campagna 2021/2022 (Avviso pubblico - Determinazione dirigenziale n. G08765/2021 e s.m.i). Rettifica, per mero errore materiale, della domanda n. 25380272911 - Elenco regionale n. 3 delle domande ammissibili e finanziate (Determinazione dirigenziale n. G05483/2022).

Oggetto: Reg. (UE) n.1308/2013 Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti campagna 2021/2022 (Avviso pubblico - Determinazione dirigenziale n. G08765/2021 e s.m.i). Rettifica, per mero errore materiale, della domanda n. 25380272911 - Elenco regionale n. 3 delle domande ammissibili e finanziate (Determinazione dirigenziale n. G05483/2022).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013 relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli, come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11.12.2017;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27.06.2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15.4.2016, che integra il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo, come modificato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione del 14.2.2017;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1411 del 3.3.2017 recante: Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, come modificato con i Decreti n. 3843 del 03.04.2019, n.5819 del 30.05.2019 e n. 0249006 del 28.05.2021;

PRESO ATTO del Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo per il periodo 2019-2023, previsto dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione dell'Unione Europea il 1° marzo 2018 ed approvato con nota Ares (2018) 5160270;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 64 del 18.2.2014 che approva, tra l'altro, il prezzario analitico relativo ai costi per le opere di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 24 del 30.01.2020 che approva le disposizioni regionali per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo;

VISTA la Circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito AGEA) area Coordinamento, prot. n. 0038017 del 24.05.2021 recante: "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della Riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTE le disposizioni formulate con le Istruzioni operative di AGEA Organismo pagatore n. 55 del 21.06.2021 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2021/2022;

VISTO il Decreto dipartimentale del MIPAAF n. 0115575 del 10.03.2021 per la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2021/2022 dell'OCM Vitivinicolo, con il quale è assegnato alla Regione Lazio per l'anno 2022 uno stanziamento complessivo di euro 5.276.272,00 di cui euro 2.285.842,00 per l'attuazione regionale della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08765 del 02.07.2021 relativa alle Disposizioni Regionali Attuative della misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e all'Avviso pubblico di attivazione della campagna 2021/2022, come modificata con Determinazione n. G09950 del 22.07.2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12831 del 20.10.2021 che approva l'elenco delle domande di sostegno presentate per la Regione Lazio per la campagna 2021/2022 della misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02719 del 10.03.2022 con la quale è disposta l'approvazione dell'Elenco regionale n. 1 di n. 38 (trentotto) domande ammissibili e loro autorizzazione al finanziamento per la campagna 2021/2022 della misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, come modificata con determinazione dirigenziale n. G02896 e n. G04447/2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03864 del 31.03.2022 con la quale sono state rettificare, per mero errore materiale, le domande n. 25380203577 e n. 25380259413 ricomprese nell'Elenco regionale n. 1 delle domande ammissibili e finanziate (Determinazione dirigenziale n. G02719/2022) ed è stato approvato l'Elenco regionale n. 2 di n. 1 (una) domanda ammissibile e sua autorizzazione al finanziamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05483 del 06.05.2022 con la quale è disposta l'approvazione dell'Elenco regionale n. 3 di n. 1 (una) domanda ammissibili e sua autorizzazione al finanziamento per la campagna 2021/2022 della misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0461221 del 11.05.2022 dell'ADA Lazio Sud (sede di Latina) che comunica la rettifica, per mero errore materiale, di alcuni importi relativi alla domanda n. 25380272911 presentata dalla società agricola Molara di Lulli Silvano (CUAA 01440700591), ricompresa nell'Elenco regionale n. 3 delle domande ammissibili e autorizzate al finanziamento (Determinazione dirigenziale n. G05483 del 06.05.2022) come riportato nella seguente tabella:

interventi ammissibili					spesa riconoscibile e sostegno comunitario ammissibile						domanda con pagamento a collaudo fine lavori	domanda con pagamento anticipato	indicare l'anno di termine lavori degli interventi per le domande con pagamento anticipato	
punteggio domanda	numero AGEA domanda	nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario	CUAA	Codice Attività	superficie totale	importo spesa ammessa	Estirpazione vigneto €	Realizzazione lavori €	Importo totale riconoscibile per costi di ristrutturazione e riconversione (a+b) €	Compensazione per perdita di reddito €				Importo del contributo concedibile [(c:2) + d] €
					mq	€	a	b	c	d	e			
					(0,00,00)	(0,000,00)	(0,000,00)	(0,000,00)	(0,000,00)	(0,000,00)	(0,000,00)	evidenziare con una (X) il campo di interesse		
41	25380272911	SOCIETA'AGRICOLA MOLARA DI LULLI SILVANO SRL	01440700591	A2-B2	36.381,00	96.027,78	-	96.027,78	96.027,78	-	48.013,89		X	20/06/2023

PRESO ATTO che a seguito delle rettifiche sopracitate, l'ammontare complessivo autorizzato al finanziamento per la misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2021/2022, è pari ad euro 1.742.120,31 ripartito per le annualità di competenza sulla base del cronoprogramma di termine lavori rispettivamente pari ad euro 1.444.284,49 per il 2022 e ad euro 297.835,81 per il 2023, corrispondente ad una superficie ammessa al sostegno di mq. 1.092.277,00;

RITENUTO di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud di rilasciare, in attuazione del presente atto, il Provvedimento di concessione dell'aiuto alla ditta società agricola Molara di Lulli Silvano (CUAA 01440700591) domanda ammissibile e finanziabile n. 25380272911, secondo i modelli di cui all'Allegati 1 e 2 della Determinazione dirigenziale n. G02896 del 14.03.2022;

RITENUTO di disporre che per le Domande di pagamento di saldo e per le Domande con previsione di pagamento anticipo, si applichino le modalità operative indicate dalle Istruzioni operative di AGEA Organismo pagatore n. 55 del 21.06.2021 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura Riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2021/2022;

RITENUTO di confermare quant'altro indicato alla Determinazione dirigenziale n. G05483/2022 e non oggetto di adeguamento con il presente provvedimento;

RITENUTO di trasmettere il presente Provvedimento ai competenti uffici del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione, attese le considerazioni sopra espresse e al fine di dare attuazione alla misura di aiuto alla Ristrutturazione e Riconversione Vigneti campagna 2021/2022:

- di rettificare i dati relativi alla spesa ed al contributo concedibile per la domanda n. 25380272911 presentata dalla società agricola Molara di Lulli Silvano (CUAA 01440700591), come articolato nella seguente tabella, a seguito della nota prot. n. 0461221 del 11.05.2022 dell'Area Decentrata Lazio Sud:

interventi ammissibili					spesa riconoscibile e sostegno comunitario ammissibile					domanda con pagamento a collaudo fine lavori	domanda con pagamento anticipato	indicare l'anno di termine lavori degli interventi per le domande con pagamento anticipato		
punteggio domanda	numero AGEA domanda	nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario	CUAA	Codice attività	superficie totale	importo spesa ammessa	Estipazione vigneto €	Realizzazione lavori €	Importo totale riconoscibile per costi di ristrutturazione e riconversione (a+b) €	Compenso per perdita di reddito €	Importo del contributo concedibile [(c.2)+ d] €	validatore con una CD il campo di interesse		
					mq	€	a	b	c	d	e			
41	25380272911	SOCIETA' AGRICOLA MOLARA DI LULLI SILVANO SRL	01440700591	A2-B2	36.381,00	96.027,78	-	96.027,78	96.027,78	-	48.013,89		X	2006/2023

- di rettificare, a seguito della nota dell'ADA Lazio Sud sopracitata, l'importo complessivo autorizzato al finanziamento per la misura di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2021/2022, pari ad euro 1.742.120,31 ripartito per le annualità di competenza sulla base del cronoprogramma di termine lavori rispettivamente pari ad euro 1.444.284,49 per il 2022 e ad euro 297.835,81 per il 2023, corrispondente ad una superficie ammessa al sostegno di mq. 1.092.277,00;
- in attuazione del presente atto, di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud di rilasciare il Provvedimento di concessione dell'aiuto alla ditta società agricola Molara di Lulli Silvano (CUAA 01440700591) domanda ammissibile e finanziabile n. 25380272911, secondo i modelli di cui all'Allegati 1 e 2 della Determinazione dirigenziale n. G02896 del 14.03.2022, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione della presente Determinazione di ammissione a finanziamento;
- di disporre che per le Domande di pagamento di saldo e per le Domande con previsione di pagamento anticipo, si applichino le modalità operative indicate dalle Istruzioni operative di Agea Organismo

pagatore (OP) n. 55 del 21.06.2021 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura Riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2021/2022;

- di confermare quant'altro indicato alla Determinazione dirigenziale n. G05483/2022 e non oggetto di adeguamento con il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente Provvedimento ai competenti uffici del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea Settore vitivinicolo e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia, e pesca, foreste www.regione.lazio.it

Avverso alla presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente Determinazione ricorre nella casistica di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore Regionale
dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06114

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04209 del 27/04/2016, Determinazione n. G04425 del 07/04/2017, Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione G02357 del 05/03/2021. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico - Ambientali". Approvazione dei bandi Pubblici anni 2016/2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 130. Domande n. 55 - annualità 2016/2017/2018/2020/2021. Importo Euro 190.295,54.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04209 del 27/04/2016, Determinazione n. G04425 del 07/04/2017, Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione G02357 del 05/03/2021. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico - Ambientali". Approvazione dei bandi Pubblici anni 2016/2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 130. Domande n. 55 - annualità 2016/2017/2018/2020/2021. Importo Euro 190.295,54.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 74 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10937 del 08/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: “Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”, nonché l'Allegato C denominato: “Programmazione Finanziaria”;

VISTE le Determinazioni numero:

- G04209 del 27/04/2016 Approvazione del bando Pubblico - Anno 2016;
- G04425 del 07/04/2017. Approvazione del bando Pubblico - Anno 2017;
- G02908 del 09/03/2018. Approvazione del bando Pubblico - Anno 2018;
- G03653 del 01/04/2020 Approvazione del Bando Pubblico – Anno 2020;
- G02357 del 05/03/2021 Approvazione del Bando Pubblico – Anno 2021;

VISTI i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione:

- elenco della provincia di Rieti , redatto dalla competente Area Decentrata Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 15 ditte per un importo di Euro 34.407,86;
- elenco della provincia di Roma, redatto dalla competente Area Decentrata Lazio Centro, dal quale risultano liquidabili n. 40 ditte per un importo di Euro 155.887,68;
per un totale di 55 domande pari ad un importo complessivo di Euro 190.295,54.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione:
 - elenco della provincia di Rieti , redatto dalla competente Area Decentrata Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 15 ditte per un importo di Euro 34.407,86;
 - elenco della provincia di Roma, redatto dalla competente Area Decentrata Lazio Centro, dal quale risultano liquidabili n. 40 ditte per un importo di Euro 155.887,68;
per un totale di 55 domande pari ad un importo complessivo di Euro 190.295,54;

- di incaricare la competente Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Data protocollo: 16/05/2022	REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Protocollo AGEA ASR 2022.0550918	Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Elenco firmato digitalmente	Misura 10 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 1 di 3

REGIONE	LAZIO
----------------	-------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede
Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI										
1	14240183918		BIFARINI DAVID	OMISSIS	€ 1.400,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0483393	21/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
2	14240397324		CAVEZZA ARCANGELO		€ 3.000,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0418781	11/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
3	14240401977		CAVEZZA ARCANGELO		€ 5.000,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0418681	11/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
4	14240929522		DE AMICIS FRANCESCO		€ 800,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0439878	20/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
5	14241164772		FRANCESCANGELI LUIGI		€ 5.200,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0522237	09/05/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
6	14240537853		MORESI MARINA		€ 1.400,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0401202	04/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
7	14240917873		NATALIZI MARIO		€ 5.200,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0526516	10/05/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
8	14240197039		SANTARELLI PIETRO		€ 2.800,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0439500	20/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
9	14240097395		SANTORI ALESSANDRO		€ 1.800,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0439591	20/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
10	14241139477		SAULLI FABIO		€ 2.200,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0496079	02/05/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
11	04240585028		SERANI ENRICO		€ 1.400,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0405480	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
12	84241034556		SERANI ENRICO		€ 1.162,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0405395	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
13	64240838959		SERANI ENRICO		€ 1.316,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0405355	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
14	74240830310		SERANI ENRICO		€ 1.400,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0405364	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022
15	14241205302		SOCIETA' AGRICOLA VILLA FALCONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01180270573	€ 729,86	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0514834	06/05/2022	AGEA ASR 2022.0528883	10/05/2022

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	15	34.407,86	14.836,67	13.701,21	5.869,98

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

1	14240646852		BONAVENTURA ANGELO	OMISSIS	€ 12.838,18	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0538152	12/05/2022	AGEA ASR 2022.0545132	13/05/2022
2	14241221622		CACCIOTTI ISABELLA		€ 105,00	€ 595,00	AGEA ASR 2022.0435383	19/04/2022	AGEA ASR 2022.0545156	13/05/2022
3	14240020785		CARDELLINI NUNZIO		€ 7.433,94	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0477689	26/04/2022	AGEA ASR 2022.0545132	13/05/2022
4	14240000514		CASINI GIULIO		€ 2.296,56	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0477982	26/04/2022	AGEA ASR 2022.0545132	13/05/2022
5	14241323303		D'ACHILLE CLAUDIO		€ 1.291,88	€ 8.151,35	AGEA ASR 2022.0478034	26/04/2022	AGEA ASR 2022.0545132	13/05/2022
6	14240475195		D'ACHILLE NOE'		€ 3.119,41	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0543962	13/05/2022	AGEA ASR 2022.0545156	13/05/2022

Data protocollo: 16/05/2022

Protocollo AGEA ASR 2022.0550918

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Misura 10
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
Pagina 2 di 3

REGIONE LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede		
7	14240991688		DANELI ANTONIO	OMISSIS	€ 2.560,80	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0438295	20/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545138	13/05/2022
8	14240758160		DARIDA SILVIO		€ 1.783,04	€ 3.533,88	AGEA ASR 2022 0478103	26/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545110	13/05/2022
9	14240689571		DE LAURENTIS PINO		€ 3.730,23	€ 738,63	AGEA ASR 2022 0478193	26/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545111	13/05/2022
10	14241228742		DEL RIO MARCELLA		€ 1.481,94	€ 1.481,94	AGEA ASR 2022 0529556	10/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545112	13/05/2022
11	14240361641		DEPAU ANTONIO		€ 2.276,70	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0478258	26/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545113	13/05/2022
12	14241303388		DI MARZIO GUIDO		€ 10.536,14	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0522817	09/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545139	13/05/2022
13	14241136622		DI TRAGLIA ANDREA		€ 2.478,97	€ 21.219,25	AGEA ASR 2022 0488698	29/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545140	13/05/2022
14	14240203480		ERMINI FABIO		€ 3.183,13	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0539679	12/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545142	13/05/2022
15	14240141045		FAUSTINI FRANCO		€ 379,65	€ 1.786,26	AGEA ASR 2022 0478354	26/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545114	13/05/2022
16	14241267914		FELICIANGELI MATTEO		€ 3.164,04	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0466930	22/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545143	13/05/2022
17	14240871120		FIORUCCI MARIANO ANGELO		€ 6.200,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0535613	11/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545115	13/05/2022
18	14240439506		FRAPPETTA LUCA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0434375	19/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545144	13/05/2022
19	14240948357		ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE G. GARIBOLDI	80185300582	€ 945,48	€ 945,48	AGEA ASR 2022 0529284	10/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545116	13/05/2022
20	14241013136		LA SONNINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02085380604	€ 10.276,50	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0479725	27/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545117	13/05/2022
21	14240707126		LOI GIAMPIERO	OMISSIS	€ 6.679,80	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0484526	28/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545118	13/05/2022
22	14240304437		LORENZI GIUSEPPE		€ 1.200,00	€ 6.800,00	AGEA ASR 2022 0479175	27/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545119	13/05/2022
23	14240299504		OLIVETTI GIAMPIERO		€ 21.980,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0482682	21/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545145	13/05/2022
24	14240626748		PANDOLFI FABIO		€ 7.586,78	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0510620	05/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545120	13/05/2022
25	14241274886		PANDOLFI STEFANO		€ 9.316,96	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0484744	28/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545121	13/05/2022
26	14240333311		POSCIA ROLANDO		€ 1.320,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0487255	22/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545146	13/05/2022
27	14240318726		PUGGIONI TIZIANA		€ 1.232,37	€ 5.299,11	AGEA ASR 2022 0523354	09/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545147	13/05/2022
28	14240873969		RINALDI BRUNO		€ 1.534,23	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0524094	09/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545148	13/05/2022
29	14240000647		ROTTI GIANFRANCO		€ 4.980,75	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0467082	22/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545149	13/05/2022
30	14240330978		RUFFONI CRISTIANA		€ 140,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0434615	19/04/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545150	13/05/2022
31	14240000464		SENSINI LAMBERTO		€ 11.527,25	€ 1.057,12	AGEA ASR 2022 0524455	09/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545151	13/05/2022
32	14241179359		SOCIETA' AGRICOLA MASE SOCIETA'	86474430582	€ 258,39	€ 1.464,22	AGEA ASR 2022 0522292	09/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545152	13/05/2022

Data protocollo: 16/05/2022	REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Protocollo AGEA ASR 2022.0550918	Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Elenco firmato digitalmente	Misura 10
	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 3 di 3

REGIONE		LAZIO										
ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE												
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede	
33	14241085524		SORGI LUCA	OMISSIS	€ 200,00	€ 1.334,24	AGEA ASR 2022 0535222	11/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545122	13/05/2022
34	14240690249		SPLENDORI DANILO		€ 800,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0437004	19/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545123	13/05/2022
35	14240021890		TRABASSI MARIA ROSARIA		€ 87,15	€ 493,88	AGEA ASR 2022 0479247	27/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545124	13/05/2022
36	14240005158		TONCHEI ALESSANDRO		€ 605,22	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0535257	11/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545125	13/05/2022
37	14240192972		TRANQUILLI MARTINA		€ 247,41	€ 385,50	AGEA ASR 2022 0487216	28/04/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545126	13/05/2022
38	14241093534		TRINETTI ANGELA		€ 3.800,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0515274	06/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545127	13/05/2022
39	14240809385		VANNICOLA MAURO		€ 1.800,00	€ 1.800,00	AGEA ASR 2022 0539379	12/05/2022	AGEA ASR 2022 0545156	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545153	13/05/2022
40	14240597543		VOLPI DESEMONA		€ 4.200,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022 0508253	04/05/2022	AGEA ASR 2022 0545132	13/05/2022	AGEA ASR 2022 0545128	13/05/2022
RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA												
Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *							
Autorizzazione al pagamento	40	155.887,68	67.218,76	62.074,47	26.594,43							

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE				
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
55	€ 190.295,54	€ 82.055,43	€ 75.775,68	€ 32.464,41
RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)				
Cognome e nome	BIONDINI NADIA		Codice fiscale	OMISSIS
Firma				
	Data: 16/05/2022			

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06116

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 134. Domande n.3. Annualità 2021. Importo Euro 28.053,58.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Roma. Invio regionale n. 134. Domande n.3. Annualità 2021. Importo Euro 28.053,58.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 74 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure", nonché l'Allegato C denominato: "Programmazione Finanziaria";

VISTA la Determinazione G02360 05/03/2021 concernente "Misura14 "Benessere degli animali" (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 "Pagamento per il benessere degli animali" e sottomisura 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali. Approvazione del bando pubblico. Anno 2021.

VISTI gli elenchi di seguito riportati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 27.921,60;
 - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Roma, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, dal quale risulta liquidabile n. 1 ditta per un importo di Euro 131,98;
- per un totale di 3 domande pari ad un importo complessivo di Euro 28.053,58.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare gli elenchi di seguito riportati:
 - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 27.921,60;
 - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Roma, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, dal quale risulta liquidabile n. 1 ditta per un importo di Euro 131,98;

per un totale di 3 domande pari ad un importo complessivo di Euro 28.053,58;

- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;

- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Data protocollo: 16/05/2022	REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Protocollo AGEA ASR 2022.0550921	Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Elenco firmato digitalmente	Misura 14
	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 1 di 1

REGIONE	LAZIO
----------------	-------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede
Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI										
1	14241082115		QUATTROCCHI MARZIA	OMISSIS	€ 2.142,00	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0404893	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0526885	10/05/2022
2	14240777145		SPERANZA NARDINO, PAOLO E DANIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00552160574	€ 25.779,80	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0405464	05/04/2022	AGEA ASR 2022.0526885	10/05/2022

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	2	27.921,60	12.039,79	11.118,38	4.763,43

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

1	14241393570		COLTRE' GIOVANNI	OMISSIS	€ 131,98	€ 4.199,54	AGEA ASR 2022.0404890	02/05/2022	AGEA ASR 2022.0545198	13/05/2022
---	-------------	--	------------------	---------	----------	------------	-----------------------	------------	-----------------------	------------

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	1	131,98	56,91	52,55	22,52

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
3	€ 28.053,58	€ 12.096,70	€ 11.170,93	€ 4.785,95

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	Codice fiscale	OMISSIS
Firma			
	Data: 16/05/2022		

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Al sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06119

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n. 135. Domande n.1. Annualità 2021. Importo Euro 1.604,25.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 "Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n. 135. Domande n.1. Annualità 2021. Importo Euro 1.604,25.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 74 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.

1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: “Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure”, nonché l'Allegato C denominato: “Programmazione Finanziaria”;

VISTA la Determinazioni G02360 del 05/03/2021 concernente: “Misura14 "Benessere degli animali" (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 "Pagamento per il benessere degli animali" e sottomisura 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali – settore ovi-caprino" Approvazione del bando pubblico anno 2021.

VISTO l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risulta liquidabile n 1 ditta per un importo di Euro 1.604,25;

per un totale di 1 domanda pari ad un importo complessivo di Euro 1.604,25.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risulta liquidabile n 1 ditta per un importo di Euro 1.604,25;
per un totale di 1 domanda pari ad un importo complessivo di Euro 1.604,25;
- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Data protocollo: 16/05/2022	REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Protocollo AGEA ASR 2022.0550922	Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Elenco firmato digitalmente	Misura 14
	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
	Pagina 1 di 1

REGIONE	LAZIO
----------------	-------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE											
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede	

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

1	14240550310		CIANCHETTI MARCELLO	OMISSIS	€ 1.604,25	€ 0,00	AGEA ASR 2022.0521480	99/05/2022	AGEA ASR 2022.0526885	10/05/2022	AGEA ASR 2022.0526874	10/05/2022
---	-------------	--	---------------------	---------	------------	--------	-----------------------	------------	-----------------------	------------	-----------------------	------------

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	1	1.604,25	0,00	0,00	1.604,25

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE				
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
1	€ 1.604,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.604,25
RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)				
Cognome e nome	BIONDINI NADIA		Codice fiscale	OMISSIS
Firma				
	Data: 16/05/2022			

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Al sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06163

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2022-2023 - Soggetti giuridici della Società civile"

Oggetto: Approvazione del “Bando di Partecipazione all’Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2022-2023 – Soggetti giuridici della Società civile”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1 gennaio 2021;

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale 15 del 10.08.2021 pubblicato sul B.U.R.L. n. 79 del 12.08.2021 è stato modificato l’allegato “B” del r.r. n. 1/2020, in particolare la denominazione della Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette” in Direzione Regionale Ambiente;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. N. 25681 del 09/12/2021 del Dott. Vito Consoli da direttore della direzione regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021 n. G10743 di presa d’atto del Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n.15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” e conferma delle posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione regionale Ambiente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15879 del 17 Dicembre 2021 avendo ad oggetto: “Istituzione dell’Ufficio di Staff “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Sostenibile del Territorio” (PNRR) – trasformazione Sostenibile del Territorio” e modifica delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. 421, con cui è stato approvato uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali, denominato "GENS: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio";

ATTESO che il suddetto documento strategico, tra le varie Azioni, prevede l’istituzione di uno specifico Catalogo dell’Offerta educativa in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette regionali;

ATTESO altresì che il suddetto documento strategico prevede l’indizione di un Bando di partecipazione all’Offerta educativa in tema di EAS, susseguente all’approvazione del suddetto Catalogo, con la finalità di

promuovere efficacemente l'offerta educativa del Sistema delle Aree Naturali Protette coinvolgendo una platea sempre più ampia di destinatari;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G08225 del 13 luglio 2020 e n. G11634 del 29 settembre 2021 con cui si è provveduto rispettivamente ad approvare e ad aggiornare il Catalogo denominato "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio";

PRESO ATTO che il Catalogo è stato redatto sia nella versione rivolta agli Istituti scolastici sia nella versione rivolta alla Società civile, ciascuna delle quali contenenti i progetti specificatamente destinati alle due tipologie di destinatari;

VISTO l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2022-2023 – Società civile" rivolto ai Soggetti giuridici della società civile del territorio regionale del Lazio, comprensivo dei seguenti documenti:

- "Offerta educativa per la Società civile – anno 2022-2023" (Allegato 1)
- "Schede dei Progetti dell'Offerta educativa anno 2022-2023 – Società civile" (Allegato 2)
- "Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette" (Allegato 3)
- "Modulo A - Domanda di partecipazione per i Soggetti Società civile"

che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO opportuno di approvare l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 – Società civile", comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO altresì che i suddetti documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2022-2023 – Società civile" comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

DI PUBBLICARE i suddetti documenti sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

DI INDIVIDUARE quale Responsabile del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Dott. Vito Consoli

AVVISO PUBBLICO**BANDO DI PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO" - anno 2022-2023****Soggetti giuridici della Società civile****1. Tema e finalità**

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e Comunicazione ambientale, indice il Bando di partecipazione all'Offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio" anno 2022-2023, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2020, recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'".

La finalità del presente Bando è di promuovere sull'intero territorio la proposta educativa contenuta nel Catalogo GENS, che raccoglie i progetti del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette in tema di Educazione ambientale e alla Sostenibilità, destinati sia agli Istituti Scolastici che alla Società civile. È possibile consultare il Catalogo GENS sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale/Educazione ambientale e sostenibilità, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/educazione-ambientale-sostenibilita/catalogo-gens-progetti-eas-sistema>.

Il presente Bando riguarda la partecipazione alla proposta educativa del Catalogo GENS pensata per la Società civile.

2. Offerta educativa - anno 2022-2023

Ogni Area Naturale Protetta ha selezionato dal Catalogo GENS i progetti educativi che offre alla Società civile del territorio regionale per il prossimo anno. L'elenco di tali progetti è contenuto nel documento denominato: "**Offerta educativa per la Società civile - anno 2022-2023**" (Allegato 1 del presente Bando). È possibile consultare la descrizione dettagliata dei progetti contenuti nell'Allegato 1 nel documento: "**Schede dei Progetti dell'Offerta educativa per la Società Civile - anno 2022-2023**" (Allegato 2 del presente Bando).

3. Organizzazione delle attività educative

Le attività educative a Bando saranno realizzate nel corso dell'anno 2022-2023, e precisamente entro un (1) anno dalla pubblicazione del presente Bando, dal personale esperto delle Aree Protette e/o da operatori di organizzazioni del settore, accreditate presso le Aree stesse come previsto dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale.

Le attività educative, svolte con metodologia partecipativa e collaborativa, si distinguono in:

- attività in aula e laboratoriali
- uscite sul campo e eventi finali

Mentre le uscite sul campo e gli eventi finali si svolgono presso le Aree Protette, le attività in aula, e talvolta quelle laboratoriali, vengono abitualmente realizzate presso le sedi dei Soggetti giuridici partecipanti quando la loro sede operativa è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Protetta, o quando sia comunque ad essi limitrofa (distanza della sede operativa da uno dei Comuni dell'Area Protetta non superiore a 20 km).

Quando invece la sede operativa dei Soggetti giuridici non è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Protetta, o non è ad essi limitrofa, le attività educative in aula, e quando possibile quelle laboratoriali, vengono svolte con tecnologie di comunicazione a distanza, su piattaforma concordata con il

Soggetto partecipante¹. L'**Allegato 3** contiene l'elenco dei "**Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette**".

L'Area Protetta, a sua discrezione, potrà tuttavia decidere di effettuare in presenza le attività in aula con tutti i Soggetti partecipanti, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Le Aree Protette possono concordare con i Soggetti partecipanti la rimodulazione delle attività del Progetto del Catalogo GENS scelto nell'istanza di partecipazione, garantendo comunque le finalità e i principali contenuti, al fine di contestualizzare il progetto alla specifica realtà dell'Area Protetta, oppure per esigenze organizzative espresse sia dall'Area Protetta che dai Soggetti partecipanti (ad es.: riduzione numero uscite sul campo, specialmente per Soggetti distanti dall' Area Protetta).

Il calendario delle attività verrà concordato dalle Aree Naturali Protette direttamente con i Soggetti partecipanti.

Costi per i partecipanti

Tutte le attività educative sono gratuite per i partecipanti. Sono invece a carico degli stessi:

- il trasporto per le uscite sul campo e il trasporto per gli eventi finali (le Aree Protette potranno tuttavia, a loro discrezione, sostenere il costo del trasporto in tutto o in parte, in base alle risorse disponibili e al numero di adesioni);
- l'accesso a eventuali strutture terze.

Anche al fine di contenere gli oneri le Aree Protette e i Soggetti partecipanti potranno concordare la rimodulazione delle attività (es: riduzione numero uscite sul campo), fermo restando che, nel caso in cui il Soggetto partecipante sia disposto a farsi carico dei suddetti oneri, le attività saranno svolte come indicate nel progetto originario.

4. Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono chiedere di partecipare all'Offerta educativa del presente Bando i **Soggetti giuridici della Società civile**, la cui sede operativa ricada nel territorio regionale del Lazio. Con riferimento ai destinatari individuati dalle singole Aree Protette nell' "Offerta educativa - Allegato 1", i Soggetti giuridici sono così individuati:

- Enti del Terzo settore (es. Associazioni, Cooperative, Onlus, altro);
- Soggetti che operano nel settore dell'Agricoltura e dell'Apicoltura (es. Associazioni, Aziende, Consorzi, altro);
- Centri anziani;
- Soggetti che si occupano di persone con fragilità (es. Centri di salute mentale, Centri diurni, altro)
- Soggetti che si occupano di migranti (es. Centri SPRAR-SIPROIMI, altro).

Si ricorda che l'Offerta educativa per l'anno 2022-2023 è consultabile negli Allegati 1 e 2 indicati nel precedente paragrafo 2.

5. Presentazione dell'istanza di partecipazione

a. Modalità di compilazione

I Soggetti giuridici di cui al precedente paragrafo 4 che intendono presentare istanza di partecipazione dovranno inviare la seguente documentazione a firma autografa o digitale del legale Rappresentante/Responsabile dell'Ente:

- ✓ Modulo A - Domanda di partecipazione per la Società civile (**Allegato 4**)
- ✓ Fotocopia del documento di identità del legale Rappresentante/Responsabile dell'Ente (in caso di firma autografa sul Modulo A).

Il Modulo A e gli altri allegati del presente Bando sono disponibili nella pagina di pubblicazione on-line del Bando medesimo, sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione Cittadini/Tutela ambientale.

¹ Nel caso in cui dovessero essere riproposte restrizioni dovute alla tutela della salute pubblica (emergenza epidemiologica COVID-19), o per altre cause di forza maggiore, le attività educative si svolgeranno per tutti i Soggetti partecipanti, indipendentemente dall'ubicazione della loro sede operativa, con tecnologie di comunicazione a distanza, mentre le uscite sul campo e gli eventi finali potrebbero essere rinviati e/o annullati.

Nel Modulo A (Allegato 4) i Soggetti giuridici dovranno indicare, scegliendo tra le Aree Protette e i progetti dell'Offerta educativa (Allegato 1):

- massimo una (1) Area Naturale Protetta
- massimo un (1) progetto educativo (scegliendo esclusivamente tra quelli dedicati alla propria tipologia, così come indicata nella colonna "Tipologia Soggetti giuridici" dell'"Offerta educativa – Allegato 1").

Il numero di componenti del gruppo che parteciperà al progetto indicato nel Modulo A sarà concordato dai Soggetti giuridici direttamente con le Aree Protette, sulla base del numero complessivo dei Soggetti giuridici ammessi all'Area Protetta e delle risorse disponibili.

Nel Modulo A andrà inoltre specificato per singola Area Protetta l'indirizzo della sede operativa che si intende far partecipare al progetto scelto (se non chiaramente indicata verrà considerata quale sede di svolgimento delle attività la sede legale del Soggetto giuridico).

b. Modalità di invio

Le istanze dovranno pervenire alla Direzione regionale Ambiente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 20.00 del 7 ottobre 2022, e dovranno riportare in oggetto: "Bando GENS - Domanda di partecipazione per la Società civile anno 2022-2023".

Nel caso in cui il Soggetto giuridico invii una rettifica, essa dovrà pervenire entro gli stessi termini previsti per la presentazione delle istanze e dovrà riportare nell'oggetto della PEC la dicitura "**RETTIFICA istanza Bando GENS per la Società civile - anno 2022-2023**". Verrà comunque presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

I Soggetti giuridici possono presentare fino a 2 domande di partecipazione (ovverossia 2 Moduli A) purché la sede operativa presso cui si svolgeranno le attività educative sia ubicata in Comuni diversi da quella indicata nella prima domanda. La seconda istanza dovrà riportare nell'oggetto della PEC la dicitura: "**SECONDA DOMANDA di partecipazione Bando GENS – anno 2022-2023**".

Nel caso vengano erroneamente inviate più di due domande di partecipazione si procederà ad ammetterne solamente due, secondo l'ordine di arrivo delle relative PEC.

Si procederà a verifica di ogni dichiarazione inerente ai requisiti di ammissibilità.

6. Ammissibilità formale e valutazione di merito

Il Responsabile del Procedimento provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione e alla verifica di ammissibilità formale e di merito volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione, indicati come segue:

Motivi di esclusione	Codice
Domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini di scadenza sopra indicati	01
Domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle sopra indicate	02
Tipologia di Soggetto giuridico richiedente difforme da quelle indicate nel Bando	03
Sede operativa non compresa nel territorio regionale	04
Modulo A privo della firma	05
Mancata risposta alla richiesta di integrazione istruttoria	06

Si procederà a **richiesta di integrazione**, oltre che per i casi previsti dalla legge, nei seguenti casi:

- nel Modulo A, omessa indicazione o illeggibilità dell'Area Protetta.

La richiesta di integrazione verrà inviata dal Responsabile del Procedimento al Soggetto giuridico interessato a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Qualora non pervenga alcuna risposta **entro cinque (5) giorni dall'invio della richiesta di integrazione istruttoria**, il Soggetto giuridico verrà escluso (cfr. codice esclusione 06).

In caso di mancanza o illeggibilità di altre informazioni (es: Titolo del progetto), esse verranno definite direttamente con l'Area Protetta scelta, in fase di individuazione dei Soggetti Partecipanti di cui al paragrafo 7b, nell'ambito e nei limiti dell'Offerta educativa dell'Area medesima e di quanto indicato nel presente Bando. Eventuali richieste all'Area Protetta al di fuori di quanto indicato nella sua Offerta educativa comportano l'impossibilità di partecipare alle attività e pertanto il Soggetto verrà considerato rinunciatario. Nel caso in cui un Soggetto giuridico abbia scelto un progetto presente nell'Offerta educativa dell'Area Protetta ma non rivolto alla tipologia del Soggetto richiedente, l'Area medesima valuterà la possibilità di realizzarlo comunque, adattandolo, o proporrà un diverso progetto. Se nessuna delle due possibilità fosse realizzabile, il Soggetto non potrà partecipare alle attività dell'Area e sarà considerato rinunciatario.

7. Elenchi degli Ammessi e dei Non ammessi

a) Soggetti giuridici Ammessi

Conclusa l'istruttoria di verifica di ammissibilità formale e di merito di cui al precedente paragrafo 6 si procederà alla redazione dell'"**Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi**", suddivisi per Area Naturale Protetta, utilizzando il seguente criterio:

- verranno inseriti prioritariamente i Soggetti giuridici la cui sede operativa è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Naturale Protetta o è ad essi limitrofo, al fine di consentire il più possibile lo svolgimento in presenza delle attività, tenendo conto della data e dell'orario di ricezione della domanda di partecipazione;
- A seguire, gli ulteriori Soggetti giuridici richiedenti la cui sede operativa NON è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Naturale Protetta o NON è ad essi limitrofo, in ordine di data e orario di ricezione delle domande di partecipazione.

Si procederà a verifica di ogni dichiarazione indicata nel Modulo A inerente informazioni necessarie all'applicazione dei criteri di priorità per la redazione degli elenchi degli Ammessi.

L'Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, unitamente all'Elenco dei Soggetti giuridici Non ammessi con l'indicazione del codice di esclusione. Tale pubblicazione degli esiti della procedura avrà valore di notifica.

Gli Elenchi dei Soggetti giuridici Ammessi, suddivisi per Area Protetta, e ordinati sulla base dei criteri sopra descritti, verranno trasmessi alle Aree medesime per definire i Partecipanti alle attività educative.

b) Soggetti giuridici Partecipanti e Non Partecipanti

Al fine di definire i 'Partecipanti' alle attività ciascuna Area Protetta contatterà i Soggetti giuridici del proprio "Elenco degli Ammessi", secondo l'ordine di posizionamento nell'elenco, e fino al raggiungimento del numero massimo di Soggetti indicato dall'Area Protetta nella propria Offerta educativa (Allegato 1). Verranno considerati Soggetti giuridici 'Non Partecipanti' quelli eccedenti il numero massimo dell'Offerta dell'Area Protetta.

L'Area Naturale Protetta concorderà con i Soggetti Partecipanti il numero dei componenti del gruppo partecipante alle attività, definirà eventuali informazioni omesse in fase di presentazione della domanda (es: Titolo del Progetto), e proporrà progetti alternativi ai Soggetti giuridici che avessero scelto progetti ad essi non destinati.

Una volta saturata l'offerta complessiva, se nell'"Elenco degli Ammessi" dell'Area residuano ulteriori Soggetti, l'Area a sua discrezione potrà decidere se e in che misura ampliare la partecipazione anche ad essi, rispettando l'ordine del posizionamento.

A conclusione delle procedure, entro 20 giorni dalla ricezione del proprio "Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi", le Aree Protette comunicheranno alla Direzione regionale Ambiente, all'indirizzo PEC direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, i seguenti Elenchi:

- 1) "Elenco dei Soggetti giuridici Partecipanti" con l'indicazione, per ogni Soggetto giuridico, del progetto e del numero dei componenti del gruppo;
- 2) "Elenco dei Soggetti giuridici Non Partecipanti" - se presente - evidenziando gli eventuali rinunciatarî. Si intende per rinunciatario oltre a chi ha espressamente comunicato la volontà di rinunciare, anche chi

rientra nella casistica sopra descritta, e i Soggetti che non avranno risposto all'Area Protetta che li contatta ai fini dell'organizzazione dell'attività.

Gli elenchi dei Non partecipanti di ogni Area Protetta sono raccolti dal Responsabile del Procedimento in un unico **"Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non Partecipanti - anno 2022-2023"** redatto secondo l'ordine di ricezione della Domanda di partecipazione. Ai fini della redazione dell'Elenco complessivo saranno presi in considerazione gli elenchi di cui al punto 2), escludendo eventuali Soggetti giuridici rinunciatari, e che saranno pervenuti entro il termine sopra indicato, e comunque prima che la Direzione abbia provveduto ad approvare formalmente il suddetto Elenco complessivo.

L'Elenco complessivo sarà **pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale con valore di notifica**.

I Soggetti giuridici inclusi nell' "Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non Partecipanti – anno 2022-2023" avranno priorità di accesso all'analogo Bando che verrà redatto e pubblicato nel successivo anno.

8. Sottoscrizione di 'Patti educativi'

Con la finalità di promuovere processi partecipativi e valorizzare la sinergia e la collaborazione tra le Aree Protette e altri attori sociali del territorio, così come indicato nella Strategia regionale in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per il Sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio (D.G.R. 421/2020), le Aree Protette e i Soggetti giuridici partecipanti possano sottoscrivere "Patti educativi" da formalizzarsi con idoneo strumento (Accordo di collaborazione, Protocollo d'intesa, ecc.).

Il "Patto educativo" **non potrà essere di durata superiore a quella del progetto più lungo tra quelli attivati a seguito della partecipazione al presente Bando**.

Nell'ambito di tali collaborazioni i Soggetti giuridici e le Aree Protette potranno:

- concordare un eventuale ampliamento degli incontri previsti dal progetto che realizzeranno a seguito delle procedure del presente Bando, attivare un ulteriore progetto;
- elaborare congiuntamente nuove attività in tema di EAS, in risposta a specifici bisogni educativi del territorio e dell'utenza. Tali attività potranno diventare nuove proposte progettuali da inserire nel Catalogo GENS.

Le Aree Naturali Protette che avranno sottoscritto con i Soggetti giuridici partecipanti specifici "Patti educativi" dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione regionale Ambiente, trasmettendo copia del documento sottoscritto.

9. Informativa privacy e autorizzazione al trattamento dei dati

Ai sensi delle norme contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, e visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le informazioni che seguono.

- Titolare del trattamento dei dati: la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (E-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).
- Responsabile del trattamento dei dati: il Direttore della Direzione regionale Ambiente con sede in Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (e-mail: vconsoli@regione.lazio.it; PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it; Tel. 06.51689001).
- Responsabile della protezione dei dati: è individuato nella persona del Dott. Vasile Diaconescu. (PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it; email istituzionale: dpo@regione.lazio.it; Tel. 063230983)

Finalità del trattamento dei dati e conseguenze mancato consenso

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il

trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del presente Bando.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso pubblico del presente Bando.

Periodo di conservazione dei dati e diritti dell'interessato

I dati oggetto di trattamento verranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura, e in ogni caso per un periodo non superiore ai cinque anni.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

10. Informazioni

Per informazioni, contattare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Sig.ra **Gaetana De Prisco** all'indirizzo e-mail **gdeprisco@regione.lazio.it**, indicando nell'oggetto: "**Richiesta Informazioni Bando Catalogo GENS - anno 2022-2023**", oppure al numero di telefono cellulare 33411104073.

ALLEGATO 1 Offerta educativa 2022-2023 - Soggetti Giuridici della Società Civile			
AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	SOGGETTI GIURIDICI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.MACCHIA DI GATTACECA E DEL BARCO	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore	4
	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	
	Amici del Parco e della Natura	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE CATILLO	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	1
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE SORATTE	CercaNatura	Strutture per soggetti fragili	3
	CercaCultura	Terzo settore	
	Orienteering nelle Aree Protette	Terzo settore	
	Liberiamoci della Plastica	Terzo settore	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.NOMENTUM	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	1
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - PALUDE DI TORRE FLAVIA	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore	4
	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	
	Amici del Parco e della Natura	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Terzo settore	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Strutture per soggetti fragili	
E.R. MONTI CIMINI E R.N. LAGO DI VICO	Primo soccorso in Natura	Terzo settore	2
E.R. ROMA NATURA	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore	10
	Vivere il Parco	Terzo settore	
	Salviamo la Regina.	Aziende agricole e apistiche	
	Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Terzo settore	
	L'albero Habitat e la vita del bosco	Terzo settore	
	Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale	Terzo settore	
	Liberiamoci della plastica	Terzo settore	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Terzo settore	
	Filma la tua Area Naturale Protetta	Terzo settore	
	Bosco Parlante	Terzo settore	
Selfie la Natura	Terzo settore		
P.R. APPIA ANTICA	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	1
P.N.R. BRACCIANO-MARTIGNANO	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore	2
	Amici del Parco e della Natura	Aziende agricole e apistiche	
P.N.R. CASTELLI ROMANI	Salviamo la Regina.	Terzo settore	4
	Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Aziende agricole e apistiche	
	Salviamo la Regina.	Terzo settore	
	Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Strutture per soggetti fragili	
	Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Terzo settore	
P.N.R. MONTI AURUNCI	CercaCultura	Terzo settore	5
	La tradizione tessile delle fibre naturali	Terzo settore	
	Orienteering nelle Aree Protette	Terzo settore	
P.N.R. MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	CercaCultura	Centri anziani	3
	Insetti alieni	Terzo Settore	
	Insetti alieni	Operatori turistici	
	Mi Curo col Cibo - Mi Curo col Cibo	Strutture per soggetti fragili	
	Progetto annuale Una dispensa a cielo aperto	Terzo Settore	
	Orienteering nelle Aree Protette	Terzo Settore	
	Incontriamoci al Museo Ebraico	Strutture per soggetti fragili	
	Incontriamoci al Museo Ebraico	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI	
	Incontriamoci al Museo Ebraico	Strutture per soggetti fragili	
	Impronta sonora	Strutture per soggetti fragili	
P.N.R. MONTI LUCRETILI	CercaCultura	Strutture per soggetti fragili - Centri anziani	2
P.N.R. MONTI SIMBRUINI	CercaCultura	Strutture per soggetti fragili - Centri diurni	2
	Di fiore in fiore	Terzo settore	
P.N.R. VALLE DEL TREJA	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore	2
P.N.R. VEIO	Amici del Parco e della Natura	Terzo settore - Associazioni Onlus	2
	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili - Centro Diurno	
R.N.R. LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	1
R.N.R. LAGO DI POSTA FIBRENO	Amici del Parco e della Natura	Terzo Settore	2
	La Magia dell'Acqua	Terzo Settore	
R.N.R. MACCHIATONDA	Amici del Parco e della Natura	Terzo Settore	2
	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	
R.N.R. MONTE RUFENO	Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno	Terzo Settore	2
R.N.R. NAZZANO-TEVERE FARFA	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Strutture per soggetti fragili - Centro Anziani	1
R.N.R. SELVA DEL LAMONE	Amici del Parco e della Natura	Terzo Settore	4
	Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili	
	Amici del Parco e della Natura	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI	
	Vita sulla pietra	Terzo Settore	
	Vita sulla pietra	Strutture per soggetti fragili	
	Vita sulla pietra	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI	
	L'albero Habitat e la vita del bosco	Terzo Settore	
	L'albero Habitat e la vita del bosco	Strutture per soggetti fragili	
L'albero Habitat e la vita del bosco	Centri di prima accoglienza - SPRAR, SIPROIMI		
R.N.R. TOR CALDARA	Ti ricordi... Tor Caldara?	Centri Anziani	1
M.N. SELVA DI PALIANO E MOLA DI PISCOLI	Amici del Parco e della Natura Amici del Parco e della Natura	Strutture per soggetti fragili Terzo Settore	1

Allegato 2

Bando “Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio” - anno 2022-2023

**SCHEDE dei PROGETTI dell’OFFERTA EDUCATIVA
per i Soggetti Giuridici della Società Civile
anno 2022-2023**

PREMESSA

Il presente documento contiene le Schede descrittive dei progetti indicati nell'Offerta educativa dedicata ai Soggetti Giuridici della Società Civile per l'anno 2022-2023.

Per facilitare la scelta ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i progetti sono riportati in ordine alfabetico e presentati in schede con la descrizione dettagliata di attività, obiettivi, tempi e modalità di realizzazione.

Per ciò che riguarda l'indicazione di quali Aree Protette realizzano i diversi progetti e la specifica dei destinatari, è necessario consultare l'Allegato 1 "Offerta educativa 2022-2023 - Soggetti Giuridici della Società Civile", in cui i progetti sono suddivisi per Area protetta.

Nelle schede dei progetti le diciture Area Naturale Protetta e Aree Naturali Protette sono abbreviate con gli acronimi ANP e AANNPP.



REGIONE
LAZIO

www.regione.lazio.it

Indice dei Progetti

<i>Amici del Parco e della Natura</i>	3
<i>Bosco parlante</i>	3
<i>CercaCultura</i>	4
<i>CercaNatura</i>	5
<i>Di fiore in fiore</i>	5
<i>Filma la tua Area Protetta</i>	6
<i>Impronta sonora</i>	7
<i>Incontriamoci al Museo Ebraico</i>	7
<i>Insetti alieni</i>	8
<i>L'albero habitat e la vita del bosco</i>	9
<i>La Magia dell'Acqua</i>	10
<i>La tradizione tessile delle fibre naturali</i>	10
<i>Liberiamoci della plastica</i>	11
<i>Mi curo del Cibo, mi curo col Cibo - Una dispensa a cielo aperto</i>	12
<i>Motus – MigrAzioni</i>	13
<i>Orienteering nelle Aree Protette</i>	14
<i>Primo soccorso in Natura</i>	14
<i>Raccogli plastica, non solo conchiglie</i>	15
<i>Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api</i>	16
<i>Selfie la Natura</i>	17
<i>Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale</i>	18
<i>Ti ricordi...Tor Caldara?</i>	18
<i>Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno</i>	19
<i>Vita sulla pietra</i>	20
<i>Vivere il Parco</i>	21

Amici del Parco e della Natura

Il progetto intende avvicinare i partecipanti all'ambiente naturale, attraverso un approccio sensoriale che stimoli la curiosità e favorisca la confidenza con il territorio dell'Area Naturale Protetta.

Scheda Progetto	AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare all'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'ANP e di conoscenza dei valori che essa tutela obiettivo specifico: stimolare la curiosità e la confidenza attraverso l'uso dei cinque sensi
Argomenti	la flora e la fauna dell'ANP, ambienti e habitat particolari, cenni di geologia
Tempi	1 uscita sul campo 1 incontro in sede 1 evento finale
Attività	nell'uscita sul campo i partecipanti osservano l'ambiente che li circonda attraverso attività sensoriali ed emozionali e lavoro cooperativo. Nel successivo incontro condividono impressioni ed emozioni e realizzano un elaborato da presentare nell'evento finale
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide dell'ANP, materiali naturali e per le attività sensoriali, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite e gradimento come: elaborato finale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

Bosco parlante

Bosco parlante fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio arboreo attraverso il linguaggio della narrativa. I partecipanti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate attraverso la redazione di un testo e la produzione di un elaborato multimediale che sarà poi presentato agli altri componenti del gruppo.

Scheda Progetto	BOSCO PARLANTE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti consapevoli del valore e della conservazione dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'osservazione degli alberi obiettivo specifico: far conoscere il territorio dell'ANP e le specie arboree e faunistiche che la caratterizzano
Argomenti	specie arboree e loro caratteristiche, ciclo vitale, valore ecologico, la comunicazione nelle piante, la fauna del bosco, tecniche di redazione di un racconto e di realizzazione di un prodotto multimediale
Tempi	3 uscite sul campo 2 incontri teorico-pratici

Attività	uscite sul campo mirate alla scoperta degli alberi dell'ANP con osservazione diretta e attività pratiche, emotive e sensoriali. Scoperta della fauna del bosco, con ricerca di tracce, ascolto dei versi e osservazione delle specie. Scelta da parte dei partecipanti degli alberi che diventeranno protagonisti di un racconto di loro invenzione denominato 'Il bosco parlante'. Redazione e registrazione del racconto a più voci, scelta di effetti sonori, musiche di sottofondo, video e realizzazione di un prodotto multimediale.
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali, redazione di un prodotto multimediale
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	manuali e guide degli alberi e della fauna dell'ANP, materiali per le attività sul campo, materiali e attrezzature per la realizzazione di un prodotto multimediale, questionari di gradimento trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie arboree e faunistiche dell'ANP, concetti appresi come: realizzazione del prodotto multimediale, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

CercaCultura

La finalità del progetto *CercaCultura* è la riscoperta del patrimonio storico e culturale e degli antichi saperi del territorio, anche attraverso i racconti degli anziani.

I percorsi educativi di entrambi i progetti prevedono la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti naturalistici o storico-documentali.

Scheda Progetto	CERCACULTURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il patrimonio storico, culturale e artistico e gli antichi saperi dell'ANP al fine di accrescere, secondo i principi della <i>Place Base Education</i> , il senso di appartenenza al territorio e la sensibilizzazione alla sua protezione obiettivi specifici - acquisire metodi e tecniche di monitoraggio dei beni storici, culturali e artistici - acquisire metodi e tecniche per la raccolta e l'implementazione dei dati
Argomenti	beni storici, culturali e artistici dell'ANP, metodi e tecniche di monitoraggio e raccolta dati
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 incontro per analisi e archiviazione dei dati 1 evento finale
Attività	I partecipanti approfondiscono la conoscenza dei beni storici, culturali e artistici, delle tradizioni e degli antichi saperi del territorio dell'ANP. Affiancati dagli operatori, conducono sul campo la raccolta dei dati (notizie, documenti, immagini, interviste) e collaborano alla realizzazione di un Sistema cartografico georeferenziato multimediale per l'archiviazione dei dati raccolti e la condivisione sulle principali piattaforme dedicate. Eventuale realizzazione di materiale divulgativo e informativo. Organizzazione di un evento finale
Metodi e tecniche	attività individuali e lavoro di gruppo, raccolta dati sul campo e loro inserimento nel database dedicato
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide e mappe dell'ANP, computer, macchina fotografica, smart-phone, schede e materiali per il monitoraggio, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo

Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: implementazione database, eventuale produzione di materiale informativo anche multimediale, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività
-----------------	--

CercaNatura

La finalità del progetto *CercaNatura* è la ricerca delle emergenze naturalistiche e geologiche e dei monumenti naturali di un'Area Naturale Protetta. Il progetto rientra nell'ambito innovativo della *Citizen science*, ovvero il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di carattere scientifico, in particolare in quelli relativi al monitoraggio naturalistico, e applica i principi del *Place Base Education*, ovvero sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il coinvolgimento nella sua protezione.

Scheda Progetto	CERCANATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze ambientali dell'ANP coinvolgendo i partecipanti nel monitoraggio naturalistico, al fine di adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente obiettivi specifici - acquisire competenze nel monitoraggio naturalistico - conoscere la flora e la fauna dell'ANP
Argomenti	monitoraggio naturalistico, metodi e tecniche di raccolta dati
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo anche con eventuale pernottamento per il monitoraggio notturno 1 incontro per analisi e inserimento dati 1 evento finale
Attività	i partecipanti, affiancati dal personale dell'ANP, osservano le emergenze naturalistiche del territorio attraverso il monitoraggio di ambienti, di specie autoctone e alloctone, effettuano il censimento degli alberi monumentali e raccolgono i dati. In seguito, inseriscono i dati nel database dell'ANP e realizzano eventualmente materiali divulgativi. Organizzazione di un evento finale
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscita sul campo, lavoro cooperativo, raccolta e inserimento dati
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	computer, smart-phone, macchina fotografica, binocoli, libri, manuali, guide, mappe dell'ANP, materiali per il monitoraggio, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: implementazione database, eventuale produzione di materiale divulgativo, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Di fiore in fiore

La sussistenza della vita sulla terra dipende dagli insetti impollinatori e in particolare dalle api che garantiscono la biodiversità degli ecosistemi, la fertilità dei semi, il perpetuarsi della specie e la produzione agricola. Un terzo dei nostri alimenti dipende infatti dall'impollinazione delle api.

Il progetto intende sensibilizzare sull'importanza di questa specie imprescindibile e sui fattori che la minacciano e, attraverso l'osservazione diretta di un'arnia, far conoscere la sua complessa vita sociale e la straordinaria biologia.

Scheda Progetto	DI FIORE IN FIORE
------------------------	--------------------------

Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il mondo delle api obiettivi specifici: conoscere i prodotti apistici
Argomenti	biologia ed ecologia delle api, apicoltura sostenibile, le minacce alla specie
Tempi	1 incontro di 3 ore
Attività	illustrazione del mondo delle api e dei prodotti apistici. Osservazione del comportamento delle api attraverso un'arnia didattica
Metodi e tecniche	incontro teorico-pratico, presentazione ppt, osservazione diretta
Operatori	operatori dell'ANP, esperti del settore
Strumenti e logistica	videoproiettore, computer, arnia da osservazione, questionario di gradimento
Verifica	cosa: gradimento dell'iniziativa come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Filma la tua Area Protetta

Filma la tua Area Protetta fa parte di quei progetti che utilizzano forme di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi di Educazione ambientale e intende far conoscere gli ambienti dell'ANP e portare alla consapevolezza del suo valore, attraverso la realizzazione di video e la redazione dei testi a commento per una narrazione filmica e scritta di particolari emergenze naturalistiche e culturali dell'ANP.

Scheda Progetto	FILMA LA TUA AREA NATURALE PROTETTA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la consapevolezza dei valori del territorio e rendere i partecipanti protagonisti della promozione dell'ANP obiettivo specifico: accrescere la conoscenza del territorio attraverso la narrazione scritta e filmica
Argomenti	valori culturali e ambientali dell'ANP
Tempi	3 incontri con regista amatoriale 2 visite guidate 1 uscita per la realizzazione del cortometraggio 1 evento finale
Attività	incontri con un regista amatoriale per apprendere le tecniche di regia e di proiezione per la realizzazione di un video sulla sostenibilità o su un aspetto naturalistico, storico o culturale dell'ANP. Visite guidate con gli operatori per l'esplorazione degli ambienti dell'ANP e scelta della zona da filmare. Uscita sul campo in cui i partecipanti, divisi in gruppi, strutturano un cortometraggio sull'aspetto scelto e redigono i testi a commento del video mettendo in luce i valori dell'ANP. Evento finale con proiezione del cortometraggio al pubblico
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, visite guidate sul campo, realizzazione e proiezione dei cortometraggi
Operatori	operatori dell'ANP, regista amatoriale
Strumenti e logistica	attrezzature per la proiezione, smartphone, tablet, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: comprensione dei valori dell'ANP come: attraverso la scelta del tema e dei testi del cortometraggio quando: a conclusione del progetto

Impronta sonora

Impronta sonora fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende sviluppare e accrescere la sensibilità verso l'ambiente a partire dall'ascolto e dal riconoscimento dei suoni naturali nei diversi ambienti (cosiddetto paesaggio sonoro), coinvolgendo i partecipanti nella rielaborazione delle sonorità in sequenze musicali d'insieme, anche per favorire le relazioni interpersonali.

Scheda Progetto	IMPRONTA SONORA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivi generali: sviluppare la sensibilità all'ambiente attraverso l'ascolto attivo dei suoni della natura; sviluppare la socializzazione e le relazioni interpersonali</p> <p>obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire un contatto con l'ambiente naturale dell'ANP - sviluppare la capacità di osservazione della natura e di ascolto dei suoi suoni nei diversi ambienti (paesaggio sonoro) - sviluppare capacità manuali e sensoriali
Argomenti	il paesaggio sonoro dell'ANP, flora e fauna dell'ANP, passaggio dai suoni naturali all'elaborazione di sequenze musicali
Tempi	4 uscite sul campo a cadenza stagionale
Attività	<p>il progetto intende accrescere la sensibilità verso l'ambiente attraverso l'ascolto e il riconoscimento dei suoni naturali (<i>paesaggio sonoro</i>), generalmente sommersi dai suoni artificiali, rielaborandoli poi in sequenze musicali d'insieme. Passeggiate sonore di ascolto e individuazione dei suoni naturali, in cui ritrovare il rumore del vento, delle foglie e dell'acqua, i versi e i canti degli uccelli, ricreando benessere interiore.</p> <p>Attività laboratoriali ludiche con manipolazione di elementi naturali (foglie, legno, pietre, altro) e riproduzione dei suoni ascoltati attraverso la voce, il corpo e l'uso di strumenti musicali anche costruiti con elementi naturali reperiti. Uscita per l'organizzazione di una performance ritmico-musicale di insieme eseguita con strumenti musicali costruiti dai partecipanti. Realizzazione di schede di osservazione e di una mappa uditiva dell'ambiente osservato</p>
Metodi e tecniche	lavoro individuale e cooperativo, attività laboratoriali di ascolto e manipolazione, <i>learning by doing</i>
Operatori	operatori dell'ANP, esperti ludico-musicali
Strumenti e logistica	strumentario di propedeutica musicale, registratore ambientale, materiale per le attività, schede di osservazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p>cosa: sviluppo delle abilità sensoriali e manipolative, sviluppo socializzazione</p> <p>come: riconoscimento dei suoni naturali, costruzione degli strumenti musicali, performance ritmico-musicale di insieme, osservazione del gruppo</p> <p>quando: durante e a conclusione delle attività</p>

Incontriamoci al Museo Ebraico

Il progetto promuove la conoscenza della storia, dei costumi e delle tradizioni locali della Comunità ebraica, la cui presenza nel territorio di Fondi è documentata storicamente ed è visibile nell'architettura del quartiere ebraico denominato La Giudea. I partecipanti visitano il Museo del Medioevo Ebraico di proprietà regionale e gestito dal Parco, situato nella parte nord-orientale della città, addossato all'antica cerchia muraria, per poi addentrarsi nei vicoli del quartiere storico.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla cultura ebraica e favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra gli appartenenti alle due diverse comunità.

Scheda Progetto	INCONTRIAMOCI AL MUSEO EBRAICO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Museo del Medioevo Ebraico di Fondi
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: far comprendere l'importanza e la ricchezza delle diverse culture e religioni</p> <p>obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni della Comunità ebraica di Fondi - conoscere il Museo del Medioevo Ebraico - favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra persone di culture e religioni diverse - conoscere le tinture naturali estratte dalle piante, caratteristiche della Comunità ebraica locale
Argomenti	studio della storia della Comunità ebraica di Fondi, della loro architettura e tradizioni, contaminazione culturale tra le comunità, elementi di botanica e potere cromatico delle piante, rudimenti dell'arte tessile
Tempi	1 incontro introduttivo 1 visita al Museo e al Quartiere Ebraico incontri di approfondimento con esperti laboratori eventuali visite presso il Centro storico
Attività	le attività saranno modulate a seconda dell'età dei partecipanti: incontro introduttivo sul tema, visita del Museo e del Quartiere ebraico con documentazione fotografica o artistica dei punti di maggior interesse. Incontri di approfondimento con esperti o esponenti della cultura ebraica, eventuale partecipazione ad eventi culturali legati alla tematica del progetto. Laboratori sui rudimenti dell'arte tessile e su attività e ricorrenze della cultura ebraica. Possibilità di visitare il centro storico di Fondi e i principali luoghi delle casate Gonzaga e Colonna
Metodi e tecniche	incontro introduttivo e di approfondimento, visite guidate, divulgazione di materiale didattico e informativo, elaborazioni di ricerche sul tema, incontri con esperti, attività di laboratorio
Operatori	operatori dell'ANP, esperti o esponenti della cultura ebraica
Strumenti e logistica	materiale informativo e didattico, materiali per le attività laboratoriali, telai e tessuti, questionario di gradimento, eventuale trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	<p>cosa: concetti e competenze acquisite</p> <p>come: ricerche, elaborati, attività laboratoriali, questionario di gradimento</p> <p>quando: durante e a conclusione delle attività</p>

Insetti alieni

La Regione Lazio ha aderito al Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program) che ha come obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e mitigarne gli effetti, aumentando la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini sul problema e promuovendo la corretta ed efficace gestione da parte degli Enti pubblici preposti, grazie all'attuazione del Regolamento europeo in materia. Il progetto qui proposto si focalizza sugli insetti alieni e mira a far conoscere le specie alloctone invasive introdotte in Italia e le misure e le azioni di contenimento.

Scheda Progetto	INSETTI ALIENI
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti e vivaio dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le specie alloctone di insetti recentemente introdotte in Italia obiettivi specifici: conoscere le misure e le azioni di contenimento delle specie alloctone
Argomenti	insetti alloctoni (alieni) e loro biologia, prevenzione e mezzi di contenimento, il progetto SAMFIX
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro sulle specie alloctone invasive (aliene) introdotte in Italia, con particolare riferimento agli insetti. Uscita sul campo presso l'ANP e presso le aziende agricole per l'osservazione dei segni di presenza nelle zone boscate e agricole e il riconoscimento dei danni apportati alle colture e per l'illustrazione delle misure di prevenzione e contrasto
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, attività di osservazione e riconoscimento
Operatori	operatori dell'ANP, Referenti progetto SAMFIX, esperti CIRCEO-SAMFIX
Strumenti e logistica	attrezzatura per video proiezione, materiali per l'attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: riconoscimento specie aliene e segni di presenza quando: a conclusione delle attività

L'albero habitat e la vita del bosco

Nel bosco si possono trovare alberi un po' speciali, gli alberi habitat, che sebbene non interessanti dal punto di vista forestale, perché spesso vetusti o "morti in piedi", lo sono dal punto di vista ecologico, in quanto vengono colonizzati da moltissime specie animali e vegetali che li eleggono a propria dimora. Nonostante non siano necessariamente vivi, sono pieni di vita: posatoi per pipistrelli e marsupiali, tane per moscardini e gliridi, ripostigli per le riserve di cibo di scoiattoli e picchi, dispensatori di linfa per insetti e funghi, di lignina per xilofagi, e supporto per licheni e muschi. Il progetto intende sensibilizzare sul valore ecologico di questi alberi isolati, essenziali per il mantenimento della biodiversità.

Scheda Progetto	L'ALBERO HABITAT E LA VITA DEL BOSCO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree forestali dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere e tutelare la biodiversità forestale obiettivi specifici: conoscere l'albero habitat e la gestione forestale sostenibile
Argomenti	la selvicoltura sostenibile, il ruolo del bosco nella conservazione della biodiversità, i dendro-microhabitat (microhabitat degli alberi)
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo sulle aree forestali dell'ANP e sull'importanza dei dendro-microhabitat. Uscita sul campo alla ricerca degli alberi habitat, studio e osservazione dei segni di presenza della fauna. Redazione di schede descrittive degli alberi analizzati e delle specie rinvenute
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, osservazioni ed esplorazioni individuali e di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	dispense sull'argomento, materiale multimediale, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: elaborazione schede descrittive degli alberi habitat analizzati quando: a conclusione dell'attività

La Magia dell'Acqua

La Magia dell'Acqua rientra nel gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza degli ambienti umidi dell'ANP e alla consapevolezza del valore dell'acqua attraverso il linguaggio del teatro e del corpo. I partecipanti elaborano le esperienze svolte realizzando una rappresentazione scenica rivolta al pubblico.

Scheda Progetto	LA MAGIA DELL'ACQUA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: prendere coscienza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del valore della risorsa acqua per le specie viventi obiettivi specifici - conoscere gli ambienti umidi del territorio - riflettere sul corretto utilizzo della risorsa acqua e limitarne gli sprechi - esprimere attraverso l'attività creativa e il movimento corporeo il contatto emotivo con la natura
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, ciclo dell'acqua, ecosistemi acquatici, uso e consumo consapevole dell'acqua, importanza e utilizzo dell'acqua nella storia, nelle arti e nelle diverse culture, miti e leggende sull'acqua
Tempi	2 incontri formativi 2 uscite sul campo 1 uscita per le interviste 1 incontro per l'elaborazione della sceneggiatura 1 evento finale
Attività	incontri formativi sulla risorsa acqua. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti umidi e per intervistare gli anziani della comunità locale sul loro rapporto con l'acqua (utilizzo fontane, fontanili, abbeveratoi). Coadiuvati da un esperto di teatro, i partecipanti elaborano una sceneggiatura (con scenografia e coreografia) su una leggenda o un aspetto concreto o simbolico dell'acqua, da presentare in un evento finale
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo, ricerca e studio di storie e leggende, interviste, redazione di una sceneggiatura, rappresentazione finale
Operatori	operatori dell'ANP, esperto di teatro
Strumenti e logistica	manuali e guide del territorio, materiale bibliografico, schede per le interviste, materiali per le attività sul campo e per la rappresentazione finale, attrezzatura per la registrazione audio-video, questionario di gradimento, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi e sviluppo di competenze e abilità, gradimento come: realizzazione rappresentazione teatrale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

La tradizione tessile delle fibre naturali

Le fibre naturali, utilizzate già da tempi antichissimi, sono risorse rinnovabili, ecocompatibili e biodegradabili. Il lino in particolare, conosciuto fin dal VI secolo a. C., è una coltivazione preziosa, non ha spreco e si presta a diversi impieghi. Il progetto ha la finalità di far conoscere l'importanza delle fibre naturali e offre la possibilità di sperimentare il ciclo di produzione tradizionale.

Scheda Progetto	LA TRADIZIONE TESSILE DELLE FIBRE NATURALI
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Luogo	Villa Cantarano (Fondi), Castro dei Volsci
Destinatari	le specifiche progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere la lavorazione tradizionale delle fibre tessili naturali obiettivo specifico: acquisire le competenze di base nella lavorazione artigianale delle fibre naturali
Argomenti	fibre naturali, metodi di lavorazione tessile tradizionale e manuale in Ciociaria e nella Comunità ebraica di Fondi
Tempi	incontri teorico-pratici 1 visita guidata (Tenuta Sugarelle)
Attività	Incontri teorico-pratici per la conoscenza delle fibre naturali e dei metodi di lavorazione. Montaggio del telaio, avvio del lavoro di tessitura, cura della regolarità della battuta e delle cimose, tessitura di tele e uso delle varianti di colore, di materiale e di intreccio. Realizzazione di oggetti sulla base delle lavorazioni tradizionali. Visita guidata nei luoghi dove veniva coltivato il lino
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, visita guidata, attività manuali e laboratoriali
Operatori	operatori dell'ANP, esperto esterno
Strumenti e logistica	telai didattici, materiali per le attività laboratoriali, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionari di gradimento, lavorazione su telaio didattico, produzione di un manufatto quando: durante e a conclusione delle attività

Liberiamoci della plastica

Quella che stiamo vivendo sarà ricordata come "l'Era della plastica", dato che questo materiale è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente. Le materie plastiche provocano danni incalcolabili all'ambiente e all'uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti. Trattare il tema in ambito educativo, attraverso un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del *learning by doing* (imparare facendo), è necessario per informare e sensibilizzare sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi marini e promuovere una nuova cultura della sostenibilità.

Scheda Progetto	LIBERIAMOCI DELLA PLASTICA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni obiettivi specifici - conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica - saper effettuare un transetto lineare e riconoscere le tipologie di rifiuto - comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili
Argomenti	rifiuti e loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell'ambiente, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 incontro per l'analisi dei risultati
Attività	incontro introduttivo sul tema della plastica: tipologia, produzione e smaltimento, effetti nell'ambiente e minaccia per gli ecosistemi marini, ricerca di semplici soluzioni alternative, creative e sostenibili per la riduzione dell'uso

	quotidiano della plastica. Uscite sul campo con osservazione e censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite mediante la tecnica del transetto lineare in spiaggia. Incontro per l'analisi dei rifiuti rinvenuti, elaborazione dei risultati attraverso la realizzazione di elaborati
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscita sul campo, lavoro cooperativo, attività di ricerca ed esplorazione, realizzazione del transetto, raccolta di materiale plastico, analisi e catalogazione, ricerca di soluzioni per la riduzione della plastica, realizzazione elaborati
Operatori	operatori dell'ANP, eventuali esperti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti come: attraverso la realizzazione del transetto e degli elaborati finali quando: a conclusione delle attività

MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Una dispensa a cielo aperto

Il progetto intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Una dispensa a cielo aperto affronta il tema dell'agricoltura sostenibile, degli stili alimentari sani e corretti, e intende coinvolgere i partecipanti nella realizzazione di un orto biologico.

Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Una dispensa a cielo aperto
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	realità agricole dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio agricolo di appartenenza e l'importanza della coltivazione biologica obiettivi specifici - saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica - acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette - scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territorio
Argomenti	realità agricole biologiche dell'ANP, erbe e frutti spontanei e loro stagionalità, tradizioni alimentari, agricoltura biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva per le colture e la salute umana, tecniche di progettazione e di realizzazione dell'orto biologico
Tempi	2 incontri formativi 2 uscite sul campo 1 visita guidata presso l'azienda agricola 3 incontri per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'orto biologico
Attività	incontri formativi sulla coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo e naturale. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale e laboratorio. Realizzazione di indagine sugli stili alimentari e predisposizione degli strumenti idonei (questionari, analisi alimenti assunti, interviste, altro). Individuazione dell'area da coltivare, progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il supporto di un agricoltore, utilizzo dei prodotti raccolti, gestione dell'orto
Metodi e tecniche	incontri formativi, uscite sul campo e attività pratiche, indagine sulle abitudini alimentari, progettazione, realizzazione e gestione dell'orto attraverso tecniche di coltivazione biologica
Operatori	operatori dell'ANP, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltore
Strumenti e logistica	guide dell'ANP, computer portatili, materiali per la realizzazione dell'orto, trasporto per le uscite sul campo

Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: realizzazione dell'orto, questionario di gradimento, elaborati quando: a conclusione delle attività
-----------------	--

Motus - MigrAzioni

L'obiettivo del Progetto è facilitare il processo di conoscenza delle reciproche diversità, al fine di avvicinarsi e superare i pregiudizi verso soggetti appartenenti a categorie deboli e svantaggiate, grazie alla scoperta dei valori ambientali delle Aree Naturali Protette del Lazio. Attraverso l'incontro con i migranti si intende promuovere il valore della diversità e favorire l'inclusione e l'integrazione.

Scheda Progetto	MOTUS - Migrazioni
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	sentieri dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere l'integrazione e la cooperazione tra le persone di diverse etnie obiettivi specifici - favorire la socializzazione e la condivisione attraverso il lavoro cooperativo - acquisire competenze tecniche e naturalistiche - imparare a lavorare sulle emozioni
Argomenti	valori e specificità del territorio, cartografia, rete dei sentieri dell'ANP, tecniche di segnatura e manutenzione dei sentieri, tabellazione e allestimenti didattici, comunicazione e interpretazione naturalistica, conduzione di visite guidate e gestione dei gruppi
Tempi	incontri a cadenza quindicinale o mensile 1 incontro introduttivo incontri teorico-pratici uscite sul campo laboratori 1 evento finale
Attività	le attività si svolgono in sede e sul campo in piccoli gruppi per agevolare la socializzazione, anche attraverso il lavoro sulle emozioni. Nelle uscite sul campo i partecipanti studiano gli ambienti naturali dell'ANP e individuano i sentieri su cui effettuare le attività quali, ripulitura e segnatura, osservazione delle specie botaniche e faunistiche, raccolta dei segni di presenza e attività sensoriali ed emozionali per agevolare lo scambio di culture e tradizioni. Incontri teorico-pratici su comunicazione e interpretazione ambientale, conduzione di visite guidate e gestione dei gruppi. Suddivisione in tappe dei sentieri scelti e progettazione di contenuti e modalità di visita. Laboratori per l'elaborazione della cartografia, poster illustrativi e allestimenti didattici per i sentieri (tabellazioni, cartellonistica, cassette nido per uccelli, altro) da installare in loco. Organizzazione di un evento finale aperto al pubblico con esposizione dei lavori e visite guidate sui sentieri studiati
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo, attività di osservazione e esplorazione del territorio, attività emotivo-sensoriali, manipolative e laboratoriali, lavoro cooperativo, acquisizione di competenze tecnico-scientifiche
Operatori	operatori dell'ANP, eventuale mediatore del centro accoglienza
Strumenti e logistica	dispositivi di protezione individuale, attrezzatura per la manutenzione dei sentieri, manuali, guide e mappe dell'ANP, materiale per uscite sul campo e laboratori, macchina fotografica, videocamera, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite, gradimento come: elaborati, svolgimento di visite guidate, questionari di gradimento quando: durante e a conclusione delle attività

Orienteering nelle Aree Protette

Orienteering (orientamento, trovare la posizione) è una disciplina sportiva outdoor nata in Norvegia alla fine del XIX secolo come evoluzione ludica della naturale esigenza per gli abitanti dei paesi del nord Europa di muoversi e socializzare in un contesto naturale così vasto e scarsamente antropizzato. Introdotta in Italia al principio degli anni Settanta, l'attività si diffonde come una pratica sportiva salutare e sostenibile (corsa, bicicletta o sci), da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'*Orienteering* offre la possibilità di praticare attività sportiva in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela.

Scheda Progetto	ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: scoprire e valorizzare gli ambienti naturali del territorio attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva di orientamento obiettivi specifici - conoscere le peculiarità ambientali dell'ANP - conoscere le tecniche base di orientamento - sviluppare autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione - sviluppare il rispetto delle regole e la capacità di confrontarsi
Argomenti	interpretazione e lettura di una carta geografica, elementi di topografia, funzionamento e utilizzo della bussola, tecniche base di orientamento
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita nell'ANP 1 uscita con attività di orientamento
Attività	incontro introduttivo per l'illustrazione dei vari sistemi di orientamento, lettura di una carta geografica e funzionamento della bussola. Uscita sul campo alla scoperta dell'ANP con utilizzo della bussola, interpretazione della carta e delle caratteristiche geomorfologiche del territorio. Attività di orientamento con caccia al tesoro, in cui i partecipanti divisi in squadre vanno alla ricerca di elementi nascosti in diversi ambienti dell'ANP, attraverso indizi e quiz naturalistici
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscite sul campo, osservazione ed esercitazioni, caccia al tesoro naturalistica con tecnica di orientamento a squadre
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	cartina topografica del percorso dell'ANP a scala 1:5.000, bussole e lanterne per le singole squadre, quiz naturalistici, attrezzatura per la proiezione, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e conoscenze acquisite come: attraverso attività di orientamento a squadre quando: durante l'attività

Primo soccorso in natura

In natura e negli spazi urbani è possibile incontrare fauna selvatica ferita o in difficoltà e quindi è importante conoscere gli interventi di base per offrire agli animali un primo aiuto, in attesa di recarsi presso un centro di recupero dove gli esperti provvedono a fornire le cure necessarie.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza della fauna selvatica, informarli sulle tecniche di primo soccorso, sulle manovre da fare e da evitare, contribuendo così alla sua salvaguardia. Il progetto prevede inoltre la visita presso un centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico) e l'affiancamento ai Guardiaparco nelle loro attività ordinarie di gestione e di eventuale emergenza.

Scheda Progetto	PRIMO SOCCORSO IN NATURA
------------------------	---------------------------------

Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare alla conoscenza e alla salvaguardia della fauna selvatica obiettivi specifici: fornire tecniche di primo soccorso di animali feriti e/o in difficoltà
Argomenti	tipologia, ecologia e abitudini delle specie selvatiche nei centri abitati e nelle aree agricole e naturali, tecniche di primo soccorso e accudimento della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà, tipologia e funzionamento dei centri di recupero della fauna selvatica
Tempi	2 incontri teorico-pratici 1 uscita sul campo di 1 giornata con visita guidata presso il CRAS
Attività	incontri teorico-pratici con proiezione di audiovisivi per illustrare diverse situazioni di emergenza della fauna selvatica e il tipo di intervento da attuare. Esercitazioni pratiche e realizzazione di schede. Uscita sul campo con visita guidata presso il centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), in cui i partecipanti avranno modo di seguire gli esperti nelle attività giornaliere ordinarie di gestione e/o di emergenza della fauna selvatica
Metodi e tecniche	lezioni frontali, proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche, visita guidata presso il CRAS
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	attrezzature per la video proiezione, materiali per le attività, trasporto sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: esercitazioni pratiche, realizzazione di schede quando: a conclusione delle attività

Raccogli plastica, non solo conchiglie

Si ritiene ad oggi che dai 4 ai 12 milioni di tonnellate di plastica finiscano negli oceani ogni anno. Di questi rifiuti, la maggior parte sono portati dall'azione del vento, dei fiumi e degli scarichi urbani, mentre la quantità rimanente è prodotta direttamente dalle navi. La plastica si ritrova così a galleggiare nei mari del pianeta, formando delle vere e proprie isole di rifiuti, con il rilascio di microparticelle tossiche scambiate per fonte di cibo dagli animali che possono dunque ammalarsi, soffocare o rimanere impigliati. Si stima che oltre 700 specie marine siano a rischio a causa dell'accumulo di materiali plastici nei mari e sulle spiagge.

Attraverso percorsi sul campo di ricerca-azione e di confronto sul tema, il progetto intende promuovere la consapevolezza dei rischi per l'ambiente e per la salute umana e pertanto l'importanza di scegliere comportamenti e stili di vita alternativi e sostenibili.

Scheda Progetto	RACCOGLI PLASTICA, NON SOLO CONCHIGLIE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambiente costiero dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere i danni dovuti all'inquinamento da plastiche (macro, micro e nano plastiche) per le coste del territorio e comprendere le azioni da intraprendere per la sua salvaguardia obiettivi specifici - conoscere l'ecosistema dunale e comprenderne la fragilità - analizzare e classificare le conchiglie spiaggiate - analizzare e classificare le macro e microplastiche spiaggiate evidenziando i rischi ambientali per l'ecosistema dunale - analizzare il problema globale dell'inquinamento da plastica
Argomenti	ecosistema dunale, inquinamento da macro, micro e nano plastiche, riconoscimento e classificazione di conchiglie spiaggiate

Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo 1 incontro di studio
Attività	i partecipanti studiano l'ecosistema dunale nel suo complesso, con particolare riguardo al riconoscimento e alla classificazione delle conchiglie spiaggiate. Divisi in gruppi analizzano i rifiuti reperiti nell'ambiente di studio: raccolgono le macro e microplastiche spiaggiate e le classificano in base alla loro pericolosità ambientale. Redigono materiale divulgativo al fine di sensibilizzare sull'argomento
Metodi e tecniche	incontri introduttivo e incontro di studio, uscita sul campo, lavoro cooperativo, osservazione, raccolta, catalogazione e classificazione dei materiali reperiti, realizzazione di materiale divulgativo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti in ambiente, materiali per le attività sul campo, trasporto per l'uscita sul campo, questionario di gradimento
Verifica	cosa: concetti acquisiti, gradimento come: elaborati, questionari di gradimento quando: a conclusione delle attività

Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api

L'impollinazione è tra i Servizi ecosistemici più importanti per la sopravvivenza degli esseri viventi e per il mantenimento della biodiversità. La riproduzione infatti, nella maggior parte delle specie spontanee e coltivate, dipende dagli insetti impollinatori, così come la produzione di cibo. La comunità di impollinatori è oggi purtroppo fortemente a rischio a causa dell'uso intensivo di agrofarmaci e dell'introduzione di specie alloctone invasive e il territorio protetto rappresenta perciò un baluardo per la loro sopravvivenza.

Il progetto propone un allevamento alternativo e sostenibile, basato sull'apicoltura biologica, con l'installazione di alveari di *Apis mellifera ligustica*, la razza italiana a maggior rischio di estinzione.

Scheda Progetto	SALVIAMO LA REGINA. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP e apiario didattico
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle api per la vita, per il mantenimento della biodiversità, dell'agricoltura e della qualità degli habitat obiettivi specifici - accrescere le conoscenze sulla biologia delle api e sul loro allevamento - apprendere nozioni di base per la gestione e la manutenzione dell'alveare - conoscere la varietà e la qualità dei prodotti apistici
Argomenti	biologia delle api e loro allevamento, tecniche apistiche di base, salute delle colonie, patologie apistiche e loro trattamento con metodi biologici e biomeccanici, importanza delle api a livello ecosistemico e mantenimento della qualità degli habitat, tipologia dei prodotti apistici e loro qualità, attrezzature dell'apicoltore e loro impiego
Tempi	2 incontri formativi 1 o 2 visite guidate all'apiario 1 laboratorio 1 attività di estrazione e degustazione del miele (le attività presso l'apiario dovranno svolgersi tra fine marzo e fine novembre)
Attività	incontri su biologia dell'ape, gestione dell'alveare, tecniche di mantenimento in salute, principali attrezzature dell'apicoltura e ruolo dell'impollinazione per la biodiversità e la produzione agricola. Attraverso una telecamera-microscopio digitale posta all'interno di un'arnia, si osserva la bottinatura delle api e la loro

	capacità di captare e accumulare nell'alveare le sostanze presenti in ambiente (nettare, pollini, sostanze inquinanti) che si rinvergono poi nei prodotti apistici. Visita guidata presso un apiario didattico con estrazione dei telaini, osservazione dei favi, illustrazione delle tecniche basilari per la gestione della colonia. Attività di laboratorio con realizzazione di pannelli esplicativi e oggetti in cera d'api. Analisi sensoriale con degustazione di diverse tipologie di mieli uniflorali e smielatura manuale con lo smielatore o prelevando tasselli di miele in favo
Metodi e tecniche	presentazioni audio-video, studio delle attrezzature dell'apicoltore e loro utilizzo, osservazione diretta di arnie con api, visite guidate all'apiario didattico, attività sensoriali, manipolative e laboratoriali, estrazione del miele con procedimento manuale
Operatori	operatori dell'ANP, esperti del settore apistico
Strumenti e logistica	attrezzatura per apicoltura (tute e guanti da apicoltore, leve, affumicatore, arnia vuota con melario, telai con fogli cerei nuovi e costruiti da nido e da melario), arnia da osservazione con telaio da nido e da melario, stampante a colori e materiali per la realizzazione di pannelli esplicativi, microscopio digitale con collegamento al pc per proiezioni in tempo reale delle immagini delle api nell'arnia, rete metallica idonea per l'osservazione della bottinatura esterna, arnie allestite con famiglie di api con regine di razza ligustica certificata, leve da apicoltore e affumicatori, telai con fogli cerei/anno per la gestione delle arnie, dieci dosi apiguard/anno e quattro dosi apibioxal/anno per controllo biologico degli acari (varroasi), due trappole raccogli polline, due cassette prendisciami da cinque telai, uno smielatore manuale e nove telai, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze acquisite, sviluppo delle capacità sensoriali come: impiego attrezzature di apicoltura, operazioni di smielatura, riconoscimento varietà di miele, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Selfie la Natura

Il Progetto rientra nel gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza degli ambienti dell'ANP e alla promozione delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio attraverso l'arte della fotografia.

Scheda Progetto	SELFIE LA NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Argomenti	flora, fauna e geologia dell'ANP, misure di conservazione e biodiversità, tecniche di fotografia naturalistica
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti protagonisti attivi nella comunicazione, promozione e divulgazione dei valori dell'ANP obiettivi specifici - far conoscere le emergenze naturalistiche e geologiche del territorio - far acquisire competenze di fotografia naturalistica per la promozione delle peculiarità ed emergenze del territorio
Tempi	5 uscite sul campo
Attività	uscite sul campo alla scoperta degli ambienti dell'ANP e alla promozione del territorio mediante l'arte della fotografia. Illustrazione delle tecniche di fotografia naturalistica ed esercitazioni. Uscite sul campo alla scoperta della fauna e della flora autoctona e alloctona, delle emergenze geologiche e degli

	ambienti umidi del territorio ed esercitazioni di fotografia. Selezione degli scatti più rappresentativi da parte dei partecipanti e allestimento di una mostra
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo ed esercitazioni, tecniche di fotografia naturalistica, allestimento di una mostra fotografica
Operatori	operatori dell'ANP, fotografo naturalista
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP macchine fotografiche, smartphone, materiali per uscite ed esercitazioni, sala per la mostra, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: contenuti e competenze acquisite, sensibilità ai temi ambientali come: qualità e soggetti degli scatti fotografici quando: a conclusione delle attività

Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale

Il progetto punta a sensibilizzare i partecipanti alle metodologie di conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali attraverso il corretto utilizzo e valorizzazione degli ecosistemi, del territorio e delle sue risorse naturali. Promuove inoltre la conoscenza di attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione.

Scheda Progetto	SENSIBILIZZAZIONE ALLE TEMATICHE DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche ambientali e della conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - acquisire metodologie corrette per l'utilizzo razionale e duraturo delle specie e degli ecosistemi - valorizzare il territorio e le sue risorse naturali - acquisire tecniche di monitoraggio naturalistico - conoscere le attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione
Argomenti	sensibilizzazione e percorsi formativi sulle tematiche ambientali, metodologie per la conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici, mantenimento della diversità genetica delle specie animali e vegetali presenti, corretto uso e valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali, monitoraggio naturalistico, conoscenza delle attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 visita guidata
Attività	incontro introduttivo, uscite sul campo e visita guidata nell'ANP, attività di formazione e informazione riguardante le finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Ente
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscite sul campo, utilizzo di strumenti informatici e tecnologici
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e concetti acquisiti come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Ti ricordi...Tor Caldara?

Il territorio della città di Anzio, ricco di testimonianze storico-archeologiche e di pregevoli valori ambientali, trova elemento di particolare interesse nella Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara, lembo di costa miracolosamente scampato all'urbanizzazione, tra i centri abitati di Anzio e Lavinio. La torre del Cinquecento per l'avvistamento dei pirati saraceni oggi fa la guardia alle dune fossili frequentate dai gruccioni, e all'intrico

della macchia mediterranea, testimonianza ormai rara delle antiche foreste litoranee che occupavano l'intero settore costiero del Lazio meridionale.

Scheda Progetto	TI RICORDI...TOR CALDARA?
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'integrazione degli anziani nel contesto sociale attraverso la conoscenza e la fruizione del patrimonio ambientale dell'ANP <p>obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza degli ambienti dell'ANP e dei suoi valori naturalistici e culturali nel contesto territoriale della città di Anzio; - far rivivere le tradizioni locali, gli usi e i costumi del territorio; - conoscere gli elementi del paesaggio e le sue trasformazioni nel tempo attraverso la condivisione di esperienze e ricordi
Argomenti	beni naturalistici, storici e culturali del territorio, studio del paesaggio
Tempi	5 incontri a cadenza bimestrale
Attività	incontro introduttivo per la presentazione del progetto e delle caratteristiche naturali della Riserva. Ricerca di zone della Riserva che negli anni hanno subito trasformazioni, realizzazione di foto e video. Attività di ricerca da parte del centro anziani presso gli archivi o i musei del territorio per la raccolta di informazioni e storie del luogo. Realizzazione di un percorso della memoria dei luoghi sulla base delle ricerche effettuate, dei dati raccolti e dei ricordi. Evento finale con esposizione del "Percorso della Memoria"
Metodi e tecniche	incontri introduttivi, uscite sul campo, lavoro cooperativo, ricerca di fonti storiche e geografiche, interviste, realizzazione del "Percorso della Memoria"
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p>cosa: gradimento dell'iniziativa</p> <p>come: questionario di gradimento</p> <p>quando: al termine delle attività</p>

Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno

Il progetto intende far conoscere il Casale Felceto di Monte Rufeno, abbandonato negli anni Sessanta a seguito della migrazione dalle campagne. Ristrutturato dalla Riserva, è oggi spazio didattico e museale dedicato alla vita contadina, con l'originaria disposizione di ambienti, arredi e utensili. Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla vita contadina di un tempo, attraverso il racconto e la dimostrazione pratica dello stile di vita dell'epoca, quando il contatto con la natura era elemento prioritario del vivere quotidiano con l'osservazione delle antiche carbonaie e la preparazione del sapone naturale, pratica abituale e patrimonio del sapere di ogni famiglia dell'epoca.

Scheda Progetto	UN TUFFO NELLA TRADIZIONE DI TERRE MAGRE E BOSCATI DI MONTE RUFENO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Casale Felceto, casa delle tradizioni contadine
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: conoscere le tradizioni del territorio e della vita contadina</p> <p>obiettivi specifici: apprendere le pratiche tradizionali contadine per i lavori domestici e della campagna, in particolare la preparazione del sapone naturale</p>

Argomenti	storia della tradizione contadina del territorio dell'ANP, tradizioni del Casale Felceto, le carbonaie, i colori naturali e le tecniche di preparazione del sapone
Tempi	in un'unica giornata: 2 visite guidate 2 laboratori
Attività	visita di Casale Felceto e descrizione di arti e mestieri. Visita del villaggio del carbonaio e attività laboratoriale sulla colorazione naturale e sulla preparazione del sapone
Metodi e tecniche	visite guidate, attività pratiche e laboratoriali
Operatori	operatori dell'ANP, esperti esterni
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: attraverso le attività pratiche e laboratoriali quando: durante e a conclusione delle attività

Vita sulla pietra

Il progetto deriva dal territorio aspro e selvaggio della Selva del Lamone, ricco di ammassi lavici e anfratti bui, rovi e siepi impenetrabili, da cui il nome attribuitogli di Selva. Il nome Lamone ha origine incerta: si pensa 'Lavone', alludendo alla natura vulcanica del suolo, o al dio egizio Ammone, padre dei teban e dispensatore di grandi ricchezze, capace di trasformare un'arida distesa di sassi in una selva lussureggiante. Nonostante la fama di luogo ostile e impenetrabile, il bosco del Lamone è un ecosistema ricco di biodiversità vegetale e faunistica, che ha costituito nel corso dei secoli una fonte di sostentamento per pastori, contadini, cacciatori, boscaioli e carbonai. La Selva ha inoltre offerto rifugio e nascondiglio a generazioni di briganti, permeando di tradizioni e di mistero questi luoghi.

Scheda Progetto	VITA SULLA PIETRA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far rivivere la memoria storica del territorio e diffondere la conoscenza dei valori culturali e ambientali dell'ANP obiettivi specifici - far rivivere il passato attraverso l'esposizione di racconti e la ricostruzione di capanne e carbonaie - accrescere la conoscenza del territorio dell'ANP attraverso attività di sperimentazione e ricerca in natura
Argomenti	flora e fauna dell'ANP, storia del territorio, tecniche di costruzione di capanne e carbonaie
Tempi	3 uscite sul campo 3 laboratori
Attività	le attività sono focalizzate sulla conoscenza delle peculiarità del territorio attraverso il racconto della sua storia millenaria. I partecipanti raccolgono materiali nel bosco, svolgono rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative, ascoltano i racconti legati alla storia del territorio e ricostruiscono capanne e carbonaie in miniatura
Metodi e tecniche	attività di osservazione e raccolta dati sul campo, lavoro cooperativo, attività laboratoriali di manipolazione e costruzione
Operatori	operatori dell'ANP, esperto di costruzione di carbonaie
Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, materiale per le attività sul campo, laboratoriali e manipolative, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite, sviluppo delle capacità manuali come: attraverso elaborazioni grafico-pittoriche-manipolative quando: a conclusione delle attività

Vivere il Parco

Il progetto intende approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e culturali del territorio e l'importanza della missione delle Aree Naturali Protette nella tutela e nella conservazione della natura. I partecipanti analizzano il ruolo e le competenze degli operatori, in particolare del Guardiaparco, attraverso la partecipazione alle attività di gestione dell'Area Protetta.

Scheda Progetto	VIVERE IL PARCO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza della tutela e della conservazione delle risorse naturali e culturali delle AANNPP, anche attraverso la partecipazione alle attività di gestione obiettivi specifici - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP
Argomenti	ambienti naturali, flora e fauna dell'ANP, elementi di cartografia, orientamento e sicurezza in natura, tutela dell'ambiente naturale e ruolo del Guardiaparco, senso di responsabilità e rispetto delle regole
Tempi	2 incontri teorico-pratici 2 uscite sul campo
Attività	incontri teorico-pratici sulle attività di gestione dell'ANP, sulla tutela dell'ambiente e sul ruolo degli operatori, in particolare del Guardiaparco. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti naturali, della flora e della fauna dell'ANP
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, attività laboratoriali, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Allegato 3 - Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MACCHIA DI GATTACECA e DEL BARCO	MENTANA, MONTEROTONDO, SANT'ANGELO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MONTE CATILLO	TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. NOMENTUM	FONTE NUOVA, MENTANA
Città Metropolitana di Roma Capitale M.N. PALUDE DI TORRE FLAVIA	CERVETERI, LADISPOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MONTE SORATTE	SANT'ORESTE
Ente Parco RIVIERA DI ULISSE	FORMIA, GAETA, MINTURNO, SPERLONGA
Ente Monti Cimini e Riserva Naturale LAGO DI VICO	CAPRAROLA, RONCIGLIONE
Ente Regionale ROMANATURA	ROMA MUNICIPI I, III, IV, VIII, IX, X, XII, XIII, XIV, XV
Parco Regionale dell'APPIA ANTICA	ROMA, CIAMPINO, MARINO
Parco Naturale Regionale BRACCIANO - MARTIGNANO	ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, BRACCIANO, CAMPAGNANO DI ROMA, CESANO DI ROMA (ROMA - XV MUNICIPIO), MANZIANA, MONTEROSI, ORIOLO ROMANO, SUTRI, TREVIGNANO ROMANO
Parco Naturale Regionale CASTELLI ROMANI	ALBANO LAZIALE, ARICCIA, CASTEL GANDOLFO, CIAMPINO, FRASCATI, GENZANO DI ROMA, GROTTAFERRATA, LANUVIO, LARIANO, MARINO, MONTE COMPATRI, MONTE PORZIO CATONE, NEMI, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, VELLETRI
Parco Naturale Regionale MARTURANUM	BARBARANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MONTI AURUNCI	AUSONIA, ESPERIA, PICO, PONTECORVO, CAMPODIMELE, FORMIA, FONDI, ITRI, LENOLA, SPIGNO SATURNIA
Parco Naturale Regionale MONTI AUSONI e LAGO DI FONDI	AMASENO, CASTRO DEI VOLSCI, COLLEPARDO, FONDI, LENOLA, MONTE SAN BIAGIO, PASTENA, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO, TERRACINA, VALLECORSA
Antiche Città di Fregellae, Fabrateria Nuova e Lago di S. Giovanni Incarico	ARCE, CEPRANO, FALVATERRA, SAN GIOVANNI INCARICO
Riserva Naturale Lago di Canterno	FERENTINO, FIUGGI, FUMONE, TORRE CAJETANI, TRIVIGLIANO
Parco Naturale Regionale MONTI LUCRETILI	LICENZA, MARCELLINA, MONTEFLAVIO, MONTORIO ROMANO, MORICONE, ORVINIO, PALOMBARA SABINA, PERCILE, POGGIO MOIANO, ROCCAGIOVINE, SAN POLO DEI CAVALIERI, SCANDRIGLIA, VICOVARO

Allegato 3 - Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Parco Naturale Regionale MONTI SIMBRUINI	CAMERATA NUOVA, CERVARA DI ROMA, JENNE, SUBIACO, FILETTINO, VALLE PIETRA,TREVI NEL LAZIO, ARSOLI
Parco Naturale Regionale VALLE del TREJA	CALCATA, MAZZANO ROMANO
Parco Naturale Regionale di VEIO	CAMPAGNANO DI ROMA, FORMELLO, SACROFANO, MAGLIANO ROMANO, MAZZANO ROMANO, CASTELNUOVO DI PORTO, RIANO, MORLUPO, ROMA - MUNICIPIO XV
Riserva Naturale Regionale LAGHI LUNGO e RIPASOTTILE	CANTALICE, COLLI SUL VELINO, CONTIGLIANO, POGGIO BUSTONE, RIETI, RIVODUTRI
Riserva Naturale Regionale MACCHIATONDA	SANTA MARINELLA
Riserva Naturale Regionale MONTE RUFENO	ACQUAPENDENTE
Riserva Naturale Regionale MONTAGNE DELLA DUCHESSA	BORGOROSE
Riserva Naturale Regionale MONTI NAVEGNA e CERVIA	ASCREA, CASTEL DI TORA, COLLALTO SABINO, COLLEGIOVE, MARCATELLI, NESPOLO, PAGANICO SABINO, ROCCA SINIBALDA, VARCO SABINO
Riserva Naturale Regionale NAZZANO TEVERE-FARFA	MONTOPOLI in SABINA, NAZZANO, TORRITA TIBERINA, FARA in SABINA, CASTELNUOVO di FARFA
Riserva Naturale Regionale POSTA FIBRENO	POSTA FIBRENO
Riserva Naturale Regionale SELVA DEL LAMONE	FARNESE
Riserva Naturale Regionale TOR CALDARA	ANZIO
Monumento Naturale SELVA DI PALIANO e MOLA DI PISCOLI	PALIANO

**Modulo A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA SOCIETÀ CIVILE AL "BANDO GENS
anno 2022-2023" e AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il/la sottoscritto/a _____

Rappresentante legale/Responsabile dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____

Via/Piazza _____ n. _____ cap _____ Prov _____

PEC: _____

E-mail _____ Tel _____

Recapito da utilizzare per ogni comunicazione: PEC MAIL ENTRAMBE

Soggetto giuridico che rientra nella seguente categoria prevista dal Bando in oggetto:

<input type="checkbox"/> Ente del Terzo Settore (<i>specificare</i>) _____ (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro) <input type="checkbox"/> Soggetto giur. che opera nel settore dell'Agricoltura <input type="checkbox"/> Soggetto giur. che opera nel settore dell'Apicoltura <input type="checkbox"/> Centro anziani <input type="checkbox"/> Centro diurno, Centro di salute mentale o altro soggetto giur. che si occupa di soggetti fragili <input type="checkbox"/> Centro SPRAR-SIPROIMI o altro soggetto giur. che si occupa di migranti

presa visione e accettati i termini e le condizioni stabilite nel "Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio - anno 2022-2023"

CHIEDE

di partecipare al seguente Progetto (di cui all'Allegato 1 del Bando) presso l'Area Naturale Protetta indicata:

<p>Area Naturale Protetta _____</p> <p>Titolo Progetto _____</p> <p>la sede operativa dove si svolgerà l'attività è sita nel Comune di _____</p> <p>Via _____ n. _____ la quale:</p> <p><input type="checkbox"/> RIENTRA <input type="checkbox"/> NON RIENTRA in uno dei Comuni del territorio* dell'Area Naturale Protetta (oppure dista meno di 20 Km da uno di essi)</p> <p><small>* I Comuni rientranti nel territorio delle Aree Naturali Protette sono indicati nell'Allegato 3 del Bando</small></p>
--

➡ Luogo e data _____ Firma del Rapp. legale/Responsabile Ente _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa privacy ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali (art.9) del Bando GENS a.s. 2022-2023)

➡ Luogo e data _____ Firma del Rapp. legale/Responsabile Ente _____

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ (NON NECESSARIA IN CASO DI FIRMA DIGITALE)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06164

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici"

Oggetto: Approvazione del “Bando di Partecipazione all’Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale 15 del 10.08.2021 pubblicato sul B.U.R.L. n. 79 del 12.08.2021 è stato modificato l’allegato “B” del r.r. n. 1/2020, in particolare la denominazione della Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette” in Direzione Regionale Ambiente;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. N. 25681 del 09/12/2021 del Dott. Vito Consoli da direttore della direzione regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021 n. G10743 di presa d’atto del Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n.15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” e conferma delle posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione regionale Ambiente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021 avendo ad oggetto: “Istituzione dell’Ufficio di Staff “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Sostenibile del Territorio” (PNRR) – trasformazione Sostenibile del Territorio” e modifica delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. 421, con cui è stato approvato uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali, denominato "GENS: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio";

ATTESO che il suddetto documento strategico, tra le varie Azioni, prevede l’istituzione di uno specifico Catalogo dell’Offerta educativa in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette regionali;

ATTESO altresì che il suddetto documento strategico prevede l'indizione di un Bando di partecipazione all'Offerta educativa in tema di EAS, susseguente all'approvazione del suddetto Catalogo, con la finalità di promuovere efficacemente l'offerta educativa del Sistema delle Aree Naturali Protette coinvolgendo una platea sempre più ampia di destinatari;

CONSIDERATO che la suddetta DGR 421/2020 prevede esplicitamente il criterio di priorità per la partecipazione ai progetti di cui al catalogo GENS per gli Istituti scolastici partecipanti al Programma Sapere i Sapori®;

VERIFICATO che alla data di redazione della presente determinazione il programma sopracitato non risulta essere attivo e che le domande presentate sono ferme al programma Sapere i Sapori® annualità 2019/2020 e pertanto tale criterio di priorità non potrà essere applicato;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G08225 del 13 luglio 2020 e n. G11634 del 29 settembre 2021 con cui si è provveduto rispettivamente ad approvare e ad aggiornare il Catalogo denominato "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio";

PRESO ATTO il Catalogo è stato redatto sia nella versione rivolta agli Istituti scolastici sia nella versione rivolta alla Società civile, ciascuna delle quali contenenti i progetti specificatamente destinati alle due tipologie di destinatari;

VISTO l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici" rivolto a tutti gli Istituti scolastici pubblici e privati del territorio regionale del Lazio, comprensivo dei seguenti documenti:

- "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2022-2023" (Allegato 1)
- "Schede dei Progetti dell'Offerta educativa a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici" (Allegato 2)
- "Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette" (Allegato 3)
- "Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici" (Allegato 4),

che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO opportuno di approvare l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti Scolastici", comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO altresì che i suddetti documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2022-2023 - Istituti scolastici" comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

DI PUBBLICARE i suddetti documenti sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

DI INDIVIDUARE quale Responsabile del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Dott. Vito Consoli

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO" - a.s. 2022-2023

Istituti scolastici

1. Tema e finalità

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e Comunicazione ambientale, indice il Bando di partecipazione all'Offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio" - a.s. 2022-2023, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2020, recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'".

La finalità del presente Bando è di promuovere sull'intero territorio la proposta educativa contenuta nel Catalogo GENS, che raccoglie i progetti del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette in tema di Educazione ambientale e alla Sostenibilità, destinati sia agli Istituti Scolastici che alla Società civile. È possibile consultare il Catalogo GENS sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale/Educazione ambientale e sostenibilità, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/educazione-ambientale-sostenibilita/catalogo-gens-progetti-eas-sistema>.

Il presente Bando riguarda la partecipazione alla proposta educativa del Catalogo GENS pensata per gli Istituti scolastici.

2. Offerta educativa - a.s. 2022-2023

Ogni Area Naturale Protetta ha selezionato dal Catalogo GENS i progetti educativi che offre agli Istituti scolastici del territorio regionale per il prossimo anno scolastico. L'elenco di tali progetti è contenuto nel documento denominato: "**Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2022-2023**" (**Allegato 1** del presente Bando).

È possibile consultare la descrizione dettagliata dei progetti contenuti nell'Allegato 1 nel documento: "**Schede dei Progetti dell'Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2022-2023**" (**Allegato 2** del presente Bando).

3. Organizzazione delle attività educative

Le attività educative a Bando saranno realizzate nel corso dell'a.s. 2022-2023 dal personale esperto delle Aree Protette e/o da operatori di organizzazioni del settore, accreditate presso le Aree stesse come previsto dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale.

Le attività educative, svolte con metodologia partecipativa e collaborativa, si distinguono in:

- attività in aula e laboratoriali
- uscite sul campo e eventi finali

Mentre le uscite sul campo e gli eventi finali si svolgono presso le Aree Protette, le attività in aula, e talvolta quelle laboratoriali, vengono abitualmente realizzate presso le sedi degli Istituti scolastici quando la sede didattica che partecipa alle attività educative è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Protetta, o quando sia comunque ad essi limitrofa (distanza della sede didattica da uno dei Comuni dell'Area Protetta non superiore a 20 km).

Quando invece la sede didattica che partecipa alle attività educative non è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Protetta, o non è ad essi limitrofa, le attività educative in aula, e quando possibile quelle laboratoriali, vengono svolte con tecnologie di comunicazione a distanza, su piattaforma

concordata con l'Istituto scolastico¹. L'**Allegato 3** contiene l'elenco dei "**Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette**".

L'Area Protetta, a sua discrezione, potrà tuttavia decidere di effettuare in presenza le attività in aula con tutti gli Istituti partecipanti, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Le Aree Protette possono concordare con gli Istituti scolastici la rimodulazione delle attività dei Progetti del Catalogo GENS scelti nell'istanza di partecipazione, garantendo comunque le finalità e i principali contenuti, al fine di contestualizzare il progetto alla specifica realtà dell'Area Protetta, oppure per esigenze organizzative espresse sia dall'Area Protetta che dagli Istituti (ad es.: riduzione numero uscite sul campo, specialmente per Istituti distanti dall' Area Protetta).

Il calendario delle attività verrà concordato dalle Aree Protette direttamente con gli Istituti scolastici partecipanti.

Costi per i partecipanti

Tutte le attività educative sono gratuite per i partecipanti. Sono invece a carico degli stessi:

- il trasporto per le uscite sul campo e il trasporto per gli eventi finali (le Aree Protette potranno tuttavia, a loro discrezione, sostenere il costo del trasporto in tutto o in parte, in base alle risorse disponibili e al numero di adesioni);
- l'accesso a eventuali strutture terze.

Anche al fine di contenere gli oneri le Aree Protette e gli Istituti scolastici potranno concordare la rimodulazione delle attività (es.: riduzione numero uscite sul campo), fermo restando che, nel caso in cui l'Istituto scolastico sia disposto a farsi carico dei suddetti oneri, le attività saranno svolte come indicate nel progetto originario.

4. Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono chiedere di partecipare all'Offerta educativa del presente Bando gli **Istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati**, la cui sede didattica ricada nel territorio regionale del Lazio e gli **Istituti formativi accreditati** dalla Regione Lazio (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 44).

Si ricorda che l'Offerta educativa per l'a.s. 2022-2023 è consultabile negli Allegati 1 e 2 indicati nel precedente paragrafo 2.

5. Presentazione dell'istanza di partecipazione

a. Modalità di compilazione

Gli Istituti scolastici di cui al precedente paragrafo 4 che intendono presentare istanza di partecipazione dovranno inviare il seguente Modulo, a firma digitale del Dirigente scolastico:

- ✓ Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici (**Allegato 4**)

Il Modulo A e gli altri allegati del presente Bando sono disponibili nella pagina di pubblicazione on-line del Bando medesimo, sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione Cittadini/Tutela ambientale.

Nel Modulo A (Allegato 4) gli Istituti scolastici dovranno indicare, scegliendo tra le Aree Protette e i progetti dell'Offerta educativa (Allegato 1):

- massimo due (2) Aree Protette, diverse tra loro;
- massimo due (2) progetti educativi per singola Area Protetta, indicando per ogni progetto un solo grado scolastico. L'Area Protetta potrà, a sua discrezione, aumentare il numero di gradi scolastici partecipanti al singolo progetto.

Si precisa che i progetti indicati con asterisco nell'Offerta educativa (Allegato 1) possono essere scelti esclusivamente da Istituti scolastici compresi nel territorio dei Comuni dell'Area Protetta o ad essi limitrofi, in quanto le specifiche finalità di tali progetti sono perseguibili solo con Istituti del territorio. Qualora questi progetti vengano indicati nel Modulo A da un Istituto non ubicato in uno dei Comuni dell'Area Protetta o che non sia ad esso limitrofo, l'Area medesima proporrà in sostituzione un diverso progetto della propria offerta educativa. Nel caso in cui l'Istituto non accetti la proposta sostituiva verrà considerato rinunciatario.

¹ Nel caso in cui dovessero essere riproposte restrizioni dovute alla tutela della salute pubblica (emergenza epidemiologica COVID-19), o per altre cause di forza maggiore, le attività educative si svolgeranno per tutti gli Istituti, indipendentemente dall'ubicazione della loro sede didattica, con tecnologie di comunicazione a distanza, mentre le uscite sul campo e gli eventi finali potrebbero essere rinviati e/o annullati.

Per ogni Area Protetta è possibile indicare sul Modulo A progetti e grado scolastico secondo le seguenti combinazioni:

- due progetti diversi e due gradi scolastici diversi (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “CercaNatura” per scuola secondaria di primo grado);
- lo stesso progetto per due gradi scolastici diversi (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “Amici del Parco” per scuola dell’infanzia);
- due progetti diversi per lo stesso grado scolastico (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “Piccole guide” sempre per scuola primaria).

Il numero di classi che parteciperanno ai progetti indicati nel Modulo A sarà concordato dagli Istituti scolastici direttamente con le Aree Protette, sulla base del numero complessivo degli Istituti scolastici ammessi all’Area Protetta e delle risorse disponibili: verrà comunque garantita per singolo progetto scelto la partecipazione minima di 4 classi per il grado scolastico indicato.

Nel Modulo A andrà inoltre specificato per singola Area Protetta l’indirizzo della sede didattica che si intende far partecipare ai progetti scelti (se non chiaramente indicato verrà considerata quale sede didattica di svolgimento delle attività la sede centrale dell’Istituto).

Le classi degli Istituti scolastici che parteciperanno a progetti di durata pluriennale svolgeranno con continuità tutte le annualità senza dover rinnovare la domanda di partecipazione alle successive edizioni del Bando.

b. Modalità di invio

Le istanze dovranno pervenire alla Direzione regionale Ambiente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 20.00 del 7 ottobre 2022 e dovranno riportare in oggetto: “Bando GENS - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici a.s. 2022-2023”.

Nel caso in cui l’Istituto scolastico invii una rettifica, essa dovrà pervenire entro gli stessi termini previsti per la presentazione delle istanze e dovrà riportare nell’oggetto della PEC la dicitura **“RETTIFICA istanza Bando GENS per gli Istituti scolastici - a.s. 2022-2023”**. Verrà comunque presa in considerazione l’ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Gli Istituti scolastici possono presentare fino a 2 domande di partecipazione (ovverosia 2 Moduli A) purché le sedi didattiche presso cui si svolgeranno le attività educative siano ubicate in Comuni diversi da quelle indicate nella prima domanda. La seconda istanza dovrà riportare nell’oggetto della PEC la dicitura: **“SECONDA DOMANDA di partecipazione Bando GENS – a.s.2022-2023”**

Nel caso vengano erroneamente inviate più di due domande di partecipazione si procederà ad ammetterne solamente due, secondo l’ordine di arrivo delle relative PEC.

Si procederà a verifica di ogni dichiarazione inerente ai requisiti di ammissibilità.

6. Ammissibilità formale e valutazione di merito

Il Responsabile del Procedimento provvede all’istruttoria delle domande di partecipazione e alla verifica di ammissibilità formale e di merito volta ad accertare l’insussistenza dei motivi di esclusione, indicati come segue:

Motivi di esclusione	Codice
Domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini di scadenza sopra indicati	01
Domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle sopra indicate	02
Tipologia del soggetto richiedente difforme da quelle indicate nel Bando	03
Sede didattica non compresa nel territorio regionale	04
Modulo A privo della firma	05
Mancata risposta alla richiesta di integrazione istruttoria	06

Si procederà a **richiesta di integrazione**, oltre che per i casi previsti dalla legge, nel seguente caso:

- nel Modulo A omessa indicazione o illeggibilità dell’Area Protetta o delle Aree Protette.

La richiesta di integrazione verrà inviata dal Responsabile del Procedimento all’Istituto scolastico interessato a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Qualora non pervenga alcuna risposta **entro cinque (5) giorni dall’invio della richiesta di integrazione istruttoria**, l’Istituto scolastico verrà escluso (cfr. codice esclusione 06).

In caso di mancanza o illeggibilità di altre informazioni (es: Titolo del progetto), esse verranno definite direttamente con l'Area Protetta scelta, in fase di individuazione degli Istituti scolastici partecipanti di cui al paragrafo 7b, nell'ambito e nei limiti dell'Offerta educativa dell'Area medesima e di quanto indicato nel presente Bando. Eventuali richieste all'Area Protetta al di fuori di quanto indicato nella sua Offerta educativa comportano l'impossibilità di partecipare alle attività e pertanto l'Istituto verrà considerato rinunciatario.

7. Elenchi degli Ammessi e dei Non ammessi

a) Istituti scolastici Ammessi

Conclusa l'istruttoria di verifica di ammissibilità formale e di merito, di cui al precedente paragrafo 6, si procederà alla redazione dell'"**Elenco degli Istituti scolastici Ammessi**", suddivisi per Area Protetta, utilizzando i seguenti criteri:

- Verranno inseriti prioritariamente, e sempre nei limiti dell'Offerta educativa dell'Area, gli Istituti "Non Partecipanti" del precedente Bando GENS (indicati nell'"Elenco complessivo degli Istituti Non partecipanti – a.s.2021-2022 approvato con DD n. G01079 03/02/2022), che ripresentino domanda di partecipazione al presente Bando 2022-2023. Se più di un Istituto di cui al citato Elenco complessivo presenta domanda di partecipazione per la stessa Area Protetta, si terrà conto di data e orario di ricezione della domanda medesima;
- A seguire, verranno inseriti prioritariamente gli Istituti scolastici la cui sede didattica indicata per lo svolgimento delle attività è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio delle Aree Protette o ad essi limitrofo, al fine di consentire il più possibile lo svolgimento in presenza delle attività educative, tenendo conto della data e dell'orario di ricezione della domanda di partecipazione;
- Infine, gli ulteriori Istituti scolastici richiedenti, in ordine di data e orario di ricezione delle domande di partecipazione

Si procederà a verifica di ogni dichiarazione indicata nel Modulo A inerente informazioni necessarie all'applicazione dei criteri di priorità per la redazione degli elenchi degli Ammessi.

L'Elenco degli Istituti scolastici Ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, unitamente all'Elenco degli Istituti scolastici Non ammessi con l'indicazione del codice di esclusione. Tale pubblicazione degli esiti della procedura avrà valore di notifica.

Gli Elenchi degli Istituti scolastici Ammessi, suddivisi per Area Protetta, e ordinati sulla base dei criteri sopra descritti, verranno trasmessi alle Aree medesime per definire i Partecipanti alle attività educative.

b) Istituti scolastici Partecipanti e Non Partecipanti

Al fine di definire i 'Partecipanti' alle attività ciascuna Area Protetta contatterà gli Istituti scolastici del proprio "Elenco degli Ammessi", secondo l'ordine di posizionamento nell'elenco, e fino al raggiungimento del numero massimo di Istituti indicato dall'Area Protetta nella propria Offerta educativa (Allegato 1). Verranno considerati Istituti 'Non Partecipanti' quelli eccedenti il numero massimo dell'Offerta dell'Area Protetta.

L'Area Protetta concorderà con gli Istituti Partecipanti, per ogni progetto e relativo grado scolastico indicato nel Modulo A, il numero delle classi partecipanti, garantendo la partecipazione minima di 4 classi per progetto/grado scolastico indicato. Ricordiamo che l'Area Protetta, a sua discrezione potrà ampliare i gradi scolastici partecipanti al singolo progetto.

L'Area Protetta definirà inoltre eventuali informazioni omesse in fase di presentazione della domanda (es: Titolo progetto), e proporrà progetti alternativi agli Istituti che avessero scelto progetti da essi non richiedibili (es: il progetto dedicato agli Istituti aderenti al progetto regionale "Ossigeno²", oppure progetti previsti per le scuole del territorio e indicati con asterisco nell'Allegato 1. Nel caso in cui l'Istituto non accetti la proposta sostituiva verrà considerato rinunciatario).

² Il Progetto regionale OSSIGENO prevede la piantumazione su tutto il territorio regionale di alberi e arbusti autoctoni certificati, per contrastare il cambiamento climatico e proteggere la biodiversità. Esso è consultabile al seguente link: <https://progetti.regione.lazio.it/ossigeno/progetto/>

Una volta saturata l'offerta complessiva, se nell'“Elenco degli Ammessi” dell'Area residuano ulteriori Istituti, l'Area a sua discrezione potrà decidere se e in che misura ampliare la partecipazione anche ad essi, rispettando l'ordine del posizionamento, e attivando uno o entrambi i progetti richiesti.

A conclusione delle procedure descritte, entro 20 giorni dalla ricezione del proprio “Elenco degli Istituti scolastici Ammessi”, le Aree Protette comunicheranno alla Direzione regionale Ambiente, all'indirizzo PEC direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, i seguenti Elenchi:

- 1) **“Elenco degli Istituti scolastici Partecipanti”** con l'indicazione, per ogni Istituto scolastico, del progetto, del grado, del numero e del livello delle classi e del numero di alunni.
- 2) **“Elenco degli Istituti scolastici Non Partecipanti”** - se presente - evidenziando gli eventuali rinunciatari. Si intende per rinunciatario oltre a chi ha espressamente comunicato la volontà di rinunciare, anche chi rientra nella casistica sopra descritta, e gli Istituti che non avranno risposto all'Area Protetta che li contatta ai fini dell'organizzazione dell'attività.

Gli elenchi dei Non Partecipanti di ogni Area Protetta sono raccolti dal Responsabile del Procedimento in un unico **“Elenco complessivo degli Istituti scolastici Non Partecipanti - a.s. 2022-2023”**, redatto secondo l'ordine di ricezione della Domanda di partecipazione. Ai fini della redazione dell'Elenco complessivo saranno presi in considerazione gli elenchi di cui al precedente punto 2) escludendo eventuali Istituti scolastici rinunciatari, e che saranno pervenuti entro il termine sopra indicato, e comunque prima che la Direzione abbia provveduto ad approvare formalmente il suddetto Elenco complessivo.

L'Elenco complessivo sarà **pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale e avrà valore di notifica**.

Gli Istituti scolastici inclusi nell'“Elenco complessivo degli Istituti Non Partecipanti - a.s. 2022/2023” avranno priorità di accesso all'analogo Bando che verrà redatto e pubblicato nel successivo anno scolastico.

8. Sottoscrizione di ‘Patti educativi’

Con la finalità di promuovere processi partecipativi e valorizzare la sinergia e la collaborazione tra le Aree Protette e altri attori sociali del territorio, così come indicato nella Strategia regionale in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per il Sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio (D.G.R. 421/2020), le Aree Protette e gli Istituti scolastici partecipanti possono sottoscrivere “Patti educativi” da formalizzarsi con idoneo strumento (Accordo di collaborazione, Protocollo d'intesa, ecc.).

Il “Patto educativo” **non potrà essere durata superiore a quella del progetto più lungo tra quelli attivati a seguito della partecipazione al presente Bando**.

Nell'ambito di tali collaborazioni, gli Istituti scolastici e le Aree Protette potranno:

- concordare un eventuale ampliamento delle classi e/o degli incontri educativi previsti dal progetto che realizzeranno a seguito delle procedure del presente Bando, attivare un ulteriore progetto;
- elaborare congiuntamente nuove attività in tema di EAS, in risposta a specifici bisogni educativi del territorio e dell'utenza scolastica. Tali attività potranno diventare nuove proposte progettuali da inserire nel Catalogo GENS.

Le Aree Protette che avranno sottoscritto con gli Istituti scolastici partecipanti specifici “Patti educativi” dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione regionale Ambiente, trasmettendo copia del documento sottoscritto.

9. Informativa privacy e autorizzazione al trattamento dei dati

Ai sensi delle norme contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, e visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le informazioni che seguono.

- Titolare del trattamento dei dati: la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (E-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

- Responsabile del trattamento dei dati: il Direttore della Direzione regionale Ambiente con sede in Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (e-mail: vconsoli@regione.lazio.it; PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it; Tel. 06.51689001).
- Responsabile della protezione dei dati: è individuato nella persona del Dott. Vasile Diaconescu. (PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it; email istituzionale: dpo@regione.lazio.it; Tel. 063230983)

Finalità del trattamento dei dati e conseguenze mancato consenso

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del presente Bando.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso pubblico del presente Bando.

Periodo di conservazione dei dati e diritti dell'interessato

I dati oggetto di trattamento verranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura, e in ogni caso per un periodo non superiore ai cinque anni.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

10. Informazioni

Per informazioni, contattare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Sig.ra **Gaetana De Prisco** all'indirizzo e-mail gdeprisco@regione.lazio.it, indicando nell'oggetto: "**Richiesta Informazioni Bando Catalogo GENS - anno 2022-2023**", oppure al numero di telefono cellulare 33411104073.

ALLEGATO 1 Offerta educativa 2022-2023 - Istituti scolastici			
* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto rivolto principalmente agli Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta			
AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI SCOLASTICI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.MACCHIA DI GATTACECA E DEL BARCO	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto triennale *	Primaria	5
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto triennale *	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Primaria	
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	CercaCultura	Primaria	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria II grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Primaria	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
<i>Alternanza Scuola-Lavoro</i> La R.N. Macchia di Gattaceca e del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali *	Secondaria II grado		
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE CATILLO	Amici del Parco e della Natura	Primaria	3
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Primaria	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Secondaria I grado	
	<i>Alternanza Scuola-Lavoro</i> La Riserva Naturale Monte Catillo: conoscere per promuovere. L'uso delle arti grafiche finalizzato alla promozione della Riserva e delle tematiche ambientali *	Secondaria II grado	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE SORATTE	CercaNatura	Primaria	2
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	CercaCultura	Primaria	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	Filma la tua Area Naturale Protetta	Secondaria II grado	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.NOMENTUM	Amici del Parco e della Natura	Primaria	2
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - PALUDE DI TORRE FLAVIA	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Primaria	5
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Il Parco dei Bambini e dei Ragazzi *	Primaria	
	Il Parco dei Bambini e dei Ragazzi *	Secondaria I grado	
	Vivere il Parco	Primaria	
	Vivere il Parco	Secondaria I grado	
	Vivere il Parco	Secondaria II grado	
	Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale	Secondaria I grado	
	Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale	Secondaria II grado	
	Liberiamoci della plastica	Primaria	
	Liberiamoci della plastica	Secondaria I grado	
	Liberiamoci della plastica	Secondaria II grado	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Primaria	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Secondaria I grado	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Secondaria II grado	
	<i>Alternanza Scuola-Lavoro</i> La tutela delle dune, della vegetazione costiera e del Frattino: ricerche e azioni operative presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia *	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	

E.R. MONTI CIMINI E R.N. LAGO DI VICO	Amici del Parco e della Natura	Secondaria II grado	3
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Primo soccorso in Natura	Secondaria II grado	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Infanzia	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Primaria	
	L'Armonia dell'Acqua	Secondaria I grado	
E.R. ROMA NATURA	Vivere il Parco	Primaria	3
	Vivere il Parco	Secondaria I grado	
	Vivere il Parco	Secondaria II grado	
E.P. RIVIERA di UISSE	Amici del Parco e della Natura	Primaria	7
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	La tradizione tessile delle fibre naturali	Primaria	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Di fiore in fiore	Secondaria I grado	
	Alternanza Scuola-Lavoro Turismo Sostenibile nella Riviera di Ulisse *	Secondaria II grado (N.B. il Progetto è realizzabile per un solo Istituto scolastico)	
	Alternanza Scuola-Lavoro La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse *	Secondaria II grado (N.B. il Progetto è realizzabile per un solo Istituto scolastico)	
P.R. APPIA ANTICA	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	5
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Primaria	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Infanzia	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria II grado	
	Alternanza Scuola-Lavoro Operatori di visite guidate naturalistiche nel Parco dell'Appia Antica *	Secondaria II grado	
	P.N.R. BRACCIANO-MARTIGNANO	Amici del Parco e della Natura	
Amici del Parco e della Natura		Secondaria I grado	
Il Parco dei Bambini e dei Ragazzi *		Primaria	
Il Parco dei Bambini e dei Ragazzi *		Secondaria I grado	
Una giornata in fattoria		Infanzia	
Una giornata in fattoria		Primaria	
Filma la tua Area Naturale Protetta		Secondaria I grado	
Filma la tua Area Naturale Protetta		Secondaria II grado	
Scrivo e illustro il Bosco		Primaria	
Alternanza Scuola-Lavoro Adotta un monumento: il Lago di Bracciano *		Secondaria II grado	
P.N.R. CASTELLI ROMANI	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Primaria	10
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	I Latini: storia, miti e leggende	Primaria	
	I Latini: storia, miti e leggende	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Primaria	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Secondaria I grado	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Primaria	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Secondaria I grado	
	Progetto Motus - I luoghi della Memoria	Primaria	
	Progetto Motus - I luoghi della Memoria	Secondaria I grado	
	Naturacconto animato - Il Kamishibai	Primaria	
	Naturacconto animato - Il Kamishibai	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
P.N.R. MARTURANUM	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	2
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Infanzia	

P.N.R. MONTI AURUNCI	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Primaria	10
	CercaCultura	Primaria	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
	CercaCultura	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Infanzia	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Di fiore in fiore	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria II grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Primaria	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria II grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria II grado	
	Energie alternative	Primaria	
	Energie alternative	Secondaria I grado	
Energie alternative	Secondaria II grado		
La lavorazione artigianale delle fibre naturali	Primaria		
P.N.R. MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	classi quarte e quinte della Primaria	3
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Secondaria II grado	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
	CercaCultura	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Il Dinosaurio e il Masso sonante	Infanzia	
	Il Dinosaurio e il Masso sonante	Primaria	
	Il Dinosaurio e il Masso sonante	Secondaria I grado	
	Il Dinosaurio e il Masso sonante	Secondaria II grado	
	Insetti alieni	Secondaria I grado	
	Insetti alieni	Secondaria II grado	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto annuale Una mensa a cielo aperto	Secondaria I grado	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto annuale Una mensa a cielo aperto	Secondaria II grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria II grado	
	Liberiamoci della plastica	Secondaria I grado	
	Liberiamoci della plastica	Secondaria II grado	
Incontriamoci al Museo Ebraico	classi quarte e quinte della Primaria		
Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Primaria		
Selfie la Natura	Secondaria II grado		
Alternanza Scuola-Lavoro La lavorazione artigianale delle fibre naturali *	Secondaria II grado		
AUSONI - Antiche Città di Fregellae, Fabrateria Nuova e Lago di San Giovanni Incarico	CercaNatura	Secondaria I grado	2
	CercaNatura	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Primaria	
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	classi quarte e quinte della Primaria	
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	

AUSONI - Lago di Canterno	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	1
	Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno	Primaria	
	Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno	Secondaria I grado	
	Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno	Secondaria II grado	
	Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno	Primaria	
	Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno	Secondaria I grado	
	Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno	Secondaria II grado	
	Naturacconto Animato - Il Kamishibai	Primaria	
P.N.R MONTI LUCRETILI	CercaNatura	Secondaria II grado	3
	Amici del Parco	Primaria	
P.N.R MONTI SIMBRUINI	Amici del Parco e della Natura	Primaria	5
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	CercaNatura	Primaria	
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	CercaCultura	Infanzia	
	CercaCultura	Primaria	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
	Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri	Infanzia	
	Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri	Primaria	
	Vivere il Parco	Secondaria II grado	
	Una giornata in fattoria	Infanzia	
	Una giornata in fattoria	Primaria	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria II grado	
	Di fiore in fiore	Infanzia	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Di fiore in fiore	Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Secondaria II grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria II grado	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Primaria	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Primaria	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
Il Concerto della Natura	Infanzia		
L'Armonia dell'Acqua	Secondaria I grado		
Bosco Parlante	Infanzia		
Energie alternative	Secondaria I grado		
Alternanza Scuola-Lavoro Turismo sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini *	Secondaria II grado		
P.N.R. VALLE DEL TREJA	CercaNatura	Primaria	1
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria II grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria I grado	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Primaria	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
L'Armonia dell'Acqua	Secondaria I grado		
P.N.R. VEIO	CercaNatura	Secondaria I grado	8
	CercaNatura	Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio	Primaria	
	Di fiore in fiore	Infanzia	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Primaria	
	Bentornato Lupo	Primaria	
	Bentornato Lupo	Secondaria I grado	
	Insetti alieni	Primaria	
Insetti alieni	Secondaria I grado		

	Energie alternative	Primaria	
	Energie alternative	Secondaria I grado	
	Alternanza Scuola-Lavoro		
	Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio *	Secondaria II grado	
R.N.R. LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Infanzia	4
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Primaria	
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria di I grado	
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria di II grado	
	CercaNatura	Infanzia	
	CercaCultura	Primaria	
	CercaNatura	Secondaria di I grado	
	CercaCultura	Secondaria di II grado	
	Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri	Primaria	
	Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri	Secondaria I grado	
	Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri	Secondaria II grado	
	La lavorazione artigianale delle fibre naturali	classi quarte e quinte della Primaria	
	La lavorazione artigianale delle fibre naturali	Secondaria I grado	
	La lavorazione artigianale delle fibre naturali	Secondaria II grado	
R.N.R. LAGO DI POSTA FIBRENO	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	4
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Il Concerto della Natura	Infanzia	
	Scrivo e illustro il bosco	Primaria	
R.N.R. MACCHIATONDA	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Primaria	6
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto annuale Piccole Guide *	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Primaria	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto annuale Il Cibo Parco	Primaria	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto annuale Il Cibo Parco	Secondaria I grado	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto annuale Il Cibo Parco	Secondaria II grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
Raccogli plastica, non solo conchiglie	Secondaria I grado		
R.N.R. MONTAGNE DELLA DUCHESSA	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto triennale *	Infanzia	2
	Piccole Guide di Natura e Cultura Progetto triennale *	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria II grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Infanzia	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Primaria	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Secondaria II grado	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Infanzia	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Primaria	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Secondaria I grado	
	Il Parco, un patrimonio di Biodiversità	Secondaria II grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Infanzia	

	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria II grado	
R.N.R. MONTE RUFENO	Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno	Primaria	2
	Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno	Secondaria I grado	
	Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo	Secondaria I grado	
	Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo	Secondaria II grado	
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle Api	Secondaria II grado	
	Mi curo del cibo, mi curo col cibo Progetto triennale	Secondaria II grado	
	Il Concerto della Natura	Infanzia	
	Il Concerto della Natura	Primaria	
R.N.R. MONTI NAVEGNA E CERVIA	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Primaria	3
	Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
	Bosco parlante	Primaria	
	Bosco parlante	Secondaria I grado	
R.N.R. NAZZANO, TEVERE - FARFA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	1
R.N.R. SELVA DEL LAMONE	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	4
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita nel bosco	Secondaria I grado	
	L'albero habitat e la vita nel bosco	Secondaria II grado	
	Vita sulla pietra	Infanzia	
	Vita sulla pietra	Primaria	
	Vita sulla pietra	Secondaria I grado	
	Vita sulla pietra	Secondaria II grado	
R.N.R. TOR CALDARA	Liberiamoci della plastica	Primaria	5
	Liberiamoci della plastica	Secondaria I grado	
	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto triennale	Primaria	
	Scrivo e illustro il bosco	Primaria	
	La Magia dell'Acqua	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria II grado	
	Alternanza Scuola-Lavoro Gli Educatori ambientali di Tor Caldara *	Secondaria I grado	
	Alternanza Scuola-Lavoro Rivelare Tor Caldara - Attività di interpretazione nell'Area Naturale Protetta *	Secondaria II grado	
M.N. SELVA DI PALIANO E MOLA DI PISCOLI	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	2
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria II grado	

N.B: Il Progetto regionale OSSIGENO prevede la piantumazione su tutto il territorio regionale di alberi e arbusti autoctoni certificati, per contrastare il cambiamento climatico e proteggere la biodiversità. Esso è consultabile al seguente link: <https://progetti.regione.lazio.it/ossigeno/progetto>

Allegato 2

Bando “Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio” - a.s. 2022-2023

**SCHEDE dei PROGETTI dell’OFFERTA EDUCATIVA
per gli Istituti Scolastici**

a.s. 2022-2023



**REGIONE
LAZIO**

www.regione.lazio.it

PREMESSA

Il presente documento contiene le Schede descrittive dei progetti indicati nell'Offerta educativa per gli Istituti scolastici per l'anno scolastico 2022-2023.

Per facilitare la scelta ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i progetti sono riportati in ordine alfabetico e presentati in schede con la descrizione dettagliata di attività, obiettivi, tempi e modalità di realizzazione, oltre all'indicazione delle Aree Protette che li realizzeranno dell'a.s. 2022-2023.

Per ciò che riguarda l'indicazione di quali Aree Protette realizzano i diversi progetti e i gradi scolastici, è necessario consultare l'Allegato 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2022-2023", in cui i progetti sono suddivisi per Area protetta.

Nelle schede dei progetti le diciture Area Naturale Protetta e Aree Naturali Protette sono abbreviate con gli acronimi ANP e AANNPP.

Indice dei Progetti

<i>Amici del Parco e della Natura</i>	4
<i>Bentornato Lupo</i>	4
<i>Bosco parlante</i>	5
<i>CercaCultura</i>	6
<i>CercaNatura</i>	6
<i>Di fiore in fiore</i>	7
<i>Energie alternative</i>	8
<i>Filma la tua Area Protetta</i>	8
<i>I Latini: storia, miti e leggende</i>	9
<i>Il Concerto della Natura</i>	10
<i>Il Dinosaurio e il masso sonante</i>	11
<i>Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno</i>	11
<i>Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno</i>	12
<i>Il Parco dei bambini e dei ragazzi</i>	13
<i>Il Parco, un patrimonio di Biodiversità</i>	14
<i>Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo</i>	15
<i>Incontriamoci al Museo Ebraico</i>	16
<i>Insetti alieni</i>	17
<i>L'albero habitat e la vita del bosco</i>	17
<i>La Magia dell'Acqua</i>	18
<i>L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio</i>	19
<i>L'Armonia dell'acqua</i>	19
<i>La tradizione tessile delle fibre naturali</i>	20
<i>Le mani in pasta - la via del grano e degli antichi mestieri</i>	21
<i>Liberiamoci della plastica</i>	22
<i>Mi curo del Cibo, Mi curo col Cibo - Progetto triennale</i>	23
<i>Mi curo del Cibo, Mi curo col Cibo - Il Cibo Parco</i>	23
<i>Mi curo del Cibo, Mi curo col Cibo - Una mensa a cielo aperto</i>	25
<i>Motus - I Luoghi della Memoria</i>	26
<i>Naturacconto animato - Il Kamishibai</i>	26
<i>Orienteering nelle Aree Protette</i>	27
<i>Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO</i>	28
<i>Piccole Guide di Natura e Cultura - Progetto triennale</i>	30
<i>Piccole Guide di Natura e Cultura - Progetto annuale</i>	32
<i>Primo soccorso in Natura</i>	32
<i>Raccogli plastica, non solo conchiglie</i>	33
<i>Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api</i>	34
<i>Scrivo e illustro il Bosco</i>	35
<i>Selfie la Natura</i>	36
<i>Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale</i>	37
<i>Una giornata in fattoria</i>	37
<i>Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno</i>	38
<i>Vita sulla pietra</i>	39
<i>Vivere il Parco</i>	39
Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro	40
<i>Adotta un monumento: il Lago di Bracciano</i>	40
<i>Gli Educatori ambientali di Tor Caldara</i>	41
<i>La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse</i>	41
<i>La lavorazione artigianale delle fibre naturali</i>	42
<i>La Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali</i>	43
<i>La Riserva Naturale di Monte Catillo: conoscere per promuovere. L'uso delle arti grafiche finalizzato alla promozione della Riserva</i>	44

<i>La tutela delle Dune, della vegetazione costiera e del Fratino: ricerche e azioni operative presso il Monumento Naturale, Palude di Torre Flavia</i>	45
<i>Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio</i>	47
<i>Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica</i>	48
<i>Rivelare Tor Caldara - Attività di interpretazione dell'Area Naturale Protetta</i>	48
<i>Turismo sostenibile nella Riviera di Ulisse</i>	50
<i>Turismo sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini</i>	50

Amici del Parco e della Natura

Il progetto intende avvicinare gli studenti all'ambiente naturale, stimolandone la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura. Dedicato soprattutto ai bambini delle scuole dell'infanzia e della primaria, vuole sottolineare l'importanza dell'approccio sensoriale per cominciare a far conoscere il territorio dell'Area Naturale Protetta ai bambini più piccoli.

Scheda Progetto	AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: iniziare con i bambini un percorso di contatto con l'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'ANP e di conoscenza dei valori che essa tutela obiettivo specifico: favorire il contatto dei bambini con la natura per stimolare la curiosità e la confidenza attraverso l'uso dei cinque sensi
Argomenti	la flora e la fauna dell'ANP, ambienti e habitat particolari, cenni di geologia
Tempi	1 uscita sul campo di 4 ore 1 incontro in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	nell'uscita sul campo i bambini, a seconda dell'età, sono invitati a esplorare e osservare l'ambiente che li circonda attraverso attività sensoriali ed emozionali, incoraggiando la collaborazione tra pari. In seguito, nell'incontro in classe, i bambini condividono impressioni ed emozioni e realizzano elaborati (disegni, cartelloni, mostra di eventuali reperti raccolti) da presentare nell'evento finale
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti nell'ambiente naturale, materiali per le attività, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite e gradimento come: elaborato finale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

Bentornato Lupo

Dopo essere stata una specie a rischio di estinzione negli ultimi quarant'anni si è assistito allo spontaneo ripopolamento del Lupo in Italia. Nel mese di aprile 2021 è stato effettuato il primo monitoraggio nazionale della specie coordinato dall'ISPRA che ha previsto la raccolta dei segni di presenza sull'intero territorio nazionale. Il ripopolamento è avvenuto in diverse regioni anche in contesti atipici, in zone collinari e antropizzate, grazie anche alla grande adattabilità della specie e all'attività di protezione dell'ambiente naturale. Il lupo nel Lazio è segnalato in diverse aree protette regionali, lungo il litorale, nelle zone della Tuscia e nel territorio del Parco di Veio dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto intende far avvicinare i più piccoli alla conoscenza di questa specie emblematica anche dal punto di vista culturale e a superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

Scheda Progetto	BENTORNATO LUPO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	boschi e valli del territorio dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere consapevoli dell'importanza del ritorno del lupo e del suo ruolo negli ecosistemi obiettivi specifici: conoscere la biologia e l'ecologia del lupo e riconoscere le sue tracce

Argomenti	bio-ecologia, ruolo negli ecosistemi, conservazione e riconoscimento dei segni di presenza del lupo e rapporto con l'uomo nella tradizione
Tempi	1 o più incontri in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontri in classe con l'ausilio di audiovisivi, per illustrare l'identità, la biologia e l'ecologia del lupo e le metodologie di lavoro sul campo per il monitoraggio della specie. Uscita sul campo alla ricerca delle sue tracce e incontro con un allevatore di bestiame che racconta la convivenza con il lupo e i sistemi di prevenzione. Realizzazione di elaborati sulla specie
Metodi e tecniche	lezioni frontali interattive, presentazioni in ppt e audiovisivi, consultazione di manuali, riconoscimento dei segni di presenza del lupo e di altri mammiferi (tracce e campioni biologici)
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, LIM, materiali per l'uscita (taccuini, GPS, materiali per raccolta di campioni biologici, fototrappole, mappe, strumentazione metrica per le misure), trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: attraverso la realizzazione di elaborati quando: a conclusione delle attività

Bosco parlante

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio arboreo attraverso il linguaggio della narrativa. Gli studenti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate attraverso la redazione di un testo e la produzione di un elaborato multimediale che sarà poi presentato ad altri studenti.

Scheda Progetto	BOSCO PARLANTE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere gli alunni consapevoli del valore e della conservazione dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'osservazione degli alberi obiettivo specifico: far conoscere il territorio dell'ANP e le specie arboree e faunistiche che la caratterizzano
Argomenti	specie arboree e loro caratteristiche, ciclo vitale, valore ecologico, la comunicazione nelle piante, la fauna del bosco, tecniche di redazione di un racconto e di realizzazione di un prodotto multimediale
Tempi	3 uscite sul campo 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscite sul campo alla scoperta degli alberi dell'ANP con osservazione diretta e attività pratiche, emotive e sensoriali. Scoperta della fauna del bosco, con ricerca di tracce, ascolto dei versi e osservazione delle specie. Scelta da parte degli alunni degli alberi che diventeranno protagonisti di un racconto di loro invenzione denominato 'Il bosco parlante'. Redazione e registrazione del racconto a più voci, scelta di effetti sonori, musiche di sottofondo, video e realizzazione di un prodotto multimediale. Evento finale per la presentazione dei lavori e di sensibilizzazione sull'importanza degli alberi
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali, redazione di un prodotto multimediale, evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe

Strumenti e logistica	manuali e guide degli alberi e della fauna dell'ANP, materiali per le attività sul campo, materiali e attrezzature per la realizzazione di un prodotto multimediale, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie arboree e faunistiche dell'ANP come: realizzazione del prodotto multimediale quando: a conclusione delle attività

CercaCultura

La finalità del progetto *CercaCultura* è la riscoperta del patrimonio storico e culturale e degli antichi saperi del territorio, con l'aiuto dei racconti degli anziani.

Il percorso educativo del progetto prevede la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti storico-documentali.

Scheda Progetto	CERCACULTURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il patrimonio storico, culturale e artistico e gli antichi saperi dell'ANP al fine di accrescere, secondo i principi della <i>Place Base Education</i> , il senso di appartenenza al territorio e la sensibilizzazione alla sua protezione obiettivi specifici - acquisire metodi e tecniche di monitoraggio dei beni storico-culturali e artistici - acquisire metodi e tecniche per la raccolta e l'implementazione dei dati
Argomenti	beni storici, culturali e artistici dell'ANP, metodi e tecniche di monitoraggio e raccolta dati
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	gli studenti approfondiscono la conoscenza dei beni storici, culturali e artistici, delle tradizioni e degli antichi saperi del territorio dell'ANP. Affiancati dagli operatori, conducono sul campo la raccolta dei dati (notizie, documenti, immagini, interviste) e collaborano alla realizzazione di un Sistema cartografico georeferenziato multimediale per l'archiviazione dei dati e la condivisione sulle principali piattaforme dedicate. Eventuale realizzazione di materiale divulgativo e informativo. Organizzazione di evento finale
Metodi e tecniche	attività individuali e lavoro di gruppo, raccolta dati sul campo e loro inserimento nel database dedicato
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide e mappe dell'ANP, LIM (lavagna multimediale), computer, macchina fotografica, smart-phone, schede e materiali per il monitoraggio, questionari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionari, produzione di materiale informativo anche multimediale, implementazione database quando: a conclusione delle attività

CercaNatura

La finalità del progetto *CercaNatura* è la ricerca delle emergenze naturalistiche e geologiche e dei monumenti naturali di un'Area Naturale Protetta. Il progetto rientra nell'ambito innovativo della *Citizen science*, ovvero il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di carattere scientifico, in particolare in quelli relativi al monitoraggio naturalistico, e applica i principi del *Place Base Education*, ovvero sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il coinvolgimento nella sua protezione.

Il percorso educativo prevede la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti naturalistici.

Scheda Progetto	CERCANATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze ambientali dell'ANP per adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente obiettivi specifici - acquisire competenze nel monitoraggio naturalistico - conoscere la flora e la fauna dell'ANP
Argomenti	monitoraggio naturalistico, metodi e tecniche di raccolta dati
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 6 ore anche con eventuale pernottamento per il monitoraggio notturno 1 evento finale
Attività	gli studenti, affiancati dal personale dell'ANP, studiano le emergenze naturalistiche del territorio attraverso il monitoraggio di ambienti, di specie autoctone e alloctone, effettuano il censimento degli alberi monumentali e raccolgono i dati. In seguito, inseriscono i dati nel database dell'ANP e realizzano eventualmente materiali divulgativi. Organizzazione di evento finale di presentazione delle attività
Metodi e tecniche	uscite sul campo, lavoro cooperativo, raccolta e inserimento dati
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer, smart-phone, macchina fotografica, binocoli, libri, manuali, guide, mappe dell'ANP, materiali per il monitoraggio, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: produzione di materiale multimediale, implementazione database opuscoli informativi, questionari quando: a conclusione delle attività

Di fiore in fiore

La sussistenza della vita sulla terra dipende dagli insetti impollinatori e in particolare dalle api che garantiscono la biodiversità degli ecosistemi, la fertilità dei semi, il perpetuarsi della specie e la produzione agricola. Un terzo dei nostri alimenti dipende infatti dall'impollinazione delle api.

Il progetto intende sensibilizzare sull'importanza di questa specie imprescindibile e sui fattori che la minacciano e, attraverso l'osservazione diretta di un'arnia, e far conoscere la sua complessa vita sociale e la straordinaria biologia.

Scheda Progetto	DI FIORE IN FIORE
Aree Protette che realizzano il progetto	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il mondo delle api obiettivi specifici: conoscere la varietà dei prodotti apistici
Argomenti	biologia ed ecologia delle api, apicoltura sostenibile, le minacce alla specie
Tempi	1 incontro di 3 ore
Attività	illustrazione del mondo delle api e dei prodotti apistici. Osservazione del comportamento delle api attraverso un'arnia didattica trasparente
Metodi e tecniche	lezione frontale, presentazione ppt, osservazione diretta, domande dei partecipanti

Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti del settore
Strumenti e logistica	videoproiettore, computer, questionario di gradimento, arnia da osservazione, eventuale trasporto
Verifica	cosa: gradimento dell'iniziativa come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Energie alternative

L'approvvigionamento dell'energia globale è dipeso finora quasi esclusivamente dall'utilizzo dei combustibili fossili e dal petrolio, fornendo circa l'87% del consumo energetico mondiale. Tali risorse però si stanno rapidamente esaurendo, con la previsione che nel 2050 si potrà coprire solo il 5% del fabbisogno energetico mondiale. L'evoluzione della tecnologia ha consentito di produrre energia dalle risorse naturali: il calore della terra, i raggi solari, il soffiare del vento, il movimento dell'acqua e persino il movimento delle persone. Si tratta di "energie alternative" perché costituiscono un'alternativa ai combustibili fossili, non comportano l'emissione di agenti inquinanti e rappresentano una valida risorsa in termini di risparmio energetico e di riduzione dei consumi, svolgendo un ruolo fondamentale nell'economia domestica.

Il progetto punta quindi a sensibilizzare sull'importanza delle energie prodotte dalle risorse naturali e sulla possibilità di utilizzare tali energie anche nella vita di tutti i giorni.

Scheda Progetto	ENERGIE ALTERNATIVE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Orto Botanico di Trevi nel Lazio (FR), Porta del Parco di Subiaco (RM) e Centro Visita di Monte Livata - Subiaco (RM)
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: introdurre i più piccoli alla conoscenza delle energie alternative da fonti rinnovabili obiettivo specifico: comprendere il funzionamento degli impianti a energia solare
Argomenti	energie rinnovabili (solare, eolica, idrica, geotermica) e tecnologie applicate
Tempi	1-2 incontri in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo in classe sul concetto di energia, sulle energie alternative rinnovabili e utilizzo delle risorse nella vita quotidiana. Uscita sul campo con visita guidata presso le strutture del Parco che utilizzano gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e illustrazione del loro funzionamento. Attività pratica con realizzazione di oggetti funzionanti ad energia solare
Metodi e tecniche	lezioni frontali, presentazioni in ppt, visita guidata, attività manuali
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di energie alternative
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, questionari
Verifica	cosa: comprensione dei concetti acquisiti come: questionari quando: a conclusione delle attività

Filma la tua Area Protetta

Filma la tua Area Protetta fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza degli ambienti dell'ANP e sviluppare la consapevolezza del suo valore attraverso la realizzazione di video e la redazione di testi a commento per una narrazione filmica e scritta su particolari emergenze naturalistiche e culturali.

Scheda Progetto	FILMA LA TUA AREA PROTETTA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la consapevolezza dei valori del territorio e rendere i ragazzi protagonisti della promozione dell'ANP obiettivo specifico: accrescere la conoscenza del territorio attraverso la narrazione scritta e filmica
Argomenti	valori culturali e ambientali dell'ANP
Tempi	3 incontri di 2 ore con regista amatoriale 2 visite guidate sul campo di 4 ore 1 uscita di 3 ore per la realizzazione del cortometraggio 1 evento finale
Attività	realizzazione di un video su un aspetto naturalistico, storico o culturale dell'ANP. Gli studenti incontrano un regista amatoriale da cui apprendono le tecniche di regia e di proiezione; uscite sul campo con gli operatori per l'esplorazione degli ambienti dell'ANP e la scelta della zona da filmare. In un'uscita dedicata, gli alunni si dividono in gruppi e strutturano un cortometraggio sul tema scelto, mettendo in luce i valori dell'ANP. In classe redigono i testi a commento del video. Presentazione dei filmati e votazione del cortometraggio migliore. Evento finale con la proiezione al pubblico del cortometraggio vincitore
Metodi e tecniche	incontri in classe, visite guidate sul campo, realizzazione e proiezione dei cortometraggi
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, regista amatoriale
Strumenti e logistica	attrezzature per la realizzazione del video e per la proiezione, smartphone, tablet, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: comprensione dei valori dell'ANP come: attraverso la scelta del tema e dei testi del cortometraggio quando: a conclusione del progetto

I Latini: storia, miti e leggende

I Colli Albani, territorio sul quale insiste il Parco Naturale regionale dei Castelli Romani, erano il centro del Latium Vetus, una vasta regione che si estendeva dalla riva sinistra del Tevere fino alla città di Terracina, popolata da diverse tribù che si riconoscevano in un'unica civiltà. L'incontro tra le antiche popolazioni laziali e le genti venute dal bacino del mediterraneo diede vita alla civiltà complessa e articolata dei Latini, culla non solo della latinità ma anche della romanità, dalla quale nacque la stessa Roma.

Il progetto analizza diverse fonti e diversi eventi storici, dallo sbarco di Enea sulle coste laziali allo scontro con Turno e l'accordo con il re Latino, dalla fondazione di Albalonga a quella di Tuscolo, dalla lega Latina allo scontro con Roma.

Scheda Progetto	I LATINI: STORIA, MITI E LEGGENDE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	itinerari archeologici dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie radici e dell'appartenenza al territorio obiettivo specifico: approfondire la conoscenza delle vicende storiche e dei miti della Civiltà dei Latini nel territorio dei Colli Albani
Argomenti	storia e morfologia del territorio dei Colli Albani, la Civiltà Latina, il culto di Giove laziale, il Bosco Sacro di Nemi, il rito del Rex Nemorensis, Diana cacciatrice e la Ninfa Egeria, il Santuario di Giunone Sospita e la leggenda del serpente sacro
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo 1 evento finale

Attività	incontro introduttivo per raccontare la storia dei Latini con proiezioni e immagini. Uscita sul campo con la scelta di un itinerario storico (il Tuscolo, la Via Sacra di Monte Cavo o altri percorsi del territorio) in cui narrare i fatti storici e i culti dei Latini nei luoghi dove sono realmente accaduti. Gli studenti approfondiscono uno o più aspetti attraverso la realizzazione di un elaborato audiovisivo, pittorico o di una rappresentazione scenica
Metodi e tecniche	lezioni frontali e interattive, presentazioni in ppt, uscita sul campo, attività di interpretazione, realizzazione di un elaborato
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer portatile, video proiettore, eventuale LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: attraverso la produzione di elaborati quando: a conclusione delle attività

Il Concerto della Natura

Il Concerto della Natura fa parte di quei progetti di Educazione ambientale che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare i messaggi educativi, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'ANP attraverso il linguaggio della musica e l'ascolto dei versi e dei suoni naturali nei diversi ambienti.

Scheda Progetto	IL CONCERTO DELLA NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: creare fin da piccoli un legame con la natura e scoprire gli ambienti naturali del territorio attraverso attività sensoriali obiettivi specifici - saper distinguere i suoni e i rumori naturali da quelli artificiali - imparare a riconoscere la provenienza di vari suoni o rumori
Argomenti	suoni della natura
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 2 ore
Attività	incontro in classe in cui l'operatore introduce le attività con un racconto sui suoni della natura. Uscita sul campo per guidare i bambini all'ascolto di suoni, versi e rumori dell'ambiente. Seconda uscita sul campo in cui i bambini sono guidati nell'osservazione e nel riconoscimento del materiale naturale, nella raccolta di elementi in grado di 'suonare' (pietre, rami, foglie, sassolini etc.) e nella realizzazione di un piccolo 'concerto'. Incontro in classe con il riconoscimento dei suoni ascoltati in natura riprodotti da un registratore e costruzione di una mappa uditiva dei suoni ascoltati.
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, ascolto dei suoni in natura, raccolta, riconoscimento e manipolazione degli elementi naturali, riconoscimento dei suoni e versi ascoltati
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali raccolti durante le attività, registratore, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: riconoscimento di materiali naturali, suoni e versi come: raccolta e manipolazione di elementi naturali, riproduzione dei suoni naturali, realizzazione di una mappa uditiva dell'ambiente osservato quando: a conclusione del progetto

Il Dinosaurio e il Masso sonante

Il Geosito di Camposoriano presso Terracina è uno dei siti del patrimonio geologico del Lazio estremamente vario e ancora poco conosciuto. In questo importante sito, oltre ai caratteristici *hum* (cattedrali carsiche) ed altre forme carsiche, nel 2014 sono state scoperte impronte di dinosauro su un masso di cava estratto nella zona, ora custodito presso una sede distaccata del Parco.

Il progetto intende far conoscere il fenomeno carsico e il suo paesaggio e far comprendere l'importanza della conservazione e della tutela della geodiversità.

Scheda Progetto	IL DINOSAURO E IL MASSO SONANTE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Camposoriano (LT)
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: comprendere l'importanza della geodiversità e della biodiversità del territorio obiettivi specifici: - conoscere la biodiversità e la geodiversità del territorio di Camposoriano - comprendere il legame tra passato e presente in un ambiente naturale e familiarizzare con il concetto di cambiamento a lungo termine - esplorare il mondo naturale attraverso tutti i canali sensoriali - stimolare comportamenti rispettosi verso la natura
Argomenti	concetti di biodiversità e geodiversità, carsismo, storia del Mesozoico dell'ANP, tracce fossili di dinosauri, evoluzione, le cave, la coltivazione della vite, dell'ulivo e attività economiche connesse
Tempi	1 incontro introduttivo di circa un'ora 1 visita guidata in località Camposoriano-Terracina (LT)
Attività	Incontro introduttivo per conoscere le principali forme del carsismo superficiale e la storia del Mesozoico nel territorio dell'ANP. Uscita sul campo per: esplorazione del sito e osservazione delle forme carsiche, racconto delle caratteristiche dell'area attraverso la tecnica del Kamishibai, utilizzo di chiavi di riconoscimento della microfauna e della vegetazione, osservazione delle impronte di dinosauro presso la sede dell'ANP, ricostruzione dell'impronta del dinosauro, esperienza sensoriale uditiva attraverso la percussione di un masso carsico forato (masso sonante)
Metodi e tecniche	lezione frontale interattiva, proiezione in ppt, attività di riconoscimento della fauna e della flora, attività sensoriali e di osservazione
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiale da disegno, teatrino Kamishibai, lente di ingrandimento, macchina fotografica, materiale per calco impronta, manuali e schede di riconoscimento, questionario, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: questionario e realizzazione di disegni quando: a conclusione delle attività

Il Lago che dà vita – La biodiversità del Lago di Canterno

Il Lago di Canterno, situato nella Piana a ridosso dei Monti Ernici, è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed ha una bassa profondità. Grazie alle particolari condizioni del luogo, il Lago ospita una grande varietà di specie, tra cui aironi, rallidi, limicoli, anatre e svassi ed una ricca vegetazione.

Il progetto intende far scoprire la bellezza e del Lago di Canterno, la sua biodiversità faunistica e vegetazionale oltre a sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

Scheda Progetto	IL LAGO CHE DÀ VITA – La biodiversità del Lago di Canterno
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Luogo	Riserva Naturale Lago di Canterno
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere il concetto di biodiversità e le principali azioni di tutela; adottare comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura obiettivi specifici: - conoscere la biodiversità vegetale e animale del Lago - conoscere l'ecologia degli habitat che lo compongono
Argomenti	biodiversità e azioni di tutela, importanza delle zone umide, fauna e flora del Lago
Tempi	2 uscite sul campo
Attività	visita guidata al Lago per osservazioni scientifiche e indagini sulla biodiversità animale e vegetale del Lago
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività di osservazione e laboratorio, app
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni
Strumenti e logistica	microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, binocoli, materiale didattico, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionario di gradimento, elaborati finali quando: a conclusione delle attività

Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno

Il Lago di Canterno è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed è avvolto da un mistero che gli è valso l'appellativo di Lago fantasma perché, ad intervalli regolari, si prosciuga parzialmente per poi riempirsi di nuovo e le fasi di prosciugamento, a volte anche totale, in passato sono durate anche anni. Tale fenomeno di instabilità è dovuto ai riempimenti e svuotamenti del fiume Pertuso che lo alimenta e, anche se il volume del Lago nel tempo è stato artificialmente stabilizzato, i suoi mutamenti sono ancora visibili e suggestivi.

Il progetto intende far scoprire la bellezza del Lago di Canterno, dei boschi che lo circondano e dei tanti uccelli che lo popolano, e sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

Scheda Progetto	IL MISTERO DEL LAGO FANTASMA - Alla scoperta del Lago di Canterno
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Riserva naturale Lago di Canterno
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: riflettere sull'impatto dell'uomo sugli ecosistemi, per un cambiamento responsabile obiettivi specifici: - conoscere i processi di formazione del lago, i suoi micro e macro-ecosistemi - comprendere l'importanza delle zone umide - comprendere l'importanza della risorsa acqua per adottare stili di vita sostenibili
Argomenti	storia e origine del Lago di Canterno, ecosistemi acquatici, importanza delle zone umide, ciclo dell'acqua
Tempi	2 uscite sul campo
Attività	visita guidata al Lago per osservazioni scientifiche sull'acqua del Lago e monitoraggio delle specie presenti. Osservazione con strumenti scientifici anche realizzati dai partecipanti. Riconoscimento e determinazione di specie animali e vegetali anche attraverso l'uso delle App
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività di osservazione e di laboratorio, app per la determinazione delle specie
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni
Strumenti e logistica	microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite

	come: questionario di gradimento, elaborati quando: a conclusione delle attività
--	---

Il Parco dei bambini e dei ragazzi

progetto biennale

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nella gestione di un'Area Naturale Protetta con la finalità di acquisire maggiore consapevolezza dell'ambiente in cui vivono attraverso lo svolgimento di alcune attività, quali la sorveglianza e il monitoraggio naturalistico, la manutenzione dei sentieri, l'affiancamento nelle attività di front office e di visite guidate. Nel secondo anno è prevista l'istituzione de "Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi" dell'Area Protetta: due rappresentanti per ogni istituto scolastico si riuniscono periodicamente con gli operatori dell'Area Protetta per formulare proposte di gestione. Al termine del biennio è previsto un evento finale con la presentazione delle attività svolte e la consegna degli attestati di partecipazione.

Il progetto può essere attuato anche nei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro.

Scheda Progetto	IL PARCO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI progetto biennale
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: comprendere le finalità istitutive delle AANNPP e del loro ruolo nella tutela della biodiversità; promuovere e sviluppare gli strumenti di cittadinanza attiva e di partecipazione dei giovani alla tutela del territorio</p> <p>obiettivi specifici</p> <p><u>I anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - acquisire competenze relative alle attività di gestione dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP <p><u>Il anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper formulare proposte di gestione dell'ANP
Argomenti	valori naturalistici, storici, culturali e artistici e attività di gestione dell'ANP, modalità di costituzione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco
Tempi	<p>il numero e la durata delle attività vengono concordati con l'istituto scolastico</p> <p><u>I anno:</u> incontro introduttivo, incontri teorico-pratici e uscite sul campo</p> <p><u>Il anno:</u> incontri teorico-pratici per attività di gestione e per il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco</p> <p>1 evento finale</p>
Attività	<p>a seguito dell'incontro introduttivo per la presentazione del progetto, le attività formative, scelte d'intesa con l'Istituto scolastico, si articolano in incontri teorico-pratici e attività sul campo in cui gli studenti esplorano gli ambienti naturali e culturali dell'ANP e gli operatori forniscono dati e informazioni sulle finalità istitutive, valori ambientali, attività e ruoli di gestione anche attraverso giochi di ruolo (<i>role playing</i>), simulazioni e attività ludiche. Con le informazioni e le competenze acquisite, gli studenti, affiancati dagli operatori, svolgono i diversi ruoli gestionali (sorveglianza, monitoraggio naturalistico, manutenzione di sentieri, attività di visita guidata e front office). Nel secondo anno gli studenti costituiscono il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco composto da due rappresentanti per ogni istituto scolastico. Il Consiglio si riunisce periodicamente per formulare proposte di gestione, coadiuvato dagli operatori dell'ANP. Si organizza un evento finale in cui si presentano i lavori svolti nel biennio e il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco illustra le sue proposte di gestione</p>
Metodi e tecniche	lavoro cooperativo, affiancamento nelle attività di gestione dell'ANP, simulazioni e <i>role playing</i> , partecipazione attiva

Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali, guide e mappe dell'ANP, materiali per le attività teoriche e pratiche, questionari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p><u>I anno</u> cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionari, attività di simulazione e <i>role playing</i> quando: a conclusione delle attività</p> <p><u>II anno</u> cosa: partecipazione degli studenti alla gestione dell'ANP come: questionari, proposte elaborate dal Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze quando: a conclusione delle attività</p>

Il Parco, un patrimonio di Biodiversità

Il Parco dei Castelli Romani, pur essendo un territorio fortemente antropizzato, conserva diversi ambienti naturali come boschi, aree agricole e ambienti umidi come laghi e stagni. L'attività di tutela consente non solo di difendere la biodiversità esistente ma anche di incrementarne qualitativamente e quantitativamente i suoi valori. La presenza del Falco pellegrino, il ritorno del lupo, la nidificazione del Biancone e il monitoraggio di queste specie testimoniano i risultati raggiunti.

Scheda Progetto	IL PARCO, UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: conoscere la biodiversità come parametro della salute degli ecosistemi che caratterizzano l'ambiente dell'ANP</p> <p>obiettivo specifico: conoscere e distinguere le diverse specie del territorio del Parco e le azioni per la loro tutela</p>
Argomenti	ambienti naturali del Parco, biodiversità, concetti di ecosistema, rete di relazioni, piramide e catena alimentare, progetti di monitoraggio del Falco pellegrino, del Lupo, del Biancone e principali azioni di tutela
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 1 uscita sul campo 1 evento finale
Attività	nell'incontro introduttivo vengono presentati i diversi ambienti che caratterizzano il territorio del Parco, descrivendo le specie che li abitano e le relazioni che intercorrono tra loro e l'ambiente. Breve descrizione dei progetti di monitoraggio che l'ANP ha intrapreso. Nell'uscita sul campo si sceglie l'itinerario in cui contestualizzare ciò che è stato presentato in classe e si svolgono attività ludiche finalizzate a rafforzare i concetti di ecosistema e biodiversità. Realizzazione di elaborati
Metodi e tecniche	lezioni frontali, presentazioni in PPT, uscita sul campo con attività di osservazione ed esplorazione, attività ludiche
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer portatile, video proiettore, eventuale LIM, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	<p>cosa: conoscenza delle specie più significative del Parco e loro ruolo negli ecosistemi, conoscenza del concetto di "biodiversità" e dei risultati raggiunti dal Parco per la sua tutela</p> <p>come: attraverso la realizzazione di elaborati</p> <p>quando: a conclusione delle attività</p>

Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo

Il suolo è una risorsa viva, unica e non rinnovabile. Ha un ruolo fondamentale nella salvaguardia dall'inquinamento delle acque sotterranee, nel controllo della quantità di CO₂ atmosferica, nella regolazione dei flussi idrici superficiali, con dirette conseguenze sugli eventi alluvionali e franosi, e nei cicli degli elementi nutritivi che forniscono a tutte le specie il sostentamento necessario. Il consumo del suolo è una delle cause principali della perdita di biodiversità a livello globale. L'Italia ne consuma 33 ettari al giorno per attività antropiche residenziali, industriali, commerciali, agricole, silvicole e ricreative. Se nel XVIII secolo il 95% della Terra si trovava in condizioni di naturalità, e soltanto il 5% mostrava i segni delle attività umane, oggi la maggior parte delle terre emerse è occupata da aree antropizzate, meno del 20% si trova in uno stato semi naturale e solo un quarto può essere considerato ancora nello stato di naturalità. Considerando che occorrono 500 anni per generare 2,5 centimetri di suolo fertile, è necessario prevedere interventi educativi, formativi e informativi su questa fragile e preziosa risorsa.

Scheda Progetto	IL SUOLO, I SUOI SEGRETI E LE RAGIONI PER DIFENDERLO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza del suolo quale risorsa unica e non rinnovabile e favorire il cambiamento di comportamenti a riguardo</p> <p>obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire lo studio del suolo e dei cicli biogeochimici - comprendere la classificazione degli organismi che vivono nel suolo - conoscere l'Indice della Qualità Biologica del suolo e relativa misurazione
Argomenti	caratteristiche generali e tipi di suolo, cicli biogeochimici, consumo di suolo, perdita di biodiversità e inquinamento, agricoltura e corretta gestione del suolo
Tempi	1 incontro introduttivo di 1 ora 2 incontri di 2 ore con gli esperti 2 uscite sul campo di 4 ore 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	incontro introduttivo e questionario di ingresso. Incontri in classe con l'esperto di pedofauna e del suolo e realizzazione di strumenti di osservazione (es. <i>selettore di Berlese</i>). Osservazioni sul campo, raccolta e analisi del suolo. Analisi dei risultati e confronto in classe. Eventuale visita a un laboratorio dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA). Organizzazione di un evento finale "Soil Day" con redazione di materiale divulgativo per l'evento
Metodi e tecniche	lezioni frontali, uscite sul campo, osservazione diretta del suolo, raccolta di campioni e analisi tramite specifici indicatori di qualità, lavoro cooperativo, raccolta di materiale bibliografico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di pedofauna e del suolo
Strumenti e logistica	laboratorio per esperimenti, materiale d'uso per raccolta e analisi del suolo (kit per il Ph, paletta da giardinaggio, bustine, bilancia di precisione, stereoscopio, pinzette, lente d'ingrandimento, borsa termica), scheda di riconoscimento fauna edafica, materiale di cancelleria, questionario di ingresso e valutazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p>cosa: preconoscenze e post-conoscenze, cambiamenti di opinioni e comportamenti, sviluppo di abilità e competenze</p> <p>come: test di ingresso e questionario post, attività di campionamento e analisi, costruzione degli strumenti di osservazione, redazione materiale divulgativo</p> <p>quando: al principio e a conclusione delle attività</p>

Incontriamoci al Museo Ebraico

Il progetto promuove la conoscenza della storia, dei costumi e delle tradizioni locali della Comunità ebraica, la cui presenza nel territorio di Fondi è documentata storicamente ed è visibile nell'architettura del quartiere ebraico denominato *La Giudea*. I partecipanti visitano il Museo del Medioevo Ebraico di proprietà regionale e gestito dal Parco, situato nella parte nord-orientale della città, addossato all'antica cerchia muraria, per poi addentrarsi nei vicoli del quartiere storico.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla cultura ebraica e favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra gli appartenenti alle due diverse comunità.

Scheda Progetto	INCONTRIAMOCI AL MUSEO EBRAICO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Museo del Medioevo Ebraico di Fondi
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: far comprendere l'importanza e la ricchezza delle diverse culture e religioni</p> <p>obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni della Comunità ebraica di Fondi - conoscere il Museo del Medioevo Ebraico - favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra persone di culture e religioni diverse - conoscere le tinture naturali estratte dalle piante, caratteristiche della Comunità ebraica locale
Argomenti	studio della storia della Comunità ebraica di Fondi, della loro architettura e tradizioni, contaminazione culturale tra le comunità, elementi di botanica e potere cromatico delle piante, rudimenti dell'arte tessile
Tempi	1 incontro in classe 1 visita al Museo e al Quartiere Ebraico 1 laboratorio in loco o presso la sede del Parco
Attività	le attività saranno modulate a seconda dell'età dei partecipanti: un incontro propedeutico in classe sul tema, visita del Museo e del Quartiere ebraico con documentazione fotografica o artistica dei punti di maggior interesse. Incontri di approfondimento con esperti o esponenti della cultura ebraica, eventuale partecipazione ad eventi culturali legati alla tematica del progetto. Laboratori sui rudimenti dell'arte tessile e laboratorio ludico/didattico su attività e ricorrenze della cultura ebraica. Possibilità di visitare il centro storico di Fondi e i principali luoghi delle casate Gonzaga e Colonna
Metodi e tecniche	lezioni frontali, visita guidata, divulgazione di materiale didattico e informativo sul tema, elaborazioni di ricerche sul tema, incontri con esperti, attività di laboratorio
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti o esponenti della cultura ebraica
Strumenti e logistica	materiale informativo e didattico, materiali per le attività laboratoriali, telai e tessuti, eventuale trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	<p>cosa: concetti e competenze acquisite</p> <p>come: attraverso questionari, elaborati, ricerche e attività laboratoriali</p> <p>quando: durante e a conclusione delle attività</p>

Insetti alieni

La Regione Lazio ha aderito al Progetto LIFE ASAP (*Alien Species Awareness Program*) che ha come obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e mitigarne gli effetti, aumentando la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini sul problema e a promuoverne la corretta ed efficace gestione da parte degli Enti pubblici preposti, grazie all'attuazione del Regolamento europeo in materia.

Il progetto qui proposto si focalizza sugli insetti alieni e mira a far conoscere ai giovani le specie alloctone invasive introdotte in Italia e le misure e le azioni di contenimento.

Scheda Progetto	INSETTI ALIENI
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	zone boscate e agricole dell'ANP e Azienda agricola
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le specie alloctone di insetti recentemente introdotte in Italia obiettivo specifico: conoscere le misure e le azioni di contenimento delle specie alloctone invasive
Argomenti	insetti alloctoni (alieni) e loro biologia, prevenzione e mezzi di contenimento, il progetto SAMFIX
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro sulle specie alloctone invasive (aliene) introdotte in Italia, con particolare riferimento agli insetti. Uscita sul campo presso l'ANP e presso le aziende agricole per l'osservazione dei segni di presenza nelle zone boscate e agricole, il riconoscimento dei danni apportati alle colture e l'illustrazione delle misure di prevenzione e contrasto
Metodi e tecniche	lezione frontale, attività di osservazione e riconoscimento
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, referenti progetto SAMFIX, esperti CIRCEO-SAMFIX
Strumenti e logistica	attrezzatura per video proiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: riconoscimento specie aliene e segni di presenza quando: durante e a conclusione dell'attività

L'albero habitat e la vita del bosco

Nel bosco si possono trovare alberi un po' speciali, gli alberi habitat, che sebbene non interessanti dal punto di vista forestale, perché spesso vetusti o morti in piedi, lo sono dal punto di vista ecologico, in quanto vengono colonizzati da moltissime specie animali e vegetali che li eleggono a propria dimora. Nonostante non siano necessariamente vivi, sono pieni di vita: posatoi per pipistrelli e marsupiali, tane per moscardini e gliridi, ripostigli per le riserve di cibo di scoiattoli e picchi, dispensatori di linfa per insetti e funghi, e di lignina per xilofagi e supporto per licheni e muschi.

Il progetto intende sensibilizzare i giovani sul valore ecologico di questi alberi isolati, essenziali per il mantenimento della biodiversità.

Scheda Progetto	L'ALBERO HABITAT E LA VITA DEL BOSCO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree forestali dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere e tutelare la biodiversità forestale obiettivo specifico: conoscere l'albero habitat e la gestione forestale sostenibile

Argomenti	la selvicoltura sostenibile, il ruolo del bosco nella conservazione della biodiversità, i dendro-microhabitat (microhabitat degli alberi), le specie che colonizzano gli alberi
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo sulle aree forestali dell'ANP e sull'importanza dei dendro-microhabitat. Uscita sul campo alla ricerca degli alberi habitat, studio e osservazione dei segni di presenza della fauna. Redazione di schede descrittive degli alberi analizzati e delle specie rinvenute
Metodi e tecniche	lezioni frontali, osservazioni ed esplorazioni individuali e di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	dispense, materiale multimediale, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: elaborazione schede descrittive alberi habitat studiati quando: durante e a conclusione dell'attività

La Magia dell'Acqua

La Magia dell'Acqua fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza degli ambienti umidi dell'ANP e alla consapevolezza del valore dell'acqua attraverso il linguaggio del teatro e del corpo. Gli studenti elaborano le esperienze svolte in classe e sul campo realizzando una rappresentazione scenica rivolta ad altri studenti.

Scheda Progetto	LA MAGIA DELL'ACQUA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: prendere coscienza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del valore della risorsa acqua per le specie viventi obiettivi specifici - conoscere gli ambienti umidi del territorio - riflettere sul corretto utilizzo della risorsa acqua e limitarne gli sprechi - esprimere attraverso l'attività creativa e il movimento corporeo il contatto emotivo con la natura
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, ciclo dell'acqua, ecosistemi acquatici, uso e consumo consapevole dell'acqua, importanza e utilizzo dell'acqua nella storia, nelle arti e nelle diverse culture, miti e leggende
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 escursioni di 4 ore 1 pomeriggio di interviste 1 incontro di progettazione 1 evento finale
Attività	negli incontri gli studenti affrontano l'argomento dell'acqua in modo trasversale e multidisciplinare. Nelle escursioni sul campo vanno alla scoperta degli ambienti umidi e intervistano gli anziani della comunità locale sul loro rapporto con l'acqua (utilizzo fontane, fontanili, abbeveratoi). Successivamente, coadiuvati da un insegnante di teatro, elaborano una sceneggiatura (con scenografia e coreografia) su una leggenda o un aspetto concreto o simbolico dell'acqua. Realizzazione di una rappresentazione finale
Metodi e tecniche	lezioni frontali e interattive, escursioni guidate, ricerca e studio di storie e leggende, interviste, redazione di una sceneggiatura, rappresentazione finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, insegnante di teatro

Strumenti e logistica	manuali e guide del territorio, materiale bibliografico, schede per le interviste, materiali per le attività sul campo e per la rappresentazione finale, attrezzatura per la registrazione audio-video, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi e sviluppo di competenze e abilità come: realizzazione rappresentazione teatrale, questionari di gradimento quando: a conclusione delle attività

L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio

La città di Veio e il suo territorio sono tra i siti etruschi più importanti e conosciuti e conservano numerose testimonianze di grande valore che raccontano lo sviluppo urbanistico e socioeconomico della città fino alla conquista romana nel 396 a.C.

Il progetto mira a far conoscere non solo gli aspetti naturalistici del territorio, ma anche quelli storici e archeologici, per restituire il quadro della città etrusca e della sua complessa organizzazione sociale. L'approccio all'argomento avverrà attraverso l'immedesimazione dei bambini nella professione dell'archeologo, come scopritore dei beni archeologici ed esperto di tecniche di scavo, con uscite sul campo e attività laboratoriali.

Scheda Progetto	L'ARCHEOLOGO E LA SCOPERTA DELLA CITTÀ ETRUSCA DI VEIO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	area archeologica dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far conoscere le emergenze archeologiche e naturalistiche per la loro tutela obiettivo specifico: conoscere la civiltà etrusca e il mestiere dell'archeologo
Argomenti	la civiltà Etrusca e le sue testimonianze nel territorio di Veio, la professione dell'archeologo, la ricerca archeologica e le tecniche di scavo
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro per illustrare la storia degli Etruschi e la ricerca archeologica in particolare del sito di Veio. Uscita sul campo con laboratorio sulla professione dell'archeologo e sul sito di Veio con studio delle tecniche di scavo e simulazione
Metodi e tecniche	lezione introduttiva, videoproiezioni, valutazione dei concetti appresi, lavoro sul campo, simulazioni di scavo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, archeologi professionisti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze appresi come: questionario di verifica e simulazione di scavo quando: durante e a conclusione delle attività

L'Armonia dell'Acqua

L'Armonia dell'Acqua fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende promuovere l'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e far conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua attraverso il linguaggio della danza. Gli studenti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate con la realizzazione di uno spettacolo rivolto ad altri studenti.

Scheda Progetto	L'ARMONIA DELL'ACQUA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: acquisire la consapevolezza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del ruolo fondamentale della risorsa acqua per tutte le specie obiettivi specifici - far conoscere gli ambienti umidi del territorio - far conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua - far esprimere il contatto emotivo con la natura attraverso l'attività creativa e il linguaggio del corpo
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, il ciclo dell'acqua, gli ambienti umidi, l'uso e il consumo consapevole dell'acqua, la risorsa acqua nell'arte e nella storia
Tempi	1 incontro introduttivo 3 uscite sul campo 1 evento finale
Attività	incontro introduttivo, uscite sul campo con attività guidate, sensoriali ed emozionali negli ambienti umidi del territorio e sui valori artistici, storici e simbolici dell'acqua. Seguiti da un insegnante di danza, gli alunni elaborano una coreografia per rappresentare le suggestioni avute dalle esplorazioni in natura e dalle lezioni di approfondimento, e che darà vita a uno spettacolo aperto al pubblico
Metodi e tecniche	incontro in classe, uscite sul campo con visite guidate, lezioni di biodanza, attività sensoriali ed emozionali, creazione di una coreografia e rappresentazione
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, insegnante di biodanza, storico dell'arte
Strumenti e logistica	materiali per le attività e per lo spettacolo, eventuali scenografie e costumi, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e concetti appresi come: realizzazione dello spettacolo quando: a conclusione dell'attività

La tradizione tessile delle fibre naturali

Le fibre naturali, utilizzate già da tempi antichissimi, sono risorse rinnovabili, ecocompatibili e biodegradabili. Il lino in particolare, conosciuto fin dal VI secolo a. C., è una coltivazione preziosa, non ha spreco e si presta a diversi impieghi.

Il progetto ha la finalità di far conoscere ai ragazzi l'importanza delle fibre naturali e offre la possibilità di sperimentare il ciclo di produzione tradizionale.

Scheda Progetto	LA TRADIZIONE TESSILE DELLE FIBRE NATURALI
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Villa Cantarano (Fondi), Castro dei Volsci
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere la lavorazione tradizionale delle fibre tessili naturali obiettivo specifico: acquisire le competenze di base nella lavorazione artigianale delle fibre naturali
Argomenti	fibre naturali, metodi di lavorazione tessile tradizionale e manuale in Ciociaria e nella Comunità ebraica di Fondi
Tempi	2 incontri in classe vari incontri pratici da concordare con la scuola 1 eventuale visita guidata (Tenuta Sugarelle)
Attività	incontri teorico-pratici per la conoscenza delle fibre naturali e dei metodi di lavorazione. Montaggio del telaio, avvio del lavoro di tessitura, cura della regolarità della battuta e delle cimose, tessitura di tele e uso delle varianti di colore, di materiale e di intreccio. Realizzazione di oggetti sulla base delle lavorazioni tradizionali. Visita guidata nei luoghi dove veniva coltivato il lino
Metodi e tecniche	lezioni frontali, visita guidata, attività manuali e laboratoriali

Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto esterno
Strumenti e logistica	telai didattici, materiali per le attività laboratoriali, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: attraverso questionari di gradimento, lavorazione su telaio didattico, produzione di un manufatto quando: a conclusione delle attività

Le mani in pasta - la via del grano e degli antichi mestieri

Nella cultura di oggi, orientata al progresso tecnologico e alla crescita economica, si rende necessaria la custodia dell'identità e dei valori di un territorio, inteso come paesaggio culturale e luogo della memoria di esistenze e tradizioni del passato. Il ricordo della tradizione locale, dialetti, leggende, ritualità, ricette e mestieri, non deve essere nostalgia, ma recupero delle origini più sostenibili della nostra società. In questo modo si possono far rivivere le tradizionali abitudini e le tecniche di preparazione degli alimenti caratteristiche del territorio e che costituiscono la mappa della biodiversità culturale.

Il progetto è stato elaborato dal personale esperto del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e messo a disposizione dell'intero sistema regionale di Educazione ambientale.

Scheda Progetto	LE MANI IN PASTA - La via del grano e degli antichi mestieri
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Sede dell'ANP, Borgo di Jenne
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio e il senso di appartenenza attraverso la scoperta delle tradizioni obiettivi specifici: - riscoprire il patrimonio di antichi saperi custodito dai racconti degli anziani - riconoscere e identificare gli alimenti del territorio e le ricette tradizionali - far comprendere l'importanza di una alimentazione sana e genuina - recuperare il valore del cibo come tramite del rapporto tra le generazioni
Argomenti	valori storico-culturali del territorio, tradizioni alimentari e gastronomiche del territorio dell'ANP, principi di alimentazione, il grano e la macinatura
Tempi	1 incontro di 2 ore nella sede dell'ANP 1 laboratorio didattico 1 uscita di 2 ore nel borgo di Jenne
Attività	l'operatore illustra le attività con tecniche di interpretazione, ricreando scene di vita contadina, utilizzando materiali, dialetti e canti popolari. Visita guidata alla 'Mostra delle Arti e delle Antiche tradizioni popolari' presso la sala polo dell'ANP, incontro con gli anziani per raccogliere i racconti sulle attività tradizionali, gli antichi mestieri e utensili. Laboratorio didattico 'Le Mani in Pasta': gli alunni sperimentano le tecniche di preparazione della pasta tradizionale di Jenne denominata 'Ndremmappi', seguendo tutte le fasi fino ad ottenere il prodotto finale che potranno portare a casa. Visita dell'Antico Mulino Comunale ad energia elettrica ancora funzionante dove gli alunni assistono al processo di macinatura dei cereali e all'illustrazione delle antiche attrezzature. Visita al vecchio forno dell'anno 1751, con racconti di episodi e aneddoti del passato. Conclude il percorso la visita presso la Chiesa Madonna della Rocca, con la narrazione delle vicende storiche del luogo
Metodi e tecniche	osservazione, attività laboratoriali e manipolative, attività di interpretazione, visita guidata
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività e i laboratori, eventuale trasporto per l'uscita nel borgo
Verifica	cosa: concetti appresi come: domande aperte sugli strumenti e le tecniche tradizionali mostrate quando: durante e a conclusione delle attività

Liberiamoci della plastica

Quella che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordata come *l'Era della plastica*, per l'uso eccessivo e globale di questo materiale che in tempi rapidi è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente.

Le materie plastiche sono sostanze artificiali che una volta immesse in natura provocano danni incalcolabili all'ambiente e all'uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti.

Trattare il tema in ambito educativo, attraverso un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del *learning by doing* (imparare facendo) è necessario per informare e sensibilizzare le persone sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi e promuovere una nuova cultura della sostenibilità. La plastica, oltre ad invadere le nostre città, si deposita sui fondali marini, galleggia sull'acqua e si riversa sulle spiagge, provocando danni a quelle Aree Protette interessate da tratti costieri che subiscono un forte impatto antropico a causa del turismo balneare e che a tal fine propongono progetti per la sensibilizzazione sul tema.

Scheda Progetto	LIBERIAMOCI DELLA PLASTICA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni obiettivi specifici - conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica - saper effettuare un "transetto lineare" e riconoscere le tipologie di rifiuto - comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili
Argomenti	rifiuti e loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell'ambiente dei rifiuti, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 3 ore 1 evento finale
Attività	incontro in classe sul tema della plastica: tipologia, produzione e smaltimento, effetti nell'ambiente e minaccia per gli ecosistemi marini, ricerca di semplici soluzioni alternative, creative e sostenibili per la riduzione dell'uso quotidiano della plastica. Uscite sul campo con osservazione e censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite mediante la tecnica del "transetto lineare" in spiaggia. Incontro in classe per osservazione e analisi dei rifiuti rinvenuti, elaborazione dei risultati attraverso la realizzazione di cartellonistica, materiale divulgativo, altro. Evento finale con l'esposizione dei lavori svolti
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscita sul campo, lavoro cooperativo, attività di ricerca ed esplorazione, realizzazione del "transetto lineare", raccolta, analisi e catalogazione di materiale plastico, realizzazione di elaborati, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuali esperti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti come: attraverso la realizzazione del "transetto lineare" e degli elaborati finali quando: a conclusione delle attività

Mi curo del cibo, Mi curo col cibo

Progetto triennale

Il progetto triennale *Mi curo del cibo, Mi curo col cibo* intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Il progetto si articola in tre moduli, *Il Cibo Parco* (primo anno), *Aqua nova* (secondo anno), *Una mensa a cielo aperto* (terzo anno) che consentono di far osservare ai ragazzi gli effetti a lungo termine delle loro scelte alimentari in relazione alle conoscenze apprese. In questo senso l'Area Protetta riveste un ruolo centrale nel proporre modelli sostenibili riferiti alla scelta e al consumo consapevole di prodotti alimentari.

È possibile svolgere i moduli singolarmente, anche se è consigliato l'intero percorso triennale ai fini della sua efficacia e del pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Di seguito viene riportata anche la scheda di *Aqua Nova* per illustrare nella sua completezza il progetto triennale, anche se il modulo non è stato scelto come progetto annuale e non compare quindi in indice.

Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Il Cibo Parco primo anno
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti agricoli dell'ANP, Aziende agricole biologiche o agrituristiche
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere scelte alimentari sane e consapevoli e accrescere il legame con il territorio obiettivi specifici - acquisire maggiore consapevolezza delle abitudini, delle scelte e degli stili alimentari corretti - approfondire la conoscenza delle risorse agricole del territorio e dei prodotti locali, attraverso visite ad aziende agricole virtuose
Argomenti	principi di scienza dell'alimentazione, alimenti e loro caratteristiche nutrizionali, tecniche di monitoraggio delle abitudini alimentari, produzione sostenibile degli alimenti, economia alimentare, provenienza dei cibi e coltivazione sostenibile, coltivazioni e allevamenti intensivi, rischi e patologie della cattiva alimentazione, informazione e prevenzione, prodotti tipici del territorio, certificazioni di qualità
Tempi	2 incontri di 2 ore 2 incontri formativi di 2 ore con esperti 2 uscite sul campo di 4 ore 2 visite di 2 ore presso le aziende agricole 1 evento finale
Attività	incontro di presentazione del progetto e dell'ANP da parte degli operatori. Incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sull'alimentazione a cura di un esperto. Uscite sul campo alla scoperta delle risorse agricole del territorio e visite presso caseifici artigianali, aziende agricole biologiche o agrituristiche, con attività di laboratorio sulle trasformazioni degli alimenti e sulla produzione sostenibile. Indagine sulle abitudini alimentari in eventuale collaborazione con le ASL, con l'obiettivo di seguire gli studenti nello sviluppo e osservare gli effetti delle loro scelte alimentari. Predisposizione da parte degli studenti degli strumenti dell'indagine (questionari, diario alimentare, interviste, altro). Attivazione di uno sportello alimentare a scuola gestito da un esperto e realizzazione di un database per la raccolta dei dati relativi alle abitudini, patologie e disturbi alimentari, ove attiva la collaborazione con Università o altri Enti di ricerca. Gli studenti realizzano inoltre materiale informativo sull'argomento e organizzano un evento finale per la presentazione dei lavori
Metodi e tecniche	lezioni frontali, attività formative, uscite sul campo, visite didattiche, laboratori, attività operative, indagine alimentare, predisposizione di strumenti, raccolta e

	imputazione dei dati, realizzazione di materiale informativo, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di Scienze dell'alimentazione o nutrizionista dell'età evolutiva
Strumenti e logistica	guide e manuali dell'ANP, computer portatili, materiali per l'attività pratiche, dispense e materiale informativo, attrezzature audio-video, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento, realizzazione di materiale informativo quando: a conclusione delle attività

Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Aqua nova secondo anno
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree umide dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio e il valore delle sue risorse idrogeologiche obiettivi specifici - conoscere le zone umide dell'ANP - sensibilizzare studenti e famiglie sul consumo sostenibile dell'acqua e acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette - accrescere la consapevolezza sulla pericolosità del consumo eccessivo di bevande sostitutive dell'acqua e i danni causati dal consumo di alcol in età adolescenziale
Argomenti	caratteristiche idrogeologiche del territorio, aree umide e loro importanza, caratteristiche chimiche e ambientali dell'acqua, potabilità, consumo, spreco e risparmio, rischi e patologie connessi al consumo abituale di bevande industriali, alcool e altri additivi, problemi connessi con il consumo di alcolici in età adolescenziale
Tempi	2 incontri formativi di 3 ore 2 incontri in classe 2 uscite nell'ANP 1 evento conclusivo
Attività	incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sul tema dell'acqua e danni causati dal consumo di alcool e bevande industriali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Uscite finalizzate alla scoperta degli ambienti umidi del territorio con attività di laboratorio. Indagine su alunni e famiglie relativa al consumo di acqua e bevande sostitutive in eventuale collaborazione con le ASL e predisposizione degli strumenti di indagine da parte degli studenti (questionari, analisi bevande assunte a casa e a scuola, interviste, altro). Eventuale raccolta dati relativi al consumo di bevande industriali e inserimento nel database, se realizzato nel primo anno di progetto. Realizzazione da parte degli studenti di una campagna di sensibilizzazione sull'abuso di alcol nei giovani e organizzazione di un evento finale con la presentazione dei lavori
Metodi e tecniche	incontri formativi, uscite sul campo, attività laboratoriali, lavoro cooperativo, indagine alimentare, predisposizione di strumenti, raccolta e imputazione dei dati, realizzazione campagna di sensibilizzazione, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di Scienze dell'alimentazione o nutrizionista dell'età evolutiva
Strumenti e logistica	guide e manuali dell'ANP, computer portatili, materiali per i laboratori e le attività sul campo, dispense e materiale informativo, attrezzature audio-video,

	materiali per l'indagine alimentare e per la campagna di comunicazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento, campagna di sensibilizzazione ed elaborati quando: a conclusione delle attività
Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Una mensa a cielo aperto terzo anno
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	realità agricole dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio agricolo e l'importanza della coltivazione biologica obiettivi specifici - saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica - acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette - scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territorio
Argomenti	realità agricole biologiche dell'ANP, erbe e frutti spontanei e loro stagionalità, tradizioni alimentari, agricoltura biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva per le colture e la salute umana, tecniche di progettazione e di realizzazione dell'orto biologico
Tempi	2 incontri formativi di 3 ore 1 incontro di 2 ore con gli anziani 2 uscite sul campo di 4 ore 1 visita guidata di 4 ore presso l'azienda agricola 3 incontri di progettazione e realizzazione dell'orto biologico (gestione orto anche fuori orario scolastico) 1 evento finale
Attività	incontri formativi per insegnanti, alunni e famiglie su erbe e i frutti spontanei del territorio, coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo, con ricerca e riconoscimento di erbe e frutti spontanei e successiva realizzazione di un erbario. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale con laboratorio, incontro con gli anziani del territorio per la conoscenza dei cibi e delle ricette tradizionali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Indagine sugli stili alimentari in cui gli studenti predispongono gli strumenti necessari (questionari, analisi alimenti assunti a casa e in mensa a scuola, interviste, altro). Progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il coinvolgimento delle famiglie e di un agricoltore, utilizzo dei prodotti nella mensa scolastica e gestione dell'orto anche in orario extrascolastico. Evento finale con presentazione dei lavori e illustrazione del percorso triennale e consegna degli attestati di partecipazione
Metodi e tecniche	incontri formativi, uscite sul campo e attività pratiche, consultazione schede o manuali di riconoscimento delle specie spontanee, interviste agli anziani, realizzazione e gestione dell'orto attraverso tecniche di coltivazione biologica, indagine sulle abitudini alimentari
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltore
Strumenti e logistica	guide dell'ANP, schede di riconoscimento di erbe e frutti spontanei e coltivati, computer portatili, materiali per la realizzazione dell'erbario e dell'orto, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento, elaborati quando: a conclusione delle attività

Motus – I Luoghi della Memoria

L'obiettivo del Progetto *Motus* è facilitare il processo di conoscenza delle reciproche diversità, al fine di avvicinarsi e superare i pregiudizi verso soggetti appartenenti a categorie deboli e svantaggiate, grazie alla scoperta dei valori ambientali delle Aree Naturali Protette del Lazio.

In particolare, il progetto *I Luoghi della Memoria*, mediante l'incontro tra gli studenti e gli anziani, intende promuovere il confronto tra diverse generazioni, per realizzare esperienze educative di scambio e arricchimento umano e culturale reciproco.

Scheda Progetto	MOTUS - I Luoghi della Memoria
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP in cui risultino più evidenti le trasformazioni del paesaggio
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: preservare la memoria storica dei luoghi e favorire la relazione tra generazioni attraverso la conoscenza dei valori del territorio</p> <p>obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire la conoscenza dei valori naturalistici, culturali e le tradizioni dell'ANP - favorire l'integrazione tra i ragazzi e gli anziani - conoscere gli elementi del paesaggio e le sue trasformazioni attraverso la condivisione di esperienze e ricordi
Argomenti	ambienti, fauna e flora dell'ANP, storia ed evoluzione del paesaggio, tradizioni locali, ricerca bibliografica e storica
Tempi	1 incontro introduttivo di 2 ore 1 o 2 uscite sul campo 1 uscita al museo/archivio 1 incontro con gli anziani 1 incontro per l'elaborazione dei dati 1 evento finale
Attività	incontro di presentazione dell'ANP e illustrazione del concetto di paesaggio e luogo della memoria. Uscite sul campo in cui gli studenti scelgono gli ambienti dell'ANP che hanno subito maggiori trasformazioni nel tempo, realizzano foto e video, svolgono ricerche presso archivi e musei del territorio per la raccolta di immagini e dati relativi alle località individuate. Incontro con gli anziani per esaminare il paesaggio studiato e, attraverso i loro ricordi, testimonianze e racconti, confrontano il valore e il significato che quei luoghi rivestono oggi. Gli studenti realizzano infine un "Percorso della Memoria" e organizzano un evento finale con l'esposizione dei lavori
Metodi e tecniche	lezione frontale, lavoro sul campo, lavoro cooperativo, ricerca di fonti bibliografiche e storiche, interviste, realizzazione di un "percorso della memoria"
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer, fotocamera, videocamera, schede per interviste, materiali per le ricerche e le uscite sul campo, questionari di valutazione e gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p>cosa: conoscenze acquisite, interesse e gradimento</p> <p>come: questionari di valutazione e di gradimento</p> <p>quando: durante e a conclusione dell'attività</p>

Naturacconto animato – il Kamishibai

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende coinvolgere gli alunni nelle attività di comunicazione e promozione dell'ANP attraverso la redazione e la narrazione di una storia utilizzando la tecnica del teatro di strada giapponese *Kamishibai*. Gli studenti elaborano la storia e le illustrazioni per poi presentarle ad altre classi per sensibilizzarle sull'argomento scelto.

Scheda Progetto	NATURACCONTO ANIMATO – Il Kamishibai
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare i bambini ai valori dell'ANP obiettivi specifici - diventare piccoli comunicatori attraverso la redazione e la narrazione di una storia utilizzando la tecnica del teatro di strada giapponese <i>Kamishibai</i> - sviluppare le capacità manuali
Argomenti	tecnica giapponese del <i>Kamishibai</i> , contenuti diversificati in base all'argomento scelto per la narrazione (es. ciclo dell'acqua, caratteristiche del bosco, flora e fauna, sostenibilità e altro)
Tempi	2 uscite sul campo di 4 ore 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscite sul campo in cui gli operatori illustrano una storia con l'ausilio di un teatrino <i>Kamishibai</i> e fanno svolgere ai bambini attività creative ed emozionali in natura, mentre i piccoli osservano gli ambienti dell'ANP, scelgono l'argomento da trattare e il messaggio educativo da comunicare con il <i>Kamishibai</i> , cominciando a strutturare la storia. Incontri in classe in cui gli alunni redigono la storia e realizzano le illustrazioni e il teatrino giapponese. Evento finale in cui si rappresenta il <i>Kamishibai</i> per sensibilizzare le altre classi sull'argomento
Metodi e tecniche	tecnica giapponese di narrazione, modalità di costruzione del teatrino <i>Kamishibai</i> , lavoro di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività sul campo, fogli da disegno, colori e materiali per costruire artigianalmente il teatrino <i>Kamishibai</i>
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti, acquisizione di competenze manuali come: attraverso la narrazione (elementi del racconto, illustrazioni) e la costruzione del teatrino quando: a conclusione dell'attività

Orienteering nelle Aree Protette

Orienteering (orientamento, trovare la posizione) è una disciplina sportiva outdoor nata in Norvegia alla fine del XIX secolo come evoluzione ludica della naturale esigenza per gli abitanti dei paesi del nord Europa di muoversi e socializzare in un contesto naturale così vasto e scarsamente antropizzato. Introdotta in Italia al principio degli anni Settanta, l'attività si diffonde come una pratica sportiva salutare e sostenibile (corsa, bicicletta o sci), da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'obiettivo è raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo, passando per una serie di punti di controllo contrassegnati da bandierine di colore bianco-arancio e numeri che indicano l'ordine di percorrenza. L'abilità sta nell'individuare sul territorio i punti di controllo segnati nella mappa e il percorso più breve per raggiungerli. L'*Orienteering* offre la possibilità, in particolare a bambini e ragazzi, di praticare attività sportiva in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela.

Scheda Progetto	ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: scoprire e valorizzare gli ambienti naturali del territorio attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva di orientamento obiettivi specifici - conoscere le peculiarità ambientali dell'ANP - conoscere le tecniche base di orientamento - sviluppare autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione - sviluppare il rispetto delle regole e la capacità di confrontarsi
Argomenti	interpretazione e lettura di una carta geografica, elementi di topografia, funzionamento e utilizzo della bussola, tecniche base di orientamento, varietà e ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio
Tempi	1 incontro in classe di 3 ore 1 uscita sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	incontro in classe per la presentazione dell'ANP, illustrazione dei sistemi di orientamento, lettura della carta geografica e funzionamento della bussola. Uscita alla scoperta dell'ANP con utilizzo della bussola, interpretazione della carta e osservazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio. Evento finale, con caccia al tesoro naturalistica, in cui gli studenti divisi in squadre vanno alla ricerca di elementi nascosti in diversi ambienti dell'ANP utilizzando le tecniche di orientamento apprese
Metodi e tecniche	incontro in aula, uscite sul campo, osservazione ed esercitazioni, caccia al tesoro con utilizzo di tecnica di orientamento a squadre
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	cartina topografica del percorso a scala 1:5.000 dell'ANP, bussole e lanterne per le singole squadre, quiz naturalistici, attrezzatura per la proiezione, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e conoscenze acquisite come: attraverso la caccia al tesoro a squadre quando: durante l'attività

Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO

Progetto biennale

L'Educazione ambientale di Sistema accoglie le idee e le proposte di contrasto al cambiamento climatico messe in campo dal Progetto regionale OSSIGENO, declinandole in azioni educative in cui le Aree Protette hanno un importante ruolo di supporto nell'intero percorso, dalla progettazione alla realizzazione, dalla scelta dell'area da piantumare fino alla cura delle specie arboree.

Il progetto intende promuovere la salvaguardia del patrimonio arboreo e sviluppare abilità e conoscenze botaniche. Al progetto possono partecipare tutti gli Istituti scolastici che abbiano già aderito al Progetto regionale OSSIGENO o che intendano programmare la piantumazione di alberi disponendo di uno spazio idoneo (cfr. l'Avviso pubblico sul sito istituzionale www.regione.lazio.it/rl/ossigeno, in cui sono specificate le modalità per le richieste di specie arboree e/o della presentazione dei progetti).

Scheda Progetto	PIANTARE ALBERI PER CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO progetto biennale
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP, aula verde della scuola o zona esterna contigua disponibile
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Specificità	Istituti scolastici che abbiano effettuato, o programmato di effettuare piantumazioni attraverso la partecipazione al Progetto regionale OSSIGENO
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere le problematiche ambientali e il ruolo delle piante nella mitigazione degli effetti dovuti ai cambiamenti climatici

	<p>obiettivi specifici</p> <p><u>I anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori naturalistici e motivare alla salvaguardia dell'ANP - conoscere il ruolo ecologico degli alberi - promuovere il rispetto e la tutela delle specie arboree e arbustive autoctone - prendersi cura di un essere vivente <p><u>Il anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di osservazione e di progettazione - conoscere le differenze tra le piante in merito alle esigenze di accrescimento, nutrizione, spazio, etc. - conoscere le interazioni tra le specie arboree e le altre specie che colonizzano o utilizzano la pianta - consolidare e approfondire le conoscenze scientifico-botaniche - acquisire abilità tecniche e manuali - sviluppare le capacità di comunicazione e promozione del territorio
Argomenti	<p>cambiamenti climatici e gli effetti sul pianeta, ruolo delle attività umane, effetto serra e riscaldamento globale, emissioni di CO₂ e calcolo dell'impronta ecologica, situazione attuale e scenari futuri, ruolo degli alberi nell'assorbimento della CO₂, progettazione area per la piantumazione, piante autoctone e alloctone, analisi pedologiche e agronomiche, cicli biogeochimici, tecniche di piantumazione, monitoraggio delle piante messe a dimora, calcolo produzione di ossigeno e compensazione di anidride carbonica, calcolo della biomassa fogliare, stima della produzione di ossigeno delle specie messe a dimora, allestimento erbario, misurazioni degli alberi, comportamenti e abitudini quotidiane sostenibili</p>
Tempi	<p>la durata e la frequenza degli incontri saranno concordate con l'Istituto scolastico</p> <p><u>per ogni anno:</u></p> <p>incontri in classe</p> <p>uscite sul campo</p> <p>incontri nella zona di piantumazione</p> <p>visite didattiche</p> <p>incontri pratici e laboratori</p> <p>attività ricorrenti di monitoraggio</p> <p>evento finale</p>
Attività	<p><u>I anno</u></p> <p>incontri in classe sui cambiamenti climatici e verifica delle conoscenze sul tema, sul ruolo ecologico degli alberi e calcolo della impronta ecologica.</p> <p>Uscite sul campo alla scoperta delle piante autoctone e alloctone dell'ANP.</p> <p>Incontri per l'individuazione dell'area destinata alla piantumazione presso la scuola, analisi dei fattori, valutazione e individuazione delle specie idonee da mettere a dimora (analisi dell'esposizione, condizioni pedo-climatiche, analisi del suolo, altro). Visita didattica presso il vivaio forestale ARSIAL o il vivaio del Parco Naturale regionale dei Monti Aurunci. Incontri pratici e di laboratorio: piantumazione con l'aiuto di un arboricoltore, classificazione delle piante, realizzazione di cartellini descrittivi e dell'erbario, cura delle piante e organizzazione dell'innaffiamento anche nel periodo di chiusura della scuola.</p> <p>Predisposizione della scheda di monitoraggio per l'osservazione nel tempo delle piante messe a dimora (efficacia impianto, analisi di stabilità, posizionamento di tutori, cura della pianta, concimazioni, eventuali trattamenti fitosanitari, potature, osservazione durante le stagioni e delle interazioni con le diverse specie che le colonizzano e le utilizzano quali insetti, uccelli, licheni, parassiti, funghi, batteri). Realizzazione di un raccoglitore-archivio per ogni albero messo a dimora contenente le informazioni raccolte nel tempo.</p> <p><u>Il anno</u></p> <p>Prosecuzione del monitoraggio. Incontri in classe di approfondimento su riproduzione, fotosintesi, respirazione, traspirazione e accrescimento delle piante. Laboratori per costruzione di strumenti per la misurazione degli alberi,</p>

	<p>calcolo della biomassa fogliare, stima della produzione di ossigeno delle specie messe a dimora.</p> <p>Uscite nel bosco dell'ANP con percorsi sensoriali ed emozionali.</p> <p>Incontri in classe di approfondimento e riflessione sui cambiamenti climatici: aumento dei fenomeni atmosferici estremi, desertificazione, impatti sulla salute, migrazioni, danni economici, perdita di biodiversità, negoziati internazionali, politiche enti locali, regionali nazionali e comunitarie, responsabilità individuale, ruolo dei media.</p> <p>Istituzione di un Laboratorio permanente di promozione di comportamenti sostenibili come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti sperimentano il riciclo creativo e promuovono la riduzione del consumo di carta a scuola e imparano a raccogliere e differenziare meglio i rifiuti - si sfidano a ridurre, a scuola e a casa, l'utilizzo della plastica, ad esempio portando a scuola borracce di vetro o metallo - sperimentano l'andare a scuola a piedi o in bicicletta per ridurre le emissioni di CO₂ - propongono di tenere in inverno la temperatura ambientale a scuola e a casa ad un massimo di 20°C - propongono l'hashtag "comprare meno e consumare meglio": se si compra meno la produzione è minore e si riduce l'impatto di la CO₂ - propongono di consumare cibi preferibilmente a Km0 e rispettare la loro stagionalità per un minor impatto ambientale - realizzano dépliant sui comportamenti e abitudini sostenibili da adottare a casa e a scuola <p>A conclusione del percorso biennale, organizzazione dell'evento finale con visita guidata alle specie vegetali messe a dimora e illustrazione dei lavori realizzati</p>
Metodi e tecniche	lezioni frontali, lavoro cooperativo, attività laboratoriali, di progettazione e realizzazione di elaborati, uscite sul campo con attività di ricerca e esplorazione, visita didattica, raccolta di materiale bibliografico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, un pedologo, un esperto arboricoltore
Strumenti e logistica	area da destinare alla piantumazione, materiale d'uso per raccolta e analisi del suolo, palette da giardinaggio, vanghe, tutori, terriccio, manuali e guide di riconoscimento, materiali per l'allestimento dell'erbario, computer, materiali vari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p><u>I anno</u></p> <p>cosa: conoscenze e competenze acquisite</p> <p>come: progettazione aula verde, piantumazione, elaborati</p> <p>quando: conclusione delle attività</p> <p><u>Il anno</u></p> <p>cosa: efficacia impianto e sopravvivenza specie piantumate, sviluppo di abilità e competenze, comportamenti sostenibili nella riduzione di CO₂</p> <p>come: monitoraggio delle specie messe a dimora, elaborati, istituzione di un laboratorio di promozione di abitudini e comportamenti sostenibili, realizzazione visita guidata</p> <p>quando: durante e conclusione delle attività</p>

Piccole Guide di Natura e Cultura

progetto triennale

Finalità del progetto è diffondere la conoscenza delle Aree Naturali Protette del Lazio e dei loro valori e motivare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo anche le famiglie.

Il progetto si sviluppa in tre annualità: *Piccole Guide* (primo anno), *Guide Esperte* (secondo anno) e *Ragazzi del Parco* (terzo anno).

Si parte dalla scoperta del territorio con il rafforzamento del legame affettivo e di appartenenza ai luoghi dell'Area Naturale Protetta; si prosegue con l'approfondimento delle tematiche ambientali e con

l'organizzazione di un percorso guidato, per concludere con la realizzazione di un progetto per la promozione e la valorizzazione dell'Area Protetta, anche attraverso le tecniche di comunicazione come il *service designer*. Il progetto prevede, per ogni annualità, incontri in classe e uscite sul campo nel territorio dell'Area Protetta. Al termine di ogni anno è previsto un evento finale con la presentazione delle attività svolte e la consegna degli attestati di partecipazione.

È possibile svolgere in modalità annuale soltanto *Piccole Guide*, anche se è consigliato svolgere l'intero percorso triennale ai fini della sua efficacia e del pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Scheda Progetto	PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA progetto triennale
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze naturalistiche e culturali dell'ANP per sviluppare il senso di appartenenza al territorio e ai suoi valori obiettivi specifici: <u>I anno "Piccole guide"</u> - conoscere le peculiarità del territorio - sviluppare nei bambini la capacità di orientamento attraverso punti di riferimento a loro familiari <u>II anno "Guide esperte"</u> - approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e storico-culturali del territorio - rafforzare il legame con il territorio e motivare alla salvaguardia dell'ANP <u>III anno "Ragazzi del Parco"</u> - sviluppare le capacità di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'ANP - motivare a trasmettere agli altri il senso di consapevolezza acquisita circa la salvaguardia del proprio territorio
Argomenti	emergenze naturalistiche e culturali del territorio, promozione dell'ANP
Tempi	per ogni anno: 2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 4 ore 1 evento finale a conclusione di ogni anno
Attività	<u>I anno:</u> costituzione del gruppo di 'Piccole Guide' che ha il compito di scoprire le zone di interesse naturale e storico-culturale del territorio, attraverso attività pratiche e uscite sul campo. Evento finale con illustrazione del percorso educativo a coetanei e famiglie <u>II anno:</u> le 'Piccole Guide' diventano 'Guide Esperte' approfondendo sul campo la conoscenza dei valori naturalistici e storico-culturali del territorio, con attività pratiche e lavoro cooperativo. Evento finale in cui gli studenti guidano le famiglie e le altre classi sui siti individuati, illustrandone le peculiarità <u>III anno:</u> gli alunni diventano i 'Ragazzi del Parco', con il compito di valorizzare l'ANP attraverso un progetto di comunicazione realizzando materiali di promozione anche con la tecnica del <i>service design</i> . Evento finale di presentazione dei materiali realizzati
Metodi e tecniche	attività individuali, lavoro cooperativo, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide, mappe, materiali naturali didattici e tecnici, strumentazione tecnologica, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: completamento del ciclo delle attività, elaborato finale quando: a conclusione delle attività di ogni anno <u>I anno</u> come: evento finale, plastico, cartelloni, rappresentazioni <u>II anno</u>

	come: realizzazione di un percorso guidato nell'ANP rivolto a coetanei e familiari per illustrare le tematiche approfondite <u>III anno</u> come: realizzazione del materiale di promozione dell'ANP
--	--

Piccole Guide di Natura e Cultura

Progetto annuale

Scheda Progetto	PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA progetto annuale
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze naturalistiche e culturali dell'ANP per sviluppare il senso di appartenenza al territorio e ai suoi valori obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le peculiarità del territorio - sviluppare nei bambini la capacità di orientamento attraverso punti di riferimento a loro familiari
Argomenti	emergenze naturalistiche e culturali del territorio, promozione dell'ANP
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 4 ore 1 evento finale a conclusione di ogni anno
Attività	costituzione del gruppo di 'Piccole Guide' che ha il compito di scoprire le zone di interesse naturale e storico-culturale del territorio, attraverso attività pratiche e uscite sul campo. Evento finale con illustrazione del percorso educativo a coetanei e famiglie
Metodi e tecniche	attività individuali, lavoro cooperativo, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide, mappe, materiali naturali didattici e tecnici, strumentazione tecnologica, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: completamento del ciclo delle attività, elaborato finale quando: a conclusione delle attività di ogni anno come: evento finale, plastico, cartelloni, rappresentazioni

Primo soccorso in natura

In natura e negli spazi urbani è possibile incontrare fauna selvatica ferita o in difficoltà e quindi è importante conoscere gli interventi di base per offrire agli animali un primo aiuto, in attesa di recarsi presso un centro di recupero dove gli esperti provvedono a fornire le cure necessarie.

Il progetto intende avvicinare i giovani alla conoscenza della fauna selvatica, informarli sulle tecniche di primo soccorso, sulle manovre da fare e da evitare, contribuendo così alla sua salvaguardia. Il progetto prevede inoltre la visita presso un centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico) e l'affiancamento ai Guardiaparco nelle loro attività ordinarie di gestione e di eventuale emergenza.

Scheda Progetto	PRIMO SOCCORSO IN NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia della fauna selvatica obiettivo specifico: fornire tecniche di primo soccorso ad animali feriti e/o in difficoltà
Argomenti	tipologia, ecologia e abitudini delle specie selvatiche nei centri abitati e nelle aree agricole e naturali, tecniche di primo soccorso e accudimento della fauna

	selvatica ferita e/o in difficoltà, tipologia e funzionamento dei centri di recupero della fauna selvatica
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 1 uscita sul campo di 1 giornata con visita guidata presso il CRAS
Attività	incontri teorico-pratici con proiezione di audiovisivi per illustrare diverse situazioni di emergenza della fauna selvatica e il tipo di intervento da attuare. Esercitazioni pratiche e realizzazione di schede. Uscita sul campo con visita guidata presso il centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), in cui i partecipanti avranno modo di seguire gli esperti nelle attività ordinarie di gestione e/o di emergenza della fauna selvatica
Metodi e tecniche	lezioni frontali, proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche, visita guidata presso il CRAS del Lago di Vico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	attrezzature per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: esercitazioni pratiche, realizzazione di schede quando: durante e a conclusione delle attività

Raccogli plastica, non solo conchiglie

Si ritiene che ad oggi dai quattro ai dodici milioni di tonnellate di plastica finiscano ogni anno negli oceani. Di questi, la maggior parte sono portati dall'azione del vento, dei fiumi e degli scarichi urbani, mentre la quantità rimanente è prodotta dalle navi. La plastica si ritrova così a galleggiare nei mari del pianeta, formando delle vere e proprie isole di rifiuti, con il rilascio di microparticelle tossiche scambiate per fonte di cibo dagli animali che possono rimanere impigliati, ammalarsi, o soffocare. Si stima infatti che oltre 700 specie marine siano a rischio a causa dell'accumulo di materiali plastici nei mari e sulle spiagge.

Attraverso percorsi sul campo di ricerca-azione e di confronto sul tema, il progetto intende sviluppare nei più giovani la consapevolezza dei rischi per l'ambiente e per la salute umana e pertanto promuovere la scelta di comportamenti e stili di vita alternativi e sostenibili.

Scheda Progetto	RACCOGLI PLASTICA, NON SOLO CONCHIGLIE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambiente costiero dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere i danni causati dall'inquinamento da plastiche per le zone costiere del territorio e comprendere le azioni da intraprendere per la sua salvaguardia obiettivi specifici - conoscere l'ecosistema dunale e comprenderne la fragilità - analizzare e classificare le macro e microplastiche spiaggiate evidenziando i rischi ambientali per l'ecosistema dunale - analizzare e classificare le conchiglie spiaggiate - analizzare il problema globale dell'inquinamento da plastica anche mediante il confronto con gli studenti di altri Paesi
Argomenti	ecosistema dunale, inquinamento da macro, micro e nano plastiche, riconoscimento e classificazione di conchiglie spiaggiate
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 1 uscita sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	in classe e sul campo gli studenti divisi in gruppi analizzano l'ecosistema dunale, i rifiuti reperiti nell'ambiente di studio (macro e microplastiche spiaggiate) classificandoli in base alla pericolosità ambientale e analizzano le conchiglie spiaggiate e raccolte. In seguito, redigono materiale divulgativo al fine di sensibilizzare altre classi sull'argomento e organizzano l'evento finale per la presentazione dei lavori; eventuale gemellaggio con scuole di altri Paesi

Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, lavoro cooperativo, osservazione, raccolta, catalogazione e classificazione dei materiali reperiti, realizzazione materiale divulgativo, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti in ambiente, materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: elaborati effettuati, questionari di gradimento quando: durante e a conclusione delle attività

Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api

L'impollinazione è tra i Servizi ecosistemici più importanti per la sopravvivenza degli esseri viventi e per il mantenimento della biodiversità. La riproduzione infatti, nella maggior parte delle specie spontanee e coltivate, dipende dagli insetti impollinatori, così come la produzione di cibo. I prodotti ottenuti dall'allevamento delle api (miele, cera, polline e altri) sono Servizi ecosistemici di cui l'uomo beneficia direttamente e di cui non potrebbe in alcun modo fare a meno. La comunità di impollinatori è oggi purtroppo fortemente a rischio a causa dell'uso intensivo di agrofarmaci e dell'introduzione di specie alloctone invasive e il territorio protetto rappresenta perciò un baluardo per la loro sopravvivenza.

Il progetto *Salviamo la Regina* propone una gestione di allevamento alternativa e sostenibile, basata sull'apicoltura biologica, con l'installazione di alveari di *Apis mellifera ligustica*, importanti presidi per la sua conservazione, essendo la razza italiana a maggior rischio di estinzione. Gli alveari sono inoltre utilizzati come stazioni di monitoraggio ambientale: infatti, dall'analisi del miele e del polline (*melissopalinoologia*), si può rilevare la concentrazione di inquinanti impiegati nelle colture e stabilire la correlazione tra la qualità dell'habitat e il grado di contaminazione ottenendo così una misura della qualità dei prodotti. Dall'analisi melissopalinoologica inoltre, si può ricavare una mappatura della vegetazione, utile a caratterizzare la biodiversità vegetale dell'Area Naturale Protetta.

Scheda Progetto	SALVIAMO LA REGINA. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP e apiario didattico
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle api per la vita, per il mantenimento della biodiversità, dell'agricoltura e della qualità degli habitat obiettivi specifici - accrescere le conoscenze sulla biologia delle api e sul loro allevamento - apprendere nozioni di base per la gestione e manutenzione dell'alveare - conoscere la varietà e la qualità dei prodotti apistici
Argomenti	biologia delle api e loro allevamento, tecniche apistiche di base, salute delle colonie, patologie apistiche e loro trattamento con metodi biologici e biomeccanici, importanza delle api a livello ecosistemico e mantenimento della qualità degli habitat, tipologia dei prodotti apistici e loro qualità, attrezzature dell'apicoltore e loro impiego
Tempi	2 incontri in aula di 2 ore 1 o 2 visite guidate di 2 ore all'apiario 1 laboratorio di 4 ore 1 attività di 2 ore di estrazione e degustazione del miele (le attività presso l'apiario dovranno svolgersi tra fine marzo e fine novembre)
Attività	incontri in classe su biologia dell'ape, gestione dell'alveare, tecniche di mantenimento in salute, principali attrezzature dell'apicoltura e ruolo dell'impollinazione per la biodiversità e la produzione agricola. Attraverso una telecamera-microscopio digitale posta all'interno di un'arnia da osservazione, si osserva la bottinatura delle api e la loro capacità di captare e accumulare

	<p>nell'alveare le sostanze presenti in ambiente (nettare, pollini, sostanze inquinanti) che si rinvencono poi nei prodotti apistici.</p> <p>Visita guidata presso un apiario didattico con estrazione dei telaini, osservazione dei favi, illustrazione delle tecniche basilari per la gestione della colonia. Attività di laboratorio con realizzazione di pannelli esplicativi e oggetti in cera d'api.</p> <p>Analisi sensoriale con degustazione di diverse tipologie di mieli uniflorali e la smielatura manuale impiegando lo smielatore o prelevando direttamente tasselli di miele in favo</p>
Metodi e tecniche	presentazioni audio-video, studio delle attrezzature dell'apicoltore e loro utilizzo, osservazione diretta di arnie con api, visite guidate all'apiario didattico, attività sensoriali, manipolative e laboratoriali, estrazione manuale del miele
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti del settore apistico
Strumenti e logistica	attrezzatura per apicoltura (tute e guanti da apicoltore, leve, affumicatore, arnia vuota con melario, telai con fogli cerei nuovi e costruiti da nido e da melario), arnia da osservazione con telaio da nido e telaio da melario, stampante a colori e materiali per la realizzazione di pannelli esplicativi, microscopio digitale con collegamento al pc per proiezioni in tempo reale delle immagini delle api nell'arnia, rete metallica idonea per l'osservazione della bottinatura esterna, arnie allestite con famiglie di api con regine di razza ligustica certificata, 2 leve da apicoltore e affumicatori; telai con fogli cerei/anno per la gestione delle arnie, 10 dosi apiguard/anno e 4 dosi apibioxal/anno per controllo biologico degli acari (varroasi); 2 trappole raccogli polline; 2 cassette prendi-sciami da 5 telai, 1 smielatore manuale e 9 telai, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p>cosa: preconoscenze e post conoscenze sul mondo delle api, competenze acquisite, sviluppo capacità sensoriali</p> <p>come: test di ingresso e questionario post, impiego attrezzature di apicoltura, operazioni di smielatura, riconoscimento varietà di miele</p> <p>quando: al principio, durante e a conclusione delle attività</p>

Scrivo e illustro il Bosco

Scrivo e illustro il Bosco fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ecosistema bosco dell'ANP attraverso l'esperienza sul campo e la redazione e illustrazione di una storia.

Scheda Progetto	SCRIVO E ILLUSTRO IL BOSCO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al territorio dell'ANP</p> <p>obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere l'ecosistema bosco - sviluppare nei bambini la creatività letteraria e manuale
Argomenti	ecosistema bosco, tecniche di scrittura e illustrazione di una storia, modalità di costruzione di un teatrino
Tempi	1 uscita sul campo di 1 giornata 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscita sul campo con gli operatori per scoprire l'ambiente bosco dell'ANP. Incontro in classe in cui i bambini inventano e scrivono in gruppi una storia sul

	bosco osservato, suddividendola in fasi e illustrandola. Secondo incontro in cui i bambini costruiscono un teatrino di legno o cartone e, in un evento finale aperto alle famiglie, narrano le storie e mostrano gli elaborati
Metodi e tecniche	uscita sul campo, lavoro di gruppo, redazione di un testo scritto, costruzione di un teatrino con materiali poveri o di recupero
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuale scrittore di storie per bambini
Strumenti e logistica	materiali per le attività sul campo, cotone, stoffa, legno e altri materiali di riciclo per la realizzazione del teatrino, fogli, colori, colla, chiodini, martello, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti, sviluppo delle competenze manuali come: redazione del racconto, elaborazione delle illustrazioni, costruzione del teatrino quando: durante e a conclusione delle attività

Selfie la Natura

Selfie la Natura fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza degli ambienti dell'ANP e alla promozione delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio attraverso l'arte della fotografia.

Scheda Progetto	SELFIE LA NATURA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Argomenti	flora, fauna e geologia dell'ANP, misure di conservazione e biodiversità, tecniche di fotografia naturalistica
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti protagonisti attivi nella comunicazione, promozione e divulgazione dei valori dell'ANP obiettivi specifici - far acquisire la conoscenza delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio - far acquisire competenze di fotografia naturalistica per la promozione delle peculiarità ed emergenze del territorio
Tempi	5 uscite sul campo
Attività	lezioni teoriche e pratiche alla scoperta degli ambienti dell'ANP e alla promozione del territorio mediante l'arte della fotografia. Realizzazione di foto in ambiente, illustrazione delle tecniche di fotografia naturalistica ed esercitazioni. Uscite alla scoperta della fauna e della flora autoctona e alloctona, delle emergenze geologiche e degli ambienti umidi del territorio, con laboratorio sulla qualità delle acque e raccolta di macro-invertebrati acquatici, esercitazioni di fotografia e scatti. Selezione degli scatti più rappresentativi da parte dei partecipanti e allestimento di una mostra aperta al pubblico
Metodi e tecniche	uscite sul campo ed esercitazioni, tecniche di fotografia naturalistica, allestimento di una mostra fotografica
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, fotografo naturalista
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, macchine fotografiche, smartphone, materiali per uscite ed esercitazioni, sala per la mostra, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: contenuti e competenze acquisite, sensibilità ai temi ambientali come: qualità e soggetti degli scatti fotografici quando: a conclusione delle attività

Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale

Il progetto punta a sensibilizzare i partecipanti alle metodologie di conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali attraverso il corretto utilizzo e valorizzazione degli ecosistemi, del territorio e delle sue risorse naturali. Promuove inoltre la conoscenza di attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione.

Scheda Progetto	SENSIBILIZZAZIONE ALLE TEMATICHE DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche ambientali e alla conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali obiettivi specifici: - acquisire metodologie corrette per l'utilizzo razionale e duraturo degli ecosistemi - valorizzare il territorio e le sue risorse naturali - monitoraggio naturalistico - conoscere le attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione
Argomenti	sensibilizzazione e percorsi formativi sulle tematiche ambientali, metodologie per la conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici, mantenimento della diversità genetica delle specie animali e vegetali presenti, corretto uso e valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali, monitoraggio naturalistico, conoscenza delle attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 visita guidata
Attività	incontro introduttivo, uscite sul campo e visita guidata nell'ANP, attività di formazione e informazione riguardante le finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Ente
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscite sul campo, utilizzo di strumenti informatici e tecnologici
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e concetti acquisiti come: attraverso elaborati o questionario quando: a conclusione delle attività

Una giornata in fattoria

La fattoria è uno straordinario laboratorio naturale che offre a bambini e ragazzi l'opportunità di conoscere in modo diretto ed esperienziale l'attività agricola e il ciclo degli alimenti, la vita animale e vegetale e il ruolo degli agricoltori, per educarli al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente.

Il progetto prevede che le attività si svolgano prevalentemente nelle aziende agricole all'interno dell'Area Protetta al fine di realizzare percorsi educativi condivisi.

Il progetto intende favorire una migliore comprensione del ruolo delle attività agrosilvopastorali nell'ambito della conservazione dell'Area Protetta e della trasformazione del suo paesaggio.

Scheda Progetto	UNA GIORNATA IN FATTORIA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	azienda agricola dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: stimolare l'interesse dei bambini per il mondo agricolo e le sue tradizioni e favorire la comprensione del ruolo delle attività agrosilvopastorali nella conservazione e tutela del paesaggio obiettivi specifici - promuovere la conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali dell'ANP e la provenienza dei principali alimenti presenti in tavola - far conoscere i cicli di produzione e sperimentare le attività di produzione agroalimentare
Argomenti	cicli e pratiche agricole, attrezzi, utensili, mestieri, animali da cortile
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 2 incontri di 4 ore in fattoria con laboratori
Attività	presentazione in classe dell'ANP e della Azienda agricola del territorio. Negli incontri successivi in fattoria gli studenti visitano l'azienda, fanno conoscenza degli animali e delle pratiche agricole principali e partecipano ai laboratori di trasformazione e sperimentazione (es. dal grano al pane, dal latte al formaggio, le api e il miele, l'orto e la semina, la filiera della lana). I bambini porteranno a casa i prodotti realizzati durante le attività
Metodi e tecniche	incontro in classe, visita guidata, attività individuali e di gruppo, laboratori di trasformazione e sperimentazione
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, addetti delle fattorie
Strumenti e logistica	materiale divulgativo dell'ANP, materiali per laboratori, questionari di valutazione e gradimento del progetto trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti trattati e gradimento dell'attività come: questionari di gradimento e dei contenuti appresi quando: a conclusione del progetto

Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno

Il progetto intende far conoscere il Casale Felceto di Monte Rufeno, abbandonato negli anni Sessanta a seguito della migrazione dalle campagne. Ristrutturato dalla Riserva, è oggi spazio didattico e museale dedicato alla vita contadina, con l'originaria disposizione di ambienti, arredi e utensili. Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla vita contadina di un tempo, attraverso il racconto e la dimostrazione pratica dello stile di vita dell'epoca, quando il contatto con la natura era elemento prioritario del vivere quotidiano con l'osservazione delle antiche carbonaie e la preparazione del sapone naturale, pratica abituale e patrimonio del sapere di ogni famiglia dell'epoca.

Scheda Progetto	UN TUFFO NELLA TRADIZIONE DI TERRE MAGRE E BOSCAE DI MONTE RUFENO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	Casale Felceto e casa delle tradizioni contadine (Acquapendente, VT)
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le tradizioni del territorio e della vita contadina obiettivi specifici: apprendere le pratiche tradizionali contadine per i lavori domestici e della campagna, in particolare la preparazione del sapone naturale
Argomenti	storia della tradizione contadina del territorio dell'ANP, tradizioni del Casale Felceto, le carbonaie, i colori naturali e le tecniche di preparazione del sapone
Tempi	in un'unica giornata: 2 visite guidate e 2 laboratori
Attività	visita di Casale Felceto e descrizione di arti e mestieri. Visita del villaggio del carbonaio e attività laboratoriale sulla colorazione naturale e sulla preparazione del sapone
Metodi e tecniche	visite guidate, attività pratiche e laboratoriali
Operatori	operatori dell'ANP, esperti esterni
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: attraverso le attività pratiche e laboratoriali quando: durante e a conclusione delle attività

Vita sulla pietra

Il progetto nasce e si ispira al territorio aspro e selvaggio della Selva del Lamone, ricco di ammassi lavici e anfratti bui, rovi e siepi impenetrabili, da cui il nome attribuitogli di Selva. Il nome Lamone invece ha origine incerta: si pensa 'Lavone', alludendo alla natura vulcanica del suolo da cui ha avuto origine la selva, o al dio Ammone, padre dei tebani e dispensatore di grandi ricchezze in Egitto, capace di trasformare un'arida distesa di sassi in una selva lussureggiante. Difatti, nonostante la fama di luogo ostile e impenetrabile che la letteratura gli ha assegnato, il bosco del Lamone è un ecosistema ben conservato e diversificato, ricco di biodiversità vegetale e faunistica, che ha costituito nel corso dei secoli una fonte di sostentamento per pastori, contadini, cacciatori, boscaioli e carbonai. La selva intricata e impervia ha inoltre offerto per lungo tempo rifugio e nascondigli a generazioni di briganti, permeando di tradizioni e di mistero questi luoghi.

Scheda Progetto	VITA SULLA PIETRA
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far rivivere la memoria storica del territorio e diffondere la conoscenza dei valori culturali e ambientali dell'ANP obiettivi specifici - far rivivere il passato attraverso l'esposizione di racconti e la ricostruzione di capanne e carbonaie - accrescere la conoscenza del territorio dell'ANP attraverso attività di sperimentazione e ricerca in natura
Argomenti	flora e fauna dell'ANP, storia del territorio, tecniche di costruzione di capanne e carbonaie
Tempi	3 uscite sul campo di 4 ore 3 laboratori di 2 ore
Attività	conoscenza delle peculiarità del territorio attraverso il racconto della sua storia millenaria. Gli alunni raccolgono materiali nel bosco, svolgono rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative, ascoltano i racconti legati alla storia del territorio e ricostruiscono capanne e carbonaie in miniatura ed elaborano schede informative
Metodi e tecniche	attività di osservazione e raccolta dati sul campo, lavoro cooperativo, attività laboratoriali di manipolazione e costruzione, elaborazione di schede informative
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di costruzione di carbonaie
Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, materiale necessario alle attività sul campo, laboratoriali e manipolative, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite, sviluppo delle capacità manuali come: attraverso elaborazioni grafico-pittorico-manipolative quando: a conclusione delle attività

Vivere il Parco

Il progetto intende approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e culturali del territorio e l'importanza della missione delle Aree Naturali Protette nella tutela e nella conservazione della natura. Gli studenti analizzano il ruolo e le competenze degli operatori, in particolare del Guardiaparco, attraverso la partecipazione alle attività di gestione dell'Area Protetta.

Scheda Progetto	VIVERE IL PARCO
Aree Protette	le Aree Protette che realizzano il Progetto sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	i gradi scolastici sono indicati nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza della tutela e della conservazione delle risorse naturali e culturali delle AANNPP, anche attraverso la partecipazione alle attività di gestione obiettivi specifici - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP
Argomenti	ambienti naturali, flora e fauna dell'ANP, elementi di cartografia, orientamento e sicurezza in natura, tutela dell'ambiente naturale e ruolo del Guardiaparco, importanza del senso di responsabilità e del rispetto delle regole
Tempi	2 incontri in classe 2 uscite sul campo
Attività	incontri introduttivi sulle attività di gestione dell'ANP, sulla tutela dell'ambiente e sul ruolo degli operatori, in particolare del Guardiaparco. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti naturali, della flora e della fauna dell'ANP
Metodi e tecniche	incontri in classe, attività laboratoriali, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP, l'insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività, schede di valutazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: schede di valutazione quando: a conclusione delle attività

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Definita come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", l'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado, al fine di metterli in contatto con il mondo del lavoro, in linea con il principio della scuola aperta, ed è tra le innovazioni più significative introdotte dall'ultima riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge 107/2015 "La Buona Scuola"). L'esperienza pratica, infatti, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini, ad arricchire il percorso di studio e ad orientare il lavoro e in tal senso le Aree Naturali Protette offrono una opportunità per i giovani.

Nelle Aree Protette gli studenti possono approfondire le conoscenze naturalistiche e storico culturali, contribuire a preservare l'ambiente in cui vivono tutelandone la biodiversità e comprendere la un'Area Naturale Protetta.

Adotta un monumento: il Lago di Bracciano

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nella promozione e nella valorizzazione del Parco attraverso la realizzazione di un video divulgativo che metta in luce le sue caratteristiche naturali e culturali.

TITOLO DEL PROGETTO	Adotta un monumento: il Lago di Bracciano
STRUTTURA OSPITANTE	PNR Bracciano-Martignano
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	L'Istituto scolastico aderente dovrà partecipare al concorso nazionale "Adotta un monumento" indetto dalla Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Consiglio Nazionale delle Ricerche. I partecipanti conosceranno le caratteristiche naturali e culturali e contribuiranno alla valorizzazione e conservazione del Lago di Bracciano.
ATTIVITÀ PREVISTE	Incontri introduttivi in classe ed escursioni in Aree di interesse storico-naturalistico del Parco di Bracciano-Martignano, in particolare del Lago di Bracciano, per realizzare un breve video che illustri e faccia apprezzare le sue caratteristiche ambientali e culturali
COMPETENZE ATTESE	Saper progettare e realizzare un video, conoscere la storia e le caratteristiche ambientali del luogo dove si vive, rispettare e valorizzare il 'proprio' monumento

METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Lezioni frontali, uscite su campo, progettazione e realizzazione video, partecipazione al concorso
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie superiori
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
N. TOTALE DI ORE	Da concordare con la scuola
N. MAX DI STUDENTI	Da concordare con la scuola
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Marco Scentoni
TELEFONO	333.6101249
EMAIL	mscentoni@regione.lazio.it

Gli Educatori ambientali di Tor Caldara

Il progetto intende formare gli studenti sulle metodologie e tecniche dell'Educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso attività teoriche e pratiche da svolgersi presso la Riserva di Tor Caldara.

TITOLO DEL PROGETTO	Gli Educatori ambientali di Tor Caldara
STRUTTURA OSPITANTE	Riserva Naturale Regionale Tor Caldara
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	L'esperienza è rivolta a studenti del triennio delle scuole superiori, desiderosi di conoscere un'Area Protetta (in questo caso la Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara) e soprattutto di diventare educatori ambientali per classi della scuola elementare
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di preparazione in classe e sul campo per conoscere in modo approfondito la Riserva, con esercitazioni pratiche di riconoscimento della flora e della fauna dei diversi ambienti presenti. Formazione all'Educazione ambientale, con particolare attenzione ai metodi per comunicare le caratteristiche della Riserva a bambini di scuola elementare
COMPETENZE ATTESE	Essere in grado di svolgere attività di Educazione ambientale all'interno della Riserva con un gruppo classe della scuola elementare; essere in grado di utilizzare un linguaggio adatto agli interlocutori; essere in grado di lavorare in gruppo, autogestirsi e affrontare imprevisti
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività di brainstorming, conoscenza della storia della Riserva, conoscenze di base di cartografia e relazione tra habitat e specie, giochi di Educazione ambientale, simulazioni di visite guidate e vere e proprie visite guidate a scolaresche delle scuole elementari. Predisposizione di articoli su giornali locali, opuscoli informativi sulla Riserva, video
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie superiori
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio
N. TOTALE DI ORE	60 ore
N. MAX DI STUDENTI	Una classe, massimo due classi, massimo 50 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Silverio Feola (guardiaparco), Dr.ssa Simona Giangi (tecnico)
TELEFONO	06.9864177
EMAIL	sfeola@regione.lazio.it, sgiangi@regione.lazio.it

La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di turismo sostenibile e di promozione dei prodotti tipici locali, mediante la gestione in affiancamento di una struttura ricettiva del Parco Regionale della Riviera di Ulisse.

TITOLO DEL PROGETTO	La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Regionale Parco Riviera di Ulisse - struttura ricettiva l'approdo di Ulisse situata a Scauri, Minturno (LT)

SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	<p>L'esperienza è rivolta a studenti del triennio degli istituti superiori alberghieri e linguistici, con la finalità di coinvolgere gli studenti nelle attività di promozione e valorizzazione del parco, quali attività di turismo sostenibile e promozione dei prodotti tipici locali.</p> <p>Partendo dal cammino già intrapreso nella giornata europea dei parchi 2016 "A Taste of Nature", un assaggio di natura, inteso come assaggio dei prodotti locali, sarà avviata una collaborazione con le aziende che operano nell'area protetta e con le imprese titolari del marchio "Natura in Campo" che prevederà la formazione degli studenti sull'accoglienza e il ricevimento, e un'esperienza di gestione della struttura ricettiva "l'Approdo di Ulisse".</p> <p>La recente emergenza causata da Covid-19, impone un approccio sostenibile alla formazione turistica degli operatori del terzo millennio. I nuovi professionisti del turismo dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coniugare lo sviluppo turistico con la conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale del territorio - saper educare i turisti a viaggiare in modo rispettoso, etico e responsabile
ATTIVITÀ PREVISTE	Incontri in classe e sul campo finalizzati alla conoscenza dei prodotti tipici locali e alla loro promozione e valorizzazione. Attività di incoming e gestione delle strutture ricettive, finalizzate all'acquisizione di competenze per la predisposizione di operazioni di marketing turistico e territoriale.
COMPETENZE ATTESE	Gli studenti dovranno essere in grado di: conoscere approfonditamente i prodotti tipici locali e le modalità di promozione, progettare un pacchetto turistico (dall'ideazione al marketing), saper utilizzare un linguaggio adatto agli interlocutori, lavorare in gruppo, autogestirsi. Acquisire conoscenze nell'ambito dell'incoming turistico e della gestione delle strutture ricettive.
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività di formazione sulle finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali del Parco, e sulle attività turistiche sostenibili (offerta turistica in base al target, gestione delle attività). Attività di conoscenza degli aspetti naturalistici e storico culturali del Parco. Valorizzazione e promozione turistica della Via Francigena del sud il cui percorso interessa tutti i comuni del Parco. Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali. Valorizzazione e promozione della struttura ricettiva "L'approdo di Ulisse".
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie di secondo grado
DATA INIZIO ATTIVITÀ	ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	settembre
N. TOTALE DI ORE	120 ore
N. MAX DI STUDENTI	massimo 30 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Alessandro De Filippis
TELEFONO	340.6551824
EMAIL	aldefilippis@regione.lazio.it

La lavorazione artigianale delle fibre naturali

Il progetto intende avvicinare gli studenti, anche i disabili, alla conoscenza delle fibre naturali e delle tecniche di lavorazione tessile, anche attraverso attività cooperative e laboratoriali.

TITOLO DEL PROGETTO	La lavorazione artigianale delle fibre naturali
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Naturale Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	<p>Contesto territoriale: il territorio delle aree protette gestite dall'Ente.</p> <p>Conoscenza delle erbe e delle fibre naturali del territorio, tipi di lavorazione, corso di formazione sulla lavorazione artigianale delle fibre</p> <p>Obiettivo: acquisizione delle competenze di primo livello nella lavorazione artigianale delle fibre naturali.</p> <p>Destinatari: studenti disabili e loro compagni</p>

ATTIVITÀ PREVISTE	Corso di formazione di primo livello sulla lavorazione artigianale delle fibre naturali
COMPETENZE ATTESE	Acquisizione del know-how nella produzione del prodotto artigianale
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Lezioni front office e sul campo. Strumentazione artigianale per la lavorazione, tecniche di lavorazione
ISTITUTO SCOLASTICO	Istituti superiori, Licei scienze applicate
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio
N. TOTALE DI ORE	90
N. MAX DI STUDENTI	25
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Giovanni Persichetti
TELEFONO	0771.513644
EMAIL	gpersichetti@regione.lazio.it

La Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e della Macchia del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di individuazione, cartografia e tracciamento degli itinerari tematici presenti nella Riserva Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, mettendo in luce gli aspetti vegetazionali, geologici e archeologici.

TITOLO DEL PROGETTO	La Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e della Macchia del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali
STRUTTURA OSPITANTE	Città Metropolitana di Roma Capitale – Servizio “Aree protette-tutela della biodiversità” – Dip. III
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	<p>La Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco è stata istituita con Legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 ed è stata affidata in gestione, con la stessa norma, alla Città metropolitana di Roma Capitale.</p> <p>La Riserva, che ricade nei confini dei Comuni di Mentana, Monterotondo e Sant’Angelo Romano, si estende per circa mille ettari tra la valle del Tevere ed i Monti Cornicolani, nella Sabina Romana, ed è caratterizzata da un paesaggio collinare a mosaico con ampi pascoli e coltivi che si inseriscono tra residui lembi di boschi, testimonianza di antiche formazioni forestali che ricoprivano la regione dei Monti Cornicolani. L’Area è tutelata, oltre che per l’elevato valore vegetazionale e floristico, per l’intenso carsismo che si manifesta con doline, grotte, inghiottitoi di altissimo interesse geologico, tra cui è famoso il Pozzo del Merro, uno dei <i>sink hole</i> allagati più profondi del mondo. Varie sono le testimonianze storiche e archeologiche presenti nell’Area che vanno dalla preistoria al medioevo: resti di ville, cunicoli e cisterne romane per la raccolta di acqua, il basolato romano della strada tra Nomentum ed Eretum all’interno del CREA, ex Istituto Sperimentale per la zootecnia a Tor Mancina, i ruderi del fortilizio a Grotta Marozza.</p> <p>Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado alla conoscenza dell’ambiente naturale dell’area a NE di Roma, a sensibilizzarli nei confronti della necessità di conservare in buone condizioni l’ambiente in cui si vive, di salvaguardare la biodiversità e tutelare le risorse naturali. Gli studenti potranno non soltanto approfondire le proprie conoscenze di tipo naturalistico ed ecologico del territorio, ma potranno anche osservare da vicino le professionalità e le competenze necessarie per lavorare all’interno di un’ANP, nonché le problematiche legate alla sua gestione.</p> <p>All’interno del fitto bosco della Macchia di Gattaceca si possono individuare tre percorsi principali, i sentieri 438, 439 e 437 che, attraverso alcune varianti, si collegano tra loro sviluppando una rete di sentieri già tracciati con i segnavia del Club Alpino Italiano (CAI). L’obiettivo specifico del progetto è individuare, cartografare e tracciare gli itinerari tematici all’interno della Riserva naturale</p>

	che colleghino punti diversi dell'Area ma che presentano aspetti simili dal punto di vista vegetazionale, geologico o archeologico
ATTIVITÀ PREVISTE	studio della cartografia della Riserva, individuazione delle emergenze storico-archeologiche e naturalistiche della Riserva e realizzazione di itinerari tematici per escursionisti, tracciamento dei relativi sentieri tramite GPS e la segnaletica bianco/rossa di riferimento, preparazione della relativa pannellista in digitale
COMPETENZE ATTESE	Conoscenza del territorio e delle sue risorse naturali; progettualità; monitoraggio naturalistico; problem-solving
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Manualità, capacità progettuali, capacità di risolvere problemi, creatività nella definizione di soluzioni, lavoro cooperativo
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie di secondo grado
DATA INIZIO ATTIVITÀ	da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ	da concordare con la scuola
N. TOTALE ORE	da concordare con la scuola
N. MAX STUDENTI	gruppi di massimo 25 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Vincenzo Buonfiglio
Telefono	348.5212135
e-mail	v.buonfiglio@cittametropolitanaroma.it

La Riserva Naturale Monte Catillo: conoscere per promuovere.

L'uso delle arti grafiche finalizzato alla promozione della Riserva e delle tematiche ambientali

Il progetto intende far conoscere agli studenti le risorse e le caratteristiche degli ambienti naturali dell'Area di Monte Catillo, rendendoli partecipi e protagonisti della promozione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

TITOLO DEL PROGETTO	La Riserva Naturale Monte Catillo: conoscere per promuovere. L'uso delle arti grafiche finalizzato alla promozione della Riserva e delle tematiche ambientali
STRUTTURA OSPITANTE	Città Metropolitana di Roma Capitale – Servizio “Aree protette-tutela della biodiversità” - Dip. III
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ambiente naturale della Riserva di Monte Catillo e sensibilizzarli sulla necessità di conservare l'ambiente in cui si vive, di salvaguardarne la biodiversità e tutelarne le risorse naturali; con la finalità rendere gli studenti partecipi e protagonisti delle attività di promozione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Le attività progettuali sono sviluppate con l'intento di coniugare le peculiarità di un Istituto superiore ad indirizzo artistico/grafico/tecnologico con la conoscenza della Riserva, avvalendosi di un'antica forma di narrazione giapponese denominata <i>Kamishibai</i> (teatro in legno all'interno del quale vengono fatti scorrere fogli illustrati che rappresentano la narrazione).
ATTIVITÀ PREVISTE	In una prima fase del progetto, attraverso uscite didattiche sui luoghi e seminari in aula, si forniscono agli studenti conoscenze di base di tipo naturalistico ed ecologico sul territorio, sulla salvaguardia della biodiversità e sulla tutela delle risorse naturali, nonché sulle problematiche legate alla loro gestione. A seguire, per incrementare il livello di sensibilità e attenzione rispetto ai problemi naturalistici, gli studenti sono invitati a realizzare un racconto/favola illustrato secondo la tradizione del <i>Kamishibai</i> , costruendo il teatro e ideando un testo da rappresentare e illustrando le relative tavole, utilizzando la tecnica grafica preferita. A conclusione viene organizzata la presentazione degli elaborati finali per le classi della scuola primaria che valuteranno e voteranno i racconti illustrati realizzati dagli studenti delle superiori.

	Per documentare l'intero percorso progettuale viene realizzato dagli studenti un video.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare e rafforzare le competenze metodologiche di Basic Design e progettazione Audiovisiva e Multimediale - Imparare a coniugare Estetica e Funzione durante tutto l'Iter Progettuale - Raccontare il territorio attraverso la metodologia acquisita durante il percorso di studi - Interagire costruttivamente con l'ambiente e il territorio di prossimità che, integrandosi, offrono occasioni di apprendimento e conoscenza, attraverso la metodologia del Cooperative Learning. - Esprimere una progressiva autonomia operativa nello svolgere i compiti assegnati e produrre autonome elaborazioni attraverso la comprensione di un Brief Specifico, l'elaborazione di un prodotto funzionale alla Comunicazione Visiva anche mediante il Visual Storytelling
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Utilizzo di mappe, fotografie, Visual Diary, visite interattive, arte del raccontare con le immagini, manualità fine attraverso l'utilizzo dell'illustrazione in funzione del messaggio da veicolare (racconto del territorio), progettazione e realizzazione in tutte le sue fasi un artefatto comunicativo
ISTITUTO SCOLASTICO	Istituti tecnici ad indirizzo grafico; Licei artistici
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
N. TOTALE DI ORE	80
N. MAX DI STUDENTI	25
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr.ssa Maria Vinci
TELEFONO	06.67663350
EMAIL	m.vinci@cittametropolitanaroma.it

La tutela delle dune, della vegetazione costiera e Fratino: ricerche e azioni operative presso il Monumento naturale Palude di Torre Flavia

Il Progetto intende fornire agli studenti conoscenze sull'ambiente costiero e l'ecosistema dunale, oltre che sull'importanza dell'avifauna protetta e le specie chiave. Attraverso attività pratiche e laboratoriali il progetto intende avvicinare gli studenti alle problematiche di gestione di un'area protetta e stimolare in loro soluzioni originali e operative per la conservazione.

TITOLO DEL PROGETTO	La tutela delle dune, della vegetazione costiera e Fratino: ricerche e azioni operative presso il Monumento naturale Palude di Torre Flavia
STRUTTURA OSPITANTE	Città Metropolitana di Roma Capitale, Servizio "Aree protette-tutela della biodiversità" - Dip. III
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	<p>Il progetto, che prevede attività teorico-pratiche, si propone di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ambiente naturale del settore litorale romano, con particolare riferimento ad un'area protetta di rilevante interesse naturalistico oltre che storico, archeologico e paesistico. Oltre che fornire conoscenze di base sugli ecosistemi costieri, il progetto si pone l'obiettivo generale di stimolare gli studenti alla ricerca di problematiche ambientali fornendo indicazioni operative affinché esse possano essere risolte attraverso progetti mirati di gestione e conservazione della natura.</p> <p>In tal senso questo progetto rappresenta un esempio delle attività di conservazione e gestione che si attuano in un'ANP.</p> <p>L'opportunità di fornire un esempio di come vengono attuate le strategie di gestione e conservazione di un valore di biodiversità è svolta dalla presenza nell'area protetta Palude di Torre Flavia di due specie di uccelli, dall'ecologia e dal comportamento estremamente peculiare: il Corriere piccolo (<i>Charadrius dubius</i>) e il Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>). Queste specie di grande interesse conservazionistico e in pericolo di estinzione (una di esse, il fratino, è anche inserita negli elenchi delle specie particolarmente protette a livello europeo:</p>

	<p>All. 1 Dir. 79/409/CEE) nidificano a terra, sulle dune in periodo primaverile, proprio quando un gran numero di cittadini si riversano sulle spiagge. Pertanto, una delle minacce principali a queste specie è proprio rappresentato dal calpestio involontario dei nidi e delle uova da parte dei fruitori delle spiagge. Inoltre, queste specie sono minacciate dai cani al seguito dei fruitori, nonché da ami e lenze abbandonate dai pescatori sulle spiagge che possono intrappolare giovani e adulti.</p> <p>È pertanto importante attuare misure di tutela a queste specie che possano mitigare o eliminare le minacce rappresentate dal calpestio, dalla presenza di cani e dall'abbandono di rifiuti specifici (in particolare ami e lenze). Per fare questo l'Ente parco che gestisce il Monumento naturale Palude di Torre Flavia ha, da alcuni anni, definito una serie di azioni mirate a:</p> <p>1) proteggere i nidi attraverso sia la realizzazione di specifiche aree delimitate, segnalate da cartellonistica adeguata, sia la presenza di volontari che sorvegliano tali siti di nidificazione (Campo di sorveglianza); (2) rimuovere le plastiche spiaggiate o abbandonate in loco, con particolare riferimento ad ami e lenze; (3) incrementare la consapevolezza dei fruitori delle spiagge attraverso una strategia apposita di comunicazione.</p> <p>La tutela dei nidi di queste specie nel Monumento naturale Palude di Torre Flavia è stata già avviata da oltre dieci anni dal personale in servizio nell'area protetta attuando azioni ordinarie che hanno previsto la chiusura dei settori di nidificazione lungo la linea di costa dall'inizio della primavera alla fine dell'estate. Nel 2017 l'Ente gestore ha avviato un progetto di Educazione ambientale di carattere esperienziale denominato 'Isola del tesoro', avviato nel 2016 in seno al Progetto EU Life 'Go Park' (3571 studenti coinvolti), che ha previsto la comunicazione agli studenti del valore di queste specie e degli ecosistemi dunali e la delimitazione dei settori da parte degli stessi. Durante il 2017 e il 2018 è stato avviato anche un campo sperimentale di sorveglianza a due nidi di Fratino e uno di Corriere piccolo che hanno nidificato nell'area protetta.</p> <p>Obiettivi: Il progetto, attraverso lezioni frontali in aula, lezioni all'aperto e attività operative si pone diversi obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la consapevolezza degli studenti sul valore rappresentato dagli ecosistemi dunali, in termini di struttura geologica, vegetazione e fauna, con particolare riferimento alla specie 'ombrello' rappresentata dal fratino, nonché sulle minacce a tali valori. - Responsabilizzare gli studenti sul loro possibile ruolo nell'adottare azioni atte a mitigare o eliminare le minacce a tali valori ecosistemi. - Sviluppare il senso civico verso il bene comune rappresentato da questi ecosistemi. - Sviluppare approccio creativo nella risoluzione di problemi, nella presa di decisioni in contesti ambientali dinamici e incerti (problem solving). <p>Pertanto, il progetto sarà indirizzato sia a favorire un approccio scientifico, che una visione tecnica, etica e civica</p>
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Lezione introduttiva presso l'ANP; Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4.</p> <p>Sulla base di una valutazione congiunta sarà possibile aggiungere una giornata di lavoro sul campo.</p> <p>Azione 1. Delimitazione dei settori dunali con presenza di nidi di Fratino</p> <p>Obiettivo generale. Tutela dei nidi di Fratino e della vegetazione dunale psammofila (adatta ai terreni sabbiosi) attraverso la mitigazione della pressione da calpestio.</p> <p>Obiettivo formativo: consapevolezza della sensibilità degli ecosistemi dunali; responsabilizzazione attiva; sviluppo di Comportamenti pro-ambientali ed etiche sostenibili.</p> <p>Azione 2. Campo di sorveglianza attiva dei nidi. Obiettivo generale. Controllo attivo dei nidi finalizzato a garantire il successo della nidificazione dei caradridi,</p>

	<p>mitigando il disturbo (calpestio dei fruitori e transito di cani al seguito) nei settori delimitati.</p> <p>Obiettivo formativo: comunicazione dei valori ecosistemici, consapevolezza della vulnerabilità dei siti di nidificazione; apprendimento di cicli biologici.</p> <p>Azione 3. Comunicazione e documentazione; didattica trasversale.</p> <p>Obiettivo generale. Incremento di consapevolezza del pubblico fruitore, della comunità locale e degli studenti di primaria e secondaria sul valore degli ecosistemi dunali con particolare riferimento alla vegetazione psammofila (adatta ai terreni sabbiosi) (Habitat 1210) e ai caradridi.</p> <p>Obiettivo formativo: sviluppo di capacità comunicative negli studenti verso il pubblico generico e di capacità organizzative e tecniche finalizzate alla raccolta di informazioni attraverso tecniche fotografiche, raccolta dati e alla loro divulgazione attraverso social networks. Sviluppo delle capacità didattiche verso studenti delle primarie e medie.</p> <p>Azione 4. Pulizie periodiche della spiaggia con particolare riferimento ai materiali impattanti sul Fratino (ami e lenze)</p> <p>Obiettivo generale: Rimozione ami, lenze e altro detrito antropogeno spiaggiato o abbandonato in sito da pescatori, al fine di ridurre il rischio di impatto (intrappolamento) su adulti di caradridi.</p> <p>Obiettivo formativo: sviluppo del senso civico verso un bene comune. Responsabilizzazione. Sviluppo delle attitudini organizzative</p>
COMPETENZE ATTESE	Problem-solving, progettualità, competenza nel wildlife management
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Manualità, capacità progettuale e di risolvere problemi, creatività nella definizione di soluzioni
ISTITUTO SCOLASTICO	Licei e Istituti Tecnici
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
N. TOTALE DI ORE	40
N. MAX DI STUDENTI	50
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Corrado Battisti
TELEFONO	328.2289873
EMAIL	c.battisti@cittametropolitanaroma.gov.it

Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di monitoraggio naturalistico, di raccolta e riconoscimento dei campioni, al fine di comprendere le caratteristiche degli habitat naturali rappresentativi del Parco di Veio.

TITOLO DEL PROGETTO	Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio
STRUTTURA OSPITANTE	Parco di Veio
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Le attività si svolgeranno all'interno del Parco di Veio lungo un percorso naturalistico con l'obiettivo di acquisire le tecniche di campionamento e di riconoscimento delle specie animali e vegetali. Le indagini saranno finalizzate anche alla comprensione delle dinamiche ecologiche, in modo da fornire elementi utili alla gestione del territorio.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di raccolta dati di campo (raccolta campioni, report fotografico), identificazione delle specie vegetali e animali rinvenute anche mediante l'utilizzo di manuali specifici, elaborazione di check list delle specie, schede di rilevamento delle caratteristiche degli habitat attraversati e loro mappatura
COMPETENZE ATTESE	Utilizzo delle tecniche di riconoscimento delle specie, catalogazione di campioni biologici, comprensione delle dinamiche e delle caratteristiche degli habitat, acquisizione di competenze tecnico-scientifiche
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Strategie di campionamento, tecniche di interpretazione degli habitat e restituzione cartografica con software QGIS

ISTITUTO SCOLASTICO	Licei scientifici e Scienze applicate
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Marzo
DATA FINE ATTIVITÀ	Giugno
N. TOTALE DI ORE	60
N. MAX DI STUDENTI	6
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Paolo Verucci, Dr. Paolo Meschini
TELEFONO	06.9042774-3
EMAIL	naturalisti@regione.lazio.it

Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di conduzione e gestione delle visite guidate naturalistiche, apprendendone modalità e tecniche, attraverso la conoscenza delle peculiarità naturalistiche e culturali del Parco dell'Appia Antica.

TITOLO DEL PROGETTO	Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Naturale Regionale Parco dell'Appia Antica
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Le attività si svolgeranno all'interno del Parco dell'Appia Antica lungo un percorso naturalistico-archeologico con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul territorio e la capacità di comunicarle ad altri studenti.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di preparazione finalizzate alla conoscenza del territorio del Parco dell'Appia Antica e delle sue peculiarità, tramite il riconoscimento e l'identificazione delle specie vegetali e animali e la raccolta di campioni. Individuazione di un percorso naturalistico-archeologico lungo il quale si effettueranno le attività, sul campo e su carta. Acquisizione di tecniche e metodi di comunicazione, gestione e conduzione di gruppi mediante attività formative teorico-pratiche e ludiche
COMPETENZE ATTESE	Essere in grado di accompagnare e guidare all'interno del Parco un gruppo classe
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività escursionistiche nel Parco, ricerca e raccolta di campioni, consultazione manuali e guide naturalistiche per il riconoscimento delle specie; apprendimento di tecniche di comunicazione, gestione e conduzione dei gruppi anche attraverso attività ludiche e pratiche
ISTITUTO SCOLASTICO	Tutte le tipologie
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio
N. TOTALE DI ORE	60
N. MAX DI STUDENTI	6
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr.ssa Francesca Mazzà, Dott.ssa Romina Gori
TELEFONO	06. 5126314 o 320 4396019
EMAIL	f.mazza@parcoappiaantica.it

Rivelare Tor Caldara - Attività di interpretazione nell'Area Naturale Protetta

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'interpretazione ambientale e delle sue metodologie, attraverso attività laboratoriali e sul campo da svolgersi all'interno della Riserva naturale di Tor Caldara.

TITOLO DEL PROGETTO	Rivelare Tor Caldara - Attività di interpretazione nell'Area Naturale Protetta
STRUTTURA OSPITANTE	Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Il contesto ove si inserisce l'esperienza proposta è quello della città di Anzio. Questo territorio ricco di testimonianze storico-archeologiche e di pregevoli valori ambientali presenta una evidente vocazione turistica e trova elemento di particolare interesse nella Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara.

	<p>La Riserva, inserita nel tessuto urbano, si propone come uno strumento per la preparazione e lo sviluppo di figure professionali nuove, competenti e altamente competitive grazie all'interpretazione del patrimonio.</p> <p>Il percorso prevede la distinzione delle attività di laboratorio sul campo per il Liceo Linguistico e per il Liceo scientifico.</p> <p>Obiettivi e finalità: attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi degli studenti; utilizzare le capacità e le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia per l'aggiornamento del sistema informativo dell'Area Protetta; accrescere la capacità di leggere criticamente il patrimonio alla luce delle metodologie suggerite; potenziare le conoscenze riconducibili alle nuove possibilità lavorative; capacità di leggere criticamente il patrimonio alla luce delle metodologie suggerite; autonomia di giudizio</p>
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Il progetto prevede l'attuazione di fasi sequenziali ma indipendenti: Propedeutica attività di accertamento delle competenze. Introduzione generale alle AANNPP (leggi istitutive, normative correlate con particolare riferimento alla Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara e alla figura del Guardiaparco). Attività sul campo: riconoscimento specie della flora presente in Riserva e avvio dei lavori di recupero e ripristino di un'area già individuata mediante piantumazione di essenze della macchia mediterranea, attività finalizzata ad innescare un processo di attaccamento e riconoscimento al luogo. Confronto ed elaborazione in aula delle esperienze. Elementi di interpretazione del patrimonio, metodologie di comunicazione, divisione dei compiti. Attività sul campo: campionamenti per il Liceo scientifico e produzione di materiale fotografico per il Liceo linguistico. Ricerca di documentazione utile alla produzione dei lavori finali. Fase di verifica. Ulteriori attività di approfondimento. Sono previste aggiuntive fasi di verifica e di valutazione dell'esperienza</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>Capacità di utilizzare linguaggio scientifico. Sviluppo di un approccio sistemico per comprendere la complessità. Capacità di progettare un sistema integrato e stabilire collegamenti tra locale e globale. Individuazione e utilizzo di moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive acquisite mediante interpretazione. Capacità di coinvolgimento, di lavorare in gruppo e di instaurare relazioni positive tra team di progetto e studenti.</p>
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	<p>Attività di brainstorming, fasi di verifica e valutazione; sperimentazione sul campo; attività di laboratorio; ricerca su particolari elementi della storia della Riserva e del luogo come riscoperta del <i>genius loci</i>; orienteering; simulazioni; divulgazione realizzati seguendo le tecniche dell'<i>Heritage interpretation</i> di materiali informativi, pannelli didattici etc.</p>
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie superiori
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Febbraio
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio

N. TOTALE DI ORE	50 ore
N. MAX DI STUDENTI	16
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Vittorio Castellana (Responsabile Servizio Vigilanza), Silvia Risuleo (guardiaparco), Nicola Mastrandrea (guardiaparco)
TELEFONO	06.9864177
EMAIL	vcastellana@regione.lazio.it; srisuleo@regione.lazio.it; nmastrandrea@regione.lazio.it

Turismo Sostenibile nella Riviera di Ulisse

Il Progetto intende avvicinare gli studenti alle modalità di gestione di un Ente Parco e in particolare alle attività di promozione turistica del territorio, coinvolgendoli nell'elaborazione di un'offerta turistica sostenibile rispettosa della conservazione della natura e della biodiversità.

TITOLO DEL PROGETTO	Turismo Sostenibile nella Riviera di Ulisse
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Regionale Parco Riviera di Ulisse e Comune di Sperlonga
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	L'esperienza è rivolta a studenti del triennio delle scuole superiori, desiderosi di conoscere un'Area Protetta. Il progetto intende far comprendere agli studenti le nozioni basilari della struttura e del funzionamento dell'Ente e come persegue i propri obiettivi. Al termine del percorso gli studenti avranno: acquisito una buona conoscenza del territorio del Parco, i punti di forza e le criticità, competenze di turismo sostenibile e familiarizzato con gli strumenti volti a creare un'offerta turistica; imparato a proporre offerte di turismo sostenibile per target diversi; familiarizzato con concetti quali conservazione, biodiversità, beni comuni, territorio, sviluppo del settore turistico.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di preparazione in classe e sul campo per conoscere in modo approfondito il Parco, finalizzate all'acquisizione di competenze per la predisposizione di operazioni di marketing turistico e territoriale, anche attraverso esercitazioni pratiche del settore e delle nuove tecnologie.
COMPETENZE ATTESE	Essere in grado di: progettare un pacchetto turistico, dall'ideazione al marketing; utilizzare un linguaggio adatto agli interlocutori, lavorare in gruppo, autogestirsi e affrontare imprevisti.
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività di formazione sulle finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali del Parco, e sulle attività turistiche sostenibili che offre (offerta turistica in base al target, gestione delle attività). Attività di conoscenza del parco, della sua storia e brainstorming. Valorizzazione del mito di Ulisse per la promozione turistica anche riguardo l'analogia con il lavoro in comune (networking). Predisposizione di articoli, opuscoli informativi e video. Realizzazione di convegni, conferenze, eventi fieristici per la promozione del Parco
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie di secondo grado
DATA INIZIO ATTIVITÀ	ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	giugno
N. TOTALE DI ORE	50 ore
N. MAX DI STUDENTI	massimo 10 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Alessandro De Filippis
TELEFONO	340.6551824
EMAIL	aldefilippis@regione.lazio.it

Turismo Sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini

Il Progetto intende avvicinare gli studenti al mondo del turismo sostenibile, sviluppando consapevolezza e competenze per poter operare nel settore (turismo verde, turismo scolastico, turismo lento) attraverso l'esplorazione del territorio del Parco dei Monti Simbruini e attività di comunicazione e promozione.

TITOLO DEL PROGETTO	Turismo Sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Naturale Regionale Parco dei Monti Simbruini

SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Obiettivo generale è far avvicinare gli studenti al mondo degli Enti pubblici, in particolare a quello dei Parchi e Riserve naturali, attraverso attività pratiche e teoriche volte a far sviluppare consapevolezza operativa e competenze lavorative di base nel settore turistico (turismo sostenibile, turismo verde, turismo scolastico, turismo lento). L'importanza della salvaguardia e della promozione del territorio attraverso la comunicazione
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di formazione ed informazione riguardanti le finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali perseguiti dal Parco regionale e la rete delle Aree Protette della Regione Lazio. Conoscenza del territorio, della flora e fauna del Parco dei Monti Simbruini e attraverso lezioni frontali e attività escursionistiche. Attività informative sulla comunicazione e la promozione del Parco. Attività di formazione e informazione sulle attività turistiche sostenibili che offre il Parco (offerta turistica in base al target, gestione delle attività). Coinvolgimento degli alunni e del personale docente dell'Istituto nelle iniziative organizzate del Parco quali convegni, conferenze, eventi fieristici etc. Coinvolgimento degli studenti nel front office presso i centri di visita del Parco e nelle attività di Educazione ambientale rivolte alle scuole e alle famiglie ordinariamente svolte dal personale del Parco. Collaborazione degli studenti nelle attività di manutenzione dei sentieri del Parco.
COMPETENZE ATTESE	Al termine del percorso gli studenti avranno: appreso le nozioni basilari per comprendere come l'Ente è strutturato e come persegue i suoi obiettivi; acquisito una buona conoscenza del territorio del Parco: punti di forza e criticità; acquisito competenze basilari di turismo sostenibile e familiarizzato con gli strumenti volti a creare un'offerta turistica; imparato a proporre offerte di turismo sostenibile per target diversi; familiarizzato con concetti specifici quali conservazione, biodiversità, beni comuni, territorio, sviluppo del settore turistico.
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività formative, informative di conoscenza, comunicazione e promozione del territorio; attività escursionistiche; manutenzione della rete sentieristica del Parco, attività di front-office; collaborazione alle diverse attività svolte del Parco, elaborazione proposte di turismo sostenibile; acquisizione dell'importanza della comunicazione e della promozione del territorio di un'area protetta e della sua fruizione turistica sostenibile.
ISTITUTO SCOLASTICO	Istituti tecnici, Liceo classico e scientifico
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Maggio
DATA FINE ATTIVITÀ	Settembre
N. TOTALE DI ORE	40
N. MAX DI STUDENTI	5
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr.ssa Silvia Zaccaria
TELEFONO	339.5354598
EMAIL	szaccaria@regione.lazio.it

Allegato 3 - Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MACCHIA DI GATTACECA e DEL BARCO	MENTANA, MONTEROTONDO, SANT'ANGELO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MONTE CATILLO	TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. NOMENTUM	FONTE NUOVA, MENTANA
Città Metropolitana di Roma Capitale M.N. PALUDE DI TORRE FLAVIA	CERVETERI, LADISPOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale R.N. MONTE SORATTE	SANT'ORESTE
Ente Parco RIVIERA DI ULISSE	FORMIA, GAETA, MINTURNO, SPERLONGA
Ente Monti Cimini e Riserva Naturale LAGO DI VICO	CAPRAROLA, RONCIGLIONE
Ente Regionale ROMANATURA	ROMA MUNICIPI I, III, IV, VIII, IX, X, XII, XIII, XIV, XV
Parco Regionale dell'APPIA ANTICA	ROMA, CIAMPINO, MARINO
Parco Naturale Regionale BRACCIANO - MARTIGNANO	ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, BRACCIANO, CAMPAGNANO DI ROMA, CESANO DI ROMA (ROMA - XV MUNICIPIO), MANZIANA, MONTEROSI, ORIOLO ROMANO, SUTRI, TREVIGNANO ROMANO
Parco Naturale Regionale CASTELLI ROMANI	ALBANO LAZIALE, ARICCIA, CASTEL GANDOLFO, CIAMPINO, FRASCATI, GENZANO DI ROMA, GROTTAFERRATA, LANUVIO, LARIANO, MARINO, MONTE COMPATRI, MONTE PORZIO CATONE, NEMI, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, VELLETRI
Parco Naturale Regionale MARTURANUM	BARBARANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MONTI AURUNCI	AUSONIA, ESPERIA, PICO, PONTECORVO, CAMPODIMELE, FORMIA, FONDI, ITRI, LENOLA, SPIGNO SATURNIA
Parco Naturale Regionale MONTI AUSONI e LAGO DI FONDI	AMASENO, CASTRO DEI VOLSCI, COLLEPARDO, FONDI, LENOLA, MONTE SAN BIAGIO, PASTENA, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO, TERRACINA, VALLECORSA
Antiche Città di Fregellae, Fabrateria Nuova e Lago di S. Giovanni Incarico	ARCE, CEPRANO, FALVATERRA, SAN GIOVANNI INCARICO
Riserva Naturale Lago di Canterno	FERENTINO, FIUGGI, FUMONE, TORRE CAJETANI, TRIVIGLIANO
Parco Naturale Regionale MONTI LUCRETILI	LICENZA, MARCELLINA, MONTEFLAVIO, MONTORIO ROMANO, MORICONE, ORVINIO, PALOMBARA SABINA, PERCILE, POGGIO MOIANO, ROCCAGIOVINE, SAN POLO DEI CAVALIERI, SCANDRIGLIA, VICOVARO

Allegato 3 - Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Parco Naturale Regionale MONTI SIMBRUINI	CAMERATA NUOVA, CERVARA DI ROMA, JENNE, SUBIACO, FILETTINO, VALLE PIETRA,TREVI NEL LAZIO, ARSOLI
Parco Naturale Regionale VALLE del TREJA	CALCATA, MAZZANO ROMANO
Parco Naturale Regionale di VEIO	CAMPAGNANO DI ROMA, FORMELLO, SACROFANO, MAGLIANO ROMANO, MAZZANO ROMANO, CASTELNUOVO DI PORTO, RIANO, MORLUPO, ROMA - MUNICIPIO XV
Riserva Naturale Regionale LAGHI LUNGO e RIPASOTTILE	CANTALICE, COLLI SUL VELINO, CONTIGLIANO, POGGIO BUSTONE, RIETI, RIVODUTRI
Riserva Naturale Regionale MACCHIATONDA	SANTA MARINELLA
Riserva Naturale Regionale MONTE RUFENO	ACQUAPENDENTE
Riserva Naturale Regionale MONTAGNE DELLA DUCHESSA	BORGOROSE
Riserva Naturale Regionale MONTI NAVEGNA e CERVIA	ASCREA, CASTEL DI TORA, COLLALTO SABINO, COLLEGIOVE, MARCATELLI, NESPOLO, PAGANICO SABINO, ROCCA SINIBALDA, VARCO SABINO
Riserva Naturale Regionale NAZZANO TEVERE-FARFA	MONTOPOLI in SABINA, NAZZANO, TORRITA TIBERINA, FARA in SABINA, CASTELNUOVO di FARFA
Riserva Naturale Regionale POSTA FIBRENO	POSTA FIBRENO
Riserva Naturale Regionale SELVA DEL LAMONE	FARNESE
Riserva Naturale Regionale TOR CALDARA	ANZIO
Monumento Naturale SELVA DI PALIANO e MOLA DI PISCOLI	PALIANO

**Modulo A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI AI "BANDO GENS
a.s.2022-2023" e AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il/la sottoscritto/a _____
 Dirigente scolastico dell'Istituto _____
 Con sede legale nel Comune di _____
 Via/Piazza _____ n. _____ Cap 00 _____ Prov. _____
 PEC _____
 E-mail Istituto _____ tel _____

Recapito da utilizzare per ogni comunicazione: PEC MAIL ENTRAMBE

Specificare se si tratta di Istituto accreditato dalla Regione Lazio (L.n. 107/2015) **SI** **NO**

presa visione e accettati i termini e le condizioni stabilite nel "Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio" - a.s. 2022-2023

C H I E D E

che il proprio Istituto scolastico partecipi ai seguenti Progetti (di cui all'Allegato 1 del Bando) presso le seguenti Aree Protette: **(N.B. È possibile indicare anche soltanto un'Area, e un solo progetto per Area):**

<p>Area Naturale Protetta 1 _____</p> <p>Titolo Progetto 1 _____ grado scolastico _____</p> <p>Titolo Progetto 2 _____ grado scolastico _____</p> <p>la sede didattica presso cui si svolgeranno le attività è sita nel Comune di _____</p> <p>Via _____ n. _____ la quale:</p> <p><input type="checkbox"/> RIENTRA <input type="checkbox"/> NON RIENTRA in uno dei Comuni del territorio* dell'Area Naturale Protetta (oppure dista meno di 20 Km da uno di essi)</p> <p><small>*I Comuni rientranti nel territorio delle Aree Naturali Protette sono indicati nell'Allegato 3 del Bando</small></p>
--

<p>Area Naturale Protetta 2 (necessariamente diversa dalla prima) _____</p> <p>Titolo Progetto 1 _____ grado scolastico _____</p> <p>Titolo Progetto 2 _____ grado scolastico _____</p> <p>la sede didattica presso cui si svolgeranno le attività è sita nel Comune di _____</p> <p>Via _____ n. _____ la quale:</p> <p><input type="checkbox"/> RIENTRA <input type="checkbox"/> NON RIENTRA in uno dei Comuni del territorio* dell'Area Naturale Protetta (oppure dista meno di 20 Km da uno di essi)</p> <p><small>*I Comuni rientranti nel territorio delle Aree Naturali Protette sono indicati nell'Allegato 3 del Bando</small></p>
--

 **Luogo e data** _____ Firma digitale del Dirigente scolastico _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa al trattamento dei dati personali (art.9 del Bando GENS a.s. 2022-2023) ed esprime il proprio consenso al trattamento.

 **Luogo e data** _____ Firma digitale del Dirigente scolastico _____

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06166

Cerchio Chiuso S.r.l. - Aggiornamento Determinazione n. G00525 del 21/01/2022, - D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 Autorizzazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero (operazioni R12, R13, R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi presso cantiere sito nel comune di Roma, località Casalpalocco, via Niceneto angolo Via Ierocle - N.C.T Foglio n. 1074, particella 1981 del Consorzio di Casalpalocco

OGGETTO: Cerchio Chiuso S.r.l. - Aggiornamento Determinazione n. G00525 del 21/01/2022, - D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 Autorizzazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero (operazioni R12, R13, R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi presso cantiere sito nel comune di Roma, località Casalpalocco, via Niceneto angolo Via Ierocle - N.C.T Foglio n. 1074, particella 1981 del Consorzio di Casalpalocco

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio.
- la L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n.155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con cui è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n.G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale

"Ambiente" all' Ing. Ferdinando Maria Leone, decorrente dal 12/01/2022 data di firma del contratto;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge n. 128 del 02 novembre 2019, Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione, n.128 del 02 novembre 2019
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA n. 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 121 del 03 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n. 116 del 03 Settembre 2020
Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 Agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente n.105 del 18 maggio 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n.288 del 16/05/2006

Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 27/98	D.G.R. n.239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n. 4100/99	D.G.R. n.755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n.34 del 26/01/2012
Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n.864 del 09/12/2014
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

PREMESSO che:

- la Società Cerchio Chiuso S.r.l. (di seguito società), con sede legale in via della Pisana, n.1205/F 00163 Roma (RM), C.F. 09805481000, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe D'Oria Colonna, ha inoltrato istanza, acquisita al protocollo regionale al n. I.0417867 del 11/05/2021, per il rilascio di autorizzazione di una campagna per attività di recupero (R12, R13 ed R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., mediante esercizio dell'impianto mobile costituito da un vaglio rotante "Trommel Screen Modello TR6400, matricola 1VRT402A7KF000102" e da un semovente frantoio identificato come marca Continental Nord, modello MV1300 matricola 13126/1 precedentemente autorizzato con la Determinazione n. G10575 del 17/09/2020, per una durata di giorni 180, da svolgere presso cantiere sito nel comune di Roma, via Niceneto, angolo via Ierocle - N.C.T Foglio n. 1074, particella 1981;
- il sito è stato interessato da un'ordinanza di sequestro giudiziario intrapreso dal tribunale Civile di Roma sez. Ostia, che in data 21/07/2011 rilevava l'accertamento del superamento delle CSC e avviava notifica ex artt. 242, 244 Dlgs.152/2006 a seguito degli accertamenti peritali svolti dal CTU incaricato;

- la campagna mobile in oggetto è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ed è stata esclusa dal procedimento di VIA con Determinazione n. G16085 del 11/12/2018 rilasciata dalla Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio e si svolgerà nell'ambito dell'attività di rimozione rifiuti richiesta da Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale n. 974/2019 del Dipartimento Tutela Ambientale del 31/07/2019 (prescrizione I), in ottemperanza di cui il Consorzio Casalpalocco (produttore del rifiuto) ha provveduto all'assegnazione dei lavori alla ditta specializzata Cerchio Chiuso S.r.l;
- fine ultimo della campagna di recupero non è solo il recupero dei rifiuti attualmente stoccati nell'area, ma anche il contestuale riutilizzo della matrice terrosa costituente rifiuto, a valle del suo recupero, per colmare i dislivelli prodotti dalla rimozione degli stessi rifiuti sui medesimi lotti;
- nella Relazione Tecnica di cui al punto precedente sono state descritte le modalità di funzionamento dell'impianto mobile da utilizzare per lo svolgimento della campagna per operazioni di recupero R5, R12, R13 e smaltimento D13, D14, come descritto nell'allegato C, parte IV del D.lgs. n. 152/2006;

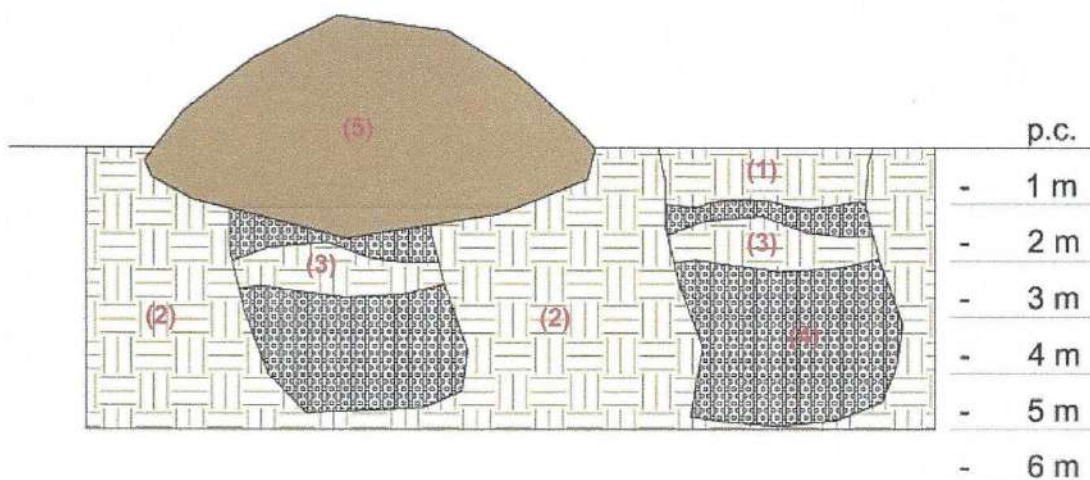
VISTA la Determinazione n. G00525 del 21 gennaio 2022, avente ad oggetto "Cerchio Chiuso S.r.l. - D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 - Istanza di Autorizzazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero (operazioni R12, R13, R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi presso cantiere sito nel comune di Roma, località Casalpalocco, via Niceneto angolo Via Ierocle - N.C.T Foglio n. 1074, particella 1981 del Consorzio di Casalpalocco" con cui è stata autorizzata la campagna di attività in oggetto e nella quale sono state riportate alcune prescrizioni operative richiamate in particolare nel parere ARPA Lazio e, nello specifico, *...la ditta pertanto dovrà necessariamente comunicare all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio i codici EER scelti per la definitiva classificazione dei rifiuti presenti ed oggetto della campagna di recupero, ciascuno con il proprio stato fisico ed il quantitativo corrispondente*".

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della Determina G00525 del 21/01/2022, con cui la Direzione Regionale Ambiente - Area AIA, ha autorizzato la campagna in oggetto, sono intervenute le seguenti note di cui si riportano gli esiti:

- nota del 16/02/2022, acquisita al prot. regionale n. 159136 del 16/02/2022, con cui la Ditta Cerchio Chiuso, gestore dell'impianto mobile di trattamento e operatore della campagna su incarico del Consorzio di CasalPalocco, detentore dei rifiuti, ha fornito una serie di chiarimenti con riferimento alle prescrizioni operative contenute nella determinazione richiamanti nel parere di ARPA LAZIO acquisito dal protocollo della Regione Lazio n.1070296 del 23/12/2021, citato nell'autorizzazione, rispetto, in particolare, alla necessità di attribuire i codici EER sulla base dell'attività che ha generato il rifiuto;
- nota prot. n. 349317 del 07/04/2022, con cui la competente Direzione regionale ha chiesto ad ARPA Lazio specifico supporto tecnico sul tema e di voler formulare le proprie valutazioni di merito su quanto rappresentato da ultimo dagli interessati, al fine di procedere con la eventuale rettifica delle informazioni che la Società ha comunicato e richiesto all'A.C.;

- nota prot. n. 28624 del 28/04/2022, acquisita al prot. reg. n. 0411039 del 28/04/2022, con cui ARPA Lazio ha dato riscontro della documentazione integrativa ricevuta, riportando che *...secondo la nota di chiarimenti redatta dalla Cerchio Chiuso s.r.l, la procedura di classificazione dei rifiuti ha avuto luogo ed ha prodotto i risultati di seguito esplicitati, di cui si prende atto:*
 - *Viene classificato con codice EER 170504 – terre e rocce non contenenti sostanze pericolose il terreno di riporto (matrice terrosa) presente in situ ed originato dallo scavo di trincee, ad oggi ridepositato in orizzonti definiti come da elaborato grafico di figura 1 nella nota di chiarimenti; per il codice in oggetto, la ditta fa riferimento all'azione di recupero R5 di cui al sottocapitolo 7.31-bis del Sub-allegato I, Allegato I al D.M. 05/02/1998, per cui si ricava l'intento della società di utilizzare le materie prime seconde scaturenti dal recupero per la formazione di rilevati e sottofondi stradali (quindi si considera l'opzione di cui alla lettera c) del sottocapitolo 7.31-bis.3), la cui conformità è da riscontrare ai sensi della Circolare Ministeriale 5205 del 15 luglio 2005.*
 - *Il codice EER 170504 – terre e rocce non contenenti sostanze pericolose è altresì attribuito al terreno derivante dalle attività di selezione e vagliatura eseguiti in passato e senza le dovute autorizzazioni dalla società Ecoflora 2 s.r.l, da gestire analogamente al punto precedente.*
 - *La Cerchio Chiuso s.r.l. attribuisce il codice EER 200301 – rifiuti urbani non differenziati ai rifiuti ad oggi contenuti nelle trincee ed ai rifiuti solidi derivanti dalla manutenzione ordinaria di parchi e giardini, in virtù della miscelazione di componenti merceologicamente anche diverse, costituite da terra, rifiuti biodegradabili quali gli sfalci e altri rifiuti non biodegradabili. Il quantitativo totale di rifiuti così classificati è pari a 3.000 metri cubi.*

PRESO ATTO che sulla base del processo che ha generato il rifiuto, oggetto di rimozione della campagna mobile, il Consorzio CasalPalocco, attuale detentore del rifiuto ha attribuito all'interno della richiamata nota del 16/02/2022 acquisita al prot. regionale n. 159136 del 16/02/2022 i seguenti codici EER e le seguenti quantità, in riferimento alla situazione schematicamente rappresentata in pianta:



EER	Stato fisico	Quantitativo
17 05 04	Solido non polverulento	10.000 m ³ (terreno di copertura superficiale per uno spessore di 1 m circa) (1)
		12.000 m ³ (setti tra le buche) (2)
		20.000 m ³ (Matrice terrosa derivante da selezione del EER 20 03 01 - op. R12) (3)
20 03 01	Solido non polverulento	3.000 m ³ (4)

RILEVATO dunque l'obbligo che la Società Cerchio Chiuso S.r.l., quale proprietaria dell'Impianto Mobile e intestataria del provvedimento regionale autorizzativo, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 864/2014 e dalla DGR n. 239/2009 e s.m.i. sulle garanzie finanziarie, prima dell'avvio della campagna, dovrà attivare, o essere già in possesso, della seguente polizza:

- Polizza di Assicurazione responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi in fase di funzionamento/danno ambientale con massimale minimo assicurato pari a € 5.000.000; nonché attivare la seguente garanzia finanziaria per la gestione rifiuti, in aggiornamento di quanto riportato nella determinazione n. G00525 del 21/01/2022, a seguito della rivista attribuzione dei codici EER e dei relativi quantitativi:

- Garanzia finanziaria minima ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., calcolata secondo i codici EER rilevati relativi a rifiuti inerti (EER 170504) e rifiuti non pericolosi (EER 200301) per un importo pari a € 371.000 (euro trecentosettantunomila/00).

La suddetta garanzia potrà essere restituita a termine della campagna di trattamento, previo sopralluogo con esito positivo da parte degli enti di controllo.

FATTA SALVA la necessità che nella fase di esercizio dell'impianto mobile, l'attività che si prevede di svolgere nella singola campagna deve essere coerente con l'autorizzazione n. G00525 del 21 gennaio 2022 e che la società, oltre a rispettare tutte le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo sopra richiamato, deve delimitare opportunamente la zona in cui è collocato l'impianto, in modo da rispettare le distanze di sicurezza nell'intorno dello stesso;

RITENUTO necessario a seguito degli approfondimenti effettuati e come confermato da ARPA Lazio, prendere atto dei quantitativi degli EER rilevati in ottemperanza alla prescrizione presente nella Determinazione n. G00525 del 21/01/2022, modificando conseguentemente l'importo della garanzia finanziaria da prestare per l'avvio della campagna di attività;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto, in ottemperanza di quanto disposto dalla Determinazione n. G00525 del 21/01/2022 e come confermato dalla nota ARPA Lazio prot. n. 28624 del 28/04/2022 acquisita al prot. reg. n. 0411039 del 28/04/2022, della classificazione, riportata nella nota del 16/02/2022 acquisita al prot. regionale n. 159136 del 16/02/2022, dei rifiuti EER oggetto della

campagna di attività autorizzata ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della DGR. n. 864/2014, alla società Cerchio Chiuso s.r.l. di D'Oria Colonna Giuseppe, C.F./P.IVA n. 09805481000, per lo svolgimento della campagna di attività di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, (operazioni R12, R13, R5 e operazioni D13, D14) da effettuarsi nel cantiere sito in Comune di Roma, Casalpalocco corrispondente alla particella distinta al Foglio n. 1074, particella 1981;

- di sostituire corrispondentemente il settimo alinea della Determinazione n. G00525 del 21/01/2022 riportato a pag. 11/11 con il seguente:

“- di stabilire che la Società prima dell'avvio della campagna d'attività e pena l'inefficacia della presente autorizzazione, dovrà comunicare alla competente Area regionale la data di inizio della stessa, unitamente alla copia di Polizza di Assicurazione, per eventuali danni causati a terzi in fase di funzionamento/danno ambientale, con massimale non inferiore a € 5.000.000, nonché presentare garanzia finanziaria per la gestione rifiuti ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. e nelle modalità stabilite dalla stessa DGR per un importo minimo pari a € 371.000 (euro trecentosettantunomila/00). La suddetta garanzia potrà essere restituita a termine della campagna di trattamento, previo sopralluogo con esito positivo da parte degli enti di controllo”;

- di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nell'autorizzazione alla campagna mobile di cui alla Determinazione n. G00525 del 21/02/2022, nonché tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione di esclusione dalla VIA n. G16085 del 11/12/2018 e nella determinazione autorizzativa dell'impianto mobile n. G10575 del 17/09/2020.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Cerchio Chiuso srl e trasmesso all'Arpa Lazio-Sezione di Roma, alla ASL di Roma - RM3, alla Città Metropolitana di Roma, al Comune di Roma Capitale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06167

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla CRESCO Formazione e Consulenza Srl - Quarta Edizione anno 2022, unica sessione, 23 Giugno 2022 - 5 ore di formazione - modalità FAD.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* – Quarta Edizione anno 2022, unica sessione, 23 Giugno 2022 – 5 ore di formazione - modalità FAD.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”, nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*".

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

PRESO ATTO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO in particolare il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "Aggiornamento professionale" che prevede, per i tecnici competenti in acustica, una formazione professionale, nell'arco di 5 anni, di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014";

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come "*Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*"

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come "D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2018. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018", con particolare riferimento all'allegato 2 punto 1;

VISTA la determinazione n. G05677 del 13/05/2020 così rubricata "*D.Lgs. 42/2017. Formazione tecnici competenti in acustica. Ulteriori disposizioni in deroga alla determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019: disposizioni per l'utilizzo della modalità formazione a distanza (FAD) nei corsi, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19*" con la quale si attua e si definiscono, per il periodo emergenziale, le modalità FAD;

VISTA la D.G.R. n. 682 del 01 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante “*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami*”;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52 convertito in legge con modifiche con Legge 17 giugno 2021, n. 87, con particolare riferimento all'art. 3-bis rubricato come *corsi di formazione*;

VISTA la legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata come *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

VISTO IL DPCM del 12/10/2021 rubricato come Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;

VISTO IL Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 rubricato come “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza” pubblicato in G.U. Serie Generale , n. 70 del 24 marzo 2022;

VISTA la circolare del MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) prot. n. 39954 del 29/03/2022, acquisita agli atti con prot. regionale n. 318727 del 31/03/2022, che consente alle Amministrazioni competenti per territorio di autorizzare i corsi di aggiornamento professionale per TCA in modalità FAD anche successivamente alla cessazione del richiamato stato di emergenza per un periodo non superiore a sei mesi;

PREMESSO che la società *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* ha presentato istanza di autorizzazione per lo svolgimento di un corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 430953 del 03/05/2022;

CONSIDERATO che il soggetto “*CRESCO Formazione e Consulenza Srl* (P.I: 02585270602)”, con sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039, è soggetto idoneo alla formazione in quanto

accreditato per la tipologia “in ingresso” presso la Regione Lazio con determinazione G10842 del 31/07/2017;

PREMESSO che con nota prot. 456656 del 10/05/2022, questa struttura competente, notificava alla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

PREMESSO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 04/05/2022 e che la valutazione del corso di aggiornamento ad opera dello stesso tavolo tecnico si è conclusa positivamente nella stessa modalità in data 12/05/2022;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un’istruttoria della succitata istanza (n. 430953 del 03/05/2022) dall’ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso del tavolo tecnico regionale di acustica;

RILEVATO CHE tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione, come meglio precisato nell’allegato tecnico alla presente;

DATO ATTO che con l’e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale “Area Comunicazione Relazioni Esterne” ha comunicato all’Area competente “Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati” ora denominata “Area Qualità dell’Ambiente”, che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall’Amministrazione Regionale;

RITENUTO opportuno stabilire sin d’ora, che l’applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, a titolo gratuito, a *CRESCO Formazione e Consulenza Srl*, l’autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica in modalità FAD secondo quanto programmato nel calendario didattico allegato all’istanza presentata,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, il corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla società *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* “(P.I: 02585270602), con sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039, Quarta Edizione, anno 2022, unica sessione, 23 Giugno 2022 – 5 ore di formazione - modalità FAD;
2. Di stabilire che l’applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

3. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
4. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);
5. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
6. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento della lezione da parte dei componenti del tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17/01/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato a *CRESKO Formazione e Consulenza Srl* (dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio – inquinamento acustico.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 19077 DEL 16/05/2022

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* – Quarta Edizione anno 2022, unica sessione, 23 Giugno 2022 – 5 ore di formazione - modalità FAD.

CRESCO Formazione e Consulenza Srl

Soggetto idoneo alla formazione accreditato con determinazione regionale G10842 del 31/07/2017 e smi

Sede legale: sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039.

Partita IVA: 02585270602.

Rappresentante legale: Gabriella Mammone

Ambito: soggetto idoneo alla formazione.

Direttore didattico del corso è l'Ing. Raffaele Maricone.

Docente del corso autorizzato, oggetto del presente provvedimento: Ing. Andrea Romani.

Luogo in cui si svolge il corso: **modalità FAD – classe virtuale.**

La formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*.

Data di svolgimento del corso autorizzato 23 giugno dalle 13:00 alle 18:00.

La frequentazione con profitto dell'intero corso è valevole come **5 ore di formazione.**

Il presente provvedimento approva il programma didattico, in allegato Appendice I, acquisito al protocollo regionale con n. 430953 del 03/05/2022.

La società CRESCO Formazione e Consulenza Srl, pena nullità dell'autorizzazione, dovrà:

1. Comunicare qualsiasi variazione rispetto al programma fornito;
2. Comunicare, con congruo anticipo, il link per l'accesso alla classe virtuale, per l'eventuale verifica, ai seguenti indirizzi email:
gfronzi@regione.lazio.it;
tina.fabozzi@arpalazio.it;
fdemartino@regione.lazio.it
lmaffi@regione.lazio.it
3. Garantire, in particolare e nel caso dello svolgimento in modalità FAD, il rispetto delle condizioni di cui alla determinazione G05677 del 13/05/2020;
4. Garantire che il numero dei discenti non sia superiore a 50 e che il numero dei collegamenti non infici la qualità della connessione e dunque, dell'apprendimento;
5. Entro 15 giorni dalla fine del corso (dalla fine della seconda sessione), inviare all'area regionale preposta:
 - a. l'elenco di coloro che hanno frequentato **con profitto il corso**, in formato xls o analogo, con la riga di intestazione così formulata:
regione di gestione; numero elenco nazionale; data iscrizione elenco nazionale; cognome; nome; data di nascita; luogo di nascita; codice fiscale; ore formazione autorizzate; provvedimento di autorizzazione; ore di formazione conseguite.
 - b. copia del registro firme ed elenco degli iscritti, **ovvero il log delle connessioni.**
 - c. copia degli attestati rilasciati **su cui in particolare sarà riportato il numero della presente autorizzazione;**
 - d. i risultati della rilevazione del gradimento finale.

APPENDICE I
PROGRAMMA CORSO DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE



PROGRAMMA DIDATTICO

TITOLO: Materiali per l'acustica e applicazione nei modelli di simulazione

Il corso così strutturato ha una durata di 5 ore dalle ore 13.00 alle ore 18.00

GUIDA CRONO PEDAGOGICA		MATERIALE DIDATTICO
Presentare scopi, obiettivi e articolazione del corso. Distinzione tra materiali destinati all'isolamento acustico e al trattamento acustico. L'importanza della scelta di materiali appropriati da parte del progettista.	30'	Cartellini Pennarelli SLIDE
Legge di massa e principali parametri di valutazione di materiali destinati all'isolamento acustico	30'	
Assorbimento acustico e principali parametri di valutazione di materiali destinati alla correzione acustica.	30'	
Caratterizzazione dei modelli di simulazione acustica e taratura degli stessi mediante la corretta scelta delle caratteristiche di assorbimento ed isolamento acustico delle partizioni.	120'	
Casi di studio. Influenza delle scelte progettuali sui risultati attesi in opera.	45'	
Conclusioni e discussione finale	45'	

OBIETTIVI

- Illustrare il corretto approccio sulla scelta e l'impiego di differenti materiali
- Definizione dei principali metodi di valutazione di materiali dedicati ad assorbimento e/o isolamento acustico
- Impiego dei modelli di simulazione acustica in fase progettuale e riscontro in opera
- Importanza di impiego dei corretti valori per una valutazione acustica previsionale in coerenza al caso reale
- Incertezza tra modello matematico e misura in opera
- Approccio decisionale in fase di progetto

CRESCO FORMAZIONE E CONSULENZA S.r.l.

VIA TOFARO, 42/E – 03039 SORA (FR)

P.IVA E COD. FISCALE 02585270602 – INFO@CRESCOSRL.NET [HTTP://WWW.CRESCOSRL.NET](http://WWW.CRESCOSRL.NET)



RISULTATI ATTESI

Il corso è rivolto ai professionisti che devono approcciare le tecniche di isolamento ed assorbimento acustico anche mediante i sempre più diffusi modelli di simulazione acustica.

I partecipanti avranno a disposizione strumenti per svolgere un'analisi critica sugli ambienti interessati e dai materiali da utilizzare in un intervento acustico, con la possibilità di valutare tra diversi approcci progettuali.

METODOLOGIA

I docenti adotteranno una metodologia con apprendimento di tipo esperienziale e relazionale (studi caso, simulazioni)

DOCENTI

Ing. Andrea Romani - Tecnico competente in acustica ambientale secondo la legge 447/95 (Determinazione B1456 del 08/05/08 Regione Lazio).

DATA

23/06/2022

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06168

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia - Prima Edizione anno 2022, due sessioni, 01 e 08 Giugno 2022 - 8 ore di formazione - modalità FAD.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dall'*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* – Prima Edizione anno 2022, due sessioni, 01 e 08 Giugno 2022 – 8 ore di formazione - modalità FAD.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”, nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*".

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

PRESO ATTO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO in particolare il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "Aggiornamento professionale" che prevede, per i tecnici competenti in acustica, una formazione professionale, nell'arco di 5 anni, di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014";

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come "*Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*"

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come "D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2018. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018", con particolare riferimento all'allegato 2 punto 1;

VISTA la determinazione n. G05677 del 13/05/2020 così rubricata "*D.Lgs. 42/2017. Formazione tecnici competenti in acustica. Ulteriori disposizioni in deroga alla determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019: disposizioni per l'utilizzo della modalità formazione a distanza (FAD) nei corsi, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19*" con la quale si attua e si definiscono, per il periodo emergenziale, le modalità FAD;

VISTA la D.G.R. n. 682 del 01 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante “*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curricolari ed extracurricolari ed esami*”;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52 convertito in legge con modifiche con Legge 17 giugno 2021, n. 87, con particolare riferimento all'art. 3-bis rubricato come *corsi di formazione*;

VISTA la legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata come *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

VISTO IL DPCM del 12/10/2021 rubricato come *Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»* e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come “*Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida*”;

VISTO IL Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 rubricato come “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*” pubblicato in G.U. Serie Generale , n. 70 del 24 marzo 2022;

VISTA la circolare del MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) prot. n. 39954 del 29/03/2022, acquisita agli atti con prot. regionale n. 318727 del 31/03/2022, che consente alle Amministrazioni competenti per territorio di autorizzare i corsi di aggiornamento professionale per TCA in modalità FAD anche successivamente alla cessazione del richiamato stato di emergenza per un periodo non superiore a sei mesi;

PREMESSO che il soggetto *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* ha presentato istanza di autorizzazione per lo svolgimento di un corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 398474 del 22/04/2022;

CONSIDERATO che il soggetto *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* (C.F.: 80053110583)”, con sede legale a Roma in Piazza Manfredo Fanti n. 47

- 00185, è soggetto abilitato alla formazione professionale per tecnici competenti in acustica ex D.Lgs. 42/2017;

PREMESSO che con nota prot. 434374 del 04/05/2022, questa struttura competente, notificava all' *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

PREMESSO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 02/05/2022 e che la valutazione del corso di aggiornamento ad opera dello stesso tavolo tecnico si è conclusa positivamente nella stessa modalità in data 12/05/2022;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza (n. 398474 del 22/04/2022) dall'ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso del tavolo tecnico regionale di acustica;

RILEVATO CHE tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

DATO ATTO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO opportuno stabilire sin d'ora, che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, a titolo gratuito, all' *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia*, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica secondo quanto programmato nel calendario didattico allegato all'istanza presentata,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, il corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dall' *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* (C.F.: 80053110583)", con sede legale a Roma in Piazza Manfredo Fanti n. 47 - 00185, Prima Edizione anno 2022, due sessioni, 01 e 08 Giugno 2022 – 8 ore di formazione - modalità FAD;
2. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

3. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);
4. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
5. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento della lezione da parte dei componenti del tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17/01/2019;

Il presente provvedimento sarà notificato all'*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* (dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio – inquinamento acustico.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 18929 DEL 16/05/2022

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dall'*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia* – Prima Edizione anno 2022, due sessioni, 01 e 08 Giugno 2022 – 8 ore di formazione - modalità FAD.

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.
Soggetto abilitato alla formazione professionale per TCA *ope legis*

Sede legale: Piazza Manfredo Fanti n. 47 - 00185
Codice Fiscale: 80053110583
Rappresentante legale: Panci Alessandro
Contatti 0697604508 – presidenza@architettiroma.it

Direttore del corso autorizzato, oggetto del presente provvedimento: Arch. Andrea Zingarini.

Luogo in cui si svolge il corso: **modalità FAD – classe virtuale.**

L'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

Data di svolgimento del corso autorizzato: **1 e 8 giugno 2022 dalle 14:30 alle 18:30.**

La frequentazione con profitto dell'intero corso è valevole come 8 ore di formazione.

È data facoltà all'organizzatore del corso di rilasciare un attestato anche di 4 ore di formazione nel caso il discente frequenti uno solo dei due moduli.

Il presente provvedimento approva il programma didattico, in allegato Appendice I, acquisito al protocollo regionale con n. 398474 del 22/04/2022;

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, pena nullità dell'autorizzazione, dovrà:

1. Comunicare qualsiasi variazione rispetto al programma fornito;
2. Comunicare, con congruo anticipo, il link per l'accesso alla classe virtuale, per l'eventuale verifica, ai seguenti indirizzi email:
gfronzi@regione.lazio.it;
tina.fabozzi@arpalazio.it;
fdemartino@regione.lazio.it
lmaffi@regione.lazio.it
3. Garantire, in particolare e nel caso dello svolgimento in modalità FAD, il rispetto delle condizioni di cui alla determinazione G05677 del 13/05/2020;
4. Garantire che il numero dei discenti non sia superiore a 50 e che il numero dei collegamenti non infici la qualità della connessione e dunque, dell'apprendimento;
5. Entro 15 giorni dalla fine del corso (dalla fine della seconda sessione), inviare all'area regionale preposta:
 - a. l'elenco di coloro che hanno frequentato **con profitto il corso**, in formato xls o analogo, con la riga di intestazione così formulata:
regione di gestione; numero elenco nazionale; data iscrizione elenco nazionale; cognome; nome; data di nascita; luogo di nascita; codice fiscale; ore formazione autorizzate; provvedimento di autorizzazione; ore di formazione conseguite.
 - b. copia del registro firme ed elenco degli iscritti, **ovvero il log delle connessioni.**
 - c. copia degli attestati rilasciati **su cui in particolare sarà riportato il numero della presente autorizzazione;**
 - d. i risultati della rilevazione del gradimento finale.

APPENDICE I
PROGRAMMA CORSO DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

L'allegato n. 03 al presente atto è disponibile presso l'Area Qualità dell'Ambiente.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06169

BERG S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione B0201 del 30/01/2009 come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i. - Presa d'atto collaudo e messa in esercizio impianto di evaporazione sottovuoto e modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006

OGGETTO: BERG S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione B0201 del 30/01/2009 come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i. – Presa d’atto collaudo e messa in esercizio impianto di evaporazione sottovuoto e modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l’Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l’atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con cui è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente, il Dott. Vito Consoli;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale

"Ambiente" all' Ing. Ferdinando Maria Leone, decorrente dal 12/01/2022 data di firma del contratto;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75	Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121

Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116
DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105,

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 -	DGR n. 13 del 19/01/2021

Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	
---	--

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione n. B0201 del 30/01/2009, modificata con successiva autorizzazione per variante sostanziale Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e altre varianti non sostanziali, alla BERG SpA, titolare dell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Frosinone, Strada ASI 4;

VISTO CHE l'autorizzazione vigente per la piattaforma afferisce alle seguenti categorie IPPC:

- **Categoria 5.1:** Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Cee quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/Cee e nella direttiva 75/439/Cee del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno,
- **Categoria 5.3:** Impianti per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva n. 75/442/Cee ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno

VISTA la Determinazione G16092 del 16/12/2015 di Presa d'atto del collaudo delle opere realizzate e da realizzarsi, tutte autorizzate dalla Determinazione suddetta, che prescriveva *“non appena terminati i lavori delle opere ancora da realizzarsi, la Società ne dovrà dare comunicazione a questa Autorità competente per le attività conseguenti”*;

VISTA la Determinazione G15322 del 28/11/2018 inerente la proroga per ulteriori 5 anni del provvedimento n. G00010 del 09/01/2015, Pronuncia su istanza di procedura integrata di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.1 comma 21 della L.R. 14/2008, redatta in conformità dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art.5 del D.Lgs.59/2005 e s.m.i. progetto *“Piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi”, Comune di Frosinone, località Fontana Grande, Strada A.S.I. 4 snc Proponente DSI Servizi Industriali srl Registro elenco progetti n.370/2009”*;

VISTA la nota acquisita al Prot. reg. uff. n. 84881 del 28/01/2021, con cui la Società ha trasmesso a mezzo pec, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., allegando in istanza la seguente documentazione:

- Allegato 1: Ricevuta pagamento degli oneri istruttori
- Allegato 2: Relazione tecnica descrittiva

- Allegato 3: Planimetrie autorizzate:
 - C9-Lotto 1 del 13/07/2016
 - C10-Lotto 2 del 01/07/2015
 - C11-Lotto 2 del 01/07/2015
- Allegato 4: Planimetrie modificate dell'impianto:
 - Tavola Ante Operam
 - Tavola Post Operam
 - Allegato C9 del 20/01/2021
 - Allegato C10 del 20/01/2021
 - Allegato C11 del 20/01/2021
 - Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021
- Allegato 5: Cronoprogramma dei lavori da eseguire

CONSIDERATO che:

- la variante non sostanziale consiste in:
 - sostituzione di n. 2 serbatoi (SS12 e RtP4) da 780 mc cad. (autorizzati ma non ancora realizzati) con n. 5 serbatoi da 125 mc ciascuno per un totale di 625 mc, da utilizzare sempre per lo stoccaggio di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, da gestire in impianto;
 - spostamento del reparto di trattamento rifiuti solidi sotto la tettoia esistente, al fine di poter proseguire l'attività di gestione dei rifiuti solidi, in attesa della realizzazione del nuovo capannone autorizzato nel cosiddetto "Lotto 2"; lo spostamento riguarda le due presse ed il trituratore con annesso il sistema di aspirazione, filtrazione ed emissione in atmosfera denominato E1;
 - sostituzione delle due caldaie (autorizzate ma non realizzate) di potenza nominale minima pari a 1.250,6 kW cad., pari a 2.501,2 kW totali, alimentate a metano, con una unica caldaia di potenza nominale massima pari a circa 2.000 kW, da asservire all'impianto di evaporazione. In particolare, viene installato l'impianto di evaporazione della Società IWE srl Mod. HWS 7500 TE con capacità evaporativa di 7.500 lt/h a triplo effetto, a cui viene collegato anche il Dry Cooler fornito dalla Antonio Seveso SpA.
- entro i 60 giorni di cui all'art. 29nonies del D.Lgs. 152/2006 la Regione Lazio non ha dato riscontro alla suddetta comunicazione ma, in ogni caso a seguito di istruttoria condotta, in merito alla variante la stessa è risultata una variante NON sostanziale in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui all'art. 5 lettera l) *bis* D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI *"la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa"*;

PREMESSO che:

- la società con nota Prot. SO/gdp/N318/2020 del 11/12/2020, acquisita al prot. regionale al n. 1083940 del 14/12/2020, ha comunicato lo smontaggio degli impianti di compattazione e di triturazione con il relativo gruppo filtrante delle emissioni in atmosfera e il camino E1, al

fine di poter procedere con la prossima installazione dell'impianto di concentrazione rifiuti liquidi già autorizzato con Determinazione n. G09704 del 04/08/2015;

- con nota Prot. 1122505 del 22/12/2020 la Regione Lazio richiedeva documentazione integrativa riferita alla suddetta comunicazione;
- con la nota acquisita al prot. reg. uff. n. 84881 del 28/01/2021, relativa anche alla suddetta modifica non sostanziale, la società inviava le integrazioni richieste costituite da:
 - Cronoprogramma dei lavori;
 - Relazione in merito alla funzionalità o meno dei presidi ambientali presenti nella sezione dell'impianto oggetto di intervento: i presidi ambientali sono quelli relativi all'impianto di concentrazione, che, autorizzato, si intende installare, ed al reparto di trattamento rifiuti solidi, che si intende spostare sotto la tettoia esistente. In particolare, ci si riferisce alla presenza di sistemi di raccolta di reflui prodotti dagli impianti con loro avvio ad idoneo trattamento, ed al sistema di convogliamento, abbattimento e emissione in atmosfera dei flussi derivanti dal trituratore dei rifiuti solidi, come si può riscontrare anche dalla Relazione tecnica. Tuttavia, tali presidi ambientali saranno messi in esercizio solamente quando sarà possibile ripristinare e/o installare gli impianti suddetti;
 - Dettaglio dei flussi di rifiuti che verranno interrotti e non: in attesa di poter spostare e rimontare il trituratore e il relativo punto di trattamento emissioni in atmosfera sotto la tettoia, si continuerà ad eseguire, sui rifiuti solidi, le operazioni di confezionamento/sconfezionamento, cernita e eventuale riduzione volumetrica con le presse, come già autorizzate; nessun flusso specifico di rifiuti in ingresso verrà quindi interrotto, prevedendo, per i rifiuti destinati al trituratore, il solo stoccaggio preliminare D15;
 - Planimetria che individui le aree oggetto di intervento e quelle dedicate alle lavorazioni in prosecuzione sui rifiuti;
- la società successivamente in ottemperanza al cronoprogramma ha inviato Comunicazione di Fine Lavori Prot. n. SO/cm/L248 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 869549 del 27/10/2021, con cui comunica *...di aver terminato l'installazione delle opere autorizzate con la Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e smi afferenti il Lotto 1, al fine dell'espletamento delle conseguenti attività. In particolare, al fine di poter mettere in esercizio le nuove linee nel più breve tempo possibile, chiede a Codesto Ente di convocare la visita di collaudo presso l'impianto;*
- con successiva nota Prot. N. SO/cm/N292, acquisita al prot. n. 1026340 del 10/12/2021, la società a seguito della suddetta comunicazione ha trasmesso la Relazione Tecnica di Collaudo di Consistenza a firma del Dott. Stefano Sciolette e comunicato *... contestualmente che saranno eseguite Prove in Bianco dell'impianto di evaporazione attraverso l'esclusivo utilizzo di acqua, al fine di consentire il collaudo funzionale dell'impianto. Tali prove saranno effettuate nel periodo dal 13 dicembre 2021 al 17 dicembre 2021;*
- nel verbale del 01/03/2022 della prima seduta di conferenza di servizi relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 29 octies comma 3 – n.B0201 del 30/01/2009 come

modificata dalla Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., avviato con nota prot. n. 114526 del 04/02/2022, l'Autorità Competente Regione Lazio, ha comunicato ... *di aver visionato la nota del 09/12/2021 esclusivamente in data odierna, acquisita al prot. regionale n. 1026340 del 10/12/2021, e che provvederà con successiva nota a convocare il sopralluogo per la presa d'atto dell'avvenuto collaudo e dello stato dei luoghi ai fini della messa in esercizio;*

- con nota prot. n. 377149 del 15/04/2022 è stato convocato un sopralluogo presso l'impianto per il giorno 29/04/2022 finalizzato alla presa d'atto come stabilito dalla Determinazione G16092 del 16/12/2015, mettendo a disposizione degli Enti invitati la documentazione inviata dalla società nel box regionale <https://regionelazio.box.com/v/BergSopralluogo>;

VERIFICATO nel corso del sopralluogo presso l'impianto del 29/04/2022 lo stato dei luoghi e l'avvenuta realizzazione della linea così come autorizzata e come descritta nei documenti di collaudo conformemente all'autorizzazione rilasciata, delle prove in bianco che hanno confermato i dati di progetto, nonché delle modifiche non sostanziali di cui alla comunicazione del 28/01/2021, come riportato nel verbale di sopralluogo trasmesso con nota prot. n. 439820 del 05/05/2022, nel quale si è dato atto di quanto suddetto consentendo l'avvio dell'esercizio della linea di evaporazione sottovuoto;

PRESO ATTO delle nuove Planimetria e Layout modificati, dello stabilimento a seguito della modifica non sostanziale:

- Allegato C9 del 20/01/2021
- Allegato C10 del 20/01/2021
- Allegato C11 del 20/01/2021
- Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021

ACQUISITA in merito alla modifica non sostanziale la quietanza di pagamento degli oneri istruttori datata 21/01/2021 e allegata all'istanza presentata;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'AIA n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i, come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., rilasciata alla società alla Berg S.pA (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), n. REA FR – 92725 P.IVA e C.F. 01656790605 con sede legale in via Strada Asi 4 – Località Fontana Grande – 03100 Frosinone per la gestione dell'impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

1. di recepire le modifiche non sostanziali comunicate al prot. Reg. Uff. n. 84881 del 28/01/2021 e di seguito elencate:
 - sostituzione di n. 2 serbatoi (SS12 e RtP4) da 780 mc cad. (autorizzati ma non ancora realizzati) con n. 5 serbatoi da 125 mc ciascuno per un totale di 625 mc, da utilizzare sempre per lo stoccaggio di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, da gestire in impianto;

- spostamento del reparto di trattamento rifiuti solidi sotto la tettoia esistente, al fine di poter proseguire l'attività di gestione dei rifiuti solidi, in attesa della realizzazione del nuovo capannone autorizzato nel cosiddetto "Lotto 2"; lo spostamento riguarda le due presse ed il trituratore con annesso il sistema di aspirazione, filtrazione ed emissione in atmosfera denominato E1;
 - sostituzione delle due caldaie (autorizzate ma non realizzate) di potenza nominale minima pari a 1.250,6 kW cad., pari a 2.501,2 kW totali, alimentate a metano, con una unica caldaia di potenza nominale massima pari a circa 2.000 kW, da asservire all'impianto di evaporazione. In particolare, è installato l'impianto di evaporazione della Società IWE srl Mod. HWS 7500 TE con capacità evaporativa di 7.500 lt/h a triplo effetto, a cui è collegato anche il Dry Cooler fornito dalla Antonio Seveso SpA.
2. di provvedere all'aggiornamento delle nuove planimetrie sostitutive e/o integrative delle precedenti, di seguito elencate e allegate al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale:
 - Allegato C9 del 20/01/2021
 - Allegato C10 del 20/01/2021
 - Allegato C11 del 20/01/2021
 - Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021
 3. di prendere atto dell'avvenuta installazione, collaudo e messa in esercizio dell'impianto di evaporazione sottovuoto realizzato come da autorizzazione di cui alla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., come da risultanze del sopralluogo del 29/04/2022;
 4. di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione AIA D.D. n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i., come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i.;
 5. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente determinazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

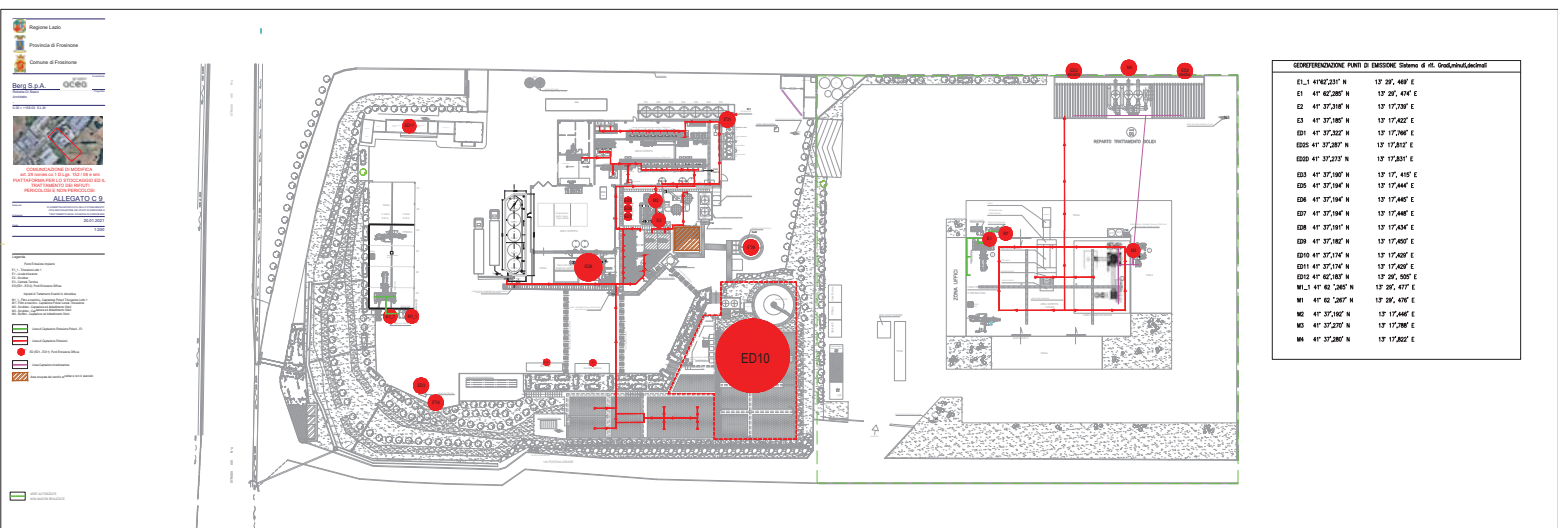
Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Berg s.p.a. e trasmesso alla Sezione Provinciale di Frosinone di ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Frosinone, all'ISPRA nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

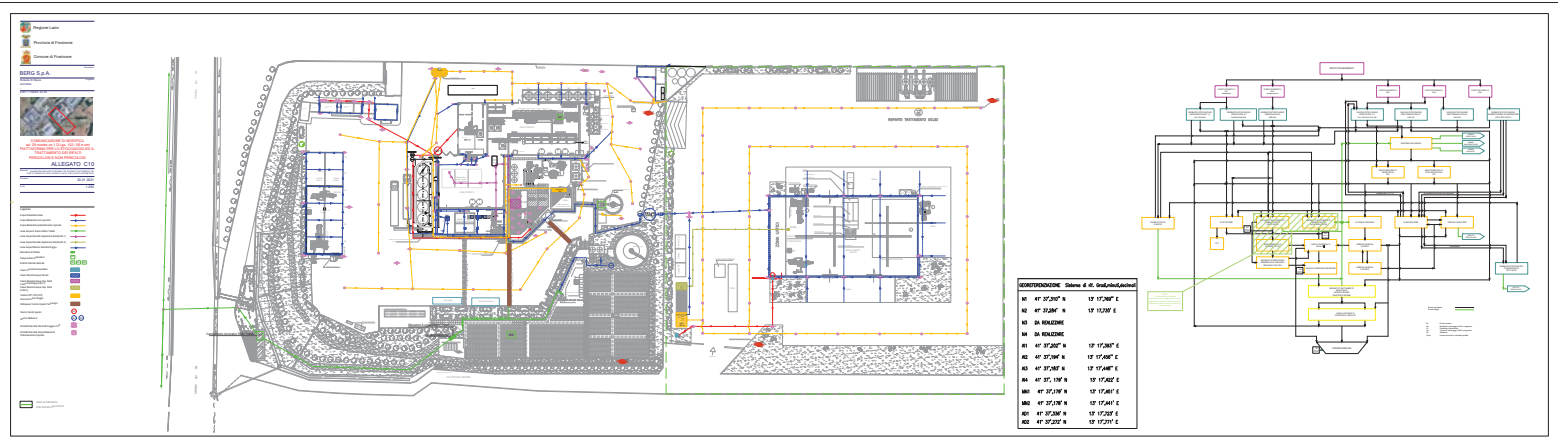
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

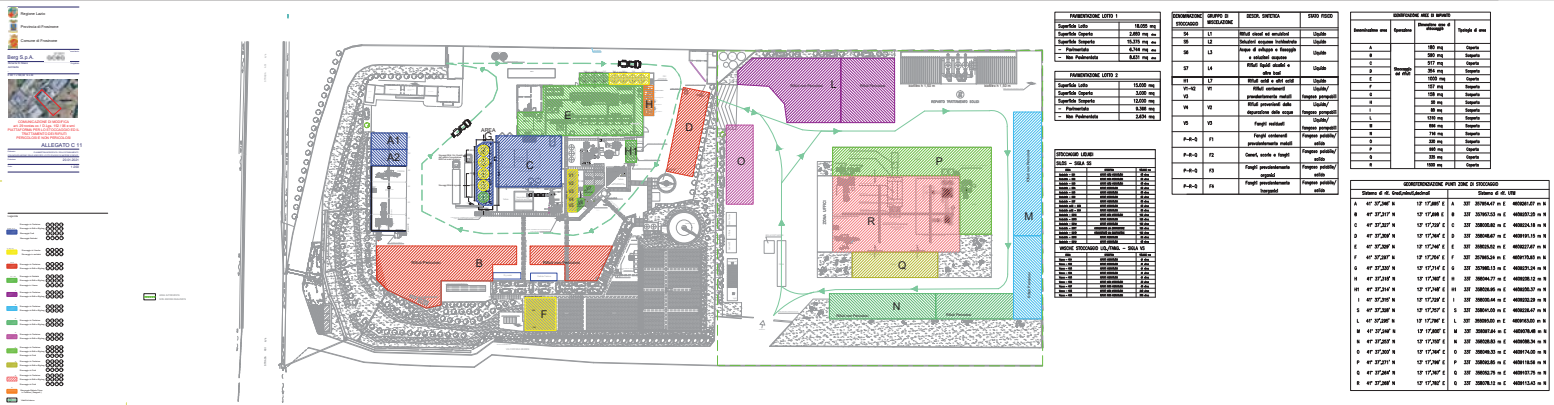
Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)









Regione Lazio



Provincia di Frosinone



Comune di Frosinone

BERG S.p.A.

gruppo
acea

Committente

Roberta Di Stasio
Architetto

Progettista

0.00 = +158,00 S.L.M



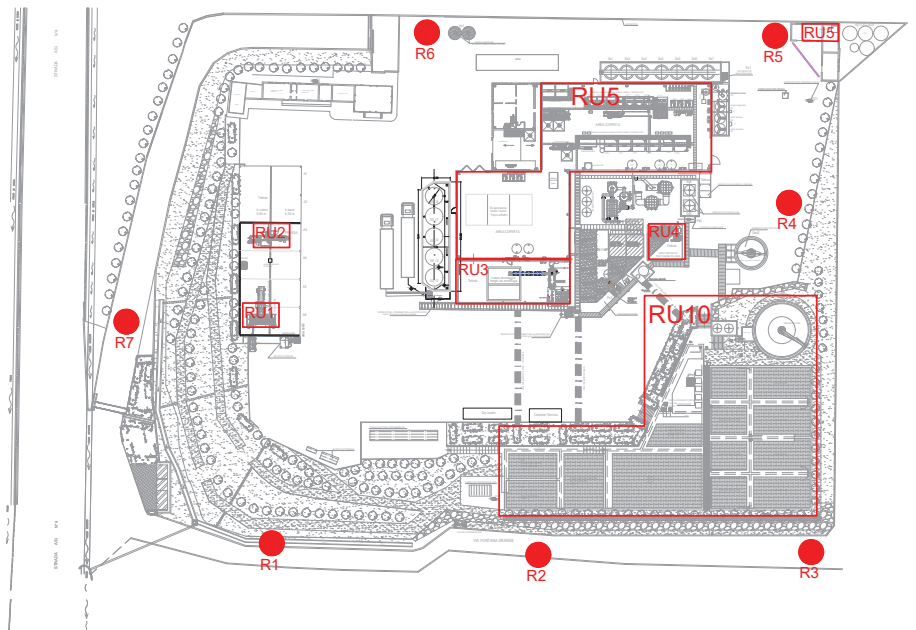
COMUNICAZIONE DI MODIFICA
art. 29 nonies co.1 D.Lgs. 152 / 06 e smi
PIATTAFORMA PER LO STOCCAGGIO ED IL
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

ALLEGATO C12_LOTTO 1

Elaborato PLANIMETRIA MODIFICATA DELLO STABILIMENTO
CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ORIGINE E DELLE ZONE
DI INFLUENZA DELLE SORGENTI SONORE

Emissione 20.01.2021

Scala 1:500



Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05962

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed ai capitoli di spesa U0000B17450, U0000H41166, U0000H41177, U0000R21101.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed ai capitoli di spesa U0000B17450, U0000H41166, U0000H41177, U0000R21101”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

- VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTA la nota prot. n. 305534 del 28 marzo 2022, con cui la Direzione Generale, Area "Pari Opportunità", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di dare seguito alla DGR 16 dicembre 2021 n. 946 concernente la programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020 per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio già operative sul territorio regionale e per l'istituzione di una nuova Casa Rifugio per la protezione di donne vittime di violenza, ovvero, impegnare a favore di Lazio Innova per l'attività relativa al "Contributo di libertà" per le donne che hanno intrapreso un percorso di fuoriuscita dalla violenza, è necessario provvedere, nell'ambito del programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" ad una variazione di bilancio per complessivi euro 1.972.209,47, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, ad integrazione per euro 1.456.209,47 del capitolo U0000H41166 e per euro 516.000,00 del capitolo U0000H41177, mediante l'utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente capitolo di entrata E000000011;
- VISTA la nota prot. n. 349412 del 7 aprile 2022, con cui la Direzione regionale "Avvocatura", Area "Affari Generali ed Amministrativi", comunica che, al fine di procedere alla ripartizione, in favore dei legali dell'Avvocatura regionale, delle somme recuperate a titolo di spese legali a carico delle controparti per pronunce emesse fino al 31/12/2014, favorevoli all'Amministrazione Regionale, per le cause dagli stessi patrocinata, è necessario provvedere ad una variazione di bilancio per euro 31.958,91, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, ad integrazione del capitolo di spesa U0000R21101 iscritto nel programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", mediante l'utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente capitolo di entrata E000000011;
- VISTA la nota prot. n. 434271 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione regionale "Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste", Area "Strumenti finanziari e qualità", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di iscrivere in bilancio le somme trasferite dal MIPAAF e relative alle risorse finanziarie per l'erogazione degli aiuti alle aziende agricole danneggiate dalla gelata del mese di aprile 2021, è necessario provvedere ad una variazione di bilancio per euro 17.432.356,80, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, ad integrazione del capitolo di

spesa U0000B17450 iscritto nel programma 01 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, mediante l'utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente capitolo di entrata E000000011;

CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, Allegato “AB” alla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, in relazione ai medesimi capitoli di spesa ad eccezione del capitolo di spesa U0000H41177 per il quale l'intero importo da riscriversi, pari ad euro 516.000,00, è riportato nell'ambito delle risorse di cui al capitolo U0000H41166 posto a copertura della medesima finalità di spesa;

CONSIDERATO necessario, per quel che concerne l'entrata, provvedere all'integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2022, per euro 19.436.525,18 del capitolo E000000011, relativo all'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;

CONSIDERATO necessario, per quanto concerne la spesa, provvedere all'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

- nell'ambito del programma 01 della missione 16 del capitolo U0000B17450, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.99 per euro 17.432.356,80;
- nell'ambito del programma 04 della missione 12 per euro 1.456.209,47 del capitolo U0000H41166 piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02 e per euro 516.000,00 del capitolo U0000H41177 piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.01;
- nell'ambito del programma 11 della missione 01 del capitolo U0000R21101, piano dei conti finanziario al IV livello 1.01.01.01 per euro 31.958,91;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento complessivo per euro 19.436.525,18 in termini di cassa, per l'anno 2022, dei capitoli di spesa U0000B17450, U0000H41166, U0000H41177 e U0000R21101, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l'articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: “*Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti*

la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita' previste dall'art. 42, commi 8 e 9,”;

- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DETERMINA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2022</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 19.436.525,18

SPESA

<i>missione e programma</i>	
16.01	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.03.99		+ € 17.432.356,80	+ € 17.432.356,80
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U00000B17450	UTILIZZAZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA EVENTI CALAMITOSI - LEGGE DEL 13.11.2002, N. 256, ART. 1 LETT. A), B), C) E D-BIS) E ART. 2, ABROGATI DAL D.LGS. DEL 29/03/2004, N. 102, INTERVENTI DI		

	CUI ALL'ART.5, COMMA 2, LETT. A), B), C) - § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE		
--	---	--	--

<i>missione e programma</i>			
12.04			

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.01.02		+ € 1.456.209,47	+ € 1.456.209,47
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U00000H41166	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (LEGGE N. 119/2013, ART. 5 E 5BIS) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.03.01		+ € 516.000,00	+ € 516.000,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U00000H41177	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (LEGGE N. 119/2013, ART. 5 E 5BIS) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE		

<i>missione e programma</i>			
01.11			

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.01.01.01		+ € 31.958,91	+ € 31.958,91
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U00000R21101	ONORARI E COMPETENZE DOVUTI AGLI AVVOCATI IN SERVIZIO PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE PER EFFETTO DI SENTENZA, ORDINANZA, RINUNCIA O TRANSAZIONE POSTE A CARICO DELLE CONTROPARTI § RETRIBUZIONI IN DENARO		

<i>missione e programma</i>			
20.01			

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>cassa 2022</i>
1.10.01.01		- € 19.436.525,18
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
0111 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza	+31.958,91		
		previsione di cassa	+31.958,91		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI				
		residui presunti	-31.958,91		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-31.958,91		
TOTALE MISSIONE 01	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		residui presunti	-31.958,91		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	-31.958,91		
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
1204 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
TITOLO 1	Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza	+1.972.209,47		
		previsione di cassa	+1.972.209,47		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
		residui presunti			
		previsione di competenza	+1.972.209,47		
		previsione di cassa	+1.972.209,47		
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
		residui presunti			
		previsione di competenza	+1.972.209,47		
		previsione di cassa	+1.972.209,47		
	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGRICOLTURE E PESCA				

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1601 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1		residui presunti			
		previsione di competenza	+17.432.356,80		
		previsione di cassa	+17.432.356,80		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	residui presunti	+17.432.356,80		
		previsione di competenza	+17.432.356,80		
		previsione di cassa	+17.432.356,80		
TOTALE MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	+17.432.356,80		
		previsione di competenza	+17.432.356,80		
		previsione di cassa	+17.432.356,80		
<i>MISSIONE 20</i>	<i>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti			
		previsione di competenza		-19.436.525,18	
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA	residui presunti			
		previsione di competenza		-19.436.525,18	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti			
		previsione di competenza		-19.436.525,18	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	+19.436.525,18		
		previsione di competenza	+19.436.525,18		
		previsione di cassa	+19.436.525,18		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	+19.436.525,18		
		previsione di competenza	+19.436.525,18		
		previsione di cassa	+19.436.525,18		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05963

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed al capitolo di spesa U0000S23107.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 ed al capitolo di spesa U0000S23107”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

- VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTA la nota prot. n. 462479 dell'11 maggio 2022, con cui la Direzione regionale "Centrale Acquisti" comunica che, al fine di procedere all'attivazione della proroga del contratto del personale assunto a tempo determinato per le esigenze della Direzione Regionale Centrale Acquisti a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio indetta con la determinazione G12914 del 30 settembre 2019, la cui graduatoria e il successivo scorrimento sono stati approvati rispettivamente con le determinazioni n. G01470 del 17 febbraio 2020 e G06881 del 12 giugno 2020, è necessario provvedere ad una variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, ad integrazione del capitolo di spesa U0000S23107 iscritto nel programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", mediante l'utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente capitolo di entrata E000000011;
- CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, Allegato "AB" alla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, in relazione al medesimo capitolo di spesa U0000S23107;
- CONSIDERATO necessario, per quel che concerne l'entrata, provvedere all'integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2022, per euro 200.000,00, del capitolo E000000011 relativo all'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;
- CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 11 della missione 01 all'integrazione, per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, del capitolo U0000S23107, piano dei conti finanziario al IV livello 1.01.01.01;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per euro 200.000,00 in termini di cassa, per l'anno 2022, del capitolo di spesa U0000S23107, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- PRESO ATTO che, come indicato nella citata nota prot. n. 462479/2022, a seguito della variazione di bilancio disposta con il presente atto, la Direzione regionale Centrale Acquisti procederà a sviluppare un cronoprogramma di esigibilità

della spesa per euro 117.000,00, nell'annualità 2022, e per euro 83.000,00, nell'annualità 2023;

- VISTO l'articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: “*Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita' previste dall'art. 42, commi 8 e 9,*”;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DETERMINA

- ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2022</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 200.000,00

SPESA

<i>missione e programma</i>
01.11

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>

1.01.01.01		+ € 200.000,00	+ € 200.000,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U00000S23107	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI CUI AL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 9, C. 9, DEL D.L. N. 66/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 89/2014 § RETRIBUZIONI IN DENARO		

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>cassa 2022</i>
1.10.01.01		- € 200.000,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
	MISSIONE 01				
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
0111 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	Spese correnti		+200.000,00		
			+200.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI		+200.000,00		
			+200.000,00		
TOTALE MISSIONE 01	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		+200.000,00		
			+200.000,00		
	MISSIONE 20				
	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti			-200.000,00	
				-200.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA			-200.000,00	
				-200.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			-200.000,00	
				-200.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			+200.000,00		
			+200.000,00		

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</i>					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+200.000,00		
	previsione di cassa		+200.000,00		
					-200.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+200.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+200.000,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			+200.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05964

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011, in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e a vari capitoli di spesa.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011, in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e a vari capitoli di spesa”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO,
GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle

disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO

l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

VISTE

le richieste di variazione di bilancio, riportate in ordine cronologico nelle tabelle sottostanti, nell'ambito delle quali, le rispettive Direzioni regionali, acquisito, ove previsto, il visto degli Assessori competenti per materia, hanno comunicato la necessità di integrare, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, i capitoli di spesa di propria competenza, iscritti nei programmi di spesa delle relative missioni, mediante l'utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente ed in conto capitale, al fine di consentire l'attuazione di specifici interventi per i quali i capitoli di spesa predetti sono appositamente finalizzati:

Avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente

<i>struttura richiedente</i>	<i>nota prot. n.</i>	<i>oggetto intervento</i>	<i>M. e P.</i>	<i>Pdcf al IV livello</i>	<i>capitolo</i>	<i>importo</i>
<i>Direzione Regionale</i> Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste <i>Area</i> Promozione e Strumenti di Mercato	273723 del 18/03/2022	Iscrivere in bilancio le somme trasferite dal MIPAAF (Decreto di Liquidazione n. 584694 del 9.11.2021) relative alle quote del <i>Fondo mense scolastiche biologiche</i> .	16.01	1.04.01.02	U0000B11126	+ € 184.308,19
<i>Direzione Regionale</i> Inclusione Sociale <i>Area</i> Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale	288424 del 23/03/2022	Restituire quanto erogato ai sensi dell'art. 104 del DL n. 34/2020 e non rendicontato, richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. RL 230265 del 8.3.2022.	12.02	1.04.01.01	U0000H41186 <i>(nuova istituzione derivato di U0000H41182)</i>	+ € 3.653.438,70

Direzione Regionale Programmazione Economica Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	313211 del 30/03/2022	Iscrivere in bilancio le risorse provenienti dall'assegnazione dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 17 maggio 1999, n. 144, necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'obbligazioni scaturenti dal rinnovo di n. 3 incarichi di componente interno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio) per il triennio 2022/2025.	01.03	1.03.02.01	U0000C11101	+ € 237.514,32
Direzione Regionale Centrale Acquisti	385718 del 20/04/2022	Avviare un percorso di formazione specifica per i dipendenti della Direzione Regionale Centrale Acquisti.	01.11	1.03.02.04	U0000S23106	+ € 70.000,00
Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio	417154 del 29/04/2022	Impegnare e liquidare sul corretto macroaggregato nell'ambito del D.P.R. 24/07/1977 n.616 art.92/a concernente la concessione di contributi trentennali ai proprietari di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra.	11.02	1.04.03.99	U0000E45105 (nuova istituzione derivato di U0000E45102)	+ € 4.711,76

Avanzo di amministrazione vincolato in c/capitale

struttura richiedente	nota prot. n.	oggetto intervento	M. e P.	Pdcf al IV livello	capitolo	importo
Direzione Regionale Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	306100 del 28/03/2022	Impegnare, a favore dei comuni colpiti dagli eventi sismici 2016-2017, i fondi derivanti dalle entrate provenienti da donazioni per la realizzazione di progetti finalizzati al rilancio e/o allo sviluppo di attività di carattere istituzionale, sociale, commerciale, turistica, artigianale, sociosanitaria o educativa.	11.02	2.03.01.02	U0000E46144	+ € 48.974,13

Direzione Regionale Per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica	316452 del 30/03/2022	Predisporre l'atto di impegno a favore delle amministrazioni beneficiarie individuate, finanziate con le risorse di cui al DL 59/2021 e DPCM attuativo del 15 settembre.	08.02	2.03.01.02	U0000E62136	+ € 24.016.959,11
---	-----------------------------	--	-------	------------	-------------	-------------------

CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, Allegato "AB" alla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, in relazione ai medesimi capitoli di spesa ad eccezione:

- del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E45105 per il quale l'intero importo da riscriversi pari ad euro 4.711,76 è riportato nell'ambito delle risorse di cui al capitolo U0000E45102 posto a copertura della medesima finalità di spesa;
- del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41186 per il quale l'importo da riscriversi pari ad euro 3.653.438,70 è riportato nell'ambito delle risorse di cui al capitolo U0000H41182 per euro 2.573.126,76 e al capitolo U0000H41183 per euro 1.080.311,94, entrambi posti a copertura della medesima finalità di spesa;
- del capitolo di spesa U0000S23106 per il quale quota parte dell'importo da riscriversi, pari ad euro 61.867,00, è riportato nell'ambito delle risorse di cui al capitolo U0000S23103 posto a copertura della medesima finalità di spesa;

RITENUTO necessario, per quel che concerne la spesa, provvedere all'istituzione nell'ambito del programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali" della missione 11 "Soccorso civile" del capitolo U0000E45105 piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.99 derivato del capitolo U0000E45102 e, nell'ambito del programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", del capitolo U0000H41186 piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.01 derivato del capitolo U0000H41182;

RITENUTO necessario, per quel che concerne l'entrata, provvedere all'integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2022, per euro 4.149.972,97 del capitolo E0000000011, relativo all'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, e per euro 24.065.933,24 del capitolo E0000000012, relativo all'avanzo di amministrazione vincolato in c/capitale;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per euro 28.215.906,21 in termini di cassa, per l'anno 2022, dei capitoli di spesa indicati nelle tabelle

sopra riportate, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E45105 è assegnato nella competenza della Direzione Regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” mentre il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41186 è assegnato nella competenza della Direzione Regionale “Inclusione Sociale”;

VISTO l’articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: “*Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita’ previste dall’art. 42, commi 8 e 9,*”;

VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DETERMINA

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2022</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 4.149.972,97

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2022</i>
E0000000012	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	+ € 24.065.933,24

SPESA

<i>missione e programma</i>
16.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.01.02		+ € 184.308,19	+ € 184.308,19
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000B11126	UTILIZZAZIONE ASSEGNAZIONE DEL MIPAAF RELATIVA ALLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE (D.L. N. 50/17 ART. 64, C. 5BIS, CONVERTITO CON LEGGE N. 96/17) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
01.03

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.03.02.01		+ € 237.514,32	+ € 237.514,32
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000C11101	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 17.5.1999 N. 144 PER LA COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI § ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE		

<i>missione e programma</i>		
11.02		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.03.99		+ € 4.711,76	+ € 4.711,76
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E45105	(<i>nuova istituzione</i>) ARMO - CONTRIBUTI 30LI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FRABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO, NONCHE' CONTRIBUTI AI PROPRIETARI STESSI DELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
2.03.01.02		+ € 48.974,13	+ € 48.974,13
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E46144	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA DONAZIONI A FAVORE DEI COMUNI COLPITI DALL'EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>		
08.02		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
2.03.01.02		+ € 24.016.959,11	+ € 24.016.959,11
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E62136	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 59/2021 - M2C3 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>		
12.02		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.04.01.01		+ € 3.653.438,70	+ € 3.653.438,70
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000H41186	(nuova istituzione) ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DA DESTINARE AGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI		

<i>missione e programma</i>		
01.11		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2022</i>	<i>cassa 2022</i>
1.03.02.04		+ € 70.000,00	+ € 70.000,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000S23106	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI CUI AL FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 9, C. 9, DEL D.L. N. 66/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 89/2014 § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE		

<i>missione e programma</i>		
20.01		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>cassa 2022</i>
1.10.01.01		- € 28.215.906,21
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E45105 nella competenza della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse

Idriche e Difesa del Suolo” e il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41186 nella competenza della Direzione Regionale “Inclusione Sociale”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 4

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
	<i>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</i>				
0103 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.03.000 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+237.514,32		+237.514,32
	previsione di cassa		+237.514,32		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.03.000 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+237.514,32		+237.514,32
	previsione di cassa		+237.514,32		
0111 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+70.000,00		+70.000,00
	previsione di cassa		+70.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.01.11.000 - ALTRI SERVIZI GENERALI				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+70.000,00		+70.000,00
	previsione di cassa		+70.000,00		
TOTALE MISSIONE 01	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+307.514,32		+307.514,32
	previsione di cassa		+307.514,32		
	<i>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>				
0802 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.08.02.000 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+24.016.959,11		+24.016.959,11
	previsione di cassa		+24.016.959,11		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.08.02.000 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+24.016.959,11		+24.016.959,11
	previsione di cassa		+24.016.959,11		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE MISSIONE 08	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+24.016.959,11 +24.016.959,11		
<i>MISSIONE 11</i>					
<i>MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE</i>					
1102 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.11.02.000 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+4.711,76 +4.711,76		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+48.974,13 +48.974,13		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.11.02.000 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+53.685,89 +53.685,89		
TOTALE MISSIONE 11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+53.685,89 +53.685,89		
<i>MISSIONE 12</i>					
<i>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>					
1202 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.02.000 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+3.653.438,70 +3.653.438,70		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.02.000 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+3.653.438,70 +3.653.438,70		
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+3.653.438,70 +3.653.438,70		
<i>MISSIONE 16</i>					
<i>MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>					

pag. 3 / 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1601 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+184.308,19		+184.308,19
	previsione di cassa		+184.308,19		+184.308,19
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
	residui presunti		+184.308,19		+184.308,19
	previsione di competenza		+184.308,19		+184.308,19
	previsione di cassa		+184.308,19		+184.308,19
TOTALE MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
	residui presunti		+184.308,19		+184.308,19
	previsione di competenza		+184.308,19		+184.308,19
	previsione di cassa		+184.308,19		+184.308,19
MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza			-28.215.906,21	-28.215.906,21
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA				
	residui presunti				
	previsione di competenza			-28.215.906,21	-28.215.906,21
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				
	residui presunti				
	previsione di competenza			-28.215.906,21	-28.215.906,21
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti		+28.215.906,21		+28.215.906,21
	previsione di competenza		+28.215.906,21		+28.215.906,21
	previsione di cassa		+28.215.906,21		+28.215.906,21
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		+28.215.906,21		+28.215.906,21
	previsione di competenza		+28.215.906,21		+28.215.906,21
	previsione di cassa		+28.215.906,21		+28.215.906,21

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 4 / 4

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+28.215.906,21		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+28.215.906,21		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
					residui presunti
					previsione di competenza
					previsione di cassa
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
					residui presunti
					previsione di competenza
					previsione di cassa
				+28.215.906,21	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06392

Approvazione schema atto notarile di conferma/convalida atto notarile Comune di Ponza/Regione Lazio 13 novembre 2007 per compravendita complesso immobiliare denominato "Villa Tortore", sito in Ponza (Lt) - località Campo inglese a rogito Notaio Votta di Roma (rep. n.17045, registrato a Roma il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424).

OGGETTO: approvazione schema atto notarile di conferma/convalida atto notarile Comune di Ponza/Regione Lazio 13 novembre 2007 per compravendita complesso immobiliare denominato "Villa Tortore", sito in Ponza (Lt) - località Campo inglese a rogito Notaio Votta di Roma (rep. n.17045, registrato a Roma il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: “Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell’articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale”, adottato in attuazione dell’art. 19, comma 2, l.r. 4/2006;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022/2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei beni immobili regionali – Libro 16;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica,

Bilancio, Demanio e Patrimonio”, così come modificata dalla successiva deliberazione del 05 giugno 2018, n. 273;

VISTO l’atto di organizzazione 15 giugno 2020, n. G06992, con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali” all’arch. Carlo Abbruzzese;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” con particolare riferimento all’art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune attraverso l’esercizio delle rispettive funzioni proprie;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, che ha introdotto specifiche misure per il finanziamento di azioni territoriali sul patrimonio immobiliare pubblico e stanziato apposite risorse per il finanziamento delle suddette azioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 871, con la quale è stata approvata la ripartizione dei fondi stanziati dal succitato art. 4 della l.r. n. 8/2019, finanziando i vari Protocolli d’Intesa e Accordi di collaborazione stipulati, o in corso di definizione, in materia di valorizzazione patrimoniale, tra la Regione Lazio e le Amministrazioni locali;

VISTA la determinazione dirigenziale 17 dicembre 2019, n. G17889, con la quale, in attuazione della succitata dgr 871/2019, sono state impegnate a favore delle Amministrazioni locali le somme assegnate dalla predetta dgr 871, tra cui il Comune di Ponza;

PREMESSO CHE:

- con atto in data 13 novembre 2007, a rogito del Notaio Natale Votta di Roma, repertorio n.17045, registrato a Roma il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424, la Regione Lazio ha acquistato dal Comune di Ponza la proprietà del complesso immobiliare denominato "Villa Tortore", sito in Ponza alla Via Provinciale Ponza - Le Forna Km 3,700, in località Campo inglese, costituito da tre corpi di fabbrica da cielo a terra ad uso museale e uffici pubblici, con annessa area pertinenziale della superficie complessiva tra coperto e scoperto di metri quadrati 8.559;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2018, n. 45, è stato approvato un Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio, il Comune di Ponza e l’Agenzia del Demanio per dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato alla condivisione ed attuazione del processo di valorizzazione del suddetto immobile;
- in data 27 febbraio 2018 il Protocollo d’intesa è stato sottoscritto digitalmente dalle parti, è di conseguenza istituito il Tavolo tecnico operativo previsto dall’art. 4 del protocollo stesso;

DATO ATTO che, nelle prime sedute del Tavolo tecnico operativo, in cui erano intervenute anche le competenti Direzioni regionali in materia di urbanistica ed ambiente, per circoscrivere i possibili scenari di valorizzazione del compendio compatibili con il regime vincolistico in cui esso ricade, è stato rilevato che il procedimento di sanatoria delle opere abusive presenti nel compendio immobiliare, condotto dal Comune per consentire la stipula dell'atto di compravendita, risultava carente dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 32 della legge 47/1985, pregiudicando la validità giuridica della sanatoria rilasciata e della successiva compravendita, nonché di ogni possibilità di valorizzazione dell'immobile;

CONSIDERATO che:

- la scrivente Direzione, al fine di tutelare l'interesse dell'Amministrazione regionale, con nota del 2 ottobre 2018 prot. n. U0602045, ha chiesto al Comune di effettuare e propria cura e spese quanto necessario per l'ottenimento del parere paesaggistico sulle opere abusive oggetto di sanatoria, avviando le procedure con le autorità competenti alla tutela del vincolo stesso;
- a tal fine, con determinazione del 14 febbraio 2019, n. 73, il responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Ponza, avvalendosi della delega prevista dal vigente ordinamento regionale, ha rilasciato il prescritto parere paesaggistico sull'istanza di sanatoria e, successivamente, il procedimento di cui all'art. 146 del citato d. lgs. n. 42/2004 ha dato riscontro positivo da parte delle Autorità competenti alla tutela del vincolo stesso, con parere in data 15 febbraio 2021 prot. n. 0001795/2021;
- a seguito di specifica richiesta della scrivente Direzione prot. n. 821942 del 24 settembre 2020, il responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Ponza procedeva, quindi, alla revoca della sanatoria rilasciata in assenza di parere paesaggistico ed al rilascio del permesso di costruire in sanatoria n. 2/2021, regolarmente integrato con il parere paesaggistico nel frattempo richiesto ed ottenuto;

RILEVATO che, a seguito degli accordi tecnici intercorsi fra la Regione ed il Comune di Ponza in seno al Tecnico Operativo, al fine di perfezionare la compravendita, è stata richiesto il supporto del Notaio Lucio Nastri che, tra l'altro, ha ritenuto opportuno, nell'interesse delle Amministrazioni coinvolte, sottoscrivere, in forma pubblica, un atto notarile di conferma/convalida dell'atto di compravendita a suo tempo sottoscritto in vigenza del provvedimento di sanatoria oggetto di revoca;

VISTO lo schema di atto notarile predisposto dal medesimo Notaio Nastri per la conferma/convalida dell'atto in data 13 novembre 2007, a rogito del Notaio Natale Votta di Roma, repertorio n.17045, registrato a Roma 1 il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424, con la quale la Regione Lazio ha acquistato dal Comune di Ponza la proprietà del complesso immobiliare denominato "Villa Tortore";

RITENUTO di dover procedere con la sottoscrizione del predetto atto in forma pubblica, a cura e spese del Comune di Ponza, anche al fine di consentire l'avvio della valorizzazione dell'immobile regionale in attuazione di quanto disposto dalla citata dgr n. 45/2018.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. di prendere atto della procedura di regolarizzazione urbanistica, in premessa specificata, adottata dal Comune di Ponza relativamente all'immobile denominato Villa Le Tortore, oggi iscritto al patrimonio regionale;
2. di approvare, per la successiva stipula, l'allegato atto notarile redatto dal Notaio Lucio Nasti di Latina, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di conferma/convalida dell'atto del 13 novembre 2007, a rogito del Notaio Natale Votta di Roma, repertorio n.17045, registrato a Roma 1 il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424, con la quale la Regione Lazio ha acquistato dal Comune di Ponza la proprietà del complesso immobiliare denominato "Villa Tortore".

Il Direttore
(Marco Marafini)

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

ATTO DI CONFERMA/CONVALIDA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di

2021

In Roma, alla via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, presso la sede della Regione Lazio.
Innanzitutto a me Dottor Avvocato Lucio NASTRI, Notaio in Terracina, con studio al Viale della Vittoria n. 5, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Latina, Corte d'Appello di Roma

sono presenti

- Il **COMUNE DI PONZA**, con sede in Ponza alla Piazza Carlo Pisacane snc, codice fiscale 81004890596, in persona di.....domiciliato per la carica ove sopra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di.....a questo atto autorizzato giusta delibera.....

- La **REGIONE LAZIO**, con sede in Roma, alla Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, codice fiscale 80143490581, in persona del, nato a il giorno, domiciliato per la carica ove sopra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" della Regione Lazio, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018, n. 209, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 38 del 10 maggio 2018, così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018, in forza dei poteri al medesimo spettanti ai sensi del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche, e degli articoli 2 e 4 del Regolamento Regionale del 4 aprile 2012, n. 5, e successive modifiche, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Io notaio sono certo della identità personale dei componenti i quali mi richiedono di ricevere il presente atto, premettendo la seguente

NARRATIVA

- I componenti, come rappresentati dichiarano che con atto in data 13 novembre 2007 per notar Natale Votta di Roma, repertorio n.17045, registrato a Roma il 29 novembre 2007 al n. 42903 e trascritto a Latina il 5 dicembre 2007 al n. 21217/41424, il Comune di Ponza ha venduto alla Regione Lazio il complesso immobiliare denominato "Villa Tortore", sito in Ponza alla Via Provinciale Ponza - Le Forna Km 3,700, in località Campo inglese, costituito da tre corpi di fabbrica da cielo a terra ad uso museale e uffici pubblici, con annessa area pertinenziale della superficie complessiva tra coperto e scoperto di metri quadrati 8.559 (ottomilacinquecentocinquantanove), il tutto

confinante in unico corpo con la strada provinciale Le Forna, con le particelle 237, 238, 403, 239, salvo altri riportato nel **Catasto Fabbricati di Ponza al foglio 12 mappali**:

- **399 sub.13**, Contrada Campo Inglese snc, piano T, z.c. U, categoria B/1, classe 1, mq. 257, superficie catastale mq. 247, rendita catastale euro 331,82;
- **399 sub.14**, Contrada Campo Inglese snc, piano T, z.c. U, categoria B/1, classe 1, mq. 65, superficie catastale mq. 55, rendita catastale euro 83,92;
- **399 sub.15**, Contrada Campo Inglese snc, piano T, z.c. U, categoria B/1, classe 1, mq. 80, superficie catastale mq. 68, rendita catastale euro 103,29;
- **399 sub.16**, Contrada Campo Inglese snc, piano 1, z.c. U, categoria B/1, classe 1, mq. 65, superficie catastale mq. 70, rendita catastale euro 83,92;
- **399 sub.17**, Contrada Campo Inglese snc, piano S1, z.c. U, categoria B/1, classe 1, mq. 245, superficie catastale mq. 245, rendita catastale euro 316,33;
- **399 sub.18**, Contrada Campo Inglese snc, piano T - 1, bene comune non censibile;
- **399 sub.19**, Contrada Campo Inglese snc, piano T, bene comune non censibile.

nonché i terreni circostanti riportati nel Catasto Terreni di ponza al foglio 12

.....

Nel menzionato atto di compravendita per notaio Votta, la parte venditrice dichiarava la conformità urbanistica del compendio immobiliare in oggetto, e che lo stesso era stato edificato in data anteriore al 1 settembre 1967 e che per successive opere realizzate abusivamente dallo stesso Comune per interesse pubblico al mantenimento di dette opere ai sensi dell'art. 7 della legge 47/85 e in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22 settembre 2006, lo stesso Comune rilasciava il permesso a costruire in sanatoria n. 5535 in data 20 luglio 2007 e n. 10231 in data 7 novembre 2007 per la realizzazione di nuove costruzioni, ampliamenti e cambi di destinazione di uso. Che il titolo edilizio in sanatoria che veniva citato era stato rilasciato in assenza della richiesta di parere Ambientale di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85.

La Regione Lazio con nota del 2 ottobre 2018 prot. n. U - 0602045, ha richiesto tale parere rilasciato dal Comune di Ponza, Settore Urbanistica con determinazione n. 73 del 14 febbraio 2019.

La Regione Lazio con nota prot. n. 821942 del 24 settembre 2020 ha ritenuto necessario revocare i precedenti titoli abilitativi in sanatoria per emetterne uno nuovo e conseguente ripetizione dell'atto di cessione per notaio Votta perché nullo.

Oggi i comparenti intendono ripetere il citato atto a rogito notaio Votta in data 13 novembre 2007 rep. n. 17045, visto il permesso di costruire in sanatoria n. 2/2021 rilasciato, previo parere paesaggistico, in data 15 febbraio 2021 prot. n. 0001795/2021 Tanto premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dispositivo di esso, le parti, alla continua presenza dei testimoni, precisano e dichiarano quanto segue:

Art.1) - Il Comune di Ponza e la Regione Lazio, come costituiti e rappresentati dichiarano di confermare e rinnovare il consenso alla compravendita di cui in premessa del compendio immobiliare denominato "Villa Le Tortore".

Le stesse parti fanno quindi rinvio al contenuto del suddetto contratto di compravendita, ed in particolare alla descrizione dell'immobile oggetto di trasferimento, al prezzo ivi indicato ed ai patti e condizioni ivi convenuti; pattuizioni tutte che si intendono qui ripetute e rinnovate, ad ogni effetto di legge.

A tale rinnovazione le parti conferiscono efficacia retroattiva, salvi i limiti di opponibilità nei confronti dei terzi ai sensi di legge, il tutto anche ai sensi e per gli effetti dell'art.40 e dell'art.17 della legge 47/85 e così come modificati dall'art.46 del DPR 380 del 2001 ed ammoniti sulle conseguenze penali per le dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiarano che il fabbricato, di cui è parte quanto in oggetto, è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967 e che per successive opere realizzate abusivamente dallo stesso Comune per interesse pubblico al mantenimento di dette opere ai sensi dell'art. 7 della legge 47/85 e in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22 settembre 2006, lo stesso Comune ha rilasciato il permesso a costruire in sanatoria n..... previo parere Ambientale di Compatibilità Paesaggistica rilasciato dal Comune di Ponza, Settore Urbanistica con determinazione n. 73 del 14 febbraio 2019.

I comparenti chiedono la trascrizione del presente atto di precisazione e convalida con esonero per gli uffici da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo

Si rinuncia qualsiasi ipoteca legale eventualmente emergente da qualsiasi atto

I comparenti mi esonerano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano su due fogli per pagine cinque, ne ho dato lettura, ai comparenti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06393

Preso d'atto stipula atto notarile di assenso a cancellazione condizione sospensiva per la compravendita del compendio immobiliare denominato "ex Albergo Pontino" sito in Pontinia (LT) piazza Indipendenza (foglio 64, particella 46, sub 3 e sub 13, categoria A/2) e due terreni adiacenti (fg. 64, p.lle 6 e 13), acquirente Comune di Pontinia.

OGGETTO: presa d'atto stipula atto notarile di assenso a cancellazione condizione sospensiva per la compravendita del compendio immobiliare denominato "ex Albergo Pontino" sito in Pontinia (LT) piazza Indipendenza (foglio 64, particella 46, sub 3 e sub 13, categoria A/2) e due terreni adiacenti (fg. 64, p.lle 6 e 13), acquirente Comune di Pontinia.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale", adottato in attuazione del succitato art. 19, comma 2, l.r. 4/2006;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009/2011 della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022/2024";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 07/05/2018 n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marafini Marco, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come modificata dalla successiva deliberazione del 05/06/2018 n. 273;

VISTO l'atto di organizzazione del 15/06/2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'arch. Carlo Abbruzzese;

VISTI altresì:

- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, che, al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera nazionale combattenti (O.n.c.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge 22 ottobre 2018, n. 7 con il quale si è introdotta la facoltà per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 12/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n. 5/2012 e prevedendo espressamente che "...gli istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex ONC,...";

VISTO il regolamento regionale 08 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio *ex* O.n.c., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2019, n. 729, è stata autorizzata l'alienazione in favore del Comune di Pontinia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 540, comma 2, del citato r.r. n.1/2002, del compendio immobiliare denominato "*ex* Albergo Pontino" sito in Pontinia (LT), piazza Indipendenza (foglio 64, particella 46, sub 3 e sub 13, categoria A/2) e due terreni adiacenti (fg. 64, p.lle 6 e 13) con la riduzione al 50% del prezzo di vendita complessivo (pari ad € 358.408,80) che è stato quindi determinato ad € 179.204,40, stabilendo, altresì, che la concessione del suddetto beneficio sia subordinata all'inserimento nell'atto di compravendita di uno specifico vincolo di destinazione pubblica dei beni ceduti nonché all'ulteriore condizione che il Comune di Pontinia inserisca i medesimi tra i beni del patrimonio indisponibile;

VISTA e richiamata la determinazione dirigenziale 20 gennaio 2022, n. G00468, con la quale è stata autorizzata, in attuazione della citata dgr. 729/2019, l'alienazione del compendio immobiliare sopra specificato, in favore del Comune di Pontinia (codice 256) al prezzo di euro 179.204,40;

DATO ATTO che, in data 14 febbraio 2022, è stato stipulato presso lo studio del Notaio Lucio Nasti l'atto di compravendita tra la Regione Lazio e il Comune di Pontinia, registrato a Latina il 28

febbraio 2022 al n.3048 ed ivi trascritto il 28 febbraio 2022 al n. 3652/4907 con la pendenza della condizione sospensiva legale del mancato esercizio della prelazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 59 e segg. del citato D. Lgs. n. 42/2004, la predetta vendita è rimasta sospensivamente condizionata all'esercizio della prelazione da parte del Ministero e degli Enti pubblici territoriali interessati e che il Notaio Nastri ha provveduto a denunciare l'atto di compravendita alla competente Soprintendenza;

DATO ATTO che, decorsi 60 giorni dalla data in cui è stata denunciata la stipulazione dell'atto di compravendita, senza che gli enti interessati abbiano notificato alcun provvedimento di esercizio della prelazione, la compravendita in oggetto è divenuta efficace, trasferendo definitivamente la proprietà al Comune di Pontinia;

VISTO lo schema di atto notarile predisposto dal medesimo Studio Notarile Nastri di Terracina, da sottoscrivere per la cancellazione della condizione sospensiva sopra richiamata.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di atto di assenso a cancellazione di condizione sospensiva della compravendita del compendio immobiliare denominato "ex Albergo Pontino" sito in Pontinia (LT), P.zza Indipendenza (foglio 64, particella 46, sub 3 e sub 13, categoria A/2) e due terreni adiacenti (fg. 64, p.lle 6 e 13);
- 2) di trasmettere copia della presente determinazione all'Area "Ragioneria ed entrate" e all'Area "Gestione dei beni patrimoniali e demaniali" della scrivente Direzione, per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore
(Marco Marafini)

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

ATTO DI VERIFICATA CONDIZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio

27 maggio 2022

In Latina, alla Via Oberdan n. 24.

Innanzi a me dottor avvocato Lucio Nastri notaio in Terracina, con studio al Viale della Vittoria n.5, iscritto nel Distretto Notarile di Latina,

sono comparsi:

- La **REGIONE LAZIO**, con sede in Roma, alla Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, codice fiscale 80143490581, in persona del dottor, nato ail giorno, domiciliato per la carica ove sopra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" della Regione Lazio, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018, n. 209, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 38 del 10 maggio 2018, così come modificata dalla successiva deliberazione del 5 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018, in forza dei poteri al medesimo spettanti ai sensi del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche, e degli articoli 2 e 4 del Regolamento Regionale del 4 aprile 2012, n. 5, e successive modifiche, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- il **COMUNE DI PONTINIA** con sede in Pontinia alla piazza Indipendenza n. 1, codice fiscale 80004270593 e partita iva 00321860595, in persona dell'architetto nato a Latina il, codice fiscale:L in qualità di responsabile del 4° settore lavori pubblici del comune, tale nominato con decreto sindacale in data 3 febbraio 2022 n. 7, ed in esecuzione della delibera del consiglio Comunale n. 37 del 10 agosto 2021 che in copia conforme trovasi allegate al mio atto in data 14 febbraio 2022 rep. 21455 con le lettere "A" e "B" unitamente all'allegato parere del collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DM 14.02.2014 n. 108 giusto Verbale n. 60 del 19 luglio 2021.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifiche e poteri io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, premettendo la seguente

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto premettendo la seguente

NARRATIVA

a) - Con mio atto in data 14 febbraio 2022 rep n. 21455, registrato a Latina il 28 febbraio 2022 al n.3048 ed ivi trascritto il 28 febbraio 2022 al n. 3652/4907, la **REGIONE LAZIO** ha venduto, sotto la condizione di cui in seguito, al Comune di Pontinia, che ha acquistato, la piena proprietà la piena proprietà dei seguenti immobili in Comune di Pontinia ad angolo tra Piazza Indipendenza e Viale Cavour, e precisamente il locale denominato "Albergo Pontino" ed i terreni meglio descritti nei confini, consistenze e dati catastali nella narrativa e riportati in **Catasto Fabbricati di Pontinia al foglio 64 mappali:**

- **46 sub. 3**, Piazza Indipendenza n. 4, piano T - 1, categoria A/2, classe 2, vani 15, superficie catastale mq 430, rendita euro 1.123,29;

- **46 sub. 13**, Piazza Indipendenza n. 4, piano T - 1, categoria A/2, classe 2, vani 7, superficie catastale mq 467, rendita euro 524,20;

nel **Catasto Terreni al foglio 64 particelle**

13, seminativo, classe 4, are 31 centiare 41 con i redditi dominicale di euro 23,09 ed agrario di euro 24,33,

6, seminativo, classe 4, are 16 centiare 00 con i redditi dominicale di euro 13,22 ed agrario di euro 12,39.

Detto compendio risulta **gravato da vincolo a favore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali**, in forza del Decreto Ministeriale emesso in data 29 agosto 2017, trascritto in data 13 novembre 2017 al n. 17783/25010.

Le Parti hanno denunciato, nei trenta giorni di cui all'art 59 del DLGS 42/2004, la compravendita al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e per esso al Competente Soprintendente del luogo ove si trova il bene, con pec ricevuta in data

La prelazione non è stata esercitata nel termine di sessanta giorni dalla ricezione della suddetta denuncia, come la Parte Venditrice e Acquirente dichiarano.

Essendo l'efficacia della vendita di cui sopra subordinata al verificarsi della condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione ai sensi degli articoli 60 e seguenti del DLGS 42/2004, le Parti contraenti nel mio atto del 14 febbraio 2022, di pieno e comune accordo fra loro, per sè e loro aventi causa a qualsiasi titolo, hanno stabilito che il prezzo di Euro 179.204,40 (centosettantanovemiladuecentoquattro e quaranta) venisse versato per intero dalla parte acquirente alla parte venditrice alla stipula dell'atto di verificata condizione, cui l'atto era sottoposto,

Tanto premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto nonché dispositivo di esso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

1) La "**REGIONE LAZIO**", come rappresentata, quale Parte cedente, e il **COMUNE DI PONTINIA**, quale Parte Acquirente, danno atto e riconoscono che il citato atto a mio rogito del 14 febbraio 2022, essendo scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione sopracitato, senza che lo stesso sia stato esercitato, ha acquisito piena efficacia.

La Parte Acquirente è immessa in data odierna nel possesso legale dell'immobile oggetto della compravendita a tutti gli effetti sia utili che onerosi.

Il presente atto sarà annotato a margine della trascrizione di cui sopra.

2) Le parti ai sensi dell'articolo 36 comma 22 del D.L. n.223 del 4 luglio 2006, consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace dichiarazione dei dati, dichiarano che il prezzo di euro 179.204,40 (centosettantanovemiladuecentoquattro e quaranta) è stato corrisposto con le seguenti modalità:

- quanto ad euro

Le parti tutte dichiarano di essere state da me notaio edotte sulla facoltà, riconosciuta dall'art.1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall'art.63 lett. c) della legge 124/2017, di depositare presso me notaio l'intero prezzo o corrispettivo pattuito, ovvero il saldo degli stessi, se determinato in denaro, oltre alle somme destinate ad estinzione di gravami o spese non pagate o di altri oneri dovuti dalla parte venditrice e tuttavia dichiarano di non volere esercitare la detta facoltà esonerando me notaio da qualsiasi ingerenza e responsabilità al riguardo.

3) La parte alienante, edotta sulle conseguenze penali per le dichiarazioni false o mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000 articoli 3 e 76, dichiara, in riferimento alle vigenti norme edilizie, che l'immobile in oggetto è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967.

In merito all'agibilità le parti convengono che la relativa richiesta/certificazione resti a carico della parte acquirente, essendosi di ciò tenuto conto nel determinare il prezzo della presente compravendita.

La Regione Lazio è esonerata da ogni responsabilità connessa all'esito delle eventuali istanze di concessione in sanatoria e a difformità urbanistiche dell'immobile in quanto la parte acquirente accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere, ove previsto ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662. La Regione Lazio è, inoltre, esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164).

Il certificato di destinazione urbanistica del terreno pertinenziale trovasi allegato con la lettera "D", al citato atto a mio rogito del 14 febbraio 2022

4) **Il Comune di Pontinia**, in ottemperanza alla deliberazione n. 729 del 19 ottobre 2019 della Regione Lazio, ribadisce il vincolo di destinazione pubblica dei beni oggetto del presente atto impegnandosi altresì ad inserirli tra i beni del patrimonio indisponibile del Comune.

Le parti convengono altresì che qualora il Comune di Pontinia volesse mutare la destinazione del bene da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, si obbliga a corrispondere alla Regione Lazio l'importo corrispondente allo sconto di prezzo ottenuto con l'atto in data 14 febbraio 2022 rep. n. 21455 in base al regolamento regionale n. 1 del 2002.

Le parti chiedono al fine dell'opponibilità ai terzi delle suesposte pattuizioni che le stesse siano inserite nel quadro "D" della nota di trascrizione del presente atto.

Le spese di questo atto e consequenziali sono a carico della parte acquirente,

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su due fogli per pagine cinque, ne ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05984

D.G.R. n. 126/2022. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 4431/2022 di euro 190.320,00 e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 864/2023 di euro 134.200,00 per l'affidamento delle attività necessarie alla continuità del funzionamento del Polo RL1 a favore del Creditore Cod. 164838 - Società LAZIOCREA S.P.A. sul capitolo di parte corrente U0000G13910. E.F. 2022 e E.F. 2023.

Oggetto: D.G.R. n. 126/2022. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 4431/2022 di euro 190.320,00 e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 864/2023 di euro 134.200,00 per l'affidamento delle attività necessarie alla continuità del funzionamento del Polo RL1 a favore del Creditore Cod. 164838 – Società LAZIOCREA S.P.A. sul capitolo di parte corrente U0000G13910. E.F. 2022 e E.F. 2023.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

SU PROPOSTA dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017 n. 26, concernente "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020

e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”*;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022 prot. n. 262407 *“Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 maggio 2018 n. 213, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili, rinnovato con successivi atti di novazione, alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTI gli atti di organizzazione:

- G07669 del 01.07.2020 concernente: *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Servizi Culturali e promozione della Lettura della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo" all'arch. Cristiana Pimpini”*;

- G03489 del 31.03.2021, “Modifica all'Atto di Organizzazione n. G02031 del 27 febbraio 2020. Recepimento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie. Nuova denominazione della Direzione: 'da Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo a Direzione Cultura e Lazio Creativo”;

VISTA la legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materie di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022, n.126, concernente “DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l’adesione al nuovo applicativo ministeriale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCloud e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1”;

TENUTO CONTO che a seguito della previsione dell’art. 5 della L.R. n. 12/2014 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata LAZIOcrea S.p.A. derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazio Service S.p.A e LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A. operante nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2021, n. 952 recante “Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026”;

TENUTO CONTO che i rapporti tra le parti sono regolati da quanto previsto dal Contratto Quadro, approvato con la DGR n. 952/2021 e sottoscritto tra le parti 29.12.2021, e che in particolare:

- l’art. 2, comma 2 del medesimo contratto prevede che la Società LAZIOcrea S.p.A. possa svolgere attività connesse all’esercizio delle funzioni amministrative regionali;
- l’art. 5, rubricato “Piani Operativi Annuali” il quale, al comma 1, precisa che “*la Centrale Acquisti finalizza le attività di rilevazione e consolidamento in un unico documento del fabbisogno regionale, allo scopo di elaborare il POA della Società da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale*” ed, al comma 2, che “*la Giunta regionale su proposta della Centrale Acquisti, entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, approva il POA della Società da attuare nell’anno successivo, corredato dal parere di congruità espresso dalla Regione, ai sensi dell’art. 192, comma 2, d.lgs. n. 50/2016, anche sulla base dei dati e delle informazioni richieste alla Società*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2021, n. 980, “recante Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2022”, di seguito “*POA 2022*”.

DATO ATTO che in particolare l’Allegato ALLEGATO A del POA 2022 denominato “Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.P.A. Anno 2022, Documento dei Fabbisogni, Servizi relativi ad attività connesse alle funzioni amministrative, informatiche e di formazione della Regione Lazio”, Macro-Area CULTURA, Servizio 2.5 Gestione Polo SBN_RL1 Cod. Progetto CUPRL1 – CUPRL121 riporta che “*Per l’anno 2022 LAZIOcrea garantirà il servizio a seguito di indicazioni da parte della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo relativamente all’opportunità di procedere con un’eventuale continuità del servizio per il prossimo triennio ovvero procedere con un affidamento limitato per aderire successivamente alla convenzione con l’ICCU istituto centrale per il catalogo unico per l’utilizzo dell’applicativo SBN Cloud*” e che per il progetto in attesa di finanziamento sono state finalizzate le risorse necessarie come disposto con DGR 126/2022 sul capitolo di parte corrente U0000G13910;

DATO ATTO altresì di quanto riportato nell’Allegato D del medesimo POA 2022 “*Valutazione Sulla Congruità ex Art. 192 C. 2 Del D.lgs. 50/2016 Poa 2022*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, e, in particolare, gli articoli 5, 31 e 192;

DATO ATTO che la Regione Lazio, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. N. 50/2016, è iscritta nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e che tra queste risulta specificamente indicata la LAZIOcrea S.p.A.;

DATO ATTO di quanto previsto dallo Studio di fattibilità trasmesso con la nota prot. n. 598427 del 9 luglio 2021 dalla Società LAZIOCREA S.P.A., con il quale ha presentato un’analisi tecnico economica per la continuità operativa ed eventuali evoluzioni del Polo RL1 nel triennio 2022-2024;

CONSIDERATO che con la sopra citata DGR n.126/2022 sono state finalizzate le risorse alla copertura finanziaria degli oneri connessi alla continuità del funzionamento del Polo RL1, nell’ambito del progetto denominato CUPRL121 POA 2022 del Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., provvedendo ad effettuare sul Capitolo di uscita di parte corrente U0000G13910 la prenotazione n. 4431/2022 di un importo complessivo di euro 190.320,00 nell’esercizio finanziario 2022 e la prenotazione n. 864/2023 di un importo complessivo pari ad euro 134.200,00 nell’esercizio finanziario 2023, e che tali somme si riferiscono esclusivamente a “[...] *i costi comprensivi di iva di parte corrente così come descritti nello Studio di fattibilità già menzionato, di cui alla nota prot. 598427 9.07.2021, e connessi ad “Assistenza, manutenzione, help desk di II livello” e “Installazione piattaforma, migrazione dati, realizzazione siti Sistemi territoriali, formazione e avvio all’esercizio*”;

VISTA la nota prot. n. 376109 del 14.4.2022 da parte della Direzione Cultura e Lazio Creativo con rinnovo di invito a procedere alla Società LAZIOCREA S.P.A. nel più breve tempo possibile agli adempimenti di competenza ai sensi della DGR 126/2022 per assicurare la continuità operativa del Polo RL1;

VISTA la nota di riscontro prot. 0418815.29-04-2022 da parte della società LAZIOCREA S.P.A. alla richiesta della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo relativamente a quanto disposto con la DGR 126/2022 sopra richiamata e nella quale segnatamente si attesta che il contenuto e la congruenza economica dello SFAT citato rimangono validi e che “[...] *ai fini della presente comunicazione come definito nell'atto di indirizzo contenuto nella DGR 126 del 22 Marzo 2022 di cui all'oggetto, per poter definire la durata dei servizi finalizzati al ripristino del Polo bibliotecario, consideriamo l'adesione della Regione Lazio a SBNCloud a partire dal mese di giugno 2023. Pertanto nelle more dell'avvio del sistema SBNCloud di cui sopra al fine di ripristinare il servizio di assistenza e manutenzione del sistema informatico del Polo bibliotecario RL1 è necessario: ricevere determina di finanziamento dello studio di fattibilità; procedere ad un affidamento diretto al fornitore dell'attuale sistema in considerazione sia dell'urgenza sia della necessità di evitare di sostenere costi per attività che andrebbero, in caso di sostituzione del sistema informatico, certamente ripetute nei prossimi mesi (ad esempio migrazione dei dati e formazione degli utenti)* [...]”;

RITENUTO necessario assicurare la continuità del servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, e la piena funzionalità del Polo bibliotecario regionale SBN - RL1 per il periodo utile, così come valutato e descritto nella nota prot. n.0418815/2022, alla stipula della menzionata convezione con l'ICCU;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011, che consente di assumere obbligazioni pluriennali di spesa corrente ove connesse a contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto previsto dal Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, dal POA 2022 e ai sensi della DGR 126/2022 di:

- procedere al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 4431/2022 di euro 190.320,00, esercizio finanziario 2022, e al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 864/2023 di euro 134.200,00, esercizio finanziario 2023, per l'affidamento delle attività necessarie alla continuità del funzionamento del Polo RL1 a favore del Creditore Cod. 164838 – Società LAZIOCREA S.P.A. sul Capitolo di parte corrente U0000G13910, Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, “ARMO – FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI”;

- prevedere la liquidazione delle somme dovute secondo la seguente ripartizione:
 - una prima tranche di acconto, pari al 40% della somma complessiva imputata sugli e.f. 2022 e e.f. 2023, pari ad un importo complessivo di euro 129.808,00;
 - il restante importo, previa presentazione della relazione e fatturazione da parte della società LAZIOCREA S.P.A. e a fronte dell'esito positivo della verifica da parte dell'Area competente, distinto in:
 - una seconda tranche per le attività effettivamente svolte nell'anno 2022;
 - una terza tranche per le attività effettivamente svolte nell'anno 2023;
- notificare il presente provvedimento alla società LAZIOCREA S.P.A. per il seguito di competenza;

RITENUTO di individuare, per quanto compatibile con la regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOCREA nell'ambito del citato Contratto Quadro di servizio, il Responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Cristiana Pimpini Dirigente dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura, Direzione Cultura e Lazio Creativo, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in attuazione di quanto previsto dal Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOCREA S.p.A. per il periodo 2022-2026, dal POA 2022 e ai sensi della DGR 126/2022 di:

- procedere al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 4431/2022 di euro 190.320,00, esercizio finanziario 2022, e al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 864/2023 di euro 134.200,00, esercizio finanziario 2023, per l'affidamento delle attività necessarie alla continuità del funzionamento del Polo RL1 a favore del Creditore Cod. 164838 – Società LAZIOCREA S.P.A. sul Capitolo di parte corrente U0000G13910, Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, “ARMO – FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI”;
- prevedere la liquidazione delle somme dovute secondo la seguente ripartizione:
 - una prima tranche di acconto, pari al 40% della somma complessiva imputata sugli e.f. 2022 e e.f. 2023, pari ad un importo complessivo di euro 129.808,00;

- il restante importo, previa presentazione della relazione e fatturazione da parte della società LAZIOCREA S.P.A. e a fronte dell'esito positivo della verifica da parte dell'Area competente, distinto in:
 - una seconda tranche per le attività effettivamente svolte nell'anno 2022;
 - una terza tranche per le attività effettivamente svolte nell'anno 2023;
- notificare il presente provvedimento alla società LAZIOCREA S.P.A. per il seguito di competenza;
- individuare, per quanto compatibile con la regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOCREA nell'ambito del citato Contratto Quadro di servizio, il Responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Cristiana Pimpini Dirigente dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura, Direzione Cultura e Lazio Creativo, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Cultura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale

dott.ssa Miriam Cipriani

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2022, n. G06243

Rettifica Determinazione dirigenziale n G04686 del 19/04/2022 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per l'attuazione delle attività previste con DGR 127/2022 "DGR n. 87 del 1 marzo 2022. "Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022." Attuazione dell'intervento SCENA."

OGGETTO: Rettifica Determinazione dirigenziale n G04686 del 19/04/2022 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per l’attuazione delle attività previste con DGR 127/2022 “DGR n. 87 del 1° marzo 2022. “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022.” Attuazione dell’intervento SCENA.”

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E
LAZIO CREATIVO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l’art. 9;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, relativa a “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati, per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi

degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.87 del 01/03/2022 concernente “Legge regionale 2 luglio 2020 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022”.

VISTA la DGR n. 127 del 22/03/2022 “DGR n. 87 del 1° marzo 2022. “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022.” Attuazione dell’intervento SCENA.”

CONSIDERATO che con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale 127/2022 viene data attuazione all’intervento di cui al punto 10 della D.G.R 87/2022, per lo svolgimento delle attività all’interno degli spazi SCENA e viene individuata la Società LAZIOcrea S.p.A. come soggetto attuatore delle attività da svolgere, per un importo complessivo di € 330.000,00;

CONSIDERATO che per le suddette risorse, con la citata Deliberazione della Giunta Regionale 87/2022 è stata assunta la seguente prenotazione di impegno: n. 3663/2022 per un totale complessivo di € 830.000,00 sul cap. U0000G11941 iscritto al Programma “02” Missione “05” piano dei conti “1.04.03.01”. Esercizio finanziario 2022, di cui € 330.000,00 destinati in particolare per lo svolgimento delle attività all’interno degli spazi SCENA;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;

VISTO il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2022, approvato con DGR n. 980 del 23/12/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04686 del 19/04/2022 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per l’attuazione delle attività previste con DGR 127/2022 “DGR n. 87 del 1° marzo 2022. “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022.” Attuazione dell’intervento SCENA.”

RILEVATO che nella suddetta Determinazione n G04686/22, per mero errore materiale, nello Schema di Convenzione allegato è stato indicato il Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al registro Ufficiale n. 20183/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 19 dicembre 2017;

RITENUTO di dover rettificare il riferimento al suddetto Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al registro Ufficiale n. 20183/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 19 dicembre 2017 sostituendo, nell’allegato Schema di Convenzione, con: “*Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952*”;

RITENUTO inoltre opportuno sostituire, nell'allegato Schema di Convenzione all'Art. 3, punto 2. "...alle spese di funzionamento di LAZIOcrea S.p.A., in quanto già coperte dal fondo di dotazione collegato al Piano operativo annuale che restano disciplinati dal contratto quadro" con: "... al corrispettivo per i servizi prestati da LAZIOcrea S.p.A., remunerato nell'ambito del vigente contratto quadro di servizi e non oggetto, pertanto, della presente Convenzione";

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di rettificare il riferimento al Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al registro Ufficiale n. 20183/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 19 dicembre 2017 sostituendo, nell'allegato Schema di Convenzione, con: "*Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952*";

- di sostituire, nell'allegato Schema di Convenzione all'Art. 3, punto 2. "...alle spese di funzionamento di LAZIOcrea S.p.A., in quanto già coperte dal fondo di dotazione collegato al Piano operativo annuale che restano disciplinati dal contratto quadro" con: "... al corrispettivo per i servizi prestati da LAZIOcrea S.p.A., remunerato nell'ambito del vigente contratto quadro di servizi e non oggetto, pertanto, della presente Convenzione";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Miriam Cipriani

ALLEGATO

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 212 (C.F. 80143490581), in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, Dr.ssa Miriam Cipriani nata a OMISSIS il OMISSIS e domiciliata per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo, n. 212, 00145 Roma, autorizzata alla firma in virtù della D.G.R. n. 1007 del 27/12/2019

E

LAZIOcrea S.p.A., a Socio Unico Regione Lazio, con sede in via del Serafico n. 107 - 00142 Roma (RM), Cod. Fisc. e P.IVA: 13662331001, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Luigi Pomponio, nato a OMISSIS il OMISSIS C.F. OMISSIS e domiciliato per la carica presso la suddetta sede sociale, autorizzato alla stipula della presente in virtù di quanto previsto nel vigente Statuto sociale;

congiuntamente, le "Parti"

VISTI

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1007 del 27/12/2019 che conferisce alla Dr.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Cultura, politiche giovanili e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento Regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di Contabilità Regionale";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente "Bilancio di

- previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11”;
 - l’art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 recante “Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali”, che ha disposto la fusione per unione delle società regionali Lazio Service S.p.A. e Lait-Lazio Innovazione tecnologica S.p.A. e l’istituzione di LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2015, n. 306 recante “Attuazione dell’articolo 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 (Disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa regionale). Accorpamento in un unico soggetto delle società a controllo regionale Lazio Service, e LAit S.p.A.”;
 - il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952
 - il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta n.980 del 23/12/2021;
 - lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 192 del 19/04/2016 e s.m.i, che all’art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house”;
 - il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 16/09/2021 concernente “Istituzione del riconoscimento onorifico “Lazio terra di cinema”, destinato a personalità del mondo del cinema e dell’audiovisivo che si siano particolarmente distinte per il loro impegno e per i risultati conseguiti nel settore;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 127 del 22/03/2022 avente ad oggetto “Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 “Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Attuazione dell’intervento SCENA” - Affidamento a LAZIOcrea S.p.A. della gestione delle seguenti attività:
1. coordinamento organizzativo, artistico e di gestione dello spazio;
 2. attività di comunicazione: Ufficio stampa, comunicazione tradizionale; comunicazione on line, campagne media ad hoc, gestione social media e sito

internet, newsletter, eventi;

3. iniziative di promozione di attività della regione inerenti il cinema e l'audiovisivo;
4. attività di gestione operativa dello spazio.

PREMESSO CHE

- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 1/03/2022 concernente “Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022”, si prevede al punto 10 dell’Allegato A “SCENA” – Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti, la realizzazione di una serie di attività volte alla promozione e valorizzazione di questi spazi;
- “SCENA” è un nuovo spazio polifunzionale e polivalente nel quartiere Trastevere dedicato alla cultura e al territorio, di proprietà regionale e gestito da LAZIOcrea S.p.A., società partecipata della Regione Lazio;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 127 del 22/03/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 87 del 1 marzo 2022 - Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022. Attuazione dell’intervento “SCENA”, si prevede:
 - ✓ di dare attuazione all’intervento di cui al punto 10 della D.G.R. 87/2022;
 - ✓ di individuare la Società LAZIOcrea S.p.A. come soggetto attuatore delle attività da svolgere, per un importo complessivo di € 330.000,00.
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 1/03/ 2022 che approva il Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022, le risorse, stanziato nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 -2024, nell’ambito della Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”, capitolo U0000G11941 piano dei conti “1.04.03.01” E.F.2022, pari ad 330.000,00 euro sono destinate all’attuazione al punto 10 dell’Allegato A alla D.G.R. 87/2022 ”, in particolare per il sostegno alle attività di SCENA - Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti;
- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio quale società *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico- operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- con Determinazione n.G04686 del 19/04 /2022 e successiva Determinazione di rettifica n. del la Direzione Cultura e Lazio Creativo, in attuazione di quanto disposto dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n.127 del 22/03/2022, ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. volto alla definizione dei

rapporti tra le parti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse ed allegati)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla gestione delle attività connesse all'attuazione della D.G.R. n. 127/2022 come indicato nelle premesse.

Art. 3

(Obblighi di LAZIOcrea)

1. LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad eseguire le attività secondo le modalità previste dal presente atto e secondo ogni eventuale ulteriore direttiva o indicazione comunicata dalla Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo (di seguito anche Direzione competente).

In particolare, svolgerà le seguenti attività:

- a) coordinamento organizzativo, artistico e di gestione dello spazio, € 50.000,00;
- b) attività di comunicazione, € 110.000,00: Ufficio stampa, comunicazione tradizionale, comunicazione on line, campagne media ad hoc, gestione social media e sito internet, newsletter, eventi;
- c) iniziative di promozione di attività della Regione inerenti il cinema e l'audiovisivo € 45.000,00 così suddivisi:
 - € 30.000,00 (attività a supporto della programmazione)
 - € 15.000,00 (Borse di studio per sceneggiature intitolate a Giovanna Cau);
- d) attività di gestione operativa dello spazio, € 125.000,00 per le seguenti voci:
 - Accordi e convenzioni: "Associazione "FilmStudio tre";
 - Copertura dei costi distribuzione;
 - Pick up Pellicole;
 - Ospitalità, viaggi, gettone di presenza, spostamenti, diritti SIAE;
 - Noleggio/acquisto attrezzature;
 - Altri costi di gestione (software gestionale biglietti, assicurazioni, etc.).

e) trasmissione alla Direzione competente di un progetto, con relativo piano finanziario dei costi necessari entro i limiti delle risorse trasferite ai sensi del successivo art. 4.

2. In relazione alle attività indicate ai precedenti punti LAZIOcrea S.p.A. provvederà a rendicontare alla Direzione competente, con cadenza semestrale, tutti i costi sostenuti nell'ambito delle risorse trasferite per effetto della presente Convenzione, con esclusione dei costi inerenti al corrispettivo per i servizi prestati da LAZIOcrea S.p.A., remunerato nell'ambito del vigente contratto quadro di servizi e non oggetto, pertanto, della presente Convenzione. Per le risorse destinate alle attività previste ai punti a), b), c), d), LAZIOcrea S.p.A. provvede ad emettere, in relazione alle spese sostenute, anche i documenti fiscali necessari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ferma restando la quantificazione del relativo importo esclusivamente nella misura corrispondente ai costi effettivamente sostenuti e regolarmente rendicontati ed entro il limite massimo, al lordo di qualsiasi imposta eventualmente dovuta, previsto dallo stanziamento.

3. In relazione alle medesime attività indicate ai precedenti punti LAZIOcrea S.p.A. si impegna, inoltre, a presentare apposita relazione sul relativo stato di avanzamento, con cadenza quadrimestrale o in caso di richiesta della Direzione competente.

Art.4

(Obblighi della Regione)

1. La Direzione competente si impegna a:

- a) trasferire a LAZIOcrea S.p.A. le risorse necessarie alla copertura delle spese connesse all'attuazione della presente Convenzione ad avvenuta sottoscrizione dell'atto;
- b) fornire indicazioni operative ed assumere gli atti di propria competenza necessari alla attuazione delle attività previste;
- c) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Regione Lazio dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;

2. La Direzione competente effettua controlli periodici presso LAZIOcrea S.p.A. ai fini del monitoraggio e della verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, sulla corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste.

Art. 5

(Risorse non utilizzate)

1. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attuazione degli interventi previsti, oggetto della presente Convenzione, LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate.

2. Eventuali economie, oppure spese non approvate o non riconosciute dalla Direzione, legate alle attività di cui ai punti a, b, c, d, dell'Art. 3, saranno restituite da LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità che verranno indicate dalla Direzione competente.

Art. 6

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigore fino al 31.12.2024 e comunque fino al completamento di tutte le attività previste all'art.3 della presente Convenzione, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Art.7

(Disciplina Inadempienze)

1. La Regione, nel caso vi sia, da parte di LAZIOcrea S.p.A., grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate dei doveri relativi ai servizi prestati rispetto alle attività oggetto della presente Convenzione, procede ad assegnare alla Società apposito termine per la regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine provvede a disporre la risoluzione della Convenzione, con obbligo della Società di restituzione di tutte le risorse già ricevute e non regolarmente utilizzate.

2. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. nel caso di ritardi amministrativi dovuti dalla Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento delle attività previste.

Art. 8

(Conto dedicato alle attività previste dalla Convenzione)

1. LAZIOcrea S.p.A., nel caso di necessità di acquisizione di servizi o forniture o di ricorso a professionalità esterne, si impegna ad applicare tutte le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di conferimento di incarichi a soggetti esterni e di tracciabilità dei relativi flussi finanziari e pagamenti.

2. Per i pagamenti inerenti alle attività descritte nella presente Convenzione le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN IT93G0100503218000000002146 acceso presso Ag 18 Banca Nazionale del Lavoro sul quale la Regione accrediterà i fondi indicati all'art. 4, comma 1 lett. a).

Art. 9

(Confidenzialità, riservatezza, pubblicazioni e proprietà)

1. La Giunta Regionale è titolare dei dati trattati dalle parti nell'ambito presente Convenzione. LAZIOcrea S.p.A. è stata nominata responsabile del trattamento con D.G.R. 797/2017 ai sensi degli articoli 4, paragrafo 8), e 28) del Regolamento UE 679/2016

2. LAZIOcrea S.p.A., in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali, si impegna a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente procedura, e nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 e s.m. come modificato dal D. Lgs. 101/2018, nonché di quanto stabilito nell'atto di nomina adottato con la citata D.G.R. 797/2017 e nel contratto quadro di servizio, ai quali si rinvia, nonché delle direttive adottate dalla Regione

3. LAZIOcrea S.p.A., fermo restando quanto in precedenza indicato, si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di

elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia

4. L'obbligo di cui al periodo precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio, fermi restando gli obblighi di pubblicazione prescritti dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

5. LAZIOcrea S.p.A. predispone e comunica agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della presente Convenzione, ovvero acquisisce dai medesimi, ove necessario, il relativo consenso al trattamento

6. A LAZIOcrea S.p.A. è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "...Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...". L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento.

Art. 10

(Imposte di registro e oneri fiscali)

Le imposte di bollo e di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per la presente Convenzione sono a carico di LAZIOcrea S.p.A..

Art. 11

(Legge applicata e Foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma, _____ Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

per LAZIOcrea S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05959

Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI)

OGGETTO: Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI)

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

VISTO l'Atto di Organizzazione G05250 del 02/05/2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, "Ordinamento della formazione professionale";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante: "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.";

VISTO il D.M. 139/2007 e relativi allegati tecnici;

VISTO il DPR 87/2010;

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

PRESO ATTO degli standard minimi di cui al D.lgs. n. 13/2013, relativamente a:

- la competenza quale oggetto dei processi di individuazione, validazione e certificazione, comprovabile attraverso riscontri e prove (art. 3, c. 1);
- presidio degli aspetti di contenuto curriculare, professionale e di metodologia valutativa in sede di certificazione (art. 7, c. 1, lett. c);
- presenza di condizioni che assicurino collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza nelle fasi del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze e nelle Commissioni di valutazione (art. 7, c. 1, lett. f);
- elementi minimi dei documenti di attestazione e certificazione (art. 6).

VISTO il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);

PREMESSO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rappresentano uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;

TENUTO CONTO che:

- il sistema di IeFP rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e delle Province autonome ed è vincolato al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005;
- compete alle Regioni e alle Province autonome, tra l'altro, la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale per il conseguimento dei titoli di Qualifica di IeFP ed il rilascio delle relative attestazioni;
- tali specifiche disposizioni costituiscono riferimento univoco per le Istituzioni Formative che erogano l'offerta di IeFP;

VISTO l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, sottoscritto il 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10 maggio 2016 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale

nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio".

RICHIAMATE tutte le norme legislative e amministrative emanate in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da coronavirus;

EVIDENZIATO che secondo quanto stabilito dal decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – tutte le attività didattiche si sono svolte con la presenza degli allievi in aula, fatte salve le situazioni specifiche contemplate dai vari provvedimenti sino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza di cui al Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

CONSIDERATO che anche per il corrente anno scolastico e formativo dovranno essere espletati gli esami di qualifica nel sistema della istruzione e formazione professionale regionale e nel sistema duale;

CONSIDERATO altresì che dovranno essere espletati gli esami di diploma nel sistema della formazione professionale regionale conseguiti nell'ambito dell'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTO il documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

VISTE

- la legge regionale n. 5 del 20 aprile 2015 concernente: "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l'articolo 7 recante "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n.56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni.
- la deliberazione n. 56 del 23/02/2016 Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.

CONSIDERATO necessario consentire agli studenti che hanno frequentato le terze annualità dei percorsi triennali di IeFP o il quarto anno in uno dei progetti realizzati nell'ambito del sistema duale di conseguire al termine del percorso intrapreso una qualifica professionale ovvero un diploma corrispondente ad una delle-figure previste dall'ordinamento;

RITENUTO pertanto di:

- adottare l'allegato documento recante: Anno scolastico/formativo2021/2022: Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI) (**All. 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 2**);
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 3**);

- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 4**);
- adottare un modello di attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 5**);
- di adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista (**All. 6**);
- di adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore (**All. 7**);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa

- di adottare l'allegato documento recante: Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI) (**All. 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 2**);
- di adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 3**);
- di adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 4**);
- di adottare un modello di attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 5**);
- di adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista (**All. 6**);
- di adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore (**All. 7**).

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR Lazio e sui canali istituzionali della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)



**ASSESSORATO LAVORO E NUOVI DIRITTI, SCUOLA E
FORMAZIONE, POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE,
PERSONALE**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Anno scolastico/formativo 2021/2022

Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale

Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI)

Sommario

Premessa.....	3
Analisi di contesto.....	3
Emergenza coronavirus.....	3
Realizzazione in sussidiarietà di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.....	3
Sezione prima – Prove di esame	4
Ammissione alle prove di esame	4
Validità dell’anno scolastico/formativo	5
Quanto al monte ore erogato dalle IF.....	5
Sezione seconda – Valutazione degli apprendimenti ed esami di qualifica e di diploma	5
Accertamento e valutazione degli apprendimenti	5
Svolgimento delle prove di esame	5
Ammissione alle prove di esame	5
Finalità e tipologia delle prove.....	6
Commissione di esame.....	6
Nomina.....	6
Presidente	6
Composizione.....	6
Valutazione.....	7
Attestato di qualifica e attestato di Diploma.....	8
Rilascio degli attestati di competenza.....	8
Esami negli Istituti Professionali in sussidiarietà	8
Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale	9
Sezione terza – norme specifiche per particolari categorie di allievi	9
Prove di esame per allievi disabili e con DSA.....	9
Punteggi prove allievi diversamente abili	10
Esami per allievi malati.....	10
Ammissione alle prove finali di esame di qualifica regionale da parte di candidati esterni.....	11
Prove finali di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili	11
Sezione quarta - Finanziamento	12
Rendicontazione attività.....	12
Premessa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rendicontazione anno scolastico e formativo 2021/2022..	Errore. Il segnalibro non è definito.
Riferimenti normativi percorsi triennali di IeFP e nel sistema duale	13
Riferimenti normativi emergenza coronavirus – COVID 19.....	15

Premessa

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e delle Province autonome ed è vincolato al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005.

Nello specifico compete alle Regioni e alle Province autonome la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale per il conseguimento dei titoli di Qualifica e Diploma di IeFP ed il rilascio delle relative attestazioni.

Tali specifiche disposizioni costituiscono riferimento univoco sia per le Istituzioni formative, sia per le Istituzioni scolastiche che erogano l'offerta di IeFP in sussidiarietà.

Il presente documento si propone di fornire specifici indirizzi operativi validi per la conclusione delle attività didattiche e formative dell'anno scolastico 2021/2022 e per lo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma, relativi ai percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale, nonché nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili.

Analisi di contesto

Emergenza coronavirus

La Regione Lazio-considerata l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19, al fine di rendere tempestiva l'azione amministrativa e di agevolare le Istituzioni Formative, ha costantemente adeguato la propria disciplina ai provvedimenti governativi.

Secondo quanto stabilito dal decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – tutte le attività didattiche si sono svolte con la presenza degli allievi in aula, fatte salve le situazioni specifiche contemplate dai vari provvedimenti sino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza di cui al Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24.

In particolare è stata consentita l'attivazione della DID per gli allievi che hanno contratto il virus o sono stati posti in quarantena con provvedimento dall'autorità sanitaria non ma è stato necessario ricorrere all'utilizzo del project work.

Ciò premesso tutte le prove di esame previste nel presente atto si svolgeranno esclusivamente in presenza ferma restando la scrupolosa osservanza delle indicazioni sanitarie finalizzate alla prevenzione del contagio e delle norme sul distanziamento sociale vigenti.

Tenuto conto, inoltre, delle difficoltà rappresentate dagli Enti di formazione nella gestione delle attività didattiche e formative a causa del protrarsi della emergenza legata al Covid 19 il presente atto contiene anche alcune indicazioni sulla rendicontazione e riparametrazione dei finanziamenti.

Realizzazione in sussidiarietà di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale

Come noto, in attuazione dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017, è stato concluso l'Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, di cui alla DGR 363 del 15 giugno 2021, che ha disciplinato la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi triennali di

istruzione e formazione professionale.

L'accordo oltre alle modalità di realizzazione in sussidiarietà dei percorsi di istruzione professionale, a partire dalle prime annualità che verranno attivate nell'anno scolastico 2022/2023, prevede un regime transitorio per le annualità precedenti.

In particolare l'Accordo consente agli studenti che hanno frequentato i percorsi presso gli IIPP nel periodo precedente alla stipula dell'Accordo di conseguire la qualifica professionale con le modalità che verranno indicate nei paragrafi dedicati.

Sezione prima – Prove di esame

Ammissione alle prove di esame

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica Professionale e al Diploma Professionale nel caso di progetti approvati nell'ambito del sistema duale, di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) delle qualifiche regionali relativamente all'ambito delle competenze tecniche e professionali e a quanto previsto dal D.M. 139/2007 e gli allegati tecnici per le competenze di base relativi alla Qualifica Professionale.

Nelle more della ridefinizione per le prossime annualità dei criteri di ammissione agli esami di qualifica, in via eccezionale per l'anno scolastico 2021/2022, possono essere ammessi a sostenere gli esami di qualifica gli allievi che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario complessivo dell'ultima annualità di percorso.

Possono inoltre essere ammessi, limitatamente e in via eccezionale per l'anno scolastico 2021/2022, a sostenere gli esami di qualifica gli allievi che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 70% dell'orario complessivo dell'ultima annualità di percorso a causa di patologie connesse l'emergenza sanitaria da Covid 19.

In entrambi i casi l'IF deve:

- attestare che l'allievo abbia svolto almeno l'85% del monte ore totale delle attività laboratoriali presso la IF previste dal progetto formativo presentato per il percorso;
- conservare la certificazione medica, prodotta dalle famiglie, attestante l'impossibilità dell'allievo a partecipare alle lezioni;
- formalizzare, attraverso una scheda riepilogativa sottoscritta dall'équipe dei docenti/formatori della classe, il raggiungimento degli esiti di apprendimento - di cui agli standard formativi dei percorsi di IeFP (art. 18 del D.lgs. 226/2005) sulla base delle valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento;

Il punteggio di ammissione all'esame finale, o credito valutativo - **pari ad un massimo di 60 punti su 100** - viene espresso dal Consiglio di classe sulla base di un giudizio di padronanza che consideri l'insieme del percorso formativo dell'allievo e delle sue acquisizioni, tenuto conto dei seguenti criteri:

- frequenza nell'anno formativo;
- valutazione del comportamento;
- valutazione del rendimento;
- valutazione dello stage nel caso di progetti del sistema duale,
- valutazione dell'alternanza scuola/lavoro o del contratto di apprendistato di cui all'art.43 del Decreto Legislativo 81/2015 nel caso del Diploma Professionale.

Il valore di soglia per l'ammissione all'esame è stabilito in **36 punti su 60**.

Validità dell'anno scolastico/formativo

Le attività didattiche e formative si concludono come da calendario scolastico l'8 giugno 2022. Al fine di completare il percorso formativo le Istituzioni formative possono proseguire nelle attività anche oltre la data indicata.

Quanto al monte ore erogato dalle IF

Tenuto conto che il perdurare dell'emergenza pandemica - pur non determinando un generale ricorso a provvedimenti generali e restrittivi (lock down) da parte delle autorità governative - ha causato la messa in quarantena di singoli allievi e/o di intere classi, con conseguente utilizzo della DAD e della DID, si precisa che contribuiscono al raggiungimento del monte ore complessivo tutte le **ore effettivamente erogate** di:

- didattica in presenza
- attività professionalizzanti (laboratori)
- didattica a distanza (DAD e DID) tracciabili e realizzate secondo le indicazioni della deliberazione n. 589 del 17 settembre 2021.

Sezione seconda – Valutazione degli apprendimenti ed esami di qualifica e di diploma

Accertamento e valutazione degli apprendimenti

Contestualmente alla continuità dell'erogazione delle attività formative nelle varie forme le Istituzioni formative e scolastiche sono tenute a garantire modalità e un numero congruo di prove di accertamento e di valutazione degli apprendimenti, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi.

Devono parimenti essere assicurate le condizioni della validità degli accertamenti effettuati (grado di oggettività, attendibilità dei risultati), oltre che misure relative alla sicurezza dei dati e alla privacy.

Svolgimento delle prove di esame

Come già evidenziato, fatto salvo l'obbligo di garantire tutte le misure igienico-sanitarie e le regole sul distanziamento sociale previsti dalla vigente normativa, le prove di esame si svolgeranno in presenza, di norma entro il prossimo mese di luglio.

Le ore dedicate alle prove di esame sono conteggiate ai fini del raggiungimento del monte ore annuale (1020 per i percorsi triennali e, per il sistema duale, 990/1056).

Ammissione alle prove di esame

Sono ammessi all'esame gli allievi in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno il 70% della durata dell'ultima annualità, tenuto conto di quanto stabilito nei paragrafi precedenti;
- valutazione positiva nel comportamento;
- valutazione positiva dell'intero percorso formativo - in rapporto ad un complessivo raggiungimento del livello minimo degli OSA dello standard regionale - determinata in un credito formativo;

- conseguimento degli apprendimenti minimi in esito al percorso accertata dal collegio dei docenti/formatori;
- per l'esame di diploma possesso di Attestato di Qualifica IeFP di Figura o Profilo formativo-professionale coerente.

Finalità e tipologia delle prove

L'esame di Qualifica e di Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard della figura, quale esito di un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse.

Gli esami di Qualifica e Diploma Professionali sono finalizzati all'accertamento delle diverse dimensioni di base e tecnico professionali degli standard formativi (art. 18 del D.lgs. 226/2005); la dimensione tecnico-professionale costituisce l'elemento fondamentale di riferimento dell'esame e può fornire elementi di accertamento per quella di base.

Le prove di esame consistono in:

- una prova multidisciplinare
- una prova professionale attinente alla qualifica o al Diploma Professionale da conseguire
- una prova orale (colloquio).

Commissione di esame

Nomina

La Commissione d'esame è nominata con apposito atto del Direttore della Istruzione, Formazione e Lavoro. L'atto di nomina viene trasmesso agli interessati almeno 10 giorni prima dello svolgimento degli esami a cura del servizio regionale preposto.

Presidente

Il Presidente è nominato dalla Regione Lazio con nota ufficiale, in base al decreto 30 giugno 2015 attuativo del Dlgs 13/2013 e seguendo i criteri stabiliti dalla Determinazione dirigenziale G15913/2020. In considerazione della numerosità delle commissioni da nominare e l'esiguità del personale regionale disponibile si invitano le IF a comunicare il calendario delle prove almeno **trenta** giorni prima dell'inizio delle prove stesse, trasmettendo il consueto modello di richiesta esame tramite mail all'indirizzo dedicato esamiiefp@regione.lazio.it e alla mail del referente regionale gdiamberardino@regione.lazio.it.

Composizione

La composizione della Commissione: fatto salvo quanto già previsto dall'art. 20, c. 1, lett. e) del D.lgs. 226/2005, deve soddisfare i seguenti due requisiti:

- almeno un componente in posizione di terzietà, o in qualità di Presidente della Commissione, o di commissario esterno;
- garanzia del carattere collegiale;

La Commissione è così composta (standard minimo):

- n. 1 Presidente, da nominare prioritariamente tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
- n. 3 Commissari, designati dall'IF/IS, di cui due scelti tra i docenti del corso;
- n. 1 esperto appartenente al mondo del lavoro e specificatamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale.

La Commissione può:

- essere integrata con la presenza di altri esperti, appartenenti al mondo del lavoro e specificatamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale; tali esperti, sono designati, uno per parte, dalle Associazioni sindacali e dalle Associazioni datoriali. Gli esperti non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi, nel caso che alla prova d'esame siano ammessi soggetti con disabilità certificata, del/i formatore/i di sostegno che ha seguito l'allievo/gli allievi durante il corso. Il docente di sostegno non è implicato nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale).

Le sedute della Commissione sono valide in presenza di almeno tre membri con diritto di voto.

La riunione preliminare è convocata dal Dirigente scolastico o dal Direttore dell'IF almeno un giorno prima dell'inizio delle prove.

Il Presidente, al termine delle prove di esame concorderà con la struttura formativa le modalità per la firma dei verbali di esami e degli attestati.

Valutazione

La valutazione finale dovrà essere espressa in centesimi.

L'ammissione agli esami dei percorsi di Qualifica e di Diploma è deliberata dall'équipe dei docenti/formatori sulla base della valutazione annuale (tenendo conto anche degli esiti della formazione a distanza) e dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio. Tale valutazione avrà un punteggio massimo di **60 punti con soglia minima di 36 punti**.

La prova di esame avrà un punteggio massimo di **40 punti con soglia minima di 24 punti**.

Nella seguente tabella sono declinati i punteggi attribuibili per ciascuna prova:

TABELLA DI VALUTAZIONE		
Prova	Punteggio totale	Valore di soglia
Credito formativo di ammissione	60	36
Multidisciplinare	10	6
Professionale	15	9
Orale (colloquio)	15	9
TOTALE	100	60

Ai fini del superamento dell'esame di qualifica/diploma lo studente deve conseguire il punteggio minimo di soglia in tutte le prove.

La Commissione, in sede di scrutinio finale, sulla base dell'andamento complessivo degli apprendimenti dell'intero percorso triennale o del quarto anno nel caso del sistema duale, dispone della possibilità di assegnare un Bonus, fino ad un massimo di 5 punti, per consentire ai candidati di raggiungere il punteggio massimo o il valore di soglia.

Attestato di qualifica e attestato di Diploma

Le IF/IS dovranno utilizzare i format allegati al presente atto.

A conclusione delle prove d'esame, il Responsabile dell'IF/IS trasmette alla Direzione regionale competente l'elenco dei candidati che hanno superato le prove e i relativi attestati debitamente compilati, per la firma da parte del competente Direttore regionale, unitamente ad una copia del verbale finale di valutazione.

Gli elenchi, suddivisi per percorsi, dovranno contenere le seguenti informazioni relativamente agli allievi:

- COGNOME
- NOME
- DATA DI NASCITA
- LUOGO DI NASCITA
- LUOGO DI RESIDENZA
- AMMESSO/NON AMMESSO
- VOTO AMMISSIONE
- VOTO FINALE
- QUALIFICATO/NON QUALIFICATO oppure DIPLOMATO/NON DIPLOMATO
- NOTE

In proposito la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro metterà a disposizione delle IF/IS un file di gestione dell'esame.

Al fine di una migliore fruizione dei dati forniti si chiede che, congiuntamente al formato cartaceo in originale, gli elenchi vengano trasmessi anche in formato elettronico editabile via mail al seguente indirizzo esamiIEFP@regione.lazio.it;

La Direzione regionale provvederà ad assegnare una sequenza numerica univoca a livello regionale, a tenere un registro degli attestati di conseguita qualifica e/o diploma nonché a restituire gli stessi firmati alle I.F e alle I.S. per la consegna agli interessati.

Nelle more, è obbligatorio il rilascio della dichiarazione sostitutiva da parte dell'ente di formazione, in modo da tutelare gli interessi dell'utenza.

Rilascio degli attestati di competenza

Agli allievi che interrompono i percorsi di IeFP senza partecipare agli esami finali, o che sono giudicati non idonei in sede di esame finale, potrà essere rilasciato un Attestato di competenze in base ai livelli 2, 3 e 4 EQF.

Gli Attestati di competenza e gli Attestati intermedi di competenza sono compilati direttamente dalle IF/IS e sottoscritti dai rispettivi legali rappresentanti.

Esami negli Istituti Professionali in sussidiarietà

L'accordo territoriale tra USR Lazio e Regione Lazio stabilisce l'opportunità di proseguire l'offerta sussidiaria assicurata negli anni precedenti, secondo le medesime modalità fino al completamento del percorso triennale, anche per le classi prime avviate per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 fino al completamento del percorso.

Le prove di esame si svolgeranno con modalità analoghe a quanto stabilito nei precedenti paragrafi per le IF con le seguenti particolarità:

- possono sostenere gli esami gli allievi che hanno frequentato con esito favorevole la terza annualità nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;
- gli studenti, che a seguito degli eventi pandemici non hanno potuto sostenere gli esami lo scorso anno 2020/2021, al fine completare il percorso formativo iniziato e ottenere la qualifica professionale, possono essere ammessi a sostenere gli esami a condizione che abbiano frequentato, nell'anno 2021/2022, il quarto anno del percorso di studi iniziato;
- deve essere formalizzata la scheda riepilogativa relativa al raggiungimento degli esiti di apprendimento con uno specifico atto ulteriore e distinto rispetto allo scrutinio finale di ammissione al quarto anno nell'Istruzione Professionale;
- fermo restando lo standard minimo della composizione della Commissione di esame i Dirigenti Scolastici provvederanno a nominare direttamente il Presidente delle proprie commissioni. Il Presidente potrà essere individuato fra il personale, in servizio o in quiescenza da non più di due anni, presso altre Istituzioni Scolastiche;
- l'IS deve inviare alla Regione Lazio oltre il calendario delle prove di esame i nominativi dei componenti delle stesse;
- le prove di esame devono essere concluse improrogabilmente nel corso del prossimo mese di luglio 2022;

Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale

Fermo restando quanto previsto dalla specifica circolare attuativa (Determinazione Dirigenziale n. G08410/2019 – *Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale*), anche per l'anno 2021/2022 non si applica il criterio dell'incremento progressivo del monte ore minimo di formazione in azienda, che avrebbe comportato – ove non rispettato – la rimodulazione del finanziamento.

L'accesso all'esame di abilitazione di estetista e/o di acconciatore è consentito unicamente se sono rispettate le percentuali di formazione pratica e di stage previste dalle leggi di settore.

Sezione terza – norme specifiche per particolari categorie di allievi

Prove di esame per allievi disabili e con DSA

Anche per l'annualità in corso trova applicazione quanto previsto in materia di prove di esame riferite agli allievi disabili (diversamente abili), dall'articolo 16, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che tra l'altro, recita "... Prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione di prove scritte o grafiche, e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione".

In conseguenza, la Commissione d'esame approva la prova di esame sulla base di due proposte formulate dal Collegio dei docenti/formatori e presentate unitamente alla documentazione relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione; le prove di esame devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio della qualifica (o del Diploma Professionale) coerente con gli standard formativi minimi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni.

Analogamente la normativa per gli esami per allievi con disturbi di apprendimento (DSA) (DPR 122/2009, legge 8 ottobre 2010, n. 170, articolo 5, comma 4, Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011) prevede che la Commissione d'esame deve tenere in considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate, prevedendo la possibilità di allungare i tempi di esame

rispetto a quelli ordinari, nonché la facoltà di utilizzare apparecchiature e strumenti compensativi già impiegati in corso d'anno, nonché prevedere anche strumenti dispensativi in base all'entità e al profilo delle difficoltà individuali.

Gli allievi disabili e con DSA conseguono la qualifica professionale (o il Diploma Professionale) se la valutazione in sede di scrutinio finale evidenzia il raggiungimento degli standard minimi previsti nel corso.

In presenza di mancato superamento dell'esame, all'allievo potrà essere rilasciato un Attestato di competenze.

Durante la sessione di esame per gli allievi disabili e in situazioni di svantaggio, che nel corso dell'anno abbiano usufruito del servizio di assistenza specialistica, potrà essere presente anche un operatore specialistico, con funzione di supporto relazionale dell'allievo e non facente parte della commissione esaminatrice.

Punteggi prove allievi diversamente abili

Per le seguenti tipologie di allievi il superamento della prova di esame è da intendersi quale somma dei punteggi derivanti dalla valutazione complessiva e dalla prova di esame.

- alunni con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92, che nel percorso di formazione hanno usufruito di Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) per obiettivi minimi, dove comunque si prevedono obiettivi didattici pari allo standard minimo di ciascuna disciplina;
- alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010, che nel percorso di formazione hanno usufruito di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), dove si prevedono gli stessi obiettivi didattici della classe in ciascuna disciplina, seppure conseguiti utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi;
- alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che il collegio formatori, sulla base di fondate considerazioni pedagogiche, abbia individuato come bisognosi di personalizzazione della didattica, perché in attesa di valutazione o in condizioni "speciali" di disagio psico-sociale.

Esami per allievi malati

La normativa vigente per i percorsi di IeFP, sia ordinamentali che realizzati con il Sistema Duale, non contempla, di fatto, la cosiddetta "sessione malati", né sono previste risorse finanziarie aggiuntive per l'organizzazione di nuove sessioni di esami.

Pertanto, in caso di assenze, comprovate da adeguate attestazioni mediche, che precludano all'allievo la partecipazione alla sessione di esame, l'Istituzione Formativa interessata dovrà:

- verificare la possibilità di uno slittamento della data di esame, per favorire la partecipazione del candidato impossibilitato nella data inizialmente prescelta;
- favorire la partecipazione del candidato a sessione di esame – per la medesima qualifica/diploma – organizzata da diversa Istituzione formativa in data utile.

Nel caso insorgano tali situazioni le IF dovranno prendere tempestivo contatto con l'Ufficio Esami della Regione e/o con altre Istituzioni Formative che svolgono i medesimi corsi di quelli frequentati dagli allievi malati, al fine di organizzare l'inserimento degli stessi in esami di identico corso ma programmati in un periodo diverso.

Si ritiene utile ribadire che la certificazione medica attestante l'impossibilità dell'allievo a partecipare agli esami deve essere conservata agli atti dell'Istituzione Formativa e non trasmessa agli Uffici regionali in quanto trattasi di documentazione contenente dati sensibili, tutelati dalla

normativa sulla privacy.

Ammissione alle prove finali di esame di qualifica regionale da parte di candidati esterni

Fermo restando che la previsione di prove di esame per candidati esterni non deve comportare oneri finanziari aggiuntivi per la Regione, possono essere ammessi alle prove finali coloro:

- che siano in possesso della certificazione finale relativa al primo ciclo di istruzione (Diploma di licenza media) o percorso precedente.
- che hanno frequentato regolarmente, nell'anno formativo precedente, analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell'anno di riferimento, oppure non le hanno superate;
- con età non inferiore a quella minima prevista per l'assolvimento del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione interessati a partecipare alle prove finali come candidati esterni, a seguito di presentazione di specifica domanda presso l'I.F. nei limiti temporali dagli stessi stabiliti;
- che hanno frequentato corsi serali e/o carcerari.

Non possono essere ammessi gli allievi che risultano iscritti a un percorso del sistema educativo di Istruzione e Formazione di secondo ciclo, o che non si siano formalmente ritirati dallo stesso entro il 31 marzo dell'anno formativo in cui si svolge l'esame.

Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, hanno valore sia le certificazioni dei percorsi formativi o parti di essi effettuati in modalità formale sia le attestazioni riguardanti esperienze di alternanza formazione lavoro, stage o tirocinio, comprendendo pure le esperienze di lavoro dichiarate dai titolari delle imprese coinvolte.

I candidati esterni devono presentare, utilizzando lo schema allegato, la domanda di ammissione all'esame di qualifica nei tempi e nei modi stabiliti dall' IF/IS presso cui il candidato vuole sostenere l'esame. La domanda di ammissione sarà respinta nell' ipotesi che presso lo stesso Istituto nell' anno scolastico in questione non siano previsti esami finali per la qualifica prescelti dal candidato.

In ogni caso, al fine dell'ammissione alle prove finali, le Istituzioni, per ogni candidato esterno, devono preliminarmente procedere, sulla base dell'allegata scheda di valutazione, all'accertamento del possesso della certificazione delle competenze in esito all'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF) e di tutti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell'ordinamento di IeFP, nonché alla corrispettiva determinazione del credito formativo, tenendo conto del tempo appropriato per colmare le eventuali lacune.

Con riferimento agli esami di Diploma Professionale, non è prevista la possibilità di ammettere candidati esterni poiché i percorsi di quarto anno non sono ordinamentali nella Regione Lazio, ma attuati unicamente nell'ambito del sistema duale.

Prove finali di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili

Con riferimento alle prove conclusive dei Percorsi Formativi Individualizzati per disabili (PFI), considerata la concomitanza di un numero elevatissimo di commissioni di esami - al fine di rendere tempestiva l'azione amministrativa - questa Amministrazione intende fornire alcune utili indicazioni per lo svolgimento delle prove di esame.

Al riguardo si comunica che, anche per il corrente anno formativo 2021-2022, le Istituzioni

Formative potranno nominare il Presidente della commissione fra il personale, in servizio o in quiescenza da non più di due anni, presso le Istituzioni Formative.

Sezione quarta - Finanziamento

Il finanziamento sarà erogato per l'intero nel caso in cui vengano effettuate tutte le ore previste dai progetti e certificate da parte degli Enti, come di consueto, in relazione sia al numero delle ore di didattica erogate che al numero degli allievi che hanno partecipato ai singoli percorsi.

In proposito si terrà conto:

- delle ore del percorso erogate (sommatoria delle ore svolte in aula, in DAD, DID, in laboratorio, in azienda);
- tracciabilità puntuale giornaliera della presenza di tutti gli allievi di ogni singolo percorso per tutta la durata del percorso (1020 ore), come risultanti dalla reportistica dei sistemi;
- tracciabilità puntuale giornaliera della presenza dei docenti, dei formatori e delle figure di sistema nonché del personale.

Rendicontazione attività

Regolamentazione vigente

La DGR 346/2015- Parte III - lettera d) - Gestione amministrativo contabile – punto 3, prevede che la rendicontazione avvenga a costi standard riconosciuti al 100% se l'intero ammontare delle ore di attività annuale di tutti i percorsi è stato realizzato, ovvero una rendicontazione basata sulla realizzazione totale dell'attività.

Come precisato nella determinazione G01341 del 19/02/2016 si ricorda che ciò implica che se l'attività, rilevabile dai registri di presenza allievi e/o dagli ulteriori registri del personale coinvolto nelle diverse attività integrative e complementari, sia svolta per almeno l'80%, si dà luogo al riconoscimento del 96% del finanziamento (FSE+FR+FS);

Diversamente si procede alla riparametrazione del finanziamento stesso secondo la formula: $FT / TOA * OAR$, dove per: - FT = 96% del finanziamento totale (FSE+FR+FS); - TOA = totale ore attività della IF, comprensivo delle ore per la personalizzazione e delle ore per eventuali altre attività integrative e complementari, come risulta dall'allegato B, scheda attività realizzata); - OAR = ore attività realizzate, comprensive delle ore riferite all'attività a totale carico del FSE.

Il residuo 4% del finanziamento è riconosciuto se il totale delle ore allievi frequentanti, comprensivi anche di quelli non finanziati, riferito all'IF e rilevabile dai registri di presenza, sia svolto in misura non inferiore al 75% del totale previsto.

Deroga alla regolamentazione vigente anno scolastico e formativo 2021/2022

In via del tutto **eccezionale e limitatamente all'anno scolastico e formativo 2021/2022**, in considerazione delle difficoltà rappresentate dagli Enti di formazione a causa del prolungamento dello stato emergenziale da Covid 19, il residuo 4% del finanziamento è riconosciuto anche se il totale delle ore allievi frequentanti, comprensivi anche di quelli non finanziati, riferito all'IF e rilevabile dai registri di presenza, si sia svolto in misura non inferiore al 70% del totale previsto, tenuto conto di quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

A tal fine non sono prese in considerazione le eventuali ore di assenze che non hanno avuto

incidenza all'ammissione delle prove intermedie per annualità e finali per la qualifica. Diversamente si dà luogo alla riparametrazione secondo la formula citata $RF / TPA * TOAR$.

Si precisa che nel computo degli allievi frequentanti, gli allievi non finanziati sono da considerare solo ai fini del mantenimento del tetto massimo degli allievi finanziati. Inoltre, ai fini del riconoscimento della quota del 4%, non sono da considerare le presenze/assenze degli allievi relative alle attività integrative e complementari svolte in contemporanea alle attività curricolari.

Per quanto riguarda i percorsi di IeFP erogati con modalità di apprendimento duale si applicano le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G08410/2019 – Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale.

Riferimenti normativi percorsi triennali di IeFP e nel sistema duale

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”,
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione che prevede, tra l'altro, “l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”.
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi.
- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale ((ECVET).
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decreto ministeriale del 11 del 7 gennaio 2021: *Recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale.*
- Deliberazione n. 846 del 19 novembre 2019: Recepimento dell’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019).
- Deliberazione n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017.
- Deliberazione n. 589 del 17 settembre 2021 “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022”;

Riferimenti normativi emergenza coronavirus – COVID 19

- Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35),
- D.P.C.M. 26 aprile 2020,
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,
- D.P.C.M. 17 maggio 2020
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Piano scuola 2020-2021
- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;
- Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;
- Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;
- Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening»;
- Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali»;
- Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»;
- Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore»;
- Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.



QUALIFICA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
ai sensi del Decreto legislativo. n. 226/ del 17/10/2005
Legge regionale n. 5 del 15/4/2015

Registrato al n. _____ il

DENOMINAZIONE¹:

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO²:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

Area professionale³: _____

Livello EQF⁴: __ _

conferita a:

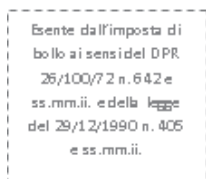
NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ il _____

conseguita presso l'ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede: _____ in data: _____

Firma Direttore regionale



Logo IF/IS

ALLEGATO ALLA QUALIFICA PROFESSIONALE CODICE PROGETTO ⁵:

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione⁶: _____

Referenziamenti⁷:

--

Descrizione sintetica ⁸:

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione⁹:

FIGURA: _____

INDIRIZZO:

Referenziamenti¹⁰:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)

Descrizione sintetica¹¹:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale¹²	Profilo Regionale¹³

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali	_____	_____	_____
Stage / Tirocinio	_____	_____	_____
Apprendistato	_____	_____	_____
(Altro) _____	_____	_____	_____

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹⁴:

Firma del Funzionario

¹ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.

² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale/i indirizzo/i di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

³ Denominazione dell'area professionale di riferimento di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.

⁴ Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all'European Qualification Framework – EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008).

⁵Stesso numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni/PA (cfr. nota 5).

⁶ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.

⁷ Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A. non comprese in quelle della Figura nazionale; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.

⁸ Descrizione sintetica del Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.

⁹ Di cui alla Figura nazionale di riferimento / Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).

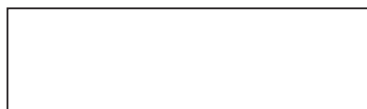
¹⁰ Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

¹¹ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento / Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

¹² Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure/Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo, in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative / moduli, contenuti specifici sviluppati, ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.

¹³ Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione / P.A. e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale; riportare anche le competenze di base che, a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.

¹⁴ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali patentini / attestazioni specifiche.



**Logo Istituzione
Formativa**



**Attestato di diploma professionale
di IV livello EQF
conseguito in**

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
ai sensi dell'art.17 del Decreto legislativo. n. 226/05

DENOMINAZIONE¹:

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO²:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

Area professionale³: _____

conferito a:

NOME _____ **COGNOME** _____

nato/a a _____ il _____

ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede: _____ **in data:** _____

Reg. al n. _____ **il**

Firma Direttore regionale

Il presente attestato ha validità nazionale

Esente dall'imposta di
bollo ai sensi del DPR
26/100/72 n. 642 e
ss.mm.ii. e della legge
del 29/12/1990 n. 405
e ss.mm.ii.



**REGIONE
LAZIO**

Logo if/is



**ALLEGATO AL DIPLOMA PROFESSIONALE
CODICE PROGETTO ⁴:**

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione⁵: _____

Referenziamenti⁶:

Descrizione sintetica ⁷:

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione⁸:

FIGURA: _____

INDIRIZZO:

Referenziamenti⁹:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)
	.

Descrizione sintetica¹⁰:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale¹¹	Profilo Regionale¹²

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Alternanza Scuola lavoro	_____	_____	_____
Apprendistato	_____	_____	_____
(Altro) _____	_____	_____	_____

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹³:

Firma del Funzionario

¹ Denominazione del Diploma corrispondente al Profilo della Regione/P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.

² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale/i indirizzo/i di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

³ Denominazione dell'area professionale di riferimento di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.

⁴Stesso numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni/PA (cfr. nota 5).

⁵ Denominazione del Diploma corrispondente al Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.

⁶ Inserire le referenziazioni specifiche del Diploma corrispondente al Profilo della Regione / P.A. non comprese in quelle della Figura nazionale; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.

⁷ Descrizione sintetica del Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.

⁸ Di cui alla Figura nazionale di riferimento / Indirizzo del Diploma professionale (cfr. nota 2).

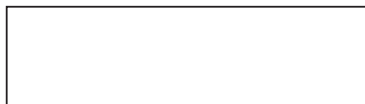
⁹ Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

¹⁰ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento / Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.

¹¹ Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure/Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo, in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative / moduli, contenuti specifici sviluppati, ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.

¹² Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione / P.A e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale; riportare anche le competenze di base che, a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.

¹³ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali patentini / attestazioni specifiche.



Logo
Istituzione



ATTESTATO DI ESTETISTA

CON VALORE DI SPECIALIZZAZIONE

ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Ai sensi della Legge n. 1/1990 E DELLA L.R. 13/12/2001 N.33

Rilasciato a Roma il..... N° di registrazione.....

SI ATTESTA CHE

NATO/A _____ IL _____

C.F. _____

NELL'ANNO FORMATIVO.....HA FREQUENTATO IL
PERCORSO FORMATIVO DI TECNICO DELLE CURE ESTETICHE, ISTITUITO AI
SENSI DELL' ART.17 DEL DECRETO LEGISLATIVO. N. 226/05

PRESSO L'ISTITUZIONE FORMATIVA

SEDE _____

E SUPERATO LO SPECIFICO ESAME.

LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE LAZIO

Il Direttore
Avv. Elisabetta LONGO

RESPONSABILE DIDATTICO

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

1 – DENOMINAZIONE DEL PERCORSO

Attività economica (cod. e denominazione ISTAT- ATECO)

Riferimento alla classificazione ISTAT delle professioni

2. SVOLGIMENTO DEL PERCORSO

INIZIO il

TERMINE il.....

3 – MATERIE DEL CORSO

4 - MODALITÀ PRATICHE DI APPRENDIMENTO

4.1 - Alternanza e/o apprendistato

- durata (in ore) _____
dal _____ al _____
- nome dell'organizzazione _____
- sede di svolgimento _____

4.2 - Altre esperienze pratiche

- durata (in ore) _____
- modalità _____
- sede _____

5 – DATA/E DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

6 – Annotazioni integrative

Data _____

Firma del funzionario



Logo
Istituzione



ATTESTATO DI ACCONCIATORE

CON VALORE DI SPECIALIZZAZIONE

ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

**Ai sensi della Legge n. 174/2005 e della Deliberazione di Giunta Regionale
numero 868 del 09/11/2007**

Rilasciato a Roma il..... N° di registrazione.....

SI ATTESTA CHE

NATO/A _____ IL _____

C.F. _____

NELL'ANNO FORMATIVO.....HA FREQUENTATO IL
PERCORSO FORMATIVO DI TECNICO DELL'ACCONCIATURA ISTITUITO AI SENSI
DELL' ART.17 DEL DECRETO LEGISLATIVO. N. 226/05

PRESSO L'ISTITUZIONE FORMATIVA

SEDE _____

E SUPERATO LO SPECIFICO ESAME.

LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE LAZIO

Il Direttore
Avv. Elisabetta LONGO

RESPONSABILE DIDATTICO

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

1 – DENOMINAZIONE DEL PERCORSO

Attività economica (cod. e denominazione ISTAT- ATECO

Riferimento alla classificazione ISTAT delle professioni

2. SVOLGIMENTO DEL PERCORSO

INIZIO il

TERMINE il.....

3 – MATERIE DEL CORSO

4 - MODALITÀ PRATICHE DI APPRENDIMENTO

4.1 - Alternanza e/o apprendistato

- durata (in ore) _____
dal _____ al _____
- nome dell'organizzazione _____
- sede di svolgimento _____

4.2 - Altre esperienze pratiche

- durata (in ore) _____
- modalità _____
- sede _____

5 – DATA/E DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

6 – Annotazioni integrative

Data _____

Firma del funzionario

Alla IF/

Sede

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. di _____ il _____

Residente a _____ prov. di _____

Via/P.zza _____ tel n. _____

Domiciliato a _____ tel n. _____

CHIEDE

di poter sostenere gli esami di qualifica professionale, ai sensi del Capo III del D.lgs. n. 226/2005, come candidato esterno per il conseguimento della qualifica di

A tal fine allega:

- curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto
- documentazione inerente le competenze acquisite
- fotocopia documento di identità in corso di validità

DICHIARA

Di aver preso visione delle modalità di ammissione e di svolgimento delle prove di esame

ACCONSENTE

sin d'ora che i dati forniti vengano trasmessi alla Direzione Regionale della Regione Lazio competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia.

Luogo e data_____
firma

**SCHEDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI
DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI CANDIDATI ESTERNI
DI QUALIFICA (PERCORSO TRIENNALE)
RICONOSCIMENTO DI CREDITI IN INGRESSO**

Rilasciato da
(Organismo formativo) _____ sede _____

a (candidato/a) _____

Nato/a a _____ il _____

In possesso di _____

conseguito in data _____

presso _____

Ai fini di ammissione agli esami del percorso IeFP di :

Percorsi formativi/scolastici o lavorativi di provenienza

In data _____, presso la sede dell'Ente sopraindicato, si è riunita la commissione composta da

Cognome e nome	Firma	Ruolo
		Responsabile del riconoscimento

La commissione in merito alla documentazione presentata dall'interessato riconosce i seguenti crediti a seguito dell'analisi delle dichiarazioni/certificazioni rilasciate dagli organismi emittenti in base alle competenze previste per il profilo di qualifica di riferimento

Tipologia (di base – tecn. Professionali)	Competenza specifica	Contesti di acquisizione ⁱ
Punteggio complessivo attribuito ai crediti riconosciuti		

In base ai crediti riconosciuti sopra indicati la Commissione ritiene:

- la documentazione sufficiente per consentire l'ammissione all'esame;
oppure
- la documentazione insufficiente per consentire l'ammissione all'esame;

La Commissione ha sottoposto, quindi, il candidato ad ulteriore accertamento delle competenze attraverso le seguenti prove:

Competenza da verificare e area di riferimento	Modalità e contenuti della prova di accertamento	Punteggio attribuito
<i>TOTALE</i>		
<i>Punteggio attribuito per i crediti riconosciuto</i>		
<i>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO</i>		

Sulla scorta della verifica dei crediti formativi riconosciuti, attraverso l'esame della documentazione e degli ulteriori accertamenti la Commissione attesta che
il sig/la sig.ra _____

- RISULTA ammissibile all'esame del percorso richiesto
- NON RISULTA ammissibile

Il Responsabile del Riconoscimento

Luogo e data del rilascio

Firma del candidato/a per presa visione

Per ogni credito riconosciuto indicare il contesto di acquisizione della relativa competenza tra i seguenti:

- Istituzioni scolastiche
- Agenzie formative
- Apprendistato
- Attività lavorativa
- Altro (specificare),
precisando, ove presente, il soggetto certificatore / il contesto di riferimento.

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06067

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 "Presca d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento";
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. G00214 del 19/01/2015 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596);
- la determinazione dirigenziale n. G09434 del 25/07/2018 di conferma dell'accreditamento in ingresso dell'ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-121593 del 09/05/2022, l'ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596) ha richiesto la variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP) come di seguito riportato:

1. agricoltura, silvicoltura e pesca
2. area comune
3. servizi di informatica
4. servizi culturali e di spettacolo
5. servizi turistici
6. servizi socio-sanitari
7. servizi di educazione, formazione e lavoro
8. servizi alla persona;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121593/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP), presentata dall'ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596), con riferimento al n. pratica S.AC.-121593/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di variare i Settori Economico-Professionali (SEP) dell'ente "Dinamica Scuola S.r.l." (C.F./P.IVA 02088500596), come di seguito riportato:
 1. agricoltura, silvicoltura e pesca
 2. area comune
 3. servizi di informatica
 4. servizi culturali e di spettacolo
 5. servizi turistici
 6. servizi socio-sanitari
 7. servizi di educazione, formazione e lavoro
 8. servizi alla persona;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06068

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Villa San Francesco S.r.l.s" (CF/P.IVA 03042620603). Accredito per tipologia attività "finanziata ed autorizzata".

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Villa San Francesco S.r.l.s” (CF/P.IVA 03042620603). Accredito per tipologia attività “finanziata ed autorizzata”.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento”

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento”;
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-121346, istruita positivamente il 11/05/2022, l'ente “Villa San Francesco S.r.l.s” (CF/P.IVA 03042620603) ha richiesto l'accreditamento per tipologia “attività finanziata e autorizzata” per la sede operativa di Viale Dante, 126 - 03043 - Cassino (FR) e per il settore economico-professionale “servizi di educazione, formazione e lavoro”;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121346/2022;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 04/05/2022, in relazione alla richiamata pratica S.AC.-121346/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, l'istanza di accreditamento per tipologia "attività finanziata e autorizzata", presentata dall'ente "Villa San Francesco S.r.l.s" (CF/P.IVA 03042620603), con riferimento al n. pratica S.AC.-121346/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l'istanza di accreditamento per tipologia "attività finanziata e autorizzata" dell'ente "Villa San Francesco S.r.l.s" (CF/P.IVA 03042620603), per la sede operativa di Viale Dante, 126 - 03043 - Cassino (FR) e per il settore economico-professionale "servizi di educazione, formazione e lavoro";
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITAMENTO regionale S.AC., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06069

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale - I.N.F.A.P." (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004) - Revoca accREDITAMENTO sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 - Roma (RM).

OGGETTO: D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio – Ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) – Revoca accREDITAMENTO sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 - Roma (RM).

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento”

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accREDITAMENTO delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 “PresA d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento”;
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- l'atto di organizzazione n. del G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale n. B02119 del 30/05/2013 di accREDITAMENTO per la tipologia “in ingresso” dell'ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004);
- la determinazione dirigenziale n. G14967 del 14/12/2016 di conferma dell'accREDITAMENTO “in ingresso” dell'ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004);

- la determinazione dirigenziale n. G12927 del 15/10/2018 di accreditamento della sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 - Roma (RM) del predetto ente;

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l’inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che con pratica S.AC.-121602 del 11/05/2022, l’ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) ha richiesto la revoca dell’accreditamento della sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 - Roma (RM);

PRESO ATTO dell’esito positivo scaturito dall’istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121602/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di revoca dell’accreditamento della sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 - Roma (RM) presentata dall’ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004), con riferimento al n. pratica S.AC.-121602/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare, a seguito dell’istanza presentata, l’accreditamento della sede operativa di Via Santa Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 - Roma (RM) dell’ente “Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale – I.N.F.A.P.” (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l’accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell’elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06086

Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D.

OGGETTO: Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "*strutture organizzative per la gestione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro*" (ora Direzione Regionale "*Istruzione, Formazione e Lavoro*");
- l'Atto di organizzazione n. G05929 del 13 maggio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione regionale "*Istruzione, Formazione e Lavoro*" al dott. Paolo Giuntarelli;
- la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14/02/2022 avente ad oggetto: "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Regolamento (UE) n. 1057/2021 – Obiettivo specifico f. Prenotazione impegno di spesa per l'importo di € 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15 Programma 4 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022;

TENUTO CONTO delle finalità dell'Avviso Pubblico di promuovere l'attuazione di iniziative didattico-culturali per integrare la normale attività della scuola con quella del mondo dello sport, dell'alta formazione, delle associazioni e del terzo settore sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico in oggetto prevede la modalità "Bando Aperto" e, quindi, la possibilità di finanziamento "on demand";

TENUTO CONTO, pertanto, che è consentito fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 17:00 del 27.10.2022 ripresentare la domanda, esclusa con il presente atto, con le modalità previste dall'Avviso Pubblico di cui trattasi, qualora il motivo dell'esclusione sia rettificabile;

CONSIDERATO che le operazioni di ammissibilità e valutazione, così come previsto all'art. 8 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, sono state oggetto unicamente di verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento e che le domande sono state esaminate in base all'ordine cronologico di arrivo;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l. e trasmesse con nota prot. n. 254 del 16/05/2022, assunta al protocollo regionale in pari data con n. 477929;

CONSIDERATE altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente;

CONSIDERATO infine, l'esito positivo delle azioni amministrative sopra citate e poste in essere;

RICHIAMATO il punto 3 dell'Avviso Pubblico di cui sopra che stabilisce che: *L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 Euro (eurodue milioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027" Priorità "Giovani" - Obiettivo specifico f;*

RITENUTO pertanto, opportuno in merito all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio":

- approvare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse al finanziamento, come da allegato B con l'indicazione dei "motivi di esclusione" previsti dall'Avviso Pubblico in parola, di cui alla legenda (allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- dare atto che, al termine delle operazioni contabili di adeguamento del bilancio regionale per la corretta allocazione delle risorse PR FSE+ 2021-2027, con successivo provvedimento da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi" si procederà all'impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", del provvedimento sopra citato;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- 1) di approvare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio", (Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14.02.2022) come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'elenco delle domande non ammesse al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio", (Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14.02.2022), come da allegato B con l'indicazione

dei “motivi di esclusione” previsti dall’Avviso Pubblico in parola, di cui alla legenda (allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) di dare atto che, al termine delle operazioni contabili di adeguamento del bilancio regionale per la corretta allocazione delle risorse PR FSE+ 2021-2027, con successivo provvedimento da parte dell’Area “Attuazione degli Interventi” si procederà all’impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all’esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- 4) di dare atto che l’avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell’Area “Attuazione degli Interventi”, del provvedimento sopra citato.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Allegato A



Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)
Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio"

Priorità "giovani", obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Determinazione Dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022

5 elenco domande ammesse al finanziamento

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	importo ammissibile
27744	22002DP000000073	FESTIVAL DELLE STORIE SUMMER SCHOOL - Giornalismo culturale- ambientale	APS Il Festival delle Storie	91032890609	14.400,00 €

Allegato B



Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)
 Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole
 tematiche di alta formazione, del Lazio"

Priorità "giovani", obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Determinazione Dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito BUR della Regione Lazio, della presente Determinazione Dirigenziale

5 elenco domande escluse

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
27742	22002DP000000071	Alla scoperta della natura nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Molise e Lazio	IC GUARCINO SEDE DI TRIVIGLIANO Cod. Mecc. FRMM80402E	80005100609	E03; E08
27743	22002DP000000072	Sport e natura nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Molise e Lazio	IC GUARCINO SEDE DI VICO NEL LAZIO	80005100609	E03; E08
27780	22002DP000000074	In viaggio con Libera	LIBERA, Associazioni, nomu e numeri contro le mafie	97116440583	E11

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFP, IIS, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

MOTIVI DI ESCLUSIONE

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: programma dettagliato del viaggio di istruzione

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulário incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

Gruppo b: documentazioni

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
11. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
12. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
13. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

I progetti saranno esclusi, inoltre, per i seguenti motivi:

14. Progetto già presentato da altro Soggetto;
15. Assenza dei CV degli accompagnatori e risorse umane

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05995

**Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Gerano-
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e
modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90**

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Gerano- Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Gerano i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Gerano;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- Regione Lazio Direzione regionale Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale;
- Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, sono state rese e acquisite le determinazioni di competenza delle amministrazioni e dei soggetti interessati, di seguito elencati:

- parere favorevole con prescrizioni di Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità, prot. reg. n. 373967 del 14/04/2022;
- parere favorevole della Regione Lazio Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale prot. 379727 del 15/04/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dall'amministrazione procedente, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, non sono pervenute le determinazioni delle seguenti amministrazioni, il cui silenzio equivale ad assenso senza condizioni alla realizzazione delle infrastrutture oggetto della conferenza di servizi, a cui sono state regolarmente invitate:

- Comune di Gerano;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Gerano, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05996

**Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Frascati -
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e
modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90**

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Frascati - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Frascati i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Frascati;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, sono state rese e acquisite le determinazioni di competenza delle amministrazioni e dei soggetti interessati, di seguito elencati:

- parere favorevole del Comune di Frascati prot. n. 379743 del 15/04/2022;
- parere favorevole con prescrizioni di Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità, prot. reg. n. 373967 del 14/04/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dall'amministrazione procedente, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, non è pervenuta la determinazione del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti il cui silenzio equivale ad assenso senza condizioni alla realizzazione delle infrastrutture oggetto della conferenza di servizi, a cui è stato regolarmente invitato;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Frascati, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05997

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Filacciano - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Filacciano - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Filacciano i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Filacciano;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale;
- Regione Lazio Direzione regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità;
- Regione Lazio Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, sono state rese e acquisite le determinazioni di competenza delle amministrazioni e dei soggetti interessati, di seguito elencati:

- parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale prot.n.354080 del 08/04/2022;
- parere favorevole della Regione Lazio Direzione regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. 431800 del 04/05/2022;

- parere favorevole della Regione Lazio Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale prot. n. 431800 del 04/05/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dall'amministrazione procedente, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, non è pervenuta la determinazione del Comune di Filacciano, il cui silenzio equivale ad assenso senza condizioni alla realizzazione delle infrastrutture oggetto della conferenza di servizi, a cui è stata regolarmente invitata;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Filacciano, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05998

**Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Ardea -
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e
modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.**

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Ardea - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Ardea i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Ardea;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, è stato reso e acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ardea, prot. n. 373970 14/04/2022;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Ardea, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web

<https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05999

Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Anzio - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Anzio - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Anzio i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Anzio;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- Regione Lazio Direzione regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità;
- Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, sono state rese e acquisite le determinazioni di competenza delle amministrazioni e dei soggetti interessati, di seguito elencati:

- parere favorevole con prescrizioni di Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità, prot. reg. n. 373967 del 14/04/2022;
- parere favorevole della Regione Lazio Direzione regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. 431800 del 04/05/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dall'amministrazione precedente, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, non sono pervenute le determinazioni delle seguenti amministrazioni, il cui silenzio equivale ad assenso senza condizioni alla realizzazione delle infrastrutture oggetto della conferenza di servizi, a cui sono state regolarmente invitate:

- Comune di Anzio;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Anzio, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G06000

**Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio, 9 stralcio, Comune di Affile -
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e
modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.**

Oggetto: Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga – Piano BUL Lazio, 9° stralcio, Comune di Affile - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, Art. 14, c. 2, L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2015;

VISTO l’Accordo quadro siglato l’11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016, n. 435, avente ad oggetto “Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio stipulato in data 27/07/2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi, rispettivamente, ai criteri e modalità di attuazione degli interventi e alla proprietà delle infrastrutture da realizzare;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 49 che disciplina le autorizzazioni alla effettuazione degli scavi per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies relativi alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e, in particolare, l’articolo 13 relativo all’accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio creativo;

VISTA l'istanza della titolare della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio della Regione Lazio, OPEN FIBER S.p.A., presentata in data 24/01/2022 e concernente la richiesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di indizione della conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di autorizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga ricomprese nel Piano BUL Lazio (9° stralcio), nonché degli atti endoprocedimentali che costituiscono il presupposto per il rilascio delle suddette autorizzazioni;

VISTA la documentazione progettuale predisposta da OPEN FIBER S.p.A. e caricata dalla stessa sulla piattaforma regionale di condivisione documentale (BOX.com);

VISTA la nota prot. n. 88209 del 28/01/2022 con cui il Direttore Generale ha individuato la Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca quale struttura deputata ad indire la conferenza di servizi decisoria richiesta da OPEN FIBER S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma di condivisione documentale a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, così come indicati da OPEN FIBER S.p.A. e fissato il termine, per la restituzione delle determinazioni di competenza relative agli oggetti della conferenza, al 19/04/2022;

CONSIDERATO che, per gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Affile i soggetti pubblici e privati che dovevano rendere le proprie determinazioni, come richiesto da OPEN FIBER S.p.A. e rappresentato nell'elenco dei permessi e vincoli, allegato alla citata nota prot. n. 155763 del 16/02/2022 di indizione della conferenza di servizi, risultano i seguenti:

- Comune di Affile;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità;
- ASTRAL S.p.A.;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, sono state rese e acquisite le determinazioni di competenza delle amministrazioni e dei soggetti interessati, di seguito elencati:

- parere favorevole del Comune di Affile;
- parere favorevole con prescrizioni di Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II – Mobilità e Viabilità, prot. reg. n. 373967 del 14/04/2022;
- parere favorevole con prescrizioni di ASTRAL S.p.A., prot. reg. n. 264865 del 16/03/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dall'amministrazione

precedente, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, entro il termine prefissato, non è pervenuta la determinazione del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, il cui silenzio equivale ad assenso senza condizioni alla realizzazione delle infrastrutture oggetto della conferenza di servizi, a cui è stato regolarmente invitato;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dai soggetti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che il sopra richiamato articolo 49 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, prevede che la conclusione positiva della conferenza di servizi, indetta per la realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica, sostituisca ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nel progetto, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

RITENUTO, pertanto, di non poter accogliere la condizione posta da ASTRAL S.p.A. nel parere prot. reg. n. 264865 del 16/03/2022 in ordine alla necessità di richiedere una specifica autorizzazione o nulla osta per ogni singolo intervento prima dell'effettivo inizio lavori, in quanto la determinazione di conclusione della conferenza, equivalendo ad accoglimento dell'istanza avanzata da OPEN FIBER S.p.A., costituisce titolo all'effettuazione delle opere in progetto;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, per la realizzazione, ad opera di OPEN FIBER S.p.A., delle infrastrutture in Banda Ultra Larga nel Comune di Affile, così come rappresentate negli elaborati progettuali accessibili all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/conferenzabul09> e secondo le condizioni e prescrizioni indicate, dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla conferenza di servizi, nelle determinazioni sopra richiamate, ad eccezione di quanto prescritto da ASTRAL nel parere prot. reg. n. 264865 del 16/03/2022 in ordine alla necessità di richiedere una specifica e ulteriore autorizzazione o nulla osta per ogni singolo intervento. Permane l'obbligo, in capo a OPEN FIBER S.p.A., di comunicare l'effettivo inizio lavori a ASTRAL, con congruo anticipo.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nei progetti, di competenza delle amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla conferenza di servizi e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2022, n. G06277

POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001 - A0322 - Azione 3.5.2 - Avviso pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO" approvato con DE n. G08196/2019 e G09353/2019. Rinunce e revoche progetti.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001 – A0322 – Azione 3.5.2 – Avviso pubblico “*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*” approvato con DE n. G08196/2019 e G09353/2019. Rinunce e revoche progetti.

il DIRETTORE REGIONALE per lo
SVILUPPO ECONOMICO, le ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA.
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al “*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”, aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 997 del 30/12/2021, quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020, il 28 gennaio 2021 e da ultimo il 18 novembre 2021, con Comunicazione C(2021) 8442;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la Determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (versione 06), come modificata dalla Determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2, successivamente modificata con D.G.R. n. 375 del 11/06/2019 e da ultimo modificata e rimodulata con DGR n. 926 del 10/12/2019;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1 del POR FESR Lazio 2014 - 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;

- con Determinazione n. G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Determinazione n. G14750 del 13/12/2016 è stato approvato il metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "*Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti*", per il POR FESR 2014-2020;
- con Determinazione n. G15073 del 15/12/2016 è stata approvata, in via sperimentale, l'opzione semplificata per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione per il POR FESR 2014-2020, stabilendo di applicare tale opzione alle operazioni inquadrate nell'ambito dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, n. 1407/2013 e n. 360/2012;
- con Determinazione n. G07530 del 04/06/2019 sono stati approvati i Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adottate le tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con il Decreto del MIUR n. 116 del 24 /01/2018;
- con Determinazione n. G08196 del 17/06/2019 (BURL n. 50 del 20/06/2019) rettificata dalla Determinazione n. G09353 del 09/07/2019 (BURL n. 56 S.O. 1, del 11/07/2019) è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*", con uno stanziamento di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. G01798 del 24/02/2020 (BURL n. 27 del 17/03/2020) è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'Art. 6, paragrafo "Valutazione e Concessione" dell'Avviso Pubblico "*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*";

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico e delle "*Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC (Versione 06)*", approvato con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021, come modificata dalla Determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0019333 del 13/05/2022 con la quale Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, trasmette l'elenco dei progetti ammessi per i quali è pervenuta formale rinuncia (Allegato 1) e l'elenco dei progetti ammessi per i quali si è avviato il processo di revoca ai sensi della Legge n. 241/90 art. 10 bis (Allegato 2), con i relativi COR VAR;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto di quanto trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0019333 del 13/05/2022, nonché dei relativi allegati;

- approvare l'Allegato 1 "Rinunce" e l'Allegato 2 "Revoche", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- prendere atto di quanto trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0019333 del 13/05/2022, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Allegato 1 "Rinunce" e l'Allegato 2 "Revoche", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Giudice Ordinario nei termini prescritti dalla legge.

Il Direttore
Tiziana Petucci

POR FESR 2014-2020 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio" "DIGITAL IMPRESA LAZIO" - Azione 3.5.2
Elenco progetti ammessi per i quali è pervenuta formale RINUNCIA - ALLEGATO 1

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Status PROGETTO	Costo Progetto Ammesso	Agevolazione concessa	Data trasmissione RINUNCIA	COR	COR VAR
1	A0322-2019-28900	AMBRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ammesso con Determina di Concessione DE G12518 del 14/10/2021 pubblicata sul BURL n. 98 del 19/10/2021	17.250,00	10.350,00	07/03/2022	6073588	804248
2	A0322-2019-28621	ALADDIN S.R.L.	Ammesso con Determina di Concessione DE G12518 del 14/10/2021 pubblicata sul BURL n. 98 del 19/10/2021	21.735,00	10.248,05	08/03/2022	6065396	804249
3	A0322-2019-29670	HARMONY PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ammesso con Determina di Concessione DE G12518 del 14/10/2021 pubblicata sul BURL n. 98 del 19/10/2021	17.136,15	7.711,27	11/03/2022	6065217	804251
4	A0322-2019-29014	A.R.D. DENTAL S.R.L.	Ammesso con Determina di Concessione DE G02293 del 03/03/2022 pubblicata sul BURL n. 21 del 08/03/2022	25.000,00	11.250,00	05/04/2022	8353217	804252
5	A0322-2019-29844	AGENZIA AUTOMOBILISTICA FIUMICINO S.R.L.	Ammesso con Determina di Concessione n. G15613 del 15/12/2021 pubblicata sul BURL n. 118 del 21/12/2021	24.725,00	12.362,50	19/04/2022	7594840	804255
6	A0322-2019-29610	SINNOS SOCIETA' COOPERATIVA	Ammesso con Determina di Concessione n. G02293 del 03/03/2022 pubblicata sul BURL n. 21 del 08/03/2022	25.000,00	17.000,00	02/05/2022	8351547	804253
TOTALE				130.846,15	68.921,82			

POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio" - DIGITAL IMPRESA LAZIO" - Azione 3.5.2
Elenco progetti revocati - ALLEGATO 2

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Motivo REVOCA	Costo Progetto Ammesso	Agevolazione ammessa	Determina Concessione	COR	COR VAR
1	A0322-2019-29419	AP.CAD CAM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 22/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	22.770,00	14.800,50	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065724	804284
2	A0322-2019-28645	C.M.C. DI CORAGGIO STEFANO & C. S.A.S.	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 22/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	24.150,00	9.660,00	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6063897	804286
3	A0322-2019-28738	KOLORPLAST - S.R.L.	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 22/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	18.400,00	8.280,00	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6068723	804285
4	A0322-2019-28100	MARIANI SPORT DI FRANCESCO MARIANI & C. - S.A.S.	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 24/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	10.414,18	6.769,22	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6072019	804289
5	A0322-2019-29154	SHINE HAIR ACADEMY S.R.L.	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 22/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	11.040,00	7.728,00	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065392	804288
6	A0322-2019-29360	VARANI LIVIO	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 22/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	9.464,50	4.259,03	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065059	804290

POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio" - Azione 3.5.2
Elenco progetti revocati - ALLEGATO 2

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Motivo REVOCA	Costo Progetto Ammesso	Agevolazione ammessa	Determina Concessione	COR	COR VAR
7	A0322-2019-29642	ARTE DENTALE STUDIO DENTISTICO DOTT.SSE GARGARUTIE TESTA	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 30/03/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	14.030,00	9.119,50	Determina di Concessione n. G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065117	804294
8	A0322-2019-28065	NEGRI GIOIELLI S.A.S. DI FABRIZIO NEGRI & C.	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico: l'impresa ha effettuato tutto l'investimento in data antecedente a quella della domanda, tranne due "investimenti accessori" non presenti nella scheda costi approvata in sede di istruttoria e che quindi non possono essere considerati ammissibili. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 31/03/2022: spesa non ammissibile in quanto l'investimento approvato è stato effettuato prima della presentazione della domanda (18/07/2019). Come indicato all'Articolo 1 comma f. dell'Avviso Pubblico i progetti devono "non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della domanda. Altre spese non sono state approvate in quanto non previste dalla scheda costi approvata. Le controdeduzioni pervenute in data 11/04/2022 non sono risultate accoglibili: l'impresa ha confermato che l'investimento di cui alla scheda costi approvata, è stato realizzato e completato prima della data di presentazione della domanda ad esclusione degli "investimenti accessori" non ricompresi nella scheda costi approvata. Conferma di revoca trasmessa in data 20/04/2022: spesa non ammissibile in quanto l'investimento approvato è stato effettuato prima della presentazione della domanda (18/07/2019).	12.362,50	5.563,13	Determina di Concessione n. G15613 del 15/12/2021 pubblicata sul BURL n. 118 del 21/12/2021	7586979	804296
9	A0322-2019-29435	PMA S.R.L.	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 08/04/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	25.000,00	15.000,00	Determina di Concessione n. G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6073836	804298

**POR FESR Lazio 2014-2020 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio" - Azione 3.5.2
Elenco progetti revocati - ALLEGATO 2**

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Motivo REVOCA	Costo Progetto Ammesso	Agevolazione ammessa	Determina Concessione	COR	COR VAR
10	A0322-2019-29912	GALVER S.R.L.	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico. E' stato variato il fornitore e l'investimento approvato. Come indicato all'articolo 9 dell'Atto d'impegno, non è ammissibile la variazione del progetto approvato. La modifica dei beni indicati nel preventivo ammesso non è consentita e la sostituzione del fornitore non rientra tra le eccezioni previste ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 20/04/2022, le controdeduzioni pervenute in data 20/04/2022 non sono risultate accoglibili: l'azienda sostiene che l'articolo 9 dell'atto d'impegno citato prevede tra le eccezioni la sostituzione del fornitore. Conferma di revoca trasmessa in data 05/05/2022 in quanto la variazione del fornitore è ammissibile limitatamente al caso di fornitura di hardware, software o licenze da fornitore secondario su indicazione del fornitore principale, non nel caso di fornitore unico come nel progetto in oggetto.	23.575,00	16.502,50	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6072082	804299
11	A0322-2019-29304	MOBILIFICIO FALEGNAIMERIA EDIL ARREDA DI D'ONOFRIO AUGUSTO & FIGLI S.N.C.	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Trasmessa comunicazione ai sensi della L. 241/91 in data 26/04/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	24.805,50	14.883,30	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065353	804300
12	A0322-2019-30127	QUARECO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	L'importo complessivo riconosciuto, all'esito della valutazione finale delle spese, risulta inferiore alla soglia minima prevista dall'Art. 1 dell'Avviso Pubblico. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 20/04/2022, non risultano pervenute controdeduzioni.	11.385,00	5.123,25	Determina di Concessione n G12518 del 14.10.2021 pubblicata sul Burl n. 98 del 19/10/2021	6065155	804301
TOTALE				207.396,68	117.688,43			

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06383

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

CONSIDERATO che la BEI ha approvato un'operazione quadro denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME (n. 2019-0394 approvata in data 12.12.2019), che prevede la possibilità per le regioni di ricevere una linea di credito dedicata al finanziamento di PMI e Mid-caps, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi e/o conto capitale e/o garanzia;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 995 è stata avviata una procedura competitiva per l'individuazione delle banche alle quali assegnare la linea di credito da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" citata;

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata DGR 995/2019:

- è stato previsto, a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, un abbattimento dei tassi di interesse, sui finanziamenti concessi sul territorio della Regione Lazio sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" con l'obiettivo di allineare gli oneri finanziari delle imprese del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona, nella misura del 90% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle Aree di Crisi Complessa del Lazio e dell'80% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle altre zone del Lazio;
- è stato previsto di utilizzare un importo di euro 3.000.000,00, individuato nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020 - azione 3.6.1;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 995/2019:

- con Determinazione n. G00963 del 03 febbraio 2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico che definisce i dettagli tecnici per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio, integrato dal contributo in conto interesse della Regione Lazio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della determinazione;
- con Determinazione n. G03101 del 22 marzo 2020 sono state apportate alcune modifiche all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, ed in particolare è stato stabilito:
 - di modificare il termine per la presentazione della manifestazione di interesse da parte delle banche stabilendo che le stesse possono presentare la manifestazione di interesse entro il 20 aprile 2020;
 - di modificare l'art. 4, terzo paragrafo, primo alinea dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 euro, prevedendo che possono essere concessi finanziamenti con provvista BEI di taglio non inferiore ad euro 10.000,00;
 - di specificare all'art. 4, terzo paragrafo, settimo alinea dell'Avviso Pubblico che i finanziamenti con provvista BEI possono sostenere il fabbisogno di liquidità connesso all'emergenza COVID-19;
 - è stato approvato l'allegato "A", che riproduce la nuova formulazione del primo e settimo alinea del terzo paragrafo dell'art. 4 "Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti" dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, relativo alla selezione degli intermediari bancari della Linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;
- con Determinazione n. G03654 del 01 aprile 2020 è stato stabilito di modificare l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 e ss.mm. per la selezione delle banche;
- con Determinazione n. G04377 del 16 aprile 2020 sono stati impegnati € 3.000.000,00 – e successivamente trasferiti – in favore di Lazio Innova S.p.A. a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME";
- con Determinazione n. G04729 del 23 aprile 2020 è stata approvata la graduatoria delle domande di cui all'Avviso Pubblico per la selezione degli intermediari bancari della linea di credito BEI in argomento approvato con Determinazione n. G00963 del 3/2/2020 e ss.mm., e sono stati assegnati i lotti della linea di credito come da tabella sotto riportata:

Nr	Operatore	Gestione di risorse BEI	N. di succursali	Quota minima destinata alle PMI
1	UNICREDIT	€ 30.000.000,00	313	70%
2	Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop.	€ 25.000.000,00	133	70%
3	Banca Popolare di Sondrio	€ 25.000.000,00	38	70%
	TOTALE	€ 80.000.000,00		

- con la citata determinazione G04729 del 23 aprile 2020 è stato disposto, altresì, di derogare al limite di euro 40.000.000,00 inizialmente fissato quale lotto che può essere assegnato a ciascun intermediario finanziario e di disporre che ciascuna banca già selezionata può richiedere alla Regione Lazio l'attribuzione della restante provvista BEI;
- la Banca Europea degli Investimenti, in data 25 settembre 2020, a mezzo email:
 - ha confermato l'avvenuta sottoscrizione con Unicredit s.p.a. del contratto di prestito "REGIONE LAZIO EU BLENDING PROGRAMME UNICREDIT", perfezionatosi in data 24 settembre 2020, per un importo pari a euro 40.000.000,00;
 - ha comunicato che i contratti di prestito con Banca Popolare di Sondrio e Banca di Credito Cooperativo di Roma, sono di importo pari a euro 30.000.000,00 ciascuno;
- con Determinazione n. G11123 del 29 settembre 2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione alle PMI del Lazio di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;

CONSIDERATO che Lazio Innova con nota n.0020006 del 17 maggio 2022 (prot. reg. n.0485235 del 17 maggio 2022), ha provveduto a trasmettere la proposta degli elenchi delle domande ammesse a contributo (all.1);

RITENUTO, opportuno, pertanto, concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, e di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il seguente allegato:

- Allegato 1: "domande ammesse a contributo";

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, e di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il seguente allegato:
 - Allegato 1: "domande ammesse a contributo";

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioinnova.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore

Tiziana Petucci

ALLEGATO 1
Elenco domande ammissibili

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	Banca erogatrice del finanziamento	Data erogazione finanziamento bancario	Finalità del prestito	Sede operativa in Area di Crisi Complessa	COR	Contributo concedibile
1	A0355-2022-37383	15/03/2022	COMPAGNIA ALBERGHIERA EUROPEA S.R.L.	05635721003	BP Sondrio	07/02/2022	Investimenti	NO	8816655	11.176,50
2	A0355-2022-37377	18/03/2022	SONNO AGRICOLTURA S.R.L.	00578990566	Bcc Roma	04/02/2022	Capitale circolante	NO	8817178	30.675,21
3	A0355-2022-37391	05/04/2022	FARMACIA SEMPIONE SNC	06645591006	Bcc Roma	27/01/2022	Investimenti	NO	8816695	65.890,43
4	A0355-2022-37395	08/04/2022	GI. & RO. S.R.L.	08189301008	BP Sondrio	28/02/2022	Investimenti	NO	8816724	42.281,45
TOTALE										150.023,59

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06384

"Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41, della L.R. n.26 del 28/12/2007 "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Comune di Fiumicino (RM). Intervento denominato: Ristrutturazione Viale Traiano 2 stralcio: riassetto della Darsena e collegamento della ciclabilità con il Lungomare della Salute e Via del Faro - (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.10 - Avviso Pubblico anno 2019). - Autorizzazione al differimento del termine per la presentazione della progettazione esecutiva delle opere fino al 31 dicembre 2022.

Oggetto: "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" art.41, della L.R. n.26 del 28/12/2007 "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Comune di Fiumicino (RM). Intervento denominato: "*Ristrutturazione Viale Traiano 2° stralcio: riassetto della Darsena e collegamento della ciclabilità con il Lungomare della Salute e Via del Faro*" (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.10 - Avviso Pubblico anno 2019). – Autorizzazione al differimento del termine per la presentazione della progettazione esecutiva delle opere fino al 31 dicembre 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Misure per lo *Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" 6 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la D.G.R. del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo *"Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo"* (ora Direzione per *"Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca"* giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante *"Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca"* con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area *"Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico"* assumendo la nuova denominazione *"Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane"* nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area *"Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane"* della Direzione regionale per lo *Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca*, le *"attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale"* (art.41 della L.R.n.26/2007);

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00845 del 28/01/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area *"Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane"* della Direzione regionale per lo *"Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca"*, al dott. Paolo Alfarone;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 *"Norme in materia di opere e lavori pubblici"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante: *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G16036 del 10/01/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale sono state approvate le *"Linee Guida 2018 relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.)"*;

VISTO il Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 *"Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i."*, pubblicato il 23/04/2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, n. 51, modificato con il Regolamento Regionale 29 gennaio 2021, n.2, pubblicato sul BUR Lazio 2 febbraio 2021, n.10;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008*" ed in particolare l'articolo 41:

- comma 1) che prevede che la Giunta regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;
- comma 2) che istituisce il "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" con apposito capitolo di bilancio B44516 (oggi B44520 - ARMO - FONDO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE LAZIALE (ART. 41, COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE);
- comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi *Lazio Innova S.p.A.*), in data 03/12/2008 (Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008) con scadenza alla data del 31/12/2011 i cui termini risultano prorogati:

- con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012 fino alla data del 31/12/2014;
- con nota prot. 691179 del 12/12/2014 fino alla data del 31/12/2017;
- con nota prot. 635966 del 14/12/2017 fino alla data del 31/12/2020;
- con nota prot. 1154020 del 30/12/2020 fino alla data del 31/12/2023;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" di cui alla L.R. n. 26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 31 ottobre 2008, n.799 avente ad oggetto "articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dello schema dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale;
- la D.G.R. 2 ottobre 2009, n.758 avente ad oggetto: articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale*";
- la D.G.R. 29 aprile 2014, n.227 avente ad oggetto: Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" approvato con la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa;
- la D.G.R. 10 maggio 2016, n.234 avente ad oggetto: criteri e direttive per il completamento del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui alla D.G.R. 227/2014, per il triennio 2016/2018 (articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007) (Avviso approvato con Determinazione G06025 del 26/05/2016);

VISTA la D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 avente ad oggetto: *Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale - Ostia e dei due comuni isolani, per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo*

sviluppo economico del litorale laziale". Articolo 41, della L.R. n.26 del 28 dicembre 2007: "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" - Triennio 2019/2021;

VISTA la Determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 avente ad oggetto: *Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse destinate al completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale"*, in attuazione dei criteri e direttive di cui alla D.G.R. n.1015 del 27/12/2019, per il triennio 2019/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale 16 giugno 2021, n. G07412 con cui si è preso atto dell'elenco relativo alle n. 21 proposte di manifestazione di interesse proposte dai Comuni del litorale Laziale, pervenute agli atti della struttura competente della Direzione Regionale Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 (All. A);

CONSIDERATO che con la suddetta Determinazione dirigenziale n.G07412/2021 (pubblicata BURL n.61 del 22.06.2021) sono state approvate, in particolare, le graduatorie delle n. 17 manifestazioni di interesse ritenute ammissibili (Allegato B), in ordine di graduatoria, di cui:

- n. 7 manifestazioni di interesse sono state ritenute ammissibili e finanziabili le quali determinano una spesa complessiva pari a € 12.376.628,44 di cui il contributo regionale complessivo richiesto ammonta a € 9.763.299,36 e la compartecipazione comunale ammonta a € 2.613.329,08 (All. C);
- n. 10 sono state ritenute *"ammissibili ma progressivamente finanziabili"* solo a seguito di accertamento delle economie di spesa e/o a seguito di un eventuale, ulteriore, stanziamento di risorse finanziarie nel bilancio regionale, le quali determinano una spesa complessiva pari a € 20.151.776,56 di cui il contributo regionale complessivo richiesto ammonta a € 16.415.868,14 e la compartecipazione comunale ammonta a € 3.735.908,42 (All. D);

VISTA la determinazione dirigenziale 13 luglio 2021, n. G09351 (pubblicata sul Suppl. n.2 del BURL n. 72 del 20/07/2021) con la quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria relativa alle manifestazioni di interesse *"ammissibili ma progressivamente finanziabili"* di cui alla determinazione dirigenziale n.G07412/2021 fino alla concorrenza delle risorse finanziarie stanziare nell'apposito capitolo di spesa n. B44520 - ARMO - FONDO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE LAZIALE (ART. 41, COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE), come riportato nella tabella allegata alla medesima determinazione per un importo complessivo di € 6.009.435,12;

CONSIDERATO che nel suddetto Allegato "1" alla Determinazione Dirigenziale n. G09351/2021 è risultata utilmente collocata la manifestazione di interesse proposta dal Comune di Fiumicino concernente:

codice regionale n.	Ente proponente	Titolo della manifestazione di interesse	TOT investimento	% regione	% comune
1015.19-21.41.10	Comune di Fiumicino	<i>Denominato "Ristrutturazione viale traiano 2' stralcio – riassetto della darsena e collegamento della ciclabilità con il lungomare della Salute e via del Faro"</i>	€ 3.000.000,00	€ 2.700.000,00	€ 300.000,00

DATO ATTO che, con nota protocollo n. 0636625 del 22/07/2021, è stata trasmessa al Comune di Fiumicino la determinazione dirigenziale n. G09351/2021 e comunicata la positiva valutazione della manifestazione di interesse denominata *"Ristrutturazione viale traiano 2' stralcio – riassetto della darsena e collegamento della ciclabilità con il lungomare della Salute e via del Faro"* invitando

contestualmente il Comune medesimo a trasmettere, entro il termine di 120 giorni, la progettazione "esecutiva" dei lavori proposti, completa dei previsti pareri, nulla-osta e autorizzazioni ai fini della formale ammissione a contributo regionale (art. 6 dall'Avviso pubblico);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14444 del 24.11.2021, pubblicata sul BURL n.111 del 02.12.2021, con la quale è stato autorizzato il Comune di Fiumicino al differimento del termine per la presentazione della progettazione esecutiva dell'intervento fino al 22 maggio 2022;

PRESO ATTO che il Comune di Fiumicino, con nota prot. n. 92976 del 27.04.2022 (prot. reg. n. 410516 del 27.04.2022), ha presentato un'ulteriore istanza di proroga al 31 dicembre 2022, rispetto al termine stabilito del 22.05.2022, per la trasmissione della progettazione "esecutiva" completa dei previsti pareri, autorizzazioni e nulla-osta;

CONSIDERATO che, con la succitata nota, il RUP ha rappresentato le difficoltà oggettive che motivano il suddetto ritardo, non imputabili all'inerzia dell'Ente, ma dovute alla necessità di dover ancora attendere gli esiti della deroga alle norme del PTPR, richiesta dallo stesso Comune al Ministero della Cultura - Direzione Generale *Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* - Servizio V – *Tutela del Paesaggio*, ai sensi dell'art. 14 co. 1 lett. d) delle NTA del PTPR Lazio, al fine di poter chiudere favorevolmente la Conferenza di Servizi - indetta dal medesimo Comune con nota prot. n.115050 del 29.07 2021 - e procedere con la progettazione esecutiva;

CONSIDERATO il punto "varianti e/o proroghe" delle citate "Linee Guida 2018 e modalità di attuazione del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale";

RITENUTO, pertanto, opportuno autorizzare il differimento del termine per la presentazione della progettazione "esecutiva-cantierabile", corredata da tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni previsti dalla vigente normativa in materia, dei lavori relativi alla: "Ristrutturazione viale traiano 2' stralcio – riassetto della darsena e collegamento della ciclabilità con il lungomare della Salute e via del Faro" (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.10- Avviso Pubblico anno 2019)", come richiesto dal Comune di Fiumicino, fino alla data del 31 dicembre 2022;

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente riportati ed approvati;

- di autorizzare il Comune di Fiumicino (RM) al differimento del termine, fino alla data del 31 dicembre 2022, per la trasmissione della progettazione "esecutiva-cantierabile" corredata da tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni previsti dalla vigente normativa in materia, nonché di adeguato titolo di proprietà/possesso dei terreni per la realizzazione dell'intervento "Ristrutturazione viale traiano 2' stralcio – riassetto della darsena e collegamento della ciclabilità con il lungomare della Salute e via del Faro" (codice regionale identificativo di progetto n. 1015.19-21.41.10- Avviso Pubblico anno 2019)" ricompreso nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale" Avviso pubblico anno 2019 "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della Legge Regionale n.26/2007;
- di stabilire che il Comune di Fiumicino assume a proprio carico ogni eventuale maggiore onere, imprevisto o imprevedibile, derivante sia dal perdurare del ritardo nella presentazione della progettazione "esecutiva", nella realizzazione dei lavori e forniture in argomento, sia derivante dall'eventuale ritardo nel trasferimento delle quote di anticipo del contributo da parte della Regione Lazio, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento e nella chiusura dello stesso, nonché di tutte le attività tecnico, contabili e amministrative comunque connesse al progetto in argomento;

Per tutto quanto non previsto nel presente atto dirigenziale, faranno testo le disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 e nelle citate "*Linee Guida 2018*", approvate con la Determinazione Direttoriale n. G16036 del 10/01/2018, nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione e la realizzazione dei LL.PP.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio, dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Fiumicino (RM), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento in argomento e alla Società *Lazio Innova S.p.A.*, in qualità di soggetto gestore del "*Fondo Straordinario*" in regime di convenzione, per il seguito di competenza.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06385

PO FESR Lazio 2014 - 2020. Avviso Pubblico "MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE" approvato con determinazione G08725/2016. Conclusione dei procedimenti.

OGGETTO: PO FESR Lazio 2014 - 2020. Avviso Pubblico "MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE" approvato con determinazione G08725/2016. Conclusione dei procedimenti.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al "Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2018, n. C(2018) 9115;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020.
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, e ss.mm, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) "Azione 3.3.1";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) "Azione 3.4.1";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) "Azione 1.1.4";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) "Azione 1.1.3";
- con determinazione dirigenziale n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con determinazione dirigenziale n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con determinazione dirigenziale n.G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con determinazione dirigenziale n. G08682 del 28/07/2016 è stato approvato il "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" (BURL n. 62 del 04/08/2016), successivamente integrato con Determinazione n. G10295 del 14 settembre 2016 (BURL n. 74 del 15/09/2016);
- con determinazione dirigenziale n. G08725 del 29/07/2016 (BURL n. 61 02/08/2016 – Suppl. n. 2) è stato approvato l'Avviso Pubblico "MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE", con il seguente quadro finanziario:

QUADRO FINANZIARIO	Progetti Semplici			Progetti Integrati			TOTALE DOTAZIONE INIZIALE AVVISO	RISERVA	TOTALE AVVISO	
	dotazione iniziale	Riserva	TOTALE Semplici	dotazione iniziale	Riserva	TOTALE Integrati				
1.1.3	Sostegno alla ricerca, innov. e tr. tecn.			5.940.000	3.060.000	9.000.000	5.940.000	3.060.000	9.000.000	
1.1.4	R&S per sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi			3.960.000	2.040.000	6.000.000	3.960.000	2.040.000	6.000.000	
3.3.1	Riposizionam. competitivo	2.640.000	1.360.000	4.000.000	2.640.000	1.360.000	4.000.000	5.280.000	2.720.000	8.000.000

3. 4. 1	Internazionalizza z. delle PMI	660.000	340.000	1.000.000	660.000	340.000	1.000.000	1.320.000	680.000	2.000.000
		3.300.000	1.700.000	5.000.000	13.200.000	6.800.000	20.000.000	16.500.000	8.500.000	25.000.000

- con determinazione dirigenziale n. G10296 del 14/09/2016 (BURL n. 74 del 15/09/2016) è stato approvato il Formulário e modificata l'appendice 3 dell'Allegato A all'Avviso Pubblico "Mobilità sostenibile e intelligente" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08725/2016;
- con determinazione dirigenziale n. G10448 del 19/09/2016 (BURL n. 75 del 20/09/2016) sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande relative all'Avviso Pubblico "Mobilità sostenibile e intelligente" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08725/2016;
- con decreto dirigenziale n. G01965 del 20/02/2017 (BURL n. 21 del 14/03/2017) è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico "Mobilità sostenibile e intelligente";

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale n. G11150 del 04/08/2017 (BURL n. 29 del 29/08/2017 – Suppl. n. 1) è stato, tra l'altro approvato l'elenco dei Progetti Semplici "Idonei e finanziabili", relativamente alle Azioni 3.3.1 e 3.4.1 per un ammontare complessivo di contributi concessi pari ad € 383.217,29;
- con la medesima determinazione dirigenziale n. G11150/2017 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco dei Progetti Integrati "Idonei e finanziabili", relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 3.3.1 e 3.4.1 per un ammontare complessivo di contributi concessi pari ad € 6.512.486,81;
- a seguito degli esiti di cui sopra, sono risultate le seguenti economie per quanto attiene le misure dell'Asse Prioritario 3, Azione 3.3.1 e Azione 3.4.1:

ASSORBIMENTO AVVISO MOBILITA' post graduatoria					
AZIONE	IMPORTO	ASSORBIMENTO SEMPLICI	ASSORBIMENTO INTEGRATI	TOTALE ASSORBIMENTO	ECONOMIE
3.3.1	8.000.000	€ 383.217,29	€ 224.915,30	608.132,59	7.391.867,41
3.4.1	2.000.000	€ 0,00	€ 61.017,64	61.017,64	1.938.982,36

- con determinazione dirigenziale n. G16996 dell'11/12/2017 sono state disimpegnate le economie relative alle Azioni 3.3.1 e 3.4.1 di cui alla precedente tabella;
- con determinazione dirigenziale n. G00276 del 12/01/2018 è stato sostituito l'allegato "7. b" – relativo al Quadro finanziario dei contributi concessi per Azione ai Progetti Integrati – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11150/2017 ed aggiornato l'assorbimento delle risorse relative alle Azioni 1.1.3 e 1.1.4, come riportato nella tabella sotto riportata:

AZIONE	IMPORTO stanziato	TOTALE ASSORBIMENTO	ECONOMIE
1.1.3	€ 9.000.000,00	€ 6.226.553,87	€ 2.773.446,13
1.1.4	€ 6.000.000,00	€ 0	€ 6.000.000,00

- che con la predetta determinazione n. G00276/2018 le risorse pari a euro 5.245.700,00 in un primo tempo trasferite con specifici provvedimenti di liquidazione, per l'attuazione dell'Azione 1.1.4 sono poi state qualificate a titolo di attuazione dell'azione 1.1.3 essendo

risorse stanziare sul medesimo Asse del POR FESR Lazio 2014-2020 e provenendo, le stesse, dai medesimi capitoli del bilancio regionale;

- con determinazione dirigenziale n. G06860 del 29/05/2018 sono state disimpegnate le economie relative alle Azioni 1.1.3 e 1.1.4, pari ad euro 8.034.400,00 - ad eccezione delle somme accantonate in via prudenziale per ricorsi - come segue:

AZIONE	Totale stanziamento	Importo disimpegnato
1.1.3	9.000.000,00	7.280.100,00
1.1.4	6.000.000,00	754.300,00
TOTALE	15.000.000,00	8.034.400,00

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. con nota LISPA n. 0015117 del 12/04/2022, acquisita al prot. reg. n. 0361976 di pari data, ha comunicato la conclusione per tutti i progetti finanziati a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico in oggetto, le attività inerenti all'analisi della rendicontazione delle spese sostenute, l'erogazione delle tranche di sovvenzione dovuta e la relativa certificazione;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. con la citata nota prot. 0015117/2022 ha trasmesso l'elenco riepilogativo:

- dei contributi concessi ai beneficiari con determinazione n. G11150/2017, distinti per Azione, per un importo di contributi ammessi pari a € 6.895.704,10 di cui all'allegato 1;
- delle variazioni intervenute, con indicazione del relativo provvedimento regionale per rinuncia, revoche e subentro e distinte per Azione, per un importo totale di € 601.956,91, come riportato nell'allegato 2;
- dei pagamenti effettuati ai beneficiari per ciascuna Azione e la relativa spesa certificata dall'Organismo Intermedio, come risulta da SI.GE.M., per un importo totale di € 5.693.762,78, di cui all'allegato 3;

RITENUTO, pertanto, ai fini della definizione e ricognizione - e del successivo accertamento sul bilancio regionale delle risorse non utilizzate - degli importi dei contributi concessi ed erogati ai beneficiari finali delle risorse stanziare con l'avviso "MOBILITA' SOSTENIBILE E INTELLIGENTE" e delle risorse effettivamente utilizzate, approvare:

- l'allegato 1, "Elenco riepilogativo dei contributi concessi ai beneficiari per ciascuna Azione", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegato 2, "Elenco riepilogativo delle variazioni intervenute distinte per ciascuna Azione", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegato 3, "Elenco riepilogativo dei pagamenti effettuati ai beneficiari/spesa certificata per ciascuna Azione" parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- ai fini della definizione e ricognizione degli importi dei contributi concessi ed erogati ai beneficiari finali delle risorse stanziare con l'avviso "MOBILITA' SOSTENIBILE E INTELLIGENTE" e delle risorse effettivamente utilizzate, di approvare:
 - l'allegato 1, "Elenco riepilogativo dei contributi concessi ai beneficiari per ciascuna Azione", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'allegato 2, "Elenco riepilogativo delle variazioni intervenute distinte per ciascuna Azione", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegato 3, "Elenco riepilogativo dei pagamenti effettuati ai beneficiari/spesa certificata per ciascuna Azione" parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1 - A0111 - AVVISO PUBBLICO "MOBILITA' SOSTENIBILE E INTELLIGENTE"
Elenco riepilogativo dei contributi concessi ai beneficiari per ciascuna Azione

N	CODICE PROGETTO	PROTOCOLLO	BENEFICIARIO	contributi concessi con determinazione n. G11150 del 04/08/2017				
				INVESTIMENTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI	CONTRIBUTI AMMESSI DI CUI AZIONE 1.1-3	CONTRIBUTI AMMESSI DI CUI AZIONE 3.3-1	CONTRIBUTI AMMESSI DI CUI AZIONE 3.4-1
1	A0111E0071	A0000-2016-13109	INTERGROUP HOLDING S.R.L.	€ 254.423,94	€ 101.769,58	€ 0,00	€ 101.769,58	€ 0,00
2	A0111E0088	A0111-2016-13113	C.E.P.A.EURO COMPANY PROGRAMS AFRICA S.R.L.	€ 262.942,78	€ 27.546,61	€ 0,00	€ 27.546,61	€ 0,00
3	A0111E0081	A0111-2016-13428	PORT UTILITIES S.P.A.	€ 90.198,65	€ 36.079,46	€ 0,00	€ 36.079,46	€ 0,00
4	A0111E0089	A0111-2016-13436	SPEDITY SRL	€ 61.754,09	€ 24.701,64	€ 0,00	€ 24.701,64	€ 0,00
5	A0111E0086	A0111-2016-13441	SYNDINAMICA S.R.L.	€ 482.800,00	€ 193.120,00	€ 0,00	€ 193.120,00	€ 0,00
6	A0111E0002	A0111-2016-13186	TRENITALIA S.P.A.	€ 672.673,62	€ 401.558,90	€ 401.558,90	€ 0,00	€ 0,00
7	A0111E0013	A0111-2016-13199	FRATELLI MAZZOCCHIA S.P.A.	€ 2.209.878,41	€ 1.398.631,79	€ 1.371.931,79	€ 0,00	€ 26.700,00
8	A0111E0037	A0111-2016-13211	TECNAVAN INTERIORS S.R.L.	€ 591.661,55	€ 365.772,15	€ 365.772,15	€ 0,00	€ 0,00
9	A0111E0012	A0111-2016-13212	INTENT SRL	€ 481.500,00	€ 296.144,98	€ 296.144,98	€ 0,00	€ 0,00
10	A0111E0042	A0111-2016-13221	NERGAL CONSULTING S.R.L.	€ 436.200,00	€ 304.637,18	€ 304.637,18	€ 0,00	€ 0,00
11	A0111E0026	A0111-2016-13225	SOFTECO SISMAT S.R.L.	€ 643.250,00	€ 404.320,77	€ 404.320,77	€ 0,00	€ 0,00
12	A0111E0030	A0111-2016-13235	DS TECH S.R.L.	€ 1.148.663,10	€ 766.825,39	€ 766.825,39	€ 0,00	€ 0,00
13	A0111E0008	A0111-2016-13205	CONSORZIO GE.SE.AV.-SOCIETA' COOPERATIVA	€ 227.085,00	€ 113.542,50	€ 113.542,50	€ 0,00	€ 0,00
14	A0111E0048	A0111-2016-13215	OPV SOLUTIONS S.R.L.	€ 559.344,95	€ 412.336,46	€ 397.421,16	€ 14.915,30	€ 0,00
15	A0111E0061	A0111-2016-13177	ELECTRIC DRIVE ITALIA S.R.L.	€ 215.286,20	€ 150.700,34	€ 150.700,34	€ 0,00	€ 0,00
16	A0111E0036	A0111-2016-13229	DUEL SOCIETA' PER AZIONI	€ 527.916,40	€ 298.816,33	€ 298.816,33	€ 0,00	€ 0,00
17	A0111E0051	A0111-2016-13168	MANCINELLI DUE S.R.L.	€ 1.537.358,00	€ 1.024.789,72	€ 1.024.789,72	€ 0,00	€ 0,00
18	A0111E0054	A0111-2016-13185	VIRIDEX - S.R.L.	€ 587.600,00	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00	€ 0,00
19	A0111E0001	A0111-2016-13197	AVIOGEAIRPORT EQUIPMENT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 767.976,29	€ 364.410,30	€ 330.092,66	€ 0,00	€ 34.317,64
		TOTALI		€ 11.758.512,98	€ 6.895.704,10	€ 6.226.553,87	€ 608.132,59	€ 61.017,64

ALLEGATO 2

Elenco riepilogativo delle variazioni intervenute distinte per ciascuna Azione

N	CODICE PROGETTO	PROTOCOLLO	BENEFICIARIO	VARIAZIONI				
				ATTO	CONTRIBUTO VARIATO	CONTRIBUTO VARIATO DI CUI AZIONE 1.1.3	CONTRIBUTO VARIATO DI CUI AZIONE 3.3.1	CONTRIBUTO VARIATO DI CUI AZIONE 3.4.1
1	A0111E0071	A0000-2016-13109	INTERGROUP HOLDING S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	A0111E0088	A0111-2016-13113	C.E.P. A. EURO COMPANY PROGRAMS AFRICA S.R.L	RINUNCIA DETERMINAZIONE N. G09079 DEL 18/07/2018	€ 27.546,61	€ 0,00	€ 27.546,61	€ 0,00
3	A0111E0081	A0111-2016-13428	PORT UTILITIES S.P.A.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	A0111E0089	A0111-2016-13436	SPEEDITY SRL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	A0111E0086	A0111-2016-13441	SYNDINAMICA S.R.L.	SUBENTRO CONTRIBUTO ALL'IMPRESA BENEFICIARIA ADEO S.R.L. - DETERMINAZIONE N. G01333 DEL 05/02/2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	A0111E0002	A0111-2016-13186	TRENITALIA S.P.A.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	A0111E0013	A0111-2016-13199	FRATELLI MAZZOCCHIA S.P.A.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	A0111E0037	A0111-2016-13211	TECNAVAN INTERIORS S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	A0111E0012	A0111-2016-13212	INTENT SRL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	A0111E0042	A0111-2016-13221	NERGAL CONSULTING S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	A0111E0026	A0111-2016-13225	SOFTECO SISMAT S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	A0111E0030	A0111-2016-13235	DS TECH S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13	A0111E0008	A0111-2016-13205	CONSORZIO GE-SE-AV.-SOCIETA' COOPERATIVA		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	A0111E0048	A0111-2016-13215	OPV SOLUTIONS S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	A0111E0061	A0111-2016-13177	ELECTRIC DRIVE ITALIA S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	A0111E0036	A0111-2016-13229	DUEL SOCIETA' PER AZIONI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	A0111E0051	A0111-2016-13168	MANCINELLI DUE S.R.L.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	A0111E0054	A0111-2016-13185	VIRIDEX - S.R.L.	REVOCA DETERMINAZIONE N. G10449 del 31/07/2019	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00	€ 0,00
19	A0111E0001	A0111-2016-13197	AVIOGEI AIRPORT EQUIPMENT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	REVOCA DETERMINAZIONE N. G09079 del 18/07/2018	€ 364.410,30	€ 330.092,66	€ 0,00	€ 34.317,64
		TOTALI			€ 601.956,91	€ 330.092,66	€ 237.546,61	€ 34.317,64

ALLEGATO 3

Avviso Pubblico "Mobilità Sostenibile e Intelligente"

Elenco riepilogativo dei pagamenti effettuati ai beneficiari/spesa certificata per ciascuna Azione

N	CODICE PROGETTO	PROTOCOLLO	BENEFICIARIO	PAGAMENTI BENEFICIARI/SPESA CERTIFICATA			
				totale pagato/certificato	DI CUI AZIONE 1.1.3	DI CUI AZIONE 3.3.1	DI CUI AZIONE 3.4.1
1	A0111E0071	A0000-2016-13109	INTERGROUP HOLDING S.R.L.	€ 101.769,58	€ 0,00	€ 101.769,58	€ 0,00
2	A0111E0088	A0111-2016-13113	C.E.P.A.EURO COMPANY PROGRAMS AFRICA S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	A0111E0081	A0111-2016-13428	PORT UTILITIES S.P.A.	€ 34.278,00	€ 0,00	€ 34.278,00	€ 0,00
4	A0111E0089	A0111-2016-13436	SPEDITY SRL	€ 23.383,81	€ 0,00	€ 23.383,81	€ 0,00
5	A0111E0086	A0111-2016-13441	SYNDINAMICA S.R.L.	€ 193.120,00	€ 0,00	€ 193.120,00	€ 0,00
6	A0111E0002	A0111-2016-13186	TRENTALIA S.P.A.	€ 361.452,04	€ 361.452,04	€ 0,00	€ 0,00
7	A0111E0013	A0111-2016-13199	FRATELLI MAZZOCCHIA S.P.A.	€ 1.324.437,84	€ 1.298.200,09	€ 0,00	€ 26.237,75
8	A0111E0037	A0111-2016-13211	TECNAVAN INTERIORS S.R.L.	€ 304.318,32	€ 304.318,32	€ 0,00	€ 0,00
9	A0111E0012	A0111-2016-13212	INTENT SRL	€ 294.028,39	€ 294.028,39	€ 0,00	€ 0,00
10	A0111E0042	A0111-2016-13221	NERGAL CONSULTING S.R.L.	€ 292.301,29	€ 292.301,29	€ 0,00	€ 0,00
11	A0111E0026	A0111-2016-13225	SOFTECO SISMAT S.R.L.	€ 384.236,53	€ 384.236,53	€ 0,00	€ 0,00
12	A0111E0030	A0111-2016-13235	DS TECH S.R.L.	€ 609.893,40	€ 609.893,40	€ 0,00	€ 0,00
13	A0111E0008	A0111-2016-13205	CONSORZIO GE.SE.AV.- SOCIETA' COOPERATIVA	€ 91.464,28	€ 91.464,28	€ 0,00	€ 0,00
14	A0111E0048	A0111-2016-13215	OPV SOLUTIONS S.R.L.	€ 370.789,14	€ 355.873,83	€ 14.915,31	€ 0,00
15	A0111E0061	A0111-2016-13177	ELECTRIC DRIVE ITALIA S.R.L.	€ 149.561,43	€ 149.561,43	€ 0,00	€ 0,00
16	A0111E0036	A0111-2016-13229	DUEL SOCIETA' PER AZIONI	€ 229.733,99	€ 229.733,99	€ 0,00	€ 0,00
17	A0111E0051	A0111-2016-13168	MANCINELLI DUE S.R.L.	€ 928.994,74	€ 928.994,74	€ 0,00	€ 0,00
18	A0111E0054	A0111-2016-13185	VIRIDEX - S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	A0111E0001	A0111-2016-13197	AVIOGEI AIRPORT EQUIPMENT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALI		€ 5.693.762,78	€ 5.300.058,33	€ 367.466,70	€ 26.237,75

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2022, n. G05990

Approvazione degli esiti della valutazione dei comportamenti organizzativi e gestionali dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR per gli anni 2018 e 2019.

OGGETTO: Approvazione degli esiti della valutazione dei comportamenti organizzativi e gestionali dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR per gli anni 2018 e 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell’assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dottor Massimo Annicchiarico;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;

VISTO il Decreto Dirigenziale G10058 del 23 luglio 2021 con cui la Dr.ssa Eleonora Alimenti è delegata all’adozione degli atti indifferibili e urgenti della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

RICHIAMATI

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, inoltre:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., avente ad oggetto il “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 19.07.1995 e ss. mm. e ii., che, in materia di trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, stabilisce che lo stesso “*[...] può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell’articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione*”;
- l’art. 9 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in cui si stabilisce che tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è compresa “*la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate*”;
- il decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e s.m.i., recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 16 marzo 2011, n. 1;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e, in particolare, l’art. 2 che ha modificato l’art. 3 bis del d.lgs. 502/92;
- la DGR n. 406 del 26.06.2020 avente ad oggetto “*Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- Il Verbale della riunione congiunta del 22 luglio 2020 tra il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza in cui “*Tavolo e Comitato, in attuazione del punto b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, come aggiornata nelle scadenze dalla delibera del 6 aprile 2020, verificano positivamente il recepimento delle integrazioni apportate al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario della Regione Lazio.*”.

RICHIAMATI i Decreti del Commissario ad Acta n. U00412 del 12/11/2018 e n. U00155 del 06/05/2019 con i quali sono stati definiti, ai sensi dell’art. 2 comma 3 del D.lgs. n. 171/16,

rispettivamente, per gli anni 2018 e 2019, i criteri generali e le procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che con i Decreti sopra richiamati sono stati assegnati ai Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale una serie di obiettivi economico gestionali, di salute e funzionamento dei servizi ed è stato altresì previsto, in armonia con quanto previsto dalla L. R. n. 1/2011 e dal sistema di Misurazione e valutazione della performance adottato in ambito regionale (DGR n. 44/17) un processo di valutazione da parte della Direzione Regionale Salute e integrazione socio sanitaria inerente i “*comportamenti organizzativi*” declinato in 3 categorie:

- a) Programmazione e gestione delle risorse;
- b) Leadership e governo delle relazioni interne/esterne;
- c) Orientamento strategico.

PRECISATO che il riconoscimento della quota integrativa pari al 20% del trattamento economico spettante al Direttore Generale, prevista dall'art. 1 comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995, è subordinato alla valutazione positiva relativa al raggiungimento degli obiettivi economico gestionali e ai comportamenti organizzativi con la seguente ripartizione:

- Il D.C.A. n. U00412 del 12/11/2018 per l'anno 2018 assegna il 90% della quota integrativa al raggiungimento degli obiettivi economico gestionali e il restante 10% alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- Il D.C.A. n. U00155 del 06/05/2019 per l'anno 2019 assegna l'80% della quota integrativa al raggiungimento degli obiettivi economico gestionali e il restante 20% alla valutazione dei comportamenti organizzativi;

PRESO ATTO che sulla base del verbale della riunione dell'OIV regionale del 07/12/2021 e delle evidenze documentali ricevute dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con D.G.R. n. 107/22 dell'8/03/2022, sono stati approvati gli esiti della verifica concernente il conseguimento, da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR, degli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario assegnati per gli anni 2018 e 2019 dai DCA n. U00412 del 12/11/2018 e n. U00155 del 06/05/2019;

DATO ATTO che in seguito all'adozione con DCA n. 52/17 del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale" sono state strategicamente orientate le varie linee di attività delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere ad una più efficiente programmazione e gestione delle risorse che ha permesso alla Regione Lazio di perseguire la condizione di equilibrio dei saldi di bilancio e progressivamente ottenere un punteggio L.E.A. ben al di sopra degli standard minimi previsti, realizzando nell'anno 2018 un risultato pari a 190 punti e nel 2019 un punteggio pari a 203 che secondo i parametri di riferimento fissati dal Comitato Lea (range -25 – 225; positivo a 160) è risultato “positivo e in costante miglioramento” ;

RICHIAMATO quanto indicato da questa Direzione con nota prot. 856881/21 nella Relazione, inviata al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, di evidenza dello stato di attuazione del Piano di Rientro “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” approvato con DCA n. 81/20 e, in particolare, laddove si evince che sul totale di 401 attività articolate nel triennio in macro-ambienti di intervento, delle 248 linee di attività che avevano scadenza al 30 settembre 2021 ne risultavano completate 210 (l'83%);

CONSIDERATA la spiccata qualità del contributo assicurato dai Direttori Generali e dai Commissari Straordinari alla performance generale delle Aziende e degli Enti del SSR, con il dispiego di competenze

professionali e manageriali nell'ambito delle categorie di comportamento organizzativo sopra indicate e, segnatamente, negli ambiti della programmazione e gestione delle risorse e dell'orientamento strategico, che hanno permesso di superare positivamente le verifiche ai vari Tavoli tecnici e far sì che, grazie alle azioni poste in campo in ciascuna Azienda e Ente del SSR negli anni 2018 e 2019, con Delibere del Consiglio dei Ministri del 5.03.2020 e del 6.04.2020 venisse sancita la cessazione del periodo di commissariamento e il conseguente rientro della Regione Lazio nell'esercizio delle sue funzioni ordinarie;

RITENUTO pertanto di valutare positivamente, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 150/09, il comportamento organizzativo posto in essere da ciascun Direttore e Commissario Straordinario incaricato negli anni 2018 e 2019 presso le Aziende e gli Enti del SSR riconoscendo, rispettivamente, per l'anno 2018 una quota pari al 10% e per l'anno 2019 una quota pari al 20% del trattamento economico integrativo previsto dal D.P.C.M. n. 502/1995 per le competenze professionali e manageriali dimostrate nel contribuire al risanamento del Bilancio Regionale e all'uscita dal Commissariamento;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di valutare positivamente, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 150/09, i comportamenti organizzativi e gestionali posti in essere da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR negli anni 2018 e 2019 per aver contribuito attivamente al raggiungimento degli obiettivi economico - finanziari e di qualità dei servizi erogati che hanno comportato la conclusione del periodo di commissariamento e il conseguente rientro della Regione Lazio nell'esercizio delle sue funzioni ordinarie;
2. di riconoscere, rispettivamente, per l'anno 2018 una quota pari al 10% e per l'anno 2019 una quota pari al 20% del trattamento economico integrativo spettante previsto dall'art. 1 comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 per le competenze professionali e manageriali dimostrate;
3. di dare comunicazione individuale degli esiti della suddetta valutazione a ciascuno degli interessati ed a ciascuna Azienda ed Ente del SSR al fine del riconoscimento della premialità, quale quota integrativa del trattamento economico per gli anni 2018 e 2019, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico, di ciascun Direttore Generale e/o Commissario Straordinario.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICARIO
Eleonora Alimenti

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2022, n. G06083

PNRR Missione 6 Component 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 -DGR 1005/2021 - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato - Aggiornamento del Piano

OGGETTO: – PNRR Missione 6 Component 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 –DGR 1005/2021 – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato – Aggiornamento del Piano

**IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

SU proposta della Dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021.”;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: “Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6””;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860, recante: “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30.12.2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto”;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02641 del 10 marzo 2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “Presenza d'atto e recepimento del Piano di Rientro denominato “Piano di riorganizzazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal Commissariamento ed, in particolare, gli indirizzi volti a promuovere la presa in carico globale della persona attraverso la transizione dal modello di attesa a quello proattivo, l'integrazione tra setting di cura e professionisti ed il potenziamento delle strutture territoriali, da realizzare anche attraverso investimenti nell'innovazione tecnologica e nella telemedicina;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 592 del 6 agosto 2020 recante “DCA U00080/2020 - Approvazione del Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex Art. 20 Legge 11 marzo 1988 N. 67, Terza Fase, denominato “Stralcio I.B.2_A” finalizzato al potenziamento della Rete Territoriale: Case della Salute e Ospedali di Comunità Importo pari a € 27.103.712,12, di cui € 25.748.526,51 a carico dello Stato, € 1.355.185,61 a carico della Regione Lazio. Piano di Riqualificazione 2019-2021 – DGR 406 del 26/06/2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiario;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze. Politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio ‘non arrecare un danno significativo’ a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità e di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1° luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all’art. 12 comma 1 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, *“In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all’attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all’avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell’esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l’amministrazione, l’ente, l’organo o l’ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all’esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07512 del 18/06/2021 è stato adottato il Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTA la Determinazione Regionale GR3900-000013 del 06/09/2021 avente ad oggetto "Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici";

CONSIDERATA la nota n. 0811156 del 11/10/2021 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha comunicato all'Agenas la scheda di ricognizione degli interventi, derivante da una prima fase di analisi, precisando che gli stessi potrebbero subire modifiche, sia quantitative che qualitative, in funzione di ulteriori dati e informazioni sul PNRR, sempre in coerenza con le condizioni al contorno ed i dettami del Piano Nazionale stesso;

CONSIDERATA la nota n. 0000013 del 01/12/2021 avente ad oggetto "Missione 6 PNRR – progetti a regia: Presentazione "Action Plan", "Schede intervento" e piattaforma informatica", con la quale l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute introduceva – relativamente agli interventi in cui i soggetti attuatori sono esterni rispetto al Ministero stesso, ovvero Regioni e Province Autonome – la messa a disposizione da parte di Agenas, per le misure della Missione 6 Salute del PNRR, di una specifica piattaforma informatica idonea a garantire il caricamento, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), delle Schede rappresentanti l'unità minima di valutazione di ogni singolo intervento;

CONSIDERATA l'avvenuta attivazione del sopra richiamato portale Agenas PNRR per la presente Missione e la conseguente necessaria individuazione di un referente regionale e di un referente per ciascuna Azienda per garantire l'inserimento dei dati relativi alle progettualità oggetto del piano sul portale Agenas entro il termine congruo definito dalla stessa Agenzia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)";

VISTO l'Atto di riorganizzazione G14718 del 29/11/2021 con il quale nell'ambito della Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) si individuava il dirigente referente della Direzione Salute e integrazione Sociosanitaria del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del SSR, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021";

CONSIDERATO che con nota prot. 1057010 del 20/12/2021 l'Assessorato alla Sanità ed Integrazione Sociosanitaria ha richiesto al Comune di Roma la disponibilità all'uso di immobili individuati dalla ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3 per la realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative nel territorio di propria competenza;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali già assegnati è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali precedentemente citati e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che la programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio per l’integrazione Ospedale - Territorio anche attraverso l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale, sostiene gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l’estensione dell’assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell’Assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari;

CONSIDERATO che nell’ambito della Missione 6-Salute componente M6C1 sono ricompresi i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;
- Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina;
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

CONSIDERATO che le risorse del PNRR e del PNC destinate alla realizzazione degli interventi sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome con Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari. (22A01552)”, pubblicato su Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.57 del 09-03-2022);

PRESO ATTO della richiesta di variazione di bilancio inviata dall’Area Patrimonio e Tecnologie con nota prot. 378731 del 15/04/2022 alla Direzione ‘Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio’ e relativa all’istituzione di capitoli in entrata ed in uscita nel bilancio regionale da individuare per l’accertamento delle somme assegnate alla Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere, tra gli interventi proposti, all'identificazione di quelli ritenuti idonei su edifici pubblici esistenti del Servizio Sanitario Regionale e su edifici di proprietà di altri enti pubblici a svolgere la funzione di Casa della Comunità, Ospedale di Comunità o Centrale Operativa territoriale, oggetto del presente provvedimento;

PRECISATO che l'iniziale fattibilità degli interventi per gli edifici individuati è stata valutata dalle Aziende Sanitarie territorialmente competenti, anche attraverso interlocuzioni con i Sindaci dei Comuni o Municipi interessati;

CONSIDERATO che lo standard regionale minimo previsto per ciascuna tipologia di investimento è pari a:

- n. 107 Case della Comunità;
- n. 59 Centrali Operative Territoriali;
- n. 35 Ospedali di Comunità;

CONSIDERATE le numerose interlocuzioni con l'Agenas, l'Unità di Missione per l'Attuazione degli Interventi del PNRR del Ministero della Salute e le Aziende Sanitarie succedutesi nel tempo relativamente alla compilazione delle citate Schede intervento sul portale specificatamente istituito, a garanzia della coerenza degli interventi con le finalità dei fondi del PNRR e la Missione 6, in termini di informazioni anagrafiche dei presidi ed i relativi dati dimensionali, finanziari, localizzativi, procedurali per l'espletamento delle gare e di programmazione temporale degli interventi;

CONSIDERATO che il numero delle suddette Schede intervento compilate e caricate dai RUP aziendali sul portale Agenas a garanzia della coerenza degli interventi con le finalità dei fondi del PNRR e successivamente validate dalla Regione Lazio è pari a:

- n. 135 Case della Comunità;
- n. 59 Centrali Operative Territoriali;
- n. 36 Ospedali di Comunità;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha provveduto al caricamento dei dati richiesti sullo stesso portale secondo le indicazioni impartite dall'Agenas entro il primo Milestone fissato per dicembre 2021;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30/12/2021 ad oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato" con la quale si procedeva ad approvare le tabelle relative agli interventi ed allegate al medesimo atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere insistenti sul Territorio Regionale hanno provveduto alla nomina dei RUP per gli interventi inclusi nel Piano per la Missione M6C1 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 oggetto della presente e per la Missione M6C2 Investimenti 1.1 e 1.2, al fine di provvedere:

- al caricamento delle Schede intervento su portale Agenas;
- al reperimento dei codici CUP per singola scheda di intervento;
- alla predisposizione dei quadri economici secondo il riparto dei finanziamenti anticipato per le vie brevi alle Aziende Sanitarie interessate;

- alla redazione degli specifici Studi di Fattibilità degli interventi;

VISTA la Determinazione Regionale G04698 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Ricognizione Responsabili Unici del Procedimento incaricati della compilazione delle Schede Intervento e dei referenti incaricati della validazione” con la quale si è preso atto delle nomine dei singoli RUP, operate con appositi atti deliberativi dalle Aziende sanitarie e dalla Regione Lazio beneficiarie dei finanziamenti;

CONSIDERATO che nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30/12/2021 si procedeva ad autorizzare la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, qualora se ne fosse presentata la necessità, ad integrare, modificare e/o rettificare il quadro programmatico sanitario previsto con il suddetto atto, anche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR e di ulteriore disponibilità di immobili, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

PRESO ATTO delle note:

- prot. regionale n. 137666 del 11/02/2022 con la quale la ASL ROMA 2 comunicava la necessità di individuare la CDC precedentemente prevista presso lo stabilimento di Torre Spaccata nello stabilimento di Arco di Travertino e l’ODC precedentemente prevista presso lo stabilimento di Arco di Travertino presso lo stabilimento di Torre Spaccata;
- prot. regionale n. 177854 del 22/02/2022 con la quale la ASL ROMA 5 comunicava la necessità di individuare la CDC precedentemente prevista presso il Comune di San Cesareo presso il comune di Genazzano e l’ODC precedentemente prevista presso il Comune di Genazzano presso il Comune di San Cesareo;
- prot. regionale n. 217134 del 03/03/2022 con la quale la ASL di Rieti comunicava la modifica dell’indirizzo della COT insistente nel Comune di Rieti;

PRESO ATTO della necessità di rettificare le superfici indicate nel PNRR per le CDC e gli ODC e della conseguente proposta della ASL ROMA 4 come da schede inviate in data 08/03/2022;

RAVVISATA la necessità di recepire gli aggiornamenti sopra richiamati in una tabella riepilogativa che sostituisse ed integrasse gli allegati 2 (Elenco delle CDC), 6 (Elenco delle COT) e 10 (Elenco delle ODC) della DGR 1005/2021 in relazione agli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e pertanto includibili nel riparto delle risorse assegnate alla Regione Lazio;

RITENUTO pertanto necessario approvare:

- l’*Allegato 2 bis*, recante Elenco delle Case della Comunità previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e pertanto includibili nel riparto delle risorse assegnate alla Regione Lazio, che sostituisce integralmente l’Allegato 2 alla DGR 1005/2021;
- l’*Allegato 6 bis*, recante Elenco delle Centrali Operative Territoriali previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e pertanto includibili nel riparto delle risorse assegnate alla Regione Lazio, che sostituisce integralmente l’Allegato 6 alla DGR 1005/2021;
- l’*Allegato 10 bis*, recante Elenco degli Ospedali di Comunità previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e pertanto includibili nel riparto delle risorse assegnate alla Regione Lazio, che sostituisce integralmente l’Allegato 10 alla DGR 1005/2021;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Regionale (POR) relativo alla Missione 6 Salute della Regione Lazio, da allegare quale parte integrante al CIS, nonché l’art. 5 comma 2 del medesimo Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedono l’individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi di cui alle sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale all’interno dell’Ente Regione Lazio e nel caso questi siano esterni al medesimo Ente, la loro individuazione negli Enti del Servizio Sanitario Regionale quali Soggetti Attuatori delegati;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 21/04/2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute – Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati” con il quale si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati all’esercizio delle competenze relative all’avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Lazio di cui alle deliberazioni della Giunta regionale del 30 dicembre 2021 nn. 1005, 1006 e 1007 e del 25 febbraio 2022 n. 75, ognuno per gli interventi di propria competenza;

CONSIDERATA la necessità che gli interventi relativi al PNRR e al PNC siano sempre corredati, ai fini dell’ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, dei relativi CUP di cui all’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che devono essere indicati già nella fase di presentazione delle schede sulla piattaforma predisposta da AGENAS;

PRESO ATTO che i Responsabili Unici del Procedimento degli interventi di cui alle sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale, in virtù della loro nomina con appositi atti deliberativi dei rispettivi Direttori Generali/Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie, hanno già provveduto al caricamento e alla sottoscrizione delle relative schede nel portale Agenas, comunicando il CUP per ogni singolo intervento alla Regione Lazio, curandone sotto la propria responsabilità ogni aspetto gestionale connesso e/o conseguente;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a caricare sul portale Agenas il Piano operativo regionale – Investimenti Missione 6 Salute (Allegato al CIS – Regione Lazio), comprensivo degli Allegati e relativo agli interventi di cui al PNRR, nella sua versione *Piano operativo temporaneo* in data 24/03/2022 e nella sua versione definitiva *Piano operativo firmato* in data 05/05/2022 attualmente in corso di valutazione da parte degli Enti competenti, provvedendo ad inoltrarlo all’Unità di Missione per l’Attuazione degli Interventi del PNRR del Ministero della Salute, Direzione Generale Dott. Stefano Lorusso, in data 06/05/2022, tramite nota ufficiale protocollo n. 0443469;

CONSIDERATO che la presente determinazione non costituisce assegnazione di finanziamento e che le Aziende Sanitarie destinatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell’adozione di successivi atti regionali di assegnazione di risorse finanziarie all’esito della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di aggiornare il Piano degli interventi relativo alle Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale secondo quanto riportato nelle Schede del portale Agenas, a garanzia della coerenza degli interventi con le finalità dei fondi del PNRR e la Missione 6, in termini di dati dimensionali dei presidi, finanziari, localizzativi, procedurali per l’espletamento delle gare e di programmazione temporale degli interventi;
- di approvare gli Allegati di seguito richiamati che sostituiscono integralmente gli Allegati 2, 6 e 10 degli interventi previsti nella DGR 1005/2021 a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- **Investimento 1.1-Case della Comunità e presa in carico della persona:** Allegato 2 bis, recante Elenco delle Case della Comunità;
- **Investimento 1.2 – Casa come primo luogo di cura e telemedicina** Allegato 6 bis, recante Elenco delle Centrali Operative Territoriali
- **Investimento 1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)** Allegato 10 bis, recante Elenco degli Ospedali di Comunità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
Massimo Annicchiarico

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 1	HUB VACCINALE ACEA OSTIENSE	1	Roma	ACEA OSTIENSE - Roma, Piazzale dei Partigiani, 40	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013050001	
ASL ROMA 1	Casa della Salute Nuovo Regina Margherita	1	Roma	Nuovo Regina Margherita - Roma, via Morosini, 30	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013110001	
ASL ROMA 1	Casa della Salute Prati Trionfale	1	Roma	Prati-Trionfale - Roma, via Fra' Albenzio, 10	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013040001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio IMRE	1	Roma	Roma, Viale Angelico 28	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013130001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Luzzatti	1	Roma	Luzzatti - Roma, via Luzzatti, 8	Pubblico	Interventi su struttura esistente	790	J87H21013120001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Circ. Nomentana	2	Roma	Circonvallazione Nomentana - Roma, Circonvallazione Nomentana 498	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1200	J87H21013080001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Frentani	2	Roma	Frentani - Roma, via dei Frentani, 6	Pubblico	Interventi su struttura esistente	785	J87H21013070001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Tagliamento	2	Roma	Tagliamento - Roma, via Tagliamento, 19	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013060001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Dina Galli	3	Roma	Dina Galli - Roma, via Dina Galli, 3	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	J87H21013100001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Marcigliana	3	Roma	Marcigliana - Roma, via Salita della Marcigliana, 57	Pubblico	Interventi su struttura esistente	415	J87H21013090001	
ASL ROMA 1	Talenti-via Paolo Monelli	3	Roma	Talenti-via Paolo Monelli snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21013380001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Boccea	13	Roma	via Boccea 271, Roma	Pubblico	Interventi su struttura esistente	864	J87H21013020001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Boccea 625	13	Roma	Casalotti via Boccea, 625 Roma	Pubblico	Interventi su struttura esistente	409	J87H21013030001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Montespaccato	13	Roma	Montespaccato - via Tornabuoni, 50 Roma	Pubblico	Interventi su struttura esistente	689	J87H21013010001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio Valle Aurelia	13	Roma	Valle Aurelia - Roma, via Valle Aurelia 115/A	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	J87H21013360001	
ASL ROMA 1	Complesso SMP - PADIGLIONE 2	14	Roma	S. Maria della Pietà - Roma, Piazza Santa Maria della Pietà, 5 - PADIGLIONE 2	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	J87H21012950001	
ASL ROMA 1	Poliambulatorio S. Zaccaria Papa	14	Roma	San Zaccaria Papa - Roma, piazza San Zaccaria Papa, 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	647	J87H21013370001	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 1	Cassia 472	15	Roma	Cassia 472 - Roma Via Cassia 472	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21012960001	
ASL ROMA 1	Cesano Scuola di Fanteria	15	Roma	Cesano - Cesano (Rm) via della Stazione di Cesano 423	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	J87H21012970001	
ASL ROMA 2	Via del Frantoio 44	4	Roma	Via del Frantoio 44	Pubblico	Interventi su struttura esistente	840	C89J22001080001	
ASL ROMA 2	Via Del Peperino, 64	4	Roma	Via Del Peperino, 64	Pubblico	Interventi su struttura esistente	480	C89J22001090001	
ASL ROMA 2	Via Mozart 25	4	Roma	Via Mozart 25	Pubblico	Interventi su struttura esistente	815	C89J22001100001	
ASL ROMA 2	Villa Tiburtina	4	Roma	Villa Tiburtina - Via Casal dei Pazzi 16	Pubblico	Interventi su struttura esistente	770	C89J22001110001	
ASL ROMA 2	Via Degli Eucalipti, 20	5	Roma	Via Degli Eucalipti, 20	Pubblico	Interventi su struttura esistente	850	C89J22001120001	
ASL ROMA 2	Via della Rustica, 218	5	Roma	Via della Rustica, 218	Pubblico	Interventi su struttura esistente	815	C89J22000970001	
ASL ROMA 2	Via Giacomo Bresadola, 56	5	Roma	Via Giacomo Bresadola, 56	Pubblico	Interventi su struttura esistente	790	C89J22000980001	
ASL ROMA 2	Via Niccolò Forteguerri, 4	5	Roma	Via Niccolò Forteguerri, 4	Pubblico	Interventi su struttura esistente	810	C89J22000990001	
ASL ROMA 2	Arco di Travertino	7	Roma	Via dell'Arco di Travertino, 55	Pubblico	Interventi su struttura esistente	770	C89J22001000001	
ASL ROMA 2	Via Tenuta di Torrenova, 138	6	Roma	Via Tenuta di Torrenova, 138	Pubblico	Interventi su struttura esistente	805	C89J22001010001	
ASL ROMA 2	Via Tommaso Agudio, 5	6	Roma	Via Tommaso Agudio, 5	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	C89J22001020001	
ASL ROMA 2	Via Torricella Sicura, 4	6	Roma	Via Torricella Sicura, 4	Pubblico	Interventi su struttura esistente	637	C89J22001030001	
ASL ROMA 2	Via Antistio, 12	7	Roma	Via Antistio, 12	Pubblico	Interventi su struttura esistente	788	C89J22001040001	
ASL ROMA 2	Via Cartagine, 85	7	Roma	Via Cartagine, 85	Pubblico	Interventi su struttura esistente	812	C87H22000350001	
ASL ROMA 2	Via della Stazione di Ciampino, 31	7	Roma	via della Stazione di Ciampino, 31	Pubblico	Interventi su struttura esistente	788	C86G22000800001	
ASL ROMA 2	Via Monza, 2	7	Roma	Via Monza, 2	Pubblico	Interventi su struttura esistente	845	C86G22000810001	
ASL ROMA 2	Via del Casale de Merode, 8 (S. Michele - pal scheletro)	8	Roma	Via del Casale de Merode 8/Via Tommaso Odascalchi 67 (S. Michele - pal scheletro)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	795	C86G22000860001	
ASL ROMA 2	Via Malfante, 35	8	Roma	Via Malfante, 35	Pubblico	Interventi su struttura esistente	450	C86G22000820001	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 2	Via S. nemesio, 21	8	Roma	Via S. Nemesio, 21	Pubblico	Interventi su struttura esistente	789	C86G22000830001	
ASL ROMA 2	Via Camillo Sabatini snc	9	Roma	Via Camillo Sabatini snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	846	C86G22000840001	
ASL ROMA 2	Via Giovanni Frignani, 83	9	Roma	Via Giovanni Frignani, 83	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	C86G22000850001	
ASL ROMA 2	Via Giuseppe Marotta, 11	9	Roma	Via Giuseppe Marotta, 11	Pubblico	Interventi su struttura esistente	807	C83D21004120001	
ASL ROMA 3	Casa della Salute di Ostia	Distr. Municipio X	Roma	Lungomare Toscanelli 230	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	I87H21006800006	
ASL ROMA 3	Municipio X - Via Livio Linabella	Distr. Municipio X	Roma	Via Livio Linabella 70	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1100	I84E21026910006	
ASL ROMA 3	Poliamb. Casalbernocchi	Distr. Municipio X	Roma	Via Casalbernocchi 61	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	I87H21006810006	
ASL ROMA 3	Poliamb. Corviale Largo Quadrelli	Distr. Municipio XI	Roma	Largo Quadrelli 5	Pubblico	Interventi su struttura esistente	680	I87H21006820006	
ASL ROMA 3	Poliamb. Ponte Galeria	Distr. Municipio XI	Roma	Via Portuense, 1397	Pubblico	Interventi su struttura esistente	650	I87H21006830006	
ASL ROMA 3	Poliamb. Vaiano	Distr. Municipio XI	Roma	Via Vaiano, 53	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	I87H21006840006	
ASL ROMA 3	Mun XII Roma Capitale	Distr. Municipio XII	Roma	Via Longhena 96 Roma	Pubblico	Interventi su struttura esistente	550	I84E21026920006	
ASL ROMA 3	Poliamb. Consolata	Distr. Municipio XII	Roma	Via della Consolata, 52	Pubblico	Interventi su struttura esistente	310	I87H21006850006	
ASL ROMA 4	Poliambulatorio Comunale di Allumiere	1	Allumiere (spoke Tolfa)	Via Civitavecchia 10 - Allumiere	Pubblico	Interventi su struttura esistente	300	H34E22002510006	
ASL ROMA 4	Viale Lazio 34b	1	Civitavecchia	Viale Lazio 34 b - Civitavecchia	Pubblico	Interventi su struttura esistente	788	H22C22000220001	
ASL ROMA 4	Via Libertà	1	Santa Marinella	Via della Libertà 61	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	H52C22000100001	
ASL ROMA 4	Santa Maria Crocifissa (Curcio)	2	Cerveteri	Via Madre Maria Crocifissa Curcio 1 - 3 - Cerveteri	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H37H22000220001	
ASL ROMA 4	Casa della Salute Ladispoli	2	Ladispoli	Via Aurelia km 4150 (RM)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H97H22000360001	
ASL ROMA 4	Immobile Comunale - Canale Monterano	3	Canale Monterano (spoke Manziana)	Piazza Sant'Egidio 24 - Canale Monterano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	550	H67H22000180001	
ASL ROMA 4	Immobile Comunale - Trevignano Romano	3	Trevignano Romano	Via degli Asinelli snc - Trevignano Romano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H58I22000500001	
ASL ROMA 4	Immobile Comunale - Formello	4	Formello (Fiacciano, Riano, Sant'Oreste, Civitella San Paolo, Ponzano, Torrita Tiberina)	via Regina Margherita, 6	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	H67H22000190001	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 4	Via Adriano I	4	Campagnano di Roma	Via Adriano I n.23	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H77H22000120001	
ASL ROMA 4	Via Tiberina KM 15400	4	Capena	Via Tiberina KM 15400	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H47H22000250002	
ASL ROMA 4	Immobile Comunale - Magliano Romano	4	Magliano Romano	Via dell'Ospedale snc - Magliano Romano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	H57H22000150001	
ASL ROMA 5	Poliambulatorio Specialistico - Via Valle dell'Oste - Artena	Colleferrero	Artena	Via Valle dell'Oste - Artena	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	G97H21034760006	
ASL ROMA 5	Edificio Comunale di Carpineto - Via Giacomo Matteotti 1	Colleferrero	Carpineto	Carpineto - Via Giacomo Matteotti 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	G97H21034770006	
ASL ROMA 5	Palazzetto Comunale - Via degli esplosivi - Colleferrero	Colleferrero	Colleferrero	Via degli esplosivi - Colleferrero	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G57H21034750006	
ASL ROMA 5	Edificio Comunale di Gorga - Via Filippo Turati	Colleferrero	Gorga	Gorga - Via Filippo Turati	Pubblico	Interventi su struttura esistente	405	G77H21083570006	
ASL ROMA 5	CUP - - Via Porta napoletana 8 - Valmontone	Colleferrero	Valmontone	Via Porta napoletana 8 - Valmontone	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	G97H21034780006	
ASL ROMA 5	Edificio Comunale - Località Colle Rosa - Guidonia	Guidonia	Guidonia Montecelio	Località Colle Rosa - Guidonia Montecelio	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G97H21034790006	
ASL ROMA 5	Casa della Salute di Palombara Sabina - Via Esebio Possenti 10	Guidonia	Palombara Sabina	Palombara Sabina - Via Esebio Possenti 10	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G17H21038510006	
ASL ROMA 5	Consultorio Familiare - Via 4 Novembre 4 - Fonte Nuova	Monterotondo	Fonte Nuova	Via 2 Giugno - Fonte Nuova	Pubblico	Interventi su struttura esistente	450	G37H21038130006	
ASL ROMA 5	Edificio Cotral - Via Bruno Buozzi - Monterotondo	Monterotondo	Monterotondo	Via Bruno Buozzi - Monterotondo	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G97H21034800006	
ASL ROMA 5	Consultorio Familiare - Via Morino 33 - Cave	Palestrina	Cave	Via Morino 33 - Cave	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	G67H21030130006	
ASL ROMA 5	Palazzo Bonvecchi - Via San Biagio 19, 20, 21	Palestrina	Palestrina	Via San Biagio 19, 20, 21	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G98I21001210006	
ASL ROMA 5	Edificio Comunale	Palestrina	Genazzano	Via Antonio Andreani	Pubblico	Interventi su struttura esistente	402	G97H21034820006	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 5	Struttura San Vito Romano - Via santa Maria De Mattias 12	Palestrina	San Vito Romano	San Vito Romano - Via santa Maria De Mattias 12	Pubblico	Interventi su struttura esistente	385	G87H21043260006	
ASL ROMA 5	Poliambulatorio - Via Borgo San Martino 3 - Zagarolo	Palestrina	Zagarolo	Via Borgo San Martino 3 - Zagarolo	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	G47H21064160006	
ASL ROMA 5	Poliambulatorio Guardia Medica - Via dei Massimo 1 - Arsolì	Subiaco	Arsolì	Via dei Massimo 1 - Arsolì	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	G84E21005440006	
ASL ROMA 5	Struttura Comunale - Viale Ungheria - Bellegra	Subiaco	Bellegra	Viale Ungheria - Bellegra	Pubblico	Interventi su struttura esistente	412	G14E21004020006	
ASL ROMA 5	Distretto Sanitario- Viale della Repubblica 24 - Subiaco	Subiaco	Subiaco	Viale della Repubblica 24 - Subiaco	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	G24E21004950006	
ASL ROMA 5	Consultorio Familiare - Via Pio La Torre - Castel Madama	Tivoli	Castel Madama	Via Pio La Torre - Castel Madama	Pubblico	Interventi su struttura esistente	407	G34E21003750006	
ASL ROMA 5	Scuola in disuso - Viale Santa Liberata - Ciciliano	Tivoli	Ciciliano	Viale Santa Liberata - Ciciliano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	410	G14E21004030006	
ASL ROMA 5	Distretto Sanitario di Tivoli - Piazza Massimo	Tivoli	Tivoli	Tivoli - Piazza Massimo 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	G34E21003760006	
ASL ROMA 6	Sede Distretto 1 via Enrico Fermi n. 1 Frascati	H1	FRASCATI	Via Enrico Fermi n. 1 Frascati	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1100	H57H22000200001	
ASL ROMA 6	Casa della Salute V. Malpasso d'Acqua s.n.c.ROCCA PRIORA	H1	ROCCA PRIORA	Via Malpasso d'Acqua s.n.c. ROCCA PRIORA	Pubblico	Interventi su struttura esistente	700	H17H22000350001	
ASL ROMA 6	ex PO Albano Laziale V. Olivella s.n.c. ALBANO LAZIALE	H2	ALBANO LAZIALE	Via Olivella s.n.c. ALBANO LAZIALE	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	H17H22000360001	
ASL ROMA 6	ex PO Ariccia V. A. Chigi n. 2/4 ARICCIA	H2	ARICCIA	Via Antonietta Chigi n. 2/4 ARICCIA	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1150	H77H22000170001	
ASL ROMA 6	ex PO Genzano V. A. Grandi n. 42/44/46 GENZANO	H2	GENZANO DI ROMA	Via Grandi n. 42/44/46 GENZANO DI ROMA	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1200	H57H22000210001	
ASL ROMA 6	Sede Distretto H3 Via M. Calò n. 5 Ciampino	H3	CIAMPINO	Via Mario Calò n. 5 Ciampino	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H87H22000220001	
ASL ROMA 6	PO Marino V.le 24 maggio s.n.c. MARINO	H3	MARINO	V.le 24 maggio s.n.c. MARINO	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1250	H17H22000370001	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL ROMA 6	Sede distrettuale via del Mare loc. Macchiozza Pomezia	H4	POMEZIA	Via del Mare loc. Macchiozza Pomezia	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H57H22000220001	
ASL ROMA 6	Casa della Salute di Lariano V. Tevere s.n.c. LARIANO	H5	LARIANO	Via Tevere s.n.c. LARIANO	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H57H22000230001	
ASL ROMA 6	Casa della Salute Villa Albani V. Aldobrandini n. 32 Anzio	H6	ANZIO	Via Aldobrandini n. 32 Anzio	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	H57H22000240001	
ASL ROMA 6	Sede distrettuale ex PO Barberini P. S. Francesco n.1 Nettuno	H6	NETTUNO	Piazza S. Francesco n.1 - Nettuno	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1125	H77H22000180001	
ASL FROSINONE	Presidio Sanitario di Anagni	Distretto A	Anagni	Via Onorato Capo 4 Anagni	Pubblico	Interventi su struttura esistente	850	B87H21011960002	
ASL FROSINONE	Presidio Sanitario Fiuggi	Distretto A	Fiuggi	P.zza Martiri di Nassirya	Pubblico	Interventi su struttura esistente	839	B17H21006890002	
ASL FROSINONE	Poliambulatorio Paliano	Distretto A	Paliano	Via Fratelli Beguinot snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	B37H21012270002	
ASL FROSINONE	AMASENO	Distretto B	Amaseno	Via Circonvallazione 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	B77H21010230002	
ASL FROSINONE	Casa della Salute di Ceprano	Distretto B	Ceprano	Via Regina Margherita, 5, 03024 Ceprano FR	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	B97H21007900001	
ASL FROSINONE	Casa della Salute di Ferentino	Distretto B	Ferentino	Piazza dell'Ospizio, 1, 03013 Ferentino FR	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	B87H21011970001	
ASL FROSINONE	Poliambulatorio Frosinone	Distretto B	Frosinone	Viale Mazzini snc, Frosinone	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1200	B47H21008700001	
ASL FROSINONE	Poliambulatorio Veroli	Distretto B	Veroli	Via Passeggiata San Giuseppe snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	700	B67H21012180007	
ASL FROSINONE	Arpino	Distretto C	Arpino	via Vittorio Colonna Arpino n.10	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	B37H21012280007	
ASL FROSINONE	Casa della Salute di Atina	Distretto C	Atina	Via Colle Melfa 75, Atina	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	B47H21008710007	
ASL FROSINONE	Isola Liri Poliambulatorio	Distretto C	Isola Liri	Via Ospedale 4, Isola Liri	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	B97H21007910007	
ASL FROSINONE	Monte san Giovanni Campano	Distretto C	Monte san Giovanni Campano	Via Boccafolle snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	300	B17H21006900007	
ASL FROSINONE	Sede corso infermieristico - Sora	Distretto C	Sora	Località san Marciano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	B47H21008720007	
ASL FROSINONE	Presidio Sanitario Aquino	Distretto D	Aquino	Viale Manzoni, 1 Aquino	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	B97H21007920007	
ASL FROSINONE	EX Ospedale Cassino	Distretto D	Cassino	Via G. di Biasio, Cassino	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1000	B37H21012290007	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL FROSINONE	Casa della Salute di Pontecorvo	Distretto D	Pontecorvo	Via S. Giovanni Battista, 5, 03037 Pontecorvo FR	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	B47H21008730007	
ASL FROSINONE	San Giorgio a Liri	Distretto D	San Giorgio a Liri	Via Roma snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	B27H21009530007	
ASL LATINA	CDC APRILIA	Distretto 1	APRILIA	Aprilia - Via Giustiniano SNC	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	E18I22000080006	
ASL LATINA	CDC CISTERNA DI LATINA 2	Distretto 1	CISTERNA DI LATINA	Cisterna di Latina – Viale Adriatico snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E58I22000040006	
ASL LATINA	CDC BORGIO SABOTINO 3	Distretto 2	BORGIO SABOTINO	Borgio Sabotino – Strada Foce Verde snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	400	E22C22000030006	
ASL LATINA	CDC LATINA	Distretto 2	LATINA	Latina – Via Cesare Battisti snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E28I22000050006	
ASL LATINA	CDC LATINA SCALO 2	Distretto 2	LATINA SCALO	Latina Scalo – Via della Stazione snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	462	E28I22000060006	
ASL LATINA	CDC PONTINIA 5	Distretto 2	PONTINIA	Pontinia – Via Fratelli Bandiera snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	E88I22000040006	
ASL LATINA	CDC SABAUDIA 4	Distretto 2	SABAUDIA	Sabaudia – Via Conte Verde snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E68I22000070006	
ASL LATINA	CDC SEZZE	Distretto 3	SEZZE	Sezze – Via San Bartolomeo s.n.c.	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E18I22000090006	
ASL LATINA	CDC SAN FELICE CIRCEO 2	Distretto 4	SAN FELICE AL CIRCEO	San Felice al Circeo – Via Raffaele Risaliti 186	Pubblico	Interventi su struttura esistente	500	E72C22000060006	
ASL LATINA	CDC SPERLONGA 3	Distretto 4	SPERLONGA	Sperlonga – Via Roma 60	Pubblico	Interventi su struttura esistente	550	E32C22000050006	
ASL LATINA	CDC TERRACINA 1	Distretto 4	TERRACINA	Terracina – Via San Francesco snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E58I22000050006	
ASL LATINA	CDC FORMIA 2	Distretto 5	FORMIA	Via Santa Maria La Noce 18	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	E88I22000050006	
ASL LATINA	CDC GAETA	Distretto 5	GAETA	Gaeta – Salita Cappuccini snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E98I22000020006	
ASL LATINA	CDC MINTURNO 1	Distretto 5	MINTURNO	Minturno – Via degli Eroi snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	800	E58I22000060006	
ASL LATINA	CDC SAN COSMA E DAMIANO 3	Distretto 5	SAN COSMA E DAMIANO	San Cosma e Damiano – Via Risorgimento snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	600	E88I22000060006	
ASL RIETI	Poliambulatorio Antrodoto -	Distretto 1	Antrodoto	Piazza Martiri della Libertà, 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1082	I17H21009210006	
ASL RIETI	Palazzo Cavalletti-Contigliano -	Distretto 1	Contigliano	Via Filippo Agamennone, 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1093	I87H21006950006	
ASL RIETI	Sede del distretto 1 - - Rieti	Distretto 1	Rieti	Viale Lionello Matteucci, 9	Pubblico	Interventi su struttura esistente	995	I37H21008750006	

Allegato 2 bis - Elenco delle Case di Comunità previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL RIETI	CdC - Distretto 2 - Castel di Tora	Distretto 2	Castel Di Tora	Via Turanense Km 27950	Pubblico	Ristrutturazione	325	I97H210068500006	
ASL RIETI	Casa della Salute di Magliano Sabina	Distretto 2	Magliano Sabina	Vocabolo Filoni, 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	807	I47H21007720006	
ASL VITERBO	CdC Bagnoregio	A	Bagnoregio	Via F.lli Agosti, 6 Bagnoregio (VT)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	726	G67H21029830001	
ASL VITERBO	CdC Bolsena	A	Bolsena	Via IV Novembre 9	Pubblico	Interventi su struttura esistente	703	G27H21039720001	
ASL VITERBO	CdC Montefiascone	A	Montefiascone	Via dei Donatori di Sangue 19 Montefiascone (VT)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1560	G37H21038060001	
ASL VITERBO	CdC Tarquinia	A	Tarquinia	Viale Igea 1 Tarquinia (VT)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1150	G87H21043160001	
ASL VITERBO	CdC Tuscania	A	Tuscania	via VI Febbraio 1971 Tuscania c/o Centro Commerciale p.T e p.1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	919	G14E21004000001	
ASL VITERBO	CdC Soriano nel Cimino	B	Soriano nel Cimino	Via Innocenzo VIII n. 75-79 Soriano Nel Cimino (VT)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1489	G67H21029820001	
ASL VITERBO	CdC Ronciglione	C	Ronciglione	Via dell'Ospedale n.17 Ronciglione (VT)	Pubblico	Interventi su struttura esistente	900	G37H21038040001	

Allegato 6 bis - Elenco delle Centrali Operative Territoriali previste nel PNRR								
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP
ASL Roma 1	Nuovo Regina Margherita - Roma, via Morosini, 30	1	Roma	Roma, via Morosini, 30	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013450001
ASL Roma 1	Via Galileo Galilei 13	1	Roma	Via Galileo Galilei 13	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013440001
ASL Roma 1	Circonvallazione Nomentana - Roma, Circonvallazione Nomentana 498	2	Roma	Circonvallazione Nomentana 498	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013390001
ASL Roma 1	Lampedusa - Roma, via Lampedusa, 23	3	Roma	via Lampedusa, 23	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013400001
ASL Roma 1	Boccea 271 - Roma, via Boccea 271	13	Roma	via Boccea 271	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013410001
ASL Roma 1	S. Maria della Pietà - Roma, Piazza Santa Maria della Pietà, 5	14	Roma	Piazza Santa Maria della Pietà, 5	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013420001
ASL Roma 1	Cassia 472 - Roma, via Cassia 472	15	Roma	Cassia 472 - Roma, via Cassia 472	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	J87H21013430001
ASL Roma 1	AOU POLICLINICO UMBERTO I - Edificio 31 - VI Clinica Medica	III* Municipio - ASL Roma 1	ROMA	Viale del Policlinico 155, 00161 Roma	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	E87H21012560001
ASL Roma 1	Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea		Roma	Via di Grotta Rossa 1035 - 1039	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	F87H21012600005
ASL Roma 1	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA		Roma	Via Santo Stefano Rotondo 5 Roma	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I89121018820005
ASL Roma 2	Via Pietralata 497	4	Roma	Via Pietralata 497	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C86G2200870001
ASL Roma 2	Via Giacomo Bresadola, 56	5	Roma	Via Giacomo Bresadola, 56	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C86G2200880001
ASL Roma 2	Via di Torre Spaccata, 157	6	Roma	Via di Torre Spaccata, 157	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C89122001050001
ASL Roma 2	Via Cartagine, 85 locale A	7	Roma	Via Cartagine, 85	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C89122001060001
ASL Roma 2	Via Cartagine, 85 locale B	7	Roma	Via Cartagine, 85	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C89122001070001
ASL Roma 2	Via S. Nemesio, 28	8	Roma	Via S. Nemesio, 28	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C89122001130001
ASL Roma 2	Via Giuseppe Marotta, 11	9	Roma	Via Giuseppe Marotta, 11	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	C89122001140001
ASL Roma 2	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA - Torre 8	ASL ROMA 2	Roma	Viale Oxford 81, Roma	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	E84E22000070001
ASL Roma 2	IRCCS IFO - Istituti Fisioterapie Ospitalieri	ASL ROMA 2	Roma	via Elio Chianesi n. 53 - 00144 Roma	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I87H21008470006
ASL Roma 3	Via Coni Zugna 173 Fiumicino	Distr. Fiumicino	Fiumicino	Via Coni Zugna 173 Fiumicino	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I17H21009230004
ASL Roma 3	Lungomare Toscanelli 230	Distr. Municipio X	Roma	Lungomare Toscanelli 230	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I87H21007000006
ASL Roma 3	Via Casalbernocchi 71-73	Distr. Municipio X	Roma	Via Casalbernocchi 61	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I87H21006980006
ASL Roma 3	POU GRASSI-CPO	Distr. Municipio X	Roma	Via Giancarlo Passeroni 28	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I87H21006990006
ASL Roma 3	Via Vaiano, 53	Distr. Municipio XI	Roma	Via Vaiano, 53	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	I87H21006970006
ASL Roma 3	INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS - Ex Banca		Roma	Via Portuense 292 Roma	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	F84E22001060006
ASL Roma 4	Viale Lazio	1	Civitavecchia	Viale Lazio 34 B	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	H37H22000600001
ASL Roma 4	Santa Maria Crocifissa (Curcio)	2	Cerveteri	Via Madre Maria Crocifissa Curcio 1 - 3	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	H97H22000900001
ASL Roma 4	Via del Lago snc	3	Bracciano	Via del Lago snc	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	H27H22000830001
ASL Roma 4	Via Lesen	4	Campagnano	Via Bonaventura Lesen 11	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	H47H22000640001
ASL Roma 5	Palazzetto Comunale	Colleferro	Colleferro	Via degli esplosivi snc	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	G57H21034770006
ASL Roma 5	Edificio Comunale	Guidonia	Guidonia Montecelio	Località Colle Rosa	Publicco	Interventi su struttura esistente	150	G97H21034870006

Allegato 6 bis - Elenco delle Centrali Operative Territoriali previste nel PNRR									
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP	
ASL Roma 5	Casa della Salute di Palombara Sabina	Guidonia	Palombara Sabina	Via Eusebio Possenti 10	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G17H21038680006	
ASL Roma 5	Edificio Cotral	Monterotondo	Monterotondo	Via Bruno Buozzi snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G97H21034880006	
ASL Roma 5	Palazzo Bonvecchi	Paestrina	Palazzo Bonvecchi	Via San Biagio 19, 20, 21	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G97H21034890006	
ASL Roma 5	Distretto Sanitario	Subiaco	Subiaco	Viale della Repubblica 24	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G24E21004960006	
ASL Roma 5	Distretto Sanitario di Tivoli	Tivoli	Tivoli	Piazza Massimo 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G34E21003770006	
ASL Roma 6	Sede Distretto 1 via Enrico Fermi n.1 Frascati	H1	FRASCATI	Via Enrico Fermi n.1 Frascati	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H17H22000380001	
ASL Roma 6	ex PO Genzano V. A. Grandi n. 42/44/46 GENZANO	H2	GENZANO DI ROMA	Via Grandi n. 42/44/46 GENZANO DI ROMA	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H57H22000250001	
ASL Roma 6	PO Marino V.le 24 maggio s.n.c. MARINO	H3	MARINO	V.le 24 maggio s.n.c. MARINO	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H17H22000390001	
ASL Roma 6	Sede distrettuale via del Mare loc. Macchiozza Pomezia	H4	POMEZIA	Via del Mare loc. Macchiozza Pomezia	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H57H22000260001	
ASL Roma 6	Casa della Salute di Lariano V. Tevere s.n.c. LARIANO	H5	LARIANO	Via Tevere s.n.c. LARIANO	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H57H22000270001	
ASL Roma 6	Casa della Salute Villa Albani V. Aldobrandini n. 32 Anzio	H6	ANZIO	Casa della Salute Villa Albani V. Aldobrandini n. 32 Anzio	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	H57H22000280001	
ASL Frosinone	Presidio Sanitario di Anagni	Distretto A	Anagni	Via Onorato Capo 4 Anagni	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	B87H21012080007	
ASL Frosinone	Poliambulatorio Frosinone	Distretto B	Frosinone	Viale Mazzini snc, Frosinone	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	B47H21008970007	
ASL Frosinone	Poliambulatorio Frosinone ex COA	Distretto B	Frosinone	Viale Mazzini snc, Frosinone	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	B47H21008980007	
ASL Frosinone	Sede corso infermieristico	Distretto C	Sora	Località san Marciano	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	B47H21008990007	
ASL Frosinone	Ex Ospedale Cassino	Distretto D	Cassino	Via G. di Blasio, Cassino	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	B37H21012390007	
ASL Latina	COT APRILIA	Distretto 1	APRILIA	Via Giustiniano SNC	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	E18I22000660006	
ASL Latina	COT LATINA	Distretto 2	LATINA	Via Cesare Battisti snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	E28I22000040006	
ASL Latina	COT SEZZE	Distretto 3	SEZZE	Via San Bartolomeo s.n.c.	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	E18I22000070006	
ASL Latina	COT TERRACINA	Distretto 4	TERRACINA	Via Firenze snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	E58I22000030006	
ASL Latina	ODC GAETA	Distretto 5	GAETA	Salita Cappuccini snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	E98I22000010006	
ASL Rieti	Poliambulatorio	Distretto 1	Leonessa	Corso San Giuseppe 40/b	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	I27H21009460006	
ASL Rieti	Posta	Distretto 1	Posta	Via Roma, 103	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	I87H21006960006	
ASL Rieti	Sede del distretto 1 - Hub	Distretto 1	Rieti	Via Lionello Matteucci, 9	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	I17H21009220006	
ASL Rieti	Casa della Salute	Distretto 2	Magliano Sabina	Vocabolo Filoni, snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	I47H21007730006	
ASL Viterbo	Centrale operativa COT-D	A	Tarquinia	Viale Igea 1 Tarquinia	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G87H21043170001	
ASL Viterbo	Centrale operativa COT-D	C	Civita Castellana	Via Ferretti n. 169 Civita Castellana	Pubblico	Interventi su struttura esistente	150	G67H21029870001	
ASL Viterbo	Centrale operativa CO H	HUB BELCOLLE	Viterbo	Strada Sammartinese snc Viterbo	Pubblico	Interventi su struttura esistente	293	G87H21043180001	

Allegato 10 bis - Elenco degli Ospedali di Comunità previsti nel PNRR								
Azienda	Denominazione struttura	Distretto	Comune	Denominazione stabilimento	Tipologia del proprietario	Tipologia di intervento	Superficie complessiva oggetto di intervento [mq]	CUP
ASL Roma 1	Presidio Nuovo Regina Margherita	1	Roma	Via Morosini 30	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	J87H21013170001
ASL Roma 2	Via del Frantoio 44	4	Roma	Via del Frantoio 44	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.140	C87H22000360001
ASL Roma 2	Via di Torre Spaccata 157	6	Roma	Via di Torre spaccata 157	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.140	C89122001290001
ASL Roma 2	Casa De Merode - Via Tommaso Odescalchi 67	8	Roma	Via Tommaso Odescalchi 67	Pubblico	Interventi su struttura esistente	2.800	C83D21004130001
ASL Roma 3	Ex complesso scolastico ed area adiacente	Distr. Municipio X	Roma	Via Domenico Morelli 13	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.300	I84E21026930006
ASL Roma 3	Immobile sito in via Fabiola 15 adibito a complesso scolastico	Distr. Municipio XII	Roma	Via Fabiola 15	Pubblico	Interventi su struttura esistente	2.200	I84E21026940006
ASL Roma 4	Rignano Flaminio	4	Rignano Flaminio	Via Alcide De Gasperi	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.000	H87H22000210001
ASL Roma 4	Via Aurelia 455 - Santa Marinella	1	Santa Marinella	Via Aurelia 455	Publico	Interventi su struttura esistente	1.010	H52C22000110001
ASL Roma 4	Casa della Salute Ladispoli	2	Ladispoli	Via Aurelia km 41.50	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.140	H67H22000160001
ASL Roma 4	Anguilara Sabazia	3	Anguilara Sabazia	Via Duca degli Abruzzi snc	Pubblico	Nuova edificazione	1.140	H37H22000230001
ASL Roma 5	Valmontone	G6 - Colleferro	Valmontone	Via Porta napoletana 8	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	G97H21034830006
ASL Roma 5	Edificio Comunale	G2 - Guidonia	Guidonia Montecelio	Località Colle Rosa	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.200	G97H21034840006
ASL Roma 5	Ex Edificio Cotral	G1 - Monterotondo	Monterotondo	Via Bruno Buozzi	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.150	G97H21034850006
ASL Roma 5	San Cesareo	G5 - Palestrina	San Cesareo	Via Amendola	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	G98I21001200006
ASL Roma 6	Casa della Salute V. Malpasso d'Acqua snc	H1	Rocca Priora	Via Malpasso d'Acqua	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.082	H57H22000160001
ASL Roma 6	ex PO Albano Laziale V. Olivella snc	H2	Albano Laziale	Via Olivella s.n.c	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.080	H17H22000320001
ASL Roma 6	ex PO Genzano V. A. Grandi n. 42/44/46	H2	Genzano di Roma	Via Grandi n 42/44/46	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.008	H57H22000170001
ASL Roma 6	PO Marino V.le 24 maggio snc	H3	Marino	V.le 24 maggio snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.089	H17H22000330001
ASL Roma 6	Sede distrettuale via del Mare loc. Macchiozza	H4	Pomezia	Via del Mare loc. Macchiozza	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.060	H57H22000180001
ASL Roma 6	Casa Salute Villa Albani V. Aldobrandini n. 32	H6	Anzio	V. Aldobrandini n 32	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.141	H57H22000190001
ASL Viterbo	Odc Ronciglione	A	Montefiascone	Via Donatori di sangue 19	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.009	G37H21038070001
ASL Viterbo	Odc Ronciglione	C	Ronciglione	Via dell'ospedale Consorziale 17	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.000	G37H21038050001
Polinclinico Tor Vergata	Fondazione PTV - Torre 8	ASL Roma 2	Roma	Viale Oxford 81	Pubblico	Interventi su struttura esistente	2.280	E84E22000080001
Polinclinico Umberto I	PUI - Ed. 31 - V.I.Ci. Medica	ASL Roma 1	Roma	Viale del Policlinico, 155	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.300	E82C21001260001
ASL Frosinone	Presidio Sanitario di Anagni	Distretto A	Anagni	Via Onorato Capo n. 4	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	B87H21011980007
ASL Frosinone	Casa della Salute di Ceccano	Distretto B	Ceccano	Borgo Santa Lucia	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.000	B87H21011990007
ASL Frosinone	Poliambulatorio Frosinone	Distretto B	Frosinone	Viale Mazzini snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	B47H21008740007
ASL Frosinone	Isola Liri Poliambulatorio	Distretto C	Isola Liri	Via Ospedale n. 4	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	B97H21007930007
ASL Frosinone	Ex Ospedale Cassino	Distretto D	Cassino	Via G. Di Biasio snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	B37H21012300007
ASL Frosinone	Casa della Salute di Pontecorvo	Distretto D	Pontecorvo	Via S. Giovanni Battista n. 5	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.000	B47H21008750007
ASL Latina	ODC Cori	Distretto 1	Cori	Via Marconi 1	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.080	E68I22000060006
ASL Latina	ODC Sezze	Distretto 3	Sezze	Via San Bartolomeo snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.100	E18I22000050006
ASL Latina	ODC Gaeta	Distretto 5	Gaeta	Salita Cappuccini	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.000	E98I22000000006
ASL Latina	ODC Minturno	Distretto 5	Minturno	Via degli Eroi snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.050	E58I22000020006
ASL Rieti	Passo Corese frazione di Fara Sabina	Distretto 1	Fara Sabina	Via Garibaldi, 17	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.260	I57H21010720006
ASL Rieti	Poliambulatorio Poggio Mirteto	Distretto 2	Poggio Mirteto	Via Finocchietto snc	Pubblico	Interventi su struttura esistente	1.798	I47H21007740006

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06149

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Ottavo interpello -
Revoca della determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022 di assegnazione della
sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'872° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 38) composta da LIUZZI Maria Vittoria (referente) e FOLINO Daniela (associato);

CONSIDERATO che la procedura prevede la trasmissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della suddetta determinazione sul BURL, sia del modulo di accettazione allegato, compilato in tutte le sue parti, sia la trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale;

RILEVATO che la candidatura in questione non ha adempiuto né all'invio del modulo di accettazione né della ricevuta di pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la nota prot.n. 445555 del 06.5.2022 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90 concedendo il termine di 10 giorni per ottemperare agli adempimenti di cui sopra oppure trasmettere una formale rinuncia alla sede farmaceutica assegnata;

PRESO ATTO del silenzio degli assegnatari;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'872° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 38) composta da LIUZZI Maria Vittoria (referente) e FOLINO Daniela (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G03403 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'872° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 38) composta da LIUZZI Maria Vittoria (referente) e FOLINO Daniela (associato);

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Maria Vittoria LIUZZI e della dr.ssa Daniela FOLINO dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 24 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) per i successivi provvedimenti che saranno adottati relativi alle sedi farmaceutiche non assegnate alla conclusione dell'ultimo interpello del concorso straordinario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06151

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'843° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 9) composta da PORCIANI Valeria (referente) e MESSINA Giovanna (associato);

CONSIDERATO che la procedura prevede la trasmissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della suddetta determinazione sul BURL, sia del modulo di accettazione allegato, compilato in tutte le sue parti, sia la trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale;

RILEVATO che la candidatura in questione non ha adempiuto all'invio del modulo di accettazione, considerato che la tassa di concessione regionale non è dovuta trattandosi di farmacia rurale sussidiata;

VISTA la nota prot.n. 445488 del 06.5.2022 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90 concedendo

il termine di 10 giorni per ottemperare agli adempimenti di cui sopra oppure trasmettere una formale rinuncia alla sede farmaceutica assegnata;

PRESO ATTO del silenzio degli assegnatari;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'843° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 9) composta da PORCIANI Valeria (referente) e MESSINA Giovanna (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G03406 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'843° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 9) composta da PORCIANI Valeria (referente) e MESSINA Giovanna (associato);

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Valeria PORCIANI e della dr.ssa Giovanna MESSINA dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 1 del Comune di Arlena di Castro (VT) per i successivi provvedimenti che saranno adottati relativi alle sedi farmaceutiche non assegnate alla conclusione dell'ultimo interpello del concorso straordinario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06152

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Ottavo interpello -
Revoca della determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022 di assegnazione della
sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'873° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 39) composta da MINUTI Tiziana (referente) e SPINELLI Renata (associato);

CONSIDERATO che la procedura prevede la trasmissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della suddetta determinazione sul BURL, sia del modulo di accettazione allegato, compilato in tutte le sue parti, sia la trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale;

RILEVATO che la candidatura in questione non ha adempiuto né all'invio del modulo di accettazione né della ricevuta di pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la nota prot.n. 445570 del 06.5.2022 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90 concedendo il termine di 10 giorni per ottemperare agli adempimenti di cui sopra oppure trasmettere una formale rinuncia alla sede farmaceutica assegnata;

PRESO ATTO del silenzio degli assegnatari;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'873° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 39) composta da MINUTI Tiziana (referente) e SPINELLI Renata (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G03397 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT) alla candidatura in forma associata collocatasi all'873° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 39) composta da MINUTI Tiziana (referente) e SPINELLI Renata (associato);

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Tiziana MINUTI e della dr.ssa Renata SPINELLI dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sezze (LT) per i successivi provvedimenti che saranno adottati relativi alle sedi farmaceutiche non assegnate alla conclusione dell'ultimo interpello del concorso straordinario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2022, n. G06153

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Ottavo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Ottavo interpello -
Revoca della determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022 di assegnazione della
sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'856° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da LAGANA' Maria Assunta (referente) e FLORIO Paola (associato);

CONSIDERATO che la procedura prevede la trasmissione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della suddetta determinazione sul BURL, sia del modulo di accettazione allegato, compilato in tutte le sue parti, sia la trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale;

RILEVATO che la candidatura in questione non ha adempiuto né all'invio del modulo di accettazione né della ricevuta di pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la nota prot.n. 445600 del 06.5.2022 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90 concedendo il termine di 10 giorni per ottemperare agli adempimenti di cui sopra oppure trasmettere una formale rinuncia alla sede farmaceutica assegnata;

PRESO ATTO del silenzio degli assegnatari;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'856° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da LAGANA' Maria Assunta (referente) e FLORIO Paola (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G03402 del 23.3.2022, pubblicata sul BURL n. 29 del 05.4.2022, con la quale è stata assegnata all'ottavo interpello la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'856° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da LAGANA' Maria Assunta (referente) e FLORIO Paola (associato);

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Maria Assunta LAGANA' e della dr.ssa Paola FLORIO dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Ardea (RM) per i successivi provvedimenti che saranno adottati relativi alle sedi farmaceutiche non assegnate alla conclusione dell'ultimo interpello del concorso straordinario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2022, n. G06441

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Cambio di competenza territoriale operativa dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle guardie zoofile volontarie iscritte all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Cambio di competenza territoriale operativa dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle guardie zoofile volontarie iscritte all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'atto di organizzazione n.G15498 del 14 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G09381 del 11 agosto 2016 che, in attuazione della suddetta deliberazione, ha adottato "Nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale;"

CONSIDERATO che con istanza del 21/04/2022, assunta al protocollo con n. 393983 del 21/04/2022, l'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583, iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto il cambio di competenza territoriale operativa dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle guardie zoofile volontarie di seguito elencate:

- Maniscalchi Luana nata a OMISSIS l'OMISSIS nominata con Determinazione dirigenziale G02591 del'08/03/2022
- Bartolucci David nato a OMISSIS il OMISSIS nominato con Determinazione dirigenziale G02591 del'08/03/2022

ATTESO che tale cambio di competenza territoriale non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Latina così come stabilito dalla citata determinazione n. G09381/2016 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di cambiare la competenza territoriale dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle seguenti Guardie Zoofile Volontarie iscritte all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV: Maniscalchi Luana, Bartolucci David.

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

di cambiare la competenza territoriale operativa dalla Provincia di Roma alla Provincia di Latina delle seguenti Guardie Zoofile Volontarie iscritte all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV:

- Maniscalchi Luana nata a OMISSIS l'OMISSIS nominata con Determinazione dirigenziale G02591 del'08/03/2022
- Bartolucci David nato a OMISSIS il OMISSIS nominato con Determinazione dirigenziale G02591 del'08/03/2022

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi,) decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2022, n. G06472

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell' Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell' Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G09381 del 11 agosto 2016 che, in attuazione della suddetta deliberazione, ha adottato "Nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale;"

CONSIDERATO che con istanza del 16/05/2022 l'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV. C.F. 96466830583, iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, con Determinazione n. G02096 del 01/03/2021 della Regione Lazio, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di suoi associati di seguito indicati:

- De Cristofaro Celeste nata a OMISSIS il OMISSIS
- Marrone Giuseppe nato a OMISSIS il OMISSIS

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Roma così come stabilito dalla citata determinazione n. G09381/2016 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: De Cristofaro Celeste, Marrone Giuseppe ai sensi della determinazione n. G09381/2016;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G09381/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G09381/2016, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- De Cristofaro Celeste nata a OMISSIS il OMISSIS
- Marrone Giuseppe nato a OMISSIS il OMISSIS

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Roma;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G09381/2016;
- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;
- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G09381/2016, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2022, n. G06474

Pubblicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale (assistenza primaria ad attività oraria) ai sensi dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rilevati dalle ASL per l'anno 2022.

OGGETTO: Pubblicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale (assistenza primaria ad attività oraria) ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rilevati dalle ASL per l'anno 2022.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su Proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1[^] giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n.G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 - dell'8 luglio 2010, del 21 giugno 2018 (Atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 112/ CSR del 21/06/2018) e del 18 giugno 2020 (Atto d'Intesa della Conferenza Stato Regioni n.85/CSR del 18/06/2020);

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di intesa Rep. N. n. 71/CSR del 28 aprile 2022 dalla Conferenza Stato – Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla norma transitoria n. 3 del citato ACN, che prevede che fino all'entrata in vigore degli Accordi Integrativi Regionali per l'applicazione del rapporto ottimale si fa riferimento ai parametri indicati nell'articolo 64 dell' ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. G14397 del 23 novembre 2021 pubblicata sul BURL n. 110 del 30 novembre 2021 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva di medicina generale valida per l'anno 2022 (domande presentate a gennaio 2021);

VISTO l'articolo 4, comma 1 del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito con legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha prorogato al 31 dicembre 2022 il termine indicato all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;

CONSIDERATO che con nota n. 264103 del 16 marzo 2022 le ASL sono state invitate a trasmettere i dati relativi agli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2022;

PRESO ATTO delle note con le quali le ASL hanno comunicato i dati richiesti e dalle quali risultano i seguenti incarichi disponibili per l'anno 2022:

ASL	N. INCARICHI	(Riserva per trasferimento)
ASL ROMA 1	5	(n. 2 incarichi)
ASL ROMA 2	21	(n. 10 incarichi)
ASL ROMA 3	11	(n. 5 incarichi)
ASL ROMA 4	8	(n.4 incarichi)
ASL ROMA 5	21	(n. 10 incarichi)
ASL ROMA 6	7	(n. 3 incarichi)
ASL FROSINONE	28	(n. 14 incarichi)
ASL LATINA	11	(n. 5 incarichi)
ASL RIETI	14	(n. 7 incarichi)
ASL VITERBO	16	(n. 8 incarichi)

RITENUTO necessario provvedere alla pubblicazione degli incarichi disponibili nelle attività di continuità assistenziale per l'anno 2022 e attivare le procedure per il conferimento degli stessi a tempo indeterminato;

RITENUTO necessario predisporre un apposito avviso (ALL 1), comprensivo dei modelli per la domanda di partecipazione (A- B- C- e modello M-marca da bollo) per fissare le modalità procedurali da seguire per la presentazione della domanda e la successiva attribuzione degli incarichi ai sensi del vigente ACN;

D E T E R M I N A

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

- 1) di prendere atto che ai fini del conferimento degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale (assistenza primaria ad attività oraria) previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, le Aziende hanno comunicato per l'anno 2022 i seguenti incarichi:

ASL	N. INCARICHI
RM 1	5 (riserva per trasferimento n. 2 incarichi)
RM 2	21 (riserva per trasferimento n.10 incarichi)
RM 3	11 (riserva per trasferimento n.5 incarichi)
RM 4	8 (riserva per trasferimento n. 4 incarichi)
RM 5	21 (riserva per trasferimento n. 10 incarichi)
RM 6	7 (riserva per trasferimento n. 3 incarichi)
FROSINONE	28 (riserva per trasferimento n. 14 incarichi)
LATINA	11 (riserva per trasferimento n. 5 incarichi)
RIETI	14 (riserva per trasferimento n. 7 incarichi)
VITERBO	16 (riserva per trasferimento n. 8 incarichi)

- 2) di dare atto che gli incarichi pubblicati verranno attribuiti sulla base delle disposizioni contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale vigente e nell' avviso (ALL. 1 comprensivo dei modelli A-B-C e modello M - marca da bollo) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente al suddetto avviso.

IL DIRETTORE REGIONALE
Massimo Annicchiarico

ALLEGATO "1"

Avviso per l'assegnazione degli incarichi di continuità assistenziale (assistenza primaria ad attività oraria) individuati presso le ASL della Regione Lazio per l'anno 2022 in base alle norme dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale è indetto l'avviso per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale della Regione Lazio, individuati e comunicati da ciascuna Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2022.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento. Successivamente, gli incarichi rimanenti saranno attribuiti ai medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2022 redatta sulla base delle domande presentate entro il 31 gennaio 2021. Ai suddetti medici, come previsto dall'ACN, si applicano le riserve del 80% e del 20% dei posti disponibili rispettivamente a favore dei concorrenti in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e a favore dei concorrenti in possesso del titolo equipollente. Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti a una delle due riserve gli stessi vengono assegnati all'altra. I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva sopra indicate, sono approssimati all'unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari per entrambe le riserve, il relativo posto viene assegnato alla riserva più bassa.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi per graduatoria possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione di cui sopra, da dichiarare nella domanda. Successivamente ai trasferimenti e ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2022, concorrono alla assegnazione degli incarichi i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento nella medesima graduatoria (dopo il 31 gennaio 2021). Inoltre, espletate le procedure sopra previste, qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale. Si specifica che detta procedura è attivabile, come precisato nella nota SISAC prot. n. 462 del 08/05/2020, qualora esitata nel corso del medesimo anno di validità della graduatoria.

In caso di mancata assegnazione degli incarichi sulla base delle procedure sopra indicate possono concorrere al conferimento i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12. Successivamente, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019 n. 60.

Per suddetti medici in formazione, ai fini della presentazione della domanda, si rimanda a specifico avviso, che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'ACN, compresa la procedura di pubblicazione sul sito SISAC, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimangono vacanti; nell'Avviso saranno specificati modalità e termini per la presentazione delle domande nonché i criteri di definizione della relativa graduatoria.

ART. 1
(Requisiti)

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

- A. Per trasferimento:** I medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale da almeno due anni in un' Azienda della Regione Lazio e quelli titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale da almeno tre anni in una Azienda di altra Regione che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, fatta eccezione per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico di assistiti inferiore a 650 scelte.
- B. Per graduatoria:** I medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2022 (domande presentate entro il 31 gennaio 2021).
- C. Medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2022** (successivamente al 31 gennaio 2021) autocertificando il possesso del titolo all'atto della presentazione della domanda.
- D.** Ai sensi del vigente ACN, qualora concluse le procedure di cui alle precedenti lettere a), b), c) uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria.
- E.** In caso di mancata assegnazione degli incarichi ai medici di cui alle lettere a) b) c) e d), potranno concorrere al conferimento degli incarichi rimasti ancora vacanti:
- 1) i medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione Lazio, di cui all'articolo 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018 n. 135 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
 - 2) i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019 n. 60.

Per suddetti medici, ai fini della presentazione della domanda, si rimanda a specifico avviso che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dal vigente ACN, compresa la procedura di cui al punto D, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimarranno vacanti. Nell'Avviso saranno specificati modalità e termini per la presentazione delle domande. nonché i criteri di definizione della relativa graduatoria.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente avviso.

ART. 2

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi devono presentare domanda alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane – esclusivamente a mezzo PEC: arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it specificando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura : **Domanda incarichi vacanti CA 2022.**

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, e si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è **perentorio** e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta sulla base dei modelli allegati al presente avviso (**A-B-C**) come di seguito specificato:

- 1) Modello A - Trasferimento,
- 2) Modello B - medici iscritti nella graduatoria della medicina generale valida per l'anno 2022 che non siano già titolari di carico a tempo indeterminato di CA;
- 3) Modello C - medici non presenti nella graduatoria che hanno acquisito l'attestato di formazione dopo il 31 gennaio 2021,

e deve essere in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo (come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) **dell'importo di euro 16,00**. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato M.

Si chiarisce che, con Risoluzione n. 89/E del 2016, l'Agenzia dell'Entrate ha evidenziato che, nel caso di pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico, il contribuente deve curare la conservazione del contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento dell'Amministrazione finanziaria.

La mancata sottoscrizione della domanda comprensiva della dichiarazione sostitutiva comporta l'esclusione dall'avviso. La firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

ART. 3

(Controlli e trattamento dei dati)

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità della dichiarazione, verranno attivate le procedure previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi; inoltre, ai sensi dell'articolo 75 il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento ai sensi della vigente normativa in materia.

ART 4

(Formazione delle graduatorie)

La Competente Area della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà alla predisposizione delle graduatorie degli aspiranti al conferimento degli incarichi secondo i criteri previsti dal vigente ACN:

- A. **Trasferimenti:** i medici aspiranti al trasferimento saranno graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di continuità assistenziale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 22 comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione in graduatoria sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.
- B. **Graduatoria:** i medici aspiranti al conferimento degli incarichi inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2022, saranno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022 (domande presentate entro il 31 gennaio 2021);
 - attribuzione di punti 500 a coloro che nella ASL per la quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022 (almeno a far data dal 31 gennaio 2019) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
 - attribuzione di punti 2000 ai medici residenti nell'ambito della Regione Lazio da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022 (almeno a far data dal 31 gennaio 2019) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- In caso di parità di posizione prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.
- In caso di mancata o incompleta dichiarazione del periodo di residenza, i punteggi aggiuntivi previsti nei punti b) e c) non potranno essere attribuiti.
- C. **Medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2022** (successivamente al 31 gennaio 2021) saranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
- D. Ai sensi del vigente ACN, qualora concluse le procedure di cui alle precedenti lettere a), b), c) uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispose specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC, da effettuarsi entro il medesimo anno, al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria. Le domande presentate da detti medici sono ordinate secondo le seguenti priorità:
- medici inseriti nelle graduatorie valide per l'anno 2022 di altre Regioni;
 - medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- I medici di cui al punto 1) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza e in caso di pari punteggio prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea; I medici di cui al punto 2) sono graduati nell'ordine della

minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio Aziendale, successivamente nella Regione e fuori Regione.

- E. Per i medici in formazione i criteri di definizione della relativa graduatoria saranno indicati nell' avviso che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dal vigente ACN, comprese le procedure di cui al precedente punto D, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimarranno vacanti

ART 5

(Individuazione degli aventi diritto)

L'individuazione degli aventi diritto a ricoprire gli incarichi verrà effettuata dalla competente Area Risorse Umane sulla base delle graduatorie predisposte come precisato nell'art. 4 del presente avviso, interpellando prioritariamente i medici che hanno diritto al trasferimento, tenendo presente che i trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà dei posti disponibili in ciascuna ASL. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Successivamente verranno interpellati i medici inseriti nella seconda graduatoria, tenendo presente che per l'anno 2022, l'80% dei posti è riservato ai medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e il 20% ai medici in possesso del titolo equipollente.

Ulteriormente, qualora fosse necessario, verranno interpellati i medici di cui al punto C del precedente articolo, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione. Qualora espletate tutte le procedure indicate nei punti precedenti, rimangano uno o più incarichi vacanti, si procederà come previsto nei precedenti punti D e E.

La competente struttura regionale provvederà alla convocazione dei medici a mezzo pec con un preavviso di 15 giorni, indicando la sede o diversa modalità per effettuare l'accettazione. Al momento dell'interpello il medico deve, **a pena di decadenza**, dichiarare l'incarico che accetta o rinunciare alla assegnazione. La mancata presentazione e/o riscontro via pec costituisce rinuncia all'incarico.

Il medico che accetta l'incarico non può concorrere alla assegnazione di ulteriori incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno. L'accettazione dell'incarico, da parte del medico interpellato, presso una delle ASL, comporta l'automatica esclusione dal conferimento degli incarichi presso altre ASL della regione, per le quali è stata proposta domanda.

Inoltre il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso previsto dall'ACN. **La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.**

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

ART. 6

(Conferimento degli incarichi)

La competente struttura regionale, espletate le formalità per l'accettazione dell'incarico, invia gli atti all'Azienda interessata e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica alla Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione ai fini della decadenza prevista dall'ACN. Qualora l'incarico venga assegnato ad un medico già titolare di assistenza primaria in altra Regione, comunica alla Azienda di provenienza l'avvenuto conferimento dell'incarico ai fini della verifica di eventuali incompatibilità e dei conseguenti effetti.

L'Azienda, conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, con provvedimento del Direttore Generale e provvederà all'assegnazione della sede di servizio.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'ACN. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Mod. A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE**
(assistenza primaria ad attività oraria)
(per trasferimento)

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06

PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL ROMA 1	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 2	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 3	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 4
<input type="checkbox"/> ASL ROMA 5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- a. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____/_____; (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- b. di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;
- c. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso l'azienda USL di _____ della Regione _____

dal _____ (indicare nel rigo seguente i periodi di eventuale sospensione dall'incarico ai sensi dell'articolo 22 comma 1 ACN vigente _____)

d. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale (1):

dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____

dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____

dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____

dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____

(1) detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico ai sensi dell'articolo 22 comma 1

e. di svolgere/non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico di assistiti inferiore a 650 (in caso affermativo indicare l'attività _____ presso ASL _____)

f. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. L.gs 196/2003 e s.m.i. e del regolamento UE n. 2016/679.

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite:

PEC _____

Oppure presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____

n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Mod. B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.
(assistenza primaria ad attività oraria)
(per graduatoria)**

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06
PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____ inserito nella graduatoria di medicina
generale valida per l'anno 2022

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL ROMA 1	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 2	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 3	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 4
<input type="checkbox"/> ASL ROMA 5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- a. Di non essere già titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale;
- b. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____/_____ (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- c. di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____ dal _____
- d. di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2022 con punti _____;

- e. di essere residente nella Regione Lazio con decorrenza dal _____ (1)
- f. di essere residente nel Comune di _____ con decorrenza _____ (1)
- g. di essere residente nel territorio della ASL _____ con decorrenza _____ (1)
- h. Eventuali precedenti residenze:
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
- i. di essere in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____
- j. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679.

Chiede, in osservanza di quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di poter accedere alla riserva di assegnazione come di seguito indicato (barrare una sola casella)

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite

- PEC _____

Oppure presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____

n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

(1) Indicare giorno/mese/anno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, il requisito della residenza deve essere posseduto almeno dal 31/1/2019 e mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico, in caso di mancata o incompleta dichiarazione i punteggi non potranno essere attribuiti

Mod. C**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.**

(assistenza primaria ad attività oraria)
Medici di cui al punto c dell'articolo 2 dell'Avviso

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06
PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL ROMA 1	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 2	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 3	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 4
<input type="checkbox"/> ASL ROMA 5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____/_____ (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____ dal _____
- di essere in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____
- di essere residente nel Comune di _____ dal _____
nella ASL _____ dal _____

nella Regione _____ dal _____

- e. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679.

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite

PEC _____

Oppure presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____
n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

(*) Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Mod. M**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ALLA P.A.**

Apporre Marca da Bollo
da annullare con data e firma

Il/La sottoscritto/a Dott.....

Nato/a a.....prov.....

Il.....codice fiscale.....

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

-di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati per l'anno 2022 presso le ASL della Regione Lazio con la marca da bollo sopra apposta e annullata.

-di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini di successivi controlli.

Luogo e data

Firma

.....

AVVERTENZE

Il presente modulo deve essere allegato alla domanda di partecipazione. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART.15 SEPTIES CO.2 - D.LGS 502/92 E S.M.I., QUALE PROJECT MANAGER PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA MARIA DELLA PIETA'.

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART.15 SEPTIES CO.2 - D.LGS 502/92 E S.M.I., QUALE PROJECT MANAGER PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA MARIA DELLA PIETA'.

In esecuzione della Delibera n. 63 del 28/04/2022 è indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, finalizzato al conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art.15 septies co. 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., quale Project Manager per la valorizzazione del Complesso di Santa Maria della Pietà.

A norma dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. del 30.3.2001 n.165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'assunzione sarà effettuata dall'ASL ROMA 1 ai sensi dell'art.15 septies comma 2 del D.Lgs.502/92 e ss.mm,ii per lo svolgimento delle attività di redazione e progressiva implementazione del Piano attuativo del Programma di Valorizzazione del Complesso del Santa Maria della Pietà; al soggetto assunto sarà attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento della assunzione.

OGGETTO DELL'INCARICO

- redazione e implementazione del Piano attuativo del Programma di Valorizzazione del Complesso di Santa Maria della Pietà in relazione ai finanziamenti e obiettivi regionali e alla programmazione pluriennale della ASL Roma 1;
- Project Manager e ove necessario RUP e/o DL per la progettazione/realizzazione degli interventi di ristrutturazione di vari padiglioni nella disponibilità della ASL Roma 1, ivi compresi quelli oggetto di finanziamento del PNRR nonché sul Parco del Santa Maria, ai fini della pedonalizzazione, della logistica e della mobilità all'interno dello stesso;
- Partecipazione ai tavoli di lavoro interdisciplinari con gli Enti/Amministrazioni coinvolti negli interventi di cui ai Pian Integrati MSC2 – Investimento 2.2 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- progettazione interventi su altri padiglioni in relazione a finanziamenti;
- collaborazione con gli altri servizi del Dipartimento Tecnico (Uffici Tecnici, Tecnologie Informatiche, Patrimonio, Acquisizione Beni e Servizi, Ingegneria Clinica) per interventi relativi al Parco;
- collaborazione con il Distretto 14 per le iniziative rivolte ai cittadini da realizzare nel Parco secondo un piano di attività programmate;
- supporto alla Direzione Aziendale nei rapporti con la Regione e con le altre istituzioni (Roma Capitale, Municipio XIV) per la gestione del Piano di Valorizzazione e Riquilificazione del Santa Maria della Pietà;
- rapporti con le realtà associative locali, d'intesa con il Distretto 14, per i progetti partecipati sulla fruizione e valorizzazione del Parco.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'Accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.
- c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio
- d) non godimento del trattamento di quiescenza.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Diploma di Laurea in Ingegneria o in Architettura o altro titolo equipollente secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i.;
- b) avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, sempre nella specifica materia oggetto dell'avviso, desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro, ed accompagnato comunque da una esperienza professionale inerente la materia dei Lavori Pubblici anche nei ruoli di RUP/ Direzione Lavori di lavori di importi superiori alla soglia comunitaria;
- c) Iscrizione all'albo professionale;
- d) Abilitazione all'esercizio professionale.



E' escluso dalla predetta procedura il personale che goda del trattamento di quiescenza.

Non possono altresì accedere coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i requisiti specifici e generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, debitamente sottoscritte, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'ASL Roma 1, con sede in Roma - Borgo S. Spirito n.3 00193 e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti dal successivo punto

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del d.lgs 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n° 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge n. 104 del 05.02.1992 debbono specificare nella domanda di ammissione qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatto utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive);
2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;



4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5) IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);

Nel rispetto di quanto sopra, nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa all'ASL Roma 1 da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente bando. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i facsimile proposti consente infatti all'ASL Roma 1 di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si informano i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

6) MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto I del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione. Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione dell'ASL Roma 1 è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7) MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 DPR 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;



- per lo svolgimento di attività libero professionale, deve obbligatoriamente essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto contenente i lavori in formato PDF.

8) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale della ASL ROMA 1, Borgo S. Spirito, 3 – 00193 ROMA e va inoltrata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslroma1.it, specificando l'oggetto dell'avviso. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. La domanda dovrà essere – a pena di esclusione dall'avviso – firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata, inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata utilizzando esclusivamente il predetto formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice / ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o inviata da casella di posta elettronica certificata della quale non si è titolare. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata a pena di esclusione, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° (trentesimo giorno) successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne verrà data diffusione anche sul sito aziendale: <http://www.aslroma1.it> nell'area "Bandi e Concorsi – Concorsi e Avvisi".

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

9) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, presieduta dal Direttore Amministrativo o da un suo delegato e da due Dirigenti esperti della materia, che procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati, alla successiva valutazione dei curricula sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed alla effettuazione di un colloquio tecnico-professionale e attitudinale.

Nella prova del colloquio, la Commissione provvederà a valutare l'esperienza professionale maturata dal candidato, le attitudini personali e le capacità gestionali in relazione alla funzione di direzione da conferire.

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione. La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito



a determinarlo, e provvederà a formare una rosa di candidati idonei, tra i quali il Direttore Generale dell'ASL ROMA 1 individuerà il soggetto al quale conferire l'incarico, attraverso motivata scelta.

La data ed il luogo del colloquio verrà reso noto ai candidati, tramite apposito avviso da pubblicarsi nel sito internet aziendale www.aslroma1.it con un preavviso minimo di dieci giorni. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, previo accertamento dei requisiti ed adempimenti prescritti, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

11) RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 15 septies co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel vigente C.C.N.L. delle Aree Dirigenziali del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore dell'avviso sarà soggetto al periodo di prova della durata di mesi sei, prorogabile di altri sei, decorrenti dalla data di immissione in servizio.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

12) ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato risultato vincitore dell'avviso sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 septies co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., quale Dirigente nell'ambito della dirigenza del Servizio Sanitario, ai sensi del vigente C.C.N.L. del S.S.N..

Il vincitore dovrà presentare, a pena di decadenza, nei termini che saranno indicati, la documentazione di rito, fatta salva la dichiarazione sostitutiva di detta documentazione.

L'assunzione sarà effettuata con la decorrenza che stabilirà la ASL ROMA 1 a proprio insindacabile giudizio in favore del candidato risultato vincitore dell'avviso in questione.

13) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs.vo n.39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs.vo n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità – ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 – la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs.vo n.39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.vo n°196/2003, relativo al diritto cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva di cui al presente avviso e all'eventuale procedimento di instaurazione e gestione del rapporto di lavoro con questa Azienda Sanitaria.

Il trattamento dei dati personali è comunque effettuato sulla base di disposizioni di legge o, nei casi stabiliti dalla legge, di regolamento, disciplinati l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento delle procedure selettive e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come, ad esempio, le pertinenti disposizioni di cui al: D.Lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 483/1997, D.P.R. n. 761/1979; D.P.R. n. 220/2001; D.Lgs. n. 198/2006, L. n. 104/1992, L. n. 68/1999, L. n. 3/2003, come successivamente modificati e integrati.

Il trattamento dei dati è effettuato dalle persone preposte alla gestione del procedimento amministrativo, anche da parte della commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione.

In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi stabiliti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, in presenza dei relativi presupposti; pubblicare i dati in base materia degli obblighi di pubblicità legale e di trasparenza (artt. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., 19 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, salva la conservazione per altre e diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

Ciascun candidato, quale interessato, può esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679; i dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti: Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma; Pec: protocollo@pec.aslroma1.it.; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: dpo@aslroma1.it; tel. 0633062794; fax 0633062792.

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/679 ha, anche, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del citato Regolamento europeo).

15) DISPOSIZIONI FINALI

LA ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni normative in materia.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente procedura di reclutamento. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria e il loro mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici della U.O.C. "Stato Giuridico del Personale" ASL ROMA 1, mail: gestionedelpersonale@aslroma1.it tel. 0668357114-4104.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Tanese



ALLEGATO A esemplificativo di domanda

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL ROMA 1
BORGHO S. SPIRITO 3 - 00193 ROMA

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n°445/2000

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

nato a _____ il _____ residente a _____

in Via _____ C.A.P. _____ telefono _____

Codice Fiscale _____

Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione (se diverso dalla residenza):

Via/Piazza _____ n. _____

Località _____ Prov. _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art.15 septies co.2 d.lgs 502/92 e s.m.i., quale Project Manager per la valorizzazione del Complesso di Santa Maria della Pietà a tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA:

- a) di essere in possesso della cittadinanza _____ - (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana): _____;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto (o cancellato) dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____);
- c) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali _____), nonché gli eventuali processi penali in corso – (da indicare se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale);
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- e) di essere iscritto all'Albo professionale _____ n. ordine _____ decorrenza _____;
- f) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) di non avere mai prestato servizio con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato presso pubbliche amministrazioni (ovvero di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ nel profilo di _____ dal (gg/mm/aa) _____ al _____ con la precisazione della motivazione e della data della eventuale cessazione);



- i) di essere in possesso dei seguenti titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti: _____;
- j) che qualsiasi comunicazione inerente al presente avviso di selezione pubblica deve essere fatta pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- k) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003;
- l) di possedere tutti i requisiti previsti dal bando e di accettare tutte le condizioni previste dallo stesso.

(Luogo) _____ (Data) _____

(Firma per esteso)



CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Nato a il.....

Codice fiscale

Residente in Via/Piazzan

LocalitàProv. CAP

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in

conseguita presso

votoin data

Specializzazione inconseguita presso in data.....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)

conseguito pressoin data

Iscrizione Albo professionale

n. ordine..... decorrenza

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):.....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979.

Esperienze e/o competenze professionali attinenti l'attività oggetto dell'incarico (indicare esperienze e/o attività riconducibili al requisito specifico di partecipazione di cui al punto b) del paragrafo 2 "Requisiti specifici di partecipazione" dell'avviso)

.....

.....

.....

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

.....

Materia di insegnamento:

Struttura:

Anno accademico Ore docenza n.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento

Data/e di svolgimento.....Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):

.....

.....

.....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data FIRMA

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI
PRESIDIO OSPEDALIERO - BC13/20 - DIARIO PROVA SCRITTA**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO I**SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DIREZIONE
MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO – BC13/20****DIARIO PROVA SCRITTA****SI COMUNICA CHE**

la prova scritta relativa al concorso in parola si svolgerà:

MERCOLEDI' 15 GIUGNO 2022 ORE 14.30

Presso l'AOU Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico, 155 Roma

Si comunica che la sede delle prova e la procedura anti Covid-19, cui attenersi per la partecipazione al presente concorso, saranno pubblicate sul portale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, www.policlinicoumberto1.it – sezione bandi di concorso – atti relativi ai bandi di concorso.

All'atto della presentazione per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un documento di identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio d'Alba

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

I.F.O. ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI CON DISPONIBILITA' IMMEDIATA A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA.

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI CON DISPONIBILITA' IMMEDIATA A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA PER LE ESIGENZE DELLA UOSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA.

In esecuzione alla deliberazione n. 316 del 21/04/2022 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per assunzioni con disponibilità immediata a tempo determinato di dirigente medico disciplina gastroenterologia per le esigenze della UOSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nelle more dell'assunzione in ruolo tramite concorso pubblico.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi dell'art.38 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche “i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente” nonché “ i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria” (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b)** idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008, prima dell'immissione in servizio;
- c)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo;
- d)** non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- e)** non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professionale.
3. Essere in possesso del Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso, ovvero in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i., ovvero affine ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i..
4. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Alla presente procedura possono partecipare gli **SPECIALIZZANDI**, ai sensi della Legge n. 145 del 30/12/2018, art. 1 comma 547, così come modificata dall'art. 12, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25/06/19, n. 60, e modificata e integrata dal Decreto Legge n. 162/2019 convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, e successivamente, dall'art. 3-bis, comma 1, lett.a) D.L. 19/05/2020, n- 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17/07/2020 n. 77 in cui è ora stabilito che possono partecipare i Medici e i Medici veterinari regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo della medesima procedura i medici in formazione verranno collocati in graduatoria separata.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma dell'art. 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando

2) DOMANDA DI AMMISSIONE

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

2.1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>;

- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2.2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento”.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
 - a. documento di identità valido;

- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

2.3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

3) AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono disposte con provvedimento della UOC Risorse Umane. Le comunicazioni ai candidati verranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.ifo.it nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici".

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE E COLLOQUIO

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Direttore Generale. La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed un eventuale colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei curricula si applicheranno i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La prova colloquio si intende superata con un punteggio minimo di 14/20.

La data e il luogo di svolgimento della eventuale prova colloquio saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web www.ifo.it nella sezione “Bandi di concorso e avvisi pubblici”. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell’assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria

In caso di parità di applicano le regole generali sulle precedenza:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

5) APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito www.ifo.it nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici. La graduatoria avrà valenza regionale e rimarrà efficace per due anni ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

6) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro sarà regolato da contratto individuale, con applicazione del trattamento giuridico/economico di cui al vigente CCNL dell’Area Sanità triennio 2016-2018

7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dal GDPR UE n. 2016/679 del 25/05/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria che verrà formata, anche nell’interesse di altre pubbliche amministrazioni), per l’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l’accesso agli impieghi nelle pubbliche

amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione.

In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale www.ifo.it (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale.

L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Identità e dati di contatto del:

· Titolare del trattamento

Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail dirgen@ifo.gov.it E-mail PEC: aagg@ifo.cert.it

· DPO – Responsabile della protezione dei dati personali

Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci. e-mail: dpo@scudoprivacy.com E-mail PEC: scudoprivacy@legalmail.it

8) MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA SELEZIONE

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle

domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Cerimele

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

**COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A MEDIA TENSIONE 20 kV IN CAVO INTERRATO
TRA LE CABINE ELETTRICHE ESISTENTI DENOMINATE ILARIA E BORGO CARSO (LINEE
BORGO PODGORA E CIRILLI) - IDENTIFICATIVO ITER N 2421264 - COMUNE DI LATINA (LT)**

E-DISTRIBUZIONE SPA
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA REGIONALE LAZIO
AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE
SEDE DI LATINA

OGGETTO: costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica a Media Tensione 20 kV in cavo interrato nel Comune di Latina (LT).

La soc. "e-distribuzione spa", Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Lazio, Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, sede di 04100 Latina, Via Piattella, 23/25, visto il 6° comma dell'art. 3 della Legge Regionale del 10 Maggio 1990 n° 42, Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV

RENDE NOTO

di aver presentato alla Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio, con sede in 04100 Latina, Via A. Costa, 1, in data 22/04/22 domanda tendente ad ottenere, ai sensi degli artt. 3 e 8 della L.R. 42/90, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica a Media Tensione 20 kv in cavo interrato di cui all'elenco in calce mediante Conferenza dei Servizi. Le opere si svolgeranno nel territorio del Comune di Latina (LT). Con la stessa domanda è stata richiesta inoltre l'autorizzazione all'immediato inizio dei lavori ai sensi degli artt. 7 e 8 della predetta L.R.. Successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, copia della domanda e dell'elaborato di progetto delle opere saranno depositati presso la Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio, con sede in 04100 Latina, Via A. Costa, 1, e presso la Segreteria del Comune interessato per il periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Ai sensi del 1° comma dell'art. 4 della predetta L.R., le osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. riportando la dicitura: COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A MEDIA TENSIONE 20 kV IN CAVO INTERRATO TRA LE CABINE ELETTRICHE ESISTENTI DENOMINATE ILARIA E BORGO CARSO (LINEE BORGO PODGORA E CIRILLI) - IDENTIFICATIVO ITER N° 2421264 – COMUNE DI LATINA (LT)

Stefano Buongiorno
Il responsabile

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" - NONO elenco ristori ammessi

NONO ELENCO DEI RISTORI LAZIO IRAP 2020 AMMESSI AL PAGAMENTO - CUP F85B21000010006							
Pubblicazione dei dati ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli							
	DATA PROTOCOLLO	CODICE PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	CODICE COR	CONTRIBUTO
1	11/01/2021	19169	QL4B4PAKSI	1540850581	PETRUZZIELLO GUIDO	8802607	2.386,00 €
2	30/01/2021	92043	A46QVNFJPX	10450600589	CIAMILLO GIULIO	8803175	2.970,00 €
3	07/02/2021	117329	I9MBNTUUV8	08055571007	ALBA CINEMATOGRAFICA SRL	8802956	8.108,50 €
4	11/01/2021	20898	TT3DM7FAHQ	02194610594	IL POMODORO SRL	8802614	1.396,80 €
5	18/01/2021	44265	PY56HQC1MR	13431661001	POLO MARCO	8802615	1.281,00 €
6	12/01/2021	22983	7E9CT6BI9E	00088120597	HOTEL SERAPO DI DI CIACCIO SALVATORE E C. SAS	8802616	25.000,00 €
TOTALE							41.142,30 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP" - elenco aggiornato domande ristori NON ammesse e sospese

ELENCO DEI RISTORI LAZIO IRAP 2020 INAMMISSIBILI E SOSPESI AGGIORNATO - CUP F85B21000010006										
Pubblicazione dei dati ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni										
DATA PROTOCOLLO	CODICE PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	DATA INVIO MAIL SOCCORSO ISTRUTTORIO	DATA INVIO ULTERIORE MAIL SOCCORSO ISTRUTTORIO	MOTIVAZIONE	IRAP RICHIESTO	ESITO DEFINITIVO	MOTIVO DEFINITIVO	ESITO DEFINITIVO	MOTIVO DEFINITIVO
11/01/2021	15336	9A79XNXC78	17/02/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	23.218,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
11/01/2021	15339	XD4SGFIA7N	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	6.411,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
11/01/2021	15388	EMFUWVUR2H			DURC NON REGOLARE	1.636,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
11/01/2021	15455	66BKU4IR9D	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.936,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15478	AB7DG8HAS			DURC NON REGOLARE	1.406,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
11/01/2021	15482	L91XCLF1W2	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.043,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15483	UV31Q6DQ8P	25/02/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	153,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
11/01/2021	15486	VR1TFRI3KA	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	442,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15503	C1RRS7KVZI	24/02/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	18.750,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15509	LHEQT1EQ3G			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	1.369,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
11/01/2021	15510	QNYLZVKFIP	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	623,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15516	WCGLDVNX1	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.318,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
11/01/2021	15550	AAH34W219H	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.750,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15559	JGDVRUS45V	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DIFFORMITA' DELLE FIRME NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
11/01/2021	15564	NZ5GGNG5JQ	01/04/2021		F24 NON PRESENTATO	514,50 €	INAMMISSIBILE	DICHIARA REGIME FORFETTARIO	INAMMISSIBILE	DICHIARA REGIME FORFETTARIO
11/01/2021	15677	IL9JCS9IDU	01/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	870,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

17	11/01/2021	15690	SJSSPLZ17	12/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	559,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
18	11/01/2021	15693	J3YLWLK28Y	18/05/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE NON CORRETTA	4.687,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
19	11/01/2021	15697	SAE3H1BL25	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.092,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
20	11/01/2021	15709	TB2DP71CLR	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	7.040,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
21	11/01/2021	15712	3XQING39J7	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	2.244,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
22	11/01/2021	15715	4F3TMTJGPI	12/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	859,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
23	11/01/2021	15718	MPKLIQ96KRZ	25/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	13.916,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
24	11/01/2021	15754	HMB4M2TQ4B	25/02/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA NON CORRETTA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
25	11/01/2021	15767	DCMWJLCCPB	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	674,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
26	11/01/2021	15780	N2CVTI852K	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	788,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
27	11/01/2021	15880	QQ2R8CZLIC	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.730,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
28	11/01/2021	15882	FKZIKCRQYV	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.142,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
29	13/01/2021	15913	UY766RITFW	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	649,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
30	11/01/2021	16148	KFVE3E9ZJA	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.179,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
31	11/01/2021	16196	RZFQXPFTSM	18/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.067,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
32	11/01/2021	16198	VX8G9ASLRG	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	602,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
33	11/01/2021	16199	N2LK7ZCCYB	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	1.111,94 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
34	11/01/2021	16211	GW7XMMMD24E	26/05/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO - DICHIARAZIONE MANCANTI	425,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
35	11/01/2021	16225	4DRMI3GIWV	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

36	11/01/2021	16229	3RM5NCPVPM	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA FIRME DIFFORMI SULLA DOCUMENTAZIONE; DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.482,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
37	11/01/2021	16260	HJ85BYB348	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	744,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
38	11/01/2021	16264	DYI3VT7XHK	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALE	252,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE
39	11/01/2021	16268	BP3IT48SWN	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
40	11/01/2021	16313	2BYVHGLP8D	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.054,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
41	11/01/2021	16320	7DQ5QKC9I1	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	629,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
42	11/01/2021	16339	BEHR71KVVV	25/02/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.018,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
43	11/01/2021	16343	EPG7VTW19M	VANIA BRAMONTI	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
44	11/01/2021	16350	HIT73IB638	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	992,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
45	11/01/2021	16355	GKXFAC2DEY	INVIO EMAIL NON PREVISTO		DURC NON REGOLARE	2.225,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
46	11/01/2021	16363	QAB8RD94DY			ALLEGATO A MANCANTE	3.840,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
47	11/01/2021	16387	23N22QFVB2	INVIO EMAIL NON PREVISTO		FIRME DIFFORMI SULLA DOCUMENTAZIONE	289,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE
48	11/01/2021	16402	5XB6XN61UN	02/04/2021-8/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.867,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
49	11/01/2021	16416	4K2R4X96I1	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.992,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
50	11/01/2021	16431	Q1DYLBEL64	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	987,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
51	11/01/2021	16437	9INKXZMIUT	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	24.166,80 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
52	11/01/2021	16439	VXAP2HGVG8	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	21.292,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
53	11/01/2021	16440	8WVD2TVL2X	12/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.500,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

54	11/01/2021	16442	5KJAMC7PWY	31/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO NON FIRMATO, F24 NON PRESENTATO IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	951,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
55	11/01/2021	16563	1GWJB28HK1	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
56	11/01/2021	16564	FYFH1WTU7J	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.149,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
57	11/01/2021	16567	QUTJNII8L1	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.028,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
58	11/01/2021	16572	XDUR3CEL7X	22/02/2021		ALLEGATO A MANCANTE PERIZIA ASSEVERATA NON REGOLARE	1.451,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
59	11/01/2021	16581	JV9K41PVUJ			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	952,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
60	11/01/2021	16614	N3K8EGU495	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.720,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
61	11/01/2021	16620	5MIBE4PDUZ	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	144,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
62	11/01/2021	16621	U2YZCUEA32			CARENZA DEI REQUISITI	5.575,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
63	11/01/2021	16650	3UQMNXR851	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	224,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
64	11/01/2021	16652	EBGU91PHRQ	31/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.445,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
65	11/01/2021	16669	DILYD9UCKG	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	814,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
66	11/01/2021	16699	9BDVZYGU7Q	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	23.750,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
67	11/01/2021	16700	3L6PPY6HCX	18/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.504,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON INSUFFICIENTE RISCONTRO
68	11/01/2021	16715	KPSUI1X36B	08/04/2020	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
69	11/01/2021	16723	Y424PEQBCCQ	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
70	11/01/2021	16726	BCY1H7KCN2	01/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	17.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
71	11/01/2021	16740	9LV3R5QQXH	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
72	11/01/2021	16768	M5K2DA8PGJ	29/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA INCOMPLETE	1.540,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
73	11/01/2021	16772	DF6MUWAPUA	17/03/2021	26/05/2021	MANCA DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
74	11/01/2021	16877	VPDBQ8FDM4	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	245,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

75	11/01/2021	16882	TTZWXKTJAG	27/02/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.838,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON INSUFFICIENTE RISCONTRO
76	11/01/2021	16884	VFXC9UDKUE	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	781,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
77	11/01/2021	16889	8W68JGBVKR	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	118,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
78	11/01/2021	16894	YRXTGFTINK	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	810,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
79	11/01/2021	16898	WKBT34D2XF	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	674,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
80	11/01/2021	16900	MBE7527H18	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.337,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
81	11/01/2021	16903	7FH3JBP75U	13/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	760,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
82	11/01/2021	16912	VTBDU9CJFA			DURC NON REGOLARE; CARENZA DEI REQUISITI	2.183,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
83	11/01/2021	16914	LQYA4Y2MS8			DURC NON REGOLARE	11.080,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
84	11/01/2021	16915	HSSF3ALS97	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	571,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
85	11/01/2021	16919	LPAL2U2YJW	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.081,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
86	11/01/2021	16933	9VQM6XEF6L	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	628,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
87	11/01/2021	16934	DJ2BJ7UGTD	29/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	23.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
88	11/01/2021	16941	YL6WKY1MZA	26/05/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	780,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
89	11/01/2021	16942	3XP4J9GDE	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	501,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
90	11/01/2021	16943	MFRGUHFVNX	12/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
91	11/01/2021	16953	A2IUQV3WSH	10/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA INCONGRUENTE CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE	3.498,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
92	11/01/2021	16962	1ZHLY5X5CU	31/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	915,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
93	11/01/2021	16970	ZGINMRK5JG			DURC NON REGOLARE	2.642,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA

94	11/01/2021	16971	QTHFBNGFMJ	12/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
95	11/01/2021	16976	HI7TCR6K5U	19/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	RINUNCIA AL RISTORO
96	11/01/2021	16978	MR8LHMW2N1	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.566,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
97	11/01/2021	16997	K57Q6GPCPF	31/03/2021	26/05/2021	ERRORE CON FIRMA DIGITALE, F24 NON PRESENTATO	635,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
98	11/01/2021	17006	MK82YH13IL	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	2.020,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
99	11/01/2021	17210	C4ETB8KHPR	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.213,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
100	11/01/2021	17212	NXJ2F2L2FL	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	0,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
101	11/01/2021	17219	1R181MRFGF	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	261,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
102	11/01/2021	17237	MYUDVPL6M9	09/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.310,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
103	11/01/2021	17244	L64RSDTZYL	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	136,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
104	11/01/2021	17251	RU3PDFB8H9	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	470,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
105	11/01/2021	17261	XQFIKC78BK	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	579,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
106	11/01/2021	17264	HS9QRVFFND	24/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI INCOMPLETE	3.038,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
107	11/01/2021	17266	S4ZK174MRT	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	503,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
108	11/01/2021	17269	13XJP7B8P5	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	177,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
109	11/01/2021	17281	174HG69I21	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.600,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
110	11/01/2021	17297	3RDDMVP2N1	08/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.505,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
111	11/01/2021	17299	KQM14BQ7BX	18/05/2021		DICHIARAZIONE ASSENZA DI CONDANNE INCOMPLETA	1.211,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
112	11/01/2021	17340	9ZYDE6QYUV	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	363,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
113	11/01/2021	17346	3KK5PAICRJ	29/03/2021		F24 NON PRESENTATO	465,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
114	11/01/2021	17347	Z8QIXS834X	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	543,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

115	11/01/2021	17406	DUEL4BKVC8					CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO; DURC NON REGOLARE	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
116	11/01/2021	17418	3IKQLRS9Z8	04/03/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.020,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
117	11/01/2021	17434	BUISJTACES	06/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	186,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
118	11/01/2021	17477	A4AAUAZBAFN	19/03/2021	26/05/2021			TUTTE LE DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.597,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
119	11/01/2021	17563	KUK6NRE3XU	18/03/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	454,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
120	11/01/2021	17578	CHH4Y8KQK6	24/03/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	941,50 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REPERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE
121	11/01/2021	17582	GZYEMEUHN4	INVIO EMAIL NON PREVISTO				ALLEGATO A MANCANTE DIFFORMITA' DI FIRMA TRA QUELLA DIGITALE E QUELLA AUTOGRAFA, F24 NON PRESENTATO	4.803,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
122	11/01/2021	17594	SZKTRU7IEZ	31/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.506,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
123	11/01/2021	17606	KDVH95XBRM	08/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.791,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
124	11/01/2021	17799	26R46629K1	12/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
125	11/01/2021	17813	DQZT7FLN4Y	18/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.907,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
126	11/01/2021	17816	L43UF1AHXA	18/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	648,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
127	11/01/2021	17818	APPAG3IYZZ					DURC NON REGOLARE	1.299,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
128	11/01/2021	17828	34B27L9IBX	09/03/2021	26/05/2021			ALLEGATO A INCOMPLETO E DICHIARAZIONI ASSENTI	1.839,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
129	11/01/2021	17829	XN57Z79J6R	17/02/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	674,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
130	11/01/2021	17836	WPWF5Z7LVJ	20/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	6.187,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
131	11/01/2021	17841	PB6UMFISQX	17/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	292,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

132	11/01/2021	17850	DKE9WN2J3F	31/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	1.078,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
133	11/01/2021	17852	818WWCF26K	31/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	472,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
134	11/01/2021	17861	T2R1NWNUNN	24/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	3.151,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
135	11/01/2021	17878	ZK4WGNZLLJ					6.056,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
136	11/01/2021	17881	R5DGLRZPRI	13/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.096,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
137	11/01/2021	17901	2U6LXM1LP3	INVIO EMAIL NON PREVISTO			ALLEGATO A MANCANTE	224,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
138	11/01/2021	17903	PW25UD6ERC	INVIO EMAIL NON PREVISTO			ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	2.838,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE
139	11/01/2021	17907	78RL9TEC2W	31/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	3.775,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
140	11/01/2021	17908	VQ8XAB3H67	02/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	504,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
141	11/01/2021	18011	3LHSIWE4EN	25/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.335,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
142	11/01/2021	18018	NTV1WZZXB9	21/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	488,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
143	11/01/2021	18022	DQD2ISM7SC	22/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.743,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
144	11/01/2021	18030	YTV4CAL93I				DURC NON REGOLARE	4.431,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
145	11/01/2021	18039	Q37R4IZQ5S				DURC NON REGOLARE	5.974,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
146	11/01/2021	18042	QFUFEE14HL1	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI ILLEGIBILI. IRAP PAGATA E DOVUTA UGUALE A ZERO	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
147	11/01/2021	18145	QW5VVRLIJJ	19/03/2021	26/05/2021		MARCA DA BOLLO NON PRESENTE	8.608,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
148	11/01/2021	18154	K7DLMU1SNV	18/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.609,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

149	11/01/2021	18158	MI1ULYCURR	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	446,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
150	11/01/2021	18174	BPR2EAM9R1	19/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	2.150,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
151	11/01/2021	18175	KANEK9UJXH	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
152	11/01/2021	18197	YXUW9Y2RLR	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	303,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
153	11/01/2021	18198	PAPEHQKH8	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	504,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
154	11/01/2021	18252	LTGS6VEXNU	17/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	199,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
155	11/01/2021	18261	6DPHG6AFLB	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	987,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
156	11/01/2021	18377	J4I88RH5ME	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	276,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
157	11/01/2021	18381	AHPYNAX4LJ	09/04/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	10.120,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
158	11/01/2021	18385	S4CSIK8GLX	24/05/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	9.223,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
159	11/01/2021	18392	PQJZPKFZJB	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.937,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
160	11/01/2021	18491	VEWFK64TS2	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	472,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
161	11/01/2021	18603	LCICN5WVRB	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	770,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
162	11/01/2021	18608	9M156CGILC	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
163	11/01/2021	18613	PU7NZQFHU7	25/03/2021	26/05/2021	DIFFORMITA' DI FIRME NELLA DOCUMENTAZIONE	276,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
164	11/01/2021	18620	DFR1UYTNLX	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	707,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
165	11/01/2021	18621	7Z57IRV9L1	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
166	11/01/2021	18625	WVBYCGI9M6	11/03/2021	26/05/2021	NOMINATIVI NELLA DOCUMENTAZIONE DISCORDANTI	640,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
167	11/01/2021	18628	IVKX1TWKVG			DURC NON REGOLARE	2.302,20 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
168	11/01/2021	18632	JIDWK8G6HB	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
169	11/01/2021	18633	BNED2YJWQC	25/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	412,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

170	11/01/2021	18638	B116BRHMAF	18/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	7.794,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
171	11/01/2021	18738	N5K5L4EMTB	18/05/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.547,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
172	11/01/2021	18851	NF7HXDDWA6	20/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.980,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
173	11/01/2021	18858	UJXBBBQW5T			DURC NON REGOLARE	3.251,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
174	11/01/2021	18872	54QPNJG1W3	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	187,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
175	11/01/2021	18873	X1CG34Z7LU	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	6.739,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
176	11/01/2021	18884	SKYEMVFHT4	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
177	11/01/2021	18895	H4B6PX693I	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.212,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
178	11/01/2021	19002	S21DV6UCWH	19/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
179	11/01/2021	19032	FYW969UJDT	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.941,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
180	11/01/2021	19034	I5E5GDGSAM	29/03/2021		F24 NON PRESENTATO	379,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
181	11/01/2021	19037	BP9D3NDAEX	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.207,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
182	11/01/2021	19038	N4FSTWDJBX	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
183	11/01/2021	19145	4QFXWWCK1C	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.410,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
184	11/01/2021	19150	4B7UZ5MI6J	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.344,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
185	11/01/2021	19161	CF98NIG57V	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.647,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
186	11/01/2021	19272	8KTBF5NI7I	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.799,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
187	11/01/2021	19288	8EEN71KKU	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.668,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
188	11/01/2021	19305	UVW16YLBFF	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
189	11/01/2021	19312	W1XBP658ZC	18/03/2021		DICHIARAZIONI ASSENTI, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	6.313,28 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
190	11/01/2021	19380	WCXZ45L7YP			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO; DURC NON REGOLARE	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA

191	11/01/2021	19390	DP1UUFYHMK	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	194,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
192	11/01/2021	19400	LH8Q7FLBWG	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	872,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
193	11/01/2021	19513	T6EP3TCDVE	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI ASSENTI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON PRESENTATE
194	11/01/2021	19530	JJZDMQ1Z6G	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
195	11/01/2021	19532	VQBFLWVNNC	25/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	6.617,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
196	11/01/2021	19537	U19TTBDEUF	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	405,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
197	11/01/2021	19544	Z62K4NWMPD	19/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.224,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
198	11/01/2021	19552	GKEIN9PRL3	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	216,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
199	11/01/2021	19562	RH5UY83WDG	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.058,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
200	11/01/2021	19567	L8SQR5C4UH	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.173,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
201	11/01/2021	19574	E8282WIDF4	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	608,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
202	11/01/2021	19577	YYXDGK2Z1V	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	7.732,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
203	11/01/2021	19640	D9WNHLL5KN	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.382,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
204	11/01/2021	19652	JMC8Y3ME9J	01/04/2021	26/05/2021	DIFFORMITA' DI FIRMA NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, F24 NON PRESENTATO	1.621,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
205	11/01/2021	19692	KB9DK91UN8	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
206	11/01/2021	19819	IDM1Q6HZSE	12/04/2021		ALLEGATO A MANCANTE, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	1.663,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
207	11/01/2021	19827	LUFBQQE8VJ	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	299,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
208	11/01/2021	19834	8FD89IZVSI	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.311,88 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
209	11/01/2021	19869	TJ15MHPPI	12/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	440,50 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REFERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE

210	11/01/2021	19871	P97MLCIT46				DURC NON REGOLARE	12.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
211	11/01/2021	19928	71FRQJ548K	18/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.008,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
212	11/01/2021	19958	FH2MI61K14	18/03/2021			DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	278,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCOント
213	11/01/2021	20090	DUWGW4JRBV	02/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI MANCANTI, F24 NON PRESENTATO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
214	11/01/2021	20184	A3XPLOYWZK	24/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	444,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
215	11/01/2021	20200	812WVNGG1A	22/02/2021-06/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
216	11/01/2021	20317	FHCNG7QSRC	24/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	263,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
217	11/01/2021	20359	4I4PLXG5LS	12/04/2021			F24 NON PRESENTATO	3.137,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCOント
218	11/01/2021	20444	RX2DHEY9NX	13/04/2021			DIFFORMITA' DI COGNOMI NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, CODICE TRIBUTO DIVERSO DA QUELLO IRAP	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCOント
219	11/01/2021	20465	I639GDDLQ6	13/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	694,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
220	11/01/2021	20540	WKQ8DYCS9K	23/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.512,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCOント
221	11/01/2021	20581	82VLUZUFPM	12/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
222	11/01/2021	20597	UB7Z6APNGD	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.335,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
223	11/01/2021	20643	7JOCY1S7A9				DURC NON REGOLARE MANCATO TUTTELE	9.600,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
224	11/01/2021	20657	V98FUTCBOK	13/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	807,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
225	11/01/2021	20683	L11H6IDQSE	18/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	891,32 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
226	11/01/2021	20732	XN5I6INL97	19/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント

227	11/01/2021	20734	PAIHQP9LCY	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	181,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
228	11/01/2021	20775	NC8G8V8WZJ	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE CONDANNE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	4.555,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
229	11/01/2021	20776	438J7UPWEY	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
230	11/01/2021	20779	Y9SFPUWA7D	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
231	11/01/2021	20807	N8T81JLV5H	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	939,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
232	11/01/2021	20810	KKHFH2YUUG	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
233	11/01/2021	20824	XLXGUYQNB1	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
234	11/01/2021	20828	YT38Q4WUN5	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
235	11/01/2021	20871	LW75WU9PE9	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
236	11/01/2021	20876	RXP1H9V9PQ	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	514,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
237	11/01/2021	20898	TT3DM7FAHQ	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	1.396,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
238	11/01/2021	20912	F4IPYLGDKX	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
239	12/01/2021	21568	JN4KU98TCU	17/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	319,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
240	12/01/2021	21696	UM8VWXTMUA	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	478,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
241	12/01/2021	21698	HULUQIFTKQ	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.288,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
242	12/01/2021	21819	4EJRN84LKK	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	2.426,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
243	12/01/2021	22088	3C8B3484J2			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	2.284,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
244	12/01/2021	22158	79ZWMDEEGX	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	1.968,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

245	12/01/2021	22165	QL9HB5GIQJ	24/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	328,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
246	12/01/2021	22173	EM9I4PJNZS	06/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	7.851,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
247	12/01/2021	22176	T4RNMW9B71	11/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	330,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
248	12/01/2021	22238	DPTYHCYLM	18/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
249	12/01/2021	22240	XA7FEM4495	15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.094,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
250	12/01/2021	22402	8VML7381FW	12/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA DIGITALMENTE O CON FIRMA AUTOGRAFA	253,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
251	12/01/2021	22422	IN2N47N3FE	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	698,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
252	12/01/2021	22428	HMRKLVZVDU	27/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
253	12/01/2021	22596	NPOF3XNP3E	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	172,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
254	12/01/2021	22604	9WU8RS21V9	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONE FIRMATA AL PC, CON FIRMA NON AUTOGRAFA	665,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE
255	12/01/2021	22607	BIZC7ANLV5	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	227,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
256	12/01/2021	22616	BYWDHZU9GH	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.140,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
257	12/01/2021	22620	XRY59N3UZQ	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.666,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
258	12/01/2021	22621	9DP6XJSU2	06/05/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	321,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
259	12/01/2021	22744	YSAD6QM6SK	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	516,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
260	12/01/2021	22746	SSRHEM8AHW	15/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.976,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
261	12/01/2021	22747	WHQ5BRGS3Y			DURC NON REGOLARE	2.530,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
262	12/01/2021	22763	A3F5ANYBRA	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.143,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
263	12/01/2021	22863	X239IGM85Q	15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, ALLEGATO A INCOMPLETO	163,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
264	12/01/2021	22868	5K1E8C4L85	20/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

265	12/01/2021	22983	7E9CT6B19E							25.000,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
266	12/01/2021	22992	ZTDL92SK81	09/04/2021	26/05/2021					2.780,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
267	12/01/2021	22993	86VIU7V3LU	15/03/2021						7.812,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
268	12/01/2021	23013	E8FE2WNG9T	12/03/2021	26/05/2021					1.790,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
269	12/01/2021	23019	6TMLWM2596	18/03/2021	26/05/2021					181,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
270	12/01/2021	23309	9457UP8E4E	22/03/2021	26/05/2021					425,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
271	12/01/2021	23315	YBMX5UMRTZ	16/03/2021	26/05/2021					20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
272	12/01/2021	23328	EQR3LZAWS7	01/03/2021	26/05/2021					332,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
273	12/01/2021	23463	A7ZGEZF1G7	26/02/2021	26/05/2021					506,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
274	12/01/2021	23466	X2KF9MBWFI	16/03/2021	26/05/2021					1.650,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
275	12/01/2021	23476	F3IG086SWG	26/02/2021	26/05/2021					104,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
276	12/01/2021	23477	T6SKMEC664	16/03/2021						825,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
277	12/01/2021	23483	XWHNNEEQ1L	15/04/2021	26/05/2021					589,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
278	12/01/2021	23593	P9Z64VFVZ5	16/03/2021	26/05/2021					1.130,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
279	12/01/2021	23614	1LNJBVXYJU	31/03/2021	26/05/2021					209,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
280	12/01/2021	23703	HBHFQL5BMI	31/03/2021	26/05/2021					2.925,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
281	12/01/2021	23705	AKH3B7SB39	15/04/2021	26/05/2021					203,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
282	12/01/2021	23707	FGIBIS8ZNS	27/02/2021	26/05/2021					197,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

283	12/01/2021	23721	387RTRD4ZX	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	440,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
284	12/01/2021	23796	W5QVDP68UD	15/03/2021		IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO, DICHIARAZIONI MANCANTI	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
285	12/01/2021	23800	TA4UU2GDDE	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	600,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
286	12/01/2021	23806	QPT3L5F8GT	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ASSENZA DI CONDANNE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	930,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
287	12/01/2021	23857	GKPETX487I	15/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
288	12/01/2021	23930	7CUQ5VAV43	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	50,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
289	12/01/2021	24003	HL9QJIDYMUU	15/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.355,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
290	12/01/2021	24005	BCR5WR3L4Q	22/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
291	12/01/2021	24006	FC8LXZHU1A	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.323,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
292	12/01/2021	24085	U7Y98TM45N	22/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	2.080,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
293	12/01/2021	24091	I98THKM8ZW				1.143,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
294	12/01/2021	24161	EYX8V69TY	01/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.609,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
295	12/01/2021	24319	IXNAVZHYCM	12/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA INCONGRUENTE CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE	703,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
296	12/01/2021	24321	ALS2F8597	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	8.360,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
297	12/01/2021	24323	2KLBT2ZF5M	19/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO	1.056,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
298	12/01/2021	24324	I33NE19J5	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	447,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A DICHIARAZIONI NON FIRMAE
299	12/01/2021	24338	VE8JUBUWL4W	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
300	12/01/2021	24423	9P93RDYCC7	07/05/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	502,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

301	12/01/2021	24513	C6RD3AT3QZ	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	763,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
302	12/01/2021	24514	UEPQ2416B2			DURC NON REGOLARE; CARENZA DEI REQUISITI	7.577,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
303	12/01/2021	24521	QPW9DCD6CX	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.449,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
304	12/01/2021	24523	6TPUWP61H2	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	578,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
305	12/01/2021	24530	ALKQBESZ58	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	153,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
306	12/01/2021	24532	JC1516W5X6	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETE. IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
307	12/01/2021	24535	H1ZHFBC2ZU	01/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.020,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
308	12/01/2021	24598	FN44SIL4TL	09/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
309	12/01/2021	24625	91HB3G6IN1	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.823,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
310	12/01/2021	24721	G9W2BTLICZ	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	130,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
311	12/01/2021	24722	TBTMY72RWI	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA MANCANTE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
312	12/01/2021	24729	1AM3K2HNTD	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
313	12/01/2021	24737	614EGMXCNU			DURC NON REGOLARE	21.218,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
314	12/01/2021	24740	N2M3ZN2QEF	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	612,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
315	12/01/2021	24748	M79CRVITPS	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	412,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
316	12/01/2021	24751	EB1CXAZZUI	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DIMENSIONE ASSENZA DI CONDANNE INCOMPLETA	389,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
317	12/01/2021	24842	ZXQWAVLZNH	04/03/2021	26/05/2021	MARCA DA BOLLO NON BARRATA	4.768,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
318	12/01/2021	24969	14RZH38XDI	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	394,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
319	12/01/2021	24976	XYWQIGM5KF	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.539,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

320	12/01/2021	25072	8S6NICN7IB	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	6.141,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
321	12/01/2021	25075	9A5WUW9XXX	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ASSENZA DI CONDANNE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.846,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
322	12/01/2021	25082	RW92BY8N3X	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	165,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
323	12/01/2021	25168	HF8QLZIMGL	03/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	692,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
324	12/01/2021	25185	SYBUKM69SV	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	681,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
325	12/01/2021	25187	7IMCPVZT39			DURC NON REGOLARE	1.006,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
326	12/01/2021	25189	C714NU5UW7	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
327	12/01/2021	25199	3AMPHIWWR3	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALE	397,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE
328	12/01/2021	25201	BM8GK2Q86B	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.178,35 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
329	12/01/2021	25212	MF176BH8TN	01/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	9.838,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
330	12/01/2021	25217	VXCMESIKYZ	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	768,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
331	12/01/2021	25252	QEVQUASXAZ	02/03/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	140,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
332	12/01/2021	25274	M101Z8Z865	02/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	568,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
333	12/01/2021	25287	GNR6EG4189	06/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	294,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
334	12/01/2021	25288	5IJLDEYB5N	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.485,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
335	12/01/2021	25290	18SASHJSLW			DURC NON REGOLARE	863,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
336	12/01/2021	25382	ZYTBQ76C7D	22/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	187,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

337	12/01/2021	25473	24RPUP2ZKE	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
338	12/01/2021	25504	23NHHBNAGI	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
339	12/01/2021	25510	8ZHWHYTPF8	12/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE, F24 NON PRESENTATO	557,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
340	12/01/2021	25569	319P5VVVR7	02/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
341	12/01/2021	25570	78UE852UBT	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	724,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
342	12/01/2021	25578	M3EGBR12K7				25.000,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
343	12/01/2021	25583	IUK211Q885			DURC NON REGOLARE	1.060,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
344	12/01/2021	25586	X4TEMY7GZK	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	525,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
345	12/01/2021	25591	TCLAF3ZHC9			DURC NON REGOLARE	1.660,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
346	12/01/2021	25681	L281QSEHYA	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	481,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
347	12/01/2021	25685	8T7AN99MI3	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	712,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
348	12/01/2021	25686	RPB2K3QEAI	09/03/2021	26/05/2021	MANCA DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA	3.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
349	12/01/2021	25694	P7WWWGR3UB			DURC NON REGOLARE	2.757,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
350	12/01/2021	25786	9VIQNBFTJ	09/03/2021-16/03/2021 INVIO EMAIL NON PREVISTO	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	3.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
351	12/01/2021	25821	21MWE18R17			ALLEGATO A MANCANTE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
352	12/01/2021	25828	5RE19GMT3J	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
353	12/01/2021	25902	3QN59F7CP7	06/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.725,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
354	12/01/2021	25904	U932U8DCNJ	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	403,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
355	12/01/2021	25943	LNX1125PC4	15/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	100,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

356	12/01/2021	25949	Z3YB1VJ2WG	03/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTAZIONE A NOME DI UN'ALTRA PERSONA	443,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
357	12/01/2021	25994	H293FLC951	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	2.648,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
358	12/01/2021	26018	MM43VVR5Q	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	113,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
359	12/01/2021	26065	JR1QB6ZMCJ	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI ASSENTI, F24 NON PRESENTATO	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
360	12/01/2021	26066	TGL84Y7EQ6	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONI NON FIRMATE	151,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
361	12/01/2021	26079	91CFYH6Q7Q	11/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
362	12/01/2021	26088	XZ2IMJ7921	01/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.747,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
363	12/01/2021	26089	MIGY2QV9AB	07/04/2021		F24 NON PRESENTATO	1.439,00 €	INAMMISSIBILE	RINUNCIA AL RISTORO
364	12/01/2021	26101	LQMTKUGJKF	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	230,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
365	12/01/2021	26104	N7ABDXSPWQ	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.537,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
366	12/01/2021	26115	31DRJ78EQE	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
367	12/01/2021	26120	A4ZTR2R3SW	16/02/2021-27/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
368	12/01/2021	26130	N2C4EXYSIG	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.644,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
369	12/01/2021	26131	4I48R6UWB4			DURC NON REGOLARE MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	10.341,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
370	12/01/2021	26138	BGP1X129Q5	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.348,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
371	12/01/2021	26139	WKW1C8Q1PR	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	384,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
372	12/01/2021	26171	RUIJ8LZCSQ	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
373	13/01/2021	26728	SEZ1NR5XTU	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	128,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
374	13/01/2021	26733	R89TJY4YXT	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPPI/LIBERO PROGRESSIONISTA INCONGRUENTE CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE	1.257,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
375	13/01/2021	26841	3EMZ9FHB2W	27/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	240,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

376	13/01/2021	26919	8RU8XUGD8V					DURC NON REGOLARE	1.377,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
377	13/01/2021	26920	AGL2K9G1AM	17/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	304,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
378	13/01/2021	27044	ZHXPMQVZ6A	07/04/2021		26/05/2021		F24 NON PRESENTATO	9.480,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
379	13/01/2021	27046	7PBSGKX9AP	04/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	1.957,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
380	13/01/2021	27049	C1XXY4CCL4	04/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	5.722,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
381	13/01/2021	27061	6UJANTDNPJZ	04/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	305,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
382	13/01/2021	27062	TK4R35LJN5	07/04/2021		26/05/2021		F24 NON PRESENTATO	1.569,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
383	13/01/2021	27071	T8DFW759IA	17/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.982,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
384	13/01/2021	27073	CUH4U9WS34	22/03/2021		26/05/2021		NOME RICHIEDENTE DIVERSO DA QUELLO SULLA DOCUMENTAZIONE	1.096,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
385	13/01/2021	27184	JFMQY3ITXK	01/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	936,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
386	13/01/2021	27186	33YWFHKB1	31/03/2021		26/05/2021		F24 NON PRESENTATO	254,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
387	13/01/2021	27293	VT7WTA2VQ1	05/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	569,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
388	13/01/2021	27453	CA6DAAHL68	16/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	320,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
389	13/01/2021	27460	68XGBRN1JR	22/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	6.937,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
390	13/01/2021	27499	1KNZM77MBP	28/05/2021		26/05/2021		F24 NON PRESENTATO	2.211,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
391	13/01/2021	27563	9L8P33WKFD	07/04/2021		26/05/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI E LA PERIZIA ASSEVERATA, F24 NON PRESENTATO	394,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
392	13/01/2021	27703	EZ79LP6ZQ3	28/05/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.097,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
393	13/01/2021	27704	RGLZV6YUY4	16/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	347,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
394	13/01/2021	27723	WNHT8874F4	05/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.504,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
395	13/01/2021	27831	L4K6U8PN4C	16/03/2021		26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	906,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

396	13/01/2021	27993	4TSENNBSHJ	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.056,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
397	13/01/2021	28105	YIDTHMRUCQ	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI NON FIRMATE	323,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
398	13/01/2021	28107	DFLKVQFLG1	22/03/2020	26/05/2021	DOCUMENTO SCADUTO ANNO 2019	271,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
399	13/01/2021	28109	LJCNX4BDGF	16/02/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	432,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
400	13/01/2021	28116	1WRRRSUJKN	15/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
401	13/01/2021	28122	HLB45T7IFL	17/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	349,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
402	13/01/2021	28145	XBRZ1NX2UT			DURC NON REGOLARE	1.889,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
403	13/01/2021	28259	NDNSXILWDH	01/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	623,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
404	13/01/2021	28260	D4576L615E	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
405	13/01/2021	28261	SGAHUHM83R	22/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.127,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
406	13/01/2021	28266	ZKCBVD1476	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	630,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
407	13/01/2021	28274	M3MVBX1K4C			DURC NON REGOLARE	13.584,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
408	13/01/2021	28354	6GB1GQDS14	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	615,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
409	13/01/2021	28356	X14R1AN3G5			DURC NON REGOLARE	228,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
410	13/01/2021	28370	TFUFXBFOQC	23/03/2020	26/05/2021	SCADENZA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	1.982,40 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
411	13/01/2021	28378	1JN8CNBIB	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	218,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
412	13/01/2021	28487	19IWIQRP87	23/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	160,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
413	13/01/2021	28491	QRRGKGIJFP	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	138,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
414	13/01/2021	28494	MQ6RUZUEFW	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.207,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
415	13/01/2021	28496	589PV5FVHB	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	200,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

416	13/01/2021	28500	XU655N9UB2	23/03/2020		DICHIARAZIONI INCOMPLETE E NON FIRMATE	2.619,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
417	13/01/2021	28561	R7UP31R8G7	15/03/2021	26/05/2021	MANCATO TUTTE LE DICHIARAZIONI	800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
418	13/01/2021	28693	GILKIYW9T4	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.858,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
419	13/01/2021	28753	5M9UY2WNYV	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.933,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
420	13/01/2021	28757	13I5Y7VHNJ	22/03/2020		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.000,00 €	INAMMISSIBILE	CONTATTATO DUE VOLTE TELEFONICAMENTE PER LA MAIL ERRATA, IL RICHIEDENTE RIFERISCE DI NON AVER FATTO DOMANDA
421	13/01/2021	28890	PNZ9KW2D47	16/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	305,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
422	13/01/2021	28893	TMWL764CDN	07/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	104,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
423	13/01/2021	28995	E6I7ICSIXC	31/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	170,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
424	13/01/2021	29059	MQFP6B6M27	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	211,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
425	13/01/2021	29128	AFHCWRT9Y4	11/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI. IRAP PAGATA E DOVUTA UGUALE A ZERO	6.468,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
426	13/01/2021	29358	WD83X7Y559	13/04/2021		DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, IMPORTO IN PERIZIA ASSEVERATA DIVERSO DA IRAP RICHIESTO	15.904,46 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
427	13/01/2021	29373	VF9RPIFB85			DURC NON REGOLARE	1.147,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
428	13/01/2021	29418	KZQKR9E81Z	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	633,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
429	13/01/2021	29432	5Q3S9IQYRU	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.476,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
430	13/01/2021	29435	MI96E2VV89	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.611,21 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
431	13/01/2021	29507	2PDGILBACY	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI ASSENTE/LIBERO PROFESSIONISTA, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.243,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

432	13/01/2021	29510	FCSR5ABJG	01/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	147,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
433	13/01/2021	29586	2JWZFOJY4D			DURC NON REGOLARE	2.008,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
434	13/01/2021	29712	6HV52A4HFY	23/02/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	632,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
435	13/01/2021	29714	ZDJFUVHAZA	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
436	13/01/2021	29716	DWGGQLCRZBA	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	9.254,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
437	13/01/2021	29717	C2VC9LIM1Q	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	596,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
438	13/01/2021	29726	EXCQ7ZHXL	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.873,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
439	13/01/2021	29809	VE6QPNMU9J	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	574,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
440	13/01/2021	29812	DZZ459ZG4D	10/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	632,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
441	13/01/2021	29813	H189XXERLT	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.426,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
442	13/01/2021	29816	3ZKLL4M53N	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.427,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
443	13/01/2021	29827	1MM1W15DXH			DURC NON REGOLARE	1.294,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
444	13/01/2021	29911	45Z7T2WYZH	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALMENTE VISIBILE, F24 NON PRESENTATO	185,10 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
445	13/01/2021	29915	ZYEQMRPPH3			DURC NON REGOLARE	473,40 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
446	13/01/2021	29916	LEYHR6M4FC	31/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO NON FIRMATO, F24 NON PRESENTATO	531,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
447	13/01/2021	29917	ZT8HWBIAEI	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	9.429,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

448	13/01/2021	29919	EV5Y69IDHP	22/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO E DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.015,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
449	13/01/2021	29920	B5LMTWURV9			DURC NON REGOLARE	2.670,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
450	13/01/2021	29922	M4629DIK5B	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.711,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
451	13/01/2021	29925	QGSXT2G6BA	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.306,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
452	13/01/2021	30074	KAHFK854ZI	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.060,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
453	13/01/2021	30140	3GR6GZLUXIA	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.111,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
454	13/01/2021	30144	MAMW9HBXHW	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
455	13/01/2021	30149	M2V4GJ5EFU	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.142,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
456	13/01/2021	30221	LT9RLZ7XHF	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.007,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
457	13/01/2021	30271	EXTR8CADQ5	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
458	13/01/2021	30275	Q4MXC6ZUEZ	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	4.507,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
459	13/01/2021	30278	CWP1VJVQS2	10/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
460	13/01/2021	30281	W6RI22SY88	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	847,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
461	13/01/2021	30340	WKU7RDCCE4	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.840,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
462	13/01/2021	30371	QN6Y5DD2CC	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
463	13/01/2021	30375	9IUQ8X5L11	10/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
464	13/01/2021	30378	S1LC6VRR4N	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A DICHIARAZIONI NON FIRMATE	1.193,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
465	13/01/2021	30433	T1RPZ8L7XD	10/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
466	13/01/2021	30437	9WJ43P5GCF	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	5.910,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
467	13/01/2021	30444	ZW6BU1YSSC	12/03/2021		DICHIARAZIONI NON FIRMATE	221,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
468	13/01/2021	30465	RMZFW45MFT	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	364,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

469	13/01/2021	30498	2K3HDPWRWIR	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
470	13/01/2021	30500	2R15RGMJIUS			DURC NON REGOLARE; CARENZA DEI REQUISITI	1.620,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
471	13/01/2021	30539	XIIUPA5CAQ	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
472	13/01/2021	30542	AV6K8ARNR6	10/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
473	13/01/2021	30544	Y1Q7LC2PRT	28/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	555,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
474	13/01/2021	30556	9F49J5QR6R	09/03/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	1.005,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
475	13/01/2021	30566	PR4NC942C4	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.909,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
476	13/01/2021	30572	86FISHZ5P5	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	12.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
477	13/01/2021	30579	NDDAAXV6HM	07/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO, SCADENZA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	241,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
478	13/01/2021	30606	44YGUBYP3F			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
479	13/01/2021	30625	EZXC65TTN9	10/03/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI INCOMPLETE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	8.560,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
480	13/01/2021	30652	JBSSBDFUPR	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	724,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
481	14/01/2021	31003	85PLWYLC33	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	6.332,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
482	14/01/2021	31078	ABG7A3K5JU	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	504,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
483	14/01/2021	31401	4AMZYXNZTY	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.098,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
484	14/01/2021	31404	5H875THLM9	18/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	431,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
485	14/01/2021	31550	2DYAL4W5A5	13/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.027,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
486	14/01/2021	31664	CW969FD4S8	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	813,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

487	14/01/2021	31669	44UZN12YNI	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	866,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
488	14/01/2021	31805	D38B4YF58	02/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.053,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
489	14/01/2021	31813	UY8LJMM4P			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	5.586,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
490	14/01/2021	32159	HJ6JB6M7LG	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	973,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
491	14/01/2021	32169	SVLSB2HKUT	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	626,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
492	14/01/2021	32174	RW6NUWE113	02/04/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	182,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
493	14/01/2021	32351	I7ZNNDR3BE	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	950,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
494	14/01/2021	32354	8444T3W8SS	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA MANCANTE	180,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
495	14/01/2021	32356	3QIP6HK2QJ	19/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	344,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
496	14/01/2021	32358	P1D4T67CED	16/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.165,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
497	14/01/2021	32361	LIG5WCPGHT	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	2.061,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
498	14/01/2021	32365	HLN6XNT46G	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	795,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
499	14/01/2021	32465	NKU4X4NFHV	02/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATTOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	467,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
500	14/01/2021	32475	UB4516HFRS	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.884,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
501	14/01/2021	32559	LI916PCD6G	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
502	14/01/2021	32577	X7BEM2DRUW	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE	161,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
503	14/01/2021	32679	EUW6FL512	21/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.163,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
504	14/01/2021	32785	1D2LS2QWCS	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	242,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
505	14/01/2021	32789	I38Y3TKH2N	02/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.705,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

506	14/01/2021	32921	IFD329PNBL	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATTOUFLAGE INCOMPLETA	266,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
507	14/01/2021	32927	I1FH54RXWN	16/03/2021	26/05/2021	MANCATO TUTTE LE DICHIARAZIONI	692,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
508	14/01/2021	32929	TN3EFKPH3W	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	999,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
509	14/01/2021	32932	6GHUD7Y5TX	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.055,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
510	14/01/2021	32935	2K9JM2GWZ4	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	475,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
511	14/01/2021	32944	K6E5HACBS7	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	590,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
512	14/01/2021	32947	GBV4Q9CZP2	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI NON FIRMATE	251,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
513	14/01/2021	33079	2TUBYKJXLG	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.189,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
514	14/01/2021	33165	LN3CI5UDGV	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.475,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
515	14/01/2021	33191	6LG4BT7T9J	10/03/2021		DIFFORMITA' DELLE FIRME	6.170,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCANTRO
516	14/01/2021	33307	2QDINXXW4V	23/03/2020		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCANTRO
517	14/01/2021	33308	8WF9YALG2L	02/04/2021		F24 NON PRESENTATO	1.697,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
518	14/01/2021	33309	WKL6SYBWFY	04/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.596,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
519	14/01/2021	33415	AIPV6K4QQK	16/02/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	565,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
520	14/01/2021	33633	5LE24T91E7	23/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	536,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
521	14/01/2021	33689	TUO8AN3VKB	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	377,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
522	14/01/2021	33690	A71KIWK7KU	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	393,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
523	14/01/2021	33746	YYGNUMKFE6	11/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.102,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
524	14/01/2021	33832	X2Z183BE8X			DURC NON REGOLARE	1.109,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
525	14/01/2021	33840	5RQZMPF3ZS	28/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.584,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
526	14/01/2021	33923	TVSVQH55YK	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	742,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO
527	14/01/2021	33930	7YRIXQ21U7	22/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.124,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCANTRO

528	14/01/2021	33934	DKDTICIRM2	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	660,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
529	14/01/2021	34108	HK68ALCYEF	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	48,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
530	14/01/2021	34117	NV6ZGVPNVB	08/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	268,40 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
531	14/01/2021	34123	QFW7JWPXEE	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	973,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
532	14/01/2021	34177	BBTP2K9XP2	07/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.115,00 €	INAMMISSIBILE	RINUNCIA AL RISTORO
533	14/01/2021	34178	1YQJQW7I92	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.576,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
534	14/01/2021	34187	YR45LUVS6T	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	924,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
535	14/01/2021	34307	3YTIN2HKR1	07/04/2021		INCONGRUENZA ED INCOMPLETEZZA DELLE DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO NEL 2019, F24 NON PRESENTATO	283,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
536	14/01/2021	34321	89CX6MVD8Y	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	445,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
537	14/01/2021	34420	ILRGRU4RU	28/05/2021		DICHIARAZIONI NON CORRETTE	11.836,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON INSUFFICIENTE RISCONTRO
538	14/01/2021	34566	7LBHYFQ866	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	163,20 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
539	14/01/2021	34568	TZE5IC1VRT	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.080,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
540	14/01/2021	34575	MUDHE5P7U5	08/04/2021	26/05/2021	TUTTE DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	660,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
541	14/01/2021	34631	NS7ILZ4VUN	28/05/2021		DICHIARAZIONI NON CORRETTE	1.020,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
542	14/01/2021	34636	7QSW3G5M1U	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	923,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
543	14/01/2021	34788	4TTIRC39UB	28/05/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	186,19 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

544	14/01/2021	34793	SYN16PHPNZ	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	516,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
545	14/01/2021	34804	2XDAABMFR	07/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	346,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
546	14/01/2021	34909	EXCUXHCYEJ	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
547	14/01/2021	34918	P1LLGGQ72NG	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	493,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
548	14/01/2021	34920	48V6T5NUTB	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	481,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
549	14/01/2021	34929	T4WBP25P3A	11/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ASSENTE	474,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
550	14/01/2021	34930	FRHSKV1G8D	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	465,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
551	14/01/2021	34983	XLVW3C6KUZ	08/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
552	14/01/2021	35003	A55P13AAI8	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.064,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
553	14/01/2021	35085	YH1BGUKKZL	27/02/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.384,95 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON INSUFFICIENTE RISCONTRO
554	14/01/2021	35127	TBMJ7XBUXL	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO NON FIRMATO	401,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
555	14/01/2021	35199	X6XL6I2E1J	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	204,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
556	14/01/2021	35307	D37EICWUYW	10/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ILLEGIBILI	750,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
557	14/01/2021	35312	RDFRTR2RHX	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, SCADENZA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	295,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
558	14/01/2021	35375	Z9NDG5AP7M	08/04/2021		ALLEGATO A DICHIARAZIONI INCOMPLETE	2.533,50 €	INAMMISSIBILE	COLLEGAMENTO VISUALIZZ. FILE SCADUTO IL 18/4/2021
559	14/01/2021	35407	CSKRXLUKLB	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
560	14/01/2021	35409	BJ4643BKKM	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	992,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

561	14/01/2021	35458	LD1DLA56DC	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	534,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
562	14/01/2021	35460	51RMTVVAL7	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	7.892,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
563	14/01/2021	35476	EH8VDY8Y84	08/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	1.346,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
564	14/01/2021	35494	LTDNSEFTM1	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	0,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
565	14/01/2021	35545	BS2BM4MCZP	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	235,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
566	15/01/2021	35573	G36JDEHMD	01/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
567	15/01/2021	35615	1ZVIREF46E	07/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.193,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
568	15/01/2021	35959	IQP6F3CE62	04/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	208,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
569	15/01/2021	35961	W5HJ1BKALK	31/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	946,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
570	15/01/2021	36293	2R181TKTMN	02/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	137,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
571	15/01/2021	36302	YKPZZC2PK			DURC NON REGOLARE	4.200,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
572	15/01/2021	36387	9YDBMZ7TY2	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	307,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
573	15/01/2021	36391	ZKMSEEEEC8	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	645,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
574	15/01/2021	36393	9A4QUCK3Q9	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	923,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
575	15/01/2021	36508	N1SVA78EAU	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	191,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
576	15/01/2021	36796	D1PWKLMHN8	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	400,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
577	15/01/2021	36922	XASADKFAYQ	07/04/2021		CODICE TRIBUTO VERSATO DIVERSO DA QUELLO IRAP	778,50 €	INAMMISSIBILE	IL CODICE TRIBUTO NON CORRISPONDE
578	15/01/2021	36927	YV72FMS2K1	15/03/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	2.210,00 €	INAMMISSIBILE	DICHIARA DI NON AVER FATTO RICHIESTA DI RISTORO
579	15/01/2021	37276	2M9I4BY14M	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

580	15/01/2021	37301	EGCJHDP86	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	537,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
581	15/01/2021	37320	57H9AVRMKL	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	204,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
582	15/01/2021	37430	NGXVCZ4QNH	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	794,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
583	15/01/2021	37432	DW6ZTKMPMZ	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.298,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
584	15/01/2021	37446	CEIS2NJC92	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	339,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
585	15/01/2021	37576	FTJ6ABMU7E	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, FIRME DIFFORMI TRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, F24 ASSENTE	7.653,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
586	15/01/2021	37672	GW8P1DUXDH	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	740,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
587	15/01/2021	37679	R5FEHNFH6G	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	340,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
588	15/01/2021	37835	EFEQ3MGIC	23/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.642,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
589	15/01/2021	37850	PR8BBA2CYN	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	823,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
590	15/01/2021	37856	YZTEQVHP9W	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.294,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
591	15/01/2021	38074	FQSVVIFDUG	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	948,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
592	15/01/2021	38183	PTXUDFUB59	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	1.094,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
593	15/01/2021	38189	WUFJLPDXI9	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE NON FIRMATA, F24 NON PRESENTATO, CODICE TRIBUTO VERSATO DIVERSO DA QUELLO IRAP	808,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
594	15/01/2021	38203	XM1M36U3ZV	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.072,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

595	15/01/2021	38204	2GWLMM25PI	13/04/2021	26/05/2021	TUTTE DICHIARAZIONI ASSENTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO, F24 NON PRESENTATO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
596	15/01/2021	38501	ECDYUP383I	28/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.133,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
597	15/01/2021	38506	TZ546ZYEAU	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
598	15/01/2021	38558	SPXKI6HFFW	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	459,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
599	15/01/2021	38660	73D8QWVTCI	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.089,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
600	15/01/2021	38663	X2B9I1MYBI	15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.673,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
601	15/01/2021	38671	GCYYRB4AIV	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
602	15/01/2021	38678	RA2EU5U75R	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	450,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
603	15/01/2021	38761	KARIFAN11F	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	870,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
604	15/01/2021	38839	YQ5BFY2H6Y	06/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	360,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
605	15/01/2021	38947	62V6CYCN99	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	205,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
606	15/01/2021	38968	242N5CLCQ2	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
607	15/01/2021	38975	FNFI1F3ZFX	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.506,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
608	15/01/2021	38977	3H4GEKLCXW	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	149,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
609	15/01/2021	39026	BD6WG94AH3	28/05/2021			2.082,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
610	15/01/2021	39030	FDINE53HHP	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.548,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント

611	15/01/2021	39041	V622AGLVF2					CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO; DURC NON REGOLARE	730,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
612	15/01/2021	39111	L8PW8FVJTH	07/04/2021	26/05/2021			F24 NON PRESENTATO MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	965,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
613	15/01/2021	39120	Z8NCT2FQEC	01/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	1.764,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
614	15/01/2021	39123	SE7UJIBHHC7	13/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	573,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
615	15/01/2021	39199	276IH6F33F	06/04/2021	26/05/2021			F24 NON PRESENTATO	344,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
616	15/01/2021	39209	A5J474R739	13/04/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DIFFORMITA' DI FIRMA TRA LA DOCUMENTAZIONE E IL RICONOSCIMENTO	1.669,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
617	15/01/2021	39210	83MG7FP1D	23/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	433,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
618	15/01/2021	39224	FZ9MRIF1LU	08/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	817,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
619	15/01/2021	39290	2H4RSS7FPV	16/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.748,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
620	15/01/2021	39291	2J5NTBEH2A					DURC NON REGOLARE	1.438,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
621	15/01/2021	39352	Q1ANRNFKZF	12/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.073,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
622	15/01/2021	39354	VHHYZJ5G8	08/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	566,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
623	15/01/2021	39359	GX4JIG8G8C	13/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	290,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
624	15/01/2021	39507	DPYTI58217	10/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	658,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
625	15/01/2021	39720	LUXPE8DLMI	07/04/2021	26/05/2021			F24 NON PRESENTATO	3.938,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
626	15/01/2021	39727	FVF7PN6I5E	07/04/2021	26/05/2021			F24 NON PRESENTATO	290,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

627	15/01/2021	39729	1KFAIVU64	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	620,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
628	15/01/2021	39776	FRM8855GMV	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.232,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
629	15/01/2021	39778	Y33D8X2AQS	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.119,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
630	15/01/2021	39784	7N4BSG7RGG	28/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.195,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
631	15/01/2021	39845	CRMTQN17P4	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DICHIARAZIONE ASSENZA DI CONDANNE INCOMPLETA	2.048,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
632	15/01/2021	39891	KKHUKA9ZIS	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
633	15/01/2021	39945	KK9MHEWJ45	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	430,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
634	15/01/2021	39982	3RCF97CUGG	13/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	645,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
635	15/01/2021	40017	N7BMQLTBW	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
636	15/01/2021	40018	X1JTIVQ67Y	16/02/2021		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMA NON AUTOGRAFA E NON DIGITALE	244,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
637	15/01/2021	40026	JLVXVVDXC	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	458,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
638	15/01/2021	40035	SDG8N8W182	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ASSENTE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
639	15/01/2021	40082	AMW11NXIEB	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
640	15/01/2021	40141	KE9SL2F17E	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	5.783,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
641	16/01/2021	40224	ABXQD3HAZK	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	4.420,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
642	16/01/2021	40235	I716J3J9NA	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	211,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

643	16/01/2021	40340	I22SN7DN4E	11/03/2021		TUTTA LA DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA	2.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
644	16/01/2021	40365	D58NZ6RFD7	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	731,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
645	16/01/2021	40379	58G2FCUPSW	24/02/2021		DICHIARAZIONI NON CORRETTE	636,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON INSUFFICIENTE RISCONTRO
646	16/01/2021	40381	J1LUK5H3EJ	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
647	16/01/2021	40383	A4CXPAN53	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETA E NON FIRMATO	360,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
648	16/01/2021	40391	DGAVUGK48A			DURC NON REGOLARE	3.731,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
649	16/01/2021	40393	V2CITVBAAR	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
650	16/01/2021	40412	UYQWWEVR2G	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
651	16/01/2021	40414	X8338VVKIS	11/03/2021		DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.382,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
652	16/01/2021	40422	W2T19VKZHE	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	1.351,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
653	16/01/2021	40423	TFF7XIT24	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	941,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
654	16/01/2021	40425	2MFC8TIRWB	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	1.039,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
655	16/01/2021	40468	HFUGPDBJ1R	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
656	16/01/2021	40509	13H33J3CU7	06/04/2021		F24 NON PRESENTATO	983,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
657	16/01/2021	40575	YLPDY1MA6K	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	741,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
658	16/01/2021	40616	IDCFA2633	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
659	17/01/2021	40664	DI35P18GFX			DURC NON REGOLARE	1.361,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
660	17/01/2021	40665	QJXXXDBA4A	03/03/2021		DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	1.651,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
661	17/01/2021	40880	JZR27L7BZY	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
662	17/01/2021	40979	PSUCXHCVJ9	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTE	612,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
663	17/01/2021	41079	RBHA61YMWG	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	218,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
664	17/01/2021	41092	S3CFBITADB	01/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

665	17/01/2021	41096	PU5N85RFMD	15/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	688,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
666	17/01/2021	41115	F34S1N68CL	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETA	8.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
667	18/01/2021	41839	N6B1GB5K7T	01/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	847,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
668	18/01/2021	42001	UYDPKUQKYC	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	621,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
669	18/01/2021	42482	S8N3C521DZ	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	141,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
670	18/01/2021	42488	SGTLH5512W	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.764,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
671	18/01/2021	42670	HUW9XAXLEG	02/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.392,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
672	18/01/2021	42781	NDLV68UJIM	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.449,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
673	18/01/2021	42892	AUJ235YZYE	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	200,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
674	18/01/2021	42896	E2MQV5GBQ7	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTI, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
675	18/01/2021	42989	JUT91FYTR	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.514,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
676	18/01/2021	42993	PXD44DS6B4	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.197,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
677	18/01/2021	43079	YQTUHRKYJD	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.913,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
678	18/01/2021	43206	VRCNDGMU79	30/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
679	18/01/2021	43216	C4YPJMLV7B	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
680	18/01/2021	43218	4IEUA1H6FS	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	403,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
681	18/01/2021	43222	93GVEGY74B	30/03/2021	26/05/2021	MANCATO TUTTE LE DICHIARAZIONI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
682	18/01/2021	43342	5DWJIM82JR	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	322,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
683	18/01/2021	43343	8X5JSGJSUB	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.440,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
684	18/01/2021	43344	4VT5821F21	07/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	354,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
685	18/01/2021	43346	S4472ENLXM	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	912,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

686	18/01/2021	43528	U4B7AGJWW7	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.876,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
687	18/01/2021	43530	X55U2W4MTV	17/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
688	18/01/2021	43670	J9T15VPQV1	30/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI. IRAP PAGATA E DOVUTA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
689	18/01/2021	43839	MVVISTP8YU	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	637,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
690	18/01/2021	43842	W12YR48KEW			DURC NON REGOLARE; CARENZA DEI REQUISITI	4.396,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
691	18/01/2021	44033	35B5KCA5EU	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.432,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
692	12/01/2021	44208	FRVBPWM4D3	23/03/2021	10/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	9.831,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
693	18/01/2021	44261	GXS4ZF5XLQ	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	682,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
694	18/01/2021	44265	PY56HQC1MR	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.281,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
695	18/01/2021	44495	LKQ4ITG3PK	04/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	4.140,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
696	18/01/2021	44498	4VB127AJT8	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	11.356,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
697	18/01/2021	44689	MKZXYT1YBN	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	492,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
698	18/01/2021	44737	JUIXASUCIX	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	732,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
699	18/01/2021	44835	X218FNGYLY	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.100,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
700	18/01/2021	44839	N22G17AIZF	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	2.220,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
701	18/01/2021	44843	T2CKLU5CWD	26/02/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.396,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
702	18/01/2021	44846	T17U95XPF1	16/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	359,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
703	18/01/2021	44918	ZEXCZNBTV9	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	245,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
704	18/01/2021	44921	L5M54VVG12	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	210,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
705	18/01/2021	44924	NUC76KMYZJ	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	165,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

706	18/01/2021	44927	IG7FL96MF3	10/03/2021			ALLEGATO A NON FIRMATO CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALE	270,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
707	18/01/2021	45129	BZA4ZWHSTB	01/03/2021	26/05/2021		IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
708	18/01/2021	45267	8BYVY3S543				DURC NON REGOLARE	2.241,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
709	18/01/2021	45269	A2EMVT3XMMW	08/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.169,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
710	18/01/2021	45271	ZMQ8HB3YA7	26/02/2021			F24 NON PRESENTATO	6.133,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
711	18/01/2021	45275	HUUUV32SV2	04/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.678,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
712	18/01/2021	45280	P1FCD1H6LT	26/02/2021	26/05/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
713	18/01/2021	45344	IEKRUBYCAB	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	113,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
714	18/01/2021	45347	LBZGEMMFCB	17/03/2021	26/05/2021		ALLEGATO A NON FIRMATO	1.326,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
715	18/01/2021	45433	DSX27KKP1	18/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	124,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
716	18/01/2021	45438	JG6153VFAV	18/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	240,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
717	18/01/2021	45479	EMPM3ZFDZBZ				Da mail di LazioCrea del 21.04.2021, il beneficiario risulta inammissibile in quanto presenta un allegato A privo di firma e una dichiarazione con una firma al PC non valida e non conforme.	9.095,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
718	18/01/2021	45483	RLPNQFR2TM	26/02/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.254,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
719	18/01/2021	45486	QBUQA4F9ZC	25/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	640,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
720	18/01/2021	45532	ZZA2AC73MH	10/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
721	18/01/2021	45540	RSY6G3CVJI	03/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.065,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

722	18/01/2021	45542	BIQE1GK3H7	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.517,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
723	18/01/2021	45660	R68W7W5VNC	26/02/2021 INVIO EMAIL NON PREVISTO	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	10.809,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE
724	18/01/2021	45662	A95HG72RKW	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	2.783,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
725	18/01/2021	45666	YTU2745STW	26/02/2021		DICHIARAZIONI COMPILATE IN MANIERA INCONGRUENTE, F24 NON PRESENTATO	1.118,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
726	18/01/2021	45759	KSWKERQHX1	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	216,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
727	18/01/2021	45761	N1MYG5QDPG	10/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
728	18/01/2021	45771	LIQ99IRH3B	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.879,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
729	18/01/2021	45806	88U17QGRQT			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	1.806,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
730	18/01/2021	45877	SIYBJ9UT2Q	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
731	18/01/2021	45981	W1FMR6LF14	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	706,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
732	18/01/2021	45986	K2ATNEECIX	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
733	18/01/2021	46143	VMVR73X7LT	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	415,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
734	18/01/2021	46160	HR6UZAYWY2	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	233,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
735	18/01/2021	46242	ZIWWWUAZ5BU	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
736	18/01/2021	46258	ZA8L2I1VP1	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.250,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
737	18/01/2021	46259	LA5KE33PAF	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	115,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
738	18/01/2021	46275	GM6KAVE27L	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	377,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
739	18/01/2021	46314	UUPB1284Y8	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.250,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
740	19/01/2021	46378	Z2PNYCD3GF	30/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	6.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
741	19/01/2021	47074	FPWHH5KL85	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	216,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
742	19/01/2021	47075	WKKB6H8WMMN	05/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.707,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

743	19/01/2021	47169	N45GT79JU4	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	11.305,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
744	19/01/2021	47287	VGSELSWXFB			DURC NON REGOLARE	1.899,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
745	19/01/2021	47288	A4PEJN4FG8	09/03/2021		DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA IN RELAZIONE ALLA DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA	5.750,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
746	19/01/2021	47289	J7QBTIHKQAQ	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	456,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
747	19/01/2021	47294	AQSCWCV7QT	01/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	643,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
748	19/01/2021	47465	PB2IRY6ZZF	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.073,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
749	19/01/2021	47469	F4WJDMYKZ			DURC NON REGOLARE	4.749,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
750	19/01/2021	47475	I7AH44KHB9	13/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	768,00 €	INAMMISSIBILE	RINUNCIA AL RISTORO
751	19/01/2021	47565	UD2Y45CNVX	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	288,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
752	19/01/2021	47732	UWV7UAK1PF	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	199,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
753	19/01/2021	47876	6NQB73GS4	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	261,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
754	19/01/2021	47882	DHA296GHNG	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	197,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
755	19/01/2021	47891	PXGC5YIDJA	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	270,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
756	19/01/2021	48098	KWCU76IFCL	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	260,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
757	19/01/2021	48265	8RF9CNZ5T	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	781,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
758	19/01/2021	48754	VB37APMEJA	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	1.574,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
759	19/01/2021	48759	GX5AW7PCHF	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATI NON CONFORMI AL BANDO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
760	19/01/2021	48761	WF6VY16WEP	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	520,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
761	19/01/2021	48839	ISA7AWHY7W	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	438,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

762	19/01/2021	48890	BZNDU63N7	02/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	11.789,00 €	INAMMISSIBILE	DOMANDA RIPRESENTATA CON ALTRO CODICE
763	19/01/2021	48894	RQBDBPYD3K				DURC NON REGOLARE	7.823,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
764	19/01/2021	48900	8V3I6WWCRG	22/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	654,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
765	19/01/2021	49022	K21DKAHIUC	04/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI INVIATE INCONGRUENTI CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE, F24 NON PRESENTATO	743,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
766	19/01/2021	49035	2KJD4ASLJ2				DURC NON REGOLARE	1.484,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
767	19/01/2021	49194	FVNJ7D9HG1	30/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	505,00 €	INAMMISSIBILE	LA DOCUMENTAZIONE INVIATA RISULTA A NOME DI UN'ALTRA PERSONA E NON DELLA RICHIEDENTE
768	19/01/2021	49195	WR1PFMY1BR	15/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.096,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
769	19/01/2021	49257	K7PAIGUI98	10/03/2021	26/05/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI, PERIZIA NON PRESENTATA, F24 NON PRESENTATO	3.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
770	19/01/2021	49262	793SMIDNJT	INVIO EMAIL NON PREVISTO			ALLEGATO A MANCANTE	12.980,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
771	19/01/2021	49263	SSICITEQWX				PERIZIA ASSEVERATA NON REGOLARE	7.289,06 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
772	19/01/2021	49334	D3TWTQKNEI8	20/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	224,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
773	19/01/2021	49342	ME9ZBVK1V4	02/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTI, F24 NON PRESENTATO, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	3.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
774	19/01/2021	49393	JVL6KET3PK	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	327,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
775	19/01/2021	49495	ZZFTSQV4Y	08/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
776	19/01/2021	49499	X9AMI48UIT	18/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.887,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

777	19/01/2021	49502	E5K4N5G2EY	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	68,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
778	19/01/2021	49688	8V5K7N6SA7	24/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.021,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
779	19/01/2021	49690	7Z6YUCGR6I			DURC NON REGOLARE	2.448,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
780	19/01/2021	49691	TXVWSKWQB6				5.000,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
781	19/01/2021	49783	SR9VPI2RVA	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	216,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
782	19/01/2021	49873	RK5UQZLKFW	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI ANTIPATOUFLAGE E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETI	210,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
783	19/01/2021	49874	8U1G35WKIA	04/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	463,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
784	19/01/2021	50032	9ADM15B4WJ	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
785	19/01/2021	50040	71SRVHT2YS	18/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
786	19/01/2021	50118	SB6NKND3UX			DURC NON REGOLARE	1.436,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
787	19/01/2021	50452	GRL9H6Y1FH	23/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.377,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
788	19/01/2021	50455	4GU96HFYVG	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	859,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
789	19/01/2021	50645	MF9K2CX2GA			DURC NON REGOLARE	1.530,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
790	19/01/2021	50646	835G66FBN1	28/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.607,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
791	19/01/2021	50656	B8G95IR8KX	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.118,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
792	19/01/2021	50740	M4TYCRI341	03/03/2021		F24 NON PRESENTATO	1.375,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
793	19/01/2021	50750	V6MPLDN86I	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.306,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

794	19/01/2021	50751	EAM58U8A43	23/03/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	960,00 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REPERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE
795	19/01/2021	50855	ZS8L3BPSMX	23/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	471,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
796	19/01/2021	50915	R6FC8LCD8	11/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.468,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
797	19/01/2021	50989	55K8GZGLXA				CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO; DURC NON REGOLARE	1.738,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
798	19/01/2021	51339	VZMUT63UQJ	08/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI ASSENTI, F24 NON PRESENTATO	600,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
799	19/01/2021	51340	RS911BJJE8	23/03/2021	26/05/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	3.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
800	19/01/2021	51354	NUJAYMLXNN				CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	1.182,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
801	19/01/2021	51363	LQBN2WD1UH	01/03/2020			F24 NON PRESENTATO	800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
802	19/01/2021	51376	MVHKUZPEDL	22/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.250,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
803	20/01/2021	51394	KZ3F6XZW13	16/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	457,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
804	20/01/2021	51395	PCMRVCEHZ1				DURC NON REGOLARE	1.830,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
805	20/01/2021	51396	D4M7KX4KU1	08/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	8.297,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
806	20/01/2021	51408	RJJJRFU7RS	11/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI MANCANTI, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
807	20/01/2021	51681	RKDJ1DK7KU	03/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	713,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
808	20/01/2021	51822	953XKH5HS9	16/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	454,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
809	20/01/2021	51924	KRDE6GQH6D				DURC NON REGOLARE	1.171,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
810	20/01/2021	52073	FEI8UZXVIA	23/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.202,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
811	20/01/2021	52079	TL69CA9W2L	11/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

812	20/01/2021	52235	WYRNRK4FK1	22/03/2021		DICHIARAZIONI ANTIPATTOFLAGE E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETI	1.622,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
813	20/01/2021	52350	B5HRA57D5	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
814	20/01/2021	52353	M1ZN9UY4TD	08/03/2021		F24 NON PRESENTATO	607,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
815	20/01/2021	52433	VDDR35B71E	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	1.104,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
816	20/01/2021	52716	IKGCP3NFHH	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/ ASSENTE/LIBERO PROFESSIONISTA, F24 NON PRESENTATO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
817	20/01/2021	52765	SH4VRX1CZE	22/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	363,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
818	20/01/2021	52766	KQ8VRCBSAA	03/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	8.467,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
819	20/01/2021	52795	YSPT6HABNR	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.008,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
820	20/01/2021	52925	X3JRY1SXQA	16/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA INCONGRUENTE CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE	120,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
821	20/01/2021	52933	M1FCEEAWKE	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.917,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
822	20/01/2021	52935	6QDC38C716	18/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	201,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
823	20/01/2021	52979	X2NJH4CT7	22/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A PARZIALE, MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	322,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
824	20/01/2021	53071	T3X3HIPBKK	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
825	20/01/2021	53075	HAADFC6EQX	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	286,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
826	20/01/2021	53247	5QSKXCUCYF	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	421,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
827	20/01/2021	53250	EXTFA5F6FQ	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.924,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
828	20/01/2021	53252	HJFGWD83YX	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	774,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
829	20/01/2021	53261	B57RP24RLU	23/03/2021	26/05/2021	PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	3.391,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

830	20/01/2021	53264	3MC87LA4AX	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.086,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
831	20/01/2021	53901	3TMIVJHI75	22/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
832	20/01/2021	53975	TCZNDZAUJH	22/03/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
833	20/01/2021	54050	9T24STRPYE	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	192,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
834	20/01/2021	54051	NG4RXCSK4U	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
835	20/01/2021	54053	12WZZN4Y8L	22/03/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
836	20/01/2021	54185	JQRNNMQP8Z	22/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
837	20/01/2021	54192	PJ8FUJLLCS	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
838	20/01/2021	54286	1BYW5SQ188	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	3.831,79 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
839	20/01/2021	54289	E9FABISAWV	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	85,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
840	20/01/2021	54375	NPL9M8UBJY	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
841	20/01/2021	54464	SLU73JE744			DURC NON REGOLARE	12.716,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
842	20/01/2021	54467	AFZL5E47UH			DURC NON REGOLARE	1.049,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
843	20/01/2021	54605	DNBGETPZUJ	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.020,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
844	20/01/2021	54606	RQ55HVHBFPP	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	734,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

845	20/01/2021	54780	G5I7QLFW3H	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	878,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
846	20/01/2021	54781	PDILDCYWZS	10/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	6.432,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
847	20/01/2021	54782	C9XCBN3KIN	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.230,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
848	20/01/2021	54783	BKBR6IFNV5	17/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	3.832,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
849	20/01/2021	54785	HFB6CEYUEK	02/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.152,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
850	20/01/2021	54786	QVZAKQK6ZB	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI NON FIRMATE	1.092,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
851	20/01/2021	54791	ZY4W71RHRA	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.597,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
852	20/01/2021	54856	IEDTZQ3GPQ			DURC NON REGOLARE	993,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
853	20/01/2021	54858	3TJZNVHYD2	17/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
854	20/01/2021	55057	RKVF75AITK	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	252,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
855	20/01/2021	55201	4UVR2PYLTN	28/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	542,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
856	20/01/2021	55462	BDSKH7PP1V	17/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, F24 NON PRESENTATO	1.351,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
857	20/01/2021	55758	XA4PP34DJ	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
858	20/01/2021	55802	RCIV8XDAGH			DURC NON REGOLARE	1.015,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
859	20/01/2021	55818	CE685UTY91	17/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
860	20/01/2021	55852	SWCXAF42M	17/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, IMPORTI INCOERENTI	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
861	20/01/2021	55894	TR5PYW6VPN	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.894,72 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
862	21/01/2021	56195	L3P3R3DN4V	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.300,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
863	21/01/2021	56402	LPGIC53LY	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
864	21/01/2021	56733	GB6EQZIV5	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

865	21/01/2021	56742	FFKFN6F5D6	22/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO	236,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
866	21/01/2021	57070	NY92DQWUPM	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.864,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
867	21/01/2021	57080	23C1DUK1L7	28/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	160,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
868	21/01/2021	57575	3CVRKA186K	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.958,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
869	21/01/2021	57856	ZBIGXVJWXH	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO NEL 2012	1.153,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
870	21/01/2021	58047	GYT5QXQGDM	03/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.333,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
871	21/01/2021	58052	FNV7X3WLJF	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA MANCANTE	177,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
872	21/01/2021	58188	Z911BSA69W	27/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.341,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
873	21/01/2021	58192	S8M8C95MIJ	20/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	283,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
874	21/01/2021	58208	WPA2EGUSH2	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.323,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
875	21/01/2021	58365	Y4WQ6TJ1AN	12/04/2021-23/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.066,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
876	21/05/2021	58365	1FNCQ5KT3L	19/03/2021-03/04/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	218,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
877	21/01/2021	58371	PVMN2U5VN3	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.476,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
878	21/01/2021	58504	7PH8VC2913	02/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	83,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
879	21/01/2021	58558	D3XCQEURWK	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	6.112,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
880	21/01/2021	58561	KIQVLT1H97	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE D'IMPRESA ASSENTE	630,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
881	21/01/2021	58819	MRE75CE427				11.000,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO
882	21/01/2021	59058	QVHL2UHEYE	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	882,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
883	21/01/2021	59062	D3VKP4WYY8	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	222,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
884	21/01/2021	59063	DNO3GG68GH	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	282,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

885	21/01/2021	59066	CSM6HKCWZN	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
886	21/01/2021	59241	1IYDMZGYBU	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	516,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
887	21/01/2021	59245	E4WTEK335Z	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	241,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
888	21/01/2021	59483	T2L1FDEW95	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	340,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
889	21/01/2021	59488	SGTG2P2388	02/03/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	141,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
890	21/01/2021	59491	64ZG6U8LWR	17/03/2021		DIFFORMITA' DELLE FIRME	489,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
891	21/01/2021	59698	65ZWHMTTQV	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.011,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
892	21/01/2021	59702	YT5JUUNNG9M	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	207,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
893	21/01/2021	59901	EPETCBPF7C	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	647,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
894	21/01/2021	59905	QYRM6M8G7H	12/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	319,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
895	21/01/2021	60345	7ZEWRFLNRY	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.079,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
896	21/01/2021	60346	8VBCCGBHY8	03/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.481,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
897	21/01/2021	60347	SLVVNARI1RC	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	350,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
898	21/01/2021	60349	M1DNJE3FQU	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
899	21/01/2021	60481	NK1VBQUSSG	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	682,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
900	21/01/2021	60537	ZX0J5V1NVG	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE IRAP PAGATA E DOVUTA UGUALE A ZERO	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
901	21/01/2021	60699	PAZKGUPP41	18/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.057,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

902	21/01/2021	60742	E2ZMXTRDBI	18/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETE	606,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
903	21/01/2021	60791	UUP9LWU4X8	17/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	1.1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
904	22/01/2021	61588	U5Z239BIWB	22/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.701,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
905	22/01/2021	61590	2UQFWVPLMD	12/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	389,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
906	22/01/2021	61727	XTQU2CVUNS	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.085,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
907	22/01/2021	62071	I5IIP1PTXI			DURC NON REGOLARE	7.315,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
908	22/01/2021	62075	BUH8TJCYGQ	16/02/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	16.562,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
909	22/01/2021	62178	NKRXP7FW5F	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	332,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
910	22/01/2021	62182	NZPCRF5REY	18/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	545,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
911	22/01/2021	62287	TM9MSDYUJX	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
912	22/01/2021	62291	CDBACGL1D4	16/03/2021	26/05/2021	RICONOSCIMENTO SCADUTO NEL 2017	225,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
913	22/01/2021	62490	ZMDVLFH7FC	19/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.048,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
914	22/01/2021	62492	S2Y7IQ6XBD	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	144,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
915	22/01/2021	62496	6DFFWH275LZ	13/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DIVERSO DA QUELLO DICHIARATO	1.552,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
916	22/01/2021	62598	QA3I9KALIK	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	996,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
917	22/01/2021	62731	DBPSIV3EGN	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	440,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
918	22/01/2021	62735	6MT1ZSSGV6			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO; DURC NON REGOLARE	1.348,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
919	22/01/2021	62742	KJ41GD6QWM	18/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE DICHIARAZIONI	221,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
920	22/01/2021	62955	E323WWW136W	02/03/2021		F24: NON PRESENTATO	1.540,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
921	22/01/2021	63317	HRMUXWJN4V	18/03/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	2.406,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE

922	22/01/2021	63319	TEGSQTPA5	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	198,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
923	22/01/2021	63421	KKDWQS4NEG	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	952,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
924	22/01/2021	63574	W963NB1ZRC	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	307,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
925	22/01/2021	63661	X1FB3YUF7S	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	241,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
926	22/01/2021	64067	C5S17EDLY9	11/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	528,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
927	22/01/2021	64220	RYK5ZEQ6T4	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.669,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
928	22/01/2021	64599	MUCX1KDSL4	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	682,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
929	22/01/2021	64651	374KF7U0Q3	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.409,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
930	22/01/2021	64747	DH1AN52RXI	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	176,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
931	22/01/2021	64749	H7ARS4I2JP	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.962,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
932	22/01/2021	64752	AG7YV1KELE	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	466,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
933	22/01/2021	64753	M7H12NCLCS	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MPVI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTI, F24 NON PRESENTATO	800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
934	22/01/2021	64757	6LRT67Y8Q	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	538,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
935	22/01/2021	64811	99Q5IMPL38	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	776,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
936	22/01/2021	64995	WW5DZX16UE	25/02/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, F24 NON PRESENTATO	7.065,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
937	22/01/2021	64997	U9IITFAW2G	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
938	22/01/2021	65003	VF9Y94WJQQ	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	302,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
939	22/01/2021	65005	AV7ZHFAY9I	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
940	22/01/2021	65007	25M18BDUJFN	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	138,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

941	22/01/2021	65061	85H76RTV1P	13/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A MANCANTE, DOCUMENTAZIONE A NOME DI UN'ALTRA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE	1.277,50 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
942	22/01/2021	65062	UMPF6DZHVU	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
943	22/01/2021	65064	7R8EQN1NTR	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	579,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
944	22/01/2021	65188	P9U9G8E7N7	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
945	22/01/2021	65318	DD7BC5FFGZ	11/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
946	22/01/2021	65319	ZZE9SAW7L8	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA	400,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
947	22/01/2021	65320	63PQHE4VAL	11/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
948	22/01/2021	65366	BGIXW9IB9K	, MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
949	22/01/2021	65387	6R32T45AII	19/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
950	22/01/2021	65388	MZYNAE4FNQ	20/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
951	22/01/2021	65402	XKTYE4NA9K	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
952	22/01/2021	65410	4WFWVWFXY	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
953	22/01/2021	65411	FRJIYTC27	10/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI INCOMPLETE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
954	22/01/2021	65412	C551YDTF9B	20/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO E DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCOORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

955	23/01/2021	65419	U7CNY3YP5M	20/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
956	23/01/2021	65420	J28MKI6JB	12/04/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	7.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
957	23/01/2021	65492	EV87TTK6R6	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.120,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
958	23/01/2021	65549	AS13FU3413	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO E DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
959	23/01/2021	65572	3S19LBBXH2	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	235,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
960	23/01/2021	65595	S2JK5AUTBR	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTI, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
961	23/01/2021	65647	PCV7CCE7NK	11/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	7.260,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
962	23/01/2021	65654	NXNRVHEBGI	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
963	23/01/2021	65655	TG2GKPS4P2	11/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	7.452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
964	23/01/2021	65656	QG918W136Y	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
965	23/01/2021	65660	9T3IXI3FNI	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
966	23/01/2021	65662	MR7Q1LTWEV	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
967	23/01/2021	65674	93CZZ8T8ZI	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
968	23/01/2021	65675	KT7X72VW8S	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
969	23/01/2021	65684	TBX19RI2VC	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
970	23/01/2021	65685	6D9WH8K1X2	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	903,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
971	23/01/2021	65702	CW1CIU38QV	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
972	23/01/2021	65703	3I99CI3NDL	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
973	23/01/2021	65705	XGENS1QVRK	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
974	23/01/2021	65726	29G4PZLBS7	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

975	23/01/2021	65734	4L8A431KTV	03/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	610,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
976	23/01/2021	65735	A2LG1PQ7W5	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
977	23/01/2021	65746	SWF8XSQDJI	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.246,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
978	23/01/2021	65747	AZBK13WF11	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
979	23/01/2021	65748	NK6RY9PD2R	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATTOUFLAGE INCOMPLETA	1.045,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
980	23/01/2021	65792	NDG2INWF2R	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
981	23/01/2021	65799	KCKDY6EYKK	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
982	23/01/2021	65839	EFKX3E15KK	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
983	23/01/2021	65845	4DC1LWVPH8	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
984	23/01/2021	65860	Y96DV8LVVB	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
985	23/01/2021	65874	RRV289CPC6	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
986	23/01/2021	65886	YFC241UYC3	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
987	23/01/2021	65894	4EUBTDJTCT	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
988	24/01/2021	66091	C596CNR8AH	09/03/2021	26/05/2021	MANCATO TUTTE LE DICHIARAZIONI	505,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
989	24/01/2021	66123	AEAEWEDKPK	27/05/2021		DICHIARAZIONI NON CORRETTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
990	24/01/2021	66124	UGM22ACGW5	13/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI ASSENTI, DOCUMENTO INCOMPLETO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
991	24/01/2021	66144	N942BYL2L1	13/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO E DICHIARAZIONI MANCANTI	1.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
992	24/01/2021	66145	C3ACY5HPV9	13/03/2021		ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
993	24/01/2021	66149	QSIR57REK4	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

994	24/01/2021	66197	8UGLUJVVCS	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	541,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
995	24/01/2021	66527	HQVF9FK5D	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	192,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
996	25/01/2021	67012	7M61CDLU1E	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETA	1.050,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
997	25/01/2021	67416	MFJRMFAUJH	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	661,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
998	25/01/2021	68131	BXHEHAGNPR	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	726,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
999	25/01/2021	68540	3H2HURSW1Y	03/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	7.225,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1000	25/01/2021	68657	T4J18JHB7A	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI NON PRESENTATE, F24 NON PRESENTATO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1001	25/01/2021	68659	CIT35QL6FM	08/08/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	455,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1002	25/01/2021	68660	SQXUZGK8GQ	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	4.463,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1003	25/01/2021	68819	Q8QR657ESP	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.524,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1004	25/01/2021	69209	LWBLXCI7WJ	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	473,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1005	25/01/2021	69291	UA66RLG2A5	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, F24 NON PRESENTATO	493,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1006	25/01/2021	69434	YXG3Z9PZLC	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	372,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1007	25/01/2021	69665	5MQCSPH46E	17/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A, DICHIARAZIONI E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETI	924,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1008	25/01/2021	69826	LH5HHX2IAB	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	770,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1009	25/01/2021	69929	DITRZU5YNU	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTI. IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A 0	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1010	25/01/2021	69931	8RFDQ15BSU	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	420,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1011	25/01/2021	69999	RPP1IQ4YAN	24/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1012	25/01/2021	70290	F3NAE87WJA	24/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1013	25/01/2021	70386	6V5E2WKKEZJ	05/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	529,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1014	25/01/2021	70392	5XW77935US	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI ASSENTE/LIBERO PROFESSIONISTA, F24 NON PRESENTATO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1015	25/01/2021	70393	Q3ENSB8QC7			PERIZIA ASSEVERATA NON REGOLARE	5.209,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1016	25/01/2021	70396	NRUNVL2IWE	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	324,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1017	25/01/2021	70534	DR7X5HBVQ1	24/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1018	25/01/2021	70711	JVAD1IW7NZ	01/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1019	25/01/2021	70714	QLWX2HIZSU	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.502,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1020	25/01/2021	70911	6HSY9X16LZ			IMPORTO IRAP DOVUTO PARI A ZERO, CONTRIBUTO RICHIESTO 25.000 €	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1021	25/01/2021	71152	DK8TKZBFA9	22/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	393,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1022	25/01/2021	71154	7FURXM3VR3	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE INCOMPLETA IN RELAZIONE ALLA DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA	3.200,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1023	25/01/2021	71160	4WERJ1Y2TW	24/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1024	25/01/2021	71239	PZ9EDTDUVY	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	589,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1025	25/01/2021	71609	Y5PSYNA3X2	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1026	25/01/2021	71613	6SIW59VV7K	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1027	25/01/2021	71775	S1VLD739CW	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	4.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1028	25/01/2021	71780	8JR85NITTA1	25/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1029	25/01/2021	72017	SSQV2KMMXG	18/08/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO DICHIARAZIONI MANCANTI	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1030	25/01/2021	72084	32CK1BNMI8	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	7.227,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1031	25/01/2021	72085	YPWYA9VURA	08/03/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTE, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO, F24 NON PRESENTATO	2.232,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1032	25/01/2021	72121	A8VCKFVW53	26/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	3.213,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1033	25/01/2021	72213	RTN5HTTDD4	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1034	25/01/2021	72256	DGX176TWKB	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1035	25/01/2021	72277	USZWBWXMNV	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1036	25/01/2021	72322	JR3RM6B1PW	01/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1037	25/01/2021	72323	FTT11LLXJU	01/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1038	25/01/2021	72349	YFE5ZUBJM7	01/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1039	25/01/2021	72350	YUP7ND3QQL	26/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO DICHIARAZIONI MANCANTI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1040	26/01/2021	72680	KT6C4PK6E	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.250,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1041	26/01/2021	73084	IJPQDPKMQK	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1042	26/01/2021	73215	VFTQVU364Q	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.981,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1043	26/01/2021	73503	Y3MJ52NIZ1	24/02/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	249,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1044	26/01/2021	73509	EHS3Y39YCT	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1045	26/01/2021	73789	PKI6QF8PEU	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	84,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1046	26/01/2021	73790	1G8AJUNQLR	02/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1047	26/01/2021	74044	MVWYCYGKG8	02/03/2021		F24 NON PRESENTATO	4.460,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1048	26/01/2021	74055	4R9NQYLUJ2	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1049	26/01/2021	74213	M312DE39P6					DURC NON REGOLARE	1.869,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1050	26/01/2021	74218	1VAVWE1XPH1	26/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONI MANCANTI	7.452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1051	26/01/2021	74303	GT33ZHCT5T1	22/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1052	26/01/2021	74307	4NYFKIUC5L	13/04/2021	26/05/2021			TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	291,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1053	26/01/2021	74386	1D29JPNURC	13/04/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	263,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1054	26/01/2021	74546	J494YW8KGR	02/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.123,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1055	26/01/2021	74547	RX1CXCNPY	30/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	115,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1056	26/01/2021	74556	R44MKFLL3P	18/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	144,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1057	26/01/2021	74806	3DL5FIA5J3	22/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1058	26/01/2021	74807	BXD342695W	19/03/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	440,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1059	26/01/2021	74810	W7J7C4SVPZ	22/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	7.280,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1060	26/01/2021	74915	CR1AGN1YUP	05/03/2021	26/05/2021			F24 NON PRESENTATO	673,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1061	26/01/2021	74919	9UVKPBYPV	INVIO EMAIL NON PREVISTO				ALLEGATO A MANCANTE	702,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1062	26/01/2021	75057	PBHJBP696I	22/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1063	26/01/2021	75076	MZNBKA472D	22/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1064	26/01/2021	75120	B9CVF9D9Z5	23/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONI MANCANTI	2.243,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1065	26/01/2021	75209	P9LWR1CHD4	22/02/2021				DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.947,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1066	26/01/2021	75300	P4K1QD5VC4	09/04/2021	26/05/2021			TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	7.452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1067	26/01/2021	75527	2Z752DQYRH	18/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	307,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1068	26/01/2021	75529	A6QLHBB33X	02/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.390,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1069	26/01/2021	75530	VE3C73ADY9	24/02/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	413,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1070	26/01/2021	75725	J9ZQ3V4B2F	23/03/2021	26/05/2021			DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	131,20 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1071	26/01/2021	75731	RH4DULMA7W	26/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO DICHIARAZIONI MANCANTI	1.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1072	26/01/2021	75815	Q3FIFIREZ6	08/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	3.162,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1073	26/01/2021	75817	C36HDYN933	27/05/2021		DICHIARAZIONE D'IMPRESA NON PRESENTE	8.400,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1074	26/01/2021	75905	GSKURB17SW	20/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	343,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1075	26/01/2021	75908	BPU1J7FCGV	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	823,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1076	26/01/2021	76015	8J6NJ2TGKX	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTI ALLEGATO A SCANSIONATA MALE, DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1077	26/01/2021	76016	UPKRJHSJK2	23/03/2021	26/05/2021		299,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1078	26/01/2021	76024	LCVRNY97G	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1079	26/01/2021	76085	8M3P2VWF88	22/03/2021-13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1080	26/01/2021	76086	X36H19KHMG	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1081	26/01/2021	76087	FHP47H28XK	08/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	667,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1082	26/01/2021	76149	8LI3I57ZJM	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1083	26/01/2021	76151	4BG97XNE4B	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1084	26/01/2021	76152	J1J3Y8A6B1	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	351,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1085	26/01/2021	76154	3U9T2RKX14	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1086	26/01/2021	76248	2HX5YW7M7C	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1087	26/01/2021	76249	7LUTT9YEF3	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1088	26/01/2021	76255	7BD48JPZRS	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1089	26/01/2021	76258	3UMMTGV68M	03/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	624,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1090	26/01/2021	76262	ZRX91CRBFN	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1091	26/01/2021	76302	LSHEAETSZT	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1092	26/01/2021	76303	YES4EUPW9Y	08/08/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	618,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1093	26/01/2021	76388	SO6QRGHN21	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1094	26/01/2021	76389	3REZVJWIEL	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE E NON FIRMATE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1095	26/01/2021	76507	TATM2VOF1K	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1096	26/01/2021	76512	AZDDJIM1WUJ	22/03/2021-13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1097	26/01/2021	76516	NXAXCGHDGA	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1098	26/01/2021	76520	4WFFV8I47L	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1099	26/01/2021	76569	Z2HIHTF16V	15/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1100	26/01/2021	76572	43PQB7WH1H	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1101	26/01/2021	76574	FQZMB87RLN	07/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	482,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1102	26/01/2021	76576	M9JKSPF2Z	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1103	26/01/2021	76612	8GN4I2YL45	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1104	26/01/2021	76614	B8NL5AZ3RM	05/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	2.330,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1105	26/01/2021	76617	I6PSV1FL5V	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	321,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1106	26/01/2021	76618	FVCYPGISYU	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1107	26/01/2021	76689	EGTKAA2DVJ	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1108	26/01/2021	76778	CLHS4CX5KZ	15/03/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE. IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REPERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE
1109	26/01/2021	76874	ZLYB397JKV	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1110	26/01/2021	77018	CMD548GINC	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1111	26/01/2021	77019	BL2XQAHNP	05/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.744,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1112	26/01/2021	77020	RK97WKA3W	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1113	26/01/2021	77022	Q46SMWBGY8	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1114	26/01/2021	77076	S4MLJ48PZM	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1115	26/01/2021	77077	I247R9K1FW	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1116	26/01/2021	77104	NK53I7HKP3	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1117	26/01/2021	77105	268F3DMZLA	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1118	26/01/2021	77164	PW4WAY43S5	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1119	26/01/2021	77167	QEIBZBH6S2	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1120	26/01/2021	77185	NNZMUJ6NUQ	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1121	26/01/2021	77187	6G19PA48N8	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1122	26/01/2021	77188	V57CWEKD97	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1123	26/01/2021	77201	8LVMQA91AJ	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1124	26/01/2021	77202	HVAK8TWCL4	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1125	26/01/2021	77203	ZB5EBP9D2D	13/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1126	26/01/2021	77232	FXU2RM5SUC	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1127	26/01/2021	77233	P2FWNBSYPG	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROGRESSIONISTA INCONGRUENTE CON TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE, F24 NON PRESENTATO	203,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1128	27/01/2021	77836	YTSPhKYDJ1	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1129	27/01/2021	78303	BIKIGM8LZ9	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI DIMENSIONE D'IMPRESA ED ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1130	27/01/2021	78618	WYVRL5RLP3	07/03/2021		F24 NON PRESENTATO	1.242,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO

1131	27/01/2021	78619	H5VZTYN34	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	944,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1132	27/01/2021	78742	E821YLCBKJ	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.330,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1133	27/01/2021	78743	LWSW89XUV2	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	999,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1134	27/01/2021	79179	D5CN197X2M	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	220,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1135	27/01/2021	79185	YYN5GEJIVF	16/03/21-23/03/21		DICHIARAZIONI DIMENSIONE D'IMPRESA ED ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1136	27/01/2021	79460	WVAM5EIBEX	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI DIMENSIONE D'IMPRESA ED ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1137	27/01/2021	79587	TSQ4UAEWGQ	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	2.397,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1138	27/01/2021	79589	VFV5CTI3AJ	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.864,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1139	27/01/2021	79742	A13B8FC5IP	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	158,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1140	27/01/2021	79753	1KJTL27QQ4	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI ASSENTI	1.168,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON PRESENTATE
1141	27/01/2021	80004	B52SKTDT94	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	300,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1142	27/01/2021	80325	I8PBDPSZNT	09/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	2.937,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1143	27/01/2021	80329	ZP39JEIKX8	09/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	1.276,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1144	27/01/2021	80481	XLVP6I9X9A	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	816,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1145	27/01/2021	80599	4X7UDMPV9	24/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	463,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1146	27/01/2021	80829	9M7GCZBP96	05/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	618,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1147	27/01/2021	80833	221CRTG14J	16/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	489,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1148	27/01/2021	80838	VH4458JUTW	31/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.082,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1149	27/01/2021	80842	9UPRMFG7MQ	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1150	27/01/2021	80843	HME8332ICU	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1151	27/01/2021	80969	NJH3C5TUG2			IMPOR TO IRAP DOVUTO PARI A ZERO, CONTRIBUTO RICHIESTO 25.000 €	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1152	27/01/2021	81039	RVBC3J7WK7	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	301,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1153	27/01/2021	81042	87HWQRG82H	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	857,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1154	27/01/2021	81067	IQKCRQ1XXG	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE DOCUMENTO D'IDENTITÀ NON CORRETTO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1155	27/01/2021	81210	R1DQCGHMUH	26/05/2021			493,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1156	27/01/2021	81213	CE3XNXTFIN	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE INCOMPLETA	882,70 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1157	27/01/2021	81368	CURQXYXLPV	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1158	27/01/2021	81584	FVCSAA5G2X			DURC NON REGOLARE	4.412,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1159	27/01/2021	81676	298TTUAF3D	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1160	27/01/2021	81715	FA6B2FNAAV	11/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1161	27/01/2021	81717	L5GS4VNU3H	07/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	594,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1162	27/01/2021	81720	J7RN5CR9M1	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	537,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1163	27/01/2021	81792	B29FR7XQ16	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1164	27/01/2021	81797	1T1468BU4X	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.026,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1165	27/01/2021	81836	SMZDEKPNZ7	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1166	27/01/2021	81838	EBJPBAAVW6	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	800,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1167	27/01/2021	81864	9V69NX7952	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1168	27/01/2021	81979	4BC39QFJ7V	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	900,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1169	27/01/2021	82030	9E8QGMZFIV	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント
1170	27/01/2021	82031	XW1GHXN992	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1171	27/01/2021	82033	8C4DARLU3Q	27/05/2021		DICHIARAZIONE D'IMPRESA NON CORRETTA; DOCUMENTO D'IDENTITÀ NON CORRETTO	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCOント

1172	27/01/2021	82050	RKPL7K51WA	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1173	27/01/2021	82072	YN4XE2LCS3	22/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1174	27/01/2021	82075	2MNX8USL61	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1175	27/01/2021	82082	NU37B813R3	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1176	27/01/2021	82100	6XPA1DC3G9	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1177	27/01/2021	82144	ZHRIAMRG3Y	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1178	28/01/2021	82211	UA5G8FK3U3	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1179	28/01/2021	82955	ZBNZF2EHR7	02/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	599,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1180	28/01/2021	82956	RXZEY5A5KX	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE CONFLITTO D'INTERESSI INCOMPLETA, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	1.594,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1181	28/01/2021	83186	1H7RPA53GS	11/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A NON FIRMATO	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1182	28/01/2021	83378	DV82D4FBU3	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	309,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1183	28/01/2021	83518	98W8BZAURS	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1184	28/01/2021	83692	VLNS37A53M	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	317,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1185	28/01/2021	83797	ZX8MV8MVVV	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	690,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1186	28/01/2021	84022	A7Q2LKPCGH	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	301,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1187	28/01/2021	84025	R43Z54GP7X	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE PROFESSIONISTA INCOMPLETA	225,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1188	28/01/2021	84144	XL81GUGR7U	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	275,40 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1189	28/01/2021	84397	B7XURU4BGW	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	402,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1190	28/01/2021	84513	KQC2E1BUQE	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.288,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1191	28/01/2021	84818	DHS97FKW12	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1192	28/01/2021	85014	19QHDXDZUMP	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1193	28/01/2021	85435	FU9VETZDGV	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	211,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1194	28/01/2021	85442	QNKBX37WNW	02/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	252,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1195	28/01/2021	85598	779RJNRVH9	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	391,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1196	28/01/2021	85599	XKRXXW6ZBRA	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	911,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1197	28/01/2021	85689	ZQFVR5QQH9	10/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	318,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1198	28/01/2021	85777	I87Y99472A	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1199	28/01/2021	86083	BWVPTXXWY1	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1200	28/01/2021	86202	QQVV3KE28L	14/04/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	222,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1201	28/01/2021	86206	SSWILNSQZG	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI MANCANTI. DOCUMENTO SCADUTO.	772,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON PRESENTATE
1202	28/01/2021	86207	9ZWEY1JFWA	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	716,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1203	28/01/2021	86243	8QJ4WGUJ22	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1204	28/01/2021	86245	LBPYCS4WAH	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	121,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1205	28/01/2021	86326	KCYK3LNM7J	13/04/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1206	28/01/2021	86438	HHX2UIXUUL	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.062,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1207	28/01/2021	86498	Y11HBVN54I	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	473,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1208	28/01/2021	86499	2HHLGEWWIT	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1209	28/01/2021	86591	3FFPG1TH9H	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	300,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1210	28/01/2021	86595	NEC3SU1JBG	12/03/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	598,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1211	28/01/2021	86597	KAIU5T1PU	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.287,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1212	28/01/2021	86598	WEJ69W1AFR	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	399,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1213	28/01/2021	86785	EPLW3UVG12	26/05/2021		DICHIARAZIONE D'IMPRESA NON CORRETTA	1.505,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1214	28/01/2021	86946	VM2NEHEIGA	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	594,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1215	28/01/2021	87039	EP8ZV8L8QL	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1216	28/01/2021	87064	PAHEZ26GBT	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1217	28/01/2021	87094	W19B9FP65Q	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1218	29/01/2021	88096	IEZLFZ9WB8	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1219	29/01/2021	88317	RR1O5LNB2	23/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.074,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1220	29/01/2021	88318	7HZR4NOS3P	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1221	29/01/2021	88537	A1W2G9H855	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1222	29/01/2021	88728	TV1MZKEIWK	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	387,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1223	29/01/2021	88736	CNJ1YDHBKV	12/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	260,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1224	29/01/2021	89084	D35SVBJU55	30/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A NOME DI UN'ALTRA PERSONA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1225	29/01/2021	89092	F6F3L3P8FN	29/03/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1226	29/01/2021	89338	LGWVJUE1V	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	173,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1227	29/01/2021	89341	8RFHHT9ES	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI MANCANTE	267,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1228	29/01/2021	89343	BKPM9EE55M	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1229	29/01/2021	89344	Q8LQTN3JC	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	733,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1230	29/01/2021	89355	7H36E2EZYC	29/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	4.111,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1231	29/01/2021	89564	7GL67VFXJ	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	895,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1232	29/01/2021	89569	WFKGYNF56J	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	516,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1233	29/01/2021	89572	S463LK9PSX	29/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	622,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1234	29/01/2021	89664	WZ48Y9LZRT	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	918,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1235	29/01/2021	90212	GWHZJSABGW	INVIO EMAIL NON PREVISTO	26/05/2021	ALLEGATO A MANCANTE, DICHIARAZIONI NON FIRMATE	2.835,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE

1236	29/01/2021	90386	711817ZISK	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	238,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1237	29/01/2021	90501	EAVYD5275Z	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	307,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1238	29/01/2021	90672	8QDX15PYDM	12/04/2021	26/05/2021	PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	865,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1239	29/01/2021	90803	97ZT28YHU2	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE E NON FIRMATE	1.603,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1240	29/01/2021	91104	UWCENIYTDX	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	649,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1241	29/01/2021	91188	S7DB3JHTIC			DURC NON REGOLARE	2.391,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1242	29/01/2021	91190	K4TL91HO55	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	401,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1243	29/01/2021	91250	G2G9DSDCW5	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1244	29/01/2021	91280	9FW56MQV2Y	15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.488,40 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1245	29/01/2021	91459	1J3HPNIMV6	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	240,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1246	29/01/2021	91497	KPFGWTRNGF	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	268,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1247	29/01/2021	91610	MLNNM6LG22			DURC NON REGOLARE; SIAR ANTRICICLAGGIO NON REGOLARE	1.970,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1248	29/01/2021	91650	PHDHY5LV9J	30/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.518,00 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REPERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE
1249	29/01/2021	91725	18ZULSHEQL	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1250	30/01/2021	91821	S8AY8DNFMA	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	5.200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1251	30/01/2021	91925	IWLQHWZ2ZMY	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1252	30/01/2021	91953	TBLUQMSP1	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1253	30/01/2021	91968	CZCHH1VUY1	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1254	30/01/2021	91976	DJXS5LEHD7	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1255	30/01/2021	91987	QVLEKXIT95	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1256	30/01/2021	92035	ANW8G85T94	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	353,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1257	30/01/2021	92061	91BUJ355BW	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1258	30/01/2021	92099	K7G69SAU96	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	764,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1259	30/01/2021	92100	3WPMSWZ629	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1260	30/01/2021	92115	DBDDP4FY5B	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1261	30/01/2021	92125	S97VK2P4ZT	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1262	30/01/2021	92144	BM9UEQ7L4R	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1263	30/01/2021	92160	5233F631AZ	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1264	30/01/2021	92178	SCQ7V5RNG5	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1265	30/01/2021	92190	2X97T6VKNS	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1266	30/01/2021	92196	4CDPPZ57D	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1267	30/01/2021	92204	1VYKDSBD8Q	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1268	30/01/2021	92215	827CFRP9NC	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1269	30/01/2021	92232	E6Y2BWQBZU	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1270	30/01/2021	92248	Y41362JMINI	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1271	30/01/2021	92249	DREPBY8F86	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1272	30/01/2021	92261	IFKLYYA7UB	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1273	30/01/2021	92269	Z34G69AXUF	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1274	30/01/2021	92273	X8ZG774PBP	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1275	30/01/2021	92283	HEBDXB3F8B	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1276	30/01/2021	92290	61G9L5ZARY	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1277	30/01/2021	92291	ANU3QTXJLK	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1278	30/01/2021	92301	Z7UYXEL2NG	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1279	30/01/2021	92309	VAS1J9G38B	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1280	30/01/2021	92318	E85IB89GAI	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1281	30/01/2021	92326	3HJY9WYBCU	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1282	30/01/2021	92329	PD3BLWJ1XR	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1283	30/01/2021	92335	IQH1HBC9CK	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1284	31/01/2021	92366	VNML3H7HJ1			DURC NON REGOLARE MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, F24 NON PRESENTATO	1.529,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1285	31/01/2021	92541	45EKH27KBF	16/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE INCOMPLETA	3.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1286	31/01/2021	92629	DWXJH4L5C2	16/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1287	31/01/2021	92633	IR4BEWCD8Q	16/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1288	31/01/2021	92946	EA35VMSUHT	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	887,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1289	01/02/2021	92953	SGUEP4AU45	18/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1290	01/02/2021	93792	Z68H9PC16N	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1291	01/02/2021	94297	8FKZGVDVVP	19/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1292	01/02/2021	94676	Y1GGFJPZ5C			DURC NON REGOLARE	2.156,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1293	01/02/2021	94677	99W26UJIQG	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.181,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1294	01/02/2021	94748	NPQDHK7X1Z	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	359,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1295	01/02/2021	94752	GDYIZXIMB4	08/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	312,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1296	01/02/2021	95001	P9XEEE1TTJ	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.253,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1297	01/02/2021	95002	ALI16WHZPQ	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.268,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1298	01/02/2021	95212	DZXP4IAUIJ	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	597,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1299	01/02/2021	95215	3WA7CD5YPW	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.294,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1300	01/02/2021	95347	9EU9MTZXVW	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1301	01/02/2021	95349	7GFDPS1XG2	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1302	01/02/2021	95350	9EVL65VVA9	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	116,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1303	01/02/2021	95481	T2B986ZXZT	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	437,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1304	01/02/2021	95564	RXTBAU49SM	25/03/2021		PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	319,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1305	01/02/2021	95565	QDEVLH8CNQ	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1306	01/02/2021	95566	DPCFGYDEIC	25/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE	217,52 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1307	01/02/2021	95569	JHWHAEKRRN	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	162,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1308	01/02/2021	95572	PSE3G8UW7Y	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	192,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1309	01/02/2021	95669	A9TU2MYZ1G	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	678,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE
1310	01/02/2021	95674	DDLTEZ8DS2	08/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A ILLEGIBILE	246,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1311	01/02/2021	95906	DBSC3IG2PG	26/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1312	01/02/2021	96048	8DUAN58BFX	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.197,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1313	01/02/2021	96049	FW1PAPBD18	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA INCOMPLETA	432,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1314	01/02/2021	96053	JTURDUD4WQ	19/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI ASSENTI	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1315	01/02/2021	96054	XEJIESPBKP	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	881,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1316	01/02/2021	96446	MTLWTSB6KL	17/03/2021	26/05/2021	PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1317	01/02/2021	96451	G3PFJTH66S	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.060,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1318	01/02/2021	96576	SDSBS3Z99M	25/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.323,60 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1319	01/02/2021	96579	ZEDTXWY338	12/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	380,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1320	01/02/2021	96580	5ZSLHWCQ7TB	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	3.257,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1321	01/02/2021	96923	HD1J5MLJ1S	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.330,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1322	01/02/2021	97018	BK5RDXUVNG	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	506,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1323	01/02/2021	97132	WRUWG8NVAZ	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1324	01/02/2021	97135	TXX9FSE4XJ	10/03/2021		F24 NON PRESENTATO	455,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1325	01/02/2021	97136	PUH5R4AN3E	26/03/2021		DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	1.147,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1326	01/02/2021	97139	IVL1BC2NQY	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ASSENTI, F24 NON PRESENTATO	291,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1327	01/02/2021	97256	44CX36QMZD	15/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	10.291,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1328	01/02/2021	97338	4UY6A89T7J	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	811,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1329	01/02/2021	97428	6N3B9C747I	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	2.539,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1330	01/02/2021	97469	HZMGF6KX6R	16/04/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	2.711,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1331	01/02/2021	97568	FRV1TBRV5	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	475,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1332	01/02/2021	97609	RPRS1R4JRT			DURC NON REGOLARE	1.408,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1333	01/02/2021	97697	TNBWFVDDLA	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE ANTIPATTOUFLAGE INCOMPLETA	1.225,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1334	01/02/2021	97698	DRSR664DD1	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1335	01/02/2021	97699	7QVDMZ7WHS	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.189,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1336	01/02/2021	97790	2WNVM64Q1V	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1337	01/02/2021	97850	THVDWBIPJ8	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	934,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1338	01/02/2021	97880	GT5SF7X994	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1339	01/02/2021	97882	GRCDMIGEDJ	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1340	01/02/2021	97919	QV9YV8UIWG	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1341	01/02/2021	97920	VNU2AR8SMB	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1342	01/02/2021	97942	PIK7WVVKJ9	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1343	01/02/2021	97943	7DVSPQSW9E	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1344	01/02/2021	97947	UA3N4TL8R9	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1345	01/02/2021	98006	NITP65WN9I	19/03/2021		MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1346	01/02/2021	98007	9MNEVM8ZIJ	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1347	01/02/2021	98008	JR1F82KU46	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1348	01/02/2021	98050	8QGIN2FL94	26/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1349	01/02/2021	98075	VF4I8H9PKX	26/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A, DICHIARAZIONI E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1350	01/02/2021	98100	ZEC2MF4FPI	18/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1351	01/02/2021	98101	1E12JJSWY9	26/03/2021		ALLEGATO A, DICHIARAZIONI E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1352	02/02/2021	99187	P5SSCZCN9P	18/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.985,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1353	02/02/2021	99618	GMB9998AS7	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1354	02/02/2021	99836	XXSV7ANKXX	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	228,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1355	02/02/2021	99960	WF5XN4UNRN	10/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	303,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1356	02/02/2021	99964	5KD4MM5Z4C	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	402,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1357	02/02/2021	99965	71P7HVP1PV	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	408,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1358	02/02/2021	99966	RT8VTBFZRS	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	120,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1359	02/02/2021	100138	HNTCS4PRT	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISTA ASSENTI, PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	3.400,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1360	02/02/2021	100139	1ZC5UQQ5FD	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.676,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1361	02/02/2021	100140	EJ3N34B56W	16/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	548,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1362	02/02/2021	100147	PVVEKU18I	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	194,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1363	02/02/2021	100276	FN4LFLF14N	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	943,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1364	02/02/2021	100438	8Z1BYUGJTM	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	273,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1365	02/02/2021	100534	412NXD7WRD	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1366	02/02/2021	100536	LWTKKYHMQ4	19/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1367	02/02/2021	100705	PYEWYGR8BK	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.468,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1368	02/02/2021	100769	C51AEY6VZP	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1369	02/02/2021	100904	BNRMF8958L	22/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	2.500,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1370	02/02/2021	101055	D42F6TRZQE	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1371	02/02/2021	101057	LTKD4BX7BB	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1372	02/02/2021	101059	BP198QN5MD	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1373	02/02/2021	101155	Q6486FFHSV	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	279,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1374	02/02/2021	101156	SU11F1B8MX	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1375	02/02/2021	101382	JPSKQV7CXG	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1376	02/02/2021	101487	WWKDDR15G1	17/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	5.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1377	02/02/2021	101690	UZHD25TSAV				DURC NON REGOLARE	3.075,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1378	02/02/2021	101692	57YW8CSV4R	08/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	194,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1379	02/02/2021	101699	EIZ74KP52R	24/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	9.106,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1380	02/02/2021	101700	3BPKM7V4B3	10/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.400,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1381	02/02/2021	101883	LKUBDPIG79	18/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.719,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1382	02/02/2021	101886	3IRS4BD2QM	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1383	02/02/2021	101951	RFABDENU8Z	09/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA	556,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1384	02/02/2021	101952	7AAID8X595	08/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	526,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1385	02/02/2021	101954	6JSQXZTSH9	19/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	186,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1386	02/02/2021	101997	W9DH4VV6MW	18/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	729,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1387	02/02/2021	101999	2HIAKGBMK	19/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONI, DOCUMENTO DI RICOSCIMENTO ILLEGIBILE	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1388	02/02/2021	102002	7ALD2KWA6	13/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	385,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1389	02/02/2021	102216	YT5EIZQY4B	13/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	76,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1390	02/02/2021	102219	DB6PU4Z57F	19/03/2021	26/05/2021		MANCATO TUTTE LE DICHIARAZIONI	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1391	02/02/2021	102275	1ZVVGWIR6	01/04/2021	26/05/2021		F24 NON PRESENTATO	1.332,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1392	02/02/2021	102357	SBKPH3MQSL	13/04/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	378,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1393	02/02/2021	102407	URXPY8796	25/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	306,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1394	02/02/2021	102412	URWH6PDUKE	17/03/2021	26/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1395	02/02/2021	102414	AC2H4VMRFP	09/04/2021	26/05/2021		MANCANO TUTTE DICHIARAZIONI	393,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1396	02/02/2021	102465	LVQJVLHIY	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	466,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1397	02/02/2021	102477	SZLB2CWTEJ	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.532,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1398	02/02/2021	102515	R1VEMA57WY	14/04/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	4.474,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1399	02/02/2021	102681	L7JISIN9LP	10/03/2021		F24 NON PRESENTATO	1.672,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1400	02/02/2021	102830	9NSRX6Q82F	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1401	02/02/2021	102872	J2U144VX2L	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1402	02/02/2021	102873	3BWE23ALLR	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	20.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1403	03/02/2021	103316	G316UX3VKA	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1404	03/02/2021	103675	YA4HV2WDE2	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1405	03/02/2021	103748	M85G7XZ3UJ	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1406	03/02/2021	103753	26PCG5SP7E	09/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI INCOMPLETE. F24 NON PRESENTATO	658,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1407	03/02/2021	103894	8386QC5SXF	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	158,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1408	03/02/2021	103901	FU3GMSW3KT	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	713,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1409	03/02/2021	104005	UIQPX2NK4Y	10/03/2021		F24 NON PRESENTATO	272,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1410	03/02/2021	104154	2A39U8EL8F	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	5.102,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1411	03/02/2021	104408	AT99MCAVWH	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1412	03/02/2021	104567	7FHUYTWZQQ	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	399,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1413	03/02/2021	104834	EBI4HWS1KR	10/03/2021		F24 NON PRESENTATO	460,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1414	03/02/2021	104995	ZRFV4KLA63	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	66,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1415	03/02/2021	105008	EAKPG2TW1V	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	133,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1416	03/02/2021	105320	5QUITQJYX56				1.332,00 €	SOSPESO	VERIFICA AMMINISTRATIVA IN CORSO

1417	03/02/2021	105324	4RDUEFIKY	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	651,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1418	03/02/2021	105725	8WGAPLP56B	07/05/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1419	03/02/2021	106041	ZSFRTS7BY5	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	594,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1420	03/02/2021	106319	KXWNPHCJ8H	08/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	463,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1421	03/02/2021	106323	CBGWCAS847	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	352,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1422	03/02/2021	106477	AQUYK8PCKG	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.161,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1423	03/02/2021	106480	KNKM4HMGVU	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	433,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1424	03/02/2021	106725	DNK7LGYUJU	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	164,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1425	03/02/2021	106804	2RMVNVHKF5	22/02/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1426	03/02/2021	106808	3DMPIVBECB	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.082,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1427	03/02/2021	106948	KM4KSUIDHQ	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1428	03/02/2021	107005	P6BVKRZJCD	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	718,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1429	03/02/2021	107007	M1FABLMT32	24/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	105,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1430	03/02/2021	107011	TP13XZ1SL9	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	756,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1431	03/02/2021	107071	ND7VKH5B52	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	188,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1432	03/02/2021	107150	2YIN8KQPYZ	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	517,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1433	03/02/2021	107289	W9EZ2D1LK2	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ASSENZA CONDANNE INCOMPLETE	634,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1434	03/02/2021	107313	YT62N881IP	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1435	03/02/2021	107545	DLNS4U94Z3	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	470,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1436	03/02/2021	107587	A41YDPZ1KF	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.094,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1437	04/02/2021	107598	G54ZCXLM51	11/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1438	04/02/2021	107780	BZB1U4R9F8	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	310,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1439	04/02/2021	108293	FK99415QQQ	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1440	04/02/2021	108295	1QEIR5CKF5	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1441	04/02/2021	108296	YCC11IS36U	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1442	04/02/2021	108405	5Q3UH1R9U1	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1443	04/02/2021	108497	CPUB61PRS6	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1444	04/02/2021	108499	NTJ8K398F2	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1445	04/02/2021	108500	LWIM4YBW3L	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	3.546,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1446	04/02/2021	108502	DYW7MQIFUZ	10/03/2021		F24 NON PRESENTATO	400,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1447	04/02/2021	108630	8J3R1NCRZ1	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1448	04/02/2021	108636	N8H2PR7J53	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1449	04/02/2021	108640	BP82C1YKNL	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1450	04/02/2021	108642	RJ2QQHK98M	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1451	04/02/2021	108778	BGQV975UW2			DURC NON REGOLARE	4.470,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1452	04/02/2021	108967	78656QEFT	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1453	04/02/2021	109116	NWES2VGN4W	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1454	04/02/2021	109118	NQ2RNQI5ZG	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	186,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1455	04/02/2021	109119	C3UYMTKNCG	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1456	04/02/2021	109120	A7A6GGN6EE	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1457	04/02/2021	109125	CLGUF3LJME	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1458	04/02/2021	109250	NWTLUZ8EJ4	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1459	04/02/2021	109258	MIVF4AZSQF	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1460	04/02/2021	109261	37VUK8XD3H	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1461	04/02/2021	109262	Z77PKD1A29	11/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.749,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1462	04/02/2021	109263	LBISYIGAXD	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	544,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1463	04/02/2021	109264	ITC98YIQXI	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1464	04/02/2021	109406	6SBUYLYSWT	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1465	04/02/2021	109410	7CFQHAZWSJ	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1466	04/02/2021	109416	Q6PZ6CN3MR	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1467	04/02/2021	109418	HI6Z8LMS7D	18/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1468	04/02/2021	109632	UAYZL6WBVC	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1469	04/02/2021	109633	TNGNGR9NTW	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1470	04/02/2021	109639	UPKABGZ1UB	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1471	04/02/2021	109640	E9ME3NW8S	12/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.399,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1472	04/02/2021	109642	WLHLGK4M6H	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1473	04/02/2021	109644	BEJGLV9BX6	12/03/2021	26/05/2021	MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	1.163,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1474	04/02/2021	109647	WH4NZE8IU6	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1475	04/02/2021	109655	2FRF7M8KDB	10/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.812,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1476	04/02/2021	109661	TRVPGWIKRZ	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1477	04/02/2021	109802	8FRRWPRJUR	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1478	04/02/2021	109805	7RBFELVUW	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1479	04/02/2021	110045	6UGHT3Y941	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1480	04/02/2021	110051	4I6I8GNFDR	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1481	04/02/2021	110059	N3N14WHEV2	04/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1482	04/02/2021	110170	EZUANH7GW8	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1483	04/02/2021	110171	DJ59D28WYQ	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	779,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1484	04/02/2021	110175	6DHJHG9LZC	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	812,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1485	04/02/2021	110409	79A2EMF5KP	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1486	04/02/2021	110513	DHA6EF92QR	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.005,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1487	04/02/2021	110571	945TQPM4BD	14/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	200,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1488	04/02/2021	110668	NHVGY5BM4C	09/03/2021	10/05/2021	PERIZIA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	7.592,88 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1489	04/02/2021	110865	5SZLHMRPHD			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	1.598,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1490	04/02/2021	110872	JTF4VFIQW	29/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	557,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1491	04/02/2021	110873	G6DW4PI6R3	07/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	308,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1492	04/02/2021	110948	6D5CKNFZNI	22/02/2021	26/05/2021	IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	18.850,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1493	04/02/2021	110997	IIBGK12TK7	15/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	917,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1494	04/02/2021	110999	JIQ9I4NPPN	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1495	04/02/2021	111163	SFY5J4XKF5	09/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	3.842,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1496	04/02/2021	111165	ULLH1ZJAQ2	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1497	04/02/2021	111168	33RQXQWLQ6	13/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	905,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1498	04/02/2021	111294	QYK88WYPMW	14/04/2021	26/05/2021	PERIZIA ASSEVERATA ASSENTE	488,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1499	04/02/2021	111295	TW9FD2SHU4	24/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A INCOMPLETO, DICHIARAZIONI ASSENTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1500	04/02/2021	111363	WA2AV25F7M	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1501	04/02/2021	111366	JS2UWZXTXW	24/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A MANCANTE, DICHIARAZIONI MANCANTI, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1502	04/02/2021	111494	QLGILDR8P6	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	253,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1503	04/02/2021	111497	LEYERDFEWN	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	2.025,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1504	04/02/2021	111500	R445LVK68C	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	943,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1505	04/02/2021	111580	9KS2EICTOP			DURC NON REGOLARE	2.255,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1506	04/02/2021	111584	EHC3D5Q4N5	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1507	04/02/2021	111775	Q4812VWNFP	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1508	04/02/2021	111777	ZJTFE98R3Y	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	774,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1509	04/02/2021	111824	VPYSNNEQGI	06/03/2021		ALLEGATO A MANCANTE	900,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1510	04/02/2021	111883	BPVVL2BRVN	01/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE	720,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1511	04/02/2021	111886	QNA1GUP4NY	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1512	04/02/2021	111923	IYV6MIKQU	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1513	04/02/2021	111962	GM57H2YCB4			DURC NON REGOLARE	3.229,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1514	04/02/2021	111964	W7DSQ76UIB	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1515	04/02/2021	112011	DTXGVNEYM6	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1516	04/02/2021	112030	9CA5H97EQ8	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1517	04/02/2021	112047	Q3N3DZ3CYK	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1518	04/02/2021	112063	3X7VQW193U	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1519	04/02/2021	112099	BCYXNEGCT	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1520	04/02/2021	112115	F9MCHJRQVE	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1521	04/02/2021	112116	1ZL7Q78RWL	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1522	04/02/2021	112158	TFH4G9UUCUCL	09/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PARZIALE, F24 NON PRESENTATO	213,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1523	05/02/2021	113137	1ZKPOA2BPP	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.398,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1524	05/02/2021	113140	ZCX9LHVSL4	24/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.549,00 €	INAMMISSIBILE	MAIL ERRATA. IMPOSSIBILE REFERIRE IL RICHIEDENTE TELEFONICAMENTE
1525	05/02/2021	113437	Z3P7LX9BWW	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	245,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1526	05/02/2021	113440	5LQUJ4FFMM	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	545,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1527	05/02/2021	113782	XE1B2G96HS	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	109,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1528	05/02/2021	113783	VQWV5I4BKD	18/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	9.199,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1529	05/02/2021	113796	XKJ1PWKRCM	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	215,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1530	05/02/2021	113955	YKAJEDV9K	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	207,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1531	05/02/2021	113964	IQK9LYGBSK	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.250,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1532	05/02/2021	114060	N9FU632TJJ	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	850,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1533	05/02/2021	114064	Q8C7ZAUHB2	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A MANCANTE	998,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1534	05/02/2021	114196	INW5IBV5W	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	492,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1535	05/02/2021	114275	Y17W4ULSCW	18/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	2.001,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1536	05/02/2021	114276	9AX8RELAQ7	27/05/2021			228,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1537	05/02/2021	114277	43ZRSQ1PN	15/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	318,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1538	05/02/2021	114407	9U83POA2SH	06/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	157,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1539	05/02/2021	114510	QGD6H8T1GY	18/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	361,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1540	05/02/2021	114513	W19XVDDTPC	12/03/2021		TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1541	05/02/2021	114611	DLG41FB7ED	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.951,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1542	05/02/2021	114621	R5VXG9DHT2	27/05/2021		DICHIARAZIONI NON COMPLETE	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1543	05/02/2021	114738	JLKSU6L4C8	19/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DICHIARAZIONE ANTIPATOUFLAGE INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO POCO VISIBILE, F24 NON PRESENTATO MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	503,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1544	05/02/2021	114826	IGH81VYR58	08/04/2020	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1545	05/02/2021	114828	X8H5NRI1S5	19/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.703,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1546	05/02/2021	114833	FBUAQAMK6Z	22/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	347,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1547	05/02/2021	114898	28F4IIBJU	22/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.758,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1548	05/02/2021	114996	9Y1WXRJH74	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA ALLEGATO A E DICHIARAZIONE FIRMATA AL PC, CON FIRMA NON AUTOGRAFA	883,88 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1549	05/02/2021	115179	HBBR4NDPIR	INVIO EMAIL NON PREVISTO			767,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONE NON FIRMATE CON FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALMENTE
1550	05/02/2021	115262	8FQ1QD8MUA	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA MANCANO TUTTE LE DICHIARAZIONI	642,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1551	05/02/2021	115350	UGAI1M72WE	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	141,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1552	05/02/2021	115352	RVWB7SXUV6	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	612,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1553	05/02/2021	115496	WMK65H4BLW	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.065,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1554	05/02/2021	115552	CTX9AP51ED	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	152,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1555	05/02/2021	115553	TU42RYFVVD			DURC NON REGOLARE	1.303,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1556	05/02/2021	115556	TMS3SXGSXS	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	373,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1557	05/02/2021	115562	34KKR1PRJ1	11/03/2021-13/05/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.264,71 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1558	05/02/2021	115687	S64RP29UTV	11/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	431,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1559	05/02/2021	115790	1MZ6YQAU4	17/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.183,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1560	05/02/2021	115795	G7V3GNILR5	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	959,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1561	05/02/2021	115855	8TNAF3C9YK	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	321,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1562	05/02/2021	115969	L6J537DV1N	12/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	376,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1563	05/02/2021	115971	XL6AN2BWW2	03/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.143,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1564	05/02/2021	115973	2D4FNKHMK	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA E ANTIPATOFAGE INCOMPLETE	3.306,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1565	05/02/2021	115980	5TTBSRHQQL	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A NON FIRMATO	3.338,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE
1566	05/02/2021	115983	SQHVR4647	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.461,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1567	05/02/2021	115986	J21NZGGLCS	15/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	385,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1568	05/02/2021	116050	AMI8MJKMVL	22/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.384,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1569	05/02/2021	116089	82CLR8WPKD	01/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	972,80 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1570	05/02/2021	116138	ET8TUXQHS	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.568,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1571	05/02/2021	116143	QHVPVCF7G	16/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	291,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1572	05/02/2021	116219	B21HDGRBUS	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.256,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1573	05/02/2021	116220	P9YOSJCFKF	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1574	05/02/2021	116274	UXAMG8CT7F			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	862,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1575	05/02/2021	116282	W6NQR86KFN	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1576	05/02/2021	116313	JWNRUA13WK	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1577	05/02/2021	116322	QU316419J3	22/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.099,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1578	05/02/2021	116359	DBAMEFKY5H	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE	202,40 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1579	05/02/2021	116361	P7YRNMX3RB	10/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	484,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1580	05/02/2021	116388	98NKL29TUK	18/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	762,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1581	05/02/2021	116408	NDZMSBK2RZ	08/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	790,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1582	05/02/2021	116467	ZNJUL8NA9D	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.385,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1583	05/02/2021	116468	P8IDHTB3PL	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	4.338,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1584	05/02/2021	116474	C3MNN8WR25	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	7.350,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1585	05/02/2021	116539	1JIP2Q6E6F	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	315,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1586	05/02/2021	116540	5EGKBKWHGE	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1587	05/02/2021	116556	FXD1KKTHDJ	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1588	05/02/2021	116622	27W5G3XTK6	22/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	512,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1589	06/02/2021	116693	HW6BK8HH1M	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1590	06/02/2021	116708	AEF79N2Y42	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1591	06/02/2021	116709	YB9V5XHSV9	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	647,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1592	06/02/2021	116717	1J1LLEI2NJ	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	2.524,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1593	06/02/2021	116733	E5QEFNNWWB	22/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.684,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1594	06/02/2021	116735	KEACAZ5NHK	22/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE E NON FIRMAE, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO, F24 NON PRESENTATO	748,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1595	06/02/2021	116743	TF17T9LXND	27/05/2021		DICHIARAZIONE D'IMPRESA NON COMPLETA	1.678,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1596	06/02/2021	116751	6B1SBMA6Z7	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1597	06/02/2021	116797	HY6FW48U98	02/03/2021		ALLEGATO A MANCANTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1598	06/02/2021	116818	RDG9DFBTHG	02/03/2021		ALLEGATO A MANCANTE	1.000,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1599	06/02/2021	116835	H8DTBTIN24	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1600	06/02/2021	116866	219GPEZJC2	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1601	06/02/2021	116877	ZAJ4L4AFM4	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1602	06/02/2021	116911	X6APQIN714	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1603	06/02/2021	116940	N1TZRGIBVQ	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO INCOMPLETO, F24 NON PRESENTATO	3.063,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1604	06/02/2021	116942	FQG68UNGW9	31/03/2021 - 15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1605	06/02/2021	116951	TQVIS2MNVV	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	147,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1606	06/02/2021	116952	2W7LSS42C5	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1607	06/02/2021	116963	M6W4F4M75H	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1608	06/02/2021	116968	KGV3N2CGG	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1609	06/02/2021	116975	B9MWWXQBMP	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1610	06/02/2021	116981	FRA55WD74I	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1611	06/02/2021	116982	QFFIO5XNC8	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	5.689,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1612	06/02/2021	116988	K97FXTANXU	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1613	06/02/2021	116991	T9SWLGM5LG	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	10.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1614	06/02/2021	116994	BP8AHYKREU	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.478,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1615	06/02/2021	117004	BZ1A55WFQH	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1616	06/02/2021	117022	D7WAAJX6DC	23/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE, F24 NON PRESENTATO	2.413,14 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1617	06/02/2021	117031	ABCkZPMCRB	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1618	06/02/2021	117033	D54V92FMRT			DURC NON REGOLARE	2.542,00 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1619	06/02/2021	117040	P24K1KZY4G			CODICE ATECO NON AMMISSIBILE DA AVVISO	1.326,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA
1620	06/02/2021	117043	PG17EWEbNT	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1621	06/02/2021	117047	XDkXSLR1GT	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1622	06/02/2021	117051	5CUVQ7WDA7	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1623	06/02/2021	117062	7F38VM8G4Z	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1624	06/02/2021	117085	QB5SL5M4TM	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1625	06/02/2021	117088	MIU84PG5IN	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1626	06/02/2021	117094	719A3XQP9K	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1627	06/02/2021	117098	1P4XUR1DDN	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1628	06/02/2021	117100	4YUX734D67	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1629	06/02/2021	117103	7KI886CPPM	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1630	06/02/2021	117108	JJ3F93ZJHC	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1631	06/02/2021	117112	PQDF6XWB5F	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1632	06/02/2021	117113	WKJ7HMDQRP	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1633	06/02/2021	117116	ICNJMJPJGV	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1634	06/02/2021	117121	PDU5H5GNR8	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1635	06/02/2021	117122	DGM9ZZEYBZ	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1636	06/02/2021	117123	MLT2PAUG4C	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1637	06/02/2021	117125	99SQ252FMT	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1638	06/02/2021	117130	EIJCTJW6P2	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1639	06/02/2021	117131	7E9MIN9CSH	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1640	06/02/2021	117133	NRCVYQZHZN	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1641	06/02/2021	117134	LRWEINS8D1	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1642	06/02/2021	117136	ESGMEF37IT	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1643	06/02/2021	117137	P5C1PNRH25	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1644	06/02/2021	117138	GVFSL8LQYI	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1645	06/02/2021	117139	6IT2A2K4TL	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1646	07/02/2021	117144	T1PK2VE9T	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1647	07/02/2021	117145	YR4SBOHHKX	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1648	07/02/2021	117165	9GFISSMFTK	30/03/2021		ALLEGATO A NON FIRMATO, DICHIARAZIONI E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENT	0,01 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE
1649	07/02/2021	117221	4HDP4FFU5B	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	217,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1650	07/02/2021	117242	RV327ASPS4	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	306,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1651	07/02/2021	117245	2NSVVIX9ZS	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	375,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1652	07/02/2021	117274	6XCIXSSTKD	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	386,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1653	07/02/2021	117290	M3FVXVR6FM	31/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	193,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1654	07/02/2021	117293	97DKG2YVWB	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI INCOMPLETE E NON FIRMATE, IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1655	07/02/2021	117404	VQZD9C9ZIK	09/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.562,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1656	07/02/2021	117416	CYGHHP15FC			DICHIARAZIONE D'IMPRESA NON COMPLETA; DIMENSIONE D'IMPRESA NON RILEVABILE; CODICE ATECO NON AMMESSO	9.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1657	07/02/2021	117449	NE38C7S4NS	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	3.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1658	07/02/2021	117469	777IIVEIPV	31/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.088,81 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1659	07/02/2021	117538	TZRFTZE2HQ	17/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	406,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1660	07/02/2021	117566	YQEVVD457E	03/03/2021		ALLEGATO A MANCANTE	609,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1661	07/02/2021	117567	PPRSL9S16Y	03/03/2021		ALLEGATO A MANCANTE	814,00 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A NON PRESENTATO
1662	07/02/2021	117578	PNYO66K362	26/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	1.091,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1663	07/02/2021	117609	DAG8S41P7V	31/03/2021	26/05/2021	TUTTE LE DICHIARAZIONI MANCANTI	1.784,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1664	07/02/2021	117610	JGADCQU5DB			DURC NON REGOLARE	6.995,50 €	INAMMISSIBILE	VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE DICHIARAZIONI NON SUPERATA

1665	08/02/2021	117669	J9GPWJ9MCU	08/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONI TUTTE INCOMPLETE	176,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1666	08/02/2021	117672	E1NABQVYCF	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	1.217,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1667	08/02/2021	118095	SJ25H262LY	07/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	316,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1668	08/02/2021	118353	ZM34N8ZQGC	31/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	1.870,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1669	08/02/2021	118361	BTEGSTYEAS	30/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1670	08/02/2021	118363	LQLHGE7UDZ	18/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	12.307,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1671	08/02/2021	118368	YBMU5IASJT	31/03/2021	26/05/2021	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ILLEGIBILE, IRAP PAGATA E DOVUTA UGUALE A ZERO	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1672	08/02/2021	118372	V8794C3TWB	01/04/2021		DICHIARAZIONE MPMI/LIBERO PROFESSIONISA ASSENTE, F24 NON PRESENTATO	230,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1673	08/02/2021	118374	MK2KQQHQWL	31/03/2021	26/05/2021	F24 NON PRESENTATO	140,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1674	08/02/2021	118554	QMEX19AT2X	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	900,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1675	08/02/2021	118555	88CLTP6LN1	31/03/2021	26/05/2021	ALLEGATO A ILLEGIBILE. IRAP DOVUTA E PAGATA UGUALE A ZERO	15.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1676	08/02/2021	118567	ZL4K5C2IHX	25/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	691,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1677	08/02/2021	118568	M61E9GPB91	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	886,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1678	08/02/2021	118679	I3LH7PLUQJ	30/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	394,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1679	08/02/2021	118682	2I3T5NQRW5	01/04/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	698,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1680	08/02/2021	118685	F45W2MCANS	27/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	478,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1681	08/02/2021	118692	LJM3HTXMF	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	825,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO
1682	08/02/2021	118693	J79JKAEC6X	30/03/2021		DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	25.000,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON PARZIALE RISCONTRO
1683	08/02/2021	118883	1T22QXY8Z8	31/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA ASSENTE F24 NON PRESENTATO	1.452,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO

1684	08/02/2021	118884	Z18DGXXYTU	15/04/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA, F24 NON PRESENTATO	241,50 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	
1685	12/02/2021	137511	CHSFUYY84	INVIO EMAIL NON PREVISTO		ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	10.035,50 €	INAMMISSIBILE	ALLEGATO A E DICHIARAZIONI NON FIRMATE	
1686	12/02/2021	137647	YVC99N1RTR	29/03/2021	26/05/2021	DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA INCOMPLETA	840,00 €	INAMMISSIBILE	SOCCORSO ISTRUTTORIO CON MANCATO RISCONTRO	
TOTALE							5.090.370,80 €			